City Ricaricabile
omnitel


# LA STAMPA

ANNO 132. N. 162. LUNEDI' 15 GIUGNO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CUNEO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)


omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 01 [illegible], FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47881, FAX 06/4880039; MILANO: P. ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5583334/336, FAX 011/5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 304.000; ESTERO L. 977.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2021. www.lastampa.it

(*) PREZZI -TANDEM-: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible]611, FAX 02/26424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.800.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.900.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80615

9 771122 176003

Tiene il Polo, bene la Quercia, 10% al grande centro. Il Carroccio crolla ma è ago della bilancia

# Friuli, senza Lega non si governa

## *Agnelli: «Per Telecom un amministratore capace»*

**INTERVISTA CON BUTTIGLIONE**

*«Andrò io da Bossi»*

ROMA. «Il Centro non è andato bene, però me l'aspettavo», dice Buttiglione (nella foto). «Il voto ha punito la sinistra, e la giunta di centrodestra non ha alternative». E chi va da Bossi? «Sono pronto ad andarci io». Corazza A PAG. 2

ROMA. Friuli-Venezia Giulia ingovernabile senza alleanze con la Lega. Secondo i primi dati parziali, sarebbe questo il risultato del voto per il rinnovo del consiglio regionale, che ha visto la buona tenuta di Forza Italia e di Alleanza nazionale, e un aumento di consensi per i Democratici di sinistra. Il «grande Centro» di Cossiga ha raccolto soltanto il 10 per cento; il Carroccio scende intorno al 16 per cento (Bossi puntava al 51), ma dovrebbe restare l'ago della bilancia della futura maggioranza.

Dal voto friulano al caso-Telecom. Ora, gli appuntamenti importanti diventano, in ordine cronologico: il banco di prova del mercato azionario e quello delle scadenze societarie di domani, che culmineranno nell'assemblea degli azionisti. Osserva, intanto, Giovanni Agnelli, presidente d'onore Fiat: «Per la Telecom ci vuole un amministratore delegato molto capace». **Gianotti, Ippolito, Martinetti e Sacchi**
ALLE PAG. 2, 3 E 4

## Fresco: se Tokyo cede sono guai

*Il futuro presidente Fiat a Cernobbio*
*«La crisi asiatica sarà ancora lunga»*

Paolo Fresco

CERNOBBIO. Il pericolo-Tokyo è reale, lo temono Italia e Stati Uniti. A Villa d'Este, nel corso del Consiglio per le relazioni Italia-Usa, Giovanni Agnelli, presidente d'onore della Fiat, ha ricordato che lo yen si è svalutato in 3 anni dell'80 per cento e che una nuova caduta «sarebbe disastrosa» per tutto il sistema economico. Per Paolo Fresco, successore designato di Cesare Romiti, la crisi asiatica non avrà soluzioni rapide, ma gli effetti più perniciosi arriveranno quando il Far East comincerà a inondare i mercati con prodotti a basso prezzo: allora, prevede Fresco, l'Euro «avrà il suo battesimo del fuoco». Mazzetti A PAG. 14

Cagliari in A, sfida tra granata e Perugia

# Il Toro va allo spareggio Maldini boccia il tridente

*Con il Camerun staffetta Baggio-Del Piero*
*Bene le matricole Giappone, Iran e Giamaica*

Cagliari in A, la quarta promossa uscirà dallo spareggio Torino-Perugia (sabato). Tutte e due hanno vinto, il Toro con la Lucchese (gol di Ferrante, foto), il Perugia a Monza (2-0). Ieri ai Mondiali massima sorpresa: Argentina-Giappone 1-0, Jugoslavia-Iran 1-0, Croazia-Giamaica 3-1. Sembra certa fra gli azzurri contro il Camerun la staffetta Baggio-Del Piero: prima Robi, poi Alex. SERVIZI NELLO SPORT

## D'ALEMA E LA SINISTRA IN RITARDO

RIFLETTENDO sulle notevoli difficoltà che affliggono Massimo D'Alema e i Democratici di sinistra, mi sento condizionato dall'affiorare di un ricordo personale. Era il 1994. Berlusconi aveva appena conquistato il governo infliggendo al Pds un'ulteriore pesante sconfitta alle elezioni europee, e io scrissi su questo giornale una specie di «de profundis»: la sinistra italiana si sarebbe rilanciata solo liberandosi dei dirigenti legati all'eredità post-comunista, cioè degli Occhetto, dei D'Alema, dei Veltroni.

Mi telefonò D'Alema protestando perché l'avevo identificato col segretario Occhetto di cui non condividevo la linea, e inoltre accusandomi di teorizzare un'inaccettabile «pulizia etnica» nei confronti degli eredi del comunismo italiano. Poco dopo D'Alema venne eletto segretario di un Pds in forte crisi e dalle Botteghe Oscure dispiegò la sua strategia politica: svolta socialdemocratica della sinistra, nuove alleanze per conquistare il centro moderato. L'handicap del post-comunismo non gli impedì di estromettere Berlusconi da Palazzo Chigi, dare vita all'Ulivo, portare la sinistra al governo in un Paese a maggioranza moderata. Il tutto in meno di due anni.

Devo dunque riconoscere il mio vecchio errore di valutazione. Ma subito dopo chiedo a D'Alema se lo stallo elettorale sofferto dal suo partito, contemporaneamente al fallimento del suo disegno di riforma istituzionale e alla preoccupante instabilità politica che ne deriva, non ripropongano un interrogativo sintetizzabile nel seguente paradosso: proprio la sua «bravura» di politico puro

**Gad Lerner**

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

Da oggi in vigore le nuove norme: misure alternative in caso di condanne fino a tre anni

# Niente carcere per i reati minori

## *Diecimila eviteranno la prigione, liberi 1500 detenuti*

ROMA. Niente carcere per i reati minori. Entra oggi in vigore la cosiddetta «legge Simeone», che rappresenta una vera e propria rivoluzione nel campo della giustizia penale e nell'ordinamento penitenziario. In pratica, coloro che sono stati condannati a pene fino a tre anni di carcere potranno evitare di andare in cella.

Un tetto già abbastanza elevato, che, tuttavia, cresce in alcuni casi particolari; sale a quattro anni, infatti, per le madri con figli minori di 10 anni, per i ragazzi-padre, per i giovani tra i diciotto e i vent'anni, per gli ultrasessantenni con qualche malattia grave.

Tutte queste persone - e tutti i condannati definitivi a pene fino a tre anni - anziché varcare il portone del carcere potranno usufrire di misure alternative. In questo modo, diecimila persone eviteranno la detenzione; e millecinquecento detenuti potranno tornare liberi.

**Bianconi A PAG. 9**

## OGGI

*di Guido Ceronetti*

Chi era vissuto gran parte del suo tempo fra quelle e simili mura, doveva aver sviluppato una straordinaria e specialistica capacità di percepire i suoni da tanta spartana solennità. Una dote coltivata a decodificare quanto correva attraverso gli androni, le scale, le intercapedini, le zone più o meno morte di quel brulicante ex falansterio industriale come dei suoi uguali... Perché l'austerità dei luoghi e della vita segregata tendeva a far riconoscere dall'udito ciò che non si poteva vedere con gli occhi, ad accendere l'assimilazione lungo una curva che si rendeva sempre più bassa... Ore morte nelle quali fabbriche, caserme, scuole, ospedali e carceri si assomigliavano in una eguale e polifonica asfissia.

Oddone Camerana, *Il Centenario* (Baldini & Castoldi 1997)

## Roma, nasce il tribunale dell'Onu

*Alla conferenza gli inviati di 156 Paesi*
*Dovrà punire i crimini internazionali*

**di Maurizio Molinari e Aldo Rizzo** A PAGINA 7

## In Kosovo nuovi bombardamenti

*I serbi schierano venti «Mig» a Pristina*
*mentre decollano gli aerei della Nato*

**di Ingrid Badurina e Giuseppe Zaccaria** A PAGINA 5

## Clinton a Hollywood: sei violento

*Attacco dopo i delitti in molte scuole*
*«Dai film pessimi esempi ai nostri figli»*

**di Andrea di Robilant** A PAGINA 6

## IL DILEMMA CHE SPACCA L'ITALIA

PARIGI

IL gioco dell'Italia ai Mondiali non è quello che ha espresso, poco e male, la Nazionale di Cesare Maldini contro il Cile. Il vero gioco che ci sta mobilitando tutti (gioco fra virgolette, come suole intercalare il citi) è molto meno arzigogolato e più diretto: Roberto Baggio e/o Alessandro Del Piero? Un quiz, dunque: e i quiz, dacché Italia è Italia, rappresentano lo zoccolo duro della nostra costituzione, mai da abrogare (al massimo, come le lotterie, da moltiplicare). Mentre l'Africa gonfia i muscoli, e la Nigeria le suona alla Spagna; mentre Kluivert scambia l'O-

**Roberto Beccantini**

CONTINUA A PAG. 25 SESTA COLONNA

## FINO ALL'ULTIMO SOSPIRO

UN amico che tifa per la squadra vice (e sottolineo vice) campione d'Europa, commentava poco fa al telefono: «Pure lo spareggio-promozione, adesso! Voi del Toro siete i soliti masochisti, vi piace proprio soffrire fino all'ultimo». Temo che abbia capito abbastanza poco del Toro. Non per niente è uno juventino.

Noi non siamo masochisti. Semmai siamo un po' sfigati, ma questa è un'altra faccenda, sulla quale sarebbe meglio non tornare più, almeno per i prossimi cent'anni. Non siamo masochisti, dicevo. Siamo solo un po' eroici. Davvero. Ci sono squadre

**Massimo Gramellini**

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

**AMERICANI**

# L'uomo che uccide i film

JOHN Osborne, di Mountain City, Tennessee, è l'assassino di tutti i film. Quello di «Psycho» (I, II e III) e quello di «Seven». Perfino, a sorpresa, perché tutti puntavano su Sharon Stone, l'assassino di «Basic Instinct». Nessuno spettatore l'ha mai visto in azione, perciò nessuno immagina. Per scoprire che Osborne è il colpevole bisogna andare a Mountain City e chiedere del luogo dove lui lavora, un piccolo stabilimento acquistato dieci anni fa dalla Kodak. C'è uno strano traffico intorno all'edificio: da ogni parte d'America arrivano ogni giorno camion che trasportano rulli sigillati. Varcano i cancelli, scaricano, ripartono. Alla fine di una giornata di lavoro Osborne ha ucciso centinaia di volte, centinaia di film. Li cancella. Per evitare la pirateria e riciclare le pellicole la Kodak le vuole pulite e Osborne è il killer che elimina e poi fa sparire ogni traccia. Usa veleni chimici, qualche volta sostanze combustibili, raramente e più brutalmente, forbici.

Mountain City è il cimitero degli «Elephant man», il luogo in cui, e per sempre, affonderà il «Titanic» e affogheranno, sotto l'onda di una emulsione, i suoi passeggeri. Quando un film, prigioniero delle sue bobine, arriva in questa piccola città del Tennessee, capisce di non avere speranze, di non essere lì per ballare un'altra volta allacciato al proiettore: a Mountain City non c'è neppure un cinema. Questo consente a John Osborne di fare il suo sporco lavoro di riciclaggio senza rimpianti, come i sicari professionisti non conosce le sue vittime. Non è mai stato al cinema una volta nella vita. Gli è capitato, racconta, di sintonizzare un film alla televisione, una storia di amore e guerra, gli pare di ricordare; l'ha guardato per mezz'ora, poi, per un riflesso condizionato e per noia, l'ha cancellato col telecomando.

**Gabriele Romagnoli**

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE
il fisco
impresa
RASSEGNA TRIBUTARIA
CODICE TRIBUTARIO MARINO
S.p.A.
Viale Mazzini, 25
00195 ROMA
PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774
3217538 - FAX: 06/3217808

**TECNOLOGIA E NATURA**

*Il villaggio del futuro*

ALBENGA. Sono state assegnate ieri le prime case del paese telematico, un progetto che ha recuperato le antiche abitazioni del borgo medievale a 10 chilometri da Albenga per creare un villaggio storicamente intatto, ma dotato di televisori satellitari, collegamenti 24 ore su 24 con Internet, telefonia mobile. **Nalrotti A PAG. 13**

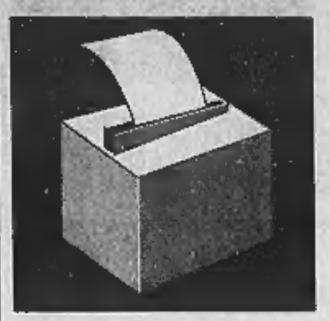
Ingegneria genetica per potenziare gli ovociti di ultraquarantenni. Antinori: sciocchezze

# Usa, figli di un padre e due madri

## *Fusi prima della fecondazione gli ovuli di donne diverse*

LONDRA. Un figlio a tre. E' l'ultima novità genetica, destinata a facilitare la gravidanza di donne non più giovanissime; ma anche a cementare, in casi specifici, eventuali relazioni poco ortodosse. Perché la nuova procedura, messa a punto presso lo Huntington Reproductive Center di Los Angeles, consiste nel prelevare due ovuli da due donne e nel manipolarli *in vitro* fino ad ottenerne uno solo da fertilizzare poi con il seme maschile e reimpiantare in una delle donatrici per una normale gravidanza. Ma il procedimento, di cui dà notizia il «Sunday Times», dev'essere in arrivo anche in Europa: tant'è che il mondo medico e politico britannico è già in agitazione. La tecnica californiana, dopo esperimenti svolti con successo sugli animali, ha già portato alla gravidanza di due donne, il cui parto è previsto per settembre. **Galvano A PAG. 12**

FRANCIA '98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA di tutto, di più.



Tengono Forza Italia e An, cresce la Quercia, Carroccio giù (ma resta l'ago della bilancia)

# Friuli, senza Lega giunta impossibile

## *Al grande centro di Cossiga il 10%*

**UDINE**
DAL NOSTRO INVIATO

Forza Italia tiene e, con il 21 per cento, è il primo partito del Friuli. Silvio Berlusconi dovrà però fare i conti con lo «sfasciacarrozze» Umberto Bossi se vorrà vedere i suoi al governo della regione. Il centro destra vince - secondo previsioni - ma non stravince. La Lega, duramente sconfitta (meno 10 per cento), è indispensabile per dare alle forze del Polo la maggioranza. La sinistra, in ogni caso non ce la fa. Il «Centro popolare», ovvero la Dc riesumata secondo la ricetta Cossiga, incassa il 10,5 per cento. Non è poco, ma comunque meno della somma dei voti dei diversi soggetti di ispirazione cattolica.

Previsioni di difficile governabilità scontate, vista l'ostinazione con cui il sistema dei partiti friulani ha difeso se stesso attraverso la conservazione del sistema elettorale proporzionale. Il risultato del voto non consente un immediato trasferimento sulla politica nazionale: qui non c'erano Polo e Ulivo, ma ciascuno in lizza per conto suo. Conti individuali, dunque, ma che - stando ai dati delle ultime proiezioni Abacus - dicono chiaramente alcune cose.

Forza Italia è al 21; aveva il 21,1 alle politiche. Alleanza nazionale è intorno al 14 per cento, un po' meno di due anni fa. Sale - di poco - il Pds, dal 13 al 15,5 per cento; scende Rifondazione dal 7,4 al 7; stabili i Verdi intorno al 5 per cento.

Ma l'attesa del voto friulano si concentrava intorno al Centro Popolare riformatore, la nuova formazione politica nata sulla spinta di Francesco Cossiga e della sua Udr. Alla nuova sigla si sono aggregati: il Cdu di Buttiglione, il Cdr di Mastella, la lista Dini del ministro degli Esteri, l'Udr di Cossiga, il Ppi di Marini e, in aggiunta, il Pri di La Malfa. La novità politica è che il Ppi e il partitino di Dini hanno scelto in Friuli una collocazione centrista strappando l'alleanza con il Pds nel governo Prodi. Ma annunciando di essere indisponibili a maggioranze con An. Il «Centro», stando sempre a i primi dati, avrebbe il 10,5 per cento.

Tanto o poco per l'avventura cossighiana? Se si fa la somma dei voti presi dai vari *partners* della «nuova» società politica, il risultato sembra abbastanza deludente. Alle politiche del '96 solo il partito popolare (si chiamava «Popolari per Prodi») aveva preso l'8,9 per cento. Il Cdu (in alleanza con il Ccd di Casini, che ha invece mantenuto la sua alleanza strategica con Berlusconi) aveva il 5,6 per cento. E poi le frange di Dini e dei repubblicani. Dunque la riesumazione del vecchio corpo democristiano non si può dire compiuta in una regione dove la dc faceva il pieno.

L'elettorato democristiano s'è dunque variamente scomposto tra Lega, Forza Italia e anche po' in An dal momento che il Movimento sociale (presente in quanto tale alle ultime regionali del '93) aveva appena un 8 per cento abbondante. Il fascino del «Cpr» marchiato dall'abbraccio non affettuoso tra Cossiga-Buttiglione e Marini si è rivelato modesto.

La Lega che nel '93 aveva incassato un clamoroso 27 per cento, cede oltre un terzo dei voti. Ma va detto che alle ultime regionali Forza Italia ancora non esisteva, soffiava il vento di Tangentopoli e il partito di Bossi beneficiava del monopolio della protesta. Il successo elettorale del '93 è stato speso in ben tre governi regionali presieduti dalla Lega: uno centrista, un altro in alleanza con la destra, un altro con la sinistra. Il bel viso di Alessandra Guerra, divenuta presidente del Friuli a soli 32 anni, è diventato il simbolico *testimonial* di una possibile «Lega di governo». Ma il voto di ieri dimostra che l'esperimento è fallito. Il voto a Bossi aveva le caratteristiche di una protesta che si è trasformato ora in un voto per Forza Italia e in una domanda di governo per il centro destra.

Si può fare? La questione per ora è retorica. Solo venerdì scorso Bossi e Berlusconi si sono insultati a distanza nelle piazze di Trieste e di Grado. Il Cavaliere ha dato dello «sfasciacarrozze» al capo della Lega che lo ha apostrofato con un già udito «mafioso», anticipando così la prima pagina de *la Padania* che sabato ha messo la foto tessera di Berlusconi accanto a quella segnaletica di Totò Riina. E' vero che davanti al governo gli eccessi della campagna elettorale svaniscono in fretta. Ma non sarà così semplice. L'unica vera alternativa al sistema era la lista «Progetto Autonomie» sponsorizzata dalla Curia sul modello del Nordest di Cacciari: ha preso meno del *quorum* richiesto (4,5) per entrare in Consiglio. Il sistema proporzionale regala al Friuli altri cinque anni di duelli politici e un governo impossibile. I friulani hanno risposto con il record delle astensioni, 36 per cento, il primissimo partito.

**Cesare Martinetti**

### COSI' IL VOTO

1582 SEZIONI SU 2054

| Regionali 1998 | % | E. Reggi | Politiche '96 | | Regionali '93 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Lega Nord | 18,1 | — | Lega Nord | 23,2% | Lega Nord | 28,7% |
| Rifondazione comunista | 7,0 | — | Rifondazione com. | 7,5% | Rifondazione com. | 8,5% |
| Ms-Fiamma tricolore | 0,7 | — | Mov. soc. Tricolore | 1,1% | Msi-Destra Naz. | 6,3% |
| Alleanza nazionale | 13,9 | — | Alleanza nazionale | 15,1% | Verdi col. | 0,4% |
| Verdi | 4,9 | — | Fed. dei Verdi | 3,5% | Psdi-Verdi | 1,6% |
| Forza Italia-Ccd-Fed. di centro | 21,0 | — | Forza Italia | 21,1% | Dc | 22,3% |
| Centro popolare riformatore | 10,5 | — | Pop-Svp-Pri-Ud-Prodi | 8,9% | Psi | 4,7% |
| Democratici di sinistra | 15,5 | — | Ccd-Cdu | 5,6% | Pri | 1,7% |
| Fronte giuliano | 1,2 | — | Pds | 13,0% | Pds | 9,8% |
| Lega autonoma Friuli | 1,5 | — | Nord libero aut. | 0,8% | Psi | 1,3% |
| Unione Friuli | 3,3 | — | | | La Rete | 1,6% |
| Prog. aut. Friuli | 2,8 | — | | | Lpi | 3,3% |
| Sos Italia | 0,7 | — | | | M. Friuli | 1,6% |
| | | | | | Un. Slov. | 1,2% |
| | | | | | Lega F. Aut. | 4,7% |

Votanti: ore 11: 13% (preced. 18,9%) - ore 17: 33,85% (preced. 41,7).

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

DALLA PRIMA PAGINA

### ALL'ULTIMO SOSPIRO

che hanno come modello di riferimento Arsenio Lupin (non faccio nomi) e altre invece Braveheart. E noi abbiamo deciso molto tempo fa da quale parte stare.

La visione granata della vita non è restringibile alla solita retorica del «lacrime, sudore e sangue», con tutto che di questi tre liquidi, nella nostra storia, ne abbiamo versati più che a sufficienza. In noi gioca piuttosto un elemento romantico, al limite della pazzia, ma una pazzia buona, che ci fa preferire lo scontro finale alla scappatoia furbetta, il «o la va o la spacca» a quella che Prodi chiama la «concertazione». Insomma, per farla breve: non ci dispiace affatto che il Perugia abbia vinto a Monza, costringendoci a rinviare di una settimana la festa. Anzi, sotto sotto ce lo auguravamo.

Tornare in paradiso per grazia ricevuta non è roba da Toro. La nostra gioia sarebbe stata sporcata da un rimpianto: quello di aver superato il Perugia senza averlo mai battuto. Mi rendo conto che per un non granata queste possono sembrare farneticazioni o, nel migliore dei casi, sottigliezze. Ma noi siamo fatti così. Vedere il faccione del presidente perugino Gaucci espandersi sul nostro televisore lamentando l'ingiustizia di un destino infame, non ci avrebbe procurato soltanto una gioia maligna, ma anche una sensazione di malessere.

Vi immaginate un film d'avventure in cui il buono e il cattivo non si scontrano nell'ultima scena perché un attimo prima al cattivo gli è venuto l'infarto? Certo, il nostro eroe trionfa comunque, ma usciremmo dal cinema con l'amaro in bocca. Ebbene, noi tifosi granata abbiamo una visione cinematografica dell'esistenza. Altrimenti, scusate, con tutte le squadre che ci sono, perché ci saremmo andati a innamorare proprio di questa adorabile armata brancaleone, perennemente in bilico fra la dissoluzione e la gloria?

Quindi eccoci qua, felici di ferrare il cavallo per il duello finale, al termine di una stagione che ci ha visti annusare la C, assaporare la A e poi rischiare di perderla, con i giocatori-chiave azzoppati nel momento decisivo (Brambilla e Sommese, dove siete?) e un portiere picchiato in albergo da un gruppo di tifosi. Episodi allucinanti per una squadra normale, ma assolutamente normali per una squadra allucinante, quale noi siamo orgogliosi di essere. Caro amico vice campione d'Europa, a tifare Toro si potrà anche soffrire, ma ti assicuro che non ci si annoia. Mai.

**Massimo Gramellini**

INTERVISTA

IL LEADER DEL CDU

# Buttiglione: ora dobbiamo aprire il dialogo con Bossi

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione

«Per il Cpr poteva andare molto meglio E Marini potrebbe fare un esperimento»

«Non c'è alternativa al centro-destra più Lega Nord Ma con patti chiari»

**PROFESSOR Buttiglione, la sua prima riflessione sul voto in Friuli qual è?**

«Beh, prima di tutto ho notato una forte dispersione del voto. Mi pare che ci siano molti gruppi, anche se minori, che non entreranno in Consiglio regionale: raggiungono l'11 per cento secondo i primi sondaggi. E poi c'è un continuo calo di votanti, fenomeno già manifestato nelle due precedenti domeniche. E questo rivela una forte disaffezione alla politica. Davvero preoccupante. E poi, balza subito agli occhi anche il buon di Forza Italia, che tiene le posizioni...».

**Il Grande Centro, nel quale lei sta con Dini, Cossiga, La Malfa e Marini non è andato molto bene. Come mai?**

«Non direi. Il Cpr ottiene una buona affermazione, anche se indubbiamente inferiore alle potenzialità della vigilia».

**Forse il suo giudizio è un po' troppo generoso. Siete intorno al 10 per cento...**

«Ammetto che abbiamo commesso qualche errore nella formulazione dell'operazione Cpr. C'era una forte domanda di centro, però di un centro chiaramente schierato e quindi decisamente l'alternatività alla sinistra. E questo - a onor del vero - negli ultimi giorni siamo riusciti a evidenziarlo, e lo stesso partito Popolare ha ammesso di essere alternativo alla sinistra, a livello regionale. Ma la cosa o è arrivata troppo tardi, e non è stata sufficientemente convincente per gli elettori».

**Il Cdu pensava di avere più voti, vero?**

«No, per la verità non pensavo di andare meglio. Io ho pianificato le elezioni del 24 maggio ammendo chiaro il tema dell'alternatività alla sinistra, mi pare che in Friuli questo obbiettivo sia stato raggiunto».

**Berlusconi si concede il bis, dopo le amministrative. Forza Italia si conferma primo partito in Friuli, anche se arretra di poco...**

«Noi, prima di arrivare al Cpr, volevamo una lista comune con Forza Italia e Cdu per l'Udr. E su quest'operazione avevamo anche spaccato i popolari, perché a livello locale molti sarebbero entrati in questo gruppo. Ma poi si è cambiato in corsa, ed è nata l'alleanza con i popolari. E allora molti che in Forza Italia vedevano con favore l'Udr sono rimasti dov'erano. Sono certo che, se ricominciassimo daccapo, andremmo meglio. Ma non è l'ora dei rimpianti: ora bisognerà riflettere su come governare la Regione. Una Regione con un orientamento chiaro, non a sinistra».

**E' così, però anche voi con An e Forza Italia senza la Lega non siete maggioranza in Friuli. Cosa farete?**

«Beh, il dialogo con la Lega dovrà essere riaperto. Anche se il partito di Bossi, mi pare, arretri sensibilmente. E questo dovrebbe insegnare al Carroccio che l'estremismo non paga. Mai».

**Già, ma da dove ripartire con qual dialogo che lei auspica?**

«Dal fatto che, comunque, una giunta di centrosinistra in Friuli non è possibile».

**Scusi, professore, ma chi va da Bossi in settimana?**

«Noi non abbiamo problemi a parlare con la Lega e con Bossi su posizioni chiare: governare la Regione Friuli Venezia Giulia valorizzandone la specificità nel quadro dell'unità nazionale italiana».

**La teoria è chiara, ma chi alza il telefono e chiama la sede del Carroccio per fissare un appuntamento?**

«Beh, se gli altri hanno paura... ci posso anche andare io, non è un problema».

**E se Bossi comincia a parlarle di secessione, lei che cosa fa?**

«Noi non intendiamo fare una giunta secessionista, questo è fuori discussione».

**E il governo del Friuli Venezia Giulia? Rischieranno forse di tornare a votare i friulani?**

«Non lo so. Vedremo se ci saranno altre soluzioni. Ma in quel caso dovrà essere chiaro a tutti che, se ciò accadesse, sarà per colpa della Lega».

**Altro scenario: la giunta di centrodestra decolla. Come faranno, Dini e Marini, a governare a Roma con Prodi e a Udine e Trieste con gli uomini di Berlusconi?**

«Credo che una volta scelta la linea dell'alternatività alla sinistra questo non sia più un problema. C'è un centro forte che è in grado di governare con la destra. Semplice, no?».

**Sarà, ma come farà Marini a spiegarlo ai Popolari?**

«Io credo che il partito Popolare stia entrando in una fase di riflessione. Mi pare in tensione per molte ragioni. Potrebbe fare un esperimento in Friuli...».

**Flavio Corazza**

Geremek: «Anche in Francia i comunisti hanno bocciato l'allargamento, sono prigionieri dei loro schemi»

# «Berlusconi si decida a votare per la Nato»

## *Il ministro polacco: dopo aver aderito al Ppe, come potrebbe opporsi?*

**CERNOBBIO**
DAL NOSTRO INVIATO

Un appello a Forza Italia perché la settimana prossima dia il suo voto alla ratifica degli accordi per l'allargamento della Nato viene dal ministro degli Esteri polacco, Bronislaw Geremek, storico e studioso, già prestigioso esponente di Solidarnosc e della lotta contro il regime comunista.

«Non intendo ingerirmi negli affari interni italiani - premette Geremek, a margine della riunione annuale del Consiglio per le relazioni fra Italia e Usa, nella quale ha parlato su 'Dove finisce l'Europa?' -. Ma l'allargamento della Nato è nell'interesse di tutta l'Europa, e dunque tutte le forze che si ispirano all'ideale europeo e ai principi di libertà dovrebbero sostenerlo».

**In Italia sono i comunisti, quelli di Rifondazione, a opporsi.**

«Di questo non mi stupisco. Anche in Francia i comunisti hanno votato contro. Essi hanno radici nel mondo diviso della guerra fredda, sono ancora prigionieri dei loro schemi ideologici, hanno sempre visto l'Alleanza atlantica come strumento di guerra, non l'hanno mai considerata strumento di pace. So bene che in Italia il problema ora dipende da altre forze politiche, non dai comunisti. Io spero che il voto italiano sia espressione dell'impegno delle forze di libertà».

Il segretario generale della Nato Javier Solana: oggi sarà a Roma

**E' un appello a Berlusconi?**

Sorride amabile, sornione, si rigira la pipa tra le mani. «Non vorrei personalizzare. E' un richiamo a valori importanti. An ha già deciso, in senso positivo. Aspettiamo che Forza Italia si decida. Certo, sarebbe sorprendente che Forza Italia, che ha aderito al Partito popolare europeo, si opponesse, mentre il sostegno all'allargamento della Nato è nel programma dei popolari europei».

**E' un'ironia della storia che lei, da ministro degli Esteri, si trovi davanti quali oppositori in ore decisive ancora dei comunisti.**

«Non è un'ironia, è la logica della storia. La Polonia, per mezzo secolo, è stata privata della libertà, costretta nell'autoritario regime comunista impostole. I valori di libertà sono in contraddizione col comunismo. La vergogna del secolo sono stati il nazismo e il comunismo. Ed è per me una grande soddisfazione vedere che i pochi comunisti superstiti sono diventati irrilevanti, non partecipano alla costruzione dell'Europa perché semplicemente non possono apportarvi nulla».

**Ma nel caso che vi riguarda sono decisivi in Italia per la maggioranza.**

«Proprio per questo mi aspetto che le forze di democrazia e di libertà in Italia votino per l'allargamento della Nato a Polonia, Ungheria e Repubblica ceka. Non voglio entrare nella politica italiana, ma questo è un voto coerente coi valori storici che queste forze sostengono, e necessario per completare il processo di integrazione nostro con l'Europa. Il trattato deve essere ratificato da tutti i Paesi dell'alleanza. Nove lo hanno già fatto. Auspichiamo che alte ragioni morali, storiche e politiche abbiano la meglio su considerazioni di politica interna. Ci aspettiamo che tutte le forze di democrazia e libertà votino per l'allargamento della Nato, che esse, a differenza dei comunisti, considerano strumento di pace e sicurezza».

**Fernando Mezzetti**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calesotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Ghisleria 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pavesi 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 256952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 27/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561182, 573668. GENOVA, via G.B. Cecconi 1/14, tel. 010 562184, 562560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 42009851.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627068; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 336; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7184; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6562.334-335; fax 011 6627068
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 513/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di domenica 14 Giugno 1998 è stata di 541.471 copie

Domani giorno di fuoco: prima comitato strategico, poi consiglio d'amministrazione e assemblea

# Telecom, subito il sostituto di Gamberale

## *Fiato sospeso per il verdetto della Borsa*

**ROMA.** Una domenica per organizzare il contrattacco. Una domenica per preparare l'infuocata assemblea di domani della sua società. Gian Mario Rossignolo, presidente della Telecom, l'ha trascorsa nel suo Piemonte. E ha cominciato a delineare le soluzioni alla crisi aperta dalle polemiche dimissioni del direttore generale Vito Gamberale, crisi che preoccupa anche il governo di Romano Prodi. Ma non sembra che Rossignolo abbia in mente di fare troppe concessioni all'«avversario».

Anzi: con le riunioni di domani in rapida successione del comitato strategico alle 9 e del consiglio di amministrazione alle 9,30 (che precederanno l'assemblea in programma a Torino alle 10) conta, stando a insistenti indiscrezioni, di procedere alla rapida sostituzione di Gamberale scegliendo subito il successore.

Naturalmente non è possibile avere conferme ufficiali. Ma i consiglieri di amministrazione sarebbero orientati a favore dell'accettazione delle dimissioni di Gamberale. E soprattutto sono in tanti a scommettere che la poltrona liberatasi venga assegnata a Massimo Sarmi, attualmente responsabile del Dect, l'abortito progetto di telefonino da città collegato alla rete di casa.

Sarmi è certamente un tecnico delle telecomunicazioni. E non sfugge che si è trovato in rotta di collisione con Gamberale che quando era amministratore delegato della Tim ha rinunciato a lui come direttore generale dell'azienda dei telefonini e quando è diventato direttore generale della Telecom per le operazioni (cioè la gestione della rete) l'ha tenuto in disparte, in un settore da smantellare.

Rossignolo appare quindi fedele al tridente, cioè all'organizzazione della Telecom basata su tre direttori generali (oltre quello per le operazioni, quelli per finanza e strategie, cioè Fulvio Conti e Francesco De Leo). Gamberale, scelto dal presidente a febbraio come gli altri due direttori, si è invece dimesso ritenendo sbagliata questa struttura e lamentando di non avere tutte le leve decisionali per poter far funzionare adeguatamente la macchina, a cominciare dalla responsabilità del personale. L'assetto delineato da lui, se condiviso, avrebbe potuto portare all'insediamento di un amministratore delegato.

Un'ipotesi che ha fatto discutere da mesi. E ieri anche il presidente d'onore della Fiat Gianni Agnelli ha osservato a Cernobbio di considerare utile la nomina di un amministratore delegato. Tuttavia, almeno per ora, Rossignolo non avrebbe preso in considerazione una soluzione del genere che implicherebbe una revisione del suo modello organizzativo. Nonostante questo, secondo alcune fonti sarebbero già state avviate le ricerche per individuare il possibile amministratore delegato. E c'è chi si sbizzarisce a fare nomi dei papabili, con in testa quello dell'amministatore delegato della Fininvest Ubaldo Livolsi. E ad Alessandro Profumo, consigliere della Telecom oltre che amministratore delegato del Credito Italiano, da tempo è attribuita una preferenza per Francesco Caio, amministratore delegato della Merloni ed ex dell'Omnitel e dell'Olivetti.

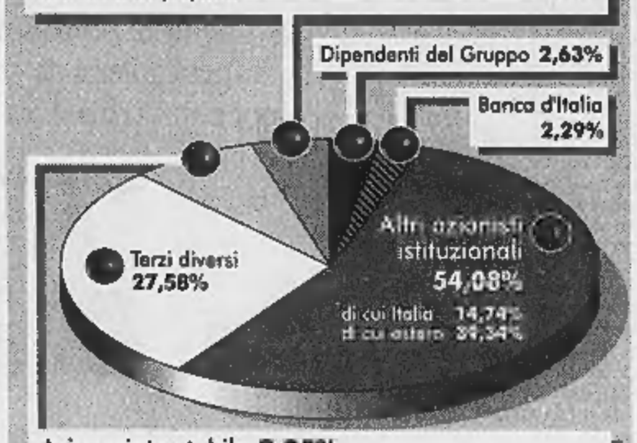
Si sceglie il successore, si valutano le sue richieste: Gamberale resta ingombrante. Anche perché è rimasto presidente della Tim, ovvero della principale controllata, sua creatura e macchina da soldi. Ma si pone una domanda: Gamberale può continuare ad avere un incarico nel gruppo guidato da Rossignolo dopo averlo contestato, dopo avergli rimproverato di non aver dato fiducia ai dirigenti, dopo averlo accusato di avergli negato gli strumenti per lavorare? In teoria nulla vieta che Gamberale stia appartato nel suo ritiro alla Tim. Ma il problema è aperto, anche se per ora nessuno gli avrebbe chiesto di lasciar perdere anche i telefonini dopo i telefoni. E che ne pensano i consiglieri della Telecom?

Anche questo dilemma contribuisce a rendere acceso il clima dell'assemblea di domani. Ma c'è anche tanta ansia per la giornata di oggi: quale sarà la reazione della Borsa all'ennesimo terremoto della Telecom? Il peso della società è tale da condizionare tutto il listino. E la scorsa settimana si è già chiusa (subito prima che esplodesse in pubblico il caso delle dimissioni del direttore generale) con un andamento tutt'altro che brillante. Da lunedì a venerdì le quotazioni della Telecom sono scese del 5,62%; quelle della Tim addirittura del 9,16%. Rossignolo - ma non solo lui - attende inquieto di sapere come va a finire oggi.

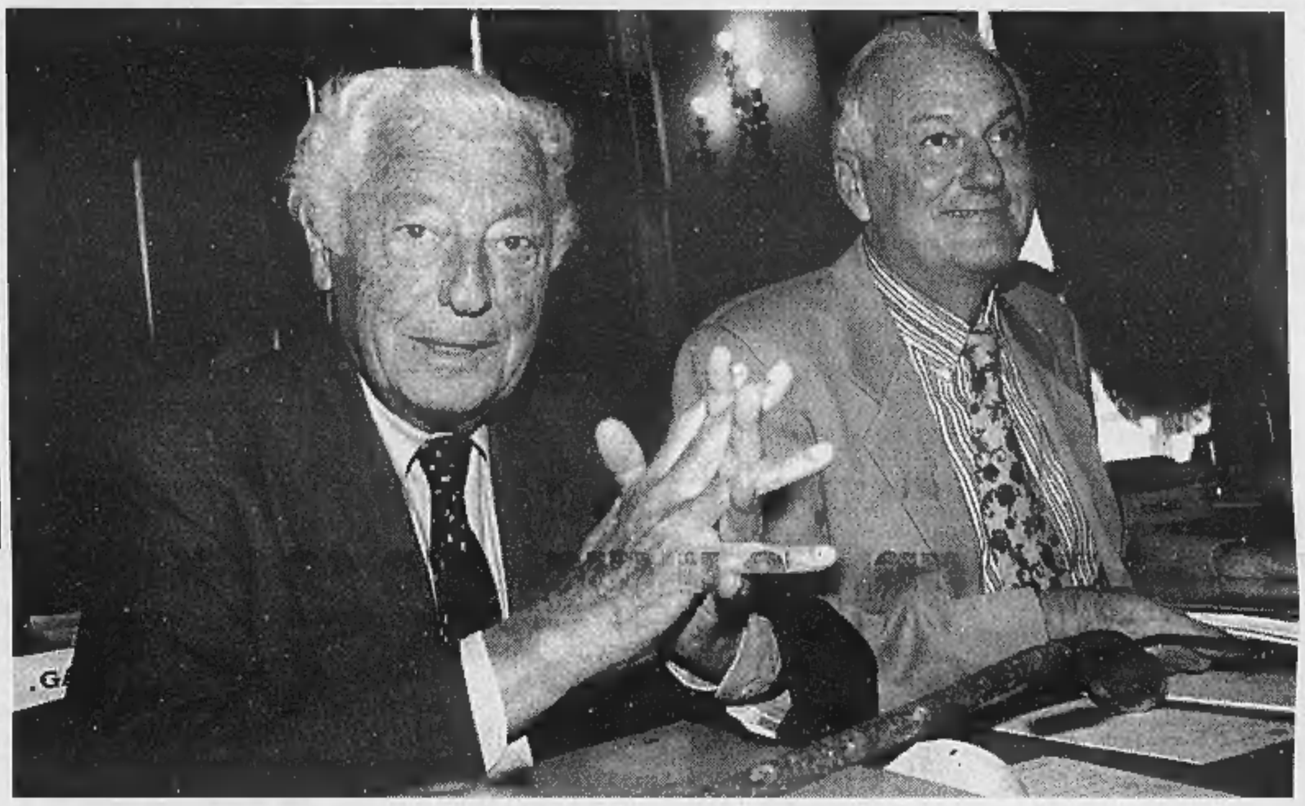
**Roberto Ippolito**

**LA "TORTA" TELECOM**
GLI AZIONISTI (al 31/03/1998)

**Ministero del Tesoro 5,17%**
di cui:
- azioni riservate a AT&T 1,20%
- azioni riservate a Unisource N.V. 1,20%
- azioni riservate a sottoscrittori Opv (bonus share) 2,76%
- azioni in libera proprietà 0,01%




**Azionariato stabile 8,25%**
- Imi 0,97%
- Assicurazioni Generali 0,90%
- Crédit Suisse Group 0,86%
- Ina Istituto Nazionale delle Assicurazioni 0,80%
- Credito Italiano 0,76%
- Banca Commerciale Italiana 0,73%
- Ifil Finanziaria di Partecipazioni 0,64%
- Banca Monte dei Paschi di Siena 0,63%
- Compagnia di San Paolo 0,60%
- Alleanza Assicurazioni 0,55%
- Fondazione Cariplo 0,50%
- Rolo Banca 1473 0,31%



Qui accanto il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli con il futuro presidente Paolo Fresco ieri a Cernobbio. A destra il presidente della Telecom Gian Mario Rossignolo

# «Un amministratore delegato capace»

## *Agnelli: è quel che ci vuole, come in ogni azienda*

**CERNOBBIO**

La crisi asiatica e la disoccupazione, Telecom e il patto di sindacato della Fiat, il Mezzogiorno e l'Europa. A Villa d'Este per l'appuntamento del «Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti», che presiede per la parte italiana insieme al presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera, il presidente onorario della Fiat Giovanni Agnelli non si sottrae alle domande. Al suo arrivo di buon mattino, prima dell'avvio dei lavori che si terranno a porte chiuse, Agnelli si intrattiene col prossimo presidente del gruppo torinese, Paolo Fresco. Il quale, a sua volta, insieme a David Rockefeller presiede il settore americano del «Consiglio». Una conversazione di tre quarti d'ora davanti al lago, a una spremuta d'arancia, un bicchier d'acqua e un caffè. Poi arrivano i cronisti.

Primo tema: la Telecom. L'Avvocato dice: «Ci vuole un amministratore delegato, e anche molto capace. Come del resto in tutte le aziende. Non lo dico in carenza o a complemento del presidente, ma sempre ci vuole un amministratore delegato forte».

**Avvocato, il governo sembra preoccupato per Telecom...**

«Bisogna aspettare martedì. Quando gli organi istituzionali, comitato strategico, consiglio e assemblea, decideranno sul da farsi. Gli azionisti sono molti. Noi siamo uno di loro - non in posizione egemonica, anzi siamo tra i piccoli - e concorderemo con gli altri la politica da seguire».

**Presidente, la squadra della Fiat si arricchisce con l'arrivo di Fresco...**

«Non è che si arricchisce. Diciamo che si sostituisce qualcuno che aveva raggiunto i limiti di età. E che viene ovviamente sostituito da una persona più giovane».

**In Fiat dovrete rinnovare il patto di sindacato. Come sarà il nuovo patto? Vedrà l'arrivo di nuovi partner?**

«Francamente di nuovi ingressi, se non per motivi industriali, non ne prevedo e non ne auspico. Se si tratta solo di innesti finanziari, la cosa mi interessa poco, se invece i motivi sono industriali mi interessa tutto».

**Sarà un rinnovo rapido, o ci vorrà tempo?**

«Bisognerà prima confrontarci con tutti, vedere cosa pensano anche gli altri membri del sindacato. Entro fine anno cominceremo a mettere le cose in ordine, poi lo rinnoveremo entro giugno. Vedremo se si allargherà oppure no, quali caratteristiche avrà. Ma non dipende solo da me, siamo in parecchi. Quello che è certo è che cambia il mondo e cambiano le imprese. Magari crescono di dimensioni, magari cresce il numero degli azionisti. E' difficile oggi fare previsioni».

**E per quanto riguarda la vostra quota?**

«La quota del gruppo Agnelli rimarrà in ogni caso di gran lunga la più determinante. Su questo non c'è ombra di dubbio».

**Molti lamentano che dopo l'ingresso ufficiale nell'Euro si avverte in Italia un calo di tensione, temono che il governo possa abbassare la guardia. E' d'accordo?**

«Quando si raggiunge un risultato c'è sempre un calo di tensione. C'è un abbassamento di tensione, però con la capacità di risollevarla in qualunque momento».

**Lei quindi è ottimista sul futuro dell'Italia nell'Euro?**

«Sì, s), assolutamente».

**Qui a Cernobbio discuterete della crisi asiatica, di cui tutti temono l'aggravarsi. Qual è la sua opinione?**

«Per noi produttori di automobili la svalutazione dello yen è preoccupante per motivi di competitività. Ma non c'è dubbio che, anche in termini generali, una ulteriore svalutazione dello yen sarebbe disastrosa. Si calcola che essa abbasserebbe di mezzo punto il Pil dell'Europa e di un punto quello degli Stati Uniti».

**Condivide i richiami del presidente Scalfaro sul problema della disoccupazione?**

«I richiami sono giustificati ma non bastano. Quello che bisogna fare è investire nel Mezzogiorno perché il problema italiano della disoccupazione è solo un problema del Mezzogiorno. La Fiat, gli uomini della Fiat ai quali sono stato vicino, hanno creato cinquantamila posti di lavoro nel Sud».

**E come giudica la politica sull'occupazione?**

«E' una politica di incentivi per nuovi posti di lavoro, e gli incentivi da soli non risolvono il problema se non nel breve periodo. Nel medio e lungo periodo ci vogliono investimenti, progetti. Non esiste bacchetta magica, è un lavoro difficile e delicato, che richiede molto tempo».

**Valeria Sacchi**

«Dopo l'ingresso nell'Euro c'è un abbassamento di tensione, però con la capacità di risollevarla La disoccupazione? Quello che bisogna fare è investire al Sud»

**INTERVISTA**

**IL SEGRETARIO DELLA CISL**

# «Più spazio ai dipendenti-azionisti»

## *La ricetta di D'Antoni: facciamo un grande patto*

Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni

Il sindacato andrà all'assemblea del Lingotto. La Cisl sarà presente con le strutture della categoria, conferma Sergio D'Antoni, segretario generale. D'Antoni non ci sarà, ma i suoi andranno a dire «due o tre cose molto importanti».

**Che ha ragione Rossignolo oppure Gamberale?**

«Non scherziamo. Non ricadiamo nell'alternativa calcistica. Qui non siamo al Baggio-Del Piero».

**Cosa diranno allora?**

«Che è stata una privatizzazione inadeguata e si è persa finora una grande occasione, quella di creare una società, una public company con tanti azionisti creata su un grande patto tra capitalismo e dipendenti».

**E dov'è la «falla» nella struttura di Telecom?**

«La scelta del nocciolo duro di azionisti. Difatti c'è stata una grande difficoltà a metterlo in piedi, grande eccitazione e non è emersa l'impostazione giusta, quella dei dipendenti-azionisti».

**Un po' tardi per rimediare...**

«Macché, il modello si può ancora cambiare. Facciamo due conti: il Tesoro ha una quota importante, se aggiungiamo Bankitalia si raggiunge la quota del nocciolo duro. I dipendenti azionisti hanno un altro 3%: c'è ancora un grandissimo spazio di manovra».

**Quindi si tratterebbe di ingrandire lo spazio riservato ai dipendenti, farli diventare il vero nocciolo duro...**

«Certo, il Tesoro dovrebbe puntare a quell'obiettivo».

**E quale sarebbe il vantaggio?**

«Che in un'azienda come Telecom, dove sono fondamentali tecnologie e fattore umano, andrebbe a innescare una forma di capitalismo d'avanguardia, farebbe ripartire le alleanze, ma con idee chiare».

**Ma governo e Tesoro dovrebbero sconvolgere tutto l'assetto attuale di Telecom...**

«In questo momento non c'è neppure l'iniziativa, salvo un piccolo cartello di dipendenti-azionisti. Il governo dovrebbe invece promuovere la presenza dei dipendenti-azionisti nel consiglio di amministrazione, poi favorire lo shocco in un fondo collettivo per avere più forza. Così si va verso un modello anglosassone: devono esserci gli investitori istituzionali, ma il tema specifico sono i dipendenti-azionisti».

**Il sindacato continua però a insistere, più che sugli assetti societari, sull'occupazione, sugli investimenti, sulle alleanze internazionali...**

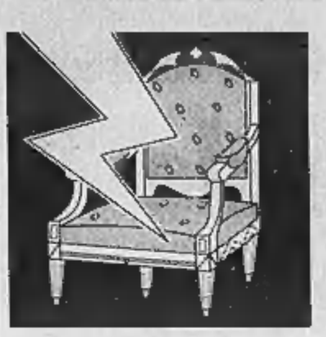
«Certo. Mettiamo insieme il piano Socrate, bloccato, gli investimenti fermi di Fs e Enel ed è facile capire quanto sia il peso sul Mezzogiorno, sull'occupazione, sull'indotto: la situazione è sempre più pesante. Quanto alle alleanze internazionali, non tocca a me giudicare. Ma c'è un grosso squilibrio: pensiamo alla vicenda del terzo gestore, con due megagestori pubblici (uno francese e uno tedesco) che arrivano in Italia, e non c'è reciprocità, chiaro esempio di un'Europa che non scambia, che permette ad alcuni e ad altri no».

**D'accordo con le altre organizzazioni sindacali?**

«Non del tutto e non su tutto. Detto in termini diplomatici, abbiamo avuto qualche "disparere" con la Cgil e questo ci ha un po' indeboliti. Ma la cosa incredibile è un'altra: non c'è stato dibattito a sinistra. Privatizzazioni e Telecom: era la grande occasione per la grande proposta su un grande patto capitalismo-dipendenti. L'abbiamo perduta, ma non per sempre».

**Bruno Gianotti**

ESAMI UNIVERSITARI?
PREPARALI CON
CEPU
GRATIS!
UNA SETTIMANA DI PROVA
Si potrai sperimentare l'efficacia del metodo CEPU: "UN TUTOR PER OGNI ALLIEVO". Chiama per prenotare una prova in una delle 50 sedi in Italia
SEDI IN PIEMONTE:
TORINO, ALESSANDRIA, CUNEO, VERCELLI
Numero Verde 167-331188



Dini polemico con Micheli: il governo parla molto, ma io ho fatto riforme più importanti

# Veleni nell'Ulivo, il premier smorza i toni

## *Bertinotti: maggioranza a rischio reale di rottura*

Il leader di Rifondazione «D'Alema fa calcoli da geometra» Veltroni prima smentisce i «pettegolezzi da giornale» poi punzecchia il leader pds

Qui accanto il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni A destra Fausto Bertinotti con Massimo D'Alema

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Punture nervose tra governo e partiti della maggioranza, malgrado i certificati di buona condotta generali elargiti da Prodi («non ci sono problemi di fondo»).

Problemi seri non ce ne sono, forse, ma c'è qualcosa che induce i politici dell'Ulivo a scambi acidi e puntigliosi.

Il primo caso riguarda il sottosegretario Enrico Micheli e il ministro Lamberto Dini. Micheli, parlando davanti agli attivisti dell'Ulivo, aveva detto sabato che il governo Dini aveva «galleggiato» e che la manovra economica del successivo governo Prodi dovette essere più pesante di quanto da Dini indicato.

Ieri il ministro degli Esteri ha risposto piccato che Micheli ha «una cattiva conoscenza dei fatti», ricordando che il suo fu un governo di programma con punti ben precisi, tutti attuati. E ha rilanciato ricordando che lui fece anche la riforma previdenziale. «Si è trattato della riforma strutturale di gran lunga più importante del sistema. Riforma al cui impianto l'attuale governo, malgrado le dichiarate ambizioni, ha potuto apportare solo aggiustamenti marginali».

Bordata pesante che risponde ad attacco pesante e a sangue freddo. Dini dice a Prodi che, malgrado tante promesse e discorsi, l'unica riforma seria del sistema finora l'ha fatta il suo governo. E per quanto riguarda la manovra di aggiustamento del 1996, se fu più alta, si dovette al fatto che Prodi decise di non attuarla immediatamente.

E siccome Enrico Micheli è come dire Romano Prodi, appare evidente che le frizioni con il centrista di confine, Lamberto Dini, sono in aumento.

Scambi anche tra il vice di Prodi, Walter Veltroni, e il segretario dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema.

Aveva cominciato sabato D'Alema, parlando all'assemblea dei comunisti unitari, dicendo che trova stucchevole il dilemma «più partito o più Ulivo». E la «moda» di considerare l'alleanza buona e i partiti cattivi. «Sta di fatto che la coalizione (l'Ulivo) è la riunione dei capi dei partiti "cattivi", ma senza il controllo degli iscritti e dei congressi. E diventa il massimo dell'astrazione partitocratica».

Discorso chiaramente diretto a Walter Veltroni, che assieme a Prodi sostiene che l'Ulivo deve finir col prevalere sui singoli partiti che lo compongono.

E Veltroni risponde dalla stessa tribuna di Micheli, la scuola quadri degli ulivisti, con un inizio accomodante e un finale che lo è molto meno.

«Non c'è nessun conflitto, nessuna contrapposizione. La politica non si può affidare al veleno dei pettegolezzi dei quotidiani. Nei partiti cresce la consapevolezza che l'Ulivo è un'alleanza strategica. Tra governo e maggioranza non sta accadendo quello che viene descritto dai giornali».

«Nessuno coltiva più l'idea dell'autosufficienza. Anche nel mio partito si considera sbagliata l'idea di una sinistra che in Italia possa essere autosufficiente». E qui comincia il discorso diretto a D'Alema. Perché Veltroni dice al suo segretario che i fatti l'hanno costretto a fare marcia indietro rispetto al suo progetto di creare un gran partito socialdemocratico in Italia (la Cosa 2)?

«Anche nel gruppo dirigente della Quercia non c'è più la suggestione di ricomporre la frattura a sinistra». Quella di inizio secolo tra socialisti e scissionisti comunisti. I socialisti, infatti, esistono ancora, come le ultime elezioni amministrative segnalano e come ha detto D'Alema ricevendo Boselli e Intini a Botteghe Oscure.

A D'Alema, e a Veltroni, che dicono che uno spostamento a sinistra (verso Rifondazione) del baricentro della maggioranza servirebbe solo a dare più spazio ai centristi, replica Fausto Bertinotti accusando D'Alema di fare «un ragionamento da geometri». E di nuovo avvisa che «la rottura è un rischio reale» e che o passa la linea di Rifondazione o «questa maggioranza non ha più ragione di esistere».

**IL PALAZZO**

## *Capro Espiatorio in arte «Numero 2»*

E allora, come si legge nel Levitico, «Aronne farà accostare il capro (Marco Minniti, *ndr*) e stendendo le mani sopra la sua testa, confesserà sopra di lui tutte le colpe e tutti i falli (dei diessini, *ndr*), e fattili passare sulla testa del capro, lo manderà via nel deserto». Così il Minniti espiatorio «si porterà appresso tutte le colpe loro» (e anche quelle di D'Alema).

Non sembri eccessivo, né irriguardoso il ricorso alla Bibbia per cercare di spiegare la sempre più frequente applicazione politica delle teorie sul Capro Espiatorio. E sulla necessità, nel caso del pds, di trovarne uno credibile dopo la sconfitta elettorale, il fallimento bicamerale e la paralisi della Cosa 2.

Ora, è senz'altro vero che Minniti, dirigente prediletto dal segretario e anche per questo promosso «numero 2» da quegli stessi giornali che ora lo danno pericolante, si trova ancora al suo posto, al vertice delle Botteghe Oscure. Dove non solo si escludono «tagli di teste», ma in un articolo che voleva suonare tranquillizzante l'*Unità* ha scritto che nell'ultima riunione D'Alema ha «simbolicamente» chiamato Minniti alla presidenza, «al suo fianco».

Simbolo per simbolo, tuttavia, è proprio quella vicinanza, e quella chiamata così plateale e personalizzata a renderlo, nonostante tutto, un plausibile Capro Espiatorio. O almeno: impressionante è parsa la rapidità con cui questo plenipotenziario dalemiano è stato individuato come tale in vista di ogni possibile resa dei conti interna. Il classico «colpevole sostitutivo», chiamato a pagare al posto di altri, nel quadro di una strategia volta a superare la crisi con il minor danno possibile.

Nessuno ovviamente gli augura un simile destino - né lui è parso sorpreso, tantomeno tirando in ballo responsabilità precedenti o superiori. Del resto, le logiche spietate e impersonali della «vittima sacrificale» non riguardano solo Minniti, D'Alema e il pds - dove pure, a essere pignoli, l'improvvisa fuoruscita di Claudio Velardi dall'esclusivo e potente staff del segretario si potrebbe ascrivere a meccanismi di quel tipo.

Il punto è che la politica italiana, semmai, sta diventando un'industria di Capri Espiatori. Una fabbrica di «fusibili», se si preferisce, secondo un'immagine usata dal sociologo Giuseppe Bonazzi nel suo *Colpa e potere*, programmati a bruciarsi o a saltare in caso di cortocircuito per tutelare i più costosi e intangibili apparati del potere.

In maniera lampante, sei mesi fa, in una situazione che assomiglia all'attuale del pds come una goccia d'acqua (leader forte, sconfitta elettorale, vuoto di prospettive), il «numero 2» di An e fedelissimo di Fini Maurizio Gasparri venne pure lui velocissimamente designato Capro Espiatorio: da immolare al posto del responsabile effettivo. Fu quindi degradato, perse poltrona, onori, visibilità. Anche lui evocò la Bibbia: ma non il passo sul capro spedito nel deserto, bensì il sacrificio di Isacco. Che pure finisce bene: «e infatti intervenne Dio in persona a salvarlo» commentò con comprensibile sollievo autobiografico prima del recupero.

Tra fughe di mafiosi, intanto, disastri ferroviari e catastrofi ambientali, l'ombra lunga del Capro Espiatorio governativo «pronto uso» lambiva i ministri Flick, Burlando e Costa. Mentre Previti e Dell'Utri, per forza di simboli ed eventi di un berlusconismo dimezzato dai giudici, sempre più sono costretti a fare un pensierino sulle inesorabili dinamiche sacrificali che hanno segnato e seguitano a segnare la sorte di Craxi, De Lorenzo e Cirino Pomicino.

**Filippo Ceccarelli**

Il presidente degli europopolari: non c'è ragione per chiedergli di essere presente al prossimo vertice

# Ppe, salta l'invito a Berlusconi

## *Nella battaglia europea Prodi vince un round*

**CARDIFF**
DAL NOSTRO INVIATO

Silvio Berlusconi non sarà invitato al prossimo vertice dei leader appartenenti al Ppe, in programma per metà dicembre a Vienna. I popolari italiani e Romano Prodi mettono a segno un punto nello scontro che li contrappone ai vertici europei, mentre il presidente del Ppe Wilfried Martens - che aveva ventilato la partecipazione di Berlusconi ai prossimi incontri - è costretto a una ritirata strategica.

La decisione è arrivata ieri notte a Cardiff, dopo oltre tre ore di riunione dei capi di governo aderenti ai Popolari. L'opposizione interna, che già si era battuta senza successo contro l'ingresso dei 20 eurodeputati di Forza Italia nel gruppo parlamentare e che adesso minacciava di alzare il livello dello scontro se Berlusconi fosse stato invitato ai prossimi summit del Ppe, l'ha avuta vinta. Martens ha annunciato ieri sera che «con l'accordo di tutto il vertice del Ppe insisterò perché Prodi prenda parte ai prossimi incontri. Adesso non c'è più ambiguità». E visto che il «pericolo Berlusconi» appare superato è probabile che il presidente del Consiglio italiano consideri risolto l'aut-aut che aveva dato a Martens («o io o Berlusconi») e torni all'ovile del Ppe per l'appuntamento di Vienna.

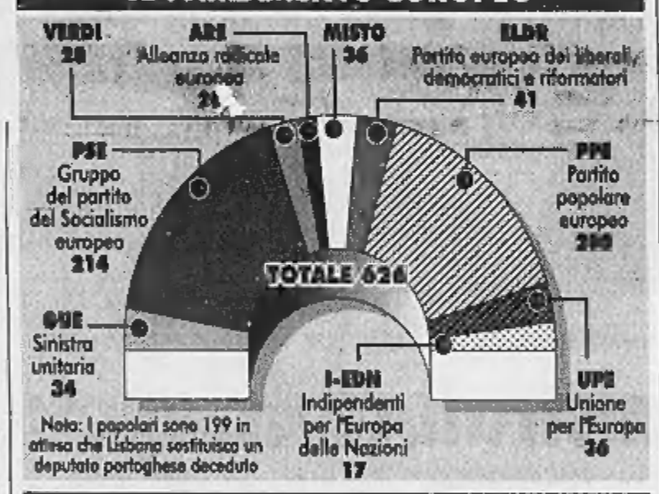
Ma perché, dopo le aperture degli scorsi giorni il Ppe ha mutato rotta, pur continuando ad appoggiare l'ingresso di Forza Italia? «Abbiamo deciso di non invitare Berlusconi perché Forza Italia non ha aderito come partito al Ppe. La questione non si porrà finché Forza Italia non aderirà come partito», spiega Martens. ma il presidente dei Popolari europei, ci tiene anche a sottolineare le ragioni dell'apertura agli Azzurri: «Era in corso una scalata sul Ppe, per questo al vertice di Bonn del 24 marzo scorso ho ricevuto un mandato in base al quale dovevo tra l'altro agevolare la creazione di un partito di centro in Italia in modo da riagganciare l'elettorato democratico. Questa era la linea approvata da tutti i membri del Ppe». Come a dire che anche dall'Italia non erano venute particolari critiche all'operazione, che mirava a levare terreno sotto i piedi del gollista Philippe Seguin il quale attraverso l'Upe stava raggruppando la destra euroscettica. Ieri, però, sulle posizioni del Cancelliere tedesco Helmut Kohl, di Martens e del premier spagnolo José Luis Aznar, ha avuto la meglio l'opposizione del primo ministro lussemburghese Jean-Claude Juncker e di quello belga Jean-Luc Dehaene.

Difficile, comunque, giustificare il mancato invito solo come conseguenza del fatto che Forza Italia non è un partito nel Ppe. Al vertice di ieri era infatti presente anche il leader dei conservatori britannici William Hague che guida un gruppo di deputati aderenti al Ppe a titolo individuale e non come partito. E sebbene il presidente del Parlamento europeo José Maria Jil-Robles spieghi che Hague non è il padrone di casa e non gli si poteva chiudere la porta in faccia», la regola che vien invocata per Berlusconi in questo caso non è stata applicata.

Il rischio di perdere il Ppi, il terzo partito popolare europeo, non valeva l'apertura totale a Forza Italia, come aveva detto Dehaene: «Quello che si sta facendo non ha senso».

**Francesco Manacorda**

**IL PARLAMENTO EUROPEO**




Nota: I popolari sono 199 in attesa che Lisbona sostituisca un deputato portoghese deceduto

**IL PPE**

| 199 EURODEPUTATI | | | | GLI ITALIANI | |
|---|---|---|---|---|---|
| TEDESCHI | 47 | AUSTRIACI | 7 | FORZA ITALIA | 20 |
| ITALIANI | 35 | BELGI | 7 | PPI | 7 |
| SPAGNOLI | 29 | SVEDESI | 5 | CCD | 3 |
| BRITANNICI | 18 | FINLANDESI | 4 | PATTO SEGNI | 3 |
| FRANCESI | 11 | IRLANDESI | 4 | SVP | 1 |
| GRECI | 9 | DANESI | 3 | CDU | 1 |
| OLANDESI | 9 | LUSSEMBURGHESI | 2 | | |
| PORTOGHESI | 9 | | | | |

Satira politica, il disegnatore a Hammamet

# Vauro: «Fate tornare Craxi E' più divertente dell'Ulivo»

ROMA. Sarà stata «satira politica», ma la missione di «Boxer» ad Hammamet per incontrare Craxi si è conclusa con una «riconciliazione» con l'impegno a lanciare una campagna per il ritorno dell'ex segretario socialista. «Lo rivogliamo perché è più divertente dell'Ulivo», dice Vauro, appena rientrato a Roma dalla Tunisia con David Riondino.

In un comunicato di «Boxer» si fa sapere che lo «storico evento» è stato sancito da uno scambio di doni «non in denaro». Commenta Vauro: «Mentre, al pari di Rutelli, i potentini di oggi rinnegano a suon di querele di essere stati amici del cinghialone, ora che è in disgrazia, la satira, che è infame ma nobile, gli offre tutta la sua solidarietà». Solidarietà che viaggia anche sui binari di una colletta che «Boxer» lancerà per reperire le 400.000 lire che «la figlia di Craxi è stata condannata a risarcire a Rutelli». Non solo. Se la cifra dovesse essere superiore il settimanale si impegna a investire d'esubero in altri epiteti per il suddetto».

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

«Lanceremo una campagna per il ritorno di Craxi libero in Italia - aggiunge Vauro -, sarà stato anche un pezzo di... ma ora è un pezzo di storia. Perché lui deve morire di inedia ad Hammamet e noi dobbiamo morire di inedia in Italia? Lo rivogliamo perché è più divertente dell'Ulivo». L'intervista a Craxi sarà pubblicata sul prossimo numero di «Boxer» in edicola venerdì. [Ansa]

**DALLA PRIMA PAGINA**

## D'ALEMA E LA SINISTRA

cresciuto alla scuola dei Berlinguer, Natta, Napolitano, Di Giulio, Tortorella, cioè la dote che l'ha orientato ad assumersi in prima persona il delicato problema dei rapporti con l'opposizione, non ha forse finito per lasciare sguarnita una sinistra più che mai bisognosa di rinnovarsi nei programmi e nel rapporto quotidiano con una società italiana profondamente cambiata?

In altri termini: quanto si è rinnovata la sinistra italiana intanto che il suo leader presiedeva la Bicamerale e intanto che Prodi governava?

Massimo D'Alema non è solo un abile politico di professione (talvolta dà l'impressione di credersi *troppo* abile). E' anche - ciò che gli fa onore - un teorico appassionato del primato della politica, unica garanzia possibile di governo democratico per una società in cui gli altri poteri, quelli economici così come il giudiziario o il militare, restino sottomessi al vincolo dell'interesse generale. Talvolta però ai politici di professione capita di essere portati dalla propria vita quotidiana negli apparati e nelle istituzioni a sottovalutare i movimenti in atto nella società circostante. Questa tipica malattia professionale ha un nome: viene chiamata *politicismo*.

Nei due anni trascorsi dalla vittoria dell'Ulivo, il capo della sinistra ha avocato a sé la questione istituzionale delegando di fatto al governo la questione sociale. Non credo sia stato un buon affare né per la sinistra né per l'insieme della società italiana.

D'accordo, la sinistra avrà forse tutelato la sua base tradizionale arroccata tra la grande industria privata, gli enti pubblici e la piccola e media impresa tosco-emiliana. Ma la riforma del welfare ha ignorato completamente i giovani, e ben poco si è fatto per i soggetti deboli, le donne dal lavoro precario, i lavoratori in grigio e in nero, i senza lavoro. Al Sud l'Ulivo viene votato più nell'illusione di favori clientelari che per i risultati ottenuti.

E la questione decisiva della conquista del Centro? Forse sarà il caso di ricordare che il nuovo centro italiano con cui la sinistra dovrebbe dialogare non è fatto soltanto dai Cossiga e dai Mastella, bensì dalla galassia dei nuovi lavori al Nord come al Sud, imprenditori, artigiani, autonomi e parasubordinati che ancora attendono il segretario dei Ds pronunciare una parola - una parola sola - sulla piaga dell'eccessivo onere fiscale, oppure sulla riforma del mercato del lavoro.

*Politicismo* è vivere con fastidio la crescita di fenomeni locali che se mettono in crisi i partiti nazionali non è solo per l'ambizione di qualche sindaco, ma per la necessità di rappresentare culturalmente realtà altrimenti sfuggite a ogni dialogo con la politica. Per esempio oggi nessuno può prevedere chi governerà l'anno prossimo una regione decisiva come il Veneto, ma è sicuro fin d'ora che l'Ulivo e i Democratici di sinistra ne saranno tagliati fuori se non scenderanno a patti col movimento del Nord-Est. Cacciari, Rutelli, Bassolino, non rappresentano un'insidia per l'integrità politica della sinistra, semmai ne esprimono le articolazioni più vitali. L'Italia ha bisogno di una sinistra meno istituzionale, meno sindacale, più territoriale. Capace di riesumare l'antico suo talento della partecipazione per impiegarlo sui territori inesplorati della liberalizzazione, contro i privilegi e le corporazioni che impediscono alla collettività di farsi carico dei veri bisognosi.

*Politicista* è stato il processo costituente della Cosa 2, mera cooptazione di spezzoni marginali di classe dirigente, oltretutto senza affrontare in modo esplicito il nodo teorico imbarazzante degli Anni Ottanta (imbarazzante perché ha a che fare con l'ambiguità del craxismo). Quelli furono gli anni in cui si consolidò lo scambio illecito di Tangentopoli, è vero. Ma furono anche gli anni in cui si consumò la fine della centralità del lavoro dipendente, difficile da accettare per un partito comunista ma anche per una forza socialdemocratica. La questione socialista prima che nei traffici del Caf si era imposta nel decreto di San Valentino che tagliava gli automatismi della contingenza.

D'Alema, che ha azzeccato i tempi della politica e il suo orientamento strategico, è mancato allorquando si trattava di imporne i contenuti riformisti dentro la sinistra e nei crocevia della società italiana. Il partito della Quercia prima ha fornito otto dei suoi massimi dirigenti alla guida di altrettanti ministeri, poi ha dirottato il suo stesso segretario alla presidenza della Bicamerale. Era davvero pretendere troppo che il Pds diventasse centro propulsivo di un nuovo riformismo di sinistra, sotto la guida di un semplice staff.

Così, nel prevalere della questione istituzionale sui problemi del lavoro, del fisco, della scuola (mentre il governo doveva occuparsi d'Europa), gli italiani erano portati a giudicare verosimili contorsionismi come l'asse D'Alema-Fini, fondato sulle reciproche convenienze dell'operare politico. E le vicissitudini altalenanti del dialogo con Berlusconi diventavano l'unico metro di valutazione dell'iniziativa del segretario della Quercia.

*Politicismo*, infine, si è rivelato forse anche l'eccessivo credito assegnato a certe performances televisive dall'audience rassicurante. Il barometro dell'Auditel segnava «sereno-stabile», dando luogo perfino ad armoniose illusioni ottiche quali un incrocio tra dalemismo e berlusconismo esistente solo nell'etere. In giro per l'Italia reale quella strana bestia non c'è. Ed è appunto per l'Italia che il leader della sinistra dovrà impegnarsi a girare parecchio, rimotivando nella società il partito del riformismo, se vorrà dimostrarmi una seconda volta che ho avuto torto.

**Gad Lerner**

Bombardamenti, agguati, vittime mentre decine di aerei dell'Alleanza entrano oggi in azione

# Kosovo di nuovo in fiamme

## *Mentre inizia l'esercitazione Nato*

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

A poche ore dall'inizio delle esercitazioni aeree della Nato nei cieli dell'Albania e della Macedonia, i combattimenti nel Kosovo si sono inaspriti. All'alba di ieri le forze serbe hanno lanciato una nuova offensiva contro i villaggi albanesi della zona di Djakovica vicino al confine albanese. Secondo il centro informazioni del Kosovo più di 500 proiettili di artiglieria e quindici razzi Katiusha sono stati lanciati contro le abitazioni degli albanesi. Una ventina di case sono state distrutte nei bombardamenti. Il primo bilancio è di almeno cinque morti. Quaranta blindati e 15 carri armati sono stati mandati sul posto come rinforzi alle unità speciali della polizia e dell'esercito jugoslavo che da settimane assediano questa zona. Anche le fonti serbe hanno confermato la ripresa degli scontri, sostenendo però che le operazioni intorno a Djakovica e Decani sono in realtà un'azione di rastrellamento delle forze di sicurezza dopo l'uccisione di due poliziotti da parte dei «terroristi» albanesi. Il primo è stato ucciso a Djakovica, mentre l'altro è morto in seguito ad un agguato a Pristina. Altri due agenti sono in condizioni gravi. Sono stati feriti anche due militari dell'esercito federale jugoslavo al seguito di un convoglio di rifornimenti di viveri che stava dirigendosi verso la zona che confina con l'Albania. Ma i bombardamenti sono ripresi anche nella regione di Drenica, a Nord-Ovest di Pristina. Le truppe di Belgrado hanno nuovamente attaccato il villaggio di Lausha, una delle roccaforti dell'esercito di liberazione del Kosovo. A quanto riferisce un giornalista albanese un violento scambio di fuoco sarebbe avvenuto a soli 25 chilometri dal capoluogo kosovaro. Tre albanesi sono stati uccisi.

L'aggravarsi dei combattimenti, di cui le due parti si accusano a vicenda, alla vigilia delle manovre aeree della Nato, potrebbe avere conseguenze sulle future decisioni delle forze alleate. Nel quadro dei preparativi una quarantina di velivoli provenienti da tredici Paesi membri dell'alleanza sono atterrati ieri nella base di Aviano, che sarà al centro dell'esercitazione «Falco determinato» insieme a tutte le basi Nato italiane. L'operazione di monito al presidente jugoslavo Milosevic si svolge in concomitanza con il suo arrivo a Mosca dove in giornata dovrebbe incontrare il presidente russo Eltsin. «Milosevic deve capire che esiste l'unanimità per quanto riguarda il Kosovo. Sono sicuro che il presidente Eltsin gli farà capire che è nel suo interesse cessare le azioni militari nella regione e cercare una soluzione pacifica, altrimenti dovrà affrontare serie conseguenze» ha dichiarato il ministro della Difesa americano William Cohen. Anche il segretario generale della Nato ha confermato l'intenzione della comunità internazionale ad usare la forza per bloccare il conflitto che rischia di incendiare ancora una volta i Balcani. «La Nato non se ne starà a braccia conserte. Noi non consentiremo che si ripeta la situazione del 1991 in Bosnia. Non escludiamo nessuna opzione» ha detto Javier Solana a Varsavia.

A quella che viene già definita la più importante esercitazione aerea della Nato in questa zona partecipano i caccia americani F-15, F-16, F-18 e F-111, i Jaguar francesi e britannici, gli F-16 belgi e turchi, jet italiani, tedeschi, spagnoli, olandesi, danesi, norvegesi e dell'Islanda. Dalla portaerei statunitense «Usswasp», che si trova in Basso Adriatico, decolleranno gli elicotteri e quattro AV-8, la versione americana degli Hurrier britannici, i velivoli a decollo verticale. Iniziata alle prime luci dell'alba l'operazione dovrebbe terminare nel primo pomeriggio.

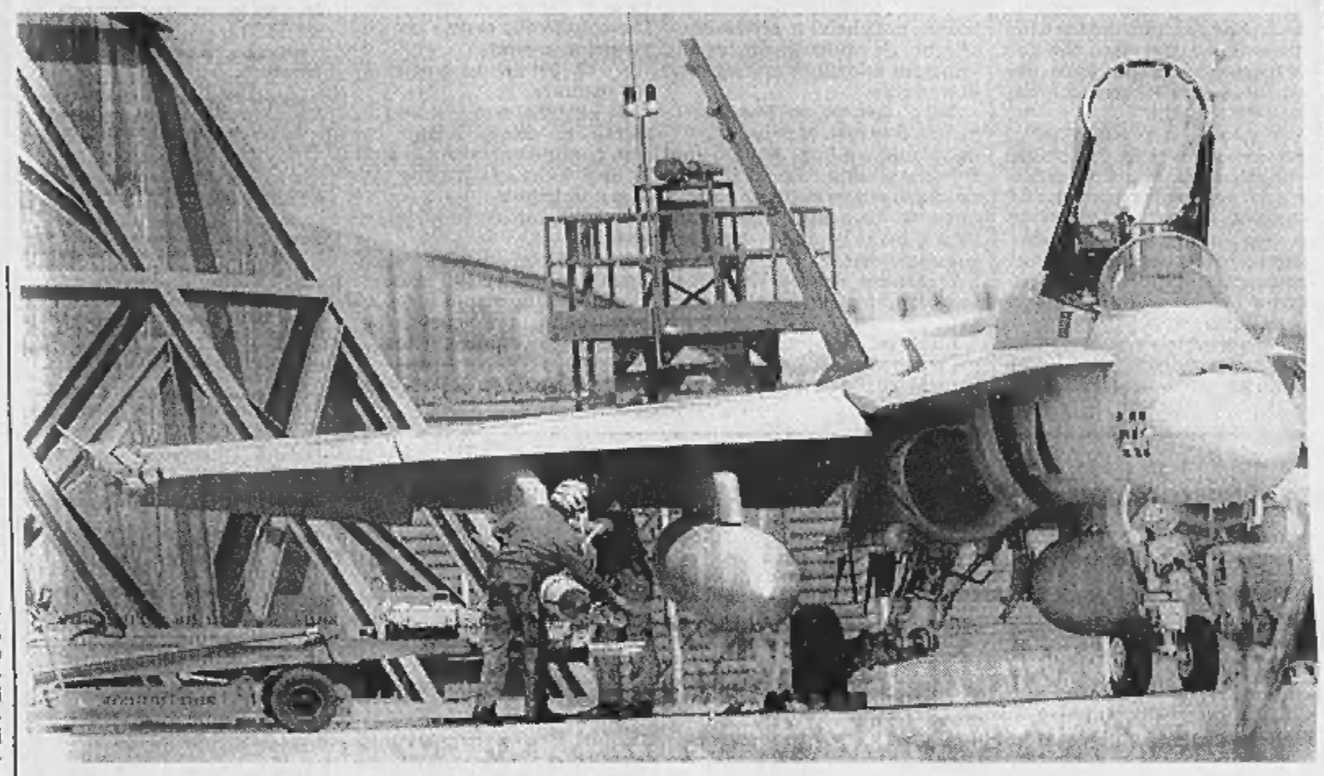
**Ingrid Badurina**

Milosevic a Mosca incontra Eltsin e il segretario alla Difesa Usa assicura: «Sono certo che gli farà capire che sta rischiando molto»

Tutto pronto ad Aviano e nelle altre basi italiane Solana: «Non consentiremo che si ripeta quanto è accaduto nel '91 in Bosnia»

**REPORTAGE**

### IN ATTESA DELLA NUOVA TEMPESTA



# A Pristina Mig e minacce

## *I serbi schierano la loro aviazione*

**PRISTINA**
DAL NOSTRO INVIATO

Dalle montagne ogni tanto arriva un rombo di temporale, quasi l'anticipazione di quanto accadrà oggi, coi jet della Nato a volteggiare come falconi ad appena venti chilometri da qui. Anche il cielo di Jugoslavia però sembra affollato: su Kosovo e Methoja continuano ad incrociare tre «Tupolev» carichi di paracadutisti, quasi a dire che se si mette brutta qualche muscolo potrà guizzare anche da parte jugoslava.

Siamo al momento della parata, dell'esibizione. In natura i predatori vi fanno ricorso quando cercano di spaventare l'avversario e di cavarsela senza lotta, qui l'essenza delle cose non pare molto diversa. La tensione dei giorni scorsi continua a produrre schegge, lo scontro armato non si ferma ma a meno che l'esercitazione Nato non produca qualche incidente questi luoghi sembrano essersi già adeguati ad una realtà nuova. Il Kosovo ha come metabolizzato uno stato di guerriglia permanente cui nessun raid aereo potrà porre rimedio.

Verso il confine si continua a sparacchiare, l'«Uck» intensifica gli attacchi, la polizia serba risponde con durezza, all'aeroporto di Pristina una squadriglia di venti «Mig» è pronta a reagire al minimo sconfinamento.

Un stato prebellico, in apparenza, la classica condizione di «allarme rosso»: eppure, per quanto possa apparire strano è quasi palpabile la sensazione che nulla accadrà, e le cose riprenderanno a trascinarsi fino al prossimo bagno di sangue. Ci vorrà ben altro per incidere su una situazione come questa: e tornare a Pristina due mesi dopo i primi attacchi, le prime stragi, le prime dimostrazioni significa rendersi conto che oggi anche i serbi hanno qualche interesse a che i «terroristi» (o guerriglieri) continuino la loro attività.

Alla vigilia della grande parata militare Pristina appare più deserta del solito, lungo le principali strade i controlli si sono allentati tranne qualche autoblindo che gioca a fare il Tir. Ai mondiali di calcio si disputa Jugoslavia-Iran e la regione è divisa perfino in questo: il simbolo dell'oppressione slava contro lo spettro islamico, qui fare il tifo significa etichettarsi come cetnico o mujaheddin. Ecco: bandito serbo o terrorista islamico. Anche nel Kosovo (come in Croazia, e poi nelle Krajine, quindi in Bosnia) il linguaggio si tramuta in indicatore dell'arretramento, sottolinea il salto verso il passato, la fine di ogni possibilità di convivenza.

Appena due mesi fa, mentre i rastrellamenti serbi eliminavano terroristi e bambini e l'«Uck» pareva composto da fantasmi, in questa città ed in questa regione era ancora possibile cogliere qualche segno di apertura, l'ombra di una disponibilità al dialogo.

Oggi non ve n'è più traccia, la stessa vita civile sembra essersi esaurita, rinchiusa in due comunità che non si scambiano più la parola e rinserrate in se stesse attendono il peggio. L'armamentario di una propaganda barbara viene già riesumato dai sotterranei: vedrete che serbi e albanesi l'useranno molto presto.

«I combattenti sono almeno 30 mila, e possono diventare 300 mila in poche settimane»: la macchina informativa dei separatisti continua ad sfornare toni di baldanza, come se la guerra fosse già vinta. «Ah, pochi giorni fa ari in Albania? Perché non hai detto a quelle bestie di farsi vedere qui, così li facciamo a pezzi?»: ad uno degli ultimi check-points, il commento del poliziotto serbo che controllava il passaporto era più sprezzante che mai.

Dimostrazioni piuttosto chiare del fatto che questa guerra, almeno nella fase attuale, più che di pallottole sembra fatta di parole. Fino al momento in cui Milosevic sarà tornato da Mosca ed avrà elaborato i messaggi del «grande fratello» tutto resterà sospeso, magari in attesa di un'apertura ad osservatori internazionali. E dinanzi a «monitors» stranieri, quale migliore argomento di un'area interamente occupata da «terroristi», «separatisti» o magari «mujaheddin»?

Se oltre quella quinta di montagne, in territorio albanese, ciò che resta dell'esercito e dello Stato sembra essersi ritirato dalla valle del Drin lasciando mano libera all'«Uck», nel Kosovo un'intera fascia pedemontana sembra in condizioni analoghe. Dalla cittadina di Malisevo fino al confine, una quarantina di villaggi sono circondati dalla polizia jugoslava ma praticamente nelle mani dei guerriglieri. Certo, stanarli è pericoloso ma l'impressione è che in quell'area i serbi lascino sopravvivere le forze dell'«Uck» come si fa con gli animali in uno zoo. Col medesimo spirito, intendo dire.

Se da una parte l'attacco dei separatisti ha risvegliato l'interesse internazionale, dall'altra dimostra che in un'intera regione della Jugoslavia è in atto una sollevazione armata. E questo è argomento che Milosevic userà fino in fondo, assieme con lo spettro di una nuova avanzata islamica.

Ieri nel centro città il caffè intitolato ai fratelli Jugovic, martiri serbi di cinquecento anni fa, esibiva sul bancone una copia del Corano. No, niente conversioni: era semplicemente un'edizione rara, la prima ed unica traduzione del libro in lingua albanese. Il risvolto di copertina informava che l'opera, stampata al Cairo nel 1988, era dovuta all'iniziativa dell'Università «Al Azar». Nella prefazione è scritto: «L'Albania deve diventare il centro del triangolo islamico d'Europa, i lati del quale sono la Bosnia e il Kosovo».

E voi vi esercitate? E voi mandate i vostri jet ai confini jugoslavi? La reazione del proprietario del bar era espressa in pura lingua serba ma risultava egualmente comprensibile, almeno nella sostanza. Per dire, quelli che c'inseguivano mentre uscivamo erano senza dubbio insulti.

**Giuseppe Zaccaria**

Due guerriglieri del Fronte di liberazione del Kosovo scortano un gruppo di fuggiaschi
In alto, l'arrivo in Albania di un'anziana coppia di profughi e del loro nipotino.
Al centro, un F18 Usa nella base di Aviano

**ALBANIA**

### *Un missing italiano nel '60*

**TIRANA.** Un pilota italiano, in missione di spionaggio sull'Albania nell'ottobre '51, venne catturato dai militari albanesi e dopo 9 anni di prigionia nelle carceri comuniste se ne persero le tracce: la storia, dai contorni misteriosi e in gran parte inediti, è stata riferita ieri dal quotidiano di Tirana «Gazeta Shqiptare». Stando alla ricostruzione del giornale, il pilota Oscar Schilke, il 13 ottobre 1951 a bordo di un aereo «P38» tentò di fotografare una nuova base in costruzione per sommergibili sovietici presso Valona. L'aereo, però, venne abbattuto e il pilota fatto prigioniero. Le sue tracce si persero dopo il 1960 alla vigilia della liberazione. [Ansa]

SE IL PROBLEMA E'...
Prurito e bruciore anale
Dolore persistente e "tagliente" che si accentua durante la defecazione
Difficoltà nei movimenti, problemi a restare seduti
ALLORA SI TRATTA DI...
Emorroidi esterne

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

La POMATA PREPARAZIONE ANTIEMORROIDARIA GIULIANI, è un rimedio che non si limita ad alleviare il dolore ma interviene anche sull'infiammazione e sul gonfiore. E' un prodotto a base di due principi attivi efficaci: l'idrocortisone, un anti-infiammatorio in grado di ridurre la congestione della parte colpita; la Benzocaina, un antidolorifico noto per la sua capacità di agire a lungo sulla parte sofferente. Da qui l'effetto sollievo prolungato della Pomata Preparazione Antiemorroidaria Giuliani.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Min. San. N° 17071

GIULIANI Doppia azione contro le emorroidi

## Clinton: la cultura prodotta dal cinema è la radice della violenza giovanile

# «Hollywood genera baby-killer»

### *Il Presidente: non sorprendiamoci quando i nostri figli reagiscono così*

**WASHINTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton attacca Hollywood per aver generato una cultura che incoraggia i giovani a dare sfogo alle proprie frustrazioni attraverso atti di violenza anche assurdi e incomprensibili, come quello di sparare sui propri compagni di scuola.

Dopo mesi di silenzio sui grandi temi sociali, il Presidente torna a tuonare dal pulpito della Casa Bianca. Ed esorta «quelli che si sono arricchiti creando questa cultura della violenza» ad assumersi le proprie responsabilità.

Pearl, Paducah, Edinboro, Jonesboro, Springfield: l'elenco delle stragi nelle scuole americane ad opera di scolari-killer è lunghissima quest'anno. «Attorno al tavolo in cucina, alla televisione, in privato, ci chiediamo quali siano le cause di questa violenza giovanile», ha detto Clinton nel suo discorso radiofonico settimanale. E per lui non ci sono dubbi: la cultura prodotta da Hollywood è la radice principale di questo nuovo male.

«Non è più questione di chiederci se fattori culturali hanno o non hanno un impatto sui giovani. E' ovvio che ce l'hanno. Sparatorie nelle scuole non succedono così, per caso. Sono il sintomo di una cultura che troppo spesso inneggia alla violenza. Non c'è da sorprendersi se i nostri figli sono sempre più insensibili alla violenza. La vedono e la sentono dappertutto: in tivù, al cinema, sullo schermo del computer, nella musica».

E ancora: «Quando massacri senza senso sono al centro dell'intrattenimento familiare, quando i nostri ragazzi vedono giorno dopo giorno che sullo schermo ogni conflitto viene risolto con le armi anziché il dialogo, perché sorprenderci del fatto che i nostri ragazzi - per impulso o per disegno - fanno la stessa cosa?».

Ma le responsabilità di Hollywood, ha ricordato Clinton, non devono oscurare le responsabilità di genitori, parenti, amici che rendono queste armi accessibili ai bambini, che non le tengono in luoghi sicuri, che non prendono le necessarie misure di sicurezza.

E spesso, si è lamentato il Presidente, segnali importanti vengono trascurati dai familiari e dal personale scolastico. «In molti casi recenti - in troppi casi - ragazzini chiaramente disadattati hanno annunciato le loro intenzioni prima di impugnare le armi contro i propri compagni».

Per identificare in tempo situazioni a rischio, Clinton ha ordinato al ministero dell'Istruzione di preparare un manuale che sarà distribuito nelle scuole pubbliche a settembre. «Anche gli studenti dovranno imparare a identificare segnali di pericolo».

Nel frattempo, nel Mississippi, si è conclusa la prima parte del processo a Luke Woodham, il primo scolaro-killer della serie che lo scorso autunno aprì il fuoco sui compagni dopo aver fatto a pezzi la madre. Ecco la sua confessione:

Domanda: «Allora, lei si è svegliato, e poi cos'è successo?».

Risposta: «Beh, ero a letto. Ho preso un cuscino, sono andato in cucina a prendere un coltello da macellaio. Sono entrato in camera di mia madre, l'ho colpita alla testa e poi l'ho pugnalata a morte».

D: «E perché ha pugnalato sua madre?».

R: «Perché non mi ha mai amato. Mi diceva sempre che non sarei diventato nessuno. Mi diceva che ero ciccione, stupido e sfaticato».

D: «Che non era bravo abbastanza?».

R: «Che non ero bravo abbastanza. Io non volevo uccidere mia madre. Le voglio bene. Mi deve capire: non volevo ucciderla. Ma era l'unico modo».

**Andrea di Robilant**

Il presidente Bill Clinton sabato era in visita nell'Oregon a Springfield nella scuola dove è avvenuta una delle recenti stragi. Nella foto, riceve il saluto della studentessa Sadie Wilson (FOTO REUTERS)

«Ma esiste anche la responsabilità dei genitori e delle scuole»

## «L'ho fatto per contrastare la disinformazione degli indagati». Ma la Casa Bianca attacca: deve dimettersi

# La confessione di Starr

### *«Sono la gola profonda del Sexygate»*

Il procuratore speciale del Sexygate Kenneth Starr è al centro di nuove aspre polemiche

**WASHINGTON.** Clamoroso! Kenneth Starr, il procuratore che indaga sulle presunte malefatte del Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton, ha parlato riservatamente con alcuni cronisti. Peggio: ha fatto filtrare qualche indiscrezione sulle sue indagini.

In Italia, dove interi verbali coperti da segreto istruttorio finiscono regolarmente sui giornali, la rivelazione dei contatti di Starr con la stampa non avrebbe fatto neppure notizia. Ma qui ha scatenato un putiferio che ha dominato i talk show della domenica.

Dietro a quest'ultimo episodio della saga sui rapporti tra media e potere c'è lo zampino di Steven Brill - proprietario e direttore di «Brill's Contents», una nuova rivista che promette di coprire il mondo dell'informazione da dietro le quinte. L'articolo di copertina del primo numero, che porta appunto la firma di Brill, è un lunghissimo, dettagliatissimo reportage sulle fonti che hanno alimentato lo scandalo Lewinsky.

Messo sotto torchio da Brill, Kenneth Starr ammette (e l'articolo riporta le sue ammissioni tra virgolette) che lui e i suoi colleghi hanno parlato informalmente con alcuni giornalisti in più occasioni sin dai primi giorni dello scandalo.

E nello stesso articolo - sempre intervistati da Brill - i giornalisti di varie testate confermano di aver avuto colloqui con Starr e colleghi. Segue un elenco preciso di circostanze, nomi, testate, virgolettati.

In realtà era ovvio a tutti - in città si diceva da mesi - che Starr e il suo ufficio erano la fonte principale di molti articoli sullo scandalo Lewinsky. Anche la Casa Bianca lo ripeteva in ogni possibile occasione. Allora perché tanto clamore?

Perché adesso è scritto nero su bianco, perché il «gioco» è stato svelato al pubblico. E perché Starr adesso è chiamato a rispondere all'accusa di Brill, secondo cui, violando il segreto istruttorio, ha violato la legge.

Kenneth Starr ha risposto sabato notte, prim'ancora che la rivista uscisse in edicola, con una dichiarazione al vetriolo in cui accusa Brill di falsità irresponsabile. «I nostri contatti con la stampa sono stati assolutamente legittimi», dice Starr. E spiega che le sue confidenze alla stampa non riguardavano i contenuti delle testimonianze davanti al gran giurì né «informazioni sostanziali» di un'inchiesta della magistratura. «L'ho fatto per contrastare un'opera di disinformazione in corso e per creare fiducia nell'opinione pubblica sull'operato del mio ufficio», si è giustificato.

Ma alla Casa Bianca non è parso vero di poter saltare addosso a Starr per questo passo falso. Clinton ha subito mandato i suoi fedelissimi a sbranare il procuratore sui principali talk show della domenica.

«Questa è una bomba», ha urlato Rahm Emanuel, collaboratore politico del Presidente, intervistato dalla Nbc. «E' una nuvola nera che grava sull'ufficio di Kenneth Starr, e che mette in dubbio la legittimità stessa del suo operato, delle sue tecniche investigative, delle sue tattiche, dei suoi motivi... La gravità delle accuse è tale da richiedere l'apertura di un'inchiesta». E il portavoce della Casa Bianca James Kennedy ha detto che «serve un magistrato indipendente per investigare su come indaga il magistrato indipendente».

Ma sotto accusa non è solo Starr: anche i cronisti del caso Lewinsky sono passati allo spiedo da Brill per essersi lasciati turlupinare dall'ufficio di Starr e per aver violato accordi di riservatezza con altri testimoni pur di battere la concorrenza.

Insomma, un gran polverone. E Brill, l'astuto editore-direttore che vuole sfruttare il malanimo nei confronti dei mass-media che è quanto pare pervade l'opinione pubblica americana, non poteva sperare di meglio per il lancio della sua nuova rivista.

**Andrea di Robilant**

**«FREE WILLY»**

## *Presto libera l'orca Keiko*

**LONDRA.** Keiko, l'orca protagonista del film «Free Willy», lascerà l'acquario nell'Oregon (Usa) dove è vissuta finora per tornare nelle acque al largo dell'Islanda dove era stata catturata quando aveva solo un anno di vita per essere addestrata come stella in un parco acquatico. Keiko diventerà la prima orca vissuta in cattività a tornare alla vita libera. Già a settembre l'orca marina verrà trasferita in aereo in un'area circoscritta, grande quanto un campo di calcio, nelle gelide acque del Nord Atlantico dove è nata. Gli esperti che finora hanno seguito Keiko sperano che l'orca, una volta inserita in questo recinto, sia in grado di nutrirsi da sola e di comunicare con i suoi simili di passaggio. L'obiettivo è che l'orca sia presto pronta per tornare a vivere da sola nel mare. Keiko ha lavorato in un parco divertimenti di Mexico City e dopo l'avventura hollywoodiana è stata trasferita nell'Oregon. Per la sua liberazione si sono mobilitate migliaia di persone in tutto il mondo.

## Il leader Spd lo ha invitato a una serie di confronti tv: «Grazie ma allo spettacolo preferisco la politica»

# Kohl-Schroeder, il Cancelliere in rimonta

### *Ha già recuperato tredici punti percentuali sullo sfidante*

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In un mese, il vantaggio di Gerhard Schroeder su Helmut Kohl si è più che dimezzato. In maggio, il candidato socialdemocratico superava di 23 punti il Cancelliere (56 a 33), oggi, secondo un sondaggio Emnid pubblicato dal settimanale Focus, Schroeder ha 50 punti percentuali, Kohl 40. Nelle regioni occidentali, inoltre, il vantaggio di Schroeder si riduce a 4 punti (47 a 43). Distacco invariato invece all'Est, dove lo sfidante socialdemocratico ottiene 62 punti a Kohl 26. La tendenza ha cominciato a modificarsi in favore del Cancelliere - che ieri ha rifiutato l'offerta di «una serie di confronti in tv» avanzata dall'avversario - subito dopo il congresso Cdu di Brema, il mese scorso: l'hanno accentuata il recente recupero dell'occupazione e il sensibile miglioramento dell'economia.

Tutto questo non significa, naturalmente, che Kohl riuscirà a compiere di nuovo il miracolo di quattro anni fa e che ha ormai la vittoria in tasca, ma indica che i giochi sono aperti, e che il successo socialdemocratico non è certo, anche se resta probabile. Un altro recentissimo sondaggio conferma del resto che Cdu-Csu sono in recupero nei confronti dell'Spd: il distacco che nei mesi scorsi era arrivato a 10 punti, è adesso di soli cinque: 41 a 36. Quanto ai rispettivi a potenziali alleati di governo, sono tutti a rischio di esclusione dal Bundestag: sia i Verdi sia i liberali dell'Fdp oscillano fra il 5 e il 6%. Sul filo del quorum, dunque.

Molte sono del resto le variabili capaci di influenzare il risultato e la formazione di un nuovo governo, dal voto giovanile alle astensioni, alla prestazione dei partiti minori. Ma due sembrano essere quelle decisive, sulle quali dovranno concentrarsi gli sforzi dei partiti nei prossimi tre mesi. La prima è l'Est del Paese, ancora distante dagli standard occidentali e dove molto importante è il «fattore Pds»: gli ex comunisti eredi del partito di Honecker che con le loro offerte di collaborazione imbarazzano l'Spd. La seconda è rappresentata dagli indecisi: quasi un terzo dell'elettorato, abbastanza per determinare il verdetto delle urne.

Certo, di fronte al Cancelliere restano molti ostacoli: dopo 16 anni di governo, la sua immagine si è logorata, e molti esponenti della coalizione, soprattutto fra i liberali, continuano a chiedere il suo ritiro in favore del capogruppo della Cdu, Wolfgang Schäuble. Ma l'«effetto novità», finora l'elemento più importante in favore di Gerhard Schroeder, si è attenuato. Anche il rifiuto del duello televisivo «all'americana» non deve essere necessariamente letto come un segno di debolezza del Cancelliere: «Il problema non è uno show personale, ma il confronto sui temi fondamentali per il Paese fra una coalizione di centro e un pericoloso raggruppamento di sinistra», ha detto il portavoce della Cdu, accentuando il rifiuto dell'eccessiva personalizzazione della campagna elettorale, e la drammatizzazione del confronto fra centro e sinistra. Proprio quest'ultimo tema, tuttavia, è al centro di aspre polemiche all'interno della Cdu. Lo stesso Schäuble avrebbe manifestato «sconcerto» per la strategia decisa da Kohl e dal nuovo capo del suo team elettorale Tiedje, l'ex direttore della Bild, noto per la spregiudicatezza e l'aggressività dei suoi metodi d'informazione.

**Emanuele Novazio**


E' tornato in cielo
**Enrico Gabriele**
lasciandoci soli con il nostro immenso dolore. Lo annunciano il papà **Emilio** e la mamma **Laura**, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la parrocchia Ss. Angeli di via Avogadro - Torino. Data e ora telefonare 011-932.68.17.
— **Torino**, 14 giugno 1998.

Vicini al vostro immenso dolore **Ettore** e **Silvia**.

I **Dipendenti** della **Bellorto S.p.a.** sono vicini alla famiglia Gabriele.

Vi siamo vicini. **Angie** e **Gianni**.

**Antonio, Silvana, Emanuele** e **Carolina** increduli partecipano all'immenso dolore di Laura, Emilio e famiglia per la scomparsa prematura del piccolo **ENRICO**.

**Rivella, Lele** e **Massimo Indemini** partecipano al grave lutto.

Adesso giochi con gli angeli **CAMPIONE**, non ti dimenticherò mai, sei stato un ottimo **CUGINO** e **AMICO**. Grazie per essere stato con me in questi anni. **Stefano**.

Vivrai per sempre nel mio cuore. **Claudio**.

L'affezionatissima **Rosetta** piange il suo **ENRICO**.

**Barbara** si stringe con amore a Emilio e con affetto a tutti i famigliari.

**Corrado** è vicino a Laura e ai suoi famigliari per la perdita del caro **ENRICO**.

**Pablo Nisimsem** e la **Bellorto Uruguay** si associano al dolore della famiglia.
— **Buenos Aires**, 14 giugno 1998.

La **Direzione** della **Bellorto America** partecipa al dolore della famiglia.
— **Danvers**, 14 giugno 1998.

**Paolo Mirella** e **Dianora** profondamente addolorati per la tragica scomparsa di **ENRICO** sono vicini con affetto a Emilio e alla famiglia Gabriele.

Partecipano **Maurizio Trevaldi, Gigi Taverna**.

**Luciano** e **Graziella** con **Erika** e **Giorgia** piangono la scomparsa del caro **ENRICO** e si uniscono all'immenso dolore di Emilio e Laura.

Cara **Laura**, con profondo dolore ti sono affettuosamente vicina. **Luisa Tam**.

Uniti al vostro immenso dolore: **Tea Francesca, Emanuele Roberta, Claudia Paola, Alessandro Matilde, Max Patrizia**.

Piangere con un sorriso ricordando la breve vita di un **BAMBINO** speciale. **Luca Gabri, Gianni Monica, Francesco Silvia, Moreno Sabina, Daniele Margherita, Mimmo Claudia, Roberto Paola, Luca Francesca, Gianluca Monica**.

**Collaboratori** e **Dipendenti Studio Gianola** prendono parte al grande dolore del dr. Emilio Gabriele e della sua famiglia.

**Lorenzo**, affranto, abbraccia il suo amico Emilio e con **Clelia** partecipa all'immenso dolore suo, di Laura e di tutta la famiglia Gabriele per la tragica scomparsa dell'adorato **ENRICO**.

**Rosanna, Roberto, Andrea** con nonna **Carla** ricordano con affetto **ENRICO**.

**Cecina** con **Dado** e **Emanuela, Vittoria, Pietro** e **Alice** sgomenti e con tanta tristezza abbracciano Laura, Emilio, Nino.

**Lisa, Amilcare** partecipano commossi all'immenso dolore di Laura ed Emilio per l'immatura perdita dell'adorato **ENRICO**.

**Paola** e **Mariella** con **Ermanno** e **Giuseppe** sono affettuosamente vicini a Laura e si uniscono al suo immenso dolore.

**Paolo** e **Olivia Prono** con **Anastasia** sono vicini a Emilio e Laura per la tragica scomparsa di **ENRICO**.

Una giovane vita si è spenta lasciando grande rimpianto e immenso dolore. **Angelo** e **Stefano Ciardiello** con **Armando Monachese** sono fraternamente vicini ad Emilio Gabriele per la scomparsa dell'amato figlio
**Enrico Gabriele**
— **Napoli**, 14 giugno 1998.

**Vittorio** e **Laura, Andrea** e **Caterina, Carlo** e **Daniela, Stefano** e **Cristina, Gianpiero** e **Raffaella, Alan** e **Carmen** abbracciano affettuosamente Laura ed Emilio ricordando **ENRICO** con infinita dolcezza.

**Gianni** e **Laura Dotta** con **Carlo, Lorenzo** ed **Elena** ricordano **ENRICO** con molto affetto.

**ENRICO** sei stato un grande amico. Ci mancherai. **Edoardo** e **Giovanni**.

**Mirella, Osvaldo, Alberto** e **Cristina** con **Carlotta** e **Alessandro** vi sono affettuosamente vicini in questa triste circostanza.

**Marco** e **Anna, Roby** e **Paoletta** sono vicini a Laura ed Emilio nel loro grande dolore.

**Mariaconsolata, Marco, Yael, Augusto** abbracciano con enorme affetto Laura e Emilio.

**Davide** e **Antonella** abbracciano con tanto affetto Laura ed Emilio nel ricordo del loro adorato **ENRICO**.

Partecipano all'immenso dolore di Emilio e Laura **Amalia, Riccardo, Marzio** e **Edoardo Garver**.

**Giuseppe** e **Francesca Zanaida** con **Emanuele, Maria Isabella** e **Vittorio** piangono la scomparsa del caro **ENRICHETTO**.

La **Classe I B** e i **Docenti**, profondamente addolorati, si stringono ai genitori, a Stefano ed ai famigliari tutti per la tragica scomparsa di **ENRICO**.

Ciao **ENRICO**. Il tuo amico **Andrea Piccolo**.

**Roberto Noris** partecipa al dolore di Emilio.

**Guido** e **Luisa Napoli** partecipano commossi al grande dolore di Laura ed Emilio.

**Alberto** e **Rosella** con **Lorenzo** e **Francesco** si stringono affettuosamente a Laura ed Emilio nel ricordo dell'indimenticabile **ENRICO**.

Commossi ci stringiamo a voi. **Nanetto, Ida** e famiglia.

Partecipano all'immenso dolore di Laura e Emilio
**Nino** e **Nunzia** con **Giuseppe**
**Daniela** e **Barbara** con **Elisabetta** e **Matteo**
**Patrizia** con **Antonella**
**Francesca** con **Pietro**
**Giorgio** e **Paola** con **Federica**
**Vincenzo** e **Alessandra** con **Leone**
**Luca** e **Patrizia** con **Andrea** e **Alessandra**
**Sergio** e **Laura**
**Flavio** e **Paola** con **Federico**
**Roberto** e **Corinna** con **Virginia** e **Helen**.

Partecipa al lutto **Giacomo Festa Bianchet**.

**Edro, Larissa** e **Jacopo** sono vicini a Laura.

Profondamente addolorati sono vicini ad Emilio e Laura
**Lele Antonella Cottino**
**Gianni Micaela Ossola**
**Lamberto Carola Vallarino Gancia**
**Max Sandra Vallarino Gancia**.

**Antonella Allasino** profondamente commossa partecipa con affetto.

**Leonardo** e **Beatrice** abbracciano Laura con tanto, tanto affetto.

**Stefano** e **Milda, Valerio** e **Marina** sono affettuosamente vicini a Laura ed Emilio.

**Andrea** e **Mariele** partecipano all'immenso dolore di Laura e Emilio.

**Vincenzo** e **Manu Lancia** sono vicini a Laura e Emilio.

Ci mancherai molto **ENRICO**. **Ricardo Alberto** e genitori.

**Alessandro** e **Tina Terreri** profondamente colpiti sono vicini ad Emilio Gabriele.

**ENRICO** ti ricorderemo sempre con tantissimo affetto. **Ornella Pinin Andrea Camillo**.

**Alberto** e **Chiara, Mario** e **Anna, Roberto** e **Giulia** sono vicini con amicizia e affetto a Laura e Emilio nel ricordo del loro adorato **ENRICO**.

Ciao amico di culla non ti dimenticherò mai. **Alberto**.

Cara Laura, caro Emilio, ci stringiamo a voi con tutto il nostro affetto e la nostra amicizia. **Daniele** e **Barbara. Lucio** e **Margherita. Andrea** e **Cristina. Franco** e **Simona. Carlo** e **Georgiana**.

**Massimo** e **Sabrina Boggio Viola** con profonda partecipazione sono vicini alla famiglia del piccolo **ENRICO**.

Vicini con immenso affetto a Emilio e Laura gli amici: **Giorgio** e **Silvia; Fede** e **Pia; Roberto** e **Rossella; Cesare** e **Elisabetta; Paolo** e **Beba; Manù**.

**Gina, Vincenzo** e **Piero Mollica** piangono il piccolo **ENRICHETTO**.

Al dolcissimo **ENRICHETTO** che sarà sempre con noi **Patrizia, Paolo, Andrea, Sandra**.

**Emiliana** e **Leonardo, Merlin** e **Giorgio** si abbracciano affettuosamente a Emilio in questo momento tanto triste.

Tragicamente scomparso
**Claudio Tortolone**
Addolorate lo annunciano la moglie **Marina** e la mamma **Chiara**. Sarai sempre con noi. Per il funerale telefonare: 011/3972544.
— **Torino**, 14 giugno 1998.

Caro dolce **AMICO**, con quegli occhi e quel sorriso da eterno bambino, ci resterai sempre nel cuore. **Claudio, Monica, Piero, Elvira**.

Con infinito rimpianto, il nostro amore ti seguirà sempre. **Walter, Patrizia, Francesca** e la piccola **Allegra**.

**Adriana Rosanna** con **Monica** e **Marta Luisa** sono vicini a Marina con affetto.

**Giovanni, Corrado, Elio** e famiglie partecipano al dolore di Marina.

Con immenso affetto sono vicini a Marina e mamma Chiara per la scomparsa tragica di **CLAUDIO, Ines, Alessandra, Stefano, Matilde**, gli zii **Cesarina, Dante** e **Candida**.

**Sandra** e **Luigi Racca** e **Collaboratori** della **C.A.V.E.T.** commossi partecipano al lutto che ha colpito l'A.E.T. per la scomparsa di
**Claudio Tortolone**
— **Torino**, 14 giugno 1998.

**Luciano, Alfredo** e famiglie piangono la perdita dell'amico **CLAUDIO**.

Il Presidente della Associazione Teatro di Roma **Walter Pedullà**, il Direttore **Luca Ronconi**, il **Consiglio d'Amministrazione**, tutto il **Personale** ed i **Collaboratori** annunciano con profondo dolore che ieri, domenica 14 giugno, è venuta a mancare
**Nunzi Gioseffi**
preziosa ed insostituibile compagna di lavoro per tutti, che con la sua opera attenta ed infaticabile ha saputo sostenere il suo compito, grave e delicato, fino ai suoi ultimi momenti di vita. I funerali si svolgeranno martedì 16 giugno alle ore 15, nella chiesa di Monterone presso il Cimitero di Perugia.
— **Roma**, 15 giugno 1998.

Con immenso dolore e infinita riconoscenza **Luca** ricorda a tutti gli amici **NUNZI**. I funerali si svolgeranno martedì 16 giugno alle ore 15, nella chiesa di Monterone presso il Cimitero di Perugia.

**Walter Pedullà** partecipa con commozione al dolore di Luca Ronconi per la scomparsa di
**Nunzi Gioseffi**
la cui esemplare dedizione al lavoro sarà motivo di rimpianto per tutti coloro che l'hanno conosciuta.
— **Roma**, 15 giugno 1998.

Vita mutatur
non tollitur
Ha raggiunto il suo Francesco nella Casa del Padre
**Teresa Volpatto**
**nata Fusero**
anni 81
La piangono i figli: **Agostino** con **Maria Savia, Francesco, Alberto** e **Maria** con **Francesco, Gianluca, Paolo**. Per orario funerali telefonare al 4528184 - 9208482.
— **Torino**, 13 giugno 1998.

La famiglie **Monaco, Dolci, Gallo** partecipano al dolore.

In Cristo è mancata la nostra mamma
**Margherita Monasterolo**
**ved. Peracino**
anni 93
Chiusi nel loro dolore lo annunciano i figli **Enrico** con **Anna, Anna** con **Federico, Andrea** con **Sandra, Vittorio** con **Maghi, Carlo Valerio** con **Giò, Maria Grazia, Giovanni** con **Laura, Pietro** con **Cecilia**, nipoti e pronipoti. Un affettuoso ringraziamento a Dora e a Nunzia. S. Rosario lunedì 15 giugno alle ore 18.00 presso il Convitto Principessa Felicita di Savoia. Per orario funerale telefonare: 898.13.34.
— **Torino**, 14 giugno 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Maddalena Brancadoro**
**ved. Udoasse**
anni 92
Ne danno il triste annuncio: **Giacomo, Caterina, Teresa, Bruno, Anna Maria, Marilena, Cristina, Mauro** e **Massimo**. Per orario funerali telefonare al 531734 dopo le ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1998.

I **Soci**, il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e le **Maestranze** della **Fiamm** sono vicini alla signora Angela Maria Guglielminetti ed al marito ing. Ernesto Musumeci per la scomparsa della signora
**Paola Guglielminetti**
— **Vicenza**, 14 giugno 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Lucia Magliano**
**ved. Frea**
Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Franco**, la nipote **Graziella** con **Domenico**, cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 226.29.40.
— **Torino**, 13 giugno 1998.


**(Continua a pag. 13)**

Inviati di 156 Paesi discutono come superare l'era delle corti ad hoc stile Bosnia e Ruanda

# Una Norimberga permanente per l'Onu

## *Roma, via alla conferenza sul Tribunale penale mondiale*

ROMA. Ministri e rappresentanti di 156 Paesi (sui 185 dell'Onu) saranno presenti oggi all'inaugurazione dei lavori della Conferenza diplomatica per la nascita del Tribunale penale internazionale. Nella sede della Fao, alla presenza del segretario generale dell'Onu Kofi Annan e del capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, avranno inizio le sessioni cui parteciperanno cinquemila delegati e che termineranno fra cinque settimane, il prossimo 17 luglio. Favorito per la presidenza dei lavori è l'ex Guardasigilli Giovanni Conso.

L'obiettivo è quello di raggiungere un primo accordo di massima su uno statuto che sancirà i principi e le procedure di interventi del Tpi, la cui proposta di istituzione - redatta in 116 articoli - intende punire i crimini internazionali e quindi sostituire i tribunali ad hoc creati per perseguire i responsabili di atrocità commesse nell'ex Jugoslavia (1993) e in Ruanda (1994). La genesi del Tpi risale alla firma della convenzione contro il genocidio nel 1950 e, dopo un lungo percorso, venne rilanciata nel 1990 da Trinidad e Tobago nel tentativo di istituire un tribunale contro i narcotrafficanti. L'Italia, a partire dal 1993 con il governo di Giuliano Amato, ha recitato un ruolo di propulsione che ha visto la radicale Emma Bonino dal 1994 formalmente incaricata di seguire il «dossier» nei tre anni e mezzo che hanno aperto la strada alla Conferenza.

Ma l'agenda dei lavori della Conferenza è fra le più contestate nella storia delle Nazioni Unite. Sono oltre mille i paragrafi sui quali si registra disaccordo fra i Paesi partecipanti. Poteri del procuratore generale, definizione dei crimini, rapporto fra Tribunale penale internazionale e giurisdizioni nazionali, consenso degli Stati per l'azione del Tpi sui rispettivi territori, regole di procedura e budget finanziario sono argomenti sui quali si cerca ancora un compromesso nonostante i molti e fruttuosi incontri preparatori. C'è invece convergenza sull'idea che l'azione del Tpi non potrà essere retroattiva e sulla durata dell'incarico per giudici e procuratore: 7 anni non rinnovabili.

Ma, fra tutti, il terreno di scontro più pericoloso - in grado di far fallire l'intera Conferenza diplomatica - è quello del rapporto fra Tpi e Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. La maggioranza dei Paesi membri del Consiglio - Stati Uniti, Cina e Francia - sostiene fortemente il principio che la Corte debba essere soggetta al loro diritto di veto. La Gran Bretagna propone invece una sorta di «diritto di veto complessivo» dal Consiglio di sicurezza. Ma la maggioranza dei Paesi africani, arabi e non-allineati è di ben altro avviso e afferma senza remore che «il Tpi non deve avere nulla a che vedere con il Consiglio». «Lo scontro è aspro - ammette una fonte diplomatica europea - e riflette le pericolose conseguenze del ritardo con cui si sta procedendo nella riforma delle Nazioni Unite». Sul grave dissidio fra membri permanenti e Terzo Mondo l'Italia si dice in favore di una «soluzione equilibrata che - fa sapere la Farnesina - impedisca i veti e favorisca le sinergie». Ma non sarà cosa facile. Proprio ieri negli ambienti della delegazione americana ci si riferiva alla Conferenza diplomatica come a una «riunione di signatori». «Non mi sento affatto un signatore - replica Hans Corell, consigliere giuridico e rappresentante di Kofi Annan -, siamo qui per lavorare su un progetto concreto con il pensiero soprattutto rivolto alle vittime: è giunto il momento di porre fine ai crimini impuniti contro i rifugiati, le donne, i bambini. Il successo è a portata di mano».

In occasione della Conferenza sul Tpi sono giunte a Roma numerose organizzazioni non-governative, alcune delle quali ai ferri corti con il Palazzo di Vetro. «Potranno partecipare e dare il loro contributo - avverte Corell - ma non disturbare il lavoro».

[m. mo.]

**IL PAPA**

### *«Promuovere i diritti umani»*

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa appoggia con forza l'idea del Tribunale penale internazionale. Giovanni Paolo II ha così parlato ai fedeli radunati in piazza San Pietro, al termine della preghiera dell'Angelus: «Auspico - ha detto - che i lavori di questa importante riunione siano ispirati al desiderio di tutelare i diritti umani fondamentali ed inalienabili». E ha aggiunto: «Nell'assicurare l'attivo contributo della Santa Sede ai lavori di questa rilevante Conferenza, formulo vivissimi auguri a tutti i partecipanti affinché essa costituisca un momento storico nel cammino di mutua comprensione tra i popoli».

**OSSERVATORIO**

### *Un compromesso tra Utopia e Storia*

LA conferenza mondiale che si apre oggi a Roma, sull'istituzione di un Tribunale penale internazionale permanente, è il punto di arrivo di una discussione tra potere e diritto cominciata 2500 anni fa. E' del 416 avanti Cristo il confronto tra gli Ateniesi e i Meli, reso celebre da Tucidide, sul potere dei primi di costringere la piccola isola a schierarsi con loro o contro Sparta nella guerra del Peloponneso e sul diritto dei secondi a scegliere la propria politica. I Meli non riuscirono a convincere gli Ateniesi, che assediarono ed espugnarono l'isola, massacrandone la popolazione maschile.

Da allora valse sempre la legge del più forte, e al massimo furono i vincitori a processare i crimini dei vinti. Questo accadde due millenni dopo, nel 1945, al termine della Seconda guerra mondiale, con l'istituzione dei Tribunali di Norimberga e di Tokyo sui delitti dei nazisti e degli imperialisti giapponesi. Due processi che suscitarono non poche perplessità, dal punto di vista giuridico, per grandi e infami che fossero i crimini dei processati. E bisogna arrivare ai nostri giorni per trovare due tribunali dell'Onu con intenti d'imparzialità, quello dell'Aia per la ex Jugoslavia e quello di Arusha, in Tanzania, per le stragi in Ruanda. Tribunali, comunque, «ad hoc», cioè istituiti per fatti specifici, già avvenuti e non sempre facilmente perseguibili. Ora invece, sulla base di una decisione dell'Assemblea generale del novembre scorso, si tenta, per la prima volta nella storia, una Corte penale permanente, con una funzione di deterrenza e non più soltanto di repressione, per i crimini di guerra e contro l'umanità.

Un simile organismo, che tende sistematicamente e non occasionalmente a sottoporre degli individui a un giudizio penale internazionale, sottraendoli alle leggi e ai giudici dei loro Paesi, sarebbe ovviamente rivoluzionario. Per ciò stesso, la conferenza è, sì, un punto di arrivo, ma anche e soprattutto un punto di partenza, verso una meta difficile e diciamo pure lontana. Infatti, se una maggioranza di Paesi è favorevole a conferire al Tribunale la maggiore efficacia possibile, altri (grandi e forti, come la Cina e l'India) sono per ritardare quanto meno ogni decisione, e altri ancora (tra cui gli Stati Uniti e la Francia) si preoccupano di bilanciare al massimo i poteri della Corte, e in primo luogo del suo procuratore indipendente, e le prerogative della propria sovranità nazionale.

Cruciale, come si può ben capire, è la posizione della superpotenza americana. Il presidente Clinton e il segretario di Stato Albright hanno espresso un'adesione di principio a uno strumento permanente di giustizia penale internazionale, ma i loro negoziatori hanno sollevato molte obiezioni «tecniche». In pratica, gli Stati Uniti temono di vedersi coinvolti, magari da un procuratore a loro politicamente ostile, in azioni di condanna, essendo il Paese più di ogni altro impegnato nelle operazioni di salvaguardia della pace in ogni angolo del mondo, con la possibilità, episodicamente, di «sporcarsi le mani». Dietro questi timori, ci sono problemi oggettivi e molto complessi: la complementarità dei giudici internazionali rispetto a quelli interni, i rapporti tra il Tribunale e il Consiglio di sicurezza, la possibilità che il Tribunale medesimo interferisca negativamente in delicati momenti di mediazione politica e di composizione di un conflitto. La conferenza ha tempo fino al 17 luglio per trovare un compromesso, che faccia salva l'idea e ne assicuri per il momento una realistica attuazione. Puntare tutto e subito sull'obiettivo massimo potrebbe risultare fuorviante. Il compromesso è tra l'utopia e la storia, ed è una sfida avvincente, al termine del secolo forse più drammatico della vicenda umana.

**Aldo Rizzo**

Il commissario europeo per gli aiuti umanitari Emma Bonino

Ma Usa, Cina e Francia puntano a mantenere un diritto di veto sulle azioni del procuratore

Favorito per la presidenza dei lavori l'ex Guardasigilli Giovanni Conso

**INTERVISTA**

**LA PALADINA DEI DIRITTI UMANI**

# La Bonino: ma adesso si impegni il governo

**EMMA Bonino, commissario europeo fra i più attivi promotori della Conferenza diplomatica di Roma, perché dar vita a un Tribunale penale internazionale?**

«E' stata l'esperienza dei tribunali ad hoc sull'ex Jugoslavia e il Ruanda a dare impulso a questa proposta. Due i motivi. Primo: i tribunali ad hoc hanno dei limiti temporali-geografici e vengono istituiti dopo i crimini, perdendo ogni deterrenza. Secondo: i tribunali ad hoc sono decisi dal Consiglio di sicurezza e quindi il sospetto di una loro politicizzazione è forte».

**La preparazione della Conferenza è stata tormentata. Quali i motivi di disaccordo?**

«C'è una bozza di statuto con 1700 paragrafi oggetto di disaccordo. Ma i principali contenziosi sono cinque: competenze del Tpi, ruolo del procuratore, consenso degli Stati, rapporto con il Consiglio di sicurezza, strumenti del Tpi».

**Sulle competenze qual è l'oggetto del disaccordo?**

«La divisione è fra chi vuole che la Corte abbia competenza su tutti i crimini internazionali - dal traffico di droga alle guerre nucleari - e chi invece, come me, preferisce iniziare con una lista ridotta: genocidio, crimini contro l'umanità e di guerra».

**Il procuratore come potrà condurre le indagini?**

«Alcuni Paesi vogliono che il procuratore possa iniziare la sua attività solo se glielo chiede il Consiglio di sicurezza o uno Stato. Molti di noi invece ritengono che il procuratore debba avere una sua autonomia. Qui però si delinea un compromesso: il procuratore avrà un margine di autonomia ma in uno stato molto precoce di indagini dovrà riferire a un "panel" di giudici preliminari».

**Insomma, autonomia ma senza mani libere...**

«Nessuno vuole avere in giro per il mondo decine di Mani Pulite o Kenneth Starr che non rispondono mai a nessuno».

**Al procuratore servirà il consenso degli Stati?**

«Molti vogliono che i singoli Stati diano il consenso a indagini sul loro territorio. Su questo punto però le posizioni sono radicalizzate. C'è chi chiede il consenso dello Stato di cui è cittadino la vittima o il criminale».

**Il nodo più difficile è il rapporto fra il Tpi e il Consiglio di sicurezza. Perché rischia di impedire l'accordo finale?**

«Il punto è che il Consiglio di sicurezza esiste ed ha una riconosciuta responsabilità per ristabilire pace e sicurezza. Ma mentre arabi e non allineati vogliono evitare ogni dipendenza diretta da quest'organo dell'Onu, molti membri permanenti del Consiglio di sicurezza, come Cina e Stati Uniti, intendono mantenere il diritto di veto».

**Sembra un vicolo cieco...**

«Sul tavolo c'è il compromesso di Singapore: il Consiglio di sicurezza perde il potere di veto ma può avere diritto di chiedere al Tpi di sopprassedere, sospendendo le indagini o la raccolta di prove, quando sta trattando la stessa questione».

**Chi pagherà i conti del Tpi?**

«Due ipotesi. Prima: struttura finanziata dal bilancio ordinario dell'Onu e inchieste pagate con un fondo volontario. Seconda: tutto pagato dai fondi volontari. Ma, dopo l'esperienza dei tribunali ad hoc, quest'ultima via la escluderei».

**Il procuratore potrà agire anche sui territori di quegli Stati che non aderiranno?**

«Questo tipo di convenzioni li erga omnes, riguarda tutti».

**Dove sarà la sede permanente: L'Aia, Roma o Il Cairo?**

«Roma non si è mai formalmente candidata. L'unica ad averlo fatto è L'Aia».

**Come giudica il contributo dato dall'Italia?**

«I vari governi sono sempre stati a favore anche se attivi in maniera differente. Credo però che in queste 5 settimane serve da parte italiana un salto di qualità nell'impegno».

**Che cosa intende dire?**

«Il Canada preparò la conferenza sul trattato anti-mine con un impegno di alto profilo. Ora l'Italia non può pensare che risolva tutto Giovanni Conso o la signorina Bonino. Dovrà attivarsi nei contatti bilaterali come in seduta plenaria. Gettando nella mischia tutto il suo peso politico. Tutto il governo è chiamato a quest'impegno».

**E se non troverete un accordo alla Conferenza?**

«O una serie di Stati se ne andrà ripetendo la scelta che ha portato al trattato anti-mine. Oppure decidiamo di rivederci fra un anno per i temi aperti».

**Qual è stato l'ostacolo più difficile da superare?**

«Un ostacolo grande perché la posta in palio è grande: una rimessa in discussione della sovranità degli Stati».

**Maurizio Molinari**

**ISRAELE**

Ma perché gli 007 che pure conoscevano i progetti del killer non sono stati processati?

# Una condanna riapre il caso Rabin

## *L'amica di Amir colpevole: ha taciuto quanto sapeva*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Due anni e mezzo dopo l'uccisione del premier laburista Yitzhak Rabin una nuova condanna si è aggiunta ieri a quelle dell'assassino Igal Amir (che sconta l'ergastolo) e di due altri congiurati, Haggay Amir e Dror Adani. La loro compagna di militanza politica Margalit Har-Shefi è stata infatti riconosciuta colpevole di non aver impedito il delitto, pur essendo a conoscenza di due tentativi compiuti in precedenza da Igal Amir di attentare alla vita di Rabin per bloccare il processo di pace in Medio Oriente.

Nemmeno adesso però l'attentato a Rabin può essere archiviato. La condanna di Har-Shefi (una colona ventitreenne che studia giurisprudenza a Tel Aviv e che rischia due anni di carcere) ha riportato alla ribalta uno dei personaggi più ambigui della vicenda: l'ex leader del gruppuscolo nazionalista «Eyal», Avishay Raviv, un informatore dello «Shin Bet» (il servizio segreto) noto come «Agente Champagne». Anche «Champagne», come Har-Shefi, aveva discusso per mesi con Amir la questione teologica se Rabin - essendo disposto a cedere ai palestinesi lembi della terra d'Israele - fosse da ritenersi un «rodef», un persecutore del popolo ebraico tanto formidabile da dover essere liquidato. Har-Shefi, che detestava Rabin, ha detto al giudice Nira Lidsky del tribunale di pace di Tel Aviv di aver «ardentemente sperato che il premier si ammalasse e fosse obbligato a dimettersi». «Champagne» preferiva invece «andare per le spicce: con Amir e con un altro estremista di destra, Beny Aharony, sostenne che l'eliminazione del premier poteva essere realizzata «con un'operazione suicida, o con un'autobomba».

Margalit Har-Shefi la giovane colona amica del killer di Rabin davanti al tribunale di Tel Aviv

Lidsky - un'anziana giudice di molto buon senso - ha trovato riprovevole che Har-Shefi (che ben conosceva le escandescenze di Amir) gli abbia dato il nome di un esperto di esplosivi (il professor Arye Bacharach) e gli abbia indicato - sia pure in termini vaghi e lacunosi - l'ubicazione della armeria del suo insediamento, Beit El. «Igal è la persona più affascinante che abbia mai incontrato - ha detto con occhi sognanti la colona -. Però lo ritenevo un gradasso». Lidsky è rimasta persuasa che la «passionaria» avrebbe dovuto avvertire le autorità che il compagno di studi girava sempre con un proiettile in canna nella sua Beretta Double-Action.

Secondo il ministro Michael Eitan e i deputati nazionalisti Hannan Porat e Beny Eilon se Har-Shefi è colpevole di non aver impedito l'assassinio, «Champagne» - che era pagato ed addestrato apposta - lo è molto di più. «Il fatto che la magistratura non lo voglia giudicare desta sospetti molto gravi», ha detto Eitan.

Nel frattempo un settimanale di estrema destra, Hashavua, ha sollevato ieri nuovi dubbi sul comportamento dello «Shin Bet» in seguito all'attentato a Rabin. Basandosi su una imprecisata fonte dei servizi segreti, la rivista ha sostenuto che nei giorni seguiti alla uccisione di Rabin «un agente dello "Shin Bet" di nome Yoav Kuriel, 27 anni, divorziato» aveva dato l'impressione di aver scoperto «questioni gravi». Kuriel - conferma il giornale - morì pochi giorni dopo, si è detto suicida, e fu sepolto nel cimitero Hayarkon che fu isolato per l'occasione dai Servizi. Nel cadavere - rivela ora la rivista - c'erano tre proiettili, di cui uno nella nuca. «Trovò la morte misteriosamente - spiega Hashavua - mentre si trovava in missione sulla riva del Mar Morto, in compagnia di due dirigenti dello "Shin Bet"». Le informazioni raccolte dal giornale non hanno trovato finora conferme né smentite.

**Aldo Baquis**


**Allianz** Subalpina

Società di Assicurazioni e Riassicurazioni
Sede in Torino, via Alfieri 22
Capitale L. 40.910.625.000 i. v.Trib. Torino n. 499/1928, Iasc. 3556

**PAGAMENTO DIVIDENDO**

Si informano i Signori Azionisti che, in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea Ordinaria dei soci tenutasi il 5 giugno 1998, verrà posto in pagamento, a partire dal 22 giugno 1998, il dividendo relativo all'esercizio 1997 pari a Lit. 800 per ogni azione ordinaria al lordo della ritenuta di legge, con stacco della cedola n°4 e l'attribuzione di un credito d'imposta pieno.

Il pagamento verrà effettuato presso le seguenti casse incaricate: Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Credito Italiano, Rasbank e Monte Titoli S.p.A. (per i titoli dalla stessa amministrati).

**BILANCIO ESERCIZIO 1997**

Si rende noto che il Bilancio d'esercizio 1997, correlato dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni, e il bilancio consolidato 1997 saranno a disposizione dei richiedenti a partire dal 29 giugno 1998 presso la sede della Società nonchè presso la sede della Borsa Italiana S.p.A.

L'avviso di cui sopra viene pubblicato in ottemperanza della delibera CONSOB n° 5553 del 14/11/1991.

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

*ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO*

Ai sensi delle vigenti leggi, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione ed ampliamento della strada comunale da Thomasset a Vedun in Comune di Avise, espletata in data 3.4.1997, hanno partecipato n° 50 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa BE.NA.CO. S.r.l. di Cerami (EN) con il ribasso del 21,89%. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9.6.1998 e pubblicato nell'Albo dell'ente appaltante.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

*Salone*
**LA STAMPA**
**Via Roma 80 - Torino**

*Orari apertura al pubblico*
**Da lunedì a venerdì:**
**9-12,30; 14-18**
**Sabato: 9-12,30**

Serri incontra i leader di Etiopia e Eritrea e ottiene segnali incoraggianti per un cessate il fuoco

# «Fermate le armi nel Tigrai»

## *Parte bene la mediazione italiana*

**ADDIS ABEBA**
DAL NOSTRO INVIATO

Forse non ci sarà guerra totale tra l'Eritrea e l'Etiopia non si lasceranno travolgere dall'insano desiderio di tentar di cancellarsi a vicenda come hanno dato l'impressione di voler fare. Forse. E' la prima sensazione che Rino Serri, sottosegretario agli Esteri per l'Africa, porta a Roma concluso gli incontri con Isaias Afeworki, ad Asmara, e, ieri, con Meles Zenawi, qui ad Addis Abeba. Poi, in nottata, la notizia: Etiopia ed Eritrea hanno accettato di sospendere gli attacchi aerei a tempo indeterminato sui principali fronti del conflitto. Un portavoce della Casa Bianca ha precisato che l'accordo è arrivato «in risposta a una proposta statunitense e agli sforzi di pace italiani».

C'è solo da augurarsi che gli interlocutori non cambino idea all'improvviso, com'è già accaduto, del resto, quando le bombe eritree sulla gente in attesa del pane, ad Adigrat, furono la prima replica agli sforzi della diplomazia, soprattutto di quella italiana che aveva chiesto in modo esplicito la sospensione dei bombardamenti. Uno smacco, quello, che ha lasciato il segno. Senatore, ha chiesto perché è stato deciso quel bombardamento? «Con forza, e mostrato pure il nostro rammarico. La spiegazione di Afeworki è stata che lì si concentravano tutte le forze del fronte. Ha anche aggiunto rincrescimento per le vittime civili». Ma si è capita la ragione reale per cui è scoppiata la guerra? «Se avessi avuto questa risposta, sarei potuto rimanere a Roma. Devo aggiungere, per esperienza, che in casi come questo, prima occorre trovare una soluzione e poi approfondire».

Il primo passo è che venga accettato il principio secondo cui l'area del conflitto deve ridursi e anche il tono delle ostilità non deve superare un livello troppo alto: insomma, niente invasioni di Paesi confinanti, come Gibuti e il Sudan, e neppure le bombe. E proprio sul punto delicato dell'impiego dei caccia bombardieri, assicura Serri, «è stata valutata la nostra pressione con molta attenzione». In altre parole, promesse zero, ma bisogna pur sapersi accontentare. Dipenderà dal vento, dagli umori, da mille altre cose. Per esempio, se qui in Etiopia dovesse scatenarsi la caccia all'eritreo, la situazione non potrebbe che finire a picco. Ma non c'è questa intenzione, parola di Meles Zenawi. «Il problema, ci ha spiegato, riguarda al massimo 1500 persone, che occupano "posti sensibili" nell'esercito o altrove. Zenawi ha detto che la questione dei diritti umani l'ha ben presente; dal suo canto Afeworki ha assicurato di non avere in mente alcuna espulsione collettiva».

Dovesse andare tutto secondo buon senso, si potrebbe arrivare ad un cessate il fuoco e poi cominciare a riannodare i lembi strappati di un rapporto tra due nazioni «che restano interdipendenti». In questo senso, oltre all'Italia lavorano tutti, gli Usa e il Ruanda, e l'Oua (Organizzazione dell'unità africana) che giovedì e venerdì toccherà Asmara e Addis Abeba con una delegazione massiccia guidata dal segretario generale Salim Ahmed Salim e della quale farà parte pure Robert Mugabe, ritenuto tra i politici più esperti del continente.

Tutti si dicono convinti che le armi devono lasciare il campo alla trattativa. Secondo gli esperti, evidentemente abili a fare i conti in tasca altrui, le perdite del nemico ammonterebbero a 10.950 soldati ammazzati o straziati dai proiettili e 150 presi prigionieri. Meno preciso il rendiconto sulle proprie perdite.

Se Asmara è una città in ansia, con il fronte a poco più di cento chilometri, Addis Abeba, così remota dalla linea del fuoco e fuori dal raggio d'azione degli aerei, sembra una città distratta. Il gran mercato sulla strada per la chiesa di Saint Mary come sempre era affollato, anche dalle donne che scendevano dal colle con enormi fascine sulla testa da barattare con qualcosa da mangiare; o dai mendicanti che dormivano nudi lungo la carreggiata. Si pensa ai Mondiali di calcio, forse per non pensare ad altro. E davanti ai televisori si affollano giovani e vecchi. Anche nel bar più grande di Adigrat, su a Nord, la gente guarda alla storia del pallone, ma fuori l'aria torrida non è ancora stata lasciata dall'odore acre del fumo, e quasi si ode ancora l'eco di quelle bombe maledette. Venti chilometri oltre, la prima linea. La strada è ingombra di cannoni, carri armati, camion per il trasporto dei militari o con i lanciarazzi Katiuscia sul cassone. Nella valle, Zalambessa è diventata una piazzaforte eritrea, ma il monte di rocce che le sta di fronte sembra insuperabile. Un assalto si concluderebbe con un massacro.

**Vincenzo Tessandori**

**GLI ISLAMICI**

### *«Abbiamo ferito Gheddafi»*

**IL CAIRO.** Un gruppo di opposizione libico ha rivendicato il fallito attentato contro il leader Muammar Gheddafi, che sarebbe avvenuto all'inizio di giugno. Lo ha riferito ieri il giornale arabo «Al Hayat». «Abdallah Ahmed, portavoce del "Movimento dei martiri" islamici - scrive Al Hayat - in una telefonata ha precisato che l'attentato è avvenuto nella notte del 31 maggio tra domenica e lunedì, nella regione di Sidi Khalifa, 30 chilometri a Est di Bengasi». «Elementi del movimento - scrive il giornale - hanno teso un'imboscata sulla strada del corteo presidenziale. C'è stato uno scambio di tiri di armi automatiche durato circa 10 minuti prima che gli assalitori si ritirassero». Il portavoce del movimento ha fatto il nome di alcune delle guardie del corpo di Gheddafi uccise: A. Mohamed, Aisha, la donna che gli ha fatto da scudo, S. El Werdani, M. Boumeniar e H. Nasr. Secondo il portavoce, dopo l'attentato i servizi di sicurezza libici hanno compiuto delle retate arrestando 300 persone. [Ansa]

il sottosegretario agli Esteri Rino Serri e un gruppo di combattenti etiopici

**Garanzie che non ci saranno vendette sui civili in ostaggio nei due Paesi**

«Abbiamo chiesto spiegazioni per il bombardamento eritreo della città di Adigrat»

**In nottata i due belligeranti accettano la sospensione degli attacchi aerei sui principali fronti**

**GUINEA**

Guerra totale tra ribelli e regolari. Bombe su ospedale e ambasciate

Un gruppo di profughi viene aiutato a scendere da un'imbarcazione cinese nella capitale senegalese di Dakar

# Il massacro di Bissau

## *Affogano duecento civili in fuga*

**BISSAU.** Continuano intensi i combattimenti nella capitale della Guinea Bissau, dove una settimana fa l'ex capo di stato maggiore delle forze armate, generale Mane, ha tentato un golpe asserragliandosi con le truppe a lui fedeli nel grande complesso militare di Bra, a Nord della città.

Solo ieri si è saputo che tre giorni fa circa 200 persone affogate mentre tentavano di fuggire da Bissau. La piroga con cui tentavano di raggiungere le isole Bijagos, a trenta miglia dalla costa, si è rovesciata per ragioni ancora non chiare: nessuno sembra essere sopravvissuto. La notizia è stata riferita da un gruppo di francesi arrivati ieri su un'imbarcazione privata nella capitale senegalese, Dakar. Si ignora il bilancio delle vittime, sia militari che civili, ma ieri fonti del governo hanno riferito che almeno 1400 persone, soprattutto donne e bambini, sono fuggite verso Nord, attraversando il confine con il Senegal.

Due giorni fa un portavoce delle truppe senegalesi, 600 uomini giunti assieme a 50 militari della Guinea Conakry in aiuto al presidente Joao Bernardo Vieira, aveva annunciato la fine della resistenza dei golpisti. Ma è stato smentito dai fatti. Nella notte i combattimenti erano ripresi, e da ieri mattina è intenso il duello di artiglieria.

«I combattimenti sono ripresi all'alba e proseguono con colpi di mortaio, lanciarazzi e artiglieria pesante - ha detto una fonte diplomatica -. La situazione è lontana dall'essersi stabilizzata».

Quello di Bra è un complesso di caserme assai vasto, situato in posizione strategica, dominante la città e il porto di Bissau, circondato da un'alta muraglia e con il sottosuolo attraversato da un labirinto di cunicoli e gallerie che servono da arsenale. Da qui i ribelli martellano il centro della città, dove tra l'altro sono stati colpiti il principale ospedale, il ministero delle Finanze e le ambasciate di Usa, Francia, Svezia e Russia. Quest'ultima, la più colpita, ha avuto distrutti il generatore ed il sistema di rifornimento dell'acqua.

Da Bra i ribelli mantengono il controllo del vicino aeroporto, ed hanno impedito con il fuoco dei cannoni l'avvicinamento al porto di una nave da guerra senegalese che tentava l'attracco.

Nei bombardamenti, che hanno messo fuori uso la radio pubblica, unica «voce» del governo di Vieira, sarebbero morti anche, secondo l'agenzia portoghese Lusa, il nuovo capo di stato maggiore dell'esercito, generale Sandji Fati, e il direttore generale delle forze di intervento rapido, generale Rashid Sayegh, entrambi fedeli al governo di Vieira. Un portavoce dei ribelli ha liquidato come «mera propaganda» la notizia della riconquista della base di Bra, ed ha aggiunto che il deposto generale Mane è disposto a far arrivare aiuti umanitari internazionali all'aeroporto, che lui controlla, per alleviare la situazione della popolazione. Il centro di Bissau appare comunque ormai deserto.

Secondo la Lusa il presidente del vicino Gambia, Yahya Jammeh, avrebbe offerto la sua mediazione, ed il generale Mane, originario del Gambia, sarebbe disposto ad accettarla.

Mane fu deposto a gennaio perché accusato di aver venduto di contrabbando armi ai guerriglieri Casamance, un movimento indipendentista del Senegal. Il 7 giugno, alla testa di duemila uomini pesantemente armati, ha preso possesso del complesso di Bra, accusando a sua volta di corruzione il presidente Vieira e chiedendo le sue dimissioni. [e. st.]

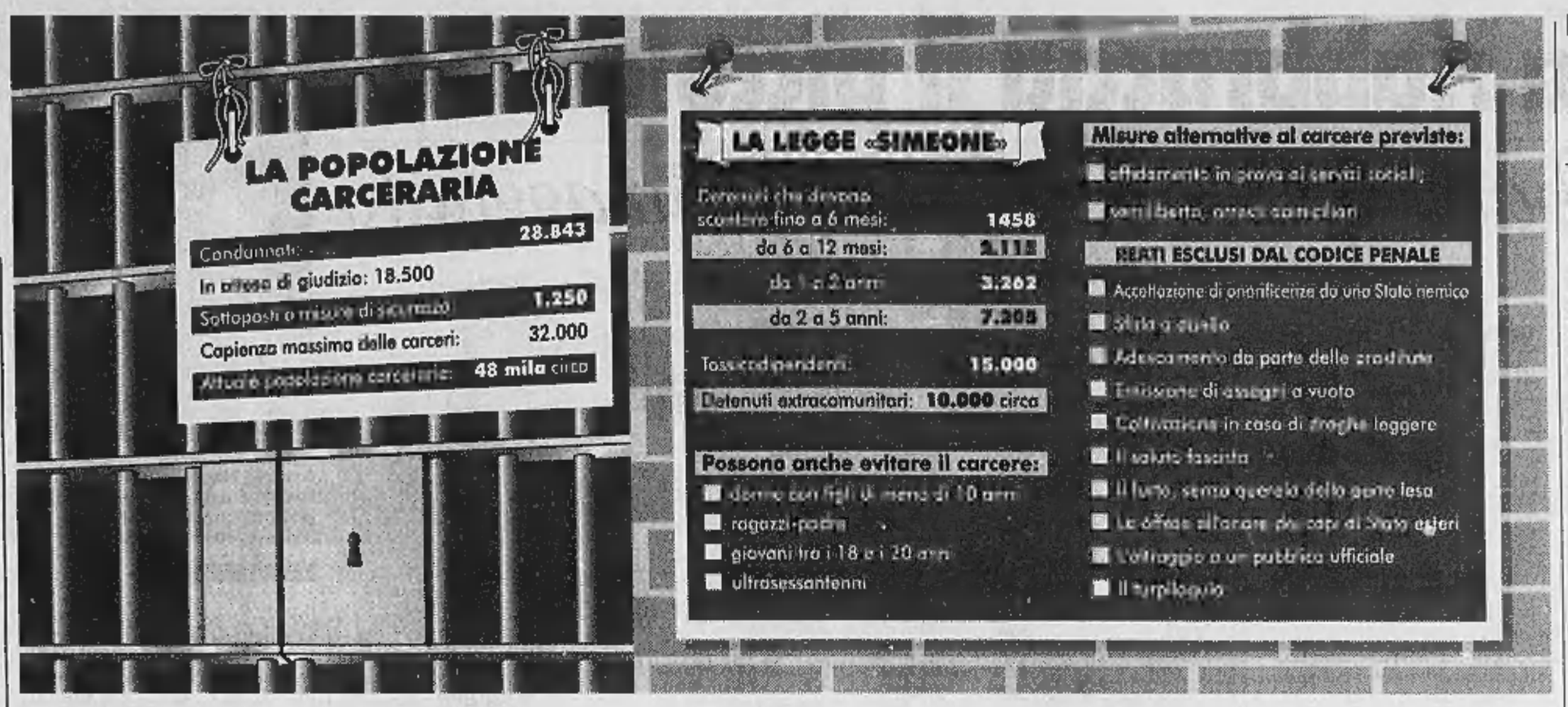

**Lit. 364.000. Una settimana in Grecia.***

Partite con una valigia sottobraccio, tornate con due borse sotto gli occhi.

Club Med
02-7735
o presso la vostra agenzia di viaggi

* Prezzi a partire da Lit. 364.000 solo soggiorno. Villaggio di Corfù/Ipsos.

# E' in vigore la legge sulle pene alternative. Obiettivo: decongestionare le celle affollate




# Niente carcere fino a tre anni

## *Misure alternative: usciranno 1500 detenuti*

**ROMA.** La legge porta un nome sconosciuto ai più, che di solito non compare nei continui dibattiti sulla giustizia; è quello di Alberto Simeone, cinquantacinquenne deputato di Alleanza nazionale da due legislature, avvocato della provincia di Benevento. Eppure le norme che entrano in vigore oggi, la legge Simeone appunto, rappresentano una vera e propria rivoluzione nel campo della giustizia penale e nell'ordinamento penitenziario.

In pratica, da oggi, i condannati a pene fino a tre anni di carcere potranno evitare di andare in galera. Un tetto già abbastanza elevato, che cresce in alcuni casi particolari; sale a quattro anni, infatti, per le madri con figli minori di 10 anni, per i ragazzi-padri, per i giovani tra i 18 e i vent'anni, per gli ultrasessantenni con qualche malattia grave. Tutte queste persone - e tutti i condannati definitivi a pene fino a tre anni - anziché varcare il portone del carcere potranno usufrire di misure alternative.

Tra i reati le cui pene rientrano solitamente nella fascia fino a tre anni sono compresi la truffa, a volte la corruzione o la concussione, il finanziamento illecito dei partiti (la sentenza Enimont, divenuta definitiva l'altro ieri, è fatta di condanne tutti inferiori a quel tetto), l'oltraggio a pubblico ufficiale. Reato, quest'ultimo, che lo stesso Simeone si propone di abolire con un'altra proposta di legge.

Tecnicamente, quando arriva la sentenza definitiva che di solito viene seguita a stretto giro da un ordine di carcerazione, in base alla nuova legge il magistrato invia all'interessato anche un provvedimento che sospende per trenta giorni l'esecuzione della pena. In quel mese di tempo, il condannato potrà chiedere al giudice di sorveglianza di scontare la pena fuori dal carcere, attraverso le misure alternative che potranno essere concesse (se il magistrato è d'accordo) nei 45 giorni successivi. Scatteranno così gli arresti domiciliari, l'affidamento in prova ai servizi sociali, la semilibertà attraverso il lavoro fuori dal carcere, uscendo al mattino e rientrando la sera.

«Non si tratta di una legge "svuotacarceri" - ha spiegato Simeone -, ma semplicemente di un modo per razionalizzare gli ingressi». Lo scopo è quello di impedire l'impatto con il mondo penitenziario a chi subisce una condanna per reati minori e non è un delinquente abituale, evitando un trauma ma anche il contatto con un universo che a volte si trasforma in un incentivo a delinquere, anziché un deterrente. L'altro obiettivo è quello di decongestionare le carceri italiane, che soffrono di un sovraffollamento quasi strutturale. Rispetto a una capienza massima che si aggira sulle 35.000 unità, l'attuale popolazione supera i 50.000 detenuti, di cui - come ha spiegato pochi giorni fa il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone - 15.000 sono tossicodipendenti, 10.000 extracomunitari e 2000 sieropositivi.

Ci sono dunque almeno 15.000 detenuti in più rispetto a quelli che il sistema carcerario può ospitare, e le nuove norme dovrebbero servire a limitare i nuovi accessi. Secondo una stima dello stesso Simeone, entro la fine del 1998 saranno oltre tremila i condannati che potranno evitare la cella di un carcere grazie alla nuova legge. E per il direttore delle carceri italiane Margara, i condannati a pene inferiori a tre anni in attesa di sentenza definitiva oscillano tra i dieci e i dodicimila.

Ma che succederà con coloro che sono già in galera e stanno scontando pene che sarebbero rientrate nella legge Simeone? Non c'è una «norma transitoria» che li tirerà automaticamente fuori dalle galere, ma per loro sarà più facile ottenere i benefici delle misure alternative; sarebbero circa 1500 le domande già pronte per essere inviate ai tribunali di sorveglianza. Restano esclusi dai benefici, in ogni caso, i condannati per reati gravi (associazione mafiosa, omicidio, rapina ed estorsione aggravate, sequestro di persona eccetera) anche se hanno da scontare residui pena inferiori ai tre anni.

Insomma, mentre il governo presenta un disegno di legge «antifughe» che prevede l'ingresso in carcere già dopo la condanna di appello per le pene superiori ai cinque anni, entra in vigore una norma che allontana dalle sbarre i condannti alle pene più lievi. Una contraddizione solo apparente, perché in realtà entrambe le iniziative vanno nella direzione di riservare il carcere solo ai condannati per i reati più gravi e con le pene più elevate.

Il problema sarà ora quello delle strutture amministrative che dovranno sostenere l'impatto della nuova legge. Il grosso del lavoro ricadrà sui tribunali di sorveglianza, ai quali si rivolgeranno praticamente tutti quelli che ne hanno diritto. Si tratta di uffici con carenze di organici che già ora ne rendono difficile il lavoro; riusciranno i pochi giudici addetti a questo servizio a far fronte alle migliaia di nuove pratiche che si riverseranno sulle loro scrivanie?

**Giovanni Bianconi**

**Dalla truffa alla corruzione ecco tutti i reati previsti dalla normativa In futuro sarà il pm a consegnare contestualmente l'ordine di carcerazione e la sospensione per 30 giorni**

## Corruzione

### *Fmi: l'Italia sta migliorando*

**ROMA.** Ne ha fatta di strada l'Italia in due anni: «bocciata» nel 1995 in onestà, con un voto inferiore a 3, lo scorso anno si è avvicinata alla sufficienza, riuscendo a ottenere 5,03. Lo rivela il Fondo Monetario Internazionale in uno studio sulla corruzione nel mondo - in cui ne analizza cause, conseguenze e rimedi - e da cui emerge però anche che, quanto a «rettitudine», siamo lungi dalla correttezza che caratterizza i Paesi scandinavi (che hanno tutti almeno un 9) e comunque ultimi tra i quindici della Ue (il cui voto medio è 7 e mezzo).

«La corruzione non è un fenomeno nuovo», scrive Vito Tanzi, direttore del Dipartimento fiscale del Fmi, autore dello studio, citando in proposito Dante e Shakespeare, ma anche memorie che risalgono a duemila anni fa (come il libro «Arthashastra» di Kautilya, primo ministro di un re indiano). «Oggi però c'è maggiore attenzione in proposito», spiega.

Il problema, ieri come oggi - aggiunge - è come misurarla. Se fosse misurabile in modo diretto, «probabilmente potrebbe essere eliminata», sottolinea lo studio del Fmi. Invece, l'unico risultato che si può ottenere, incrociando i dati provenienti da varie fonti (fisco, polizia, istituzioni, inchieste giornalistiche, questionari), è la percezione della corruzione da parte dei cittadini.

Quanto poi ai fattori che provocano la corruzione (o, almeno, le rendono «fertile» il terreno), lo studio dell'Fmi indica una serie di concause: dal peso della burocrazia alla farraginosità delle norme, dal finanziamento dei partiti (citando il quale lo studio porta come esempio proprio l'Italia) al livello degli stipendi dei funzionari pubblici, al sistema di repressione, al controllo da parte delle istituzioni.

Dove tutti questi fattori sono migliorati - sembra emergere dal rapporto - è diminuita la percezione della corruzione: oltre all'Italia, è il caso della Grecia (passata da un voto pari a 4,04 nel '95 a 5,35 nel '97), del Portogallo (5,56 nel '95, 6,97 lo scorso anno), della Spagna (4,36 tre anni fa, 5,90 nel '97), dell'Ungheria (4,12 nel '95, 5,18 nel '97) e del Brasile (salito dal 2,70 di tre anni fa al 3,56 dello scorso anno). (Ansa)

Una vacanza premio di una settimana prima del ritorno in Austria dove affronterà un nuovo intervento

# Catania riabbraccia il piccolo Nico

## *A casa il bambino rimasto cieco in un agguato*

**CATANIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I genitori lo portano in giro con il pony nel quartiere Ma lui: «Non mi tenete, posso farcela da solo»

«Lasciatemi vedere il mio cavallino, lo voglio portare io, non mi tenete, ce la posso da solo». Commuove e diverte vedere Nico Querulo di nuovo nel suo quartiere, giocare con gli amici di sempre, riabbracciare la nonna e riavere in mano le briglie di quel piccolo pony marrone, fonte per lui di grande gioia ma anche causa inconsapevole del suo ferimento, nel corso di un agguato di mafia.

Nico, dopo la lunga degenza in Austria e l'intervento di neurochirurgia a Zurigo, sabato notte è tornato a Catania e per una settimana resterà nella sua casa prima di tornare a Vigaun per un nuovo intervento agli occhi, per non far spegnere la speranza che possa recuperare un po' di vista.

Il suo momentaneo ritorno a casa è una sorta di licenza premio che il dottor Gerald Stiegler, il chirurgo oculista austriaco che l'ha in cura da due mesi, ha comunicato ai suoi genitori soltanto poche ore prima e di cui Nico ha appreso solo quando è stato il momento di salire sulla macchina che dalla clinica di Vigaun l'avrebbe portato all'aeroporto di Salisburgo: «Quando l'ha saputo è impazzito dalla felicità - racconta la madre, Grazia Castiglia -, non stava più nella pelle».

Nico ha superato pure la paura di volare, coccolato sull'aereo da hostess e altri passeggeri. All'aeroporto di Catania non c'era quasi nessuno ad aspettarlo; del suo ritorno erano all'oscuro quasi tutti, perfino i parenti. Ieri mattina, però, l'abbraccio si è fatto soffocante. Papà Mario e mamma Grazia hanno portato Nico in via della Concordia, nella bottega della nonna, a pochi metri dal luogo dove il 7 aprile scorso un commando sparò su due pregiudicati e ferì anche lui. E per tutto il giorno la strada è stata per lui: dalle auto la gente si affacciava dai finestrini per salutarlo, c'è chi stava al balcone a guardare, chi scendeva e gli andava incontro. Lui, maglietta e pantaloncini gialli, in testa un berretto blu con la scritta «Salzburg», sugli occhi un paio di occhiali da sole con la montatura verde, sembrava il piccolo principe del quartiere; quasi consapevole, nonostante i suoi 5 anni, che tutta quella gente era lì per lui. Tra i primi regali ricevuti, un cavalluccio bianco di plastica con le ruote sul quale è salito, chiedendo a tutti di lasciarlo muovere da solo.

«E' di ottimo umore - dice la madre che, appoggiata ad un bancone della rivendita di alimentari della nonna, non lo perde di vista un secondo -, lo è sempre stato. Ed anche nei momenti più difficili è sempre stato lui a dare coraggio a noi, ripetendoci che per ora ha la benda agli occhi, ma che presto tornerà a vedere».

Un cugino accompagna Nico per mano fino alla stalla dove c'è il suo pony: il bimbo abbraccia forte il cavallino, lo accarezza a lungo e gli parla, quasi sussurando. Poi chiede che glielo lascino portare in giro per un po'. Lo accontentano e lui, fiero e felice, lo prende per briglie e, in dialetto, gli dice: «Amuninni», andiamo.

Il piccolo corteo è così passato da via Villanuova, da quell'incrocio maledetto dove quel pomeriggio di aprile è successo il finimondo. Qualcuno, sul muro ancora sforacchiato dai colpi di pistola, ha appeso una piccola lapide con sopra il nome di Angelo Castorina, il pregiudicato morto nell'agguato. Appena sotto, un vaso con dei fiori freschi. Nico non sa, non lo può vedere, forse nemmeno immagina che è quello il posto dove un proiettile lo ha reso cieco, forse per sempre. E' felice, grida e ammonisce con quel suo dialetto spiccato e con un vigore e una determinazione che lasciano sbalorditi. In via della Concordia il padre accoglie tutti, anche le troupe delle televisioni che sono accorse appena la notizia si è sparsa: «E' dalle 9 di questa mattina che c'è questo andirivieni di gente. Fa piacere che sono tutte per mio figlio Nico. Certo, lui è un po' sbandato per tutta questa confusione, ma si vede che è contento. La gente ci dimostra ancora una volta solidarietà, e ci fa piacere. Questo ritorno a Catania ci voleva, proprio come l'intervento in Austria».

Domenica prossima Nico tornerà a Vigaun per sottoporsi a nuovi controlli e nuovi interventi all'occhio sinistro: «Noi continuiamo a sperare - dicono i genitori -, perché abbiamo fiducia nel dottor Stiegler, lui non ci ha mai ingannati». Da qui, le polemiche tra medici sembrano lontane anni luce.

**Fabio Albanese**

## «Mamma, nascondimi la dose»

### *Fermato uno spacciatore di dodici anni*

**CATANIA.** Spacciatore a 12 anni. E' accaduto di nuovo, in uno dei tanti quartieri abbandonati alla periferia di Catania dove appena una settimana prima era stato bloccato un ragazzino di 10 anni che faceva lo spacciatore per conto di parenti pregiudicati. E come l'altro giorno, ancora una volta i carabinieri non hanno potuto far altro che riconsegnare il bambino alla madre, denunciata per favoreggiamento visto che in tutti i modi ha tentato di farlo fuggire.

Da giorni i carabinieri ricevevano telefonate anonime che riferivano di un gruppo di ragazzini dai movimenti sospetti tra i palazzoni degradati di San Giovanni Galermo, periferia Nord-Ovest della città. Appostamenti, pedinamenti e in breve è stato chiaro che sotto i pilastroni in cemento armato delle case popolari c'era un giro di droga: un ragazzino riceveva le ordinazioni e il denaro, quindi andava da un altro che gli consegnava le dosi. All'ennesimo scambio, i «dupi», gruppi in borghese dei carabinieri, sono intervenuti; una squadra ha bloccato lo spacciatore che teneva la droga, un ragazzo di 17 anni che ha tentato di far sparire le dosi di marijuana che aveva addosso. Una seconda squadra ha provato a fermare l'altro, che era in compagnia di un acquirente. Solo in quel momento i carabinieri si sono resi conto che si trattava di un bambino di 12 anni che ha cominciato a gridare ed inveire.

In pochi secondi sono sbucate dal nulla decine di donne e di altri bambini, che hanno tentato in tutti i modi di togliere dalle mani dei militari dell'Arma il baby-pusher. Nella confusione, e mentre arrivavano i rinforzi, una donna lo ha stretto a sé non mollando più la presa. Si saprà dopo che si trattava della madre, 36 anni, che da sola tira su i tre figli con lavori saltuari, nulla a che vedere però con la malavita. I due sono rimasti avvinghiati per tutto il tempo. E così, insieme, sono stati caricati su un'auto dei carabinieri e portati in caserma. Durante il tragitto, però, uno dei militari si è accorto di un gesto del bambino che ha passato qualcosa alla madre. Al Comando, un'infermiera ha perquisito la donna, scoprendo nei suoi slip una dose di marijuana che il figlio le aveva passato in auto per nasconderla.

Il minore di 17 anni, già pregiudicato nonostante l'età, è stato arrestato e portato in carcere. Sarebbe stato lui a convincere il bambino, che va a scuola con profitto, in cambio di paghette da 10-20 mila lire al giorno. Un lavoretto facile, nel tempo libero del tardo pomeriggio, dopo i compiti. Secondo gli investigatori, nel quartiere la criminalità organizzata gestisce lo spaccio di droga utilizzando i bambini perché non punibili. La paga è in percentuale ai guadagni, fino al 50 per cento dell'incasso giornaliero della vendita delle «storie», le dosi di marijuana albanese, da 10, 15 o 20 mila lire l'una.

Già lo scorso inverno la polizia aveva scoperto in un altro quartiere di periferia di Catania, San Giorgio, un giro di droga nel quale corrieri erano due bambini di 8 e 13 anni. Facevano le consegne per conto dei loro papà, chiusi in casa perché agli arresti domiciliari. Anche in quel caso, i bambini furono riconsegnati alle famiglie. I padri, invece, finirono in galera.

**[f. a.]**

Il piccolo Nico, circondato da familiari e amici, sul cavallino giocattolo che ha avuto in regalo Sopra, il dottor Gerald Stiegler

Vicino a Como

## Con l'auto travolge gli spettatori

**COMO.** Una Ferrari «F355 GTS» impegnata in un'esibizione nel centro di Cermenate, nel Comasco, è finita in mezzo al pubblico causando il serio ferimento di una donna, e di altre sette persone, tra cui due bambini, in modo più lieve. La donna ha riportato diverse lesioni e fratture a una gamba, e rischia l'amputazione di un arto.

L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri durante una giornata di festa organizzata in occasione dell'inaugurazione del «Ferrari Club» di Cermenate. Dopo la sfilata per le vie del paese, sedici vetture della casa di Maranello erano impegnate in piazza Donatori di sangue in prove di abilità. Durante una di queste prove, il conducente di una Ferrari «F355 GTS» ha perso il controllo finendo contro gli spettatori.

La donna rimasta ferita in modo serio ha 60 anni, è di Cermenate ma le sue generalità non sono state rese note. E' stata trasportata in elicottero all'ospedale di Lecco dove verrà sottoposta a intervento chirurgico. Agli altri sette feriti in modo più lieve, ricoverati negli ospedali di Como, Cantù e Saronno in condizioni definite comunque non gravi, si devono aggiungere anche altri quattro contusi, medicati e dimessi.

L'auto investitrice era condotta da un imprenditore di 38 anni di Seprio (Milano), Flavio Montagnani. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto durante la dimostrazione Montagnani ha perso il controllo dell'auto in derapata e con la fiancata sinistra ha travolto la transenna che delimitava lo spazio per il pubblico. L'uomo, sotto choc dopo l'incidente, ha anche rischiato di essere picchiato dalla folla inferocita, placata solo dall'intervento dei carabinieri. Gli organizzatori erano in possesso di regolare autorizzazione del Comune di Cermenate. Il magistrato di turno della Procura presso la Pretura di Como ha comunque già deciso di aprire una inchiesta per chiarire le cause dell'accaduto. **[m. m.]**

Identificata la vittima: 32 anni, faceva la cameriera a Lignano Sabbiadoro

## Uccisa a colpi di pietra, un fermo

### *Forse è un tossicodipendente, il delitto dopo una lite*

**UDINE.** Una notte di lavoro è bastata ai carabinieri di Latisana e di Portogruaro per venire a capo dell'enigma del cadavere di una giovane abbandonata sull'argine del fiume Tagliamento, al confine tra Veneto e Friuli, chiusa in un sacco a pelo, il volto reso quasi irriconoscibile dai colpi inferti con un colpo contundente, forse una pietra. Poche ore dopo il ritrovamento delle spoglie martoriate di Tonia Savino, 32 anni, di Codroipo (Udine) nella frazione di Filippo, a San Michele, «di là dal fiume, tra gli alberi», come Hemingway intitolò il romanzo ispirato al corso del Tagliamento in questa ridente campagna veneta, gli inquirenti hanno identificato due persone e dopo un lungo interrogatorio hanno fermato un uomo dalle cui parole sono propensi a ritenere l'autore del delitto. Secondo indiscrezioni sarebbe un tossicodipendente, che abita nella zona del ritrovamento: ora è nel carcere veneziano di Santa Maria Maggiore a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'altra persona, sottoposta ad accertamenti, ha invece potuto far ritorno a casa, dal momento che non paiono essere emersi elementi tali per giustificare alcun provvedimento.

Quanto al movente del giallo del sacco a pelo, gli inquirenti avrebbero già dipanato l'intreccio e trovato la soluzione: tra la donna e l'individuo fermato dai carabinieri sarebbe insorto un litigio presto degenerato fino alle estreme conseguenze. Di più potrà emergere dall'esito dell'autopsia che il sostituto procuratore di Venezia, Felice Casson, ha già disposto.

Tonia Savino aveva preso servizio pochi giorni fa come cameriera a Lignano Sabbiadoro, la località balneare friulana che dista pochi chilometri da San Michele. Divorziata, viveva con la madre a Codroipo. Un'esistenza, la sua, molto sofferta, difficile, pressoché ai margini.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il delitto sarebbe stato commesso giovedì sera. La donna sarebbe stata portata già priva di vita in quel tratto di canneti e fango lungo la sponda veneta del Tagliamento dov'è stata ritrovata il cadavere. Un'ipotesi avvalorata tra l'altro dalle tracce di pneumatici individuate dai carabinieri.

**Michele Maloni**

Roma, parroco interrompe la messa

## «Non si parla in chiesa di Vittorio Mussolini»

**ROMA.** «Si è trattato di un equivoco. Fosse accaduto durante una messa celebrata soltanto in memoria di un defunto mi avrebbe dato fastidio. Ma quella era una messa d'orario. Ho sentito il dovere di interrompere l'omelia perché non si può fare apologia di quel periodo denigrando il presente come gli anni della vigliaccheria e del compromesso».

Padre Stefano Salviucci, parroco della chiesa di San Roberto Bellarmino, su piazza Ungheria, nel cuore dei Parioli, motiva così la decisione di interrompere l'omelia di frate Russon, venerdì scorso, durante una regolare messa nel corso della quale si commemorava anche il primo anniversario della morte di Vittorio Mussolini, figlio di Benito.

«Il problema non è che non si può parlare di Vittorio Mussolini in chiesa. Avrei fatto lo stesso anche se si fosse trattato di Adriano Sofri, sebbene il paragone non calzi perché Sofri è in prigione - dice ancora padre Stefano prima di chiudersi nel silenzio -. Posso fare soltanto queste precisazioni, il problema non è una parte politica, una celebrazione è una celebrazione e basta». **[Ansa]**

In 100 bloccati allo scalo di Malpensa

## Turisti aspettano il volo per 12 ore

**MILANO.** L'aereo? E' rotto. E per i cento turisti che ieri a Malpensa aspettavano di partire per Ibiza, le vacanze sono cominciate con un'attesa da incubo: più di 12 ore. Il tempo della sosta in officina per riparare il guasto. Oltre dieci ore di ritardo anche per circa 150 veronesi che si sarebbero dovuti imbarcare alle 15,30 a Verona su un charter sempre per Ibiza. A raccontare la brutta esperienza, dall'aeroporto di Malpensa è un bancario novarese, Luca Marini. Tutti prenotati all'agenzia Comitours per una settimana o a Ibiza o a Formentera. Ora del decollo: le 9 del mattino. Compagnia: Spain Air. Alle 9, i video segnalano un primo ritardo: 50 minuti. Che dopo mezz'ora cresce di un'ulteriore ora. Capita. Ma alle 10, l'ora indicata per la partenza diventa le 12,30. Alle 11, le 13,50. E avanti così, di ritardo in ritardo, fino alle 8 della sera, quando tutti perdono davvero la pazienza e Luca Marini chiama con il telefonino i giornali.

«E' una situazione grottesca - dice -. Circolano le voci più strane, e nessuno è stato finora in grado di darci una spiegazione plausibile su questi ritardi». Alle 21, arriva l'aereo. Il decollo avviene dopo mezz'ora.

Inaugurata in Danimarca dalla Regina l'opera di un'azienda dell'Iri: ha la campata sospesa più lunga d'Europa

Lungo complessivamente quasi 7 chilometri è costato 1000 miliardi Ma si prevede che entro 35 anni le spese [illegible] completamente ammortizzate

**I NUMERI DEL SUPER PONTE**

**DOVE**: in Danimarca, collega l'isola di Copenaghen al resto del Paese sopra il canale del Grande Belt

**LUNGHEZZA TOTALE**: 6,8 chilometri, tra i due viadotti di accesso (4,1 km) e un ponte sospeso (2,7 km)

**LUNGHEZZA CAMPATA SOSPESA**: 1 chilometro e 624 metri

**ALTEZZA MASSIMA**: 65 metri sul livello del mare

**CORSIE**: tre per ogni senso di marcia

**TRAFFICO PREVISTO**: ogni giorno lo attraverseranno 8700 automobili e 1620 mezzi pesanti

**COSTO**: mille miliardi di lire

**COSTO COMPLESSIVO DEL GRANDE BELT**: 10 mila miliardi di lire, a comprende il tunnel ferroviario, un ponte stradale e ferroviario, più il ponte inaugurato ieri

# E' italiano il ponte da record

## *Collega Copenaghen al resto del Paese*

**COPENAGHEN.** La piccola Danimarca, grazie alla tecnologia italiana, da ieri ha il p[illegible] sospeso più grande d'Europa, un'opera imponente che passa sopra il canale del Grande Belt collegando l'isola di Copenaghen al resto del Paese. Il ponte d'acciaio - realizzato dalla Coinfra spa del gruppo Iri/Fintecna - è lungo 6,8 chilometri ed [illegible] composto da viadotti di [illegible] e da un ponte sospeso della campata principale di 1624 metri, seconda per lunghezza nel mondo solo al ponte Akashi Kaikyo in Giappone.

Per sottolineare l'evento i danesi hanno organizzato [illegible] grande cerimonia di inaugurazione che ha avuto il [illegible] culmine a mezzogiorno quando una Daimler nera con a bordo la regina Margherita II ha reciso il nastro di seta ed ha per[illegible] il ponte per raggiungere l'antico castello [illegible] Nyborg (sull'isola di Fionia) dove si è svolto un ricevimento con 1600 invitati. In precedenza, [illegible] le evoluzioni di una squadriglia aerea e l'esecuzione di canzoni tradizionali danesi, avevano parlato la stessa regina, il primo ministro Poul Nyrup Rasmussen, il presidente [illegible] consorzio Storebaelt Poul Andreassen e il ministro dei Trasporti Sonja Mikkelsen. Il ponte aperto ieri completa il collegamento fisso del Grande Belt, per costruire il quale ci sono voluti dieci anni e [illegible] miliardi di corone, pari [illegible] 10 mila miliardi di lire.

L'automobile della regina Margherita II attraversa il ponte durante la cerimonia di inaugurazione A destra [illegible] panoramica del nuovo ponte

Il collegamento fisso è costituito da due opere già [illegible] funzione dallo scorso anno - [illegible] tunnel ferroviario fra l'isola di Seilandia e l'isoletta di Sprogoe [illegible] un ponte stradale [illegible] ferroviario tra Sprogoe e l'isola di Fionia - e dal ponte stradale inaugurato ieri [illegible] l'isola di Seilandia [illegible] Sprogoe, che [illegible] costato complessivamente mille miliardi di lire.

La Coinfra ha svolto le funzioni di general contractor per tutte le attività relative a progettazione, fabbricazione, acquisto, assemblaggio, trasporto [illegible] montaggio delle strutture ed equipaggiamenti componenti il progetto, avvalendosi dei principali fornitori italiani ed europei del settore [illegible] garantendo agli esigenti clienti danesi il rispetto dei più elevati standard [illegible] qualità [illegible] sicurezza.

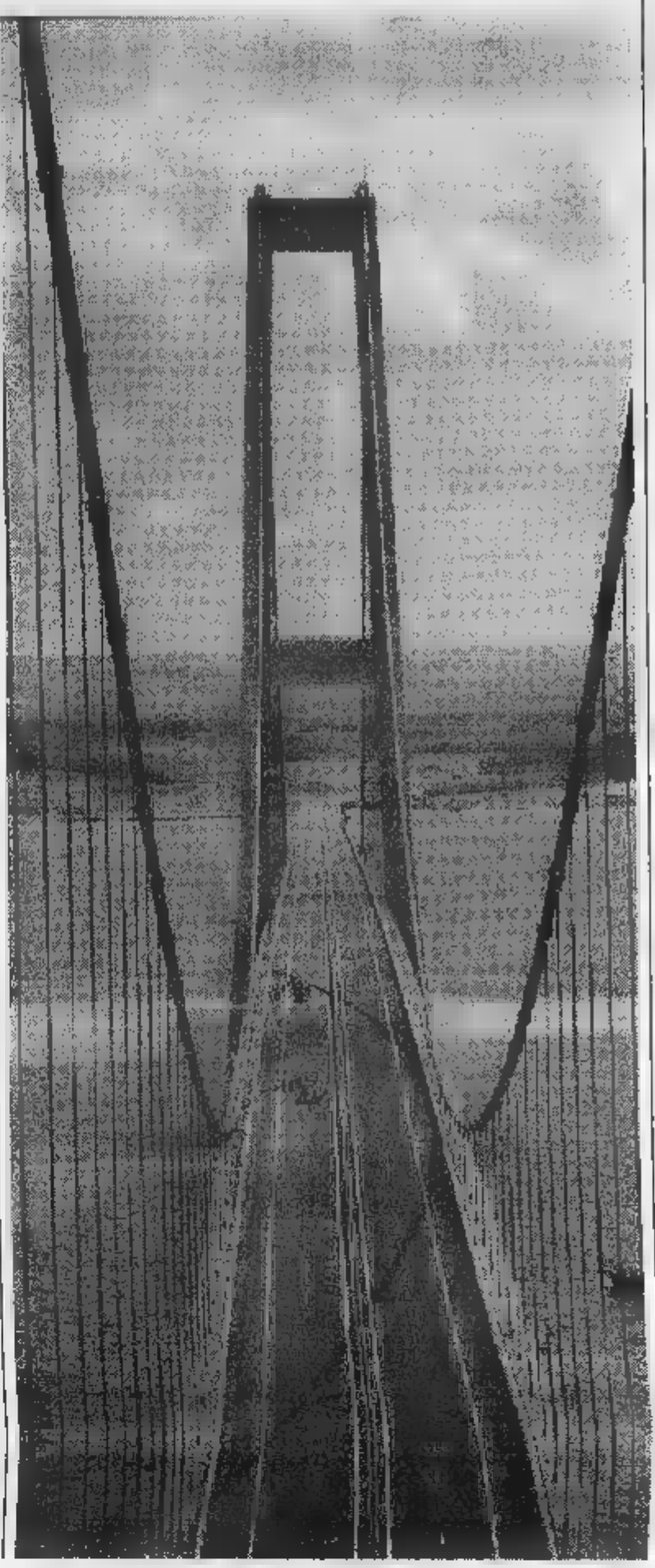
Il ponte ha tre corsie per senso di marcia, di cui una di emergenza, ed è realizzato in struttura d'acciaio. E' composto [illegible] due viadotti di [illegible] di circa 4,1 km e di un ponte sospeso che si estende complessivamente per 2,7 km. La campata principale ha un'al[illegible] [illegible] livello del mare di 65 metri, così [illegible] permettere il passaggio di qualsiasi tipo di nave. Le campate laterali misurano ognuna [illegible] metri.

I danesi calcolano che ogni giorno lo attraverseranno 8700 automobili [illegible] 1620 mezzi pesanti e che il volume [illegible] traffico aumenterà notevolmente nel giro di tre anni. Le auto pagheranno un pedaggio di 210 [illegible] ed i [illegible] pesanti di 640, con un introito [illegible] previsto di 1,45 miliardi [illegible] corone.

Il consorzio pubblico Storebilt che gestisce il collegamento fisso prevede che entro 35 anni saranno completamente ammortizzate [illegible] spese.

Dieci anni fa quando cominciarono i primi lavori [illegible] costruzione dell'opera molti danesi erano contrari. Le [illegible]ieri perplessità erano suscitate dal tunnel sottomarino, il più lungo del mondo dopo quello sotto la Manica. L'opera delle scavatrici fu rallentata da diversi incidenti, fra cui un'inondazione e un incendio che alimentarono per anni polemiche [illegible] preoccupazioni sulla sicurezza.

[illegible] tutto questo sembra dimenticato. Il tunnel funziona da un [illegible] con un traffico di 20.000 passeggeri il giorno e non ci [illegible] stati incidenti. Anche quelli che all'inizio diffidavano e piangevano la sparizione dei giganteschi traghetti che per tanti anni avevano solcato quel braccio [illegible] mare, adesso apprezzano il fatto che la Danimarca, grazie al collegamento fisso, [illegible] è accorciata di un'ora». [r. cri.]



A Lugano

## Cade nel lago e muore assiderato

**COMO.** Tragica fine per un muratore frontaliero, [illegible] Canzi, 38 anni, originario di Monza, volontario della Croce Rossa [illegible] Valsolda, [illegible] del Ceresio [illegible]. E' [illegible] assiderato dopo [illegible] caduto nelle gelide acque del lago [illegible] Lugano. Un ragazzo è invece morto mentre faceva il bagno sulla sponda svizzera.

Per Canzi quello che doveva [illegible] una festa fra [illegible] gruppo [illegible] amici, legati dalla disponibilità per gli altri (in quanto tutti volontari della Croce Rossa di Valsolda), si è trasformata in tragedia. Sabato sera, per festeggiare l'onomastico [illegible] due di loro, si [illegible] ritrovati nella [illegible] [illegible] volontario a Santa Margherita di Valsolda, raggiungibile soprattutto via lago.

Sposato [illegible] padre di due figli, Pietro, 15 anni e Veronica, di 10, Enzo Canzi da anni abitava [illegible] via Salomone, 5 a Puria, frazione di Valsolda. E' morto assiderato dopo la caduta nel lago, nello specchio d'acqua antistante Santa Margherita [illegible] Valsolda. E' accaduto nella [illegible] tra sabato e ieri, poco prima delle 2. Assieme a Carlo Puttini, presidente della Croce Rossa di Valsolda, Enzo Canzi, a bordo di [illegible] gommone, stava tornando in paese in quanto alle [illegible] della notte sarebbe iniziato il suo turno. Improvvisamente il gommone su cui si trovavano i [illegible] volontari [illegible] è impennato ed entrambi sono finiti in acqua. Mentre il presidente della Croce Rossa di Valsolda riusciva a raggiungere la riva per lanciare l'allarme, Canzi scompariva tra i flutti.

Sul posto sono intervenuti i Vigili [illegible] Fuoco di Dongo [illegible] i sommozzatori della Guardia di Finanza. Il frontaliero è [illegible] recuperato attorno [illegible] 3,45 quando [illegible] era in vita, anche se gravissimo.

Con un'ambulanza della Cri di Valsolda, un mezzo che per [illegible] Enzo Canzi [illegible] guidato per portare soccorso a decine di persone, lo sfortunato frontaliere è stato trasportato all'ospedale di Menaggio dove, alle 5.15, ha cessato di vivere. Sul versante svizzero, invece un ragazzo di 16 anni si è tuffato per [illegible] bagno e attraversando [illegible] corrente fredda ha [illegible] un malore scomparendo tra [illegible] acque. [illegible] corpo non è stato ancora ritrovato. (m. m.)

I prezzi e le condizioni economiche che regolano i servizi presentati [illegible] esposti negli appositi "Avvisi Sintetici" e "Fogli Informativi Analitici" a disposizione della clientela presso ogni sportello della Banca Nazionale del Lavoro SpA (a norma delle vigenti leggi sulla trasparenza bancaria).

SUZM

JWT Roma

«Non per minimizzare il problema, ma oggi trovare il mutuo giusto è facile e poi è il momento buono per comprare».

Dall'alto della sua esperienza, mi raccontava di questi Mutui Casa BNL. «Ce ne sono tanti» diceva «e puoi scegliere fra tassi fissi o variabili sempre vantaggiosi, rimborsi da 5 a 20 anni e rate mensili o semestrali. Insomma quello che cerchi lo trovi di sicuro».

«Guarda me» diceva «io la casa ce l'ho, ma ho approfittato di un mutuo per ristrutturarla, dovresti pensarci anche tu a sistemarti una volta per tutte».

Mi aveva sempre messo in soggezione, ma questo ragionamento mi fece sentire più vicino a lei.

Ci sono andato poi alla Banca Nazionale del Lavoro. Quando sono uscito anch'io toccavo il cielo con un dito.

BNL
Banca Nazionale [illegible] Lavoro

**Mutui Casa BNL** 167-145145

*I mutui nati per i nostri tre milioni di clienti, ma disponibili per tutti.*

Rivolgiti alle agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari della Società Interbancaria Investimenti SIM.

La tecnica annunciata negli Usa servirebbe a facilitare gravidanze in età avanzata. Ma Antinori: impossibile

# Tre genitori per un bambino

## *Fusi e poi fecondati gli ovuli di due donne*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un figlio a tre. E' l'ultima novità genetica, destinata a facilitare la gravidanza di donne più giovanissime; ma anche a cementare, in casi specifici, eventuali relazioni poco ortodosse. Perché la nuova procedura, a punto presso il Huntington Reproductive Center di Los Angeles, consiste nel prelevare due ovuli da due donne e manipolarli in vitro fino ad ottenerne solo fertilizzare poi il seme maschile e reimpiantare in delle donatrici per una normale gravidanza.

Ma il procedimento, di cui dà notizia il «Sunday Times», dev'essere anche in Europa: tant'è che il mondo medico e politico britannico è già in agitazione. La tecnica californiana, dopo esperimenti già svolti con successo sugli animali, ha già portato alla gravidanza due donne, il cui parto è previsto per settembre. Altre donne sono in procinto di beneficiarne.

La procedura consiste nell'estrarre il citoplasma dell'ovulo della donatrice più giovane e di iniettarlo nell'altro ovulo, come per «ringiovanirlo». L'ovulo ibrido viene poi reinserito nella donatrice più anziana: secondo Michael Feinman, direttore scientifico del centro di Los Angeles, la tecnica facilita l'adesione dell'embrione nell'utero. Sebbene il maggior parte del Dna contenente le caratteristiche della donna più anziana sia conservata nel nucleo dell'ovulo, altro materiale genetico potrebbe essere trasferito con il citoplasma della donatrice più giovane. Ed è su questa possibilità che s'innestano timori e polemiche.

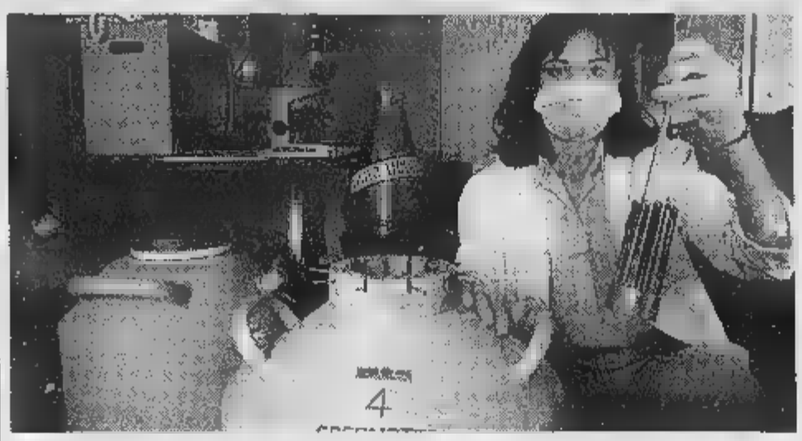
Non è noto, infatti, in quale misura la miscela di ovuli possa influire sull'embrione. «Devo sottolineare che questa tecnica è sperimentale - ammette Feinman - e la scienza non è in grado di dare con certezza che tutto funzioni». «Si potrebbero creare anomalie genetiche», afferma più esplicitamente Jacques Cohen, di St. Barnaba's Medical Centre. E si parla soltanto di questioni etiche, quali sono paventate da Richard Nicholson che è direttore del «Bulletin of Medical Ethics» e che dichiara: «E' una forma di manipolazione genetica trasmissibile alle successive generazioni». C'è proprio il timore di «incidenti» nel percorso.

La dottoressa Barlow, che dirige il laboratorio di ricerca di Midland Fertility Services, presso Birmingham, ritiene che questo tipo di intervento genetico possa accrescere le possibilità, per esempio, di distrofia muscolare. Neppure il parere tuttavia è unanimemente condiviso. «Non vedo proprio come quello possa essere un problema, dal momento che è abbastanza facile individuare nell'embrione tali difetti genetici», replica Simon Selwood, scienziato dell'Università di Newcastle impegnato in un gruppo di studio sulle terapie genetiche.

La Hfea, l'autorità che controlla in Gran Bretagna tutti gli esperimenti nel campo della fertilizzazione, precisa che è illegale manipolare geneticamente un embrione, cioè l'ovulo già fertilizzato, ma non modificare l'ovulo prima della fertilizzazione.

La notizia ha suscitato polemiche. Sdegnata la reazione del professor Severino Antonori, direttore di «Raprui» (istituto internazionale di ricercatori associati per la riproduzione umana e terapia della sterilità di coppia): «Sciocchezze, non esiste nessuna fusione d'ovuli di due madri, si tratta di una notizia priva di fondamento scientifico. E' impossibile unire due Dna differenti».

**Fabio Galvano**



Un nuovo esperimento di inseminazione artificiale a Los Angeles rilancia le polemiche sui limiti della ricerca scientifica

# Il gene dei dongiovanni

## *Una ricerca: nel Dna il desiderio sessuale*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con il sangue bollente si nasce. E' un gene, secondo un gruppo di ricercatori americani, a determinare l'appetito sessuale, a distinguere i dongiovanni più voraci da chi preferisce passatempi più moderati. E questo significa, secondo il genetista molecolare Dean Hamer e la sua équipe del National Institute of Health di Bethesda, nel Maryland, che prima o poi sarà possibile controllare l'attività erotica con una pillola, sia per accrescere sia per ridurre gli impulsi sessuali.

L'autodisciplina o la sua mancanza, spiegano perché taluni noti personaggi - dal presidente Kennedy, che confessò al premier britannico Macmillan di avere male di testa se non lo faceva almeno una volta al giorno, a Madonna e a Warren Beatty che passano per sessodipendenti - abbiano un eccezionale appetito. La spiegazione, invece, sarebbe soltanto nella produzione, con un processo biochimico geneticamente determinato, di un neurotrasmettitore legato alle sensazioni di pena e di ansia, da essere associato alla depressione: la serotonina.

L'appetito sessuale, per quanto possa sembrare paradossale, rientra quindi in un quadro emotivo di tipo depressivo, come hanno anche dimostrato gli esperimenti del professor Hamer con volontari, dei quali dà notizia il «Sunday Times». Ma anche la mancanza di appetito sessuale si alterna a stati negativi di ansietà. Sarebbe, insomma, tutta una questione di dosi geneticamente predeterminate ma, proprio perché ora se ne conoscono le origini, rimediabili. Non è il Viagra, insomma, che agisce a livello quasi meccanico; anche a quel farmaco, in taluni casi, le cure del futuro potranno essere associate.

Secondo Robin Baker, autore di un libro in cui l'appetito sessuale viene correlato nell'uomo alle dimensioni dei suoi testicoli - un fattore ereditario e quindi genetico - le ricerche non fanno che confermare la sua tesi. Non solo: aiutano, a suo avviso, a spiegare le due diverse strategie di successo riproduttivo che caratterizzano il genere umano. «Taluni uomini - egli spiega - affrontano la corsa alla riproduzione accoppiandosi con il maggior numero possibile di donne. Altri invece si dedicano alla protezione della loro compagna dall'interesse degli altri uomini. Entrambi i metodi funzionano; ma oggi si perché». Ma secondo Martin Richards, un altro ricercatore inglese, il ruolo del gene della libidine «ammesso che esista, è limitato». Altri elementi giostrano nel determinare l'appetito sessuale: dai ricordi d'infanzia alle norme culturali e sociali all'aspettativa creata dalla fantasia umana. **[f. gal.]**

### I CASI DISCUSSI

**LA NONNA.** Rosanna Della Corte, 63 anni, partorisce un figlio dopo le cure del professor Antinori. Il bambino oggi ha 4 anni.

**L'ULTIMO.** Due anni dopo la morte della madre, nel '94 nasce Elisabetta, concepita con inseminazione artificiale nell'utero della zia. Gli ovuli erano stati congelati.

**UN FIGLIO DAL FREDDO.** Nel '95 una donna americana decide di avere comunque un figlio dal marito appena morto, grazie ad un campione di sperma prelevato da cadavere.

**FIGLIA DEL FREDDO.** Un anno fa nasce Elena, grazie alla tecnica Flamigni: congelamento di un ovocita e successiva inseminazione con iniezione dello spermatozoo.

**SETTE FRATELLINI.** Parto record negli Stati Uniti nel novembre '97. Nascono i sette gemellini di Bobby McCaughey, 33 anni, che si era sottoposta a cure di fertilità.

**IL NEONATO CONGELATO.** '98, clinica della California, un bimbo da ovulo congelato nel 1989. Dall'inseminazione artificiale nel '90 era già nato un fratello.

Sale operatorie

# Il ministero «L'indagine prosegue»

ROMA. Niente giallo: l'operazione COS (camere operatorie sicure) continua e non è assolutamente stata sospesa. Questa la reazione del comandante dei Nas Alfio Nino Pettinato alle notizie attribuite a fonti giudiziarie torinesi, secondo cui sarebbero stati sospesi i controlli nelle sale operatorie italiane ordinati due mesi fa dal ministro della Sanità Rosy Bindi.

E ieri il ministero della Sanità ha precisato: «L'indagine sulla sicurezza delle camere operatorie non è stata sospesa, anzi si è allargata. I controlli infatti non si limitano alle strutture ma verificano anche la sicurezza delle procedure sanitarie, un aspetto ben più delicato. E' al lavoro un gruppo formato dal Ministero, Regioni, Nas, Istituto Superiore di Sanità e Istituto per la sicurezza nei luoghi di lavoro (Ispesl)».

Ancora: «Mentre i Nas proseguono, nella propria autonomia l'indagine già avviata, le Regioni stanno completando un monitoraggio sulla sicurezza delle strutture sanitarie in vista della richiesta di ulteriori finanziamenti per il Programma nazionale per la sicurezza e la qualità. Questa ampia azione di monitoraggio rafforza e sviluppa su vasta scala l'attività ordinaria di controllo.

«Non si tratta quindi - viene ancora a puntualizzare il ministero della Sanità - di blitz più o meno sensazionalistici o repressivi. E' un'iniziativa assunta dal ministro e dalle Regioni, non dalla magistratura e i risultati di questo lavoro saranno resi noti quando saranno completi. «Nel Piano sanitario nazionale 1998-2000 abbiamo proposto un patto di solidarietà per la salute nel quale vorremmo coinvolgere anche il mondo della comunicazione perché chiediamo che faccia la propria parte con un'informazione attenta, completa e coerente con la realtà dei fatti». [Ansa]

Licenziato nel '93: «Fui vittima di una faida, rivoglio il posto e un miliardo»

# «La Rai paghi il mio calvario»

## *Ex dirigente arrestato e poi assolto*

**ROMA.** Era un dirigente importante della Rai, democristiano in auge con il democristianissimo Gianni Pasquarelli, governava con pugno di ferro i centri di produzione di Roma (Saxa Rubra, Dear, Salario e Teulada) e stava per fare un ulteriore scatto di carriera. Poi cambiò tutto. Arrivarono i Professori: Dematté presidente, Locatelli direttore generale, Celli direttore al personale. E lui, Michelangelo Cardellicchio, cadde in disgrazia. Prima il licenziamento. Poi l'arresto. Infine il *crucifige* sui giornali. A distanza di cinque anni, Cardellicchio è stato assolto a formula piena. Ma è un uomo rovinato che chiede il reintegro alla Rai più gli arretrati (un miliardo) e i danni.

«Non ce l'ho con i magistrati, ma con la Rai. Perché io sono la vittima di una faida interna - racconta con acrimonia, con il tono di chi si sente sopravvissuto a un cataclisma - cominciata all'ombra di Tangentopoli. Dirigevo il centro di produzione di Roma, che significa troupe per i tg, ma anche scenografia per i varietà. Lavoravo bene, lasciatemelo dire. Stavo abbassando i costi, riducendo gli sprechi, e per questo mi ero fatto molte antipatie. Non solo. Stavo diventando un pericolo per gli appalti esterni, visto che i costi interni erano tornati competitivi. Ero in predicato per diventare il direttore dell'istituendo centro nazionale di produzione Rai. Ma qui iniziano le mie disgrazie».

La carriera di Cardellicchio cresce e, lui ammette, «aumentano i miei nemici». Intanto gli crolla intorno un mondo. La vecchia Rai è decapitata. Il 1° luglio 1993, pieno governo Ciampi, arrivano alla Rai i Professori con il mandato di fare pulizia. Cardellicchio ritiene di essere stato un classico capro espiatorio. «Loro avevano voglia di epurazione, ma non conoscevano l'azienda. Dall'interno qualcuno li guidò contro di me».

Fatto sta che dopo qualche mese, a ottobre '93, l'azienda concorda con Cardellicchio un'uscita dolce con buonuscita. Sennonché la Rai ci ripensa e lo licenzia in tronco. Per mesi è guerreggiare di avvocati una parte e dall'altra. Intanto il 17 dicembre, clamorosamente, arriva l'arresto. L'accusa è concussione: il dirigente, tra il 1990 e il 1994, avrebbe preteso lavori gratuiti per casa sua da una ditta che partecipa alla manutenzione di Saxa Rubra. «Quaranta milioni di concussione quando maneggiavo budget di trenta-quaranta miliardi... Il ridicolo è che io non c'entravo affatto con i lavori edili di Saxa Rubra. Io mi occupavo dell'esercizio, ma la Rai si guarda dal comunicarlo ai giornali. Comunque, per fortuna avevo pagato con assegni e fatture».

Otto giorni dopo l'arresto, Cardellicchio viene rimandato a casa. Arresti domiciliari. «Mi arrivò una lettera la mazzata finale. Io ero nello stato psicologico che potete immaginare. Vietato comunicare con l'esterno. E il direttore generale Locatelli, con lettera circolare alla Procura, mi chiede conto di quattro viaggi di rappresentanza più pranzi per un totale di 25 ospiti. Tutto qui. Banalità, in condizioni normali. In quel momento, no. E d'altra parte Locatelli non preannunciato il pm Misiani, che l'aveva riferito al gip, "lo licenziamo perché è un ladro"? Ecco, queste erano le "prove" che la Rai inviava in Procura. Mi vergogno ancora oggi pensando a quel dirigente che preparò un simile dossier contro di me. Questa è la mia storia. Un incubo durato quattro anni: mi hanno pignorato la casa di Roma e in Sardegna, ho impegnato i regali di nozze per pagare le spese legali, vivo grazie ai miei congiunti. Dalla Rai voglio i danni».

**Francesco Grignetti**

Milano, arrestato

## Parcella esosa Per protesta pulisce l'avvocato

**MILANO.** Costretto da una intimazione del pretore, ha pagato una parcella di 15 milioni al avvocato, poi, ritenendo comunque esosa la cifra richiesta dal legale, lo ha preso a sprangate mandandolo in ospedale e gli ha demolito lo studio.

Protagonista dell'episodio è stato un artigiano di Abbiategrasso titolare di bottega da fabbro, Armando Depoli, di 59 anni, per omicidio. Sabato si è presentato verso mezzogiorno nello studio del suo avvocato, Alberto Totero. L'uomo ha prima firmato un assegno per la cifra richiesta, rifiutando anche lo sconto di un milione che l'avvocato gli aveva offerto, ma poi ha estratto da una borsa una spranga di ferro e quella ha picchiato il professionista provocandogli un trauma cranico. Quindi, ancora soddisfatto, ha spaccato attrezzature e suppellettili dello studio. [Ansa]

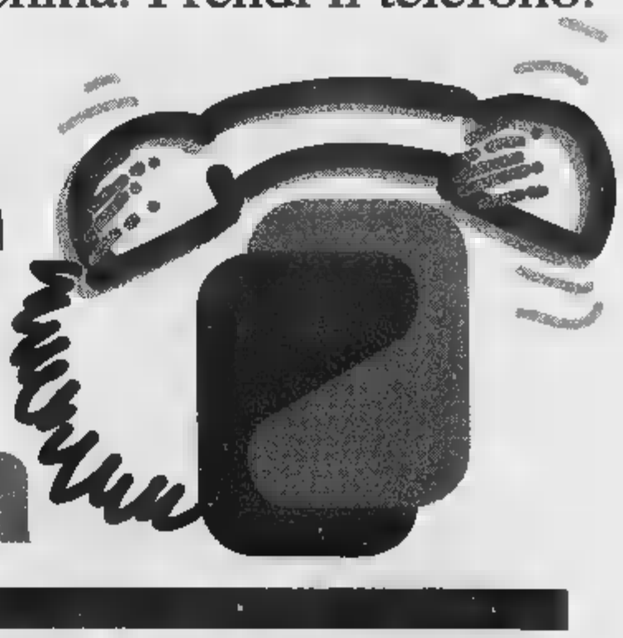
Solo per «over 100 chili»

## Cena del quintale con premio e chi ingrassa di più

Pesate oltre 100 chili avete mai pensato a dieta? Questa è la serata che fa per voi. L'appuntamento è per domani sera, ore 19, al ristorante «Ponte Rosso» di Monteveglio naturalmente in provincia di Bologna, visto che si parla di buongustai e buona cucina. Il proprietario, Massimo Ratti, che pesa ovviamente 147 chili, festeggia il suo 31° compleanno con la «Cena del quintale» offrendo cioè la cena a chiunque pesi più di 100 chili. Attesi ospiti da tutta Italia: una grande festa con premio finale per chi, grazie all'ottimo appetito, a fine pasto, avrà guadagnato più chili.

L'impresa, a dare uno sguardo al menù, non pare difficile: crostacei, carpaccio, rigatoni, crespelle, petto di tacchino e trancio di salmone. Non poteva mancare la torta di compleanno e per finire, un bel piatto di tortellini in brodo. [r. cri.]


Per acquistare Auto Noproblem
non prendere la macchina. Prendi il telefono.



pronto polizza

Numero Verde
167-443322

Auto Noproblem comprende*:
- assistenza 24 ore su 24, 365 giorni all'anno
- soccorso stradale
- auto in sostituzione
- invio ricambi all'estero
- rimpatrio del veicolo
- rimborso spese albergo
- anticipo spese legali e cauzione penale all'estero... e molte altre prestazioni ancora.

Alcuni esempi:

| Durata | Italia** | Europa** |
|---|---|---|
| 9 gg. | £. 53.000 | £. 89.000 |
| 30 gg. | £. 97.000 | £. 164.000 |
| 365 gg. | £. 129.000 | £. 250.000 |

*Possibilità di integrazioni assicurative / ** Auto fino a 10 anni.

europ assistance
Non sarai mai solo.

Azienda di qualità certificata secondo UNI EN ISO 9001

REPORTAGE

## UN PONTE TRA PASSATO E FUTURO

Internet, tv satellitare e fibre ottiche per collegare un angolo di Liguria al resto del mondo

# I computer riaccendono il borgo

## *Primi abitanti nel paese telematico*

Colletta, frazione di Albenga, è stata ristrutturata e attrezzata con moderne tecnologie

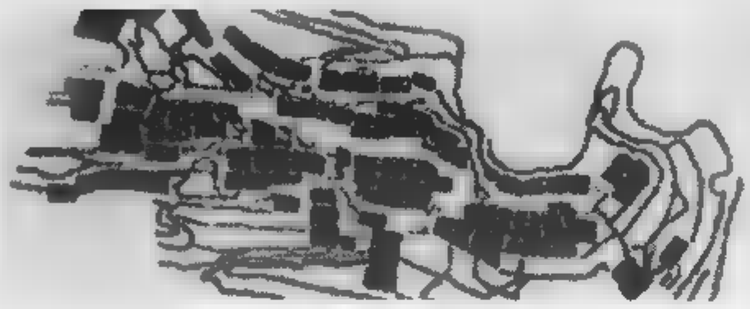
**IL BORGO TECNOLOGICO**
(infrastrutture disponibili nel paese)

**LA RETE A FIBRE OTTICHE**
Serve da mezzo di trasmissione per tutti i servizi telematici. Ogni appartamento è stato dotato di prese telematiche multifunzionali per connessioni tra i computer per trasmissione dati, accesso a Internet senza modem e altri dispositivi

**IL SISTEMA TELEFONICO PRIVATO**
Da un lato è connesso all'esterno (e protetto dalle intrusioni) con linee Isdn (più sofisticate di quelle tradizionali) tramite accesso primario, dall'altro è collegato alla [illegible] di cablaggio locale. Inoltre, sono disponibili un impianto di telefonia mobile (cordless) all'interno del borgo e un sistema di messaggistica vocale che elimina la necessità della tradizionale segreteria telefonica

**GLI APPARATI PER I SERVIZI INTERNET**
Il sistema di accesso per gli abitanti di Colletta, oltre a non aver bisogno di modem, è paragonabile per velocità, qualità e tipologia dei servizi a quello oggi disponibile all'interno di università e grandi aziende

**L'IMPIANTO TELEVISIVO**
Un sistema di televisione satellitare centralizzato consente la ricezione dei programmi irradiati dai satelliti attualmente in orbita. Prevista anche la tv interattiva



A sinistra e in alto la cartina e alcuni dettagli di Colletta di Castelbianco tratti dal sito Internet del borgo alle spalle di Albenga
A destra veduta del paese sempre [illegible] Internet

ALBENGA
DAL NOSTRO INVIATO

Peccato abbiano cancellato dall'arco sopra la porta quella scritta nervosa, figlia di preoccupazione: «Casa occupata». Era un avvertimento lanciato a tutti dal vecchio Fiorenzo, l'ultimo abitante di Colletta di Castelbianco, antico borgo dell'entroterra, a una decina di chilometri da Albenga.

Quel monito, inviato a chi si apprestava ai lavori di ristrutturazione, avrebbe cucito in modo perfetto il recupero del passato e l'ambizione di acchiappare il futuro che ha guidato l'operazione immobiliare: una cordata di imprenditori piemontesi (guidata da Ottavio Riccadonna), insieme con aziende [illegible] Sivim, Teleura e con [illegible] Telecom, ha recuperato le antiche case del borgo medievale per creare un villaggio storicamente intatto, ma dotato di televisori satellitari, collegamenti 24 ore [illegible] 24 con Internet, telefonia mobile. Insomma, vacanza e ufficio, natura e tecnologia, isolamento e vita di gruppo, solitudine e contatto costante con il mondo.

Funzionerà? Ce lo diranno i primi acquirenti, cui ieri, nel tardo pomeriggio, [illegible] i brindisi di spumante e sangria (e il locale Vermentino? e il Pigato? la tradizione, insomma?) sono [illegible] consegnate le chiavi [illegible] loro dimore antico-avveniristiche. Primo in ordine di tempo il vulcanologo genovese Alfredo Bezzi, deciso a trasferirsi qui per dodici mesi l'anno.

In effetti stupisce un poco, in questa giornata inaugurale e promozionale insieme, assistere a [illegible] prova [illegible] teleconferenza da una camera da letto. E' comodo, ma, secondo la compagnia, ci si può anche distrarre. Attratti dall'idea [illegible] acquistare sono soprattutto professionisti, docenti universitari, gente dell'editoria. Anche medici, che giurano però di non [illegible] in mente visite specialistiche via Internet: «Qui si viene a lavorare, a scrivere, a preparare i concressi».

Tra scale e scalette, sono stati ricavati sessantacinque appartamenti, dal monolocale a quello più grande, per famiglia. Costano, in media, sui tre milioni e mezzo al metro quadro. A nome della società che ha rilevato le case, le ha ristrutturate e dotate di tecnologie, spiega Valerio Saggini: «Noi siamo convinti che la tecnologia non è [illegible] fine ma un mezzo. Abbiamo scommesso sulla possibilità di riportare qui la vita, ma fornendo tutti gli strumenti. Anche in mezzo alla natura, oggi e domani il collegamento telematico è un elemento della casa né più né meno del riscaldamento e del frigorifero».

Già, [illegible] che ne pensano quelli che quassù, dirimpetto a queste pareti verdi di vegetazione, ci [illegible] vissuti prima del progetto (datato 1991) e dell'inizio dei lavori nel 1995? Ti aspetteresti qualche lacrimuccia, qualche commozione, qualche moto [illegible] disappunto di fronte alla centrale [illegible] guida [illegible] sistema tecnologico a stella, come una irradiazione a 360 gradi. Invece no. C'è la donna che guarda la [illegible] vecchia camera [illegible] letto e dice: «L'hanno proprio sistemata bene. L'avessi avuta [illegible] così». E volevi anche [illegible] computer, nonnina? «Macché computer, una televisione a colori sì».

Se ne sono andati, i vecchi di Colletta di Castelbianco, contadini discesi sulla costa. Poco più in là, tenaci, resistono invece i pastori di Nasino, con il sentiero tracciato verso gli alpeggi. Da qui se ne sono andati e ora guardano con curiosità questo raffinato progetto dell'architetto Giancarlo De Carlo (suo figlio Andrea verrà qui a scrivere i romanzi?) con una punta di orgoglio. Toccano le pietre che sembr[illegible] quelle di allora: a sistemarle, a lavorare questi muri sono state squadre di albanesi, che hanno mostrato un volto ben diverso da quello violento che si vede lungo l'Aurelia della prostituzione e di Donato Bilancia.

Se [illegible] [illegible] andati i vecchi del[illegible] Colletta ma sono saliti a comperare o a farci [illegible] pensierino altri liguri, gli intellettuali, soprattutto, che accarezzano l'idea di un dibattito nel piccolo teatro naturale sotto il villaggio, naturalmente dotato [illegible] telecamere e collegamenti. Arrivano a vedere l'«inaugurazione» dal Piemonte, dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna. Ma a che pensano? Davvero a Internet, che hanno anche a casa, o a questa pace, all'atmosfera datata? Ai figli da spedire a valle su moto rombanti per comperare pane e focaccia?

E' qui il rischio vero dell'operazione passato-futuro, è negli acquirenti: qualcuno vorrà venire a comperarsi il remoto angolo di concentrazione e lavoro, un luogo di pace [illegible] scollegato dal mondo», come ha detto ai giornalisti il professor [illegible] Revelli, docente all'Università di Torino. Ma qualcuno ieri, su e giù per [illegible] scale in pietra, poneva un dubbio: e se sbuca [illegible] speculatore, che affitta poi e orde [illegible] tifosi che guardano il mondiale sul terrazzo e volume altissimo, confortati anche dal satellite? Risponde Saggini: «Direi che c'è un'autoesclusione. Non è un'offerta per ricchi speculatori, questo abbinamento richiama gente che lo capisce, che vuole la pace senza uscire dai contatti».

In [illegible] alle montagne con computer, fibre ottiche attivate scendendo a patti con antiche pietre, cordless da portare a passeggio su e giù per il borgo. Chissà che direbbe il vecchio Fiorenzo, l'ultimo di Colletta, morto, quando i lavori erano agli sgoccioli, nella [illegible] casa. Morto tra un bicchiere e l'altro una cosa approverebbe: dove lui aveva scritto «casa occupata», per avvertire ingegneri e capomastri, oggi c'è il bar. Anche questo è rispetto, se non della storia, almeno [illegible] una storia.

Marc[illegible]

Il racconto dei compagni del navigatore, tutta la Francia in lutto

# «Così il mare ha rapito Tabarly»

## *La tragedia ricostruita come un diario di bordo*

Sono finite le speranze di [illegible] vivo Eric Tabarly disperso in [illegible]

PARIGI. «Un grandissimo marinaio ci ha lasciato, entrato nella leggenda ben prima di questa crudele scom[illegible] parsa». Così il ministro [illegible] difesa Alain Richard ha ricordato [illegible] [illegible] comunicato Eric Tabarly «che [illegible] dato tutta la sua vita d'uomo e d'ufficiale alla corsa al largo». Il ministro Richard aggiunge che dopo la «stupefacente vittoria» in solitario del 1964, il giovane ufficiale di marina, pilota [illegible] aeronavale, [illegible] stato distaccato al Ministero della Gioventù e dello Sport dove [illegible] solo ha formato una gene[illegible] di prestigiosi navigatori, ma ha anche accompagnato [illegible] formidabile passione dei francesi per la vela».

Nel frattempo i superstiti del «Pen Duick» hanno scelto di non concedere nessuna intervista, raccontando come in un libro di bordo le circostanze dell'incidente che [illegible] costato la vita al loro capitano. Una decisione presa anche per [illegible] spettare la volontà della moglie [illegible] Eric Tabarly. Secondo il libro di bordo quindi, [illegible] Pen Duick parte da Newlyn venerdì mattina per raggiungere Fairlie, e [illegible] rotta verso nord dopo [illegible] doppiato Land's End. Il vento aumenta progressivamente, viene ammainata via via [illegible] controranda. Alle 22,30 Tabarly decide di ammainare [illegible] grande vela e di armare la vela del tempo cattivo. Poi chiede all'equipaggio [illegible] mettersi ai posti di ma[illegible]. Quando Eric ha quasi finito di ammainare la grande vela, un rullio della barca provoca uno sbilanciamento da tribordo verso babordo. Eric sta per afferrare [illegible] vela stando [illegible] piedi sul ponte [illegible] discesa quando viene colpito al petto dalla randa e gettato in [illegible] da babordo. Gettiamo un salvagente».

«La mezzanotte è passata da un quarto d'ora. [illegible] freddo, il tempo [illegible] coperto, il mare mosso. La barca procede solo con le vele anteriori (fiocco e trinchetto). Decidiamo di [illegible] anche queste, di invertire la rotta e procedere a motore. Lanciamo due segnali luminosi e cerchiamo [illegible] contatto radio senza successo. Facciamo rotta verso sud fino alle 4 del mattino, poi ci lasciamo andare alla deriva verso nord fino alle sei per fare una ricognizione sulla zona dell'incidente e nella speranza [illegible] incrociare qualche imbarcazione. Alle 7 avvistiamo una barca a vela e un mercantile. Accendiamo una torcia e le due imbarcazioni si dirigono verso di noi. Chiediamo e voce assistenza per un uomo in mare e continuiamo le ricerche assieme all'altra imbarcazione a vela».

Sempre per volontà di Jacqueline Tabarly, il «Pen Duick» proseguirà nella sua rotta verso Fairlie in Scozia, come aveva programmato il navigatore francese prima di scomparire in [illegible]. Un nuovo equipaggio arriverà oggi a Milford Ha[illegible] per condurre il «Pen Duick» verso Fairlie per partecipare al centenario dei progetti «Fife».

Significativo infine quanto Eric Tabarly scriveva nelle sue «Memorie al largo», per spiegare il suo attuale rapporto [illegible] la religione: «Aspettando - [illegible] fretta - che nell'aldilà questo Dio d'a[illegible] mi spieghi perché permette [illegible] porcherie e miserie sulla nostra terra, quando [illegible] in difficoltà [illegible] lo invoco mai in soccorso. Se è stato lui a [illegible] nei guai, perché poi dovrebbe [illegible] a ripescarmi?».

[r. crl.]

(Segue [illegible] pagina 6)

Ci ha lasciati in un vuoto immenso
**Riccardo Zacco**
**anziano La Stampa**
Lo annuncia affranta dal dolore la sua adorata moglie **Mariuccia**, il fratello **Franco** con **Carla, Roberto e Antonella**, cognati e co[illegible], i suoi amatissimi nipoti, parenti e amici [illegible]. Un particolarissimo ringraziamento alla dottoressa [illegible] Gratini [illegible] [illegible] tanto affetto che seguito dandogli il conforto e la speranza che la medicina non poteva larg. Un [illegible] di cuore al [illegible] Passera, al professor Garbagni e [illegible] dottor Commodo. I funerali [illegible], lunedì, partendo da via Gaidano 6. Per l'orario telefonare al 38.92.64. Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

L'**Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **Giornalisti** tutti della Editrice «La Stampa» **Spa** prendono parte al [illegible] della fam[illegible] [illegible] la morte dell'ex dipendente
**Riccardo Zacco**
— **Torino**, 15 giugno 1998.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

[illegible] ricordano gli amici **Aldo, Nata e Maria; [illegible] Davide, Marisa; Francesco, Maria Grazia; Giusto, Adelina; Giancarlo; Luciano; Margherita; Mario, Vittorina; Silvia; [illegible] Olivero; Domenico Fojadelli.**

**John Occelli** partecipa al [illegible] [illegible] ruccia.

La **Sezione Tennis** del **Cral [illegible] Stampa** partecipa al lutto [illegible] famiglia Zacco

**Condomini, inquilini, Custode, Amministratore via Paolo Gaidano 8**, partecipano al dolore della famiglia Minini Zacco.

Serenamente è mancata
**Paolina Magnone**
**ved. Notte**
[illegible]
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Piervincenzo** con la moglie **Lina e Micol**, parenti tutti. Funerali martedì 16 c.m. ore 15,30 nella parrocchia [illegible] Zanco di Villadeati (AL).
— **Pianezza**, [illegible] giugno 1998

La famiglie **Odello e Carpo** si uniscono al dolore di Piervi.

La famiglie **Savio, Massimello** partecipano commosse al dolore di Bruno e Carla per la scomparsa della cara
**Caterina Borasio**
**vedova Chiaverino**
— **Torino**, [illegible] giugno 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Nebbia**
di anni 87
Ne danno il triste [illegible] la sorella, le nipoti unitamente alle famiglie, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì mattina, nella chiesa interna dell'ospedale Maurizian[illegible], indi la cara salma verrà sepolta nel cimitero di Valenza Po. Un particolare ringraziamento al cugino Plinio per la sua [illegible] zosa assistenza.
— **Torino**, 15 giugno 1998.

**Condomini ed Amministratore di via Pitteti 29** si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
**Giacomo Di Maillo**
— **Torino**, 14 giugno 1998.

**Carlo Savio** con **Tiziana e Carla** ricorderà sempre la carissima Fonfon
**[illegible] Tedesco Terracini**
**ed è fraternamente vicino a Giuseppe.**
— **Torino**, 14 giugno 1998

**Francesco [illegible]**
Ti ricorderemo sempre. **Alfio, Nella, Lucia, Valentino Decoria; Enzo, Anna.**
— **Torino**, 14 giugno 1998.

**IN MEMORIAM**

1994 [illegible] [illegible]
**[illegible] Rivera Carnesi**
Mio sposo e mio Amore, anche oggi come ogni giorno il Tuo indimenticato sorriso [illegible] rena la tristezza della lontananza!

1998 [illegible]
**Sergio Sopetto**
I tuoi cari.

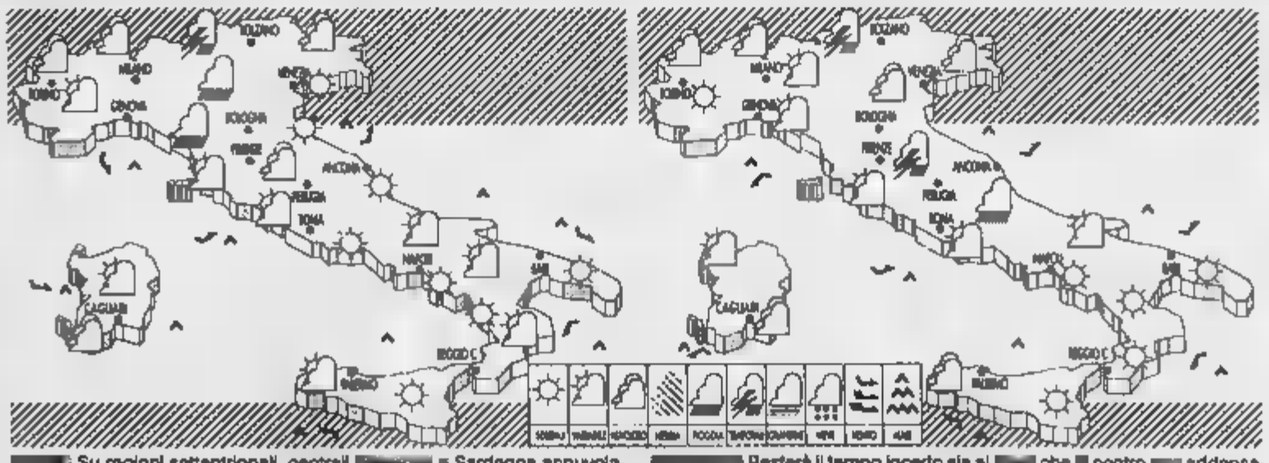
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: la riga doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[illegible]: in presenza del [illegible] [illegible] centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e [illegible] [illegible] (obbligatori) tari[illegible] doppia.
[illegible]: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di [illegible], Iva 20% per avviso

[illegible] **ACCETTAZIONE**
[illegible]
**Sportelli PK. Saluzzo [illegible] [illegible]PA**
**Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli PK. Via Mammoc, 32**
Lu/Ve ore 8 [illegible] (sportello continuato)
Sab. 8,30-12,30. 14-21 Dom. e fest. 16,30-21

## IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

**VERSO IL SECONDO CALDO:** Mancano [illegible] pochi giorni all'inizio dell'estate astronomica e la situazione meteorologica si accinge a predisporsi all'evento. Bisognerà pazientare ancora qualche giorno prima che l'alta pressione delle Azzorre si spinga verso il continente per conferire stabilità alle condizioni del tempo e dare il via ad una ondata di caldo. Per oggi e per domani intanto sulle regioni settentrionali e centrali si farà sentire l'influenza di un corrente di aria atlantica, foriera di annuvolamenti più o meno estesi destinati ad invadere le regioni [illegible] trionali e quelle centrali per poi trasferirsi verso il Sud nel corso della giornata di mercoledì. Da giovedì in poi l'alta pressione atlantica invaderà tutta l'Europa [illegible] meridionale; il tempo [illegible] stabilizzerà su gran parte [illegible] penisola, [illegible] che sulle regioni meridionali e in particolare su Puglia, Basilicata e Calabria ionica, dove permarranno moderate condizioni di instabilità pomeridiana. Aumenteranno le temperature, più segnatamente nei valori diurni, sia al Nord che sulle regioni tirreniche. Con queste premesse il prossimo fine settimana sarà caldo e soleggiato ovunque con l'unica riserva delle Alpi piemontesi, raggiunte domenica da perziali annuvolamenti ai quali potranno associarsi temporali pomeridiani.



[illegible]: Su regioni settentrionali, centrali [illegible] e Sardegna annuvolamenti intermittenti più frequenti su [illegible] alpine e appenniniche settentrionali con possibili brevi piovaschi pomeridiani e qualche temporale. Sul resto della penisola sereno al mattino, poco nuvoloso nel pomeriggio.

[illegible]: Resterà il tempo incerto sia al [illegible] che [illegible] centro [illegible] addensamenti più intensi su regioni di Nord Est e zone appenniniche con possibili piovaschi e qualche temporale pomeridiano. Poco nuvoloso [illegible] Sud [illegible] cielo velato sulle [illegible] isole maggiori. Temperature pressoché stazionarie.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 13 | 22 | Bologna | 12 | 25 | Bari | 13 | 26 |
| Bolzano | np | 24 | Firenze | 13 | 24 | Napoli | 13 | 23 |
| Verona | 11 | 24 | Pisa | 12 | 22 | Potenza | 10 | 18 |
| Trieste | 15 | 21 | Ancona | 11 | 22 | S.M. Leuca | 17 | 22 |
| Venezia | 11 | 23 | Perugia | 10 | 23 | R. Calabria | 17 | 25 |
| Milano | 13 | 25 | Pescara | 10 | 25 | Palermo | 18 | 24 |
| Torino | 11 | 23 | L'Aquila | 5 | 21 | Catania | 14 | 27 |
| Cuneo | 10 | 24 | Roma Urbe | 12 | 23 | Messina | 18 | 24 |
| Genova | 16 | 22 | Roma Ciamp. | 11 | 24 | Alghero | 13 | 24 |
| Imperia | 16 | 23 | Campobasso | 10 | 21 | Cagliari | 14 | 27 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 11 | 15 | nuvoloso | Lisbona | 17 | 25 | sereno |
| Atene | 19 | 29 | variabile | Londra | 12 | 17 | nuvoloso |
| Bangkok | 28 | 34 | nuvoloso | Los Angeles | 18 | 24 | sereno |
| Berlino | 12 | 23 | variabile | Madrid | 13 | 28 | sereno |
| Bruxelles | 7 | 17 | pioggia | Montreal | np | np | |
| Bucarest | 14 | 23 | nuvoloso | Mosca | 21 | 30 | variabile |
| Budapest | 12 | 21 | nuvoloso | New York | 16 | 21 | pioggia |
| Buenos Aires | 5 | 14 | sereno | Nizza | 15 | 26 | nuvoloso |
| Copenaghen | 6 | 17 | sereno | Parigi | 12 | 18 | pioggia |
| Dublino | 8 | 16 | nuvoloso | Pechino | 19 | 30 | nuvoloso |
| Francoforte | 7 | 17 | variabile | Praga | 6 | 17 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 18 | 30 | sereno | Rio de Janeiro | 16 | 25 | nuvoloso |
| Ginevra | 7 | 17 | pioggia | Sofia | 7 | 15 | nuvoloso |
| Helsinki | 10 | 19 | sereno | Sydney | 11 | 19 | sereno |
| Johannesburg | 2 | 22 | sereno | Tokyo | 18 | 19 | pioggia |
| Il Cairo | 22 | 35 | sereno | Varsavia | 12 | 18 | pioggia |
| Istanbul | 17 | 28 | variabile | Vienna | 10 | 14 | nuvoloso |

«Perniciosa la svalutazione dello yen». Ruggiero: «Attenti ai protezionismi»

# «Se Tokyo cede, guai per tutti»

## *Fresco: la crisi asiatica ancora lunga*

CERNOBBIO
DAL NOSTRO

Recessione in atto in Giappone e impatto globale, ed effetti sulle economie sviluppate della crisi asiatica esplosa l'anno scorso. Disagi sociali, bilance commerciali squilibrate, rischi di protezionismo che potrebbero mettere a repentaglio gli internazionali. sua riunione annuale a Villa d'Este, il Consiglio per le relazioni fra Italia e Uniti, cui partecipano imprenditori e studiosi, non discute questioni bilaterali, ma tiene al del dibattito questi temi, a conferma della loro globalità.

Italia e Stati Uniti stati finora toccati marginalmente dagli eventi asiatici, con la spirale recessiva in Giappone, per il peso economico e finanziario del paese e il suo ruolo globale, la crisi da regionale diventa più ampia e tocca tutti. L'Italia lo direttamente in un settore strategico e trainante come quello automobilistico. Riferendosi allo yen che nel giro di tre anni si è svalutato dell'80 per cento, dice il presidente della Fiat, Gianni Agnelli: «Per noi produttori di auto la svalutazione dello yen è preoccupante. Una ulteriore spinta alla svalutazione sarebbe disastrosa non solo per noi, ma in generale per tutto il sistema economico».

Gli fa Paolo Fresco, prossimo presidente Fiat al posto di Cesare Romiti: «La svalutazione dello yen perniciosa e la situazione del Giappone è preoccupante. Non si risolverà presto, e se dovesse aggravarsi sarebbero gravi effetti per tutti. La crisi asiatica è seria e non si vedono soluzioni rapide. Per alcuni paesi ci vorranno due-tre per altri cinque. Intanto, le imoccidentali che esportano in Asia ne sono già state colpite, una diminuzione del loro export, mentre è già cresciuta la pressione delle esportazioni da quell'area mercati occidentali. si deve una seconda fase, quando i paesi asiatici invaderanno i mercati con prodotti a basso prezzo grazie a svalutazioni e cambi favorevoli».

In questo scenario di svalutazioni competitive, l'euro avrà il suo battesimo fuoco», e Fresco saluta con favore la moneta unica europea. «Non ci sarà lotta tra euro e dollaro, ma si avranno due monete forti. L'euro diventerà alternativo all'altra».

Per Fresco, come per Jack Welch presidente di General Electric di cui è per ora ancora vice, la crisi potrebbe offrire anche opportunità per chi voglia penetrare il mercato giapponese. «malgrado la struttura legale e industriale, il sistema debole, crisi andata troppo avanti, e ci vorrebbero profonde riforme. Non credo molto a interventi governativi per fermare la discesa dello yen, non bastano senza un miglioramento della struttura politica e finanziaria».

Sulle ombre già lunghe si addensa quella di un gigante come Cina, che potrebbe essere tentata ch'essa dalla svalutazione della moneta, lo yuan, per recuperare competitività nei confronti dei paesi dell'area, e che già soffre di un rallentamento di investimenti stranieri e di forte diminuzione delle sue esportazioni. «Spero che la Cina regga, ma non ne sono sicuro», afferma Fresco riferendosi a pubblici impegni di Pechino a non svalutare. La durezza della realtà economica potrebbe più forte delle parole.

La crisi ha contribuito a spazzare regimi corrotti e autoritari, come in Corea del Sud e in Indonesia, ma a prezzo? A parte le difficoltà e i disagi sociali dei paesi interessati, una prima valutazione dell'impatto sui paesi sviluppati viene da Renato Ruggiero, direttore del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. «In questi paesi si avranno squilibri nelle bilance delle partite correnti per circa 70 miliardi di dollari». Da qui potrebbero venire tentazioni protezionistiche che metterebbero a repentaglio il sistema degli scambi internazionali. «Non siamo alla fine della crisi asiatica - afferma Ruggiero - ma in una fase in cui si cominciano a percepire segnali negativi nel commercio. Finora non si sono avute misure protezionistiche, ma il rischio esiste. La crisi potrebbe aggravarsi».

Una proposta per fronteggiare la crisi giapponese la caduta dello yen viene da Fred Bergsten, dei guru americani. «Il G-7 deve intervenire con un accordo che sia il contrario di quello del Plaza. Allora si fece rialzare il dollaro, adesso è necessario per tutti far rialzare lo yen, e portarlo tra i 95 e i 100 rispetto al dollaro. E' l'unica via di uscita». D'accordo un guru giapponese, Shijuro Ogata, ma con una precisazione, oltre alla necessità di riforme interne: che il G-7 renda pubblica questa determinazione, per limitare speculazioni e per rilanciare la fiducia.

**Fernando**

### Oggi si apre la stagione contrattuale

**ROMA.** Con l'avvio della discussione della piattaforma contrattuale da parte di Fiom, Fim e Uilm si apre oggi la stagione del rinnovo del contratto dei metalmeccanici, in scadenza a fine Sarà «una passeggiata» o un nuovo «autunno caldo»? Le premesse non sembrano essere delle migliori. E se il segretario generale della Fiom Cgil, Claudio Sabattini, promette piattaforma «non particolarmente dura», i sindacati si ò pronti allo scontro; una volta, come è stato per i chimici, sarà la questione dell'orario a tenere banco al tavolo negoziale. dovesse passare la legge sulle - ha detto giorni fa il direttore generale di Federmeccanica, Michele Figurati - potrebbero non esserci spazi per la contrattazione per i prossimi 6-8 anni». E comunque, per Figurati, anche la strada seguita per i chimici «impraticabile» per legge che per la risposta dei sindacati: «Se queste le premesse, l'autunno sarà certamente caldo». E Fiom Fim Uilm partiranno oggi, riunione degli organismi dirigenti, proprio dall'orario (turni, controllo straordinari, banca ecc.). Centrale sarà anche il capitolo della formazione le richieste sul salario in linea con quanto previsto dall'accordo di luglio (aumenti sulla base dell'inflazione programmata).

Renato Ruggiero

SALONI

Operazione da 273 miliardi. Al gruppo restano gli uffici, l'ala congressi e commerciale

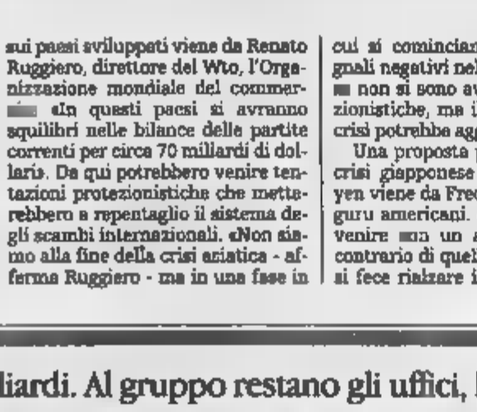
# Fiat vende il Centro Fiere Lingotto

## *Passa a Cazzola (Promotor), inventore del Motorshow*

**TORINO.** Alfredo Cazzola, titolare Promotor e inventore del Motorshow, è il nuovo proprietario del centro fiere Lingotto di Torino. Con un'operazione da circa 273 miliardi, la Fiat ha ceduto all'imprenditore bolognese quell'ala di stabilimento dove si svolgono i principali eventi fieristici della città, dal Salone dell'Auto a quello del Libro e Musica. Alla Casa torinese restano la palazzina uffici, di recente a ospitare il quartier generale del Gruppo dopo gli anni di corso Marconi, il centro congressi e il commerciale «I Portici».

La notizia, che deve essere ufficializzata (il dovrà firmato il prossimo 30 ottobre), circolava da giorni e ha sorpreso gli ambienti economici torinesi. Erano almeno due anni che si parlava dell'intenzione della Fiat di vendere il centro fiere, secondo il piano aziendale che prevede la graduale dismissione di tutte quelle attività che non sono ritenute strategiche. E Cazzola, che già aveva preso in l'organizzazione delle ultime due edizioni del Salone dell'Auto, appariva come il pretendente «naturale», dopo il fallimento delle trattative avviate con Comune, Provincia e Regione per il passaggio di proprietà di una fetta più consistente di Lingotto, comprendente sia il centro fiere sia il centro congressi, per una cifra indicativa 360 miliardi.

a questo punto, con l'ingresso della Promotor, si un'altra partita al Lingotto, quella per la gestione delle manifestazioni che saranno ospitate nella fabbrica-simbolo dell'industrializzazione di Torino. Dalla Fiat, infatti, Cazzola ha acquistato soltanto l'edificio, mentre l'assetto societario di Expo 2000, la società che gestisce le attività del centro fiere, non è mutato. fanno parte gli enti locali, l'Unione Industriale, l'Anfia, la Camera di Commercio, e la Fiat, e per cento delle quote.


Il Centro Fiere del Lingotto passa al bolognese Cazzola

«E' ipotizzabile - è stata la prima reazione del sindaco Torino, Valentino Castellani - che la Fiat voglia cedere la sua partecipazione a Cazzola, ma perché questo tenga gli altri soci dovranno dare il loro benestare».

Problemi di gestione a parte, il primo cittadino di Torino ha commentato ieri positivamente la notizia dell'acquisizione centro fiere da parte della Promotor: «Il manager bolognese - ha detto - è uno maggiori esperti del settore fieristico, e certo vorrà rilanciare il Lingotto e, di conseguenza, la città». Del resto, lo stesso Cazzola che tiene a puntualizzare che «il Lingotto dovrà continuare a essere l'unico polo fieristico dell'area torinese». Tutti i più importanti avvenimenti, torinesi e non, passeranno di qui, e già è pronto il piano di rilancio Cazzola: prevede, per cominciare, il ritorno di «Caravan» e la promozione delle iniziative legate a «Atomotiv», il comparto dell'auto e dei motori in generale.

Progettato dall'ingegnere Giacomo Trucco, lo stabilimento del Lingotto - mezzo milioni metri quadrati complessivi di superficie - fu costruito in sei e venne inaugurato nel 1923 e Vittorio Emanuele III. E' famoso nel mondo per la pista di collaudo sul tetto, lunga un chilometro, per la rampa elicoidale che sale per i 4 piani della e per lo spettacolare progetto di ristrutturazione firmato negli Anni 80 dall'architetto Renzo Piano.

I lavori di trasformazione di questa immensa struttura piantata nel cuore della città cominciarono nel . Due anni dopo - 1992 - l'ex fabbrica Fiat già ospitava il Salone dell'Automobile. Attualmente il Lingotto è diviso in parti: la vetrina è proprio l'ente fiere acquistato da Alfredo Cazzola. Ci sono poi il centro congressi, l'albergo Meridien, il commerciale, e la palazzina degli uffici Fiat.

**Gianni Armand-Pilon**

OLTRE LA LIRA

## *La nuova Europa fa i conti con le Tigri della Malesia*

PER l'Europa in genere e per l'area dell'Euro in particolare, la crisi del Giappone non sembra creare problemi, almeno a breve termine. Semmai, agevola la convergenza dei tassi di interesse ed aiuta un avvio unica ancora più morbido di quello che in ogni caso si andava prospettando.

Le conseguenze reali di quella crisi, infatti, consistono in qualche turbolenza che però giunge attenuata da un interscambio relativamente contenuto che si diluisce una congiuntura so- domanda interna. Quelle monetarie, invece, sono consistenti ed immediate, e nient'affatto negative. Esse pos- individuate non solo e tanto in flussi liquidità che, dirottati dal Sud-Est asiatico, ora si distribuiscono per il mondo alla ricerca impiego, con la conseguenza di l'offerta di e quindi deprimere i tassi di interesse. Consistono anche, effetto di caduta della domanda provaniente dall'Asia, una riduzione prezzi internazionali delle materie prime che dirada quasi sul nascere i timori di inflazione che cominciavano ad aleggiare in diverse parti del mondo e, più specificamente, negli Uniti ed in Inghilterra.

Sono questi i Paesi nei quali il ciclo espansivo tutt'ora in corso cominciato prima e che, di conseguenza, ha già saturato il potenziale produttivo di alcuni tori e sensibilmente ridotto di disoccupazione. Non è caso l'Inghilterra ha già aumentato i tassi, forse un po' troppo precipitosamente. Negli Stati Uniti la Fed sta da oltre un anno col piede sul pedale del freno e, è prima o poi, avrebbe finito per premerlo se fosse stata trattenuta dall'afflusso di liquidità che sta spingendo il dollaro verso l'alto ed i tassi verso il basso, concorrendo ad un tempo a raffreddare l'euforia della Borsa che continuava ad insospettire le autorità americane.

Per l'Europa continentale il discorso è diverso. banche centrali - quelle nazionali quella europea - hanno escluso rischi di ione anche nei Paesi, quali l'Olanda, l'Irlanda, la Spagna, il Portogallo, che si sono avviati per primi sulla via della ripresa. A maggior ragione, dunque, questi rischi possono esclusi ora in presenza di un afflusso di capitali che tende a mantenere bassi i tassi di interesse e ulteriormente depressi i prezzi internazionali di materie prime e semilavorati. Di conseguenza, i tassi di interesse non solo perdono motivi per salire, ma dovrebbero trovarne di nuovi per scendere ulteriormente.

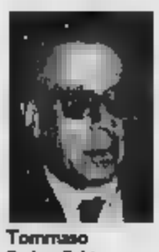
Tassi di interesse bassi e condizioni monetarie ordinate e stabili sono già il frutto della moneta unica e prefigurano l'avvio operativo, dal 1° gennaio prossimo, in termini quanto mai favorevoli. La maggiore competitività che la svalutazione delle attribuisce produzioni asiatiche è solo il risvolto contingente negativo di una situazione che, invece, sollecita nell'economia europea un grande impegno strategico. L'area che sembrava primeggiare per capacità di crescita ed aggressività avrà che fare per alcuni anni con il recupero di una stabilità anche sociale e politica sulla quale riprendere a costruire. Questa tregua consente all'Europa cogliere l'opportunità di un'offerta di capitali pia a basso costo e di una disponibilità di maestranze, tecnici, ricercatori di livello certamente superiore a quello disponibile nei Paesi emergenti, per impostare il proprio sistema produttivo su obiettivi di innovazione e di qualità non confrontabili con qualli che possono raggiunti in quei lontani Paesi. vicende del Sud-Est dell'Asia insegnano che la competitività non è data solo dal costo dei fattori, ma anche da un'infinità altre componenti che - lunga finisce per dimostrato - l'Europa possiede e quei Paesi no. Li posiedono anche gli Stati Uniti, dove l'economia è trainata imprese che non si distinguono certo per l'utilizzazione fattori produttivi a basso costo. La differenza con l'Europa è che là le imprese puntano produzioni con un valore aggiunto elevato da competitive anche costi elevati, mentre in Europa i conti si fanno prevalentemente su produzioni a valore aggiunto più basso, quelle che, potendo essere realizzate ovunque nel mondo, riducono il confronto competitivo a quello sul costo dei fattori. Dietro questo atteggiamento si nasconde un gravissimo rischio per l'intera Europa: quello di ripiegare nella competizione i sistemi economici che si contentano di inseguire anziché impegnarsi per competere con quelli che corrono per il primato. Per secoli l'Europa ha per primato nella finanza, nella tecnologia, nell'innovazione, nel design; per secoli ha progredito malgrado di produzione più elevati e livelli benessere superiori. La tanto bistrattata politica ha creato - con la unica, la stabilizzazione monetaria, di interesse bassi - le condizioni perché l'ambizione al primato, o almeno il confronto con i primi, rimanga realistica anche in tempi competizione globale. Sono i sistemi economici nel loro complesso, e non solo poche singole imprese, che devono scegliere strategicamente confrontarsi le più qualificate aziende americane, o con le imprese malesi o indiane.

**Alfredo Recanatesi**

I NOMI

# *Fazio frena le banche, Monti a caccia di paradisi fiscali*

Avendo perso gran parte dei suoi poteri, passati alla Banca Centrale Europea, il governatore **Antonio Fazio** nuovi baluardi. E individua il primo alleato nelle potenti fondazioni bancarie, di cui si fa paladino. Fatto comprensibilissimo, soprattutto si tien conto che nel board della Banca Europea siede **Tommaso Padoa-Schioppa**, ex presidente della Consob e, prima, ex direttore generale di Bankitalia, da dove si allontanò proprio per lo scarso *feeling* il governatore. E si considera che, viceversa, in molte fondazioni è forte matrice cattolica, cara al cattolico Fazio.


Tommaso Padoa-Schioppa

Fazio chiede che il decreto legge e punto dal Tesoro guidato da **Carlo Azeglio Ciampi**, un ex governatore in sintonia più con Padoa-Schioppa che con lui, non costringa le fondazioni a «vendite frettolose» delle loro partecipazioni bancarie, guadagnandosi il plauso del presidente della Fondazione Cariplo, il cattolico, **Giuseppe Guzzetti**, e il dissenso del vicepresidente della stessa fondazione ed ex commissario Consob **Roberto Artoni**.

Giuseppe Guzzetti

La polemica è appena agli inizi, ma è di quelle destinate a fare storia. Anche perché, se si fa eccezione per il futuro polo Ina-Bnl-Banconapoli, gli altri tre grandi poli appena nati, San Paolo-Imi presieduto da **Luigi Arcuti**, UniCredito Italiano presieduto da **Lucio delli** e Intesa guidata da **Giovanni Bazoli**, vedono le fondazioni in posizione di forza.

Il commissario Cee **Mario Monti** si prepara ad affrontare un nodo delicatissimo, quello della «concorrenza fiscale dannosa». mirino Paesi come l'Irlanda o isole felici. Ma anche il paradiso dei paradisi che sta dietro la porta di casa nostra: il principato su cui regna **Ranieri di Monaco**.

Come già per l'abolizione dei privilegi del «duty free» aeroportuali, anche questa sarà una dura lotta. Anzi assai più dura, perché tocca grandissimi interessi. Sarebbe proprio il colmo se personaggi come **Luigi** dovessero accorgersi di dovuto soffrire invano negli anni di esilio a Montecarlo, dove si erano rifugiati magari per sfuggire fisco italiano.

Luigi Arcuti

Persa la battaglia per il terzo gestore dei telefonini, gli azionisti di Albacom, tra cui **Fedele Confalonieri** presidente di Mediaset, l'amministratore delegato dell'Eni **Franco Bernabè**, il presidente di Bnl **Sarcinelli** e quello dell'Ina, **Sergio Siglienti**, possono consolarsi con il nuovo progetto lanciato dal socio Bt. Il responsabile per l'Europa del colosso inglese delle telecomunicazioni, **Patrick Gallagher**, ha infatti annunciato che con i suoi partner, tra cui Telecom, lancerà la più grande rete di comunicazione paneuropea per la dati ad alta velocità. Partenza nel 1999, breakeven nel 2002, un giro d'affari superiore ai ventimila miliardi nel secolo.

Lucio Rondelli

E sempre in tema di tlc, presidente delle Generali, **Antoine Bernheim**, entrare nel consiglio del gruppo francese che fa capo a **Martin Bouygues** in rappresentanza del nuovo azionista all'attacco **Vincent Bolloré**, si dice in funzione pacificatrice. Si adopererà anche per portare pace tra Bouygues e la Telecom presieduta da **Mario Rossignolo** che, in Bouygues Telecom, vorrebbe rilevando 20% Cable & Wireless?

Nella corsa al gigantismo bancario che sta imperversando su e giù per l'Italia, voce si leva a fare il controcanto. E' quella del presidente della Popolare di Verona **Giorgio Zanotto**. Il quale, dopo aver comperato il Banco di San Giminiano e San Prospero, Interbanca e il Credito Bergamasco, ora serenamente prospetta una crescita interna, al massimo «aggregante», mentre direttore generale, **Aldo Givaschi**, sta girando con road-show per quotazione al listino.

Giovanni

Fedele Confalonieri

Mario Sarcinelli

Anche il nuovo responsabile della Deutsche Italia che ha preso il posto **Ulrich Weiss**, **Carl Boehm-Bezing**, si domanda perplesso se il gigantismo sia sempre premiante. Forse perché, come capo del *corporate banking* del gruppo tedesco, gioca già da una posizione di assoluto primato. Intanto, però, conferma che in Italia farà acquisizioni e prepara, così si dice, a rafforzare posizione Deutsche nel Credito Agrario Bresciano.

C'è in giro una gran voglia di dua per . Il grande fondo britannico Schroder Investment Management prende il 2,23% di Olivetti, la Fondiaria guidata da **Roberto Gavazzi** compera il 2% della Sai di **Salvatore Ligresti**, il fondo Janus Kansas, che ha già in portafoglio il % di Comit, si aggiudica il 2,1% di . Forse Janus puntava al matrimonio tra **Geronzi** e **Luigi Fausti** che, poi, è andato a carte quarantotto.

Arriva a Milano **Carlo Umberto Bonomi**, figlio di **Carlo** e nipote di **Anna Bonomi Campanini**, la famosa «Signora della finanza» Anni Settanta, gli anni ruggenti di **Michele Sindona** e **Roberto Calvi**. Il giovane aprirà a Milano in ottobre il primo Megaservice della Picking Pack, un gruppo spagnolo di servizi integrati per l'ufficio quotato a drid, cui è presidente e amministratore delegato, nonché un importante azionista.

Sergio Siglienti

**Valerio Sacchi**

**[illegible] bocciata da Hollywood**

[illegible] rossa Geri, ex Spice Girl, non avrà la parte cui ambiva nella nuova serie di *Charlie's Angels*: Hollywood l'ha bocciata, scrive *News of the World*, [illegible]rché «troppo grassa e troppo grintosa».

**Cuba, l'Hotel [illegible]**

L'Hotel Nacional dell'Avana, che nei suoi 68 anni ha ospitato personaggi [illegible] Winston Churchill [foto] [illegible] Graham Greene, diventa monumento nazionale: è «uno dei simboli architettonici della capitale».

Da musica ribelle dei teenager a «grande truffa»: Bertoncelli ha raccolto gli articoli della sua implacabile diagnosi trentennale

*Commercializzazione, invecchiamento degli interpreti, critica superficiale E dai «favolosi Anni 70», con Bowie, l'ossessione per la propria immagine*

Qui a fianco Mick Jagger [illegible] concerto. Nella foto sotto Riccardo Bertoncelli

# CHI HA UCCISO *il* ROCK

NEL giugno 1975 apparve sulla rivista *Gong* [illegible] articolo di Riccardo Bertoncelli che analizzava, con evidente entusiasmo, il [illegible]ecente disco di una band celebre. La band [illegible] nota con l'acrostico CSN&Y, [illegible] Crosby (David), Stills (Stephen), Nash (Graham) and Young (Neil): quattro eroi rock, quattro anime di [illegible] musica che in una ventina d'anni, dalla metà dei Cinquanta, [illegible] accompagnato la presa del po[illegible] da parte delle giovani generazioni. [illegible] disco s'intitolava *Red Wood*, sequoia. Ed era, a detta dell'Autorevole Critico, il capolavoro definitivo.

Poiché *Gong* era [illegible] periodico musicale di tendenza, [illegible] di [illegible] peso [illegible]erciale», gli altri critici rock italiani rimasero di stucco. Nessuno aveva ricevuto quell'album [illegible] recensione. Nessuno ne sapeva nulla. La ca[illegible] discografica [illegible] CSN&Y fu subissata di richieste da parte [illegible] negozianti, [illegible] loro volta incalzati da un pubblico bramoso di entrare in [illegible] del capolavoro. Ma non poté farci nulla. Semplicemente, quel disco non esisteva. Era un'invenzione, perfida, di Bertoncelli.

L'articolo può oggi essere riletto in *Paesaggi immaginari*, edito [illegible] Giunti: un'ironica e autoironica «compilation» di scritti che Riccar[illegible] Bertoncelli ha dedicato al rock nell'arco di [illegible] trent'anni. Come ogni beffa situazionista, anche quella bertoncelliana dimostra qualcosa. Magari al di là delle intenzioni dell'autore. Per esempio, dimostra che l'agonia del rock non è cosa recente: è cominciata in quei mitizzati Anni 70 che per molti restano la «golden era» di una musica ben presto suicida [illegible] il più scontato dei sistemi: la perdita dell'innocenza, [illegible] della creatività. Si può recensire un disco [illegible] non esiste perché, [illegible] esistesse, sarebbe comunque così. Tutto è previsto [illegible] prevedibile. That's show business, babe: ch[illegible] diavolo c'entrano creatività [illegible] innocenza?

Riccardo Bertoncelli [illegible] uno scrittore di cose rock - «critico» [illegible] termine inadeguato, e screditato - che uscì dalla storia per entrare nella leggenda quando un inferocito Francesco Guccini gli dedicò gli immortali versi dell'*Avvelenata*: «Cosa devo dirvi, andate, fate: tanto ci sarà sempre, lo sapete, un critico fallito, un pio, [illegible] teorete, un Bertoncelli, un prete [illegible] sparare [illegible]te». Guccini era inquieto per [illegible] frecciatine bertoncelliane. In seguito fra i due ci fu un chiarimento, la cosa s'appianò. E lo stesso Guccini, nel prosieguo della lunga carriera, ha d[illegible] sperimentare ben altri, [illegible] più attrezzati, sparacazzate.

Invece, [illegible] libro di Bertoncelli dimostra, con il senno di poi, che tanto cazzate certe uscite [illegible] erano: anzi. Pur essendo [illegible] raccolta di vecchi articoli, *Paesaggi immaginari* diventa, nell'insieme, [illegible] saggio sulla vicenda terrena del rock tra [illegible] più compatti e implacabili. Forse perché consente al lettore di identificare [illegible] origini remote [illegible] mali che oggi [illegible] sotto gli occhi di tutti. A cominciare dall'ascesa e caduta dell'impero beatlesiano, così sintetizzata: «Gli eroi muoiono gio[illegible]... e così i Beatles scelsero di morire, un giorno dell'aprile 1970, con bella e rara lungimiranza. Fos[illegible] rimasti ancora sulle scene, la storia [illegible] avrebbe sciupati fino allo spregio».

Domani approda a Milano il geriatrico tour di un'azienda commerciale che si [illegible] chiamare Rolling Stones, capitanata da un uomo di 55 anni il cui nome [illegible] Mick Jagger. Costui, quando di anni [illegible] aveva venti, dichiarò: «Mi sentirei un cretino a cantare il rock [illegible] quarant'anni». Appunto. Mentre Jagger rilasciava tale dichiarazione a futura memoria, la «grande truffa» [illegible] ormai perpetrata, complice [illegible] mitizzazione [illegible] nulla: [illegible] cominciare da quella Woodstock che segnò il passaggio da una musica nata libera [illegible] un ben orchestrato progetto industriale ammantato di finti ideali. Una «Woodstock che ogni ragazzo dei Sessanta porta dentro di sé e che è pronto a giurare che non accadrà mai più: vero, giusto, per la semplice ragione che quel "pa[illegible] e amore e buona musica" non è accaduto mai a memoria d'uomo, mai, [illegible] a Woodstock».

Nessuno ascoltò - o capì - veramente lo slogan che all'epoca circolava tra i teenager, [illegible] fidatevi di nessuno che abbia più di trent'anni». Andò a finire com'era ovvio che finisse, [illegible] la musica ridivenne merce. Oggi, l'applicazione di quel motto al mercato discografico cancellerebbe automaticamente il 90 per cento dei dominatori delle classifiche pop internazionali. Perché sono vecchi. Alcuni anagraficamente: e [illegible] i più patetici. Altri, artisticamente: [illegible] [illegible] I più fastidiosi. Specie se - tristi replicanti di replicanti - si fingono nuovi.

Eppure, prima di David Bowie [illegible] della «marmaglia del glam rock» - [illegible] Bertoncelli in un articolo del '97 dedicato con tutto il fiele possibile al «Duca Bianco» -, il rock «non si era mai guardato allo specchio, non aveva indugiato con la propria immagine: fu solo dopo aver mangiato quella mela avvelenata che venne preso dall'angoscia delle proprie sembianze [illegible] si perdette. Tutto questo nei "favolosi Anni Settanta"». Ecco. Il morbo che [illegible] ucciso il rock non [illegible] tanto la commercializzazione, l'appiattimento sulle pretese di un mercato mondiale e banale, la gerontocrazia degli inevitabili dinosauri, l'avvento della [illegible]TV con la prevalenza dell'immagine sulla musica, [illegible] superficialità di una critica ormai più dannosa che inutile. Il male oscuro è l'autoreferenzialità. La media produzione pop contemporanea può [illegible] ben condensata nelle considerazioni che Bertoncelli riferisce a un paradigma del kitsch musicale, *Nothing like the sun* di Sting: «Un disco vanitoso... che nello splendore dei timbri e nella gloriosa architettura dei ritmi canta le lodi del suo creatore». E così [illegible] del rock. Che riposi - finalmente - in pace.

Andrew Lloyd Webber, autore di musical di grande successo come «Jesus Christ Superstar»

## *«Inno britannico, è ora di cambiare»*

**LONDRA.** Dio salvi la regina; ma la salvi con un'altra musica. E' rivolta, contro l'inno nazionale: con il sostegno, in queste prime battute, [illegible] Master of the Queen's Music Malcolm Williamson, come dire il musicista di corte, [illegible] [illegible] Andrew Lloyd Webber, autore di musical di grande [illegible] [illegible] *Jesus Christ Superstar*. Williamson ritiene che l'inno dovrebbe essere rinnovato ogni generazione: «La vitalità dello Stato e delle istituzioni sociali - dice - dipende dal loro continuo rinnovamento». Lloyd Webber ritiene invece che molto più appropriato all'alba del nuovo millennio sarebbe un altro inno inglese, *Land of Hope and Glory*, [illegible] addirittura [illegible] note frutto di [illegible] fra i cittadini. «Poi - dice - potremmo reggere il confronto con la Marsigliese, che è un magnifico inno». **[f. gal.]**

# DISCOTECA IDEALE

*I 99 cd da non perdere libro d'una globe trotter iraniana*

**MILANO**

TANNAZ Hazemi non è [illegible] ragazza come tutte le altre. Ha 19 anni (è [illegible] [illegible] Teheran il 17 febbraio '79) [illegible] ha viaggiato talmente tanto da far impallidire globe trotters che hanno il doppio dei [illegible] anni. Nei suoi vagabondaggi dall'America all'Europa e viceversa Tannaz ha cercato [illegible] crescere culturalmente, di imparare come sono fatti i teenagers come lei [illegible] quali sono i divertimenti che amano [illegible] più.

«Sono la figlia di una svedese [illegible] di un persiano - svela sorridendo - e certamente il mio sangue misto ha fatto sì che dentro [illegible] me si sviluppassero caratteristiche particolari. Sono cresciuta a Chicago e quando ho finito la High-School mi sono messa in testa di fare il medico; ho capito subito che quella non [illegible] la strada che volevo intraprendere. Ciò che veramente mi interessava era ed è la musica. Come potevo perseguire questa passione mi fu subito chiaro: dovevo gettarmi a pesce nell'ambiente, conoscere il maggior numero di persone, frequentare concerti, happening [illegible] quant'altro. Ma c'era un piccolo problema. Come mi mantenevo? Parlando con qualche amica modella andai in un'agenzia per farmi vedere e sperare in [illegible] lavoro. Sono piaciuta e il contratto arrivò subito insieme alla proposta di venire in Italia. Adoro questo posto e [illegible]oi ero sicura che qui avrei potuto mettere a punto l'idea che [illegible] in mente: scrivere [illegible] libro sulla musica e [illegible] dischi che hanno cambiato la [illegible] vita».

E il libro (*Novantanove*, in uscita da Mondadori) Tannaz lo ha scritto in soli tre mesi, impegnandosi giorno e notte per riuscire a mettere insieme una lista di 99 cd immancabili - secondo il suo modesto parere - nella discoteca di ognuno di noi. «*Novantanove* è il titolo che [illegible] al meglio il significato di ciò che ho voluto trasferire [illegible] chi mi leggerà. Non è una classifica dei dischi più belli [illegible] sempre. Non [illegible] neanche una lista monotona di dischi che hanno raggiunto il numero uno nei favori della gente. Premetto che [illegible] amo la musica [illegible] passato. Non mi interessano gli Anni [illegible] e 70 e neppure gli [illegible] Mi piace la [illegible] contemporanea e tutto quello che è successo in questi anni. Trovo che nei testi [illegible] gruppi come Smashing Pumpkins, Tricky, Bjork, ma anche dell'ultimo cd di Madon[illegible] [illegible] Puff Daddy, ci sia molta più energia, voglia di vivere e creatività che in tanti libri o articoli di illustri scrittori moderni. Un bel disco vale un [illegible] libro. Una bella canzone vale una poesia. Se questo può essere [illegible] modo per avvicinarsi alla letteratura ben venga. So che i miei coetanei non ne vogliono sapere di leggere e in pochi entrano in libreria. Perché allora [illegible] scrivere un libro che potesse aiutare, anche chi non [illegible] certi gruppi o certi dischi, nella scoperta di opere che in [illegible] di sessanta minuti raccontano storie di grande valore»?

Fra i 99 dischi del libro ce ne [illegible] [illegible] che si possono fregiare del titolo «like butter baby» (un modo di dire [illegible] ragazzi americani di colore quando parlano [illegible] una [illegible] veramente alla moda). «Quei ventidue dischi non possono passare inosservati. Sono cd completi, con un senso, con una continuità musicale senza pari». Del libro Tannaz ha disegnato la copertina, ne ha scelto la grandezza delle pagine, ha cercato [illegible] trovato l'editore e ha organizzato la festa per la presentazione agli addetti ai lavori.

Una self made [illegible] di 19 anni? Più o [illegible] Di certo il libro con due pagine dedicate a ognuno dei [illegible] dischi con la foto di copertina, quattro righe di notizie sul gruppo o sul cantante, la line up della band, gli strumenti, la produzione [illegible] [illegible] commento finale dell'autrice, è sicuramente interessante per gli amanti della musica ma soprattutto per gli addetti ai lavori. E' infatti con teenager come Tannaz che i discografici si devono confrontare ogni giorno. E' [illegible] giovani che gli specialisti del marketing cercano tutti i giorni di scoprire gusti [illegible] tendenze. Con *Novantanove* [illegible] ha la possibilità di entrare dentro un mondo di gusti giovanili sicuramente non massificati ma presente [illegible] pulsante in questi giorni così vicini al terzo millennio.

**Luca Dondoni**

Il popolare disegnatore aveva 81 anni: le sue strisce su 1700 giornali di tutto il mondo

# Addio a Reg Smythe, Andy Capp è orfano

*Tra il pub e il sofà di casa, la caricatura dell'inglese del Nord*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una pinta di birra [illegible] [illegible] strizzatina d'occhi alla provocante barista: così, nel [illegible] stile, Andy Capp saluterebbe la scomparsa del suo creatore. Ma a tanto, nella sua frenetica produzione, Reg Smythe [illegible] era arrivato. E' morto sabato - cancro, [illegible] [illegible] anni - nella [illegible] modesta [illegible] in una via anonima di Hartlepool, così simile ai marciapiedi calpestati [illegible] suo indolente eroe. Lasciando abbastanza fumetti per un altro anno di pubblicazione; [illegible] senza il più importante, quello dell'addio. Andy Capp [illegible] orfano, ma non lo darà a [illegible]

«Dovunque ci si può imbattere in un Andy Capp», diceva Smythe, per spiegare quanto [illegible]lla caricatura da oltre quarant'anni [illegible] giornali di mezzo mondo fosse [illegible] realtà [illegible] ritratto di un'Inghilterra che ancora esiste, in America, dove [illegible] queste cose [illegible] dà grande attenzione, Andy Capp è stato definito «il più politically incorrect» fra i personaggi [illegible] fumetto moderno: pigro, sessista, sovente ubriaco e talora manesco con quella vittima predestinata che [illegible] [illegible] moglie Flo, la quale tuttavia replica con [illegible] mattarello [illegible] meno minaccioso di quello che Petronilla roteava sul cranio [illegible] Arcibaldo.

Smythe - timidissimo, premuroso, un'ascetica barbetta bianca - era [illegible] contrario di quell'«uomo del Nord»: berretto calato sugli occhi, priorità esistenziali che antepongono il pub e le [illegible] dei cani alla vita casalinga, anch[illegible] poi salvato da un'umanità di fondo che ne fa la vittima delle proprie debolezze. Semmai, diceva Smythe, quella figura era stata ispirata da suo padre, creatura di un'altra epoca e di un'altra Inghilterra. Mentre Flo altri [illegible] era che sua madre Florence, donna chiara e concreta, irriducibile garante di una gestione casalinga a dispetto di tutto, vittima e castigatrice del marito [illegible] anche - in fondo - fiera nel difenderlo al cospetto del mondo esterno.

Per un Andy Capp che pare felice di vivere in un mondo i cui confini sono il pub delle grandi bevute e il sofà d[illegible] smaltisce le sbornie, c'era [illegible] Smythe felice sì [illegible] vivere nella sua piccola e provinciale Hartlepool, lontano dalla mondanità di Londra e del Sud, ma aperto a ogni fermento culturale [illegible] soprattutto incapace [illegible] vivere lontano dalla moglie Vera, che [illegible] scomparsa l'anno scorso lasciandolo nella morsa di [illegible] insanabile dolore. Calcio, biliardo, cavalli, per Andy Capp tutto [illegible] meglio [illegible] una giornata di ozio lavoro. Proprio il contrario dell'infaticabile Reg Smythe.

Reg Smythe creò Andy Capp nel '57

Andy Capp nacque nel 1957, per l'edizione di Manchester del *Daily Mirror*. Ex militare, poi impiegato statale e disegnatore a tempo perso, Reg Smythe era stato incaricato di «inventare un personaggio [illegible] Nord». Nel giro di pochi mesi Andy Capp era stato promosso all'edizione nazionale e già trovava un seguito in giro per il mondo. Attualmente [illegible] oltre 1700, in 48 Paesi, i giornali che pubblicano ogni giorno la striscia dell'ometto col berretto: André Chapeau in Francia, Willi Wakker in Germania, Angelo Cappello - prima [illegible] tornare al nome originale - in Italia.

Dal 1983 - da quando Smythe smise di fumare - Andy [illegible] rimasto senza sigaretta appesa alle labbra. «Il suo cognome - aveva ricordato l'anno scorso, festeggiando i [illegible] anni della sua creatura, approdata anche a una serie televisiva e a un musical - era automatico, per via del cap che non si toglie mai dalla testa. Andy nacque dopo, per [illegible] [illegible]: Andy Capp, infatti, [illegible] un costante handicap per Flo».

Smythe era il più sorpreso per il successo internazionale di quel personaggio: «Credevo che potesse avere [illegible] appeal soltanto per chi potesse riconoscervi certe figure del Nord». [illegible] Flo? «E' [illegible] tipo di donna che ammiro. Comunque lui sia, resta il suo uomo. Deve difenderlo, per giustificare la propria [illegible]. E le mattarellate? «Quello che io preferisco [illegible] poter finire una striscia con quei due visti da dietro, rappacificati e a braccetto sul marciapiede». Il [illegible] ha voluto che nella striscia pubblicata ieri dal *Sunday Mirror* Andy Capp si prenda della moglie [illegible] valigia in testa dopo [illegible] tornato a casa nel cuore della notte, ubriaco come sempre. «Le [illegible] promesso che sarei rientrato prima di mezzanotte», borbotta prima della valigiata. Per [illegible] poi, con la sua tipica filosofia: «Il problema, quando si cercano guai... è che in genere arrivano».

**Fabio Galvano**

LA MEMORIA. La passione contrastata per una nobildonna rivelata da un intenso carteggio

# D'Annunzio seduttore sedotto

## *Lo colpì: era colta, audace e disinibita*

*Lui le indirizza mazzi di violette, biglietti e ostinati inviti. Lei rifiuta*

Qui accanto Gabriele d'Annunzio, nella sua stanza al Vittoriale. Sopra la nobildonna Luciana Paolini

TRIESTE

SEDOTTO. Nonostante il nome, Gabriele d'Annunzio, la fama di inimitabile seduttore. Costretto a inseguire, corteggiare, e alla fine a chiedere esplicitamente una notte [illegible] limite alcuno».

Lui è il Vate, com'è a 65 anni, [illegible] po' stanco ma ancora alla ricerca di emozioni nuove. Lei una triestina, Luciana Paolini, poco più che trentenne, colta, audace, disinibita. Sposata e già separata dal marito nobile dal quale eredita titolo e cognome. Valmarin, modificato per vezzo in un più mitteleuropeo Walmarin.

E' un po' signora, un po' avventuriera, agli occhi di Gabriele donna con «viso e voce della Duse». E' l'autunno del 1927. Tra i due si consuma una storia, più d'eros che d'amore, della quale resta traccia in un breve ma intenso carteggio pubblicato da Rosellina Archinto nel volume, a cura di Caterina Papalia e Marcello Minasi, intitolato *La macchina rossa*.

«Piace supporre - suggerisce Attilio Mazza nella prefazione - che il primo incontro con la dama triestina, ritrovata a Gardone all'inizio dell'ultimo decennio di vita, sia avvenuto in altre epoche nel salotto letterario esoterico che la poetessa Nella Doria Cambon teneva a Trieste per il bel mondo cittadino e oltre». E' in questa occasione che D'Annunzio nota l'avvenenza della giovane. E il suo rango. «E' una contessa e questo mi salva dalle bottegaie» - confida alla fedele entremetteuse e confidente Aelis Mazoyer. «Il [illegible] è [illegible] colore e con gli occhi tanto cupi che possono essere violetti o persi o bionati o azzurri all'estremo dell'oscurità e dell'ignoto». Così la vede il Vate che ad Aelis non tace nulla: «L'ho esplorata ha un corpo affascinante, il monte di Venere molto alto, cosa assai rara. Peccato non abbia [illegible] viso più perverso».

Prima [illegible] arrivare alla pelle tra d'Annunzio e la Valmarin si infittisce un dialogo di carta e parole scritte. Alla contessa, che soggiorna nelle stanze del Grand Hotel di Gardone Riviera, indirizza mazzi di violette, biglietti e ostinati inviti. Sarà però un'infermiera, una «complice» forse di Aelis a mettere in [illegible] i due, la stessa che accudisce il poeta e che soccorre [illegible] la Valmarin infortunatasi scivolando per le scale del Grand Hotel. «Basterà telefonare perché io mandi la macchina [illegible] - scrive D'Annunzio -. Spero che mi porterete luce d'occhi o d'anima per rischiarare il mio buio». La macchina è la Fiat 4 decapottabile di colore bordeaux e [illegible] ancora oggi parcheggiata all'ingresso del Vittoriale. Lei però rifiuta. Con sdegno. «Il Vittoriale non avrà le consuete scaltrezze - scrive - ma forse per la vostra notte troverete ben altro "filtro" mentre per me la "notte senza limiti" offenderebbe la purezza del sentimento. E così il dilemma è sciolto. Addio».

E' il 20 gennaio 1928. La storia sembra essersi conclusa. D'Annunzio però replica con sapiente durezza. «Mi avete offeso, disconosciuto, rinnegato. Perché? Un giorno, stasera, domani, fra un anno, avrete dalla vostra anima [illegible] comandamento di venire [illegible] me di giustificarvi. In quell'ora [illegible] la mia ospite inviolabile».

La Valmarin capitola a questo punto. «Poiché v'ho ritrovato - gli scrive - come da anni vi amo, [illegible] tra un anno, ma domani sera salirò da voi con rinnovellata fede. [illegible] vi piace inviatemi [illegible] macchina [illegible] domani alle 19».

La macchina giunge puntuale e la passione divampa per cinque giorni. D'Annunzio accoglie la Valmarin nelle stanze segrete e proibite, e nelle riunioni riservate a pochi eletti. La fa anche posare nuda per farsi ispirare «qualche inimitabile pagina». Pagina che non [illegible] do, fatalmente, alla luce, vista l'ira del Vate, suggerisce alla Valmarin di rivestirsi in fretta e dileguarsi. Infranta la «pericolosa solitudine» del Vate, prima dell'ormai imminente congedo, alla contessa viene donata una sola lunga e preziosa lettera d'amore. «Luciana, amica dolciamara, sorella inconoscibile, - le scrive - è avvenuto quel che io pensavo non potesse avvenire più mai. E' riapparso, all'improvviso, il volto dell'amore». Lei tocca il cielo con un dito. E risponde: «Grande è in me il desiderio di sentire ancora [illegible] vostra voce [illegible] l'immagine bella».

L'epilogo della storia tra i due è alle porte. L'ultima lettera [illegible] firmata non più Gabriele D'Annunzio, non più Ariel, ma «The prince [illegible] viene scritta [illegible] un crudele lapis. E' il 3 aprile 1928: l'eros è quasi un ricordo. [illegible] [illegible] non quel che ha per me l'incanto di lasciarmi insaziato» - le comunica. [illegible] così scrivendo l'abbandona alla vita di tutti i giorni («la vita comune ti trae») condannandola a un addio senza appello.

**Elena Marco**

Dulbecco e Violante tra i fondatori dell'associazione che vuole rilanciare l'ateneo torinese

# E dopo la laurea, l'università per amico

Il premio Nobel Renato Dulbecco a destra Luciano Violante

*Tra i progetti conferenze mensili [illegible] arti e cultura grandi convegni e un premio alle tesi più brillanti*

TORINO

C'E' la voglia [illegible] far conoscere il glorioso passato dell'ateneo, le sue preziose collezioni uniche al mondo, le sue decine di biblioteche, i suoi grandi laureati. Di sostenerne i progetti, valorizzarne l'immenso patrimonio culturale. La voglia di far rivivere i busti dei grandi che ornano il loggiato dello storico palazzo [illegible] via Po, ma anche di premere il pedale dell'acceleratore verso il [illegible] secolo. Sono le ragioni della nascita dell'associazione «Amici dell'Università», che oggi presenta ufficialmente i suoi progetti ed il suo spirito, con la cerimonia inaugurale (prevista alle 18,30) nell'aula del primo Parlamento italiano, al Museo del Risorgimento [illegible] piazza Carlo Alberto.

Al varo dell'associazione ci sarà [illegible] dei grandi ex studenti dell'Università degli Studi, il Nobel per la Medicina Renato Dulbecco. Ma a tenere a battesimo quella che sarà anche una sorta di «club dei dottori», con il rettore Rinaldo Bertolino e il presidente dell'associazione Piero Peradotto, ci sarà oggi anche il presidente della Camera Luciano Violante, con il sindaco, i presidenti di Regione e Provincia, e il presidente del Comitato del Risorgimento [illegible] Torino Umberto Levra.

L'idea [illegible] venuta pochi mesi fa [illegible] un gruppo di ex laureati dell'Università degli Studi, divenuti poi i soci fondatori: quanti, tra gli oltre centomila che sono divenuti dottori all'ateneo di [illegible] Po, conoscono a fondo la loro università? Quanti [illegible] [illegible] stati [illegible] qualche modo compagni di Luigi Einaudi ed Erasmo da Rotterdam? Perché, come accade nei Paesi di tradizione anglosassone, [illegible] cercare di riunire l'esperienza di quanti hanno avuto successo nella società civile anche grazie a quella laurea conseguita a Torino, per sostenere i progetti dell'ateneo e promuoverne l'immagine nel mondo? L'idea s'è subito concretizzata. I fondatori sono, con il rettore e il presidente Peradotto, il professor Giovanni Conso, Paolo Emilio Ferreri, Giorgio Ferrino, Giorgio Giorgi, il notaio Antonio Maria Marocco, Alberto Nicolello, Luciano Rossio, il banchiere Maurizio Sella, il professor Giorgio Verne, Giacomo Zunino. L'Università ha nominato Mario Portigliatti Barbos e il latinista Italo Lana.

Da quando, a febbraio, gli «Amici» hanno [illegible] i primi passi, sono già entrati nell'Associazione (che ha sede in via Verdi e segreteria in corso Matteotti 42 [illegible]s) più di mille dottori. Iscriversi non costa che 50 mila lire. I primi progetti? Una conferenza al mese dedicata alle arti e la cultura [illegible] dell'ateneo torinese, per riscoprire ad esempio i mestieri e la musica piemontese del Seicento, o approfondire [illegible] storia della lingua. O ancora, il legame tra Torino e Jean-Jacques Rousseau, le importanti collezioni dell'ateneo. E poi l'avvio di una stagione di grandi convegni, e l'istituzione di un premio per il miglior giovane laureato di ogni anno.

Il rettore Bertolino, tra i più entusiasti promotori dell'iniziativa, sottolinea come «il patrimonio dell'ateneo di due milioni e mezzo di volumi, tra i quali alcuni sono particolarmente rari e preziosi, potrebbero diventare il fulcro di mostre di grande inte-[illegible]

[illegible]

# PAROLAIO

IL MEGLIO [illegible] IO. Finalmente. Finalmente, sinora soffocata dalla vittoria della sinistra, è tornata l'invettiva contro gli italiani improvvisamente scomparsa il 21 aprile del '96. E' bastato uno zero virgola qualcosa in più per il Polo e con perfetto tempismo provvede Umberto Eco su *Repubblica* a ricordarci che gli italiani amano ci governi cialtroni». [illegible] noia vincere e non potersela prendere con i connazionali ignoranti, disonesti, stupidi, mossi unicamente dal «tornaconto personale». Che frustrazione non poter lanciare acuminati strali contro la telecrazia in agguato, non poter invocare la par condicio, non poter vergognarsi di essere italiani, [illegible] poter inveire contro l'«imbecillgente». Ma adesso la destra che conquista un fondamentale Co-[illegible] in provincia di Varese con meno di cinquecento abitanti («Attenti al ritorno [illegible] vecchia Italietta») restituisce un [illegible] oramai perduto, il gusto di sentirsi vittime, martiri, minoran-[illegible] eroica al cospetto [illegible] maggioranza rozza e incolta. Ed Eco, dopo due anni di astinenza, può prorompere come ai bei tempi: «Il fatto è che esiste un sentimento tipico nazionale, da sempre invincibile, che [illegible] esprime nel celebre: si [illegible] meglio quando [illegible] stava peggio». Finalmente. Un altro [illegible] virgola qualcosa e torna pure l'indimenticabile campagna [illegible] «Abbonato alza la voce». Ancora uno sforzo, please.

Umberto Eco

[illegible] [illegible]A DELLA ROSA. A proposito di Umberto Eco, ecco come Ruggero Guarini, intervistato dal *Messaggero*, [illegible] la sua sul tema dei «prestiti» letterari: «Uno che peggiora i testi che preleva è Umberto Eco: nel romanzo *Il nome della rosa* [illegible] ha prelevato uno famoso di Erwin Panofsky e lo [illegible] sicuramente peggiorato, perché Panofsky scrive con lo stile di un grande storico dell'Arte, Eco con lo stile dell'autore [illegible] un Bignami». Prestiti. Con gli interessi.

VIETATO VIETARE. Riferisce il settimanale *Lo Stato* che il deputato leghista Mario Borghezio, da sempre attento ai problemi del libro e ancor più del Salone del libro, ha scritto una lettera indignata al ministro Walter Veltroni per [illegible]pere urgentemente [illegible] mai il Salone [illegible] [illegible] Torino ha totalmente ignorato il centenario della nascita di Julius Evola, il più grande maestro di Scienze esoteriche e occulte del Novecento». Siamo in grado di [illegible]lare il perché dell'esclusione. Si tratta infatti semplicemente di [illegible] complotto. In una località imprecisata un gruppo di congiurati, formato da rappresentanti qualificati [illegible] logge massoniche coperte, di sette esoteriche rivali, di servizi segreti «deviati», di schegge del terrorismo rosso, di elementi [illegible] Cia, di elementi del Mossad, di elementi dell'ex Kgb, [illegible] associazioni fanatiche giapponesi use a diffondere gas letali nella metrò di Tokyo, elementi deviati del Bagaglino, spie infiltrate nei gruppi dell'estrema destra, gnomi della finanza internazionale, [illegible]guaci occulti dell'Ulivo, si [illegible] riunito segretamente per deliberare che: il nome di Evola non deve comparire al Salone del libro. Tutto qua: le cose sono spesso molto più semplici di quanto non ci si immagini.

[illegible] [illegible] SOGNI. C'è modo e modo di manifestare entusiastico consenso [illegible] confronti di un libro, [illegible] l'entusiasmo dimostrato su *Tuttolibri* da Anacleto Verrecchia [illegible] confronti del libro di Manlio Sgalambro *Nietzsche. Frammenti di una biografia per versi e voce*, sfiora l'apologia. [illegible] ammirato Verrecchia che «Sgalambro "piscia" pubblicamente e spaccia per poesia le sue minzioni». Continua Verrecchia, estasiato: «Ho dovuto leggere il libro a debita distanza perché puzza di fecalità». Interrogativo finale: «Dobbiamo mettere il depuratore anche in letteratura?». Urge ringraziamento di Sgalambro.

Mario Borghezio

GELATO AL VELENO. A Luca Doninelli, invece, non è piaciuto il tono liquidatorio con cui il critico Giovanni Pacchiano aveva trattato sul *Corriere della Sera* l'antologia di racconti *Il '68 di chi non c'era (ancora)* a cura di Raul Montanari. E su *Avvenire* Doninelli scrive: «Da tanti anni Pacchiano naviga nel sottobosco letterario e non abbiamo mai avuto il piacere di assistere a una sua presa di posizione contro qualche [illegible] importante e potente». E aggiunge: [illegible] [illegible] prosa burocratica, [illegible] pagina finanziaria, rivela l'intellettuale stipendiato buono al [illegible] per mettere veleni in questa o quella tazzina». Urge ringraziamento di Pacchiano.

**Pierluigi [illegible]**

LETTERE AL GIORNALE: IL [illegible] O. D. B.

# *Anche il lavoro può essere [illegible] incubo*

### Voglia [illegible] giustizia

Egr. Sig. [illegible] Buono, a mio parere viviamo in un'era dove il significato della parola Giustizia viene distorto secondo le necessità, siano giuste o il contrario! Ognuno [illegible] noi, anche per una sola volta nella vita, ha vissuto il bisogno e la necessità [illegible] farsi giustizia [illegible] le proprie forze, il tutto derivante dalle leggi devastanti che vigono nel nostro paese, le quali, invece di creare benessere, provocano grossi danni.

Per la semplice ragione che mentre si dice che esistono [illegible] per tutelare le vittime, contemporaneamente ne esistono altre che a maggior valore tutelano chi ha creato il danno! Ho avuto giustizia finalmente, dopo due anni di udienze e rinvii, quando sin dall'inizio era sottinteso che ero dalla parte della ragione.

Ho 42 anni, dall'età di 17 ho [illegible] pre lavorato [illegible] due persone, [illegible] [illegible] me definite rifiuti [illegible] per tutte le azioni malvagie [illegible] loro [illegible] se. Sono sempre stata al loro fianco in ogni vicissitudine negativa o positiva che potesse essere. Segretaria personale, impiegata tutto fare, [illegible] tabile, amministratrice responsabile anche [illegible] [illegible] la mia volontà.

Indirettamente ho vissuto le umiliazioni e le offese rivolte [illegible] donne che potevano avere rapporti di lavoro con loro (per loro le donne sono solamente da portare a letto e servire solo e unicamente [illegible] necessità degli uomini), infatti Padre e Figlio, le due persone suddette, hanno sempre vissuto da depravati, soprattutto il Padre che [illegible] perdeva [illegible] sione per corrificare [illegible] compagna [illegible] [illegible].

Non mi ha certo risparmiato le sue molestie, arrivava [illegible] punto che, quando si restava soli in ufficio, dava inizio a [illegible] specie di spogliarello personale. Nei [illegible] di vent'anni ne ho avuto di fantasia per inventare [illegible] e schivare i suoi tentativi, sinceramente mi avrebbe [illegible] un po' schifo, visto che [illegible] Figlio ha la mia stessa età.

Perché ho continuato a lavorare per loro? Una serie [illegible] vicissitudini negative nella mia vita mi hanno sempre portata a stringere i denti ed andare avanti negli ultimi 15 anni [illegible] la e con due figli da crescere e poi la grande difficoltà a trovare [illegible] posto [illegible] lavoro.

Nessuno è disposto ad assumere [illegible] donna magari già oltre i [illegible] anni, divorziata con due figli, e [illegible] che [illegible] sei disposta a [illegible] [illegible] serata in compagnia del titolare o chi per [illegible]

Bene, negli ultimi 4 anni che ho lavorato per loro, dove le [illegible] incombenze si erano moltiplicate oltre ogni misura, i due signori lavoravano a un progetto (realizzato in pieno, e [illegible] non poca mia collaborazione) a [illegible] supermercato e [illegible] fu conferito [illegible] nome a Torino e a un altro super-[illegible] a Milano con lo [illegible] nome, cessando contemporaneamente la società in atto in quel momento.

[illegible] tralasciato di elogiare le loro idee, nettamente fasciste [illegible] parte [illegible] Padre e comuniste da parte [illegible] Figlio, [illegible] in comune, però, una convinzione: i Padroni sono i Padroni, i dipendenti, impiegati od operai che siano, [illegible] gente [illegible] sfruttare al massimo e che non devono avere nessuna possibilità di migliorie nel [illegible] della loro vita.

Il Padre, oggi gongolante perché chiamato da tutti Presidente della Società, si arrabbiava [illegible] vedeva [illegible] operaio che nell'ora di pausa leggeva *La Stampa*. Non doveva [illegible] non potea- [illegible] permettersi [illegible] comprare il giornale perché a fine [illegible] faceva cifra e poi aveva il coraggio di lamentarsi che [illegible] 1.400.000 [illegible] [illegible] non riusciva ad andare avanti!

Dopo innumerevoli assicurazioni che a me il lavoro non sarebbe mai mancato, che non mi avrebbero mai creato problemi perché non lo meritavo, vista la grande dedizione e [illegible] rietà che [illegible] nei loro riguardi, [illegible] gli ultimi [illegible] mesi che ho lavorato per loro senza essere assunta regolarmente, perché mi avevano imposto il licenziamento e [illegible] conseguenza l'iscrizione nelle liste [illegible] mobilità, così che loro avrebbero risparmiato sulle tasse riassumendomi nella nuova società, mi retribuivano un cifra mensile la quale [illegible] sulla liquidazione maturata sino ad allora pari a lire 1.500.000.

Il giorno dell'abbandono forzato dei locali [illegible] vecchia [illegible] (erano oltre 8 mesi che volutamente non pagavano l'affitto) era di giovedì alle [illegible] 13,30 mi dissero vai pure a [illegible] domani ti chiamiamo e inizi a lavora- [illegible] alla [illegible] Società (che [illegible] naturalmente [illegible] nome [illegible] tutte le altre precedenti).

Ho aspettato la loro convocazione sino a settembre, [illegible] frattempo andavo ad elemosinare qualche sol- [illegible] che ancora [illegible] dalla liquidazione ed ovviamente [illegible] [illegible] le spese che dovevo affrontare, mi sono indebitata.

La cosa più grave è che mia figlia, molto brava a scuola, quell'anno ha affrontato [illegible] maturità con il meglio della votazione ma ha dovuto rinunciare all'università per mancanza [illegible] soldi (a loro poco importava, l'ho detto prima, il figlio di un dipendente non deve pretendere più di tanto).

Sono venuta a conoscenza che non mi avrebbero mai assunta perché [illegible] lunghi anni passati [illegible] stata [illegible] al corrente [illegible] troppe [illegible] se, soprattutto negative e [illegible] quanto male avevano fatto in giro, quindi creando una nuova Società una persona come [illegible] non poteva essere inserita nell'organigramma completamente rinnovato e fatto da persone giovani [illegible] [illegible] tutte le agevolazioni.

A questo punto dopo una lunga riflessione ho preso la decisione di far valere i miei diritti: Padre e Figlio [illegible] [illegible] molto arrabbiati perché [illegible] avrei dovuto farlo, dopo tanti anni che ci conoscevamo!

Il giudice ha emesso [illegible] favorevole per me, in presenza [illegible] loro [illegible]. Dopo innumerevoli sollecitazioni da parte del mio avvocato, hanno risposto che vedranno il [illegible] farsi quando ci sarà [illegible] sentenza scritta!!! Tutto ciò va avanti da mesi.

[illegible] frattempo verso in gravi [illegible] dizioni finanziarie, ma il bisogno di avere giustizia è grande. Chiedo scusa per il disturbo.

**J. L.**
**Torino**

Gentile Signora, salvo qualche piccolo taglio, ho lasciato la lettera intatta come l'ha scritta lei per sfogarsi. Il lavoro può [illegible] un incubo.

**[o.d.b.]**

# tanti giorni

di freschezza,
di qualità e
di risparmio

Dal 15 al 20 Giugno

MELONI
2490
al kg

ALBICOCCHE
1990
al kg

Dal 23 Febbraio
al 20 Settembre 1998
IN REGALO
Il servizio di pentole antiaderenti
BALLARINI
1889
COME DA MESSAGGIO ESPOSTO NEI PUNTI VENDITA
AUT. MIN. N° 4/11207 DEL 31/12/97

I prezzi possono subire modifiche in caso di eventuale errore. Le modifiche alle leggi e i cambiamenti di IVA.
SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Di'perDi' SUPERMERCATO
Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

# Il Ministro Bassanini all'Assemblea dell'Unione Industriale di Torino

*L'Associazione imprenditoriale sottolinea l'importanza fondamentale della qualità dei servizi pubblici per la competitività del sistema Italia*

Domani, alle [illegible] 10.00, avrà luogo l'Assemblea Generale degli Associati dell'Unione Industriale di Torino. Nella relazione introduttiva, il Presidente della Associazione, Francesco Devalle, esporrà il punto di vista degli imprenditori torinesi sui principali aspetti della congiuntura [illegible]a e della vita politica.
Sono previsti gli interventi delle Autorità cittadine, provinciali e regionali e dei massimi rappresentanti dell'industria locale. Ospite d'onore il Ministro [illegible] Funzione Pubblica e Affari Regionali, Franco Bassanini.
Molti i temi che verranno trattati nel corso dell'Assemblea: le proposte degli industriali per lo sviluppo dell'economia italiana, le tendenze emergenti nel contesto internazionale, i rischi legati alla riduzione dell'orario di lavoro settimanale, la necessità di una revisione degli accordi del '93.
Particolare approfondimento verrà dedicato all'analisi dei fattori determinanti per la capacità competitiva dell'Italia sui mercati mondiali; un tema su cui l'Unione Industriale [illegible] Torino ha richiamato più volte, nel corso degli ultimi mesi, l'attenzione delle forze sociali e politiche.
L'Assemblea degli Associati 1998, dedicata al tema «Industria e riforma [illegible] Pubblica Amministrazione», vuole [illegible] occasione di ampia discussione su tali fattori, a cominciare dalla qualità dei servizi [illegible] delle infrastrutture, elementi che influenzano direttamente la competitività delle imprese.
Nella prospettiva della raggiunta Unione Europea, infatti, il confronto competitivo si basa [illegible] solo sulla capacità produttiva [illegible] sull'assetto economico-finanziario dei singoli Stati membri, ma anche sull'efficienza dei rispettivi servizi pubblici e dell'Apparato pubblico. Un terreno, quest'ultimo, [illegible] cui l'Italia sconta gravi ritardi ed ingiustificabili anomalie, che [illegible] traducono in oneri aggiuntivi ed inefficienze [illegible] danno dei cittadini [illegible] delle imprese.
Si tratta di un problema su cui il Governo ha sviluppato, negli ultimi [illegible] anni, una crescente consapevolezza, culminata nella [illegible] legge di riordino complessivo della Pubblica Amministrazione.
La legge «Bassanini», perseguen[illegible] [illegible] semplificazione ed il conferimento alle Regioni di nuove funzioni amministrative, pone le basi per un decisivo salto [illegible] qualità nella gestione della [illegible] pubbli[illegible].
Se la necessità e l'importanza [illegible] tale disegno riformatore [illegible] evidenti e condivise, più [illegible] e contrastate appaiono, invece, [illegible] strade da seguire per dare efficace applicazione alla normativa.
Permangono tuttora dubbi [illegible] merito all'entità [illegible] risorse da destinare alle Regioni per consentire loro di esercitare pienamente i nuovi poteri.
Si impongono, inoltre, ingenti azioni di ricollocamento [illegible] di formazione del personale. Più in generale, [illegible] indispensabile la collaborazione di tutti i livelli istituzionali affinché [illegible] riforma possa produrre risultati concreti in tempi ragionevoli.
La presenza del Ministro Bassanini costituisce una pre[illegible] occasione per riflettere sulle potenzialità e sui problemi dell'intero progetto riformatore.

**UNIONE INDUSTRIALE TORINO**

## ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI Anno [illegible]

Dedicata al tema

***«Industria [illegible] riforma [illegible] Pubblica Amministrazione»***

*Interverrà*
*il Ministro per la Funzione Pubblica e gli Affari Regionali*

**Franco Bassanini**

**Martedì 16 giugno [illegible] *10,00***

**Centro Congressi Unione Industriale**
Via Fanti 17
R.S.V.P. 011/5718.439-406

**PARCHEGGIO RISERVATO PRESSO [illegible] CON [illegible] CONTINUATIVO DI NAVETTA**

[illegible] BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine [illegible] UNICREDITO

*Informa*

**LEGGI [illegible] - I° BANDO [illegible]**

**Presentazione [illegible] domande**: le domande devono essere presentate entro il 30 giugno c.m. alla Banca, per conoscenza alla Regione interessata ed alla società di leasing, convenzionata con la Banca prescelta, nel caso in cui l'investimento preveda l'acquisizione di beni (in tutto o in parte) in locazione finanziaria.

**Spese ammissibili**: tutte le spese sostenute [illegible] decorrere dal 17marzo 1998 ad eccezione di quelle relative al suolo ed alla progettazione [illegible] studi per [illegible] quali valgono i 12 mesi di retroattività dalla data di presentazione della domanda.

**Indicatori**: dal I° bando '98 [illegible] stati inseriti due nuovi indicatori, il pri[illegible] relativo alle "priorità regionali" (in base alla tipologia di investimento, al settore e all'area); il secondo relativo alle "prestazioni ambientali" (contenimento/riduzione impatto ambientale, consumi di risorse naturali).

**Erogazioni**: per i programmi di investimenti [illegible] durata massima di [illegible]4 [illegible] l'impresa può richiedere [illegible] pagamento del contributo in due quote annuali anziché tre.

Per ogni chiarimento [illegible] **Mediocredito** mette a disposizione delle aziende un gruppo di esperti altamente qualificati al fine di assistere gli imprenditori nella predisposizione dei programmi di investimento, con particolare riferimento all'individuazione delle leggi agevolative applicabili.

**Via Alassio, 11/c - 10126 Torino**
**Tel. 011/516.6111 - [illegible] 011/516.6966**

INCONTRO

## SANZIONI TRIBUTARIE NON PENALI

***Giovedì 18 giugno 1998, ore 9.00***

Centro Congressi
Via Fanti, 17 - Torino

RELATORI:

**Dott. Massimo ORSI**
*Direttore Regionale Entrate Piemonte*

**Prof. Raffaello LUPI**
*Rettore Scuola Centrale Tributaria*

**Prof. Ivo CARACCIOLI**
*Docente Ordinario Università Torino*

**Dott. Lauro ALEMANNO**
*Capodivisione Affari Giuridici D.R.E. Piemonte*

**Per informazioni ed adesioni, tel. 011/5718.284**

## Con l'Autodiagnosi cresce l'impresa

*Analizzare vantaggi e debolezze a sostegno dei progetti strategici di sviluppo*

In un contesto [illegible] rapidi mutamenti, è [illegible] sario, per chi è a capo di un'impresa, effettua[illegible] [illegible] periodica verifica interna della propria gestione, al fine di individuare i fattori e le condizioni in grado [illegible] determinare le prospettive [illegible] crescita per la propria azienda.
Tramite [illegible] corretta autodiagnosi, è infatti possibile rilevare i punti di forza [illegible] di debolez[illegible] dell'azienda e valutare il livello di sviluppo perseguibile a medio - lungo periodo.
Alla luce di tali informazioni, l'imprenditore può, in tal modo, adottare con consapevolez[illegible] e maggiore capacità previsionale le decisioni finalizzate alla crescita della propria impresa.
Obiettivo di questo incontro organizzato dal **PF3** - Servizio di Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino -, [illegible] offrire spunti per valutare lo «stato [illegible] salute» e le «prospettive» della propria impresa.
Dopo l'apertura dei lavori da parte del Vice Direttore dell'Unione Industriale, Riccardo Rosi, introdurrà la relazione sull'autodiagnosi di impresa Paolo Sartini, docente di Marketing e Organizzazione ed Economia Aziendale presso l'Università di Urbino.
Tre imprenditori operanti nell'ambito dei beni [illegible] largo consumo e dell'informatica, Bruno Di Stasio, Amministratore Delegato Seven S.p.A., Ruggero Lenti, Direttore Generale Rugger S.p.a., Enrico Marchetti, Vicepresidente Gruppo Formule S.p.a., illustreranno progetti evolutivi scaturiti da modalità di autodiagnosi ad uso strategico.
L'incontro, gratuito per le aziende associate, si terrà **Lunedì 22 Giugno dalle [illegible] alle 13** presso [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale in Via Fanti, 17.
**Per informazioni e prenotazioni, [illegible]re la Segreteria del [illegible] (tel. 011/5718.382/426, fax 011/5620.513).**

## Arrivano i primi diplomati in edilizia

*Un programma formativo completo che integra tecnica, progettualità ed economia*

Si avvia alla conclusione il primo corso del Diploma universitario in Edilizia, organizzato dalle Facoltà di Architettura e di Ingegneria del Politecnico [illegible] Torino.
Il Diploma, coordinato dal professor Giovanni Torretta della Facoltà di Architettura e dal professor Secondino Coppo della Facoltà di Ingegneria, nel corso di un triennio, si propone di formare una nuova figura professionale in grado di integrare le [illegible] di tipo tecnico-ingegneristico con competenze progettuali ed architettoniche.
Il piano di studi del diplomato universitario [illegible] edilizia, [illegible] articola, [illegible] partire dal secondo anno di corso, in [illegible] indirizzi distinti (costruzioni, gestione, rilevamento), e prevede molteplici insegnamenti tra i quali: direzione dei cantieri, gestione dei progetti edili, controllo amministrativo e finanziario, rilevazioni di mercato [illegible] pianificazione urbanistica.
Il programma di formazione include anche l'utilizzo di strumenti informatici specifici e lo svolgimento di un periodo di stage obbligatorio [illegible] [illegible] presso enti [illegible] ditte esterne.
A tale scopo, è [illegible] siglata una [illegible] con il Collegio Costruttori [illegible] di Torino, [illegible] dimostrazione [illegible] forte interesse per il Diploma da parte delle aziende del settore, che hanno offerto la loro piena disponibilità per completare la formazione teorica dei diplomandi con un'esperienza [illegible] stage concreta ed operativa.
Come sottolinea [illegible] Presidente [illegible] Collegio Costruttori Edili di Torino, Ing. Gino Grignolio, lo stage costituisce *"Il modo migliore per mettere in pratica [illegible] misurare sul campo le nozioni apprese in aula e consente alle imprese di valutare concretamente i diplomandi che poi entreranno, ci auguriamo, nel settore dell'edilizia"*.
**Per informazioni: Collegio Costruttori Edili, tel. 011/5749.207.**

## Premio Guggenheim Impresa & Cultura

Forte del successo dello scorso anno, parte la seconda edizione del Premio Guggenheim - Impresa [illegible] Cultura, il concorso nazionale aperto alle aziende che destinano con regolarità investimenti alla cultura.
L'edizione 1998 [illegible] promossa da ABI, Confindustria, Philip Morris, Poste Italiane, Regione Veneto e "Il Sole [illegible] Ore", [illegible] il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali.
Il concorso intende premiare e segnalare le imprese - [illegible] tutto piccole [illegible] medie - che hanno dimostrato particolare attenzione alla cultura inserendola nelle loro strategie [illegible] comunicazione, attraverso azioni di promozione [illegible] [illegible] restauro [illegible] recupero di beni di interesse ambientale, artistico [illegible] storico.
Al Premio possono concorrere le imprese italiane [illegible] straniere con sede in Italia, le Associazioni di imprese, i consorzi [illegible] gli enti economici.
Le candidature ed i relativi progetti culturali devono essere inviati alla Segreteria organizzativa entro il **10 settembre 1998.**
**Per informazioni: Bondardo Comunicazione, Milano, telefono [illegible] - [illegible] 02/29005656.**

I nostri 10 anni

COREP
Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente
Torino

hardcolor
industria grafica + cartotecnica
Rivoli (To)

Lamier s.p.a.
LAVORAZIONE LAMIERA - COSTRUZIONE STAMPI
STAMPAGGIO E ASSEMBLAGGIO
Loggia (To)

NUOVA CHIECCHIO S.r.l.
LAVORAZIONE PIOMBO
Beinasco (To)

NUOVA TRAMI
[illegible] M. COLONNA [illegible] C. [illegible].
TRASPORTI NAZIONALI ED [illegible]
SMALTIMENTO RIFIUTI E RESIDUI SOLIDI E LIQUIDI

SETEL
SOCIETÀ DI ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI
Druento (To)

# 1998: i nostri primi 10 anni ...

**COREP**
Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente

COREP è un Ente nato nel 1987 [illegible] iniziativa del Politecnico di Torino e annovera tra i soci fondatori anche la Regione Piemonte, il Comune di Torino, [illegible] Camera di Commercio, l'Unione Industriale di Torino, la Digital, la Fiat, l'IRI, l'Olivetti, nonché l'Università di Torino.
COREP [illegible] si pone come [illegible] operativo per l'attuazione di specifiche iniziative comuni tra gli Atenei e il mondo della produzione e [illegible] servizi: un'interfaccia tra l'ambiente accademico e il mondo industriale.
[illegible] Presidente del COREP, Salvatore Coluccia, Docente dell'Università [illegible] Torino, è affiancato dai Vice Presidenti, Ezio Ponte, dell'Amma [illegible] Antonio Gugliotta, Docente del Politecnico.
"Le due fondamentali direttrici verso cui opera COREP, la formazione permanente e la diffusione dell'innovazione tecnologica" dice Michele Patrissi, Direttore "Sono attualizzati da un corso quadriennale per dipendenti Fiat, che [illegible] concretizzerà in [illegible] diploma rilasciato [illegible] Politecnico [illegible] Torino e svolto in contemporanea tramite videoconferenza a Torino e a Melfi, e il progetto DIADI teso a [illegible] innovazione tecnologica a partire dal patrimonio scientifico dei Centri di Ricerca".

**hardcolor**
industria grafica + cartotecnica

HARD COLOR opera nei settori della cartotecnica e della grafica distinguendosi per l'elevata qualità e varietà dei prodotti. Ricca di un'esperienza acquisita in trent'anni di attività, HARD COLOR [illegible] ai suoi vertici Teresa Maria De Grandi (presidente) Enrico De Grandi (amministratore) e il Dr. Alessandro Cellai, unitosi alla struttura negli ultimi anni. HARD COLOR, che produce nelle su[illegible] di P[illegible] e Rivoli, [illegible] specializzata nella produzione di articoli da imballaggio, quali astucci in cartoncino teso [illegible] accoppiato a microonda, skimpak [illegible] blister, espositori, nonché nella realizzazione [illegible] articoli più specificatamente grafici quali cartoline e stampati di ogni genere.
L'attività di HARD COLOR spazia dalla progettazione dell'imballo, lavorazione della materia prima, per arrivare alla realizzazione del prodotto finito.
Il parco macchine sia per il settore grafico che cartotecnico si avvale delle migliori tecnologie presenti nel settore.
Conclude il management aziendale: "Con esperienza, qualità, prezzo [illegible] pronte risposte, serviamo un mercato che desideriamo incrementare mediante forti investimenti su impianti [illegible] risorse [illegible]".
Siamo su Internet, http:\\www.hardcolor.it

**Lamier s.p.a.**
LAVORAZIONE LAMIERA - COSTRUZIONE STAMPI - STAMPAGGIO E ASSEMBLAGGIO

Nata nel 1960 come banditaia, LAMIER si è nel tempo evoluta, con lo stampaggio, la costruzione stampi e gli assemblaggi, rappresentando oggi un'azienda leader [illegible] settore, [illegible] grado di fornire al cliente un progetto completo, realizzato [illegible] tecnologie d'avanguardia e qualitativamente affidabili.
LAMIER si è sviluppata in aree operative: Engineering, Costruzioni Sperimentali, Stampaggio e Assemblaggio.
Innovazione, evoluzione delle metodologie, capacità di realizzare elementi prototipi [illegible] lamiera, uso di materiali innovativi per la costruzione [illegible] stampi ed attrezzature, utilizzo di tecnologia laser, Cad-Cam e macchine utensili [illegible] C.N., simulazioni numeriche di imbutitura, definiscono la leadership LAMIER.
Certificata [illegible] 1997 ISO 9002, [illegible] in procinto di acquisire il Q.S. 9000, la LAMIER si è strutturata in un Gruppo, al quale fanno capo aziende autonome ma complementari.
"Abbiamo iniziato [illegible] un garage, con quattro operai - dice Domenico Pavia, Presidente [illegible] fondatore dell'azienda - il [illegible] principale merito è sempre stato quello di lavorare bene e consegnare per tempo; queste qualità ed un totale reimpiego degli utili in investimenti ci ha portato [illegible] questi traguardi".

**NUOVA CHIECCHIO S.r.l.**
LAVORAZIONE PIOMBO

Nata nel 1922 come CHIECCHIO E SCHIERANO e da sempre specializzata nelle lavorazioni del piombo, NUOVA CHIECCHIO assume l'attuale denominazione [illegible] 1988, quando quattro dipendenti acquisirono la titolarietà. Gianni Pozzato, Amministratore Unico, Ardenia Szencsar, Responsabile Settore Commerciale, Carla Carlin, Responsabile Contabilità [illegible] Francesco Bono, Responsabile Produzione, da oltre dieci anni conducono l'Azienda, forti dell'esperienza [illegible] [illegible] addestrati alla conduzione dall'allora Direttore Responsabile Giuseppe Italiano. Con competenza ed entusiasmo, l'attuale staff direttivo della NUOVA CHIECCHIO sta perpetuando ed incrementando l'attività di lavorazione del piombo, particolarmente dedicata [illegible] piombini per imballo, ampliando la produzione verso il settore dei piccoli contrappesi. Anno dopo anno, l'Azienda di Beinasco ha acquisito importanti mercati - [illegible] esempio quello degli elettrodomestici -, anche come sub-fornitore Fiat, incrementando [illegible] fatturato e acquisendo la leadership nel settore dei sigilli. E Gianni Pozzato così conclude: "I nostri sforzi sono tesi ad un [illegible] miglioramento produttivo e ad un'attenta rispondenza delle regole e delle normative previste [illegible] nostro settore".

**NUOVA TRAMI DI M. COLONNA & C. s.n.c.**
TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
SMALTIMENTO RIFIUTI E RESIDUI SOLIDI E LIQUIDI

Nata [illegible] un'esperienza più che trentennale nel settore dei trasporti, NUOVA TRAMI di Michele Colonna & C. ha negli ultimi anni diversificato la propria attività, operando anche nel trasporto dei rifiuti [illegible] dei residui solidi, fangosi e liquidi. Certificata ISO 9002, NUOVA TRAMI offre al cliente [illegible] servizio di qualità, nei trasporti come nell'ecologia, grazie a un parco automezzi che viene costantemente aggiornato tecnologicamente, sui quali l'Azienda opera un continuo reinvestimento. Prima tra le Aziende piemontesi ad aver ottenuto l'iscrizione all'Albo delle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti, NUOVA TRAMI [illegible] anche l'addestramento del proprio personale, rivolto alle esigenze di un mercato, che richiede competenza, flessibilità [illegible] tempestività, in ottemperanza alle [illegible] vigenti ed al rispetto ambientale. "I rifiuti vanno movimentati a norma [illegible] richiedono attrezzature ad hoc" dice il Presidente Michele Colonna, che condivide il management [illegible] NUOVA TRAMI con il [illegible] Claudio Zappaterra e i due rispettivi figli, Antonio Colonna [illegible] Roberto Zappaterra [illegible] così conclude: "Noi rappresentiamo sul mercato [illegible] collaboratore capace ed [illegible] partner qualificato".

**SETEL**
SOCIETÀ DI ELETTRONICA PER TELECOMUNICAZIONI

SETEL opera nel settore delle Telecomunicazioni dal 1970, per iniziativa [illegible] Presidente e Amministratore Modesto Scavarda, che [illegible] trent'anni fa [illegible] avuto l'intraprendenza [illegible] l'intuizione di coprire un segmento di mercato che a tutt'oggi vede SETEL leader nel [illegible]. RAI, Telecom, alcune TV europee, ecc., sono alcuni tra i prestigiosi Clienti SETEL, che progettano e producono apparati di trasmissioni broadcast, compreso lo smistamento di segnali audio, video e dati, sistemi di conferenza, master control e sistemi digitali.
Con una profonda conoscenza del proprio lavoro ed [illegible] costante rinnovamento tecnologico delle apparecchiature produttive, che comporta grandi investimenti, SETEL, nella larga gamma di prodotti che [illegible] nell'infrastruttura network, [illegible] in grado di offrire una grande modularità, un'omogeneità di impianti ed una pronta assistenza.
Il [illegible] imprenditoriale della SETEL trova anche una [illegible] motivazione nelle parole del Presidente Modesto Scavarda: "Mi piace il mio lavoro, mi piace esprimerlo con competenza [illegible] cordialità di rapporti, mi piace frequentare i miei laboratori [illegible] costruire qualcosa, [illegible] vi è un settore in SETEL che io non conosca".

Il più grande e il più scontroso pittore inglese vivente presenta le ultime opere alla Tate Gallery

# Le verità di Lucien Freud

## *Sensualità da voyeur dei nudi*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' ormai considerato il più grande pittore inglese vivente e forse il più fertile nal panorama mondiale. E' un giudizio forse suggerito anche dal successo merciale: suo quadro, tamente venduto da Sotheby's a New York per oltre 10 miliardi di lire, gli ha dato il primato assoluto per un pittore vivente. certamente ad alimentare il mito anche la segretezza: perché Lucien Freud è sicuramente, a 75 anni, il più schivo, il più misterioso, il più scontroso. Non per arroganza, probabilmente; ma in nome di una dedizione al lavoro («E' l'unica salvezza, l'unica speranza, il futuro nel prossimo quadro», ama ripetere) che lo inchioda al studio londinese di Holland Park, sempre alla ricerca del nuovo.

Non può quindi sorprendere che mostra organizzata in fretta dalla Tate Gallery, che ha neppure avuto il tempo di preparare un catalogo, attiri poche altre l'attenzione del pubblico. «Più che una mostra è una visione», fa sapere lui in tono diminutivo, senza neppure farsi vedere nella sala grigia illuminata solo dal lucernaio; ma l'esibizione di «Alcuni nuovi dipinti» - questo titolo con cui sono presentate le 27 opere, tutte eseguite fra il 1994 e il 1998 - fa venire il dubbio che il minimalismo sia voluto e frutto necessità, dal momento che accanto ai quadri non compaiono neppure titoli date.

Forse, semplicemente, perché Freud è fatto così. C'è qualcosa di freudiano - non è un gioco di parole, Lucian è un nipote di Sigmund - nella sua insistenza a negare e negarsi: niente tv, niente interviste, nulla che esuli stretta e rigorosa vita d'artista. Come davvero tutto ciò dovesse portare via una parte del suo essere, della sua arte; o con qualla, perlomeno, interferire. Tanto, a parlare e straparlare di lui, provvedono gli altri.

«L'eremita di Holland Park», lo definiscono i giornali, inanellando storie più incredibili sulla sua vita privata, fatte di mogli e compagne, di una tribù di figli legittimi e illegittimi (una quarantina, pretende qualcuno) che non altro spiegherebbero l'utilità dei miliardi per uno che vive in a casa sgangherata, nei caffè di Portobello Road, soprattutto nella stanzetta con un letto, una sedia

Due delle 27 tele Lucien Freud, nipote di Sigmund, esposte alla Tate Gallery che non recano né né titolo

e un sofà ormai diventata protagonista delle tele che i musei si contendono con pignatte d'oro.

I dominano anche questa mostra. parte quello formato cartolina (15×10 centimetri) che s'intitola «Otto mesi passati» che ritrae Jerry Hall (moglie di Mick Jagger) nuda verso la fine della ultima gravidanza, è la consueta dirompente forza delle megadimensioni, delle pennellate vigorose, della brutalità espressiva condita una sensualità quasi da voyeur, a dare il tono di questa mostra, la prima dopo quella - memorabile - di cinque anni fa Whitechapel Art Gallery.

Personaggi noti e meno noti, corpulenti ed esili membra, le figlie (Bella, Esther), il figlio Ali nel momento della rappacificazione, gli amici (dal jazzista Guz in cappello da Tom Mix al assistente David Dawson due volte nudo sulla stessa tela, sopra e sotto il letto): insomma il microcosmo di quel suo studio vuoto eppure così ricco. Interi campi di carne, di epidermide, tavolato fuori prospettiva di un pavimento che è parte di quei nudi. A effetto, come può esserlo la verità nuda.

**Lucien**
**Some New Paintings**
Tate Gallery, Millbank, Londra
*La mostra è stata inaugurata il 3 giugno e resta aperta sino al 26 luglio con orario dalle 10 alle 17.40 Ingresso gratuito*

TRA LE

Chiostro del Bramante, «Roma 1918-1943» (fino al 12 luglio). Si presenta situazione dell'arte a Roma tra le due guerre, ovvero quegli artisti che hanno aperto la strada ver- nuovi linguaggi: Futurismo, Metafisica, Secessione Esposte opere di Mario Sironi, Giacomo Balla, Giorgio Chirico, Edita Broglio, Ferruccio Ferrazzi i protagonisti di *Valori Plastici*: Carlo Carrà, Giorgio Morandi, Arturo Martini. Felice Carena, Antonio Donghi, Virgilio Guidi, Gisberto Ceracchini, Emanuele Cavalli, Savinio, Giuseppe Capogrossi.

**BELLINZONA.** Civica Galleria d'Arte Villa dei Cedri. «Le raccolte Bernasconi» (fino al 23 agosto). Questa raccolta si conferma particolarmente ricca di autori del naturalismo ottocentesco lombardo, di cui si notano le presenze di Eugenio Gignous, Leonardo Bazzaro, Giorgio Belloni, Mosè Bianchi, Pompeo Mariani. Molto importante il gruppo di quadri di Luigi Rossi legato al tema agreste della vita dei campi tradotto nel paesaggio dal realismo al simbolismo. Nella fotografia il manifesto della mostra.

Museo di Arte Moderna Contemporanea. «Alberto Burri. Opere uniche moltiplicate» (fino al 30 agosto). Burri dal 1945 rappresenta uno dei momenti culminanti della cultura figurativa italiana e internazionale. La mostra affronta il rapporto opere singole quelle prodotte in piccole serie, fra *Combustione* e dei piccoli *Cretti*. sono scelti 90 lavori, in collaborazio- con la Fondazione Palazzo Albizzini di Città di Castello.

PAC. Padiglione d'Arte Contemporanea. «Edoardo Persico e gli artisti (1929-1936). Il percorso di critico dell'impressionismo» (fino al 13 settembre). E' la prima mostra dedicata specificamente all'attività di critico d'arte di Edoardo Persico (1900-1938), uno dei maggiori intellettuali degli Anni Trenta, noto soprattutto come architetto. La rassegna comprende circa cento opere e ripercorre tutto l'itinerario delle scelte critiche Persico nel campo della pittura e della scultura, teorizzando un'arte ante-novecentista. Lavori di Corot, Manet, Cézanne, Modigliani, Chagall, Matisse, Rouault, Rosai, Martini, Boswell, Chessa, Galante, Levi, Menzio, Paulucci.

Parco dell'Arciduca Arco. «Paolo Minoli» (fino al 23 agosto). Pittore e scultore, Minoli propone geometrie primarie (moduli for- di parallelepipedo) che consentono rispondere ad esigenze di musicalità e lirismo.

**NAPOLI.** Galleria Dina Carola. «Mimmo Rotella» (fino al 10 luglio). Personale di un esponente di spicco del «Nouveau Realisme», con opere recenti in cui si analizzano gli stereotipi del manifesto pubblicitario.

**Vescovo**

Le sculture di Cordero ad Alba

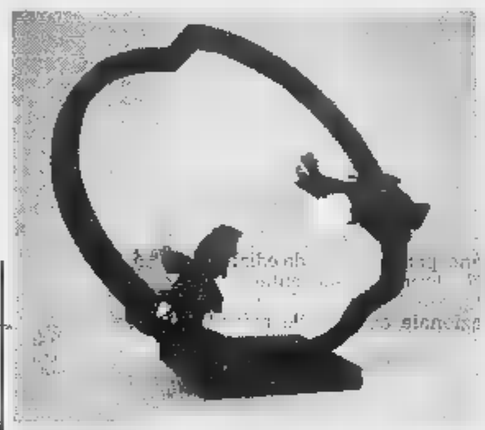
# Rette spezzate oltre lo spazio

**ALBA**

Il divenire della forma scultorea nello spazio, come shocco di una riflessione sull'eredità futurista coerente con una tradizione culturale torinese che trapassa da Mino Rosso a Mastroianni, è l'elemento fondo della maturità di Riccardo Cordero. E' carattere evidente e peculiare di questa bella mostra, con la presentazione accanto alle grandi opere compiute in acciaio corten legno dipinto in nero opaco, dei disegni progettuali, nel caso di *Chakra* di una sequenza fotografica nel corso elaborazione sviluppo.

Fra appalto e vocazione, è giusto che accolga davanti all'ingresso il recentissimo colossale *Grande segno* di quasi tripla misura umana, il suo doppio carattere slancio proiettivo in verticale dell'arco di cerchio e della spezzata, una sorta di grido costruttivo, geometrico paritetico a quello espressionistico dei cavalli impennati delle *cadute* verticali Marini, e di agibilità penetrativa alla base, che fa pensare alla oggettivazione tridimensionale delle architetture fantastiche Taut di Marchi.

Si di una nuova tappa del discorso di geometria primaria ed frammentata dell'arco di cerchio e della retta dell'ultimo decennio, di cui tipico esempio in mostra *Articolazioni 2* dal 1993, con la base costituita dai vocaboli di partenza, rettangolo e tra quarti di cerchio. Che si tratti di un discorso scandito da vera e propria urgenza espressiva e logica, dimostrato dalla tappa di *Stoccarda 94*, con le sue proiezioni dei segni angolati in diagonali o in vettori spaziali contrapposti e di frammenti di



Riccardo Cordero, «Tensioni divergenti», bronzo del 1993

cerchio in verticale in orizzontale.

Il discorso si chiude e si riapre con il grande *Chakra* di quest'anno, scultura struttura praticabile che a il pugno di Boccioni Tatlin, il labirinto di Minosse e I templi druidici, con cultura industriale. Come De' Bartolomeis in catalogo «Il labirinto viene introiettato. Il grande segno non dà mai direzioni univoche. Si innalza, abbassa, si ritrae, è e terrestre, rangibile irraggiungibile. Chakra, nello Yoga tantrico, I centri di energia del corpo, policentrismo che comunica con l'uni-, sintesi di corporeo e di spirituale».

**Marco Rosci**

**Cordero**
Palazzo mostre e congressi, piazza Medford, Alba
*Fino al giugno*
*Aperto tutti i giorni con il seguente orario: da lunedì a venerdì 16-19 sabato e domenica 10-12,30, 16-19*

Le incisioni di Ribera a Torino

# Santi macilenti e satiri adiposi

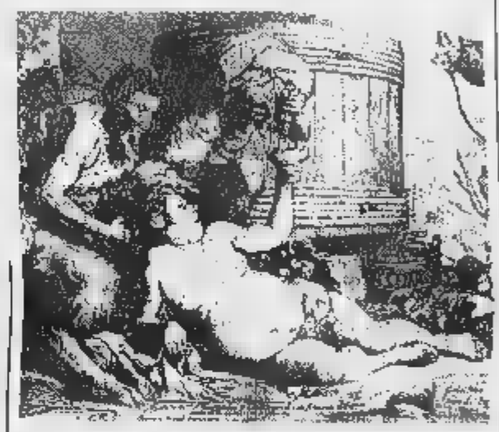
**TORINO**

QUELLO che colpisce nelle rare e sofferttissime incisioni di Jusepe Ribera, detto lo Spagnoletto, è la sublime gracilità espressiva, chiaro una qualità, una limitazione. Queste opere riflettono una parsimonia Filemone e Bauci del bulino, che riesce a dominare, venendo per di più dalla sua succosa pittura tenebrista, intrisa di paste profonda, di velature ombrate e ricche di olii e vernici.

E invece quando, giovane, venuto dalla nativa Spagna a Roma poi in una Napoli che uno spaccio trionfante di grandi artisti in transito, da Guido Reni a Velázquez, da Salvator Rosa al Grechetto, affronta lo schermo nudo vulnerabile del racconto inciso, immediatamente il suo stile muta: lavora magica sottrazione, di calibratissima elusione narrativa, quasi anzi di sospesa elisione metrica.

Lo dimostra in maniera esemplare quel misterioso surreale foglio cosparso soltanto pelosi padiglioni auricolari, come foglie tartas- dal vento, bocche dentate che sembra- addentare l'aria di un ultimo sospiro macabro, che paiono annunciare delle tavole enciclopediche illuministe in pieno teatro barocco.

Certo, sceglie dei personaggi predisposti, come i macilenti San Girolami dalla pelle macerata di stenti, che gettano gli occhi stanchi sui cartigli sacri quasi fossero dei pensionati miserandi intenti a carpire qualcosa del mondo in un frammento di giornale trovato per terra. Oppure gli sfiniti Bartolomei scalfiti dallo scalpello furiosi torturatori, che scuoiano la loro pelle quasi fossero dei vili conigli. è la



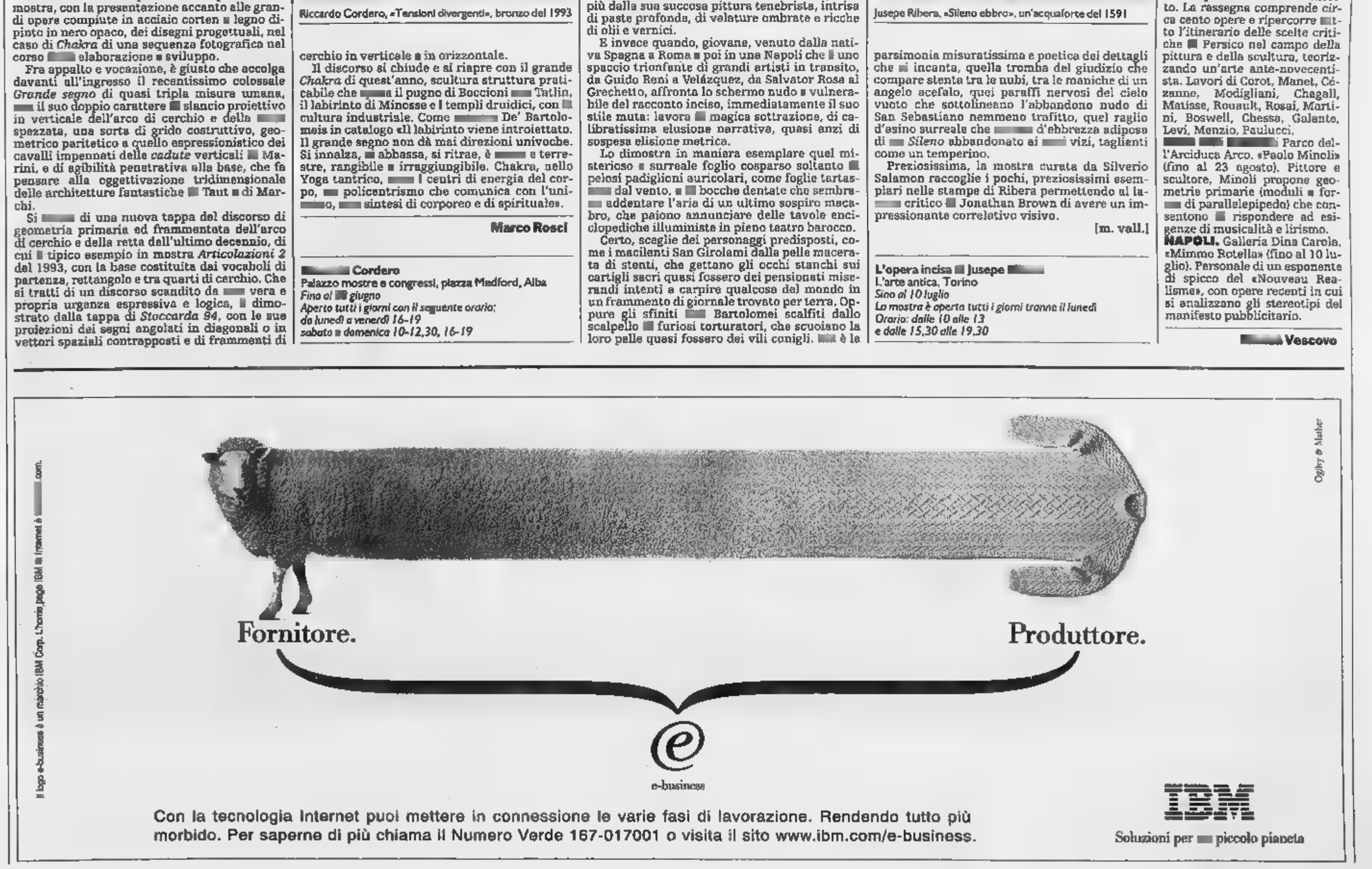
Jusepe Ribera, «Sileno ebbro», un'acquaforte del 1591

parsimonia misuratissima e poetica dei dettagli che incanta, quella tromba del giudizio che compare stenta tra le nubi, tra le maniche di un angelo acefalo, quei paraffi nervosi del cielo vuoto che sottolineano l'abbandono nudo di San Sebastiano nemmeno trafitto, quel raglio d'asino surreale che d'ebbrezza adiposa di *Sileno* abbandonato ai vizi, taglienti come un temperino.

Preziosissima, la mostra curata da Silverio Salamon raccoglie i pochi, preziosissimi esemplari nelle stampe di Ribera permettendo al la- critico Jonathan Brown di avere un impressionante correlativo visivo.

[m. vall.]

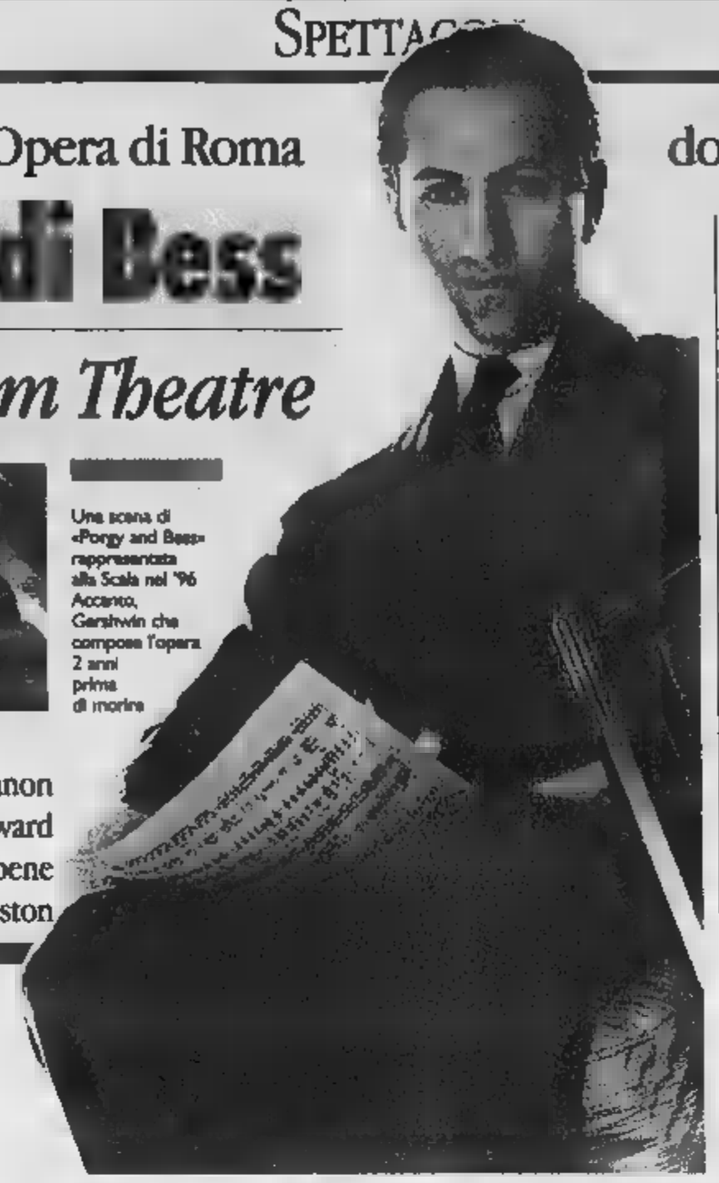
**L'opera incisa Jusepe**
L'arte antica, Torino
*Sino al 10 luglio*
*La mostra è aperta tutti i giorni tranne il lunedì Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30*



Il musical di Gershwin domani all'Opera di Roma

# Il grande sogno di Bess

## Coi cantanti dell'Harlem Theatre



Una scena di «Porgy and Bess» rappresentata alla Scala nel '96 Accanto, Gershwin che compose l'opera 2 anni prima di morire

**Un dramma come Carmen e Manon tratto dal romanzo di Heyward scrittore che conosceva bene la tragica miseria di Charleston**

**ROMA.** Opera brutta, canzoni bellissime, oppure teatro in musica che sa parlare dell'America disperata e corrotta degli Anni Trenta con lo coraggio cui Bertolt Brecht naviga, cinico e vero, tra i vizi e le violenze del sottoproletariato delle metropoli europee fra le due guerre? Ritorna domani all'Opera di Roma, in coproduzione con la stagione dei concerti Telecom (diretta dalle 21 su Radio Tre) «Porgy and Bess» di George Gershwin, l'ebreo di origine russa nato a Brooklyn cent'anni fa, che pretese di raccontare la vita di un ghetto nero di Charleston, nella Carolina del Sud. Quante volte abbiamo alzato il sopracciglio, europei.

Troppe melodie brevi (una per tutte, «Summertime») e poca inventiva vera, capace di resistere alle leggi severe del trascorrere del tempo che, in musica, per non annoiare, richiede variazioni e fantasia, e libertà; ruoli troppo stereotipati, nessun approfondimento che trasformi da caratteri in veri personaggi Bess, e i suoi tre uomini: Crown, scaricatore di porto, Sportin' Life, spacciatore, e Porgy, lo sciancato che sa aspettare, ad amarla, uccide Crown, la perde e continuerà a cercarla. Bess, come Manon Lescaut e come Carmen, che non riesce a dire di . E la polizia che cerca il colpevole, e comunità nera che si chiude a riccio, la tempesta dell'oceano che spazza via quelle case di miseria, il miraggio della lontana New York: gli Stati Uniti che provano ad uscire dalle grande depressione e vogliono credere al sogno di Roosevelt e all'aurora del New Deal.

Se un fato tragico schiaccia questi uomini, la loro ribellione è nel non accettarlo: la bellissima vuole evadere dal destino di corruzione e povertà che nascere a Charleston le ha scritto nel sangue. Una volontà di resistere e sopravvivere, che capolavori europei quegli stessi anni - Lady Macbeth di Shostakovic, Lulu di Berg, la parodia dell'Opera tre Brecht-Weill - è spenta. La forza della democrazia contro i totalitarismi, la speranza contro il mantello disteso della disperazione.

«Porgy and Bess» debutta a Boston nel 1935: Gershwin ha 37 anni, ne vivrà ancora due; è famoso per le mille canzoni («Lady be good», «Funny Face», «Show Girl», «Girl Crazy»...) e per le musiche orchestrali («Rapsodia in blue», «Concerto in fa», «Un americano a Parigi») con le quali, primo compositore statunitense a tentare questa sfida, ha convinto anche il pubblico europeo (non altrettanto la critica) delle proprie qualità. Porgy è un romanzo di DuBose Heyward, che conosceva davvero, per esserci nata, la vita di Charleston e di Catfish Row, il quartiere dove la vicenda è ambientata. E' già diventato commedia, quando George e il fratello Ira credono a quel soggetto al loro primo possibile successo nel genere del «dramma musicale». Si sbagliano: 124 repliche (tantissime per un'opera, poche per musical secondo gli standard di Broadway) non sono sufficienti, all'esordio. L'operazione si chiude con una perdita di 70 mila dollari e il marchio dell'ambiguità: che opera è «Porgy and Bess»?

In Europa arriva nel 1943, a Copenaghen, violento e dolce come sberla che sveglia. Gli americani capiscono: negli anni Cinquanta, è il Dipartimento di Stato a finanziare la tournée di una compagnia che scrittura cantanti quali Leontyne Price e Cab Calloway.

L'allestimento Roma (dove l'opera manca da anni) è quello del New York Harlem Theatre, secondo la versione autorizzata dagli eredi Gershwin. Il pubblico italiano la conosce per averla vista negli anni scorsi a Milano e Venezia: regia e coreografia di Baayork Lee, notissima per «Chorus Line» e «La Cage aux folles», direzione di William Barkhymer. In scena, cantanti che attori, mimi e ballerini: una sintesi tanto efficace quanto rara. Terry Cook e Priscilla Baskerville nel ruolo dei due amanti, Larry Marshall e Stephen Finch i due «bravi» pretendenti di Bess, attorno a loro il coro dell'Harlem Theatre e l'orchestra dell'Opera di Roma. Repliche ogni giorno fino al 21.

**Sandro Cappelletto**

### DISCOGRAFIA

Come cantare «Porgy and Bess»? Con il timbro sensuale e la vocalità operistica di Leontyne Price, oppure e spontaneità, più sporca e più musical, di una registrazione dell'Opera di Houston diretta John Demain? L'opera non è stata mai incisa da Leonard Bernstein (aveva da badare sua «West Side Story»); un peccato di omissione, a giudicare dalle sue interpretazioni di «Rapsodie in blue» e «Un americano a Parigi» dove si esibisce anche pianista portando alla luce tutte le radici del linguaggio Gershwin. John Mauceri ha inciso con successo nel 1990 la commedia musicale «Girl Crazy». Sarah Vaughan, diretta da Michael Tilson Thomas, è interprete di riferimento delle canzoni di Gershwin. Molti songs sono disponibili anche suonati dall'autore, in vecchie incisioni ripulite e rimesse in commercio. Lo stesso direttore non ha esitato di fronte ad un'operazione manipolazione genetica applicata di-: con la Filarmonica di New York ha sovrapposto un'appassionata «base» orchestrale alla Rhapsody suonata al pianoforte da Gershwin nel e incisa su rullo meccanico. è nato un ibrido, e si sente.

dopo 43 anni di assenza

## Amava mescolare i sapori del mondo

Ha sempre rifiutato la strada più comoda del rifacimento o della citazione. In "Porgy and Bess" non vi sono temi presi dal folklore o appena camuffati; io l'autore dei miei blues, dei miei spirituals, miei songs. Mi illudo che questa musica suoni ancora popolare e, anche, che il materiale popolare non soverchi la forma tradizionale dell'opera», raccontava Gerahwin. Preoccupato di rinnegare le origini proprio linguaggio e, insieme, di venire accettato compositore colto. Quando, negli Anni 20, arriva in Europa, frequenta musicisti quali Stravinskij, Poulenc, Milhaud, assieme Prokofiev e, più tardi, Schönberg: rifiutarono tutti di impartirgli lezioni, saggiamente persuasi che non ne avesse alcun bisogno.

Ripercorrere l'opera di Gershwin in occasione del centenario della nascita, è occasione utile per ribadire, o rinnegare, i punti di contatto possibili tra il commerciale e l'originalità comporre . Come è stata severa la critica italiana: «In "Porgy and Bess" la musica è tragicamente ferma», scrive Giampiero Cane nel libro dedicato al Novecento musicale americano. «I personaggi sono ridotti al rango di stereotipi manichini, stupendamente abbigliati», insiste Gianfranco Vinay, che pure è lo studioso più attento e non sottovalutare le specificità del jazz e musical.

Rispetto alle proposte di contaminazione dei nostri anni, la musica di Gershwin appare capolavoro complessità: oggi, Zucchero può affermare, senza essere smentito e costretto a scusarsi, che «Verdi ha sbagliato a orchestrare Va' pensiero». Meglio - lui, purtroppo, ne è davvero convinto - la versione per chitarra, intonata, al recente Pavarotti International, con raucedini-simil Armstrong, inesorabilmente finte. Gershwin non ha mai sofferto queste pericolose allucinazioni, ha sempre saputo riconoscere la qualità della musica, di tutta la musica, a lui contemporanea: amava Ravel quanto Ravel amava il jazz. Era uomo di spettacolo inserito nel meccanismo affamato e insaziabile di Broadway e seppe soddisfare le richieste dei suoi ittenti, aiutato dal fratello Ira, abilissimo e rispettare le regole narrative delle canzone. Alcune sue invenzioni melodiche restano di suadente bellezza, destinate al canto; il glissando iniziale del clarinetto nella «Rapsodia» è un gesto strumentale di puro virtuosismo, ma funzionale a quello scivolare, quasi per e così voluttuoso, nel principale dell'opera. L'«Americano a Parigi» è la descrizione di passeggista attraverso i rumori, gli incontri, i luoghi, il caos sonoro e visivo di una metropoli che affascina: e se lo sguardo all'Europa e alla sua storia si tinge di malinconia, un passo di charleston la spinge via con un sorriso.

Un errore è esiziale, nei confronti di Gershwin: giudicarlo parametri che non erano i suoi; peccare di eurocentrismo proprio adesso che i musicisti americani all'Europa non guardano più, rapiti invece dalle suggestioni neo-spirituali che provengono culture orientali.

**[a. cap.]**

NOTIZIE

Jerry Hall

**LUSSO.** I Rolling Stones, con mogli e figli, sono atterrati l'altra notte a Milano in del concerto di domani al Meazza. Mick Jagger accompagnato Jerry e dal figliuletto Gabriel. Al seguito ci sono sessanta persone. Cosa faranno in questi quattro giorni a Milano, dove fino a mercoledì, non è noto. Il palco per il concerto al «Meazza» di Milano degli Stones è alto palazzo a sei piani.

«L' ». E' morta ieri, all'ospedale di Perugia, Nunzi Gioseffi. Aveva 52 anni ed è stata per molti l'assistente di Luca Ronconi. Sofferente per un cancro, si è spenta dopo un rapidissimo aggravarsi del male. Fiorentina, «la Nunzi» aveva cominciato la propria attività all'Arci, quindi al Teatro Regionale Toscano e al festival di Spoleto. Degli Anni 80 fu l'insostituibile collaboratrice di Ronconi. Il suo ultimo impegno fu la trasferta portoghese. Teatro di Roma con «Questa sera si recita a soggetto». I funerali domani alle 15 a Perugia nella Chiesa di Montarone.

**A ROCK, !!** Si è scatenato il finimondo su un concerto rock organizzato allo stadio «Robert Kennedy» a Washington a sostegno della difesa dei diritti umani nel Tibet: un fulmine ha colpito gli spettatori, seminando panico tra la folla. Almeno 11 persone sono rimaste ustionate o ferite. Una giovane donna di anni è stata ricoverata in ospedale in gravi condizioni. Il temporale si è scatenato mentre si stava esibendo Herbie Hancock.

**«CASAGRANDE» A UN RUSSO.** Il pianista Nabioulin, di 19 anni, ha vinto il Premio «Casagrande». Ha ottenuto anche un premio speciale per l'esecuzione un brano Schubert, mentre un altro premio speciale (ex-aequo) è stato assegnato Proseda e Ferrati per l'esecuzione de sogni dello zodiaco» di Alessandro Casagrande.

A Firenze delude lo spettacolo d'addio della Armitage, con costumi di Gaultier

# Pinocchio, favola nera

## *Balletto dissacrante al Maggio*

**FIRENZE.** Un addio al vetriolo. Karole Armitage, musa arrabbiata della nuova danza Usa, nel lasciare la direzione di Maggiodanza ha voluto dissacrare proprio un classico della letteratura toscana, «Pinocchio» di Collodi. Lo ha fatto in collaborazione con un altro enfant terrible, stavolta della moda, il francese Jean-Paul Gaultier. Il risultato uno scandalo di modesta portata, ma una noia di più evidente peso, per gli ottanta minuti dello spettacolo quasi sempre immerso in un grigiore plumbeo. Va bene rievocare la Toscana povera dell'Ottocento, ma tra Ottone Rosai e l'oscurità del teatro giapponese ci corre parecchio.

Come è grande la distanza tra i costumi pinocchieschi che disegnatori Mussino hanno fornito all'immaginario infantile e la marionetta destrutturata dallo stilista parigino. D'accordo che la Armitage intende leggere Pinocchio come un racconto «noir» e rovesciarne gli intenti pedagogici sottolineando la libertà del burattino che indossa la maschera per non soccombere al conformismo degli adulti. E, come al solito, esistono qui incursioni nella psicanalisi spicciola per gli ambigui rapporti con la Fata Turchina. Tutto è un po' scontato, mentre con il senno di poi accanto ai personaggi collodiani vengono introdotti elementi estranei come il Pulcinella alla Stravinskij o un circo di gusto falliniano. Senza contare l'inopinata moltiplicazione di fatine po' punk e un po' sexy che Il vicenda c'entrano come i cavoli a merenda.

In compenso, accanto a queste «audacie», convivono sorprendenti ingenuità come i bambini che fanno lucciole e altri animaletti, proprio come nei saggi di fine d'anno delle scuole private di danza. Per fortuna bisogna dire che interpreti grandi e piccini della compagnia di Maggiodanza sono veramente bravi e siamo convinti che la maggior parte dei troppo calorosi consensi che hanno accolto questo nuovo «Pinocchio» (dal resto già ripetutamente visitato dal balletto e soltanto dagli aborriti cartoni animati Walt Disney) siano stati rivolti ai danzatori. Che, nello sberleffo finale della Armitage, scendono in platea tutti forniti del lungo naso pinocchiesco, mentre il suo più legittimo titolare, ormai diventato «un ragazzino perbene», come dice l'ultima riga di Collodi, si presenta un compito adolescente che sospinge mastro Geppetto in carrozzella. Evidentemente la morale della favola è rovesciata, senza logica molto comprensibile.

Karole Armitage congeda così dopo anni di impegno a Firenze, ove la sua creatività ha oscillato tra il pop-musical «Predators' Ball» e la recente incursione nel balletto barocco con «Apollo e Dafne» di Haendel. Questa della vecchia Italia povera poteva essere certamente nelle corde come i suoi balletti jazz e i video rock per Madonna. Bisogna però dare atto che ha manovrato bene i suoi artisti, a partire dal Pinocchio «en travesti» della vivace Antonella Cerreto e poi ancora i moltissimi altri solisti. Decisamente sgradevoli invece le musiche tra pop e elettronica di Giancarlo Schiaffini.

**Luigi**

Antonella Cerreto (Pinocchio) e Leone Barilli (Lucignolo) del balletto della coreografa americana Karole Armitage: uno scandalo di portata

«Due mariti per un matrimonio», di Baigelman con la Diaz e Reeves

# Cameron, fuga con il cognato

## *La bionda spezza una coppia di fratelli*

Keanu protagonista con Cameron Diaz e Vincent D'Onofrio di un affiatato triangolo

KEANU Reeves deve essere tipo simile a certi suoi personaggi di outsider. Tant'è che pur divenuto divo e miliardario il successo di «Speed», ha accettato per soli 374 milioni di lire il ruolo protagonista in «Feeling Minnesota», ovvero mariti per un matrimonio» (1996) dell'esordiente Steven Baigelman. Vero che fra i produttori del film figura Danny De Vito e che c'è il sponsorizzazione Festival di Sundance, insomma le premesse erano buone, il risultato poco ha penalizzato il cast: oltre a Reeves che impersona il simpatico balordo Jjacks, il bravo Vincent D'Onofrio che è il suo psicopatico fratello Sam e Cameron Diaz, cioè la donna di cuori Freddie.

Sorta di Caino e Abele del Minnesota, i fratelli Clayton si detestano cordialmente. Da ragazzini si accapigliavano giocando alla e da adulti l'odio esplode per via di Freddie: la quale, costretta con la forza a sposare l'equivoco Sam, se ne fugge tre giorni dopo la nozze con l'imbranato Jjacks, conosciuto proprio in occasione del matrimonio. Ma la ragazza sa che soldo non andranno lontano e così, di filarsela a Las Vegas, convince l'improvvisato amante a derubare Sam, dando modo a questi di organizzare la sua vendetta. Nella piatta, provinciale cornice del Minnesota, «Due mariti per un matrimonio» racconta una piccola storia di truffe e sradicamento, di delusioni affettive e patologie familiari. E' lo squallido mondo americano che abbiamo visto tanto ben descritto in «Fargo», però Baigelman non ha né l'umorismo, né la forza di stile, né il rigore morale dei Coen. Comunque, grazie agli interpreti, c'è qualche buon momento: l'ingenuo e scornacchiato Reeves, il labile e minaccioso D'Onofrio e la seduttiva Diaz formano un triangolo che funziona.

**Alessandra Levantesi**

**DUE MARITI PER UN**
di Steven Baigelman
con Keanu Reeves, Vincent D'Onofrio
Cameron Diaz, Dan Aykroyd
Commedia; Usa, 1996
Cinema **Ambrosio 2** di Torino
**Atlantic, Rouge et Noir**
**Gala Trotal** di Roma

**CHE FANNO**

## *Chiara Mastroianni «Braccia di burro»*

**Chiara Mastroianni** quest'estate recita in Italia, nel primo film diretto da Sergio Castellitto, «Braccia di burro»; e in ottobre interpreta a Parigi il nuovo film del grande Manoel de Oliveira, «La princesse de Clèves».

**Leonardo Pieraccioni** ha scelto Giancarlo Giannini e Harvey Keitel protagonisti del suo prossimo film da girarsi tra Napoli e New York, «San Gennaro Superstar», primo tentativo di inserirsi sul mercato americano.

**Juliette Binoche** e **Benoît Magimel** sono George Sand e Alfred de Musset in «Enfants du siècle» (Figli del secolo) di Diane Kurys, storia dell'«amore insensato» tra i due scrittori francesi tratta liberamente da «Le confessioni di un figlio del secolo» scritto nel 1836 da Musset. Lavorazione in settembre a Parigi e a Venezia, costumi di Christian Lacroix.

**Maria Ruble**, notissima press-agent anche di Alberto Sordi, e **Franco Committeri**, produttore dei film di Ettore Scola e di tante altre opere del migliore cinema italiano, uniti da tempo, si sposati a Roma. Gianni Borgna ha celebrato il matrimonio, Sordi era il testimone della sposa.

**Sam Shepard**, **Ed Harris** e **Albert Finney** grande trio, i protagonisti della versione cinematografica, diretta dall debuttante Matthew Warchus, del testo teatrale di Shepard «Simpatico», storia della vendetta architettata da un ai danni dell'amico che l'ha tradito.

**Madonna** e **Rupert Everett** sono l'inedita coppia di «The Next Best Thing», commedia sentimentale su due vecchi amici che decidono di fare un figlio prima che per lei troppo tardi. L'una o l'altro potrebbe anche dirigere il film.

**Carlo Lizzani** è stato eletto rappresentante legale dell'Anac, l'associazione nazionale degli autori cinematografici.

**Pam Grier**, la protagonista «Jackie Brown» di Tarantino, nel nuovo film di Jane Campion «Holy Smoke», girato in India: con Harvey Keitel forma la coppia attea che tenta di convincere Kate Winslet a farsi

**Gong Li** di «Lanterne rosse» e de «La triade di Shangai» ha ricevuto a Hong Kong dal console francese le insegne di Officier des Arts et des Lettres, massima onorificenza culturale francese. **Bob Hope**, anni, non cattolico, ha ricevuto in California dal cardinale Roger Mahony le insegne di cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno accompagnate dalla speciale benedizione di Giovanni Paolo II.

**Angelina Jolie**, figlia di Jon Voight, interpreta accanto a Sean Connery e Gena Rowlands «Dancing About Architecture» di Willard Carrol.

**Iman Abdulmajid**, 43 anni, la bellissima modella somala sei anni moglie di David Bowie, creatrice d'una linea di cosmetici per donne nere, asiatiche e meticce distribuita molto successo in 700 centri commerciali americani, data la forte immigrazione diffonde i suoi prodotti anche in Europa, a cominciare dalla Francia.

**Paulo Rocha** e **Joao César Monteiro**, tra i maggiori registi portoghesi, sono ospiti della sesta edizione del festival luso-italiano di Pontedera «Sete sóis, sete luas» (Sette soli, sette lune, 5 luglio-2 agosto) una rassegna dei loro film. Viene presentato pure «Le bassin de J. W.» di Monteiro, 1997, ancora inedito in Italia.

**I DISCHI**

## *La missione dei Bee Gees contro la forza del male*

BEATLESIANA. Ovvero com'è invogliante e difficilissimo misurarsi con quella miniera splendide canzoni create e dipinte dal quartetto di Liverpool. Non solo manzonzette, pezzi di della musica che hanno permesso di abbattere mura generazionali e steccati culturali, conferendo dignità artistica e prodotti confinati fino ad allora nella sfera giovanile di Anche sul piano degli arrangiamenti, i brani dei Beatles, vista la loro originalità e perfezione, sono scogli ben ardui da superare. Solo i grandissimi possono tentare l'avvicinamento. Ma anche se hai Baggio e Del Piero non raggiungerai mai Pelé.

Eppure in molti ci hanno tentato e ci tenteranno. Ad esempio oggi viene ripubblicata in Cd, dopo vent'anni, la colonna sonora del film **Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band** (Polydor, 2 Cd). Ebbe un ottimo successo questo progetto voluto dai **Bee Gees**, all'indomani dei trionfi di «Saturday Night Fever», e realizzato coinvolgendo Peter Frampton, Aerosmith, Alice Cooper, Billy Preston, Earth Wind & Fire. L'idea è costruire storia intorno a quelle canzoni eccezionali (ma ne sono state inserite altre di Lennon-McCartney). La scrive Henry Edwards immaginando il paese fantastico di Heartland dove Billy Shears (Frampton) e il suo complesso (i Bee Gees), eredi del grande Sgt. Pepper, sgominano a suon di musica ed allegria le forze del Male. E' ancor più evidente oggi che si tratta di una commedia musicale un po' sdolcinata (e in fondo lontana dai temi scandalosi e a tratti psichedelici creati dai Beatles), curiosa, a tratti Ma, nonostante il grande amore dei protagonisti per i Fab Four, non c'è partita. Troppi fiati e tastiere, troppe forzature e cori teatrali, troppi ritmi cambiati per necessità commerciali di adattamento ai gusti musicali del momento (l'originale uscì nel '67, 11 anni prima). Addirittura i Bee Gees misero solo le voci, mimando le parti strumentali eseguite da altri. Un disco in fondo divertente, che valeva la pena disseppellire dalla polvere. Però ascoltatelo l'originale. E' un'operazione istruttiva.

Se i Bee Gees in fondo non hanno tradito, lo ha fatto un personaggio che ha svolto una parte importante dietro le quinte della storia dei Beatles. E' **George Martin**, che dai Beatles è stato fidato produttore di ogni disco. Dopo quasi anni di eccezionale carriera e un record insuperato (30 singoli al n. 1 delle classifiche), Martin si ritira. Lo fa con un disco, **In my life** (Universal, 1 Cd), ovviamente beatlesiano. Ma si vede che è invecchiato. Ha sì invitato Bobby McFerrin, Jeff Beck, Céline Dion, Phil Collins, Jim Carrey, addirittura Sean Connery a rileggere una dozzina di brani famosi. Che delusione. Solo Collins («Golden Slumbers-Carry that weight-The end») esce con la cassa rotta. Peggio di tutti Vanessa («Because») al violino. Recentemente ci ha ancora regalato le ultime antologie con gli inediti da studio, per fermarsi e non cadere sull'ultimo gradino. Per nità.

**Alessandro Rosa**

### TEATRI

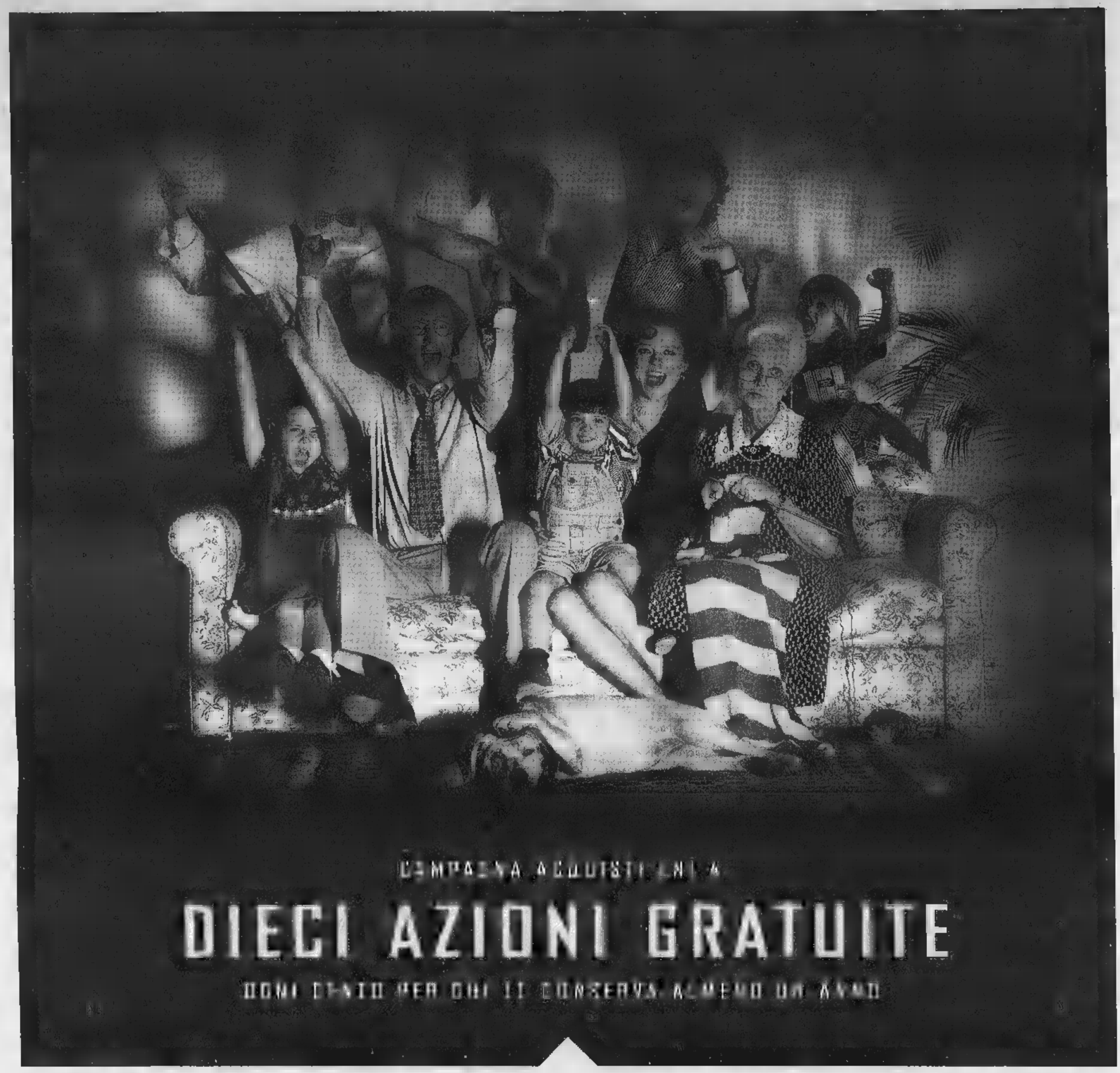
**LINGOTTO FIERE** - Padiglione 1 - martedì 16 ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera. Musiche da un campo di concentramento I. Direttore Gerd Albrecht. G. Klein - partita per orchestra d'archi. E. Schulhoff - Sinfonia N. 2. V. Ullmann - Sinfonia N. 2 in Re maggiore. Poltrona L. 30.000. Ingresso L. 15.000 Ridotto giovani L. 10.000. Per informazioni: tel. 810.4653 - 810.4961.

### RITROVI

**AMBRA TEATRO:** Samera show - via Camerana 11 - tel. 210.985 - 535.010. Tutti i giorni spettacoli hard cors con le più famose e giovani porno Vist. Spett. non stop dalle 17,40 alle 04,00. 447.7171. La testa vi farà male Marco.
**BEVERLY H** Il salotto del 'll secolo 0161 935.243. Oggi 15 e orchestra gli Smeraldi 19 ballo inclusi 25.000 tutto compreso ore cavalieri 15.000 dame omaggio ore 23 esibizione ballo. Pullman da Torino Tel. 317.5338 18 orchestra spettacolo Tony D'Alois.
**CHALET:** Ore 15 21,30. Tel. 668.9777.
**CLUB 84:** Oggi danza 16,30 e 21 by Puma Band.
**DU PARC «LA TERRAZZA»:** 521.5275. ore 15,15 e 21 il piacere di ballare con Rox.
**GARDEN** 660.34.43 h. 15 in due a Valsalice 21 per amore del Garden - Rolli.
**LE ROI GIARDINO:** ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
**PATIO + INVIDIA:** 661.4841. Ore 22,30.

Entusiasmo alle stelle al
CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
OGGI
Superspettacoli NO
dalle ore 16
EDITTE DE
GLI ESPLOSIVI

TEATRO REGIO TORINO
PICCOLO
PUCCINI
*Questa sera alle ore 21*
CONCERTO
*Regio itinerante*
**Edgardo Garnero** *clarinetto*
**Luigi Picatto** *clarinetto*
**Gianpiero Ganau** *fagotto*
**Matte vi** *fagotto*
**Ugo Favaro** *corno*
**Evandro Merlato** *corno*
***Wolfgang Amadeus Mozart***
*Serenata K 375*
***Ludwig van Beethoven***
*Sestetto op 71*
INGRESSO LIBERO




PRIVATIZZAZIONE ENI QUARTA FASE

**PRIVATIZZAZIONE ENI, QUARTA FASE.**
Dal 22 al 26 giugno sarà possibile sottoscrivere l'Offerta Pubblica di Vendita di azioni ENI. Ecco le condizioni riservate a chi acquista durante questa Offerta.

**10 AZIONI GRATIS OGNI 100.**
È questo il "premio fedeltà" riconosciuto a chi sottoscrive le azioni ENI durante questa OPV e le conserva almeno un anno.

**SEMPRE PIÙ RISULTATI, [illegible] CRESCITA.**
La solidità e la redditività dell'ENI sono ancora aumentate. Anche quest'anno l'ENI si è riconfermata la prima società italiana per capitalizzazione di Borsa (29.5.98). [illegible] 1997, per il quarto anno consecutivo, l'utile netto ha segnato un nuovo record.

- Utile netto consolidato: 5.118 miliardi di lire (+15% rispetto al 1996).
- Fatturato: 60.718 miliardi di lire.

**SEMPRE PIÙ SOTTOSCRITTORI, SEMPRE [illegible] SODDISFATTI.**
[illegible] quando l'ENI [illegible] quotata in Borsa ha ottenuto la fiducia di un numero sempre crescente di risparmiatori:
- oltre 1.400.000 sottoscrizioni raccolte nelle tre OPV.

Questa fiducia [illegible] stata ripagata con risultati concreti:
- il valore di mercato del titolo ENI è aumentato del 140% dalla prima OPV (28.11.1995: lire 5.250; 29.5.1998: lire 12.583)*;
- il dividendo in distribuzione quest'anno (280 lire ad azione) corrisponde ad un ulteriore rendimento del 3% rispetto [illegible] prezzo d'acquisto della terza OPV.

**DAL 22 [illegible] 26 GIUGNO, IN [illegible]**
**E PRESSO [illegible] SOGGETTI [illegible] DEL COLLOCAMENTO,**
**SARÀ [illegible] POSSIBILE ACQUISTARE [illegible]**
**A [illegible] DAVVERO CONVENIENTI.**

**Non vi [illegible] garanzia di [illegible] uguali rendimenti in futuro.*

## SEMPRE PIÙ CON ENI. LA GRANDE ENERGIA DELL'ITALIA.

L'OFFERTA [illegible] DELLE AZIONI ENI È PROMOSSA DAL GOVERNO ITALIANO TRAMITE IL [illegible] DEL TESORO, [illegible] BILANCIO E [illegible] PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.
PRIMA DELL'ADESIONE [illegible] IL PROSPETTO INFORMATIVO O LA NOTA [illegible] SINTETICA [illegible] PROPONENTE L'INVESTIMENTO DEVE [illegible].

TELEVISIONE

# L'Ola pro nobis di Presta e Dose ai mondiali senza immagini

Su Radiodue Rai c'è davvero tutto, di più: alle 8 Dose e Presta martellano - giustamente - sull'inno bolso e insipido che «quel farlocco» di Claudio Baglioni ha dedicato alla nazionale di calcio e quattro ore dopo potete ascoltare l'altra campana in «Mezzogiorno con Claudio Baglioni». Antonello Dose e Marco Presta, infaticabili sentinelle del buonumore, non conoscono l'onta del riposo. Dopo «Il ruggito del coniglio» e «Buono Domenico», in attesa di essere arruolati nella pattuglia dei sei-autori-sei chiesti da Tullio Solenghi per farci l'onore di presentare «Domenica in», entrano nella difficile e affollata arena dei programmi di contorno ai Mondiali di calcio con «Tira, imbecille!» in onda tutti i giorni feriali dalle 8,08 alle 8,50, con l'interruzione del giornale radio. C'è qualcosa di peggio del tifoso in overdose di calcio, avvolto nel tricolore e col dito premuto sul clacson, è il non tifoso che sente il bisogno di telefonare in diretta per fare lo spiritoso proclamando il suo infinito disprezzo per la massa di pecoroni appesi al televisore.

Se ti basta così poco per sentirti superiore ti organizziamo un mondiale a settimana! Nonostante questo handicap e l'abusato e stucchevole cliché di quello che finge di non capire nulla di calcio, Dose e Presta vincono la sfida e la loro trasmissione è la migliore di un genere oramai consolidato, con i suoi canoni e le sue regole.

Durante la diretta di Italia-Cile abbiamo provato a passare dalla Gialappa's di «Rai dire gol» su Radiodue alle frequenze di Radio Popolare con la cronaca del Bar Sport di «Palacucco '98»: era possibile distinguerli solo perché quelli della Gialappa's avevano in studio tifosi milena e i ragazzi del Palacucco esageravano un filino nella coprolalia. Ve lo immaginate Nicolò Carosio che dice: «Zamorano cerca di ingropparsi Martinas», oppure: «E' ancora Italia che fa casino? Per il resto fotocopia, con il dileggio dell'arbitro soprannominato Bokassa, le pernacchie sugli svarioni dei giocatori, Estay proclamato «Tamarro dell'anno». Di Livio beccato ogni volta che sputa per terra, i «Se non capaci di fare rovesciate perché le fate?», gli incitamenti ai giocatori: «Distraete l'arbitro, trombate in mezzo al pol».

A ogni gol, in entrambe le trasmissioni, parte una musica sudamericana. Quando Baggio segna su rigore: «Ringraziamo anche Buddal». Questo, di togliere l'audio televisore e ascoltare dalla radio le cronache alternative resta di gran lunga il modo più divertente e disintossicante di seguire le partite. Di questo passo i prossimi Mondiali anche «Radio Maria» avrà la santa Gialappa's. A questo proposito, lo sapevate che i tifosi spagnoli sono i più devoti? Dose e Presta: «Loro fanno la ola pro nobis».

«Tira, imbecille!» ha i suoi punti di forza nelle telefonate di Gilda, la mamma dei 22 azzurri, e nelle finte corrispondenze dal loro ritiro. Dalla lettera di un giocatore alla sua mamma: «Se mi vedrai falciato in area di rigore, non ti preoccupare, mi sono buttato». Per dimostrare che è tutta una combine, Dose e Presta hanno previsto con 14 anticipo il risultato di Camerun-Austria. I Mondiali come il Festival di Sanremo.

I FILM DI OGGI IN TV

# Dreyfuss psichiatra

**ROSSO D'AUTUNNO**
1994, Canale 5 21; dur. 101'

Di Bruce Beresford Richard Dreyfuss Linda Hamilton. Uno psichiatra infantile (Richard Dreyfuss) è chiamato come consulente da sceriffo, perché un bambino autistico è il solo testimone di un delitto. Alcune scene traumatizzano, come quelle dei corpi dondolanti sporchi sangue dei suoi genitori e quelle in cui il bambino parla con la voce degli adulti. Si scopre così il tragico segreto.

**IL PASTO NUDO**
1992, Rete 4 all'1,30; dur. 115'

L'orario notturno rende giustizia a uno dei film più discussi e amati del regista Cronenberg, canadese, tratto romanzo autobiografico di William Borroughs. Uno scrittore, ossessionato dalla visione scarafaggi giganteschi, uccide la moglie e si rifugia Tangeri. Ma gli incubi non finiscono. David Cronenberg ha affidato i ruoli dei protagonisti ad attori di grande esperienza come Peter Weller Judie Davis.

**CHORUS LINE**
1985, Rete 4 alle 22,40; dur. 115'

Di Richard Attenborough. Il più celebre musical di Broadway rivive al cinema con Michael Douglas, nel ruolo di tirannico regista, e Terence Mann. Il regista narra d'una selezione assai dura a cui regista sottopone otto ballerini per un musical.

**BIGFOOT E I SUOI AMICI**
1987, Italia 1 alle 20,45; dur.

Di W. Dear. Strani incontri nei boschi: John Lithgow si imbatte un gigantesco scimmione che adotta amico di casa.

**IL VIGILE**
1963, Raiuno alle 2; dur. 100'

Alberto Sordi è il protagonista di un film che ha fatto epoca, ambientato negli anni della ricostruzione italiana. Un maestro sente la vocazione dell'insegnamento, vive per la scuola, ma angosciato dalle ambizioni della moglie che vorrebbe agiatezza e lo induce a intraprendere un'attività piccolo imprenditoriale per guadagnare di più. Con Sordi recita Claire Bloom.

**2 - IL RITORNO**
1987, Italia 1 alle 1,55; dur.

Franco Nero, un pistolero che trascorso parecchi anni in ritiro spirituale in un convento, viene a sapere che una sua figlia adolescente è stata rapita. Torna così a impugnare pistola per farsi giustizia. Nel cast figura anche Christopher Connelly.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
397.25.62 - A TORINO.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

**Telegiornale:** 6,30 (464416); 7 (430450); 11,30 (817584); 13,30 (34221); 18,15 (3611826); 20 (33641); 23,05 (2423047); 0,15 (46200013); 3,50 (43437600);
**6 — Euronews**, attualità (3486)
**6,45 Unomattina estate**, attualità (4493739)
**8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4173221)
**Dieci minuti di... programmi dell'accesso**, attualità (2901405)
**9,45 Titolo di studio: nonno**, film commedia (Usa, 1985). Regia Steven Hilliard Stern, con Ari Carney, Chris Make[illegible]ce (5711405)
**11,25 Verdemattina estate**, attualità (4428736)
**12,30 TG1 Flash**, attualità (54736)
**12,35 Il tocco di un angelo**, telefilm (1264221)
**13,25 TG1 Economia**, attualità (5945663)
**14,00 Totò cerca**, rubrica (5571283)
**14,10 Fifa e arena**, film comico (Italia, 1948). Regia di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza (3810689)
**15,35 Giorni d'Europa**, attualità (2327931)
**16,05 Solletico**, varietà ragazzi (7812644)
**17,10 Oggi al Parlamento**, attualità (4203844)
**17,20 Calcio: Campionato mondiale France '98**, sport (5390026)
**17,30 Calcio: Romania - Colombia**, sport (8618979)
**20,35 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9741047)
**20,40 La Zingara**, gioco. Con Giorgio Comaschi. (6959573)
**20,50 Calcio: Campionato mondiale '98**, sport (8560825)
**21 — Calcio: Germania - Unità**, sport (2647689)
**23,10 Occhio al Mondiale**, rubrica sportiva (8205912)
**0,40 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (16469603)
**0,45 Rai Educational Tempo**, attualità (7332581)
**1,10 Rai Educational Filosofia**, attualità (83377448)
**1,15 Sottovoce: Claudio Scimone**, attualità (7426974)
**1,40 Tutto in Tv**, rubrica (5026351)
**2 — Il maestro di Vigevano**, film drammatico (Italia, 1963). Regia di Elio Petri, con Alberto Sordi, Piero Mazzarella (24263210)
**4,20 Peppino Di Capri**, musicale (2575871)
**4,40 Caro pallnaseto notturno**, attualità (46654500)
**5,15 Premio Bernstein**, attualità

### RAIDUE

**T3** (7028); 16,30 (74663); 17,15 (5750026); 18,15 (2510800); 20,30 (7100); 22,45 (5777507);
**7 — La clinica della Foresta Nera**, telefilm (9621221)
**7,45 Go Cart mattina**, ragazzi (5016009)
**7,50 Popeye**, cartoni (5039950)
**8,20 Pingu**, cartoni (5029573)
**8,35 Flintstone Kids**, cartoni (31[illegible]
**9 — Popeye**, cartoni (34826)
**9,10 Sorgente di vita**, attualità (7248738)
**9,40 Quando si ama**, soap opera (1532405)
**— Santa Barbara**, soap opera (5786663)
**10,45 TG2 Medicina 33**, attualità (2245405)
**10,55 Calcio: Campionato mondiale (R)**, sport (7304006)
**11,40 Meteo 2**, rubrica (3756650)
**11,45 TG2 Mattina**, attualità (6536650)
**12,30 TG2 Costume e Società**, rubrica (98047)
**13,45 TG2 Salute**, rubrica. Con Luciano Onder. (3040399)
**14 — Rai Sport Dribbling**, sport (59757)
**14,20 Calcio: Campionato mondiale France '98**, sport (5934757)
**14,30 Calcio: Inghilterra - Tunisia**, sport (53863)
**16,35 Scanzonatissima**, musicale (348028)
**17,20 Bonanza**, telefilm (856370)
**18,10 Meteo 2**, rubrica (9261467)
**18,20 Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (6114450)
**viaggio con Sereno Variabile**, attualità (3874467)
**19,05 Law and order - I due volti della giustizia**, telefilm - *"Truffa ai truffati"* (558979)
**20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti. (738)
**20,50 Incantesimo - 3a puntata**, sceneggiato (182399)
**23 — Storie**, attualità (578199)
**0,20 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9374581)
**0,25 Oggi al Parlamento**, attualità (9477822)
**0,35 Appuntamento al cinema**, rubrica (15465874)
**0,40 Telecamere Salute (R)**, attualità (3433239)
**body chemistry 3**, (Usa, 1993). Regia di Jim Wynorski, con Andrew Stevens, Morgan Fairchild (2563239)
**2,10 Mi ritorni in mente replay**, musicale (5920754)
**2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,45 Lezione** (56963245)

### RAITRE

**Telegiornale:** (34563); 6,15 (8316); 12 (66757); (15221); 22,30 (7050); 0,30 (5477500);
**8,30 Cookie**, film commedia (Usa, 1989). Regia Susan Seidelman, con Peter Falk, Dianne Wiest (5819573)
**10,05 Verona Sportshow**, rubrica sportiva (3068889)
**10,30 Rai Educational Infinito Futuro**, attualità (9641)
**11 — Rai Educational Tema**, attualità (30825)
**12,15 Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (4693399)
**12,20 Telesogni**, rubrica (777841)
**13 — Rai Educational Il grillo**, attualità (4554)
**13,30 Rai Educational Media/Mente**, attualità (7641)
**— TGR Telegiornali Regionali**, attualità (78263)
**14,20 TG3 Pomeriggio**, (8111564)
**14,50 TGR Leonardo**, (8608739)
**15 — TGR Bell'Italia**, attualità (4318)
**15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo**, rubrica (56405)
**15,35 Calcio A Tutta B**, sportiva (7827776)
**16,45 Lois and Clark**, telefilm *"Incendi"* (4784405)
**17,30 Geo Magazine**, documenti (5687467)
**18,25 Meteo 3**, rubrica (3458564)
**18,30 Un posto al sole**, soap opera (8757)
**19,35 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (826736)
**20 — Dalle alle**, attualità. Con Mario Giordano. (33626)
**20,15 Blob. Mundial**, varietà (485283)
**20,40 Salomone**, attualità. Con Maria Latella. (968679)
**22,45 TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2123466)
**22,55 Mappa provvisoria dell'isola mi[illegible]sa**, attualità (4345486)
**23,45 Vent'anni solo ieri**, attualità (3309776)
**1,10 Fuori or[illegible] Cuse (mai) vista**, attualità (1196535)
**2,10 Miami vice**, telefilm - *"Il colombiano"* (5917210)
**Una gilli scolastica**, film commedia (Ita, 1983). Regia di Pupi Avati, con Carlo Dalla Piana (18106852)
**4,30 Eurocopa**, telefilm - *"Il bruto Bisamberg"* (7514806)
**5,20 Sanremo compilation**, musicale

### CANALE 5

**Tg5:** 6 (87428); 8 (744270); (212); (15757); 1 3 (2067561); 5,30 (27472332);
**8,45 Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (8614660)
**10,15 Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Gracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (8542825)
**12 — Casa Vianello**, telefilm - *"Si vive una volta sola"* *"L'inquilina del 3 piano"* (21669)
**13,00 Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi. (98931)
**13,45 Beautiful**, soap opera (7269[illegible]
**14,15 Uomini e Donne**, varietà. Con Maria De Filippi. (6717757)
**15,40 Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (392973)
**16,15 Stefanie**, telefilm - *"Sogni proibiti"* (750198)
**17,15 Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni. (1[illegible]9060)
**17,45 Verissimo Estate**, attualità. Con Cristina [illegible]. (5114060)
**18,35 Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis, Ela Weber, Luca Laurenti. Regia di Lorenzo Lorenzini. (9905711)
**19,25 Doppio Lustro**, varietà. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia. (7459311)
**21 — Rosso d'autunno**, film drammatico (Usa, 1994). Regia Bruce Beresford, con Richard Dreyfuss, Liv Tyler (1059644)
**23,05 Robinson**, telefilm - *"La ricerca"* (7139775)
**23,35 Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e la partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli. (7934199)
**1,30 Doppio Lustro (R)**, varietà. Con Enzo Greggio e Enzo Iacchetti. - I pezzi migliori dei dieci anni di Striscia. (4542326)
**2 — Laboratorio 5 - Corti**, varietà (7890606)
**3,30 Hill street giorno e notte**, telefilm - *"Fermate quel braccio"* (1627103)
**4,25 Belle e pericolose**, telefilm *"Il sogno che inganna"*

### ITALIA 1

**Aperte:** 12,25 (1167); 18,30 (3270); 1,10 (5604622);
**6,10 Casa Keaton**, telefilm (789[illegible]9525)
**8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni**, varietà ragazzi (35910775)
**9,20 Hazzard**, telefilm (5977467)
**10,20 College**, film commedia (Italia, 1984). Regia di Castellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (2243641)
**12,20 Studio sport**, rubrica sportiva (3753931)
**12,50 Fatti e misfatti**, attualità (7521316)
**12,55 Ciao Ciao e cartoni**, varietà ragazzi (7520589)
**13 — Genitori in blue jeans**, telefilm (84738)
**13,20 Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7501654)
**13,30 Street Sharks: quattro pinne all'orizzonte**, cartoni - *"Vita da squali"*. (3641)
**I Simpson**, cartoni (47283)
**Colpo di fulmine**, varietà (5578[illegible]
**15 — Beverly Hills, 90210**, telefilm (51283)
**16 — Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (75028)
**16,05 Un fiocco per sognare un fiocco per cambiare**, toni (452127)
**16,25 Una porta ai confini del** cartoni (2726776)
**17 — Piccoli problemi di cuore**, cartoni (82283)
**17,30 Flipper**, telefilm (62776)
**18,55 sport**, rubrica sportiva (1529757)
**— Milano canta**, musicale (2860)
**La tata**, telefilm (1931)
**20 — Sarabanda**, varietà (17115)
**20,45 Bigfoot e i suoi amici**, film fantastico (Usa, 1987). Regia William Dear, con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Ameche (54[illegible]
**22,55 Zelig Facciamo Cabaret**, varietà (3719757)
**— Italia 1 Sport - Speciale Mondiali**, rubrica sportiva (78005)
**1 — Studio sport**, rubrica sportiva (3436581)
**1,15 Fatti e misfatti**, attualità (5171081)
**1,25 Gymny - Il mondo del fitness (R)**, sport (3483581)
**1,55 Django 2 - Il grande ritorno**, film western (Italia, 1987). Regia di Nello Rossati, con Franco Nero, Christopher Connelly (46876622)
**4 — Riptide**, telefilm (7821548)
**5 — Robin Hood**, telefilm

### RETE 4

**Tg4:** 11,30 (6524318); 13,30 (5283); 18,55 (27573);
**8 — Piccolo amore**, telenovela (5830776)
**8,50 La donna del mistero 2**, telenovela (2754009)
**9,20 Hazzard**, telefilm (5977467)
**9,50 Vendetta d'amore**, telenovela (7316370)
**9,55 Pesta e corna - A tu per tu**, rubrica. Con Roberto Gervaso. (2994115)
**9,45 Sai forte papà**, telenovela (8108554)
**10,45 Febbre d'amore**, telenovela (7326221)
**11,4[illegible]orum**, attualità. Con Paola Perego. (8973950)
**— La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco. Con Bongiorno, Miriana Trevisan. (2196)
**14 — La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco. Con Mike Bongiorno, Miriana Trevisan. (8912)
**14,30 Sentieri**, soap opera (53776)
**15,30 Non sparare, baciami**, film avventura (Usa, 1954). Regia di David Butler, con Day, Howard Keel (312582)
**17,45 Il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi e con la partecipazione di Pistarino. (4592080)
**18,30 Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena. (43202)
**19,35 Flintstones**, cartoni - *"Sceriffo per un giorno"*. (840775)
**20,05 Scodinzola la vita e abbaia l'avventura con Oliver**, cartoni - *"La bella e la bestia"*. (658012)
**20,35 Bravo Bravissimo**, musicale (1007825)
**22,40 Chorus Line**, film musicale (Usa, 1985). Regia di Richard Attenborough, con Michael Douglas, Terrence Mann (3403405)
**1,10 TG4 Rassegna Stampa**, attualità (9349417)
**1,30 Il pasto nudo**, film orrore (Canada, 1991). Regia di David Cronenberg, con Peter Weller, Judy Davis, Judge Sands (5651148)
**3,10 Pesta e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Ge[illegible]. (4556239)
**3,25 TG4 Rassegna stampa (R)**, attualità (8109055)
**Valeria e Massimiliano**, telenovela (3518210)
**4,30 Topazio**, telenovela

### TMC

**Telegiornale:** 8,30; 12,40; 19,50; 22,45; 0,30;
**7 — Buongiorno Mondiali**, attualità. All'interno: Telegiornale, Rassegna Stampa Sportiva
**7,30 Quincy**, telefilm
**8,45 I giornali di oggi - Rassegna stampa**, attualità
**9,05 Zap Zap Tv**, varietà zi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: Mutekiki,Ricky Joe, Sam
**10,45 Acapulco Bay**, soap opera
**11,30 Ironside**, telefilm
**12,55 Speciale Francia '98**, rubrica sportiva. (in diretta da Parigi conducono Marina Sbardella, Cristina Fantoni, Iacopo Savelli
**13,15 Seinfeld**, telefilm
**13,45 Francia '98 - Diario [illegible]diale**, rubrica sportiva. In diretta da Parigi conducono Maria Sbardella, Cristina Fantoni, Iacopo Savelli
**14,30 Calcio: Inghilterra - Tunisia**, sport - In diretta da Marsiglia
**16,30 Francia '98 - Dopogoal**, rubrica sportiva
**16,45 Francia '98 - Diario mondiale**, rubrica sportiva. In diretta da Parigi. Conducono Maria Sbardella, Cristina F[illegible]e Iacopo S[illegible]
**17,30 Calcio: Romania - Colombia**, sport - In diretta da Lione
**18,30 Francia '98 - Calcio Mercato: Parigi/Milano, Biscardi/Mosca**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi, Maurizio Mosca
**20,15 Francia '98 - Diario mondiale**, rubrica sportiva. In diretta da Parigi. Conducono Maria Sbardella, Cristina Fantoni e Iacopo S[illegible]
**21 — Calcio: Germania - Uniti**, sport - In diretta da Parigi
**22,50 Il Processo di Biscardi - Speciale Mondiali**, rubrica sportiva. Con Aldo Biscardi
**1 — Calcio: Inghilterra - Tunisia (R)**, sport
**3 — CNN**, attualità. Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana

## ANTENNA

Viaggio a Cuba per scoprire cosa è cambiato dopo la visita del Papa (*Format*, Raitre, ore 22,55), Gianni Minà incontra Mario Merola (*Storie*, Raidue, alle 23), Vittorio Foa ricorda la sua giovinezza, l'adesione a Giustizia e Libertà, i dieci anni passati in (*Vent'anni solo ieri*, Raitre, ore 23,45), Latella si occupa di istanze di fallimento (*Salomone*, Raitre, alle 20,40), Paola Barale, Serena Dandini, Annalisa Minetti Marino Bartoletti tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23). *In viaggio variabile* ci porta Disneyland (Raidue, alle 18,40).

Giovedì il dj della radio londinese Nick Tuffy ha telefonato in diretta al portiere della Nazionale inglese David Seaman presentandosi come l'arcivescovo di Canterbury George Karey. Seaman, imbarazzatissimo, ha parlato per cinque minuti del suo rapporto con la religione ma quando finito arcivescovo gli ha chiesto di cominciare a pregare si scusato dicendo di dover uscire di corsa per gli allenamenti.

**VENTURA**
Simona Ventura da piccola andava messa, faceva chierichetta, studiava dalle suore, leggeva Vangelo e recitava il rosario. Per un periodo pensò anche di farsi suora, per via nonna di nonna Gelsomina che la portava sempre in chiesa.

Natalia Estrada si offenderebbe se le dicessero che non sa ballare flamenco, che non è una brava mamma, che fa vedere solo la coscia.

Politici con Natalia Estrada trascorrerebbe volentieri serata estiva: Vittorio Sgarbi («Un di parole»), Silvio Berlusconi («Grande trascinatore, uno che dà la carica»), Fausto Bertinotti («Intelligente, bella faccia, non aggressivo»).

**UN**
Flavia Prodi, moglie del presidente del Consiglio, durante visita ufficiale a Napoli con il marito ha voluto visitare il set *Un posto al sole*.

Lorella Cuccarini fa sapere essere non solo una ragazza acqua sapone ma una donna a mille facce («Comunque acqua e sapone non significa tonta senza carattere»).

**MILO**
Sandra Milo reciterà a Verona nell'«Amleto» di Shakespeare. Ruolo, la Regina madre.

**RUFFO**
Melba Ruffo farebbe un monumento all'olio extravergine d'oliva e ai pomodori pachino, scriverebbe un'ode per la rughetta, dedicherebbe interi poemi alla pasta.

Simona Izzo preferisce mille volte un uomo che a letto non ce la fa, ma la ama, a un superman del sesso, ma privo di sentimenti («Adoro l'impotenza sessuale, odio quella sentimentale»).

**FEDE**
Emilio Fede dice che il rapporto col denaro è erotico («Lo disperatamente e lo uso più che posso»).

**GREGGIO**
«Vivere in un Paese dove hai Emilio Fede che fa il viggì, Rosy Bindi che fa il ministro della Sanità e al governo c'è gente come Prodi e Burlando, per chi fa satira è una fortuna...» (Ezio Greggio).

**Giorgio Dell'Arti**

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr: 7; 8; 13; 18,30; 24; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 GR1 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Radiouno Musica; 9,08 Radio anch'io sport: Italia no, Italia sì; 11,35 GR1 Cultura; 12,06 vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 La pagina scientifica; 13,25 Oggi al Parlamento; 13,30 Il paese del melodramma; 14,06 Bolmare; 14,19 Lavori in corso; 15,05 I marcatori; 15,32 Otto e mezzo; 16,45 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,20 Calcio Francia '98: Romania - Colombia; 19,50 Ascolta, si fa sera; 19,58 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,0[illegible] Parlamentare; 23,40 Sognando il [illegible].

**RADIODUE:** Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,08 Tira imbecille; 8,50 Domino; 9[illegible] Mattina d'estate 1998: Fuga dal Mondiali; 11,54 Mezzogiorno con...Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Quizas; 14,02 Hit Parade; 16,02 Fusi orari; 18,02 Libero tutti; 20 Punto due: speciale mondiali.

[illegible] Gr: 6,45; 13,45; [illegible]
7,30 Prima pagina. Un viaggio nella musica tra voci, cronache, idee. Un programma di Sandro Cappelletto, a cura di Annarita Caroli. Regia di Luca Conti; 9,02 re; 10,15 Terza Pagina. - La cultura sui giornali di oggi, letti e scelti da Michele Gulinucci; 10,30 Mattinotre; 11 Nel mare del Fantastico; 11,15 Mattinotre; 12,30 Opera senza confini - Musica e parole; 13,30 Gordon Pym; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 La speranza d'Italia; 20 Radiotre Suite; 20,30 Wozzeck; 23,15 Ventitre e Quindici - Economia.

### RADIO 2

**8,30 Colorado Cafè**, musicale (94666115)
**12 — Arrivano i Nostri**, musicale (997642)
**12,30 Clip to Clip**, musicale (161080)
**14,05 Colorado Rosso**, musicale (44850775)
**18 — 1+1+1**, musicale (456776)
**18,30 Colorado Rosso**, musicale (421467)
**19 — Un uomo a domicilio**, telefilm (720844)
**19,35 Colorado Rosso**, musicale (5521198)
**20,30 Vietnam morte orange**, film drammatico (191582)
**22,15 Colorado Viola**, musicale (8222680)
**23 — TMC2 Sport**, rubrica sportiva (942115)
**23,10 TMC2 Sport Magazine**, rubrica sportiva (6132466)
**23,30 Pianeta B**, rubrica sportiva (174778)
**0,05 Colorado Viola**, musicale

### TELE+ BIANCO

**11,50 Sulle tracce del testimone**, film thriller (9052283)
**13,35 Building the planet**, documenti (140347)
**14,30 ZAK**, rubrica sportiva (1443186)
**15,05 Frasier**, telefilm (30079579)
**15,30 Potere assoluto**, film thriller (3155196)
**18 — Cuba libre - Velocipedi tropici**, film commedia (694080)
**19,30 Com'è**, rubrica (510757)
**[illegible]5 Frasier**, telefilm (821316)
**20,40 Com'è**, rubrica (33182202)
**21 — Basket NBA: [illegible] - Chicago Finale (R)**, sport (9633389)
**22,55 Automobilismo: +F1 Lunedì**, sport (6072885)
**23,25 Spia e lascia spiare**, film comico (979316)
**0,45 Viaggio mondo**, drammatico

### TELE+ NERO

**10,40 In fuga**, film thriller (3970486)
**12,10 Green card - Matrimonio di convenienza**, film commedia (2900316)
**13,51 Testimone a rischio**, film drammatico (103270216)
**15,25 The Directors: Rob Reiner**, documenti (4247582)
**19,25 Independence day**, film fantastico (91470252)
**19,45 Kolya**, film drammatico
**20,35 Il rompiscatole**, film commedia (482592)
**22,05 Spin City**, telefilm
**22,30 Clive Barker's A to Z of horror**, documenti (430080)
**23,20 Maratona Corti Horror**, film
**1,10 La Ve[illegible] Frankenstein**, film orrore
**2,45 Sing sing**, film comico

### MTV RETE A

**6 — Kickstart**, musicale
**9 — Shopping Club**, rubrica
**10 — Mtv Mix**, musicale
**12,30 A day with Boyzone**, musicale
**— Mtv [illegible]**, musicale
**14 — Mtv's us top 10 videos**, musicale
**15 — Daria**, cartoni
**15,30 Non stop hits**, musicale
**18,30 Select Mtv**, musicale
**19 — Mtv Hot**, musicale
**19 — TgA: News & News**, attualità
**19,30 Non stop hits**, musicale
**20 — Mtv's us top 10 videos**, musicale
**21 — Neapolis mek Festival special**, musicale
**[illegible] Hot**, musicale
**Mtv Live**, musicale
**0 — Super rock**, musicale
**2 — Night Mtv**, contenitore

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView)o sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregistratore non sia dotato Sistema ShowView).
(02) 259.216.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI
Rai1-001; R[illegible] - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo -007; Tmc2 -008; Tele/Nero,-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera - 016.

FRANCIA'98. UN ALTRO MONDIALE RAI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - 19870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CORSI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 56/59670



via Marenco 32, telefono 65.68.111

Duomo stracolmo per la messa finale: la Sindone nuovamente visibile nell'agosto del 2000

# «Ostensione, esperienza eccezionale»

## *E il cardinale Saldarini ringrazia la città*

«In noi c'è poco di rimpianto perché finisce un periodo eccezionale, che ha richiesto molti fatica generosa, ma ci ha largamente ripagati con la ricchezza della sua grazia». C'è commozione nella voce del cardinale Giovanni Saldarini quando incomincia l'omelia di chiusura dell'Ostensione '98, forse anche un velo di tristezza. Quell'ombra di tristezza che cala quando qualcosa di bello si conclude. La stessa malinconia che ieri pomeriggio sentivano i torinesi a passeggio in piazza Castello, ancora affollata di pellegrini. «Ma come sarà da domani?» è l'interrogativo più frequente. Un tassista: «Per due mesi ci siamo illusi di essere come Venezia o Firenze. Dispiace che non possa rimanere sempre così».

In un Duomo gremito all'inverosimile, i volontari del soccorso si rivolgono in continuazione agli anziani per sapere se ce la fanno a resistere in piedi nel caldo. Ma tutti cercano di vincere la stanchezza e la mancanza d'aria perché don Mario, il cerimoniere, ha annunciato che alla fine sarà possibile sfilare ancora una volta davanti alla teca. L'arcivescovo continua con il ringraziamento a Dio per il dono della Sindone, per il molto bene che s'è avverato nel pellegrinagio incessante, per il fascino che ancora esercita su tanti, per l'interesse della scienza attorno a questo appassionante e inconfondibile segno».

Tra decine di concelebranti, tra i seminaristi e i volontari del servizio d'ordine, Saldarini dice: «Vorremmo fare un bilancio, ma non possiamo entrare nel segreto di Dio e delle coscienze. Abbiamo visitato Gesù nel segno della Sindone, ma in realtà siamo stati visitati noi stessi dal mistero. Siamo venuti perché ci ha chiamati. E questa visita così silenziosa che ci ha resi pellegrini seri, attenti, pieni di preghiera ci ha confermati nella verità della nostra esperienza di fede».

I canti delle grandi occasioni e la celebrazione va avanti. Fuori, sul sagrato e in piazza sono rimaste centinaia di persone. Al termine, a nome del pontefice il cardinale impartisce la benedizione e accorda l'indulgenza plenaria ai pentiti, confessati e comunicati», anche a quelli collegati via la Cattedrale attraverso radio Proposta e Telesubalpina. I fedeli applaudono. Ed è la volta di monsignor Giuseppe Ghiberti che, vice presidente del Comitato per l'Ostensione, ringrazia e dà l'arrivederci al Giubileo. «Secondo le indicazioni del cardinale e della Santa Sede l'Ostensione si terrà dal 26 agosto al 3 ottobre del Duemila».

Davanti alla teca illuminata incominciano a sfilare i fedeli assiepati nella navata sinistra. In questo ultimo pomeriggio non si può sostare, ma vale la pena anche solo uno sguardo. Quasi tutti aspettano, compresi i tanti che hanno già visitato la Sindone nelle settimane passate. C'è anche qualcuno che ha approfittato di questo momento in extremis, ma subito un vicino ci rimprovera: «Come, lei è torinese e ha rischiato di non vederla? Noi siamo venuti dalla Campania: due notti di viaggio per qualche ora qui...». Sono le 17,30 quando l'ultimo pellegrinaggio ha inizio e le 18,05 quando gli agenti dei Cittadini dell'Ordine chiudono il portone. In sacrestia il cardinale ha abbracciato gli assessori Fiorenzo Alfieri (Comune) e Giampiero Leo (Regione), membri del Comitato per l'Ostensione e unicbe autorità presenti. «Saldarini ci ha ringraziati - racconta Leo -, ci ha detto che le istituzioni hanno dato molto alla Chiesa. E l'aiuto è stato reciproco. E tutto è andato bene». In piazza Castello le bancarelle dei souvenir fanno gli ultimi affari e forse incominciano a tirare le serrande. Oggi è previsto il bilancio ufficiale: ecco le cifre di questi 56 giorni. Nel Duemila saranno 58.

**Maria Teresa Martinengo**

### E poco dopo le 18 le guardie giurate sbarrano il portone della Cattedrale

Alle 18,05 si chiude il portone, dopo la messa del cardinale Saldarini. Ultima pellegrina «ufficiale» Martina Cellerino V.

FI e la Regione

## «La crisi va risolta in fretta»

Crisi regionale ai raggi X di Forza Italia, ieri, in sette ore di confronto a Belgirate sul Lago Maggiore: parlamentari, consiglieri e assessori regionali, il presidente della giunta Piazza Castello, Enzo Ghigo, il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso, e Maria Teresa Armosino della direzione nazionale, con alcuni consiglieri comunali, tra cui il capogruppo in Sala Rossa, Daniele Cantore, hanno discusso sulle prospettive del partito di Berlusconi, di fronte agli ultimi risultati alle elezioni amministrative, sull'ingresso del movimento nel Partito europeo di Centro e, soprattutto, sulla crisi aperta a Palazzo Lascaris.

Fra i relatori, oltre a Rosso e al presidente Ghigo, l'onorevole Raffaele Costa, che da alcuni mesi fa parte del gruppo parlamentare azzurro a Montecitorio. Il deputato ha anche presentato una mozione che impegna Forza Italia a intervenire sulla Telecom affinché rafforzi la propria presenza in Piemonte, offrendo commesse, e lavoro, alle aziende della regione, «senza pensare solo ai matrimoni azionari».

«Se veniamo alla crisi, aperta dalle dimissioni di Enzo Ghigo da oltre dieci giorni. Domani, per legge, il presidente dimissionario dovrà presentarsi in Consiglio per dire come si stia evolvendo la situazione. Quasi sicuramente si tratterà di una «fumata nera». Anche in Sala Rossa che, mercoledì, dal vertice fra le segreterie nazionali (al quale parteciperà lo stesso Ghigo), escano indicazioni in grado di far stringere i tempi sia nel centro destra, sia all'interno delle componenti che lo sostengono.

Forza Italia di Belgirate chiede ai propri amministratori e alle forze politiche che fanno parte della coalizione di superare i contrasti interni, in modo da arrivare al più presto ad un «Ghigo bis» capace di rilanciare il Piemonte e portare la legislatura a compimento nel Duemila, ossia fra due anni.

Durante il dibattito, al quale, fra gli altri, sono intervenuti e hanno assistito gli onorevoli Patria, Armosino, Mammola, Stradella, Colombini, Manfredi, gli assessori Burzi, Gallarini (che è pure capogruppo), Goglio e altri amministratori, è stato posto il problema dei rapporti con gli alleati del Polo: An e la federazione Cdu, Cdr, Ccd, Udr e pensionati. La tesi prevalente è stata quella di mantenere gli impegni di governo assunti nel corso della campagna elettorale di tre anni fa (in particolare con An, perché la situazione negli altri gruppi è cambiata), attenti, tuttavia, alle evoluzioni del Centro.

**Giuseppe Sangiorgio**

LA STORIA

# Dall'Asia gli ultimi pellegrini

## *Senza prenotazione, entrano lo stesso*

Gli ultimi pellegrini della Sindone sono quasi una bandiera di questa Ostensione, multimediale e pubblicizzata come non era mai accaduto in passato. E che ha portato a Torino fedeli provenienti da tutto il mondo. Dieci pellegrini originari dello Sri Lanka: una rappresentanza di quel 4 per cento di cattolici che popola quel Paese del Sud-Est asiatico. In Duomo sono entrati senza prenotazione, passando dal cancello riservato ai vip quando ormai quello dall'ingresso dei pellegrini era chiuso da mezz'ora.

Si sono presentati alla barriera contapersone con il sorriso disarmante di chi vuol dire: «Cercate di capirci...». «Arriviamo da Milano - hanno spiegato - i punti prenotazione erano già chiusi e noi abbiamo fatto una gran corsa. Poi abbiamo visto quella porta aperta e siamo entrati...». Sorrisi dei volontari e alla fine l'autorizzazione: «Passate pure...».

Cattolici fin dalla nascita, tutti in Italia da qualche anno e impiegati come domestici e autisti in case della Milano-bene, hanno raccontato di aver saputo dell'esistenza della Sindone solo qualche mese fa: «Dicono che sia davvero il sudario di Gesù. Per noi è un privilegio essere qui oggi; lo racconteremo ai nostri parenti che vivono ancora in Sri Lanka ...».

Quando entrano in Duomo dietro di loro si chiudono i portoni che riapriranno solo qualche minuto prima delle 16 per la messa celebrata dal cardinale Giovanni Saldarini.

Mentre loro entrano dalla cattedrale se ne va l'ultimo pellegrino ufficiale. E' una bambina, si chiama Martina Cellerino Vannini, a novembre compirà 11 anni e si è fatta accompagnare a vedere la Sindone dalla prozia, Giovanna: «Perché mamma fa il medico e oggi è al lavoro». Lei era entrata dai Giardini Reali un istante prima che i volontari in casacca viola, alle 13,13, chiudessero il cancello con catenaccio: «L'ostensione è finita». L'hanno accolta con grandi sorrisi, strette di mano e doni da parte degli organizzatori dell'Ostensione: la guida del pellegrino e un libro sulla Sindone e Torino.

Tanto interesse attorno a lei e alla prozia non non bastati e metterla in difficoltà, anzi. Alla curiosità dei presenti che l'hanno sommersa di domande ha risposto in modo spigliato. «La Sindone? Certo che so cos'è» e giù la spiegazione imparata a memoria dai Vangeli. E ancora: «Noi non avevamo prenotato. Quando siamo arrivate in piazza Castello volevano più farci il biglietto. Ci siamo messe in coda e siamo entrate». Martina ha le idee chiare: «Da grande voglio fare la giudice e giudicare gli assassini». «E fidanzatini? Basta, ho chiuso con loro, sono troppo farfalloni...».

Quando esce dal Duomo dietro di lei si chiudono le porte del percorso obbligato che tra pochi giorni sarà smantellato, e finirà in magazzino in vista dell'Ostensione del 2000. I dieci dello Sri Lanka, invece, se ne vanno ringraziando: «Non entrare sarebbe stato per noi un'enorme delusione...». E dal piazzale del Duomo se ne va anche la coppia di Assisi che, in saio e a piedi scalzi, per tutto il periodo dell'Ostensione, ha predicato pace e fratellanza: «Come San Francesco».

L'IMPREVISTO

## *E i francesi arrivano tardi*

Visitatori? Due milioni e mezzo circa: 2.105.631 di cui 2.042.096 dall'Italia (40 % Piemonte, 8 Lombardia) e 63.535 stranieri (65 % Europa Ovest, 8 Est, 10 % Nord America, 3 % Centro e Sud America, 2 % Asia e Oceania) più circa 300.000 entrati in Duomo dal portone centrale, senza prenotazione. Tra gli italiani: 22.296 disabili e 42.816 studenti di Torino e provincia. Nella sola giornata di ieri i pellegrini sono stati 28 mila. E ieri, quello che doveva essere l'ultimo gruppo (da Grenoble) ha sbagliato strada, tardando di un'ora. Per fortuna, però, gli organizzatori hanno aspettato a chiudere i cancelli. Ultimi vip: l'attrice Valentina Cortese e l'avvocato Vittorio Chiusano. Curiosità? Il giorno più affollato: sabato 13 giugno (58.217), il meno affollato, mercoledì 8 aprile (11.604). L'ora meno affollata: 7-8 e 8 aprile (62); la più affollata: 12-13 di ieri (4800).

# Specchio dei tempi

**«Nel cimitero di Collegno ci sono loculi di serie B?» - «L'Inps: tocca al ministero del Tesoro sistemare la pratica» - «Attraverso questa lettera ho incontrato la compagna della mia vita» - «Basta col diserbante!»**

Una lettrice scrive:

«Vorrei segnalare un problema che si verifica nel Comune di Collegno. Riguarda i nuovi loculi cimiteriali costruiti nel "Campo della gloria" al cimitero della città. L'ingegnere che li ha progettati ha vietato di mettere immagini sacre e piccole fioriere sui marmi dei suddetti loculi. E' forse una cosa giusta? Penso che ognuno abbia il diritto di abbellire il loculo del proprio defunto, tanto più che le spese sono a proprio carico. Sono andata al Comune a chiedere il motivo di questo divieto e mi è stato risposto che questi sono gli ordini. Ma non li ritengo accettabili. Primo perché questo travertino che hanno usato è poroso, guardandolo controluce è tutto macchiato. Per quanto riguarda i portafiori hanno ragione quelli delle bambole. Per finire, in tutti gli altri loculi esistenti nel cimitero ci sono sia le immagini sacre sia le piccole fioriere; mi chiedo se questi loculi che contengono le spoglie dei nostri cari siano di serie B, ma credo che non ci siano defunti speciali, anzi quando si arriva all'ultima dimora siamo tutti uguali.

«Con questo mio sfogo vorrei fare presente questa discriminazione a tutti i cittadini di Collegno perché secondo me è una vera ingiustizia alla quale si dovrebbe trovare rimedio».

Giuseppina Olivo

La Direzione Inps ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Renata Cottino, pubblicata il 5 giugno, si precisa che sulla pensione di reversibilità l'Inps trattiene a titolo di Irpef quanto previsto, per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal sistema della tassazione congiunta introdotto dal decreto legislativo 2 settembre 1997 n. 314.

«Come già precisato in occasione del pagamento alla generalità dei pensionati della prima rata del 1998, il sistema consente agli enti erogatori di trattamenti pensionistici di operare le ritenute erariali calcolate sulla somma degli imponibili delle pensioni globalmente considerati.

«Pertanto i titolari di più pensioni che non hanno altri redditi oltre quelli da pensione, per i redditi percepiti nel non dovranno effettuare ulteriori versamenti in acconto o a saldo né presentare nel 1999 la dichiarazione dei redditi.

«A tale scopo è utilizzabile l'apposita voce contenuta nel modello 730, al quadro F Sez. III, ove è prevista la possibilità di azzerare e di diminuire l'acconto Irpef per i redditi del 1998, altrimenti determinato in via automatica in sede di assistenza fiscale. Al riguardo la lettrice Cottino può rivolgersi al ministero del Tesoro per la sistemazione della pratica».

Paolo Olliana

Un lettore ci scrive:

«Il 12 febbraio avete pubblicato la lettera di una ragazza romena di Botosani, Elena, che in preda alla solitudine lanciava un invito pieno di speranza e di fiducia a tutti i possibili amici italiani.

«Ho risposto a questo invito, allo scopo di poter dare un conforto ed una parola d'incoraggiamento a chi sentivo sola come me. Pur tra le difficoltà delle comunicazioni postali e del servizio telefonico, questo mio impulso diciamo così solidaristico ha cambiato addirittura la mia vita: Elena è una donna dolce e onesta, ricca di tenerezza e di sofferta esperienza della vita.

«Per farla breve, non potrei più rinunciare a lei. A settembre andrò in Romania e sceglierà (ma già la conosco) e verrà con me in Italia, per restare accanto a me per sempre, perché diventerà mia moglie. Sono immensamente felice, mi avete fatto incontrare la compagna che ho sempre cercato e non ero mai riuscito a trovare. Voglio ringraziare questa rubrica dal profondo del cuore e rendere tutti i lettori partecipi della mia grande gioia».

Segue la firma

Il presidente Federcaccia della sezione di Rocca Canavese ci scrive:

«Mi rivolgo a *Specchio dei tempi* affinché venga informata l'opinione pubblica che l'attuale Amministrazione provinciale di Torino usa il diserbante lungo i cigli e le scarpate delle strade provinciali al fine di ottenere l'essiccamento delle erbe che vi crescono spontanee, pratica che sostituisce il tradizionale taglio. Confermo all'Amministrazione provinciale ed a quella comunale di Rocca Canavese (quest'ultima non sa e non vede, impegnata com'è nella ricerca di quattrini attraverso l'Ici) che il risultato è un'immagine del territorio a dir poco desolante e l'inquinamento è assicurato: si pensi agli animali che si nutrono nelle zone trattate: uccelli, lepri, caprioli, ecc. la cui decimazione questa volta non è da attribuire ai cacciatori».

**Giovanni Lajolo**

BOLLETTINO METEO

*Lunedì 15 Giugno*

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo caratterizzato da nuvolosità irregolare. Possibili precipitazioni durante la giornata, anche temporalesche. Temperatura in diminuzione. Visibilità buona. Venti: deboli da Sud.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 23,4 |
| MINIMA | 11,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 52% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | — |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 75,2 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 90,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 22,9 | MINIMA | 10,5 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1011 hPa |

del mese dal 1950 ad oggi

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 35,2 | 25-6-91 e 12-6-96 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 25,5 | MINIMA | 19,8 |

**OGGI**

Il Sole sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 18 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 0 e 27 minuti; alle ore 11 e 8 minuti.

Primo quarto 2 giugno ore 4
Luna piena 10 giugno ore 6
Ultimo quarto 17 giugno ore 13
Luna nuova 24 giugno ore 6

**CREPUSCOLO:** difficile da scorgere per la vicinanza alla luce solare.

**VISIBILITA':** breve tempo al mattino in direzione Est

**SATELLITI:** invisibile perché prospetticamente vicino al Sole.

**GIOVE:** osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est.

**STELLE CADENTI:** si proietta nella parte orientale della costellazione dei Pesci.

**IL FENOMENO:** per questa notte e domani notte è prevista la massima attività delle stelle cadenti appartenenti allo sciame delle Perseidi.

Prima indagine trans-frontaliera: reato in Spagna, danno qui

# Cesio, inchiesta sulla fuga

## *Si misura il metallo killer*

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha aperto un'inchiesta sul grado di inquinamento prodotto in Piemonte dalla fuga di Cesio 137 dall'acciaieria Acerinox, in Spagna. Il magistrato torinese ha dato incarico all'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) di misurare la quantità di metallo alcalino già presente sulle nostre montagne: l'indagine è scattata in seguito alla rapida con la quale la nube, dall'impianto situato al confine con la colonia britannica di Gibilterra, sta percorrendo gli oltre 2500 chilometri che separano il Sud della Spagna dal cuore dell'Europa. Tracce di Cesio 137 sono state individuate nei giorni scorsi nel Sud della Francia, e il 2 giugno a Capo Mele, in provincia di Savona, si è registrato il valore più alto di millebecquerel al metro cubo.

Si tratta della prima indagine trans-frontaliera compiuta nel nostro Paese. Anche se l'eventuale reato è di competenza della magistratura spagnola, rimane però il fatto che il danno si è propagato oltre il confine della Spagna. Di qui la decisione italiana di indagare sulla vicenda, con eventuale richiesta di risarcimento ai responsabili.

Bisognerà accertare, innanzitutto, se la presenza della sostanza pericolosa in Piemonte possa far scattare l'allarme rosso. Ed è proprio ciò che s'accingono a fare i tecnici dell'Anpa, malgrado il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, continui a gettare acqua sul fuoco cercando di tranquillizzare tutti: «Dal punto di vista sanitario - dice Ronchi - resta molto più pericoloso attraversare a qualsiasi città italiana inquinata dal traffico».

Il pericolo Cesio 137 in Italia non è solo legato alla nube-killer che viaggia rapidamente in direzione Nord dall'acciaieria di Algericas. Potrebbe dipendere anche all'importazione di rottami ferrosi provenienti dall'Est europeo: materiale che può contenere parti di centrali dismesse. Il metallo alcalino propagatosi accidentalmente dalla Spagna, malgrado sia 100 milioni di volte sotto la soglia di attenzione sanitaria («Cioè un decimillesimo della radioattività che raggiunse il Paese al tempo del disastro della centrale nucleare di Cernobil»), rischia di inquinare la nostra tavola, dopo la ricaduta di frutta e verdura.

La misurazione dell'aria comincerà a giorni. C'è un tempo tecnico da rispettare. Alla fine, il risultato del rilevamento sarà consegnato alla procura di Torino, che deciderà il da farsi.

Le scelte sulla localizzazione sono delegate all'Anpa: sarà l'Agenzia per la protezione dell'ambiente a valutare qual è la posizione migliore per installare i gammarilevatori e «catturare» così l'aria cattiva da passare al setaccio chimico. Un impianto identico a quello già in funzione sulle Alpi a Tarvisio, che presto sarà installato per difenderci dalle radiazioni provenienti dall'estero anche in altri quattro punti dell'Italia settentrionale presso stazioni meteo dell'Aeronautica militare, e che verrà piazzato in futuro in altri cinquanta punti della penisola per creare una rete di controllo sempre più capillare contro la minaccia inquinamento.

**Marco Accossato**

Il procuratore Raffaele Guariniello

### Stop agli orologi con trizio

I nuovi orologi di plastica quadrante al quarzo prodotti dalle aziende svizzere e giapponesi non conterranno più trizio, un isotopo radioattivo dell'idrogeno utilizzato fino ad oggi per rendere luminosi i numeri. E' il risultato dell'inchiesta partita mesi fa a Torino, del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: dopo aver individuato i pericoli di questa sostanza per la salute, il magistrato torinese ha intimato ai produttori di orologi digitali di abbandonarne immediatamente l'uso e di provvedere da subito all'utilizzo di una sostanza diversa. Anche scienziati dell'Università di Innsbruck, in Austria, avevano infatti reso gli stessi allarmanti risultati da una loro indagine scientifica, trovando evidenti tracce radioattive nel corpo di persone che portavano orologi con trizio. In futuro, dunque, in commercio, arriveranno in Italia e negli altri Paesi soltanto orologi digitali «sicuri».

Lo sciopero contro il progetto di legge

# Oggi le carceri resteranno senza assistenza medica

## *Le prestazioni passerebbero alle Usl Protesta pure la polizia penitenziaria*

I medici del carcere incrociano le braccia. L'assistenza nelle case circondariali piemontesi sarà oggi garantita soltanto per i casi urgenti. La protesta è contro una recente normativa (approvata alla Camera e adesso al vaglio del Senato) che prevede l'affidamento dell'assistenza sanitaria carceraria alle Usl. Il giro di sei mesi la gestione di questo delicato settore passerebbe quindi al ministero di Grazia e Giustizia alle singole Regioni.

Il progetto ha già provocato la levata di scudi dei magistrati per via di evidenti problemi di sicurezza: la grande turnazione dei medici di guardia in carcere (attinti fra i sanitari che si occupano abitualmente della guardia medica) aprirebbe un «canale di comunicazione» fra interno ed esterno che non sarebbe facile controllare compiutamente. Contro questo progetto si è mostrato critico anche il procuratore aggiunto Marcello Maddalena: «Ci sono normative che, prima di essere varate, dovrebbero essere sottoposte alla verifica di chi ha una concreta esperienza nel settore».

Particolarmente delicata risulterebbe soprattutto la valutazione delle richieste di scarcerazione (spesso presentate da detenuti mafiosi), che un medico carcerario può oggi effettuare in libertà, considerata anche le protezioni di cui può godere, ma che in futuro verrebbe affidata al medico di base di turno.

I medici carcerari, dal canto loro, parlano di professionalità buttata a «Per formare in modo appena sufficiente un medico carcerario - spiega Remo Urani, il direttore sanitario delle carceri torinesi - occorrono di solito almeno un paio d'anni. La nuove disposizioni, oltre a far perdere un grande patrimonio di esperienza, renderebbero poi impossibile l'acquisizione di questa pratica, considerata le prevedibili numerosissime turnazioni». Nuovi scioperi sono annunciati per la prossima settimana, dal 22 al 27.

E oggi manifestano anche le guardie carcerarie, dopo lo sciopero nei giorni scorsi che, secondo i promotori «ha avuto unanime adesione».

I sindacati di categoria criticano il governo perchè ha dato risposte alle loro richieste e chiedono le dimissioni del ministro Flick e del direttore generale dell'amministrazione penitenziaria. Tra le rivendicazioni: «chiarezza sul futuro del personale dirigenziale, sanitario, tecnico, educativo, amministrativo e di polizia penitenziaria».

Le organizzazioni sindacali di categoria preannunciano altre forme di lotta nei prossimi giorni. [a. con.]

## IN BREVE

**Farmacie.** Orario 7-19,30: Atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Gischino 53; corso Giovanni Agnelli 56; Svizzera 42; Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; Moncalieri ; via Sempione 112; via Bellini 8. notte (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele Aperta 24 : Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

**Chiamata** pubblica di domani al cinema Massaua. Tempo indeterminato: 4 op. tecn. dispensa; 1 coad. amm.vo (conosc. video). Tempo determinato: 1 ausiliario op. Comune; 180 op. serv. educativi culturali (scuole materne, nidi, elementari e asaistenza portatori di handicap); 2 ausil. add. economali; 4 ausil add. serv. sanitari; 2 oper. tecn. cucina e mensa; 18 uscieri add. informazioni; 1 operatori cucina; 2 coad. amm.vi (conosc. dattilo); 1 operai florovivaisti; 1 ragionieri (conosc. computer); 4 educatori; 1 istruttore con laurea in Giurisprudenza (conosc. videot.); 12 esec. adest; 2 infermieri professionali.

**MARIA ADELAIDE.** Medici e infermieri dell'ospedale Maria Adelaide, in Lungodora Firenze 87, sul piede di guerra. Mercoledì, dalle 8 alle 12, hanno organizzato uno sciopero per protestare contro i carichi di lavoro e l'inadeguatezza della struttura.

**MARTINI.** Nuovi primari e nuovi reparti di degenza all'ospedale Martini. Il dottor Dario Maria Ferrero è stato nominato a capo del reparto di Chirurgia I, mentre Giulio Radeschi guiderà Anestesia e Rianimazione. Contemporaneamente, sono stati attivati i reparti di Neurologia del dottor Marcello Nobili (10 letti), quello di Cardiologia (10 letti) e l'Unità di terapia intensiva (3 letti) dirette dal dottor Giuliano Brocchi.

**ITP.** L'Agenzia per gli Investimenti a Torino e Piemonte presenta oggi alle 12, presso la sala Aulica di Palazzo Granari in via Bogino 9, i nuovi presidente e vicepresidente, i risultati dell'attività svolta, le attività di marketing e la campagna pubblicitaria.

**NUOVO PARCHEGGIO.** Viene inaugurato questa mattina alle 10,30, alla presenza del sindaco Castellani, dell'assessore all'Urbanistica Franco Corsico, del presidente 8ª Circoscrizione Cesare Formisano e il presidente dell'Atm Gianni Guerra, il parcheggio «V Padiglione», il cui ingresso si trova in viale Ceppi (Valentino, Torino Esposizioni).

**DELL'UNIVERSITA'.** Oggi, alle 18,30, nell'Aula del Parlamento Italiano al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, in piazza Carlo Alberto, cerimonia di inaugurazione dell'Associazione Amici dell'Università ddegli Studi di Torino presieduta da Piero Peradotto. Sarà presente il Magnifico Rettore Rinaldo Bertolino.

UN'ATTRICE CAUSIDICA

Il Soana ha restituito la maglietta di Piero Viale precipitato con l'auto in un burrone

# Torrente deviato dai volontari

## *Cercano il corpo del giovane scomparso*

Sono decisi a tutto «Non ha importanza se ci denunceranno E' l'ora di agire»

Un gruppo del Soccorso Alpino della Val Soana all'opera sul torrente Soana All'intervento anche la madre di Piero Viale, **Mariateresa Aimonino** (foto a sinistra)

QUANDO venerdì scorso ha trovato quella maglia, Guerrino Viale ha avuto la prova di quello che da ventidue giorni continua a ripetere. Quella maglia blu di cotone, che il figlio Piero indossò il giorno in cui l'auto è precipitata per 70 metri in un burrone, è stata recuperata a pochi passi dalla sua Peugeot 106, tra i e l'acqua, nei pressi di un ponte in legno che attraversa il Soana.

Da tre settimane, da quando cioè il ventunenne di Borgaro Torinese è scomparso, inghiottito dal torrente, Guerrino Viale si è mosso dalla provinciale della Val Soana, da quello strapiombo tra Ronco e Ingria che solo a guardarlo mette paura. E cerca di una traccia di suo figlio. «Continuo a ripetere da giorni che il mio ragazzo è qui vicino, incastrato sotto qualche roccia o una delle tante voragini del torrente. E che è qui che va trovato».

La tenacia di quest'uomo sta vincendo, nonostante si sia scontrata più volte con la burocrazia: richieste su richieste mai soddisfatte per costruire una piccola diga deviando il flusso dell'acqua. Si è tirato dietro tutta la vallata. Da ieri, un gruppo del Soccorso Alpino della Val Soana, insieme ai Vigili del Fuoco, ai famigliari e agli amici del ragazzo, stanno tentando di deviare per alcuni metri il fiusso maggiore del torrente che lì si divide in tre rami.

L'obiettivo è liberare dall'acqua il punto più insidioso, cercando poi tra le rocce e gli spuntoni dove ormai tutti sono convinti possa trovarsi Piero. Hanno deciso di farlo nonostante i rischi: «Anche a costo di una denuncia siamo convinti e continuare» esclama Fiore Fusco, titolare della ditta in cui lavorava il ragazzo scomparso.

Hanno iniziato a lavorare dalle 8, dopo che il sindaco di Ingria aveva finalmente firmato un permesso temporaneo (scongiurando così anche una clamorosa azione di protesta della gente che voleva incatenarsi lungo la provinciale).

Il gruppo di volontari proseguirà oggi: «Per costruire anche un piccolo sbarramento ci vanno dei giorni. E' un lavoro lungo», spiega una guardia alpina. Vengono usati mezzi di fortuna: un trattore sulla provinciale per tirare le funi in acciaio sistemate sotto i sassi da rimuovere. Tronchi e rami che, insieme ai massi, faranno da diga. «E' una vergogna che nessuno degli Enti che abbiamo interpellato abbia mosso un dito. Tutti continuano a rimpallarsi le responsabilità - dice la mamma di Piero, Mariateresa Aimonino -. E dire che bastava un elicottero una gru e questo lavoro si poteva fare in un paio d'ore».

Una battaglia contro la burocrazia, ma adesso anche contro un imprevedibile e insidioso: dicono che proprio vicino a dove è precipitata l'auto ci siano delle gole profonde dodici metri. «La prova che mio figlio è poco distante da qui l'abbiamo trovata: ora vogliamo solo recuperarlo e avere finalmente un po' di pace».

**Giampiero Maggio**

Palazzo Bricherasio

# Impareranno l'arte insegnati dai bambini

I bambini e l'arte. E' questa la proposta, per i mesi di giugno e luglio, rivolta a Palazzo Bricherasio ai bambini dai 4 ai 12 anni. Dalle 9 alle 12 i ragazzini seguiti da responsabili di pedagogia didattica museale potranno imparare ad osservare e leggere un quadro, a svolgere attività di carattere pittorico, proporre e scrivere poesie e racconti. I primi due appuntamenti s'intitolano «4 pittori per quattro giorni». S'incomincia domani (fino al 19 giugno) con Leonardo, Bruegel, Van Eyck e Tiziano; si prosegue dal 23 al 26 giugno con Matisse, Mondrian, Kandinsky e Miró. Nel mese di luglio altri quattro ateliers intitolati «Occhio alle punte» legati alla mostra «Le seduzioni della Montagna. Da Delacroix a Depero» che sarà inaugurata il 30 giugno.

Il costo del ciclo (quattro incontri) è di 25.000 lire per ogni partecipante. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Sezione Didattica Palazzo Bricherasio, telefono: 533.711 oppure 517.16.60.

L'incidente a Villanova Canavese all'interno di un'area parco: il mezzo fuoristrada preso in prestito

# Prova la motocicletta a quattro ruote e muore

## *E' un commerciante di vini: è andato a sbattere contro un albero*

**VILLANOVA.** Rimangono solo incredulità e sgomento tra gli amici e i familiari di Umberto Pilotti, un commerciante di vini di anni, residente a Villanova Canavese, in via Torino, che ieri pomeriggio è morto stava provando una motocicletta Yamaha 350 Quad.

Un incidente assurdo, banale, inspiegabile: l'uomo dopo aver chiesto di fare un giro sul un quattro ruote di quelli che spesso si vedono sulle spiagge e in pista, ha percorso appena un centinaio di metri prima di schiantarsi contro un albero. Umberto Pilotti è morto sul colpo, e a nulla sono serviti i tentativi di rianimazione dei medici del 118.

La tragedia è avvenuta ieri poco dopo le 17 nell'area attrezzata per le manifestazioni de «I due laghetti» a Villanova Canavese, in prossimità del ponte che attraversa il torrente Stura e collega il Comune a Cafasse.

Il commerciante era impegnato nei preparativi per organizzare la settima edizione di Villerpo, un appuntamento commerciale che avrebbe aperto i battenti il prossimo 19 giugno, quando ha deciso di salire in sella alla Yamaha da competizione di proprietà di Marco Magnetti, di Grosso Canavese.

«Gli avevamo detto di prestare molta attenzione, perché non è facile mettersi alla guida di quel quattro preparato per le gare», ricordano alcuni amici ancora sconvolti. Dopo le raccomandazioni, Umberto Pilotti, che anche presidente della Pro Loco di Villanova, accelera e percorre i primi metri di sterrato. Tutto sembra procedere intoppi, nessuno dei presenti può immaginare quello che accadrà pochi istanti dopo.

Improvvisamente, all'altezza dell'ingresso degli stand, l'uomo perde il controllo del mezzo e si schianta contro un albero. La velocità è bassa, sufficiente per far sbalzare dal seggiolino il conducente che sbatte la testa contro un albero senza riuscire ad attutire il colpo e finisce nel prato privo di sensi.

Tutti capiscono immediatamente la gravità della situazione e chiamano i soccorsi, ma per Umberto Pilotti non rimane nulla da fare.

Ora, sulla dinamica e sulle cause che hanno provocato l'incidente stanno indagando i carabinieri della stazione di Ciriè. [g. gia.]

«Gli avevamo detto di stare attento il quadriciclo è difficile da controllare»

Umberto Pilotti era presidente della Pro Loco di Villanova

Subentra a Gallino

# Guido Fulcheri nuovo presidente degli antiquari

Giancarlo Gallino lascia la presidenza dell'Associazione piemontese degli antiquari e gli subentra il collega architetto Guido Fulcheri di Cuneo. Un avvicendamento richiesto dallo statuto perché Gallino, che tra l'altro è anche vicepresidente federazione italiana ti d'arte, ha assolto a tre mandati consecutivi per un totale di nove anni.

Le elezioni del direttivo si sono svolte nei giorni scorsi ed il nuovo consiglio risulta così composto: presidente Fulcheri, vicepresidente Elda Raso (Torino); consiglieri: Michele Cappellotti (Saluzzo), Pier Luigi Sibona (Torino), Roberto Casartelli (Torino), Bartolomeo Pellegrino (Torino), Stefano Testa (Torino), Roberto Ceva (Torino), Flavio Pozzallo (Oulx).

Probiviri: Giancarlo Gallino, Ezio Benappi, Franco Casartelli, tutti di Torino.


Città di Torino

**Bollettino degli Appalti**

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente.

| OGGETTO | IMPORTO | SCADENZA |
|---|---|---|
| Licitazione privata n. 54/98 *Acquisto di pubblicazioni italiane e straniere per la biblioteca d'arte dei musei civici* | L. 110.000.000 in 2 lotti | presentazione domande entro il 25 giugno 1998 |

I bandi in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

Di tutte le gare, di ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

[redacted]

**AMORE E MORTE A LONG ISLAND.** Commedia drammatica. Uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) diventa [redacted] giovane attore. **[Lilliput]**

[redacted] **ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato [redacted] per affari; una mattina, si sveglia [redacted] fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene [redacted] scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

**APRILE.** [redacted]. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista [redacted] Moretti. **[Kong]**

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. [redacted] classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo [redacted] una banda [redacted] violenti coetanei. **[Olimpia 1]**

[redacted] **DREAM.** Autore. Esordio Usa di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex. **[Eliseo blu]**

**BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Elwood [redacted] esce di prigione e decide [redacted] rimettere insieme [redacted] band. **[Ideal, Reposi 1]**

[redacted] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina [redacted] Kurt Russell e la moglie va in panne [redacted] deserto. Un camionista [redacted] e porta la donna [redacted] chiedere aiuto. Lei sparisce. **[Vittoria]**

**CODICE MERCURY.** Azione. Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché [redacted] scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ambrosio 3]**

**DEEP IMPACT.** Avventura. La terra è minacciata da una cometa. **[Ambrosio 2, [redacted] Fiamma, Reposi 3]**

**DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi [redacted] loro. **[Nazionale 2]**

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese [redacted] Nuova [redacted]. [redacted] Deepa Mehta («Camilla»). **[Reposi [redacted]**

**FULL MONTY.** Commedia. [redacted] gruppo di disoccupati di Sheffield [redacted] vita [redacted] spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

[redacted] Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan Hawke finge [redacted] far parte anch'egli della «razza perfetta» per viaggiare nello spazio. **[Nazionale 1]**

[redacted] Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti. **[Adua 200, Romano]**

[redacted] Commedia. [redacted] lavoro di [redacted] («A [redacted] il diavolo») delinea un complesso personaggio: uomo politico, commerciante d'armi, autore teatrale. **[Studio Ritz]**

[redacted] **BROWN.** Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare. [redacted]

**LINEA DI SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in [redacted] villaggio del Texas. **[Capitol]**

**MARE** [redacted] Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, [redacted] capitano di lungo corso in crisi esistenziale accetta [redacted] trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia. **[Doria]**

[redacted] **FLOTTA** [redacted] Comico. Un bizzarro comandante e il suo equipaggio [redacted] un'isola. **[Cristallo]**

**LA MIA VITA** [redacted] Commedia. Il piccolo Ludovic ha [redacted]: Pam, [redacted] protagonista di una serie televisiva. Al punto che vuol diventare [redacted] lei. **[Massimo 1]**

[redacted] **MAGOO.** Comico. Nielsen è [redacted] Magoo, l'anziano miope [redacted] cartoon. **[Faro]**

**LA PAROLA AMORE ESISTE.** Sentimentale. [redacted] nevrotica trentenne si innamora di un insegnante [redacted] musica. **[Olimpia 2]**

[redacted] **PAROLE, PAROLE.** Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais [redacted] commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. **[Empire]**

**QUALCOSA È CAMBIATO.** Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale: ma la [redacted] vita cambia in seguito a [redacted] incontro. Con un cane. **[King]**

**SOLO SE IL DESTINO.** Commedia. [redacted] architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi [redacted] alla ricerca del partner «giusto». **[Chaplin 1]**

[redacted] **PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, [redacted] notte, [redacted] telecamera. **[Eliseo [redacted]**

[redacted] **HOLE.** Autore. [redacted] donna e un giovane si trovano [redacted] in un fatiscente edificio [redacted] Taiwan, in seguito [redacted] una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»). **[Centrale]**

[redacted] Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore tra due giovani [redacted] classi sociali diverse. **[Lux]**

**IL TOCCO** [redacted] Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono [redacted] sua esecuzione. Tempo dopo, una [redacted] di omicidi. **[Reposi 2]**

**L'UOMO DELLA PIOGGIA.** Giudiziario. Avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa. **[Ambra]**

**LA** [redacted] **E'** [redacted] Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il [redacted] prigionia in un lager. **[Adua 400, Eliseo Rosso, Valentino 1]**

I [redacted] Commedia drammatica. L'esordio [redacted] Domenico Costanzo [redacted] storie di solidarietà: protagonisti, giovani di un'associazione. **[Chaplin 2]**

**WILL** [redacted] - [redacted] **RIBELLE.** Commedia drammatica. Un professore scopre che [redacted] giovane è un genio. **[Erba 1]**

## PER ANNI AVEVA LAVORATO ALLO STABILE

# E' morta «la Nunzi» anima discreta di Luca Ronconi

E' morta ieri, all'ospedale di Perugia, Nunzi Gioseffi. Aveva 52 anni ed è stata per molti anni l'assistente di Luca Ronconi. Sofferente da alcuni mesi per un cancro, si è spenta dopo un rapidissimo aggravarsi del male.

Per tutti era «la Nunzi». Anche lei si presentava così. Quando arriveva una sua telefonata, la frase d'apertura era: «Sono la Nunzi». Sconosciuta al pubblico che frequenta i teatri, era in realtà [redacted] presenza importantissima, ancorché discreta e segreta. Assistente di Luca Ronconi, [redacted] dato [redacted] proprio lavoro una portata e un significato nuovi. La Nunzi non era soltanto la persona che dava impulso organizzativo alle idee del regista, era molto di più, era la sua ombra e la sua voce, era il diaframma che separava la quiete creativa dell'artista [redacted] frastuono del mondo. Tra lei e lui si era stabilita una tale simbiosi, che riusciva impossibile separare l'uno dall'altra.

Fiorentina di nascita, la Nunzi aveva cominciato a lavorare presso il Centro programmazione spettacolo dell'Arci. Era poi passata al Teatro Regionale Toscano, che, negli Anni 70, gestiva anche l'attività del Fabbricone di Prato. Fu al Fabbricone che incontrò Ronconi, impegnato a dar vita a quello straordinario laboratorio teatrale che avrebbe fatto epoca. Ma l'intesa lavorativa tra lei e il regista non si consolidò allora. La Nunzi [redacted] lavorato per qualche anno al festival di Spoleto, prima [redacted] compiere la scelta definitiva.

A partire dalla metà degli Anni 80 la sua storia ha coinciso con quella di Ronconi: prima allo Stabile di Torino, poi [redacted] Teatro di Roma, dove ha lavorato fino a poche settimane fa. Quando, a metà maggio, Ronconi portò all'Expo di Lisbona «Questa sera si recita a soggetto», lei era al suo fianco. Per il regista è stata un punto di riferimento (e d'appoggio) insostituibile. Apparentemente infaticabile, ricca di abnegazione, [redacted] lanciava [redacted] imprese anche impossibili, basterà ricordare il suo immenso lavoro organizzativo per «Gli ultimi giorni dell'umanità» al Lingotto di Torino. Ora la sua storia umana si è chiusa, ma senza che lei rivelasse angoscia o cedimento. Anche in questo pudore c'era lei, anche in questo annullarsi c'era «la Nunzi».

[redacted] **Guerrieri**

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [di handicap]

**ADUA 200** — c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **[redacted] grande Lebowski**, di J. Coen con J. [redacted] S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**ADUA 400** — c.so G. Cesare 67, tel. 858.521 **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**[redacted]** — [redacted] Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **L'uomo [redacted]**, di F. F.Coppola con D. Damon, C. [redacted]. Or.: 20,10; 22,30. L. 7000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **L'angolo rosso**, con [redacted] Gere. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 7000; cinecard [redacted] anziani 6000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** — c. Vittorio 52, [redacted] 547.007. **Deep Impact**, [redacted] M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 7000; cinecard 5000; anziani 6000. [redacted]

**AMBROSIO MULTISALA 3** — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, [redacted] Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000; cinecard 5000; anziani 6000. ●●●

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **L'angolo rosso,** regia di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24, [redacted]. **Linea di [redacted]** regia J. Stuart con Dennis Quaid, Danny Glover. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000.

**CENTRALE** — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **The Hole (Il buco)**, di Tsai Ming-Liang. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000. ●●●●

**C. CHAPLIN 1** — [redacted] Garibaldi 32/E, tel. [redacted]. **Solo se il destino,** regia S. Winant con J. Tripplehorn, [redacted] McDermot. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingresso 7000.

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **I volontari**, reg. D. Costanzo con B. Enrichi, C. Morini, L. Ciompi. Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35. Ingresso 7000.

**[redacted]** — corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●●

**[redacted]** — via Gotto 5, t. 650.71.00. **La mia flotta privata,** con T. Arnold, T. Curry, D. Alan [redacted]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●

**[redacted]** — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mare largo,** regia Ferdinando Vicentini Orgnani, con C. Amendola, I. Ferrari. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 7000. ●●●

**[redacted]** — [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Strade perdute,** di D. Lynch con P. Arquette, B. [redacted]. V. m. 18. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●●●

**ELISEO BLU** — p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] dream,** di Emir Kusturica con J. Depp., J. Lewis, F. Dunaway. Or.: 18,15; 20; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**ELISEO ROSSO** — p.za Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] di e con [redacted] Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**EMPIRE** — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Parole, parole, parole,** di Alain Resnais con P. Ardit, L. Wilson. Or.: ; 20; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**ERBA 1** — c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. **[redacted] Hunting - [redacted]** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 20; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●●

**[redacted]** — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**ETOILE** — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso [redacted]. ●●●●

**FARO** — via Po 30, tel. 817.33.23. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong, [redacted] Leslie Nielsen. Or.: [redacted]; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**FIAMMA** — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **[redacted] Impact,** [redacted] M. Leder. Ingr. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**IDEAL** — c. Beccaria 4, [redacted] 521.43.16. **[redacted] Brothers il mito continua,** regia J. Landis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**[redacted]** — via Po 21, tel. [redacted]. **[redacted]** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**[redacted]** — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Aprile,** di N. Moretti con N. [redacted], P. Moretti. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 7000. ●●●●

**[redacted]** — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Amore e morte a Long [redacted]**, di R. Kwietniowski. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**LUX** — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso 7000. ●●●●

**[redacted] 1** — v. Montebello 8, t. 817.1048. **La mia vita in [redacted]** con M. Laroque. (F., 1997, 82'). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●●

**NAZIONALE 1** — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gattaca - La porta [redacted]**, [redacted] U. Thurman, E. Hawke. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**[redacted] 2** — via Pomba 7, t. 812.41.73. **Due mariti [redacted] matrimonio,** con K. Reeves, V. D'Onofrio. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso [redacted].

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick con Malcolm McDowell. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingresso 7000. ●●●●

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste,** regia M. Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**REPOSI 1** — via [redacted] 15, tel. [redacted]. **[redacted] Blues [redacted] - Il [redacted] continua** di J. Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

[redacted]

consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

**REPOSI 2** — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il tocco del male,** di G. Hobli, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, [redacted] 531.400 **[redacted] Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 7000. [redacted]

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Fire,** regia Deepa Mehta, [redacted] Shabana Azmi, Nandita Das. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 7000. ●●●

**ROMANO** — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen, con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000. ●●●●

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'[redacted] (Beaumarchais),** con F. Luchini, M. Serrault, M. Piccoli. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30. Ingresso 7000.

**VALENTINO 1** — c.so M. D'Azeglio 17, [redacted] 650.02.05. **[redacted] vita è bella,** regia Roberto Benigni, con [redacted] Benigni e N. Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingresso [redacted]. ●●●

**[redacted]** — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia [redacted] Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingresso 7000. ●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** v. [redacted] Sarpi 111/A, tel. 512.136. [redacted]: Sere d'estate. Rassegna: Use your illusions - Il cinema [redacted] sembra e non è.

**FREGOLI** p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico,** [redacted] Hogan, [redacted] Julia Roberts e Cameron [redacted]. Ore 21.

**LANTERI** c. G. Cesare 80, tel. 284.134. RIPOSO.

[redacted] via Card. [redacted] 104. [redacted]

**[redacted]** v. Brandizzo 65, telef. [redacted]. Chiusura estiva. Riapertura in settembre.

**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso.

## LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. [redacted] 562.12.93. **Il [redacted] la trasgressione** [redacted] Rossana [redacted] Milly D'Abbraccio. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì [redacted] 6000, [redacted]

[redacted] c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. [redacted] **superaccy** con Erica [redacted] e Angelica [redacted]. **Top [redacted] ching 184.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. [redacted],30, [redacted] 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 108. Tel. 521.23.85. [redacted] **per** [redacted]. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione. **[redacted] il vulcano** con Rocco Siffredi, Luana Borgia. Or.: ap. 10,30 ult. ore 23. Tutti i giorni [redacted] partite di calcio su grande schermo, più 2 spettacoli dal vivo.

**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **[redacted] al party privato.** Ap. ore 10,30; dalle 16 spett. non stop dal vivo [redacted] de Paris [redacted] camp. mond.; ult. 22,30; fest. ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. **Svergognata** [redacted]: 15; ult. 22,30.

[redacted] **ELISE** via [redacted] Donato 40. Telefono 487.765. **Sexual play boat** con Bianca, Anita Blond. Ap.: 15, ult. 22,30. Ingresso 7000.

**SPEZIA** via Nizza 170. [redacted] 695.36.17. [redacted] **il piacere il maggiordomo** con Jessica Rizzo. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 6000; rid. 7000; anziani 5000.

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario [redacted] 749.2907. [redacted] **vogliosa per [redacted]**, con Milly D'Abbraccio. Or.: ap. 15; ult. ore 22.

## ASSOCIAZIONI [redacted]

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** v. Pomba 23, 562.3313. 16,30: Bouillon de Culture di B. Pivot. 18,30 Inaug. «Jean-Marc Bustamante: Suspension I». Lun. ven. 11/13-15,30/19,30 e sab. 10/13 fino al 17/07/98.

## MUSEO DEL CINEMA

[redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. Il Cinema [redacted] R. Bresson: [redacted] **condannato a morte è fuggito** ore 16,20; 18,10; 22,30. **Journal d'un [redacted] de campagne** (v. o. trad. simul.) ore 20. Ingr. 7000.

[redacted] **TRE** v. [redacted] 8, tel. 817.10.48. **Estasis** di M. Barroso (v.o.) ore 16,30; 20,30. **Familia** di F. Léon de Aranoa (v. o. trad. sim. 22,30) ore 18,10; 22,30. Ingr. 7000.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO** 931.2403: **L'angolo rosso**

**BARDONECCHIA**
**SABRINA:** riposo

**BUSSOLENO**
[redacted] 0122/49.240: **L'angolo rosso**

**[redacted]**
**MARGHERITA** [redacted] 971.6525: **Fuochi d'artificio**

**CASCINE VICA**
[redacted] **BOSCO DIGITAL:** 959.3437: **L'ospite d'inverno**

**CESANA TORINESE**
**SAN SICARIO:** riposo

**CHIERI**
**SPLENDOR** 942.1601: **Arancia meccanica**
**UNIVERSAL** 941.1867: **L'angolo rosso**

**CHIVASSO**
**CINECITTA'** 911.1586: chiuso per ferie
**MODERNO** 910.8737: **Titanic**
[redacted] 910.1433: **Figli [redacted] Amalia**

**[redacted]**
[redacted] 011/920.9984: **Il collezionista**

**[redacted]**
[redacted] **perduto**
**REGINA 1** 781.623: **L'angolo rosso**
**REGINA 2: Deep Impact**
**STAZIONE** 789.792: **Mare largo**
[redacted] **LUCE** 415.3737: **Full Monty**

**CONDO[redacted]**
**CONDOVESE** 964.4346: riposo

**[redacted]**
[redacted] per lavori
[redacted]

**GIAVENO**
**CINE T. S. LORENZO: Deep Impact**

**GRUGLIASCO**
**ROMA** 786.314: **Il grande Lebowsky**

**IVREA**
**ABCINEMA** 0125/425.084: riposo
**BOARO:** non pervenuto
**POLITEAMA** 0125/641.571: **Arancia meccanica**

**LEINI'**
[redacted]: riposo

**MONCALIERI**
[redacted] 641.236: **Mr.** [redacted]
**[redacted]**
**EDEN** [redacted]: riposo

**PIANEZZA**
**LUMIERE** 968.2088: **L'angolo rosso**

**PINEROLO**
**HOLLYWOOD** 0121/201.142: [redacted]
**RITZ** 374.957: **Una vita esagerata**
**ITALIA 200** 393.905: **La vita è bella**
**ITALIA 500: L'angolo rosso**

**RIVOLI**
[redacted] 958.6780: [redacted] **cury**

**SAUZE D'OULX**
**SAYONARA** 0122/850.974: riposo

**SESTRIERE**
**FRAITEVE** 0122/76.336: n. p.

**[redacted]**
**CENISIO** 0122/622.886: **Facciamo fe[redacted]**

**TORRE PELLICE**
**TRENTO** 0121/933.096: **Deep Impact**

**VALPERGA**
**AMBRA** 0124/617.122: chiuso

**VINOVO**
**AUDITORIUM:** riposo

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** I Concerti d'estate. Da domani alla biglietteria vendita per concerti del 2-9-17-18 luglio, Teatro Regio ore 21. Direttori Giuliano Carmignola, Daniele Callegari, Reynald Giovaninetti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Posto unico L. 25.000. Per informazioni tel. 88.15.246/238/210.

[redacted] **«G. PUCCINI».** Ore 21 per «Il Regio itinerante»: **Concerto [redacted] dell'orchestra del Teatro Regio.** Sestetto di fiati. Musiche Wolfgang Amadeus Mozart (Serenata K. 375) e Ludwig van Beethoven (Sestetto op. 71). Ingresso libero. Tel. 8815.246/210/238/209.

[redacted] Corso [redacted] Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. RIPOSO.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. [redacted] prenota inoltre per le serate di Gala del 22 [redacted] settembre. Per informazioni telefonare 819.3529.

[redacted] Piazza [redacted] 2, telefono 562.38.00. «Il fiore all'occhiello» '98-'99. [redacted] abbonamenti, [redacted] abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, [redacted]. Informazioni e biglietti tutti i [redacted].

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. Giorni [redacted] 28 giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo - Centro teatro ragazzi e giovani presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi e [redacted] per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. lun.-ven. (011) 489.676.

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO.** Via Nizza 280. Giovedì Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia 18 giugno ore 20,30 Myung-Whun Chung direttore [redacted] Musiche di Rossini, Bernstein, [redacted] e Stravinskij. Informazioni e biglietteria tel. 011 561.1262-543.388 - 664.4537.

[redacted] **FIERE.** Padiglione 1. Martedì [redacted] 20,30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Musiche da un campo di concentramento I. Direttore Gerd Albrecht. In programma musiche di: Klein, Schulhoff, Ullmann. Poltrona L. 30.000, Ingresso 15.000, ridotto giovani 10.000. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Teatro Stabile [redacted] Torino. Per informazioni sulla Stagione in [redacted] T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Tel. (011) 517.6246.

[redacted] Via [redacted] Cristina 71, telefono 669.8034. RIPOSO.

**[redacted]** Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa.** Abbonamenti e informazioni, [redacted] feriali dalle 9 alle [redacted] e dalle 17 alle 22; festivi dalle 15 alle 22.

[redacted] **TEATRO.** Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. E' in allestimento la nuova stagione [redacted] '98-'99, [redacted] Compagnia [redacted] Lupi riprenderà le rappresentazioni [redacted] la pausa estiva con uno spettacolo [redacted]. Informazioni presso il teatro.

[redacted] **«G.** [redacted]. Orch. Filarmonica Torino. Stag. sinf. 1997-98. Lun. 15 e mart. 16 giugno 1998 ore 21 9° Concerto. [redacted] Pommier, violino M. Rizzi, musiche di F. Mendelssohn. Domenica 14/6 ore 18 prova generale. Ingresso posto unico L. 10.000. Informazioni e vendita biglietti v.lo San Lorenzo 1, tel. 436.1340.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 532.087. Teatro aperto per i saggi scolastici. Informazioni [redacted] 540.675 (ore 18-19). Café Procope [redacted] riposo.

**FREGOLI.** Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. [redacted].

[redacted] Corso [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vignaledanza '98 - XX Festival [redacted]. Dal 22 giugno al 1° agosto - serata inaugurale [redacted] giugno Compagnia di Danza Teatro Nuovo - «Rapsodia Americana» [redacted] assolu[redacted]. Stamping Ground coreografia [redacted] Kylian - Polo Zero» coreografia G. Mancini «La [redacted] addormentata» coreografia Mats Ek con i solisti del Cullberg [redacted]

[redacted] Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Per informazioni: Assemblea Teatro dal lunedì [redacted] orario ufficio. Tel. (011) 437.6230.

[redacted] Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

**PICCOLO** [redacted] Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.3328. [redacted]POSO.

**TEATRO DI TORINO** Piazza Massaua 9. Saggi [redacted] fine anno delle scuole di [redacted]. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5803. [redacted] 28 giugno al 27 [redacted] XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico**, con Healer Parisi, A. De [redacted] Roche, C. Golin (jazz); P. Alosa, R. Bestonso, J. [redacted] Min, L. Furno (classico); R. Racovitza, L. Petrillo (contemporaneo). Informazioni e prenotazioni telefono 473.01 89.

**TEATRO** [redacted] **MASSAIA.** Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente. Il 19/6 saggio spettacolo degli allievi del corso di formazione teatrale Officina Artistica Savino. Ingresso L. 10.000. Prenotazioni al 817.22.74. Il 20/6 **Miseria e nobiltà** di Edoardo Scarpetta, compagnia La Funicolare. Informazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 257.881.

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, telefono 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1998/1999. Nel mese di settembre inizio della campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0368 / 313.3994.

**GARYBALDITEATRO.** Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Domani sera, ore 21 saggio-spettacolo. Informazioni e prenotazioni 645.740.

**CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE** Avigliana. **Teatar de Corde.** Venerdì 19 giugno ore 21,30. De Vecchi Seminara - duo chitarristico: **Variazioni... soli... ed.** Musiche di: Sor, Giuliani, Santorsola, Barnett, Piazzolla. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono e fax numero (011) 581.7856.

## MUSEI E MOSTRE

(22 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13 14-18)

[redacted] **DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, [redacted] 889.020). Orario: 10-13; 15-19.

[redacted] **STATO** (p. Castello 209, tel. 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino [redacted] 20/6.

**ARMERIA** [redacted] (tel. 543.889). [redacted]: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì [redacted], sabato, dom. 9-14; [redacted] chiuso.

**BASILICA** [redacted] **SUPERGA E** [redacted] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-[redacted]. Venerdì chiuso.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-[redacted] Domenica chiuso.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

**BORGO** [redacted] (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [redacted] martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso.

[redacted] (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita [redacted] «Lumière» [redacted] prenotazione. Informazioni: tel. [redacted].

**CASTELLO** [redacted] (tel. 681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

**FONDAZIONE ITALIA PER** [redacted] (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostra: «Gianna Bonacini: Barba e Capelli». Fino al 28/6.

**GALLERIA** [redacted] **MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono [redacted] 1). Or.: martedì-domenica 9-19.

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, [redacted] 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

**GALLERIA DI SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

**MUSEO DI** [redacted] **ED** [redacted] **FIA** (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino [redacted] 26/7.

[redacted] **D'ARTE CONTEMPORANEA - CA**[redacted] **DI RIVOLI** (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; [redacted] domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». [redacted] al 23/8.

[redacted] **DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI** [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996». Fino [redacted] 20/6.

[redacted] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). [redacted]: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra: «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.

**MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE** [redacted] **TURALI** (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

**MUSEO MARIONETTA** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

**MUSEO** [redacted] (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [redacted] 9 alle 12,30 [redacted] 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle [redacted] 8,30 [redacted] 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [redacted] montagne lontane». Fino [redacted] 30/8.

**MUSEO** [redacted] (corso G. Ferraris [redacted], via Cernaia, telefono 562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni tel. 884.432.

[redacted] **DEL** [redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e [redacted] 9-13; [redacted] chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

**MUSEO NUMISMATICA** - [redacted] **ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì [redacted] domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

**MUSEO PIETRO MICCA** (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO STORIA** [redacted] **BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi [redacted] prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte [redacted] 2° [redacted] del mese.

[redacted] **BOTANICO** (viale Mattioli 25, tel. 670.74.49). Sabato, domenica e [redacted] infrasettimanali dalle [redacted] 13 e [redacted] 15 alle 19 fino al 30/9.

[redacted] **DI CACCIA - MUSEO** [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19.

[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 [redacted] 13 e [redacted] 14 [redacted] 18. Venerdì dalle [redacted] alle 13 e [redacted] 14 alle 21. Lunedì chiuso.

**PINACOTECA ALBERTINA** [redacted] (via Accademia [redacted] 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DEL LINGOTTO** (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, [redacted] e domenica 10-20; [redacted] 10-22; [redacted] chiuso.

[redacted] **ARTI** (viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). 156° [redacted] Arti figurative. Tutti i giorni [redacted] 10 [redacted] 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.

**SPAZIO ESPOSITIVO SOA** (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «900 classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

[redacted] in profumeria
[redacted]
TORINO - [redacted] ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

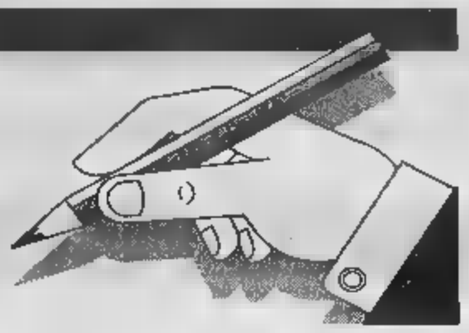
Profumerie solarium estetica

[redacted]
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

## APPUNTAMENTI

**IERI**

| | | |
|---|---|---|
| ARGENTINA-GIAPPONE | (GR. H) | 1-0 |
| JUGOSLAVIA-IRAN | (GR. F) | 1-0 |
| GIAMAICA-CROAZIA | (GR. H) | 1-3 |
| [illegible]-TUNISIA | (GR. G) | ore 14,30 |
| [illegible]-COLOMBIA | (GR. G) | ore 17,30 |
| GERMANIA-STATI UNITI | (GR. F) | ore 21 |
| SCOZIA-NORVEGIA | (GR. A) | ore 17,30 |
| BRASILE-MAROCCO | (GR. A) | [illegible] |



## DAVANTI AL VIDEO

| | | |
|---|---|---|
| 8,40 | Francia '98 | Radiouno |
| 7,00 | Buongiorno Mondiali | Tmc |
| 11,05 | Francia '98 | Radiouno |
| 12,55 | Speciale Francia '98 | Tmc |
| 13,30 | Dribbling | Raidue |
| 13,45 | Diario Mondiale | Tmc |
| 14,30 | Inghilterra-Tunisia | Raidue, Tmc |
| 16,30 | Dopogol | Tmc |
| 16,45 | Diario Mondiale | Tmc |
| 17,30 | [illegible]-Colombia | Raiuno, Tmc |

| | | |
|---|---|---|
| 19,15 | Speciale Mondiale | Raiuno |
| 19,30 | Francia '98 Calciomercato | Tmc |
| 20,15 | Diario Mondiale | Tmc |
| 20,45 | Speciale Mondiale | Raiuno |
| 21,00 | Germania-Stati Uniti | Raiuno, Tmc |
| 22,45 | Speciale Mondiale | Raiuno |
| 22,50 | Il processo di Biscardi - Speciale Mondiale | Tmc |
| 23,10 | Occhio al Mondiale | Raiuno |
| 23,50 | Speciale Mondiali | Italia1 |
| 1,00 | Inghilterra-Tunisia (r) | Tmc |

THE VERY FIRST STARS AND STRIPES FOR SPORTSWEAR

LA STAMPA
mondiali98

ORIGINAL [illegible]



L'Italia verso la sfida col Camerun: il ct fa capire di avere un orientamento «preciso» per il caso Robi-Alex

# Baggio subito, e poi Del Piero

## *Niente coppia, Maldini pensa alla staffetta*

[illegible]S
[illegible] NOSTRO INVIATO

Non capita spesso [illegible] Cesare Maldini scuota la conferenza come un sacco, per la paura che, al fondo, possa lasciarvi qualcosa d'inesploso. E' successo ieri, al compiersi del terzo giorno di vita [illegible] caso Baggio-Del Piero. In attesa di misurarsi con il Camerun, [illegible] prima dedica il citì la riserva a Romano Prodi che dall'Italia, in pieno Euro-delirio, ave[illegible] sciolto inni alla concertazione, sponsorizzando, attraverso [illegible] l'impiego simultaneo di Roberto e Alex. «Se non sbaglio, Prodi è un estimatore della bicicletta». Peccato che non lo sia [illegible] cavalli: invitarlo [illegible] darsi all'ippica, sarebbe [illegible]o più gratificante che suggerirgli di pigiare sui pedali. Fuor di metafora. Da Cesare a Romano: potrebbe gentilmente farsi gli euro suoi?

Questo come antipasto. [illegible] poi il resto. «Non [illegible] contento. Non mi va che si parli, sempre e soltanto, [illegible] Baggio e Del Piero. Siamo in 22, nessuno è geloso, si rema tutti [illegible] [illegible] parte, e allora, per favore, diamoci una calmata». Obiezione: se ne parlerebbe di meno, [illegible] venisse diffusa la [illegible] Figuriamoci. Maldini pattina sulla supplica, rovesciandola: «Decisione [illegible]cile? Ogni scelta [illegible] in balia del risultato: se vinceremo, l'avrò azzeccata; [illegible] perderemo, povero [illegible] A sentire Costacurta, [illegible] mister ha già deciso». Cesarone sorride: «Voi cosa [illegible]? Sì, certo ho un orientamento». Baggio subito, Del Piero durante. L'orientamento dovrebbe essere questo. Non Baggio e Del Piero insieme: «Li ho provati e li proverò ancora. [illegible] se in allenamento fanno bella figura, non dimenticate gli avversari: Ghedin, Giampaglia...». I suoi assistenti.

Chiunque giochi, Vieri [illegible] corre rischi: «Perché è diverso, [illegible] perché, di quel genere e in quel ruolo, non mi è rimasto che lui». Le partitelle di allenamento ser[illegible] per selezionare le formule alternative, [illegible] spiegare, poi, in caso d'emergenza. «Sono prove - ci ride [illegible] Cesare - per verificare se e quanto i due siano compatibili o incompatibili». Lo sponsor di Alex starebbe esercitando pressioni. [illegible] leggo i giornali», è la replica, piccata. In compen[illegible] Claude Le Roy, citì del Camerun, ha dichiarato di temere l'arbitro più che l'Italia. «Questo l'ho letto. Non vorrei commentarlo. Magari è stato travisato. Tutti, a un Mondiale, mettono le mani avanti. [illegible] almeno [illegible] Anche noi». Voce dal fondo: ha paura degli stregoni? Piccola pausa di stupore: «E' una materia nuova, [illegible] saprei...».

Maldini [illegible] capire che Di Biagio dovrebbe avvicendare Di Matteo, come [illegible] Bordeaux, nel secondo tempo: [illegible] [illegible] giusto che giochino sempre gli stessi. Presto toccherà a Cois, e a Moriero. Di gravi problemi, [illegible] centrocampo, non ne avverto. Quanto ad Albertini, [illegible] [illegible] che sulla destra ritiene [illegible] non troversi a suo completo agio, è altrettanto vero che i giocatori di qualità [illegible] adattarsi a tutto [illegible] a [illegible]tti. Demetrio è un polivalente: si regoli».

Come [illegible] dispettoso boomerang, [illegible] c'è argomento che pri[illegible] o poi [illegible] torni da Baggio [illegible] Del Piero. Lo spunto, questa volta, lo fornisce un'intervista che Giovanni Trapattoni ha rilasciato ad Alberto Costa [illegible] *Corriere della Sera*: nella [illegible] Juve, li schieravo insieme; però, dopo un'ora, la squadra cominciava [illegible] soffrire. Cesarone, goloso, affonda le mani nella marmellata: «Non è che, all'epoca, frequen[illegible] molto la sua Juve. Per come la ricordo, c'erano anche Ravanelli e Vialli. A ogni buon conto, determinati paragoni fra la Nazionale [illegible] le squadre di club non reggono. C'è troppa differenza di gestione». A chi parla di dualismo, Maldini risponde, puntigliosamente, che, per la verità, [illegible] nazione li vuole l'uno al fianco dell'altro, e [illegible] separati. Il contrario, dunque». Sul piano fisico, non ci sono ombre: «Io [illegible] Pincolini abbiamo le prove che i serbatoi sono pieni. Pioggia e frescura agevolano i recuperi. Non voglio alibi. Il Camerun non applicherà [illegible] calcio spumeggiante come la Nigeria, la più classica delle mine vaganti, ma a livello atletico non teme confronti. Rispetto al Cile, vorrei un'Italia [illegible]no timida. Sull'1-0, ci siamo adagiati; viceversa, avremmo dovuto sferrare il colpo del ko. Nello sport si fa così».

All'improvviso, irrompe la Cnn. Circonda Cesare e lo crivella. Del Piero, Robi Baggio. Solo loro. Sempre loro. «Del Piero - ecco il [illegible] dell'ultima analisi - potrebbe rientrare, ma non gio[illegible] dal [illegible] maggio»: dalla sera, cioè, di Juve-Real Madrid. E allora, al diavolo la concertazione prodiana: Raffaello subito, Pinturicchio dopo. Non necessariamente staffetta, né tanto meno tridente: dipenderà dallo spartito affidato alle lunatiche [illegible] caso e dall'interpretazione del nostro direttore d'orchestra.

**Roberto Beccantini**

Alex Del Piero (sotto) forse mercoledì non giocherà subito

«Il risultato dirà se avrò deciso bene; in ogni caso Vieri giocherà: per quel ruolo ho soltanto lui» Ironia per Prodi: «Il presidente non è un estimatore della bici?»

Robi Baggio (a lato) punta [illegible] forza azzurro contro il Cile

Vieri (sotto): Robi o Alex, lui sarà in campo di sicuro

Il ct Maldini protesta: «Qui si parla soltanto di [illegible] e Alex ma gli azzurri sono 22 e tutti tirano dalla [illegible] parte»

**DEL [illegible]**
*«Se non gioco è una sorpresa»*
di P. Sapegno [illegible] 27

**ARGENTINA**
*Solo Batistuta piega il Giappone*
di Fi[illegible] [illegible] 28

**NIGERIA**
*Il gigante d'Afri[illegible] ora sogna in grande*
[illegible] [illegible] A PAGINA 31

SI P[illegible] [illegible] LA SERIE B [illegible]

Nell'ultima giornata tutte e due hanno vinto. Cagliari in A

# Torino-Perugia, è spareggio per avere un posto in paradiso

Al Cagliari basta un pareggio casalingo con il Chievo (2-2) per raggiungere all'ultima giornata Salernitana e Venezia in A. Ma non basta tutto un campionato di serie B per decidere quale sarà la quarta squadra promos[illegible] Il Torino batte la Lucchese al Delle Alpi (1-0), il Perugia risponde vincendo a Monza (2-0) e le due squadre restano appaiate al quarto posto della classifica.

Spareggio, dunque. La data è certa, si giocherà sabato prossimo. [illegible] certa la sede. Reggio Emilia è favorita su Verona. La decisione potrebbe esserci già oggi, ma la Lega ha tempo fino a mercoledì per trovare uno stadio adatto, dopo [illegible] recenti [illegible] che si sono verificate tra le due tifoserie proprio una settimana fa, quando il Torino andò a giocare a Perugia e Casazza fu vittima di un'aggressione.

C'è ancora la possibilità molto teorica che domani [illegible] Commissione d'Appello della Federcalcio dia ragione al Torino che per questi fatti [illegible] sporto reclamo, punendo il Perugia con il 2-0. Ma, l'abbiamo detto, è una possibilità davvero molto teorica.

Ieri né il Toro né il Perugia hanno avuto problemi a vincere. I granata hanno trovato subito il gol con Ferrante, contro la Lucchese, una bella rete su cross di Lentini da parte del contravanti [illegible] chiude così il campionato con 18 gol all'attivo. Poi hanno controllato la partita senza affanni. [illegible] Perugia a [illegible] è passato nella prima parte della ripresa [illegible] Rapajc [illegible] Tovalieri. I padroni di [illegible] hanno [illegible] solo [illegible] tempo.

I confronti diretti del campionato parlano a favore del Perugia: pari [illegible] Torino all'andata (0-0), [illegible] degli umbri otto giorni fa (2-1) nell'incontro di ritorno, che ha permesso alla squadra di Castagner di agganciare il Toro, dopo aver inseguito praticamente per tutto il campionato. Ma uno spareggio in campo neutro sfugge a ogni p[illegible]nostico perché la tensione emotiva gi[illegible] la sua parte. Il Torino inoltre dovrebbe [illegible] in condizioni migliori rispetto a una settimana fa, quando si presentò [illegible] Perugia in formazione di emergenza. E molte volte quest'anno ha dimostrato un gran cuore, riemergendo quando era sull'orlo dell'abisso. Pronostico incertissimo, dunque, e appelli alla correttezza dei tifosi, che si muoveranno in masse. Sarebbe questa una bella occasione per una riconciliazione e chiudere in bellezza un emozionante torneo.

**Allegretti, Bernardi e Giacobino ALLE PAG. 22-23**

Ferrante nell'azione decisiva contro la Lucchese: per il granata è la 18ª rete in questo campionato

DALLA PRIMA PAGINA

## IL DILEMMA

landa per il Milan e si comporta di conseguenza (gomitata a [illegible] belga, espulso), noi marciamo verso il Camerun felici di poter crogiolarci in una scelta che alla fine, per fortuna, [illegible] ci toccherà. Salvo farla a pezzi in [illegible] di fallimento.

Baggio, Del Piero. E' una forma, sottile e casereccia, [illegible] Bicamerale alla pallonara, là dove il nodo non è la giustizia, [illegible] la diplomazia tattica. Ha detto [illegible] [illegible] Romano Prodi, invitando il citì alla concertazione (Baggio [illegible] Del Piero: sai che sforzo). Se ne è parlato addirittura a Cernobbio, nel corso dell'annuale riunione del Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti. L'avvocato Agnelli [illegible] Marco Tronchetti Pro[illegible] sono scesi in pista tirando il freno [illegible] [illegible]. La staffetta fra Mazzola e Rivera ci cadde addosso dal Messico, in diretta, e anche per la differenza di fuso ci spaccammo «dopo», [illegible] «pri[illegible] Con Robi e Ale, nomi [illegible] fumetti, [illegible] diverso, [illegible] più bello, ci sentiamo tutti partecipi. Il dilemma si trascina [illegible]i da giovedì [illegible] e ha coinvolto persino la *Cnn*, [illegible] in forze. Gli altri giocano, noi giochiamo fra virgolette. I giapponesi che hanno sfiorato [illegible] pareggio con l'Argentina andavano come le carrozze dei loro treni pallottola. A farli deragliare, ci ha pensato un cliente fisso dei nostri ribollenti saloon domenicali, Gabriel Batistuta. Un altro affezionato habitué, Mihajlovic, ha folgorato [illegible] punizione l'Iran.

Tutto è pronto, insomma, per il gran finale che, *chez nous*, significa la partita con il Camerun di mercoledì e [illegible] varo della formazione. [illegible]aggio [illegible] Del Piero, Baggio [illegible] Del Piero? Fa molto comodo, oggi, dare [illegible] Cesare quello che è [illegible] Cesare: il dubbio [illegible] la sentenza. La nazione spinge perché i due giochino assieme. [illegible] non sempre la voce del popolo è la voce [illegible] citì. E allora, almeno dall'inizio, [illegible] vedremo in campo uno solo: Baggio. Nessuno discute la titolarità di Del Piero. Nello stesso tempo, [illegible] suno può [illegible] il cruciale contributo che la [illegible] «riserva» ha fornito, a nome e per conto della Patria gravemente in pericolo, al cospetto del Cile. Il Mondiale dell'Italia è, per ora, un'enorme cabina virtuale, con scheda incorporata.

**[ro. be.]**

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Il leader del centrocampo promette più aggressività col Camerun, ma boccia gli esperimenti

# Albertini: il tridente? Troppo rischioso

## «Il duo Robi-Alex può funzionare, ma occorre provarlo meglio»

**SENLIS**
DAL NOSTRO INVIATO

Come non detto. L'illusione di una Nazionale a trazione anteriore è durata esattamente 15 minuti, ovvero quanto la partitella che Maldini ha fatto disputare sabato pomeriggio. Il tridente resta chiuso nel cassetto, se ne riparlerà quando la squadra sarà affidata a gente Lippi e Zaccheroni che vivono il calcio in maniera più coraggiosa. In realtà l'esperimento è stato riproposto anche nella partitella di ieri. Ma in pochi ci credono. Gli stessi giocatori sono piuttosto scettici sull'utilità di una variante che presenta più rischi che vantaggi. Già prima che il la mettesse in atto apparsi del tutto indifferenti forse perché, conoscendo le abitudini di Cesarone nostro, sapevano già che la pazza idea sarebbe svanita nel nulla lavata via pioggia che flagella da una settimana Senlis. Tuttavia un po' tutti sono stati al gioco, anche perché la necessità di battere il Camerun potrebbe richiedere ritocchi volanti. Albertini, faro del centrocampo, cerca di riportarci alla realtà: «E' stata prova, una possibilità da non in senso assoluto, ma da sperimen- meglio. Gli allenamenti servono proprio per capire se vale la pena rischiare o invece è più sicuro continuare la formula che meglio. Comunque sarebbe pericoloso cambiare atteggiamento tattico. Dico solo che col Camurun si deve vincere, qualunque sia la nostra disposizione in campo».

Il 3-4-3 che pure Sacchi bocciò alla vigilia del debutto ad Usa '94 dopo averlo riproposto fino per giorni giorni sui campi della Pingry School, richiederebbe un'attenzione particolare da parte -pisti. Spiega Albertini l'aria di che la su lunga: «Ci vogliono ordine e sincronismo di movimenti. In questi casi l'equilibrio è fondamentale, occorre sensibilità nel capire quando si deve fare pressing e quando bisogna giocare la palla. non è detto che valga sempre pena schierare punta in più. volte ne le conseguenze il resto della squadra, perché manca protezione alla difesa se gli attaccanti pensano soltanto al gol e non si sacrificano in copertura». Cosa che peraltro negli ultimi due allenamenti sia Baggio sia Del Piero hanno fatto turno.

> «Non siamo affatto con l'acqua alla gola Dobbiamo imporre subito il nostro gioco»

Insomma c'è poco entusiasmo e forse un bene che Maldini abbia pigiato sul freno della fantasia. I Baggiani e i Delpieriani di tutto il mondo mettano il cuore in pace sappiano che anche se sarà una Nazionale a trazione anteriore, contro il Camerun vedranno comunque un'Italia motivata, meno smarrita di quella che ha faticato con il Cile. Albertini ne è sicuro: «Al di là delle soluzioni tattiche, l'unica certezza è che siamo pronti ad imporre il nostro gioco. Con il Cile siamo stati troppo timidi nel primo tempo, l'aggressività venuta fuori quando ci siamo trovati in taggio. Zamorano e compagni erano intimiditi avvio, tuttavia non abbiamo saputo approfittarne».

Sarà anche colpa di quel complesso del debutto che attanaglia gli azzurri in maniera inspiegabile e che ora li mette nella moda condizione non sbagliare più. Con il Camerun servono gambe buone e faccia tosta: «Nel '94 perdemmo con l'Eire giocando in situazione climatica pazzesca. Questa volta non visto una Nazionale spaventata, infatti, ripeto, erano loro che nel primo tempo sembravano più preoccupati. In America prima Norvegia eravamo davvero con l'acqua alla gola, adesso dobbiamo vincere per passare il turno, non affatto una squadra disperata».

**Fabio Vergnano**

### CONTRASTATA NA

## Il ct riprova Baggio e Del Piero insieme

**SENLIS.** Per il secondo giorno ecco l'Italia targata Baggio e Del Piero. Maldini dice che sono soltanto prove tecniche di poco conto, anche nella partitella di ieri il duo fantasia stato schierato dalla stessa parte con Vieri vertice più avanzato del tridente. Il ct ha fatto disputare una partitella due tempi di venti minuti ciascuno, spiegando a Robi ed Alex i movimenti da fare sul campo. Dei due è stato Baggio ad arretrare più spesso. contro il Camerun non ci dovrebbero davvero cambiamenti, anche perché Del Piero non gioca una partita da un mese e ieri è apparso piuttosto giù tono come è logico che sia. Questo non gli ha impedito di aprire le marcature con un gol delizioso. Dopo di lui per i titolari sono andati segno anche Roberto Baggio due volte e Vieri. Fra i rincalzi reti di Di Livio e Cois.

Costacurta è tornato ad allenarsi dopo due giorni di sosta pr un affaticamento muscolare al polpaccio. Maldini l'ha utilizzato fra le riserve, lasciando Bergomi con i titolari. **[f. ver.]**

Il Njanka, autore del gol-pareggio l'Austria

## Il Libro mondiale

di EDMONDO BERSELLI

# Cossiga fa fuori Maldini

HO un'idea. Se Maldini toppa, diamo la Nazionale al nuovo che avanza, come il sindaco di Milano, Albertini, oppure Claudio Baglioni, magari con Pavarotti le Spice Girls.

*Nello Leomarchi*
*Napoli*

SERI dubbi Albertini. Di allepelati è bastato uno. E poi Albertini sfrutta un modulo che parte da destra, occupa il e invade la sinistra malgrado il contrasto in doppia fila dei vigili di Milano. Gli effetti di questa rivoluzione «postpolitica» sono ancora tutti da misurare, anche sul traffico meneghino. Meglio Baglioni: purché prometta di NON incidere l'inno di Mameli versione rap i Fratellastri d'Italia, Lucianone Zucchero. Se ci tiene, può sostituire l'inno con *Questo piccolo grande amore*. A patto però che i giocatori si dispongano in coppie centrocampo, mano nella mano e occhi negli occhi come il duo Pivetti-Brambilla.

Avanzerei anche un'altra candidatura: Cossiga. Certo crivellerebbe di corrosive battute scorico-politiche gli avversari sbeffeggiandoli in area per manifesta inferiorità culturale, magari di tanto in tanto si roglierebbe lo sfizio di sparare pure sugli Azzurri (i calciatori, non solo i membri di Forza Italia). Ma vedo serie difficoltà. Perché in realtà temono la candidatura di Di Pietro. Che di recente, parlando del referendum sulla proporzionale la Nazionale, s'è scagliato contro i «cincischiatori» (della Bicamerale o del centrocampo?) e ha detto al *Corriere*: «Vogliono il maggioritario? Venissero a firmare, facessero firmare». Con un congiuntivo così, i candidati veri sarebbero Totò e Peppino. Punto, punto e virgola, due punti: «E ho detto tutto».

Scrivete a «La Stampa» via Marenco, 32 10126 Torino
E-mail lettere@lastampa.it

# Le Roy: con l'Italia è vietato distrarsi

## Il citì del Camerun: «Abbiamo bisogno di cambiare gioco e anche mentalità»



Angelo Livio firma autografi e respinge tutte critiche

**MONTPELLIER.** C'è grande serenità i giocatori della nazionale del Camerun che hanno lasciato Beziers e il lussuoso «Chateau de Lusac», per trasferirsi già Montpellier, dove mercoledì incontreranno l'Italia nel secondo confronto del girone B dopo aver pareggiato (con rimpianti e un pizzico sfortuna) nel match inaugurale contro l'Austria.

Tecnico e calciatori si preparano con grande concentrazione all'impegno ne sembrano affatto «ossessionati». C'è chi pensa piuttosto al futuro, addirittura al . E' Omam Biyik, sampdoriano e veterano Leoni Indomabili, al condo Mondiale della sua carriera. Un veterano, anche resta ben lontano record un altro ormai leggendario camerunense, Milla, che anche dopo questa edizione resterà il giocatore più vecchio della storia dei Mondiali, essendo andato in campo 42 anni, mese giorni. Omam Biyik comunque guarda ai giovani, non vecchi, e professa grande stima nei confronti dei cuccioli del Camerun.

«Olembe, Etòo, e gli altri ragazzi - profetizza l'ex sampdoriano - vinceranno il Mondiale nel . Sono fortissimi e hanno avuto la fortuna di poter maturare in grossi club, dove apprenderanno quell'esperienza che è indispensabile per diventare grandi giocatori a livello internazionale e poter poi vincere, più presto quanto pensiate, un Mondiale».

I Leoni ieri hanno fatto conoscenza del gioco dello stadio Mosson di Montpellier, che già ha visto all'opera, suscitando consensi, un'altra squadra africana: il Marocco.

«Non ci ha affatto sorpresi - prosegue Biyik, riferendosi proprio al Marocco - perché tutto calcio africano ha compiuto recentemente dei progressi sensibili anche per merito dei numerosi calciatori che giocano in Europa. Il nostro calcio, così come quello di Nigeria, Tunisia, Marocco Sud Africa, spesso sottovalutato perchè abbiano club miliardari come i vostri, emigrando in Europa siamo cresciuti di Mondiale in Mondiale ci faremo rispettare sempre di più. Del resto, a livello giovanile, mi pare che i risultati parlino chiaro».

Quanto a Claude Le Roy, tecnico francese stregone del Camerun, da questa mattina è un po' più sollevato. Da Yaoundè è arrivato infatti rinforzo, Jouan, il difensore che gli dopo la defezione di Kwetche, colto da febbri malariche.

«Ma non è con un difensore in più - ha spiegato l'allenatore - che possa più tranquilli nella partita l'Italia. C'è bisogno di cambiare mentalità, gioco. Ci riuscirà il Camerun? A questa domanda non so ancora dare una risposta precisa, perchè i miei giocatori sono capaci di prestazioni incredibili, ma anche, purtroppo, di gravi disattenzioni».

Le Roy non nasconde di temere gli azzurri: «Contro l'Italia - ha concluso - non ci si può distrarre, avete visto col Cile? Non appena è stato possibile fare un contropiede, grazie Baggio e Vieri, sono andati subito in vantaggio». E a chi gli chiede un parere sulla possibile coppia Baggio-Del Piero o sulla staffetta tra i due, sorride un'occhiata di rimpianto: «Beato Maldini che ha problemi di questo tipo...».

Il Camerun si allenerà oggi al al Mosson. **[a. l. g.]**

# «Sono un incompreso»

## Di Livio: fatico e nessuno capisce

DAL NOSTRO INVIATO

Ecco un altro pezzo di Juve che si sgretola. Se va anche Di Livio con destinazione Lazio. L'accordo non è ancora stato raggiunto, ma dopo il Mondiale sarà tutto sistemato. «Devo parlare con Cragnotti» spiega il Soldatino. Problemi famigliari base di una scelta che priva la Juve di uno dei giocatori maggior affidamento. Uno quelli che faticano e non sempre vengono apprezzati, di cui si sottolineano più gli errori che i meriti. Piace anche al Trap che lo volle alla Juve e ora lo porterebbe volentieri a Firenze, ma Roma è sua il vuole tornare.

Di Livio ha sempre trasferito in Nazionale lo spirito battagliero che lo accompagnava nelle proprie esibizioni juventine. Ma, a suo dire, pochi se ne sono accorti. Così ha sempre la sensazione di essere nel mirino. Accadde anche agli Europei, quando si scaricò di lui sugli altri bianconeri la responsabilità di fallimento. Le pagelle del dopo Cile l'hanno offeso. Di Livio protesta con garbo, con la fermezza di chi avere la coscienza a posto: «Il mio un ruolo difficile non tutti se ne rendono conto. Faccio il terzino e poi riparto. Spendo molte energie non avete idea quanto sia lungo da percorrere di corsa un campo di calcio da un'area all'altra. Evidentemente questo lo capiscono in pochi».

Così fioccano le in pagella. Di Livio è uno di quei giocatori che, si suol dire, non godono di buona stampa. B un cross abilenco, un passaggio poco preciso e arriva la bocciatura. L'ormai ex bianconero non è abituato vedere nemici dietro ogni angolo, ma un forte sospetto lo tormenta: «A questo punto arrivato alla conclusione che ci sia prevenzione nei miei confronti. Ho quasi sensazione che i giudizi vengano espressi ancora prima di giocare. E' un fatto antipatico, ci vorrebbe maggior rispetto per chi svolge una parte massacrante la mia». Per fortuna Maldini non fa nè il moviolista, nè il commentatore e soprattutto ci vede bene. Così lo confermerà anche contro Camerun. Di Livio ha rischiato grosso, perchè con Baggio e Del Piero insieme, la fascia destra sarebbe stata affidata a Dino Baggio. Invece, se il ct non cambierà idea, lo rivedremo anche Montpellier.

Spiega: «Sono sereno, pronto ad accettare ogni decisione Maldini. Comunque spero di giocare, perchè Cile non credo di essere stato il peggiore. Dovrò soltanto di più tranquillo, perchè è vero che ho rischiato l'espulsione». **[f. ver.]**

### Secondo Prohaska

## «Sì, l'Italia può aggiudicarsi lo scudetto Mondiale»

**MARGAUX.** «La sofferenza dimostrata contro il Cile cambia mio giudizio. Per me l'Italia resta una delle squadre che p aggiudicarsi il Mondiale». Herbert Prohaska, ct dell'Austria, è categorico: «Non si illuda . Gli azzurri proprio i sudamericani hanno mostrato tutta la loro forza, tutto il loro potenziale, ovviamente po' compresso all'inizio di un'avventura mondiale».

L'Austria di Prohaska nel girone dell'Italia lui parla degli azzurri solo perché stati gli avversari del Cile, suo unico pensiero questi giorni.

«Sì, la difesa italiana contro il Cile ha sofferto - aggiunge Prohaska -, ma non dimentichiamo che Zamorano Salas sono due autentici fuoriclasse che mettere in difficoltà qualsiasi contro di giocatori come giovedì scorso sarà molto difficile fermarli».

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Maldini ha deciso, Alex sarà di nuovo riserva con il Camerun: ma lui casca dalle nuvole

# Del Piero: se non gioco, è una sorpresa

## *«Sono guarito e nessuno mi ha detto che starò fuori»*

DAL NOSTRO INVIATO

C'è una condanna che forse ci portiamo dietro: l'impossibilità di essere eroi. Del Piero non ha la faccia dell'eroe. Ha la faccia del simpatico. Però, a questi mondiali doveva fare il campione: l'unico modo che conosciamo per eroe. Mercoledì, invece, farà ancora la riserva. Due mesi fa, chiesero a Maldini chi era più forte fra Del Piero e Ronaldo: «Per ora lo sono tutt'e due. Forse un po' più Del Piero. Ma gliel'ho detto ad Alex: guarda che questo lo darà il Mondiale». Due giorni fa, Maldini acquietava tutti: «Del Piero? Verrà il suo turno». Avrebbe detto così anche di Ronaldo? Sempre due giorni fa, Del Piero parlava con Claudio Pasqualin, il procuratore: «Sono sicuro di giocare. Sto bene. Sono a posto. Stavolta tocca a me». Oggi, quando glielo chiedevano i giornalisti, già sorrideva un po' furbesco: «Non so se gioco. Deciderà Maldini». In conferenza stampa. E nell'altra stanza, Maldini l'aveva già deciso: gioca Baggio. A sera tardi, solo Del Piero non ci credeva: «Io sono convinto di giocare. Sono guarito, sono tranquillo. E a me nessuno ha detto niente. Anzi, se fosse così, sarebbe una gran sorpresa». Come a dire: pronto a cadere. Dalle nuvole.

Sarà, ma a noi sembra sempre la stessa maledizione, questa impossibilità di essere amati in un Paese che gli eroi li divora tutti, per fretta o per invidia. Fate gli scongiuri: come a Vialli nel '90. Del Piero, per ora, ha solo qualche amico cui sfogarsi: «Deve essere il mio mondiale, è vero. Questo è stato il mio sogno da mesi mi sono preparato per questo. L'avevano detto gli altri, l'avevano scritto tutti. E chi al posto mio non l'avrebbe sognato?» Allora, Vialli si sfogava con i giornali: «All'inizio dei mondiali ero un leader. Il ct mi ha usato come un mulo». Ma Vialli è un altro tipo. Certo, andiamoci piano. Non è detto che sia così. Solo labili segnali lo fan pensare. Venti da staffetta. A proposito: glielo chiedono a Del Piero, che ne pensi della staffetta? Sorriso smorzato: «Ma è roba di trent'anni fa. Ve lo dirò fra trent'anni». Aspetteremo. I giornalisti che son brutta gente, lo sfrucugliano: ma a Ronaldo gli direbbero mai di aspettare il suo turno, lo lascerebbero in panchina? «Non so cosa rispondere», fa Del Piero, sfuggendo gli occhi.

Tutte le domande che si becca Del Piero hanno sempre lo stesso segno, lo stesso dubbio, lo stesso veleno, anche. Che deve ancora dimostrare uno a lui? Risposta politichese: mi sento molto responsabilizzato. Non per il fatto io debba dimostrare qualcosa. Ma perché l'Italia vada avanti». Gli italiani fanno i sondaggi: l'80 per cento li vuole insieme, ma tra i due oggi il 58 preferisce Baggio. Sui giornali italiani, i soloni del calcio hanno dato tra il 7 e l'8 all'ex codino. Strano: sui giornali stranieri il suo voto è attorno alla sufficienza striminzita. Tutto il mondo è paese. In Italia, la Rai trasmette un filmato montato così: gol di Baggio e Del Piero che non gioisce. Montaggio con il trucco? «Io sono scandalizzato, dice Del Piero. «Quel filmato mi ha offeso. E' una ripresa fatta 4 minuti dopo il gol. Se devo stare 4 minuti con le mani alzate per far contenti gli operatori Rai, allora ditemelo. Mi sono sentito offeso, non solo nei confronti della Nazionale, anche della maglia che porto. dire che gioco male, che faccio anche schifo. Ma non questi giochetti, non dite false». Invece, come va Baggio?, chiedono. «Bene. Rapporti molto, molto buoni. Alla fine della partita col Cile, gli ha fatto i complimenti: per la gara, e per il rigore, battuto in una situazione difficile, a 5 minuti dalla fine. Io e lui adesso scherziamo, questo dualismo».

Loro ci scherzano. L'Italia si divide. Domanda Rai: tu che dici? «A chi?» Agli italiani. «Di fare il tifo». E per chi? «Per l'Italia». Naturalmente. In compenso: sono molto simili, Baggio e Del Piero? «Abbiamo lo stesso numero di scarpe». Poi? «Come caratteristiche siamo simili. Però, ci differenziamo in diverse . Per esempio? «Lui è sposato. Io no». Come si sentiresti oggi al posto suo? «Come si lui. Come mi io. Molto sereno. Un po' di veleno: ti pronto a far la riserva? «Mai pensato a cosa del genere. Solo quando mi fatto male. Ma adesso ho recuperato». La mamma di Baggio ha detto che vi vorrebbe tutt'e due. E la tua? «Solo di star bene». Poi, c'è chi gli chiede di scegliere fra questi due slogan così in voga: squadre che vince non si tocca; oppure, le gerarchie rispettate. Quale è meglio? Risposta: «Ma noi non abbiamo vinto». Già. E abbiamo anche rischiato di perdere. Ce lo siamo dimenticati, per via di questa staffetta.

Ci siamo dimenticati anche altre cose. Disse Vialli, nel '90: «Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. E servono gli uomini con le palle». In effetti, lui cominciò a giocare. Ma non andò bene, Italia-Argentina, e azzurri fuori dalla finale. Del Piero è un altro tipo. Queste cose non le dirà mai. Faccia da bravo ragazzo, occhi svegli. Vedremo per chi c'è posto nel mondo degli eroi. Come va? «Io sto bene, l'ho detto. Problemi adesso ne ne proprio». Come fa a star così tranquillo, gli chiedono. Sguardo stupore. Dategli una Tuborg, a Piero. «Io secondo me».

**Pierangelo Sapegno**

Del Piero è per il filmato della Rai; a sin., Robi Baggio

IL DILEMMA ROBI-ALEX

## Agnelli sponsor della coppia

### *«Nella Juventus giocavano insieme» E anche Pantani approva il tandem*

Giovanni Agnelli

Baggio e/o Del Piero? Il dilemma divide e appassiona gli ambienti solo sportivi. «Io li ho avuti tutti e due insieme cinque anni fa» ha precisato l'avvocato **Giovanni Agnelli**, che tuttavia non ha voluto sbilanciarsi troppo. Il presidente onorario della Fiat, in margine del Consiglio delle relazioni tra Italia e Stati Uniti a Cernobbio (Como), ha comunque sottolineato come una convivenza tra i due fuoriclasse ci sia già stata in passato nella Juventus. «In bianconero funzionavano bene. Vederli insieme sarebbe nemmeno una novità. E poi, per il commissario tecnico, è sempre meglio avere problemi di abbondanza». Sul destino della nostra Nazionale in Francia, Agnelli ha poi aggiunto: «Credo che l'Italia andrà bene, anche le molte squadre hanno più o meno le stesse probabilità di ben figurare. Nel calcio ci vuole sempre molta fortuna, soprattutto negli incontri diretti».

Altri industriali e manager sembrano sintonizzati sulla stessa lunghezza d'onda dell'Avvocato. «Sono grandi campioni e li farei giocare insieme, però non voglio confondere le idee a nessuno» è il pensiero di **Marco Tronchetti Provera**, presidente del gruppo Pirelli, sponsor e azionista dell'Inter. Dapprima si schermisce, ma poi entra nel merito anche **Renato Ruggiero**, presidente uscente della World Trade Organization: «Non ho tempo per seguire il calcio, personalmente mi piacerebbe vedere Baggio e Del Piero insieme».

Un po' di imbarazzo, invece, per **Tommaso Padoa Schioppa**, vicepresidente della neonata Banca Centrale Europea, che preferisce non sbilanciarsi in una materia sua. Non si schierano nemmeno l'ambasciatore **Sergio Romano** («Mi cogliete impreparato, non ho fatto gli studi giusti») e **Mario Monti**, commissario dell'Unione Europea («Ci devo pensare, ma è un gran bell'argomento»).

Paulo Roberto Falcao

Sempre da Cernobbio, sulla spinosa questione arriva anche il parere di un rappresentante del governo Prodi. Il ministro del Commercio con l'estero, **Augusto Fantozzi**, non nasconde la preferenza per il bianconero. «Sono juventino - ha precisato - e scelgo Del Piero, un grandissimo giocatore. Baggio contro il Cile ha segnato un rigore con capacità e bravura, non mi pare che abbia poi fatto una grandissima partita». Ma non potrebbero giocare insieme? «Ho l'impressione che sarebbe una cosa piuttosto difficile».

Maggior cognizione di causa sul dualismo Baggio-Del Piero dimostra comprensibilmente **Paulo Roberto Falcao**, l'ottavo «re di Roma» negli anni dello scudetto giallorosso, poi ct della Nazionale brasiliana e commentatore televisivo. «Baggio e Del Piero, una bella gatta da pelare - ha detto Falcao -. Ma in torneo breve come il Mondiale non si può rischiare. Di certo è una coppia piena di fantasia, che stuzzica, anche se bisogna verificare sul campo certi equilibri di squadra. Di sicuro ci vorranno tre centrocampisti dai polmoni d'acciaio. Per questo Maldini per mettere in squadra insieme Baggio e Del Piero deve essere molto sicuro di quello che fa, altrimenti rischia grosso. E' dal Mondiale dell'82 che l'Italia inizia con il passo lento per poi accelerare al momento giusto, ma in Francia deve fare più attenzione».

L'amarezza della panchina, alla quale potrebbe essere costretto uno dei due fantasisti azzurri, è già toccata in questo Mondiale al belga **Vincenzino Scifo**, ex straniero di Inter e Torino, escluso dalla squadra che il ct Leekens ha schierato al debutto contro l'Olanda. «Conosco bene questi problemi di staffetta - ha dichiarato - perché li vivo da dieci anni e ho sempre dovuto sacrificarmi. Baggio e Del Piero dovranno rassegnarsi: sarà così anche per loro, se che restino in panchina sia che giochino insieme. Purtroppo nel calcio moderno sembra che campioni dia fastidio».

Marco Pantani

E che ne pensa **Marco Pantani**? «Baggio non può essere escluso, ma neppure Del Piero – afferma il fresco trionfatore del Giro d'Italia –. Penso anche che Baggio possa essere un ottimo motore e un valido aiuto per mandare in gol Del Piero. Sì, credo proprio che i due possano convivere». **[g. v.]**

# E Robi Baggio si dà al cinema

## *Con una telecamera riprende il Mondiale*

DAL NOSTRO INVIATO

L'immagine è della tivù. Roberto Baggio che scende le scale dell'aereo, qui a Parigi, una telecamera incollata all'occhio. Altri l'hanno visto parlare agli altri azzurri, e poi far riprese. Anche sul volo che tornava da Bordeaux dopo le partite col Cile, Baggio faceva ronzare l'obiettivo. Cosa fai? «Cose mie», risponde lui. Zoomate. «Alessandro, non ti muovere che ti riprendo». Sorriso di Del Piero. La sua voce in sottofondo che accompagna tutte le scene, le immagini, le emozioni. Il Mondiale montato da Robibaggio: «Bordeaux 11 giugno 1998. Gioco io». Gliel'ha detto il mister. Riprese delle sedute di allenamento anche, dei riti di spogliatoio. Tutte Francia '98 vissuta da uno dei suoi protagonisti. Ma perché? Qualcuno sostiene che la videocassetta servirà per fare un po' di beneficenza, un'iniziativa umanitaria per i bambini più sfortunati. Lui non conferma. All'ufficio stampa degli azzurri, Stefano Balducci cade dalle nuvole: «Ma no, credo proprio». E anche il suo amico Gianmichele smentisce: «Non mi risulta che sia per beneficenza. E' solo una cosa privata».

Gianmichele, ristoratore, è da anni. Un lungometraggio l'hanno fatto assieme, accompagnandosi in giro per il mondo. Titolo: «Io e le mie emozioni». Il titolo non è un capolavoro. Il resto chissà. Scene di caccia, paesaggi, anatre. Magari questo è solo un capitolo: Parigi, la Francia, il mondiale. **[p. sap.]**

**ALCUNI A CUOTA PIÙ CHI PAGA IL GOL NUMERO 100 AI MONDIALI?**

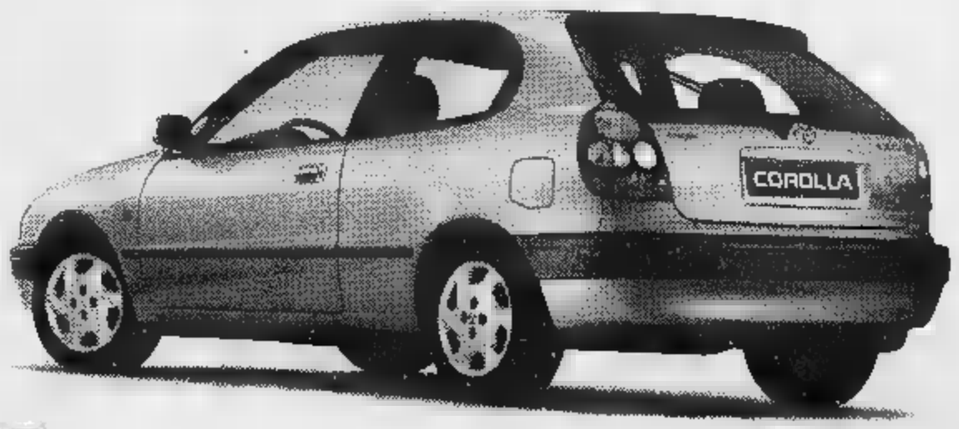
| GOL | MARCATORE | DATA | CITTA' | SQUADRA | RIS. |
|---|---|---|---|---|---|
| 1° | **Ferraris II** | 27- 5-34 | Roma | Usa | 7-1 |
| 10° | **Guaita** | 3- 6-34 | Milano | Austria | 1-0 |
| 20° | **Colaussi** | 19- 6-38 | Parigi | Ungheria | 4-2 |
| 30° | **ni** | 20- 6-54 | Lugano | Belgio | 4-1 |
| 40° | **autorete Peña** | 3- 6-70 | Toluca | Messico | 4-1 |
| 50° | **autogol Auguste** | 15- 6-74 | Monaco | Haiti | 3-1 |
| 60° | **P.** | 18- 6-78 | Buenos Aires | Austria | 1-0 |
| 70° | **P. Rossi** | 8- 7-82 | Barcellona | Polonia | 2-0 |
| 80° | **Schillaci** | 9- 6-90 | Roma | Austria | 1-0 |
| 90° | **D. Baggio** | 23- 6-94 | New Haven | Norvegia | 1-0 |
| 100° | .... | ..... | ..... | ..... | ... |


Corolla Clima, solo da noi, con climatizzatore e L. 10.000.000 di finanziamento a tasso zero.

| Corolla | Prezzo listino* con climatizzatore | Nostra offerta Senza rottamazione | Con rottamazione |
|---|---|---|---|
| 3p 1.3 | 26.089.000 | 23.072.000 | 21.822.000 |
| 3p Luna 1.3 | 25.147.000 | 24.130.000 | 22.880.000 |
| 3p Luna 1.6 | 27.237.000 | 25.220.000 | 24.220.000 |
| 5p 1.3 | 25.959.000 | 23.979.000 | 22.729.000 |
| 5p Luna 1.3 | 27.059.000 | 25.039.000 | 23.789.000 |
| 5p Luna 1.6 | 28.144.000 | 26.127.000 | 25.127.000 |
| SW 1.3 | 27.005.000 | 24.988.000 | 23.988.000 |
| SW 1.6 | 28.609.000 | 26.592.000 | 25.592.000 |

TOYOTAFIN Spese istruttoria lire 200.000. Salvo approvazione Toyotafin TAN 0,00% - TAEG 1,86%

IN 24 MESI




Audiello & Varallo
Strada Carignano 58 ang. Strada Carpice 2
MONCALIERI (TO) Tel. 011/646679

MR Auto
V. Giustetto
PINEROLO
Tel. 0121/202842

Solo fino al 30 Giugno

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa

TOYOTA

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

### Una squadra fino a ieri misteriosa e poco quotata impegna severamente la Jugoslavia

# Iran senza veli: applausi

## *Cede solo a una bomba di Mihajlovic*

Il portiere Nakisa ■ acrobatico e insolita uscita ■ Djorovic Purtroppo ■ bella prova dell'iraniano è stata vanificata dall'incertezza sulla punizione ■ Mihajlovic (AP)

| [4-4-2] | | [4-4-2] | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 6,5 | NAKISA | ■ |
| MIRKOVIC | 6 | ZARINCHEH | 6 |
| [illegible] | 6 | KHAKPOUR | 6 |
| MIHAJLOVIC | 6,5 | [illegible] | 6,5 |
| PETROVIC | 8 | PASHAZADEH | 6 |
| JOKANOVIC | 5,5 | MAHDAVIKIA | 6,5 |
| STOJKOVIC | 4,5 | BAGHERI | 6,5 |
| (dal 22' st) | | CENTILI | ■ |
| KOVACEVIC | sv | (dal 23' st) | |
| BRNOVIC | 5 | [illegible] | ■ |
| (dal 6' st) | | MINAVAND | 5,5 |
| STANKOVIC | 8 | DAEI | 6,5 |
| JUGOVIC | 6,5 | AZIZI | 7 |
| MILOSEVIC | 6 | | |
| (dal 13' st) | | | |
| OGNJENOVIC | 6 | | |
| MIJATOVIC | 5,5 | | |
| All.: Santrac | 6 | All.: Talebi | 6,5 |

Arbitro: TEJADA (Perù) 6

**Reti:** ■ ■ Mihajlovic, [illegible]: Petrovic (J), Stojkovic (J). **Spettatori:** 30 mila.

DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano «effetto Velasco». Ha fatto vincere la pallavolo italiana per otto anni, pare si sia messo a funzionare subito anche nel calcio. Seguiteci: l'argentino bravo e fortunato ha firmato due settimane fa per la Lazio e al Mondiale, guarda caso, sono subito stati decisivi due neoacquisti biancocelesti. Dopo Salas (doppietta ■ giovedì all'Italia), ieri ■ toccato ■ [illegible] Mihajlovic: con una delle sue micidiali punizioni, l'ex sampdoriano ■ regalato ■ un'inguardabile Jugoslavia un'immeritata vittoria sull'Iran, la più bella rivelazione ■ questo avvio di torneo.

A Teheran probabilmente continueranno a [illegible] Velasco, [illegible] da ieri quel 29enne serbo che esplode bombe sui calci piazzati è diventato un altro Satana da evitare a tutti i costi, quasi [illegible] la grande nemica America. Forse l'unico errore compiuto ieri dalla brillante squadra allenata da appena 25 giorni da Talebi è [illegible] proprio quello di non aver dedicato un'attenzione particolare al perfido Sinisa nel tradizionale raccoglimento in preghiera fatto in campo prima dei due tempi. Per il resto, gli iraniani [illegible] [illegible] in mostra carte ampiamente in regola per uscire quantomeno imbattuti da [illegible] stadio quasi tutto per loro: buona organizzazione, efficace circolazione di palla e almeno quattro giocatori di qualità. ■ tutti il furetto Azizi, quasi imprendibile col [illegible] destro felpato per la difesa slava. Poi, l'ordinato Bagheri e il taurino Daei, un attaccante rude ed eccellente di testa che vale tutti i 5 miliardi spesi dal Bayern per acquistarlo dal Bielefeld. Oltre ai tre che militano nella Bundesliga, oc[illegible] a Mahdavikia, appena ventenne, pericolosissimo nelle sue frequenti incursioni sulla fascia destra.

Un Iran divertente, trasformato rispetto alla pallida edizione proposta da Ivic, evidentemente boicottato da qualche «senatore» ■ con Talebi si ■ rimesso a giocare come sa. Ha creato almeno due nitide palle-gol (clamorosa quella sciupata al 36' pt da Minavand; sfortu[illegible]s l'incornata di Daei, parata in due tempi al 42' st da Kralj) e [illegible] ha mai rinunciato a produrre gioco. Per garantirsi almeno un punticino, gli sarebbe però forse bastato un portiere vero: infortunato il titolare Abedzadeh, la riserva Nakisa è stata un'autentica sciagura.

Dell'attesissima Jugoslavia c'è da salvare soltanto la punizione dell'1-0. Dopo le parole della vigilia, pensavamo ■ vedere una squadra decisa a bruciare l'erba, tanta doveva essere la voglia di cancellare ■ brutta parentesi iniziata con l'embargo-squalifica del '92. Invece, andamento lento per 90'; il vecchio «Pixie» Stojkovic che sforna tre inutili colpi di tacco nei primi 13' ■ poi cammina fino alla sostituzione; un Mijatovic latitante. Jugovic, almeno, si batte; Brnovic e Milosevic nemmeno quello.

Qualcosa cambia nella ripresa [illegible] gli innesti dell'altro neolaziale Stankovic (per lui, niente effetto Velasco) ■ del vivace Ognjenovic. Ma ■ il sinistro su punizione di Mihajlovic ■ evitare i processi. [illegible] generale al 21' (para Nakisa), centro pieno ■ 28' con un tiro nemmeno troppo angolato. Rivelo Sinisa: «Avevo male alla coscia, non ho potuto calciare forte come al solito, ma è andata bene lo [illegible] Vincere era fondamentale e [illegible] diventando anche difficile: loro si chiudevano bene e picchiavano duro».

Da parte slava, n[illegible] autocritica. Ma l'Iran, ve lo assicuriamo, è stato beffato. Per rifarsi, Daei e compari domenica avranno l'occasione più ghiotta. Hanno un bel ■ dire, dirigenti e ct, che la sfida contro il «Grande Satana» americano sarà soltanto [illegible] partita ■ football. E' bastato fare due passi [illegible] i tifosi iraniani prima della partita per capire che non sarà così. «E' [illegible] evento politico, una battaglia da vincere, semplicemente perché tutti noi odiamo gli Stati Uniti - urlano due ragazzi dipinti in volto che vengono dalla Svezia -. E se qui siamo in 10 mila, a Lione [illegible] almeno il doppio». Ver[illegible] [illegible] tutto ■ mondo, com'è già successo ieri. Canada, Messico, Norvegia, Danimarca, Germania, Italia: il tam tam dei profughi iraniani, dei loro figli, dei loro amici, ha funzionato. Tutti ■ Francia, per sostenere [illegible] Nazionale ■ un'idea: pace, democrazia e progresso per l'Iran. ■ pazienza se Mihajlovic guasta la festa.

**Roberto Condio**

# Germania, in silenzio per la vittoria

## *Vogts teme gli Stati Uniti (e lascia fuori Matthaeus)*

**PARIGI.** Un silenzioso Lothar Matthaeus, perfetto nel ruolo di capitano non giocatore, è il miglior esempio [illegible] i giocatori tedeschi [illegible] questo Mondiale. Massimo impegno, niente polemiche, tutti convinti che questa finale sia nelle loro possibilità. Per molti dei «panzer» sarà l'ultima occasione per vincere qualcosa di importante. Da Klinsmann a Moeller, ■ Kohler ad Haessler a Bierhoff che, per la prima volta, si presenta [illegible] i galloni del condottiero, forte del titolo di capocannoniere del campionato italiano davanti a Ronaldo. Finalissima ■ saranno... guai: lo ha fatto capire anche il Cancelliere Helmut Khol.

La Germania è stata alla finestra ad os[illegible] gli esordi poco felici di Brasile, Italia ■ Spagna. Ha scoperto le insidie che nasconde questo Mondiale francese ■ adesso è pronta a scendere in campo per presentare ■ le proprie credenziali. L'avversario di questa sera alle 21, al «Parco dei Principi», è la nazionale statunitense, rappresentante del Paese che fa tornare in mente la più cocente delusione calcistica degli ultimi anni. La vittoria ai campionati europei non ■ servita a cancellare [illegible] tutto il fallimento ■ Usa '94, quando la compagnia di Vogts fu eliminata dalla Bulgaria.

L'esordio, comunque, è [illegible]pre l'esordio. Contro gli Stati Uniti, ■ Vogts lo sa benissi[illegible] non sarà una passeggiata. Gli Usa, d'altra parte, sono reduci da un [illegible] storico. Hanno battuto per la prima volta il Brasile (1-0 nella Gold Cup a febbraio) e hanno mortificato l'Austria a Vienna sconfiggendola [illegible] rotondo 3-0. «Sarà fondamentale aggredire l'avversario - ha detto il ct tedesco, Berti Vogts - dobbiamo evitare di farli ragionare inducendoli, invece, all'errore. Abbiamo i mezzi atletici per farlo. Sono convinto che il Mondiale lo vincerà chi avrà più forza fisica e mentale, piuttosto che chi ha i migliori giocatori». ■ per non [illegible] meno alla sua filosofia, restano subito fuori Matthaeus («Conta il successo del gruppo non quello del singolo») e Thomas Haessler. La formazione è fatta. Unico dubbio la condizione di Ziege che dovrebbe [illegible] in campo. In casa Usa si punta sui soliti Balboa, Lalas ■ David Regis, protagonista nella Bundesliga con il Karlsruhe.

**Antoine [illegible]**

**RAI 1 - TMC, [illegible] Stati Uniti**

| | [3-5-2] | [3-6-1] | |
|---|---|---|---|
| 1 | [illegible] | KELLER | 18 |
| 4 | KOHLER | POPE | 3 |
| 6 | THON | DOOLEY | 5 |
| 20 | [illegible] | REGIS | 6 |
| 3 | HEINRICH | BURNS | 4 |
| 15 | JEREMIES | MAISONNEUVE | 19 |
| 7 | MOELLER | STEWART | 8 |
| 16 | HAMANN | REYNA | 21 |
| 17 | ZIEGE | DEERING | 15 |
| 18 | KLINSMANN | JONES | 13 |
| 20 | BIERHOFF | WYNALDA | 11 |
| CT BERTI VOGTS | | CT STEVE SAMPSON | |

Arbitro: SAID BELQOLA (Marocco)

**A DISPOSIZIONE**

**GERMANIA:** 5 Helmer; 8 Matteus; 9 Kirsten; 10 Haessler; 11 Marschall; 12 Kahn; 14 Babbel; 15 Freund; 16 Reuter; 21 Tarnat; 22 Lehmann.

**STATI UNITI:** 1 Friedel; 2 Hejduk; 7 Wegerle; 9 Moore; 10 Ramos; 12 Agoos; 14 Radosaljevic; 16 Sommer; 17 Balboa; 20 Mcbride; 22 Lalas.

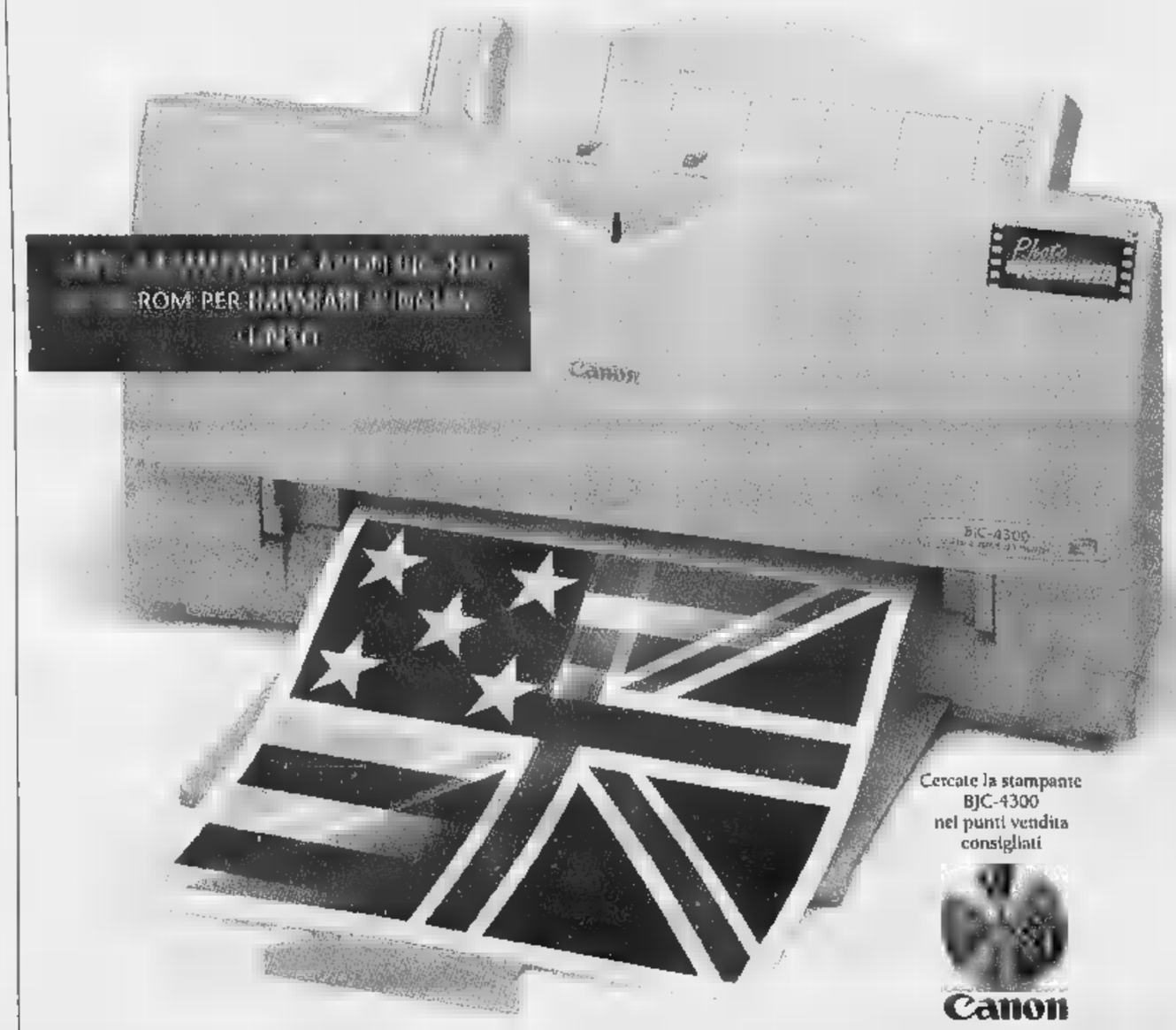
Cartellino giallo

di MARCO ANSALDO

# L'elisir di lungo Mondiale

PRENDE[illegible] alcune foglie di basilico e un cucchiaino di miele, immergerli in bicchiere di olio d'oliva e lasciarli riposare per una quindicina di minuti. Quindi aggiungere acqua benedetta, versare il tutto in un'ampollina portaprofumo ■ prima della partita segnarsi per tre volte la fronte oltre che la propria porta. L'ultima ricetta del successo Mondiale l'ha elaborata un signore che oggi guarderà il match della Romania con animo particolarmente inquieto perché ■ i romeni perderanno con la Colombia gli si potrà dare, senza rischi, la patente di ciarlatano. Si chiama Iulian Boena e dieci giorni fa ha spedito le boccette della sua particolarissima pozione all'allenatore fordanesco. «Con questo sistema non si può perdere» gli ha detto, e siccome in Romania hanno coabitato per molti anni con i maghi e i veggenti dei coniugi Ceausescu è possibile che i nazionali del pallone si adeguino. Vale il vecchio detto: non ci credo ma [illegible] si sa mai.

E' un Mondiale di riti e macumbe fenomenali. Se ne parla, più per abitudine che per convinzione, nel ritiro del Camerun perché in genere le squadre africane sono seguite da personaggi ■ metà tra lo stregone e il capopopolo. Ora dicono che il legame con la magia si è stemperato ■ ma c'è chi invoca amuleti potentissimi prima della partita con l'Italia. Dopo aver letto cosa hanno rischiato Del Piero e Torricelli e cosa è toccato a Ravanelli perché Chiesa trovasse finalmente il posto tra i 22, gli africani si [illegible] convinti che l'attaccante del Parma conosca [illegible] pozione molto più potente del basilico del signor Boena.


Cercate la stampante BJC-4300 nei punti vendita consigliati

Canon

TIRATE FUORI L'INGLESE.

Tirate fuori il meglio dalla stampante a colori Canon BJC-4300: la stampa di qualità fotografica, la possibilità di diventare uno scanner e, compreso nel prezzo, il CD-ROM ENGLISH NOW di Rizzoli. Per imparare l'inglese, ma anche l'americano, nel modo più facile. Con giochi divertenti, percorsi interattivi, un vocabolario completo e il programma per correggere la pronuncia.
**Subito Canon, subito inglese.**

Canon
Fantasia al lavoro.

Canon Italia: www.canon.it/live - Pronto Canon: 02/82492000

ARTENA

[illegible] al 31 ottobre '98 e comunque fino ad esaurimento delle scorte. I prodotti di questa offerta sono sono vendibili separatamente.

FRANCE 98
COUPE DU MONDE

Passarella manda in campo nove protagonisti del nostro campionato contro i coraggiosi orientali

# Fatica pure l'Ital-Argentina

## *Il Giappone si inchina solo a Bati-gol*

Il tocco di Batistuta beffa il portiere Kawaguchi (FOTO AP)

| ARGENTINA [3-5-2] | | GIAPPONE [5-3-2] | |
|---|---|---|---|
| ROA | sv | KAWAGUCHI | 6,5 |
| VIVAS | 6 | NARAHASHI | 6 |
| AYALA | 6 | NAKANISHI | 5,5 |
| SENSINI | 5 | IHARA | 6 |
| [dal 29' st] | | AKITA | 6 |
| CHAMOT | sv | SOMA | 5,5 |
| ZANETTI | 5,5 | [dal 40' st] | |
| ORTEGA | 6,5 | HIRANO | sv |
| ALMEYDA | 6,5 | | 6 |
| VERON | 5,5 | | 7 |
| SIMEONE | 6 | NANAMI | 6,5 |
| BATISTUTA | 7 | NAKAYAMA | 5,5 |
| LOPEZ | 6 | [dal 21' st] | |
| [dal 17' st] | | LOPES | 6,5 |
| BALBO | 5,5 | JO | 6 |
| All.: Passarella | 6 | All.: Okada | 6 |

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 6,6

Reti: pt 28' Batistuta
Ammoniti: Ihara, [illegible], Hirano. Espulsi: nessuno
Spettatori: 35 mila circa.

giusto [illegible].

Quando la punta dello scarpino destro di Bati-gol impatta nel pallone decisivo, il Giappone si inchina ma non perde l'equilibrio. A tenerlo in piedi c'è quell Nakata che, insieme con Nanami, è [illegible] volta dotato di buona tecica individuale, costringe a un lavoro di bassa [illegible] novalanza gente del calibro [illegible] Almeyda e Ortega. Il dinamismo dei nipponici manda in crisi fior di cursori come gli esterni biancocelesti Zanetti e Simeone, apparsi giù di corda rispetto [illegible] fulgida stagione interista. Lo stesso Veron ha avuto ben pochi spazi al cospetto di tale Yamaguchi.

### Il «brasiliano» Lopes sfiora il pareggio ma la stella è Nakata

Da una parte le finalizzazioni di Batistuta, dall'altra le verticalizzazioni di Nakata. L'Argentina controlle e si avvicina al raddoppio. Il [illegible] di Simeone (38') è con il contegiri ma la torsione [illegible] Batistuta ha ugualmente dell'incredibile: il palo spegne in gola l'urlo di Gabriel che, nella ripresa va a rete, ma da posizione di fuorigioco. Il Giappone vive sulle giocate di Nakata che si dispera per una punizione (calcia alla Baggio, lo studia in videocassetta) appena imperfetta. Un suo lancio per Narahashi è da manuale: il terzino tira nel buco fra gli accorrenti Simeone e Ayala ma la mira è sbagliata.

L'ingresso di Balbo al posto dell'inesistente Lopez non cambia [illegible] virgola la sostanza delle cose: serve a far bella figura al portiere Kawaguchi che esce a tempo sul romanista. Invece [illegible] qualche scompenso a Sensini (poi uscito per un dito lussato) e Ayala l'ingresso del «brasiliano» Lopes.

Ma [illegible] parte l'occasione finale (ci mette una pezza Vivas) [illegible] Giappone fa tremare Roa unicamente su un colpo di testa di Akita, stufatosi di fare la guardia a Batistuta.

Passarella, che onestamente aveva presagito le difficoltà, sostiene: «Vittoria meritata, so[illegible] tranquillo. La soddisfazione per alcune belle cose fatte vedere nel primo tempo lascia spazio alla delusione delle altre intraviste nella ripresa». Batistuta, caviglia destra fasciata da cubetti di ghiaccio, si diverte a dare i numeri: «Tre punti fondamentali, due palloni toccati e [illegible] gol». Zanetti invece spiega la filosofia della squadra: «Abbiamo fame di gloria [illegible] sappiamo che il Mondiale sarà appannaggio della squadra in grado di giocare [illegible] più intelligenza».

«Certo - sentenzia Veron - [illegible] avessimo un Maradona di 25 anni sarebbe tutto più facile». Claro che sì.

**Franco Badolato**

Tele commenti

di GIANNI ROMEO

# Quando il tiro è telefonato

MOLTE facce cambiano, ogni quattro anni. Giocatori, tecnici, giornalisti. Cambiano anche le tecniche di ripresa delle partite (in peggio però, qui a Francia '98. Ne riparleremo). Ma resta fedele al suo passato il pittoresco linguaggio dei telecronisti. Pizzichiamo qualche esempio senza citare il peccatore perché i peccati sono diffusi un po' ovunque. Ad esempio la Danimarca giorni fa st[illegible] per estrarre la sua «freccia dal carniere», per domare i sauditi. Ma la freccia, se davvero è buona, perché [illegible] usata sempre a gioco in corso?

Naturalmente è arrivato puntuale anche il «tiro telefonato», immagine usata da quando buonanima di Meucci inventò l'apparecchio. Vuol dire, si sa, che è in arrivo una lenta e comoda palla per il portiere. Dicessero almeno tiro cellulare, visto che siamo nell'era dei telefonini... C'è poi la squadra che ha il [illegible] «faro di centrocampo» [illegible] quella «senza fosforo». E poi c'è la doppia versione di una situazione che si presenta sempre puntua[illegible]. Ancora a proposito dell'Arabia Saudita, abbiamo udito che «non ci sta a perdere». La cosa non ci ha sorpreso, perché essendo in svantaggio soltanto per 1-0 a mezz'ora dalla fine la squadra sarebbe stata da fucilare in blocco, se avesse deciso che era finita. La versione opposta dello stesso concetto [illegible] (l'esempio arriva da Francia-Sud Africa) è segnalata dal telecronista quando annuncia che la tal squadra «non ci crede più». La rivelazione arriva sul 2-0 per la Francia a 5 minuti dalla fine [illegible] non occorre essere dei maghi per capirlo.

Abbiamo seguito con attenzio[illegible] la Corea del Sud sabato, quando stava vincendo contro [illegible] Messico. Ma gli asiatici [illegible] dieci non hanno retto e così la frase che era nell'aria «anche [illegible] Messico ho trovato la sua Corea», questa volta ci è stata risparmiata.

A Lens i caraibici pareggiano il gol iniziale di Stanic, poi cedono sotto la spinta di Boban & C.

# Il reggae lo balla soltanto la Croazia

## *Giamaica allegra ma sconfitta*

Il gol di Stanic che ha aperto le marcature della Croazia (FOTO AP)

OTTAVI | QUARTI | SEMIFINALE | FINALI

1A PARIGI (Parco) Sabato 27/6 ore 21
2B
1D PARIGI ST. DENIS Domenica 28/6 ore 21
2C
1E TOLOSA Lunedì 29/6 ore 21
2F
1H ST. ETIENNE Martedì 30/6 ore 21
2G
1B MARSIGLIA Sabato 27/6 ore 16,30
2A
1C LENS Domenica 28/6 ore 16,30
2D
1F MONTPELLIER Lunedì 29/6 ore 16,30
2E
1G BORDEAUX martedì 30/6 ore 16,30
2H

NANTES Venerdì 3/7 ore 21
MARSIGLIA Sabato 4/7 ore 16,30
PARIGI ST. DENIS Venerdì 3/7 ore 16,30
LIONE Sabato 4/7 ore 21
MARSIGLIA Martedì 7/7 ore 21
PARIGI ST. DENIS Mercoledì 8/7 ore 21

1 POSTO PARIGI ST. DENIS Domenica 12/7 ore 21
3 POSTO PARIGI (Parco) Sabato 11/7 ore 21

NB. I numeri 1 e 2 indicano il primo e il secondo classificato dei rispettivi gironi

**LENS**
DAL NOSTRO INVIATO

Reggaeland, l'angolo sfrenato del Mondiale. Eccolo, a Lens, in mezzo alle piramidi nere che sono colline artefatte perchè non le creò il buon Dio, ma migliaia di italiani, turchi, [illegible] i francesi e i belgi poveri, [illegible] gli scarti del carbone estratto dalle viscere della terra.

Un posto triste, ma dove per la prima volta in questo Mondiale abbiamo visto una partita [illegible] il cielo [illegible] nuvole. E per la prima volta abbiamo visto in campo la Giamaica. Non sarà un ricordo indelebile. «Questa è gente fatta per giocare al calcio», aveva detto Simoes, l'allenatore brasiliano. A parte il participio che con i giamaicani in ballo si presta agli equivoci, la prova dei caraibici è stata un melange di corse aggraziate e stop corretti, [illegible] anche l'esibizione di [illegible] [illegible] molto sprovveduto e che d'ingenuità ha finito per soccombere di fronte alla concretezza antipatica dei croati, che hanno vinto per 3-1.

Il match è [illegible] sempre sbilanciato. La Giamaica ha avuto un inizio emozionato, si è scossa d'entusiasmo per la deviazione di testa di Earle che Simic ha salvato sulla linea quando si era sullo 0-0, ha ottenuto il gol allo scadere del primo tempo. Nella ripresa avrebbe ancora potuto pareggiare [illegible] il tocco ravvicinato di [illegible] fuori misura: eppure mai ci è sembrato che potesse realizzare veramente una sorpresa che valesse la delu[illegible] di aver [illegible] che l'inno giamaicano non è [illegible] woman no cry».

La Croazia, padrona del gioco, ha [illegible] molto, anche troppo. Come [illegible] apprestasse a un allenamento che in effetti non [illegible] fa capire [illegible] questa sia una squadra dalle grandi prospettive: pareva più brillante quando [illegible] infisse l'Italia di Sacchi a Palermo. Senza Boksic, le manca [illegible] punto [illegible] appoggio fondamentale in attacco, Stanic non basta [illegible] riempire il vuoto. La Giamaica si è sbriciolata sul fondo. Ha cercato molto il palleggio, ma con lentezza e una voluttuosità barocc[illegible] Tuttavia i Reggaeboyz (con la z, per uno sfregio alla lingua inglese) sono una ricchezza del Mondiale per quello che si portano attorno. Ieri allo stadio Bollaert, che l'anno prossimo ospiterà la Champions League perchè il Lens è diventato campione di Francia, c'erano tutti quelli che pensano ai Caraibi davanti alle vetrine delle agenzie [illegible] viaggio e si fanno [illegible] treccine «rasta» perchè le portava Bob Marley, [illegible] mito alternativo di una generazione che ha guardato a Che Guevara. Facce bianche come il latte di Normandia tinte per una notte di colori audaci e in mezzo alle facc[illegible]re dei giamaicani veri, con le trecce e il ritmo naturale nel ballare il loro tifo in tribuna. Al gol [illegible] Earle, [illegible] dei pochi che [illegible] Giamaica sia emigrato per giocare al football (ha un contratto a Londra con il Wimbledon) i rasta doc e quelli costruiti dal coiffeur sono esplosi in qualcosa che è valso as[illegible] [illegible] della partita: Reggaeland, appunto. La gioia, l'amicizia, diciamo pure il casino che umanizza questo mondo [illegible] plastica, in cui persino i calciatori nigeriani diventano personaggi irraggiungibili alla gente. I croati hanno finto di non capire. Era il '46 del primo tempo e [illegible] fatti pizzicare scoperti da un lancio chirurgico di Gardener che la lucida pelata di Earle ave[illegible] deviato in porta con [illegible] stacco e un colpo di testa da manuale. Dopo [illegible] minuti della ripresa, Prosinecki trovava dalla sinistra un tiro impossibile che passava alto sul portiere per raggiungere l'angolo più lontano e le cose dal loro punto di vista si rimettevano [illegible] posto. Stanic aveva già segnato nel primo tempo, riprendendo [illegible] palla respinta dalla traversa sul tiro di Stimac. La rete di Prosinecki riportava in vantaggio i croati e l'autogol di Goodison al 24' avrebbe messo la vittoria al riparo da qualsiasi sorpresa. Non ci resta che il reggae.

**Marco [illegible]**

| GIAMAICA [3-5-2] | | CROAZIA [3-5-2] | |
|---|---|---|---|
| BARRETT | 6,5 | LADIC | 6 |
| SINCLAIR | 5 | BILIC | 6 |
| LOWE | 6 | SOLDO | 5 |
| GOODISON | 5 | STIMAC | 6 |
| EARLE | [illegible] | SIMIC | 6,5 |
| [dal 28' st] | | [dal 28' st] | |
| WILLIAMS | sv | VLAOVIC | sv |
| CARGILL | 5,5 | PROSINECKI | [illegible] |
| WHITMORE | 5,5 | | 6 |
| SIMPSON | 6 | ASANOVIC | 6 |
| GARDENER | [illegible] | JARNI | 5,5 |
| HALL | 6 | [illegible] | 6,5 |
| [dal 37' st] | | SUKER | 6,5 |
| BOYD | sv | | |
| BURTON | 5 | | |
| All.: Simoes | 6 | All.: Blazevic | 6 |

Arbitro: Melo Pereira (Portogallo) 6
Ammoniti: [illegible]; Simac, Burton Reti: 22' Stanic, [illegible] Earle, 6' [illegible] Prosinecki, 24' st [illegible]

**I MARCATORI**

**2 gol:** Salas (Cile), Hernandez (Messico)

**1 gol:** Cesar Sampaio (Brasile), Collins (Scozia), Hadji, Hadda (Marocco), Eggen (Norvegia), Vieri, Baggio [illegible] (Italia), Njanka (Camerun), Polster (Austria), Rieper (Danimarca), Dugarry, Henry (Francia), Hierro, Raul (Spagna), Adepoju, Oliseh, Lawal (Nigeria), Pelaez (Messico), Ha Seok-Ju (Corea del Sud), Batistuta (Argentina), Mihajlovic (Jugoslavia), Stanic, Prosinecki, Suker (Croazia), Earle (Giamaica).

**Autoreti:** Boyd (Scozia), Chippo (Marocco), Issa (Sud Africa), Zubizarreta (Spagna), Davino (Messico).

## RISULTATI, PROGRAMMI E CLASSIFICHE DEGLI OTTO GIRONI

### A

BRASILE-SCOZIA 2-1
MAROCCO-NORVEGIA 1-2
Domani SCOZIA-NORVEGIA
Domani BRASILE-MAROCCO
[illegible] BRASILE-NORVEGIA
[illegible] SCOZIA-MAROCCO

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BRASILE | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| NORVEGIA | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| MAROCCO | 1 | 1 | [illegible] | 1 | [illegible] | 2 | [illegible] |
| SCOZIA | 0 | 1 | [illegible] | [illegible] | 1 | 1 | 2 |

### B

[illegible] 2-2
[illegible] 1-1
17-6 CILE-AUSTRIA
17-6 ITALIA-CAMERUN
23-6 ITALIA-AUSTRIA
23-6 CILE-CAMERUN

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ITALIA | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| CILE | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| CAMERUN | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| AUSTRIA | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |

### C

AR. SAUDITA-DANIMARCA 0-1
FRANCIA-SUD AFRICA 3-0
18-6 SUD AFRICA-DANIMARCA
18-6 FRANCIA-AR. SAUDITA
24-6 [illegible]
24-6 SUD AFRICA-AR. SAUDITA

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FRANCIA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 |
| DANIMARCA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | [illegible] |
| AR. SAUDITA | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| SUD AFRICA | [illegible] | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |

### D

[illegible] 0-0
[illegible]
19-6 NIGERIA-BULGARIA
19-6 SPAGNA-PARAGUAY
[illegible] SPAGNA-BULGARIA
24-6 NIGERIA-PARAGUAY

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NIGERIA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| BULGARIA | [illegible] | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| PARAGUAY | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| SPAGNA | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 3 |

### E

SUD COREA-MESSICO 1-3
[illegible]
20-6 BELGIO-MESSICO
20-6 OLANDA-SUD COREA
25-6 [illegible]
25-6 BELGIO-SUD COREA

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MESSICO | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| OLANDA | 1 | [illegible] | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| BELGIO | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| SUD COREA | [illegible] | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |

### F

[illegible] 1-0
Oggi GERMANIA-STATI UNITI
21-6 GERMANIA-JUGOSLAVIA
21-6 STATI UNITI-IRAN
25-6 GERMANIA-IRAN
25-6 JUGOSLAVIA-STATI UNITI

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| JUGOSLAVIA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| IRAN | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| GERMANIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| STATI UNITI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

### G

Oggi INGHILTERRA-TUNISIA
Oggi ROMANIA-COLOMBIA
22-6 COLOMBIA-TUNISIA
22-6 ROMANIA-INGHILTERRA
26-6 ROMANIA-TUNISIA
26-6 COLOMBIA-INGHILTERRA

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| COLOMBIA | [illegible] | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| INGHILTERRA | 0 | [illegible] | [illegible] | 0 | 0 | 0 | 0 |
| [illegible] | [illegible] | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

### H

ARGENTINA-GIAPPONE 1-0
[illegible] 1-1
20-6 GIAPPONE-CROAZIA
21-6 ARGENTINA-GIAMAICA
26-6 ARGENTINA-CROAZIA
[illegible] GIAPPONE-GIAMAICA

CLASSIFICA

| | p | g | v | n | p | f | s |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ARGENTINA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| CROAZIA | 3 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 1 |
| GIAPPONE | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| GIAMAICA | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |

FRANCE 98 COUPE DU MONDE

Oggi l'esordio con la Tunisia: tra le stelle britanniche dominano ex alcolisti, playboy e ribelli

# Inghilterra, la brigata degli scandali

## *E la Regina prenota la finale*

Il bomber britannico Alan Shearer
A destra l'arresto di alcuni hooligans

**MARSIGLIA**
DAL INVIATO

Non sappiamo se l'Inghilterra, chiamata oggi a un comodo debutto con la Tunisia, arriverà in fondo al Mondiale. L'ipotesi che già spaventa la polizia francese (per gli hooligans), intriga i media: con gli inglesi non si corre mai il rischio di restare a corto di notizie piccanti. E se è che il taglio del mitico Gazza Gascoigne è stato una brutta botta, bisogna riconoscere che l'allegra brigata di Glenn Hoddle continua a essere una manna, specie per la stampa scandalistica britannica, che negli ultimi anni si è nutrita degli exploit di alcolisti pentiti, playboy impenitenti, attaccabrighe e ragazzi Spice. Una galleria di ritratti da visitare.

Cominciamo da Tony Adams, 31 anni, il capitano. Gioca da sempre nell'Arsenal e dall'87 in Nazionale, ma è stato spesso ai box per colpa della sua grande passione: la birra. «Ne bevevo fino a 7 litri al giorno», ha ammesso prima di tracannare l'ultima pinta, il 16 agosto '96, di confessare la dipendenza al mondo e di una via d'uscita con gli alcolisti anonimi. Adams, che per guida in stato di ebbrezza si fece due mesi di prigione nel '90, è rinato: suona il piano, ama il teatro, ha una famiglia regolare. Paul Merson, anni, attaccante: ex ragazzo prodigio, a fine '94 ammise di essersi rovinato con alcol, cocaina e debiti di gioco. Ha saputo voltare pagina riguadagnando la Nazionale per aver riportato a suon di gol il Middlesbrough in Premier Division.

L'anno scorso, l'alcol è giocato un brutto scherzo anche a Rio Ferdinand, difensore del futuro. Chiamato a anni al debutto in Nazionale, ha festeggiato alzando il gomito. Risultato: bocciato dal test del palloncino, patente ritirata e convocazione cancellata. Fa sul serio, quando ci si mette, pure Teddy Sheringham, punta 32enne: dieci giorni fa, approfittando di un giorno libero nel ritiro spagnolo, è stato beccato all'uscita di un night con due pezzi di figliole e il drink della staffa, l'ultimo serie.

E Alan Shearer, bomber preferito dalla Regina, si è distinto per una rissa al pub col compagno Gillespie e per un calcio in testa a un difensore del Leicester. Cose meno imbarazzanti si dicono del gioiello David Beckham, il più invidiato del Regno per i miliardi che incassa Manchester United (1,4 l'anno) e gel che pubblicizza (2,8), soprattutto per Victoria Adams, la Spice Girl che sposerà presto e che venerdì è venuta a trovarlo nel ritiro di Le Baule.

**[illegible] - [illegible]**

| Inghilterra | | |
|---|---|---|
| [3-5-2] | [4-4-2] | |
| 1 SEAMAN | EL QUAER | 1 |
| 6 SOUTHGATE | THABET | 7 |
| 5 ADAMS | CLAYTON | 17 |
| 2 CAMPBELL | TRABELSI | 5 |
| 14 ANDERTON | BADRA | 21 |
| 4 INCE | SOUKADDA | 4 |
| 8 BATTY | CHIHI | 14 |
| 16 SCHOLES | GHODBANE | 10 |
| 3 LE SAUX | SOUAYAH | 15 |
| 9 SHEARER | SLIMANE | 18 |
| 10 SHERINGHAM | SELLIMI | 11 |
| Ct HODDLE | Ct KASPERCZAK | |

: MASAYOSHI OKADA (Giappone)

**A DISPOSIZIONE**

**INGHILTERRA:** 7 Beckham; 11 Mcmanaman; 11 Neville; 13 Martyn; 15 Merson; 17 Lee; 18 Keown; 19 Ferdinand; 20 Owen; 21 Ferdinand; 22 Flowers.

**T** Ben Younès; Trabelsi; Chouchane; Beya; Jelassi; 12 Mefti; 13 Bouazizi; Salhi; 19 Ben Ahmed; 20 Jabelkir; 22 Boumnijel.

Per completare il quadro non resta che l'allenatore, il più giovane fra i 32 del Mondiale. Anche Glenn Hoddle, 41 anni a novembre, non è un tipo Da quando ha di giocare è diventato un Predicatore del Perdono, aderendo a una setta protestante, parla spesso reincarnazione ed extraterrestri. Due mesi ha choccato gli inglesi annunciando: un piano per portare la squadra massimo per i Mondiali: ingaggio guaritrice». La pranoterapeuta Eileen Drewery è entrata in ritiro tra le polemiche. Hoddle la conosce da più di 20 anni: gli risolse un problema a una coscia e lo aiutò a dopo la separazione dalla moglie. Saprà spiegargli se si fa a restare in Francia fino al 12 luglio? Hoddle assicura: «Credo di saperlo già, altrimenti non sarei qui. Non abbiamo vinto per caso il Torneo di Francia e il gruppo premondiale davanti all'Italia. Mai nostra Nazionale è arrivata così ben preparata a un Mondiale. Ve ne accorgerete».

L'Inghilterra tifa e spera, in preda a «follia» collettiva. La regina Elisabetta ha fatto sapere di aver disdetto tutti gli impegni per il 12 luglio, pronta a catapultarsi a Parigi col marito Filippo di Edimburgo e il nipote Harry. A Londra oggi scioperano i dipendenti della metropolitana e c'è chi li di aver scelto, non a caso, il giorno ideale per vedersi in pace la tv. Il parapsicologo Uri Geller ha dato appuntamento telepatico a tutti i tifosi: a 5' dall'inizio «evocherà gol» e manderà «buone vibrazioni alla squadra». Dalla prima pagina del *Mirror*, Shearer e compagni promettono la Coppa e mento di oltre 13 miliardi, stanziati dagli sponsor, al Fondo in memoria della principessa Diana.

**Roberto Condio**

# Furia hooligan a Marsiglia

## *Scontri con tunisini, feriti e quattro fermi*

**MARSIGLIA.** Rieccoli, puntuali sempre. Da sabato gli hooligans sono scatenati nel quartiere del vecchio porto di Marsiglia, in vista della partita di oggi tra Inghilterra e Tunisia. E ieri la polizia francese è stata costretta ad usare i lacrimogeni per disperdere centinaia di tifosi inglesi e tunisini che si sono scontrati per due volte pomeriggio e alla sera.

L'altra gli hooligans erano in azione dopo che un automobilista (inglese anche lui ubriaco) piombato in mezzo a un gruppo di loro investendo un ragazzo. In pochi minuti si sono radunati 200 tifosi, provenienti dai vicini bar. E' cominciato un lancio sassi i vetri delle auto, interrotto soltanto dopo un'ora dalla polizia, intervenuta con i cani. Gli agenti hanno arrestato quattro persone, mentre giovane investito è stato ricoverato in ospedale. Negli scontri rimaste ferite quattro persone, tra cui un poliziotto, colpito alla testa con una bottiglia. Altri incidenti si sono ripetuti poco dopo al Villaggio del Prado, dove tenendo un concerto. La polizia ha sospeso lo spettacolo.

Ieri i primi incidenti, secondo alcuni testimoni, sono cominciati quando diversi hooligans, in stato di ebbrezza, hanno lanciato bottiglie contro auto di tifosi Tunisia. L'arrivo della polizia non è servito a calmare gli animi: gli ultras inglesi hanno soltanto cambiato bersaglio, tirando lattine e bottiglie di birra contro gli agenti. Dopo il lancio dei lacrimogeni è la calma e 24 esagitati (inglesi e tunisini) sono stati posti in stato fermo. Alle 20,30 stessa scena: scontri tra inglesi e tunisini, sedati con lacrimogeni e cariche della polizia.

Ma per la polizia francese questo è soltanto l'inizio. «Per noi è stata un'esercitazione, in dell'arrivo del grosso dei sostenitori inglesi previsto per le precedenti l'inizio della partita - ha spiegato uno degli ufficiali di polizia che ha diretto le operazioni notturne -. Sono esi almeno 10 mila , anche i v hooligans poche centinaia».

La polizia è in stato d'allarme da ieri mattina. Sono stati mobilitati 1600 poliziotti della Securité pubblica Marsiglia, 400 gendarmi compagnia (circa uomini) di esperti antisommossa. A fianco di questo piccolo esercito ci anche agenti inglesi, i cosiddetti «poliziotti fisionomisti», che hanno studiato le foto segnaletiche di circa 300 hooligans tra i più pericolosi. Preoccupano soprattutto i tifosi biglietto. «Gli inglesi hanno acquistato 9200 tagliandi - dice Ian Davies, console generale di Gran Bretagna a Marsiglia - e quindi almeno alcune centinaia rimarranno fuori dal Velodrome». Questi tifosi saranno invitati dalla Securité a trasferirsi nella zona delle spiagge dove stati allestiti numerosi maxischermi.

**[g. l. v.]**


Istituto Helvetico Sanders
"I CAPELLI VANNO DIFESI NON RIMPIANTI"

DALLA SVIZZERA ...

Istituto Helvetico Sanders
CLIENTI 88% soddisfatti

... LA RISPOSTA ESATTA
AI PROBLEMI DI CAPELLI

Per consultazione ed analisi gratuite i nostri esperti,
tutti i giorni lunedì al sabato (mattina), dalle 9,00 alle 20,00 nelle sedi di:

TORINO Tel. 011/5682044
. 06/6877170 (r.a.) - Perugia Tel. 075/5003606 - Ancona Tel. 071/57333
Pescara Tel. - Ginevra Switzerland



YOGURT DEFILÉ TI VIZIA.

Fatto solo
con buon latte del Piemonte.
In tanti gusti diversi, bianco
e alla frutta, magro e intero.
Senza conservanti.

GRANDUO GUZZINI TI SFIZIA.

"GranDuo",
due bellissimi contenitori
firmati Guzzini.
Gran spazio per tutto
anche frigo,
gran figura in tavola.

guzzini

LA CENTRALE TI PREMIA.

Con soli 50 punti.
Trovi i punti su tutte le confezioni di Yogurt Defilé 2x125 e 500 g
sulle confezioni di PRObiotic Defilé g. La promozione scade il 15/10/98.
Leggi il regolamento sulla scheda raccogli punti che trovi sul punto vendita. Aut. Min. n. 6/69277/98

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

www.centralelatte.torino.it

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32; t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699933; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 561192-573966; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alleri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930655; **NAPOLI**, via Cerciello 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan, Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; altrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

| PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA) | |
|---|---|
| 1 Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 Lavoro Offerta | L. 22.000 |
| 4 Lavoro Domande<br>- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time<br>- tecnici<br>- altre domande | L. 7.700<br>L. 13.500<br>L. 22.000 |
| 5 Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 [illegible] Offerte | L. 22.000 |
| 8 Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 [illegible] | L. 22.000 |
| 11 [illegible] | L. 22.000 |
| 12 Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

1

**A. 'PRESTITI'** in giornata a tutti. Su auto, liquidiari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata SpA 0422 42.6378 42.2527 c.o.l.a.s. TV 229441

**CEDERE** o rilevare un'attività? pagamento contanti compresi fino operazione. Azienda Italia S.p.A. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 866.440

**KRONOS S.A.** Svizzera tel. 0041 91 960.5480 Lugano - finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro commercio n. 13172 Lugano.

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui, leasing, sconto fatture. Tarsky LLC - Lugano 004191 960.0465. Registro Commercio n. CH-61490004209.

2

## NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02 295.16014.

## NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**BAR** caffetteria Totocalcio ottima posizione e incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 985.4513.

**BEAULIEU** centro rinomato ristorante con bar, alloggio e ampie cantine. Ottimo reddito. Gabetti 011 67.672.

**RISTORANTE** in Monferrato panoramico km 50 da Torino 3 salioni terrazza coperta 400 posti. Possibilità bar birreria. Parcheggio proprio. L. 120 milioni. Tel. 0142 74.280.

**VENDESI** piccola gelateria - creperia artigianale zona centrale Torino. Tel. 0335 240.158.

## ATTIVITA' ARTIGIANALI

**DITTA** offresi per assemblaggio, montaggio, cablaggi. Si prende in esame consegne del materiale assemblato in Piemonte, Tel. 011 952.8630.

**INTERESSANTE** business per gestire in proprio agenzia matrimoniale. Sistema in franchising tecnologicamente perfetto di facile utilizzo. Sicuramente redditizio. Tel. 02 294.05036.

3

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**CERCASI** fresatori IV/V livello CNC Selca Fidia e aggiustatori per stampi lamiera. Tel. 011 424.2036.

**INDUSTRIA** in Bruino assume operai militassolti disponibilità turni. Scrivere: Publikompass 5449 - 10100 Torino.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CERCASI** tramezzista esperta/o per bar centrale, no perditempo. Tel. 011 562.1715 dalle 10 alle 18.

**RISTORANTE** pizzeria cerca personale referenziati e capaci pizzaiolo cameriera/o aiuto cuoco/a. Tel. 311.5080 no lunedì.

## IMPIEGATI

**A.A.A.A.AZIENDA** commerciale per promozioni continuative propri prodotti in fiere e centri commerciali selezioni ambosessi 20/30enni liberi subito e di bella presenza, buona retribuzione per appuntamento telefonare 011 784.663.

**[illegible]** Cavigliato Hundray Skoda cerca giovani diplomati volenterosi da inserire nel ramo vendita. Tel. 011 319.6122.

**BIMAR** assume segretarie/i conoscenza Pc e un venditore/trice con esperienza contratto di legge. Tel. 011 43.591.

**CARDETTA** esperto in Pro Engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

**IMPIEGATA/O** 23/27 anni, contabile, automatismo, uso computer, nozioni francese, cerca azienda commerciale, contratto di formazione. Tel. 011 436.0333 h 8/12.

**TELEMARKETING** azienda a carattere nazionale ricerca signorile/ine 30/40 anni disponibili part-time per facile lavoro telefonico. Tel. 011 617.5486.

## TECNICI

**AZIENDA**, industria costruzione stampi con sede Torino sud, cerca, elettroerosionista a tutto C.N. addetto CAD/CAM. Scrivere: Publikompass 7221 - 10100 Torino.

**GEOMETRA** con esperienza impresa di costruzioni e cantiere max 40enne, automunito, cercasi. Inviare curriculum vitae a Fibe via Manara 5 Torino - 10131.

**SOCIETA'** di ingegneria cerca giovane laureato (elettron ambientali, architettura, ingegneria) con 2/3 anni esperienza, per collaborazione in studi, analisi, progetti ambientali. Scrivere: Publikompass 5443 - 10100 Torino.

## LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** New Agency selezione fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02 266.29630.

**AGENZIA** selezione per produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No corsi. Tel. 011 397.0842.

**COPPIA** per custodia villa collina a Torino, referenziatissimi e con esperienza giardinaggio cercasi. Tel. 0335 600.9915.

**SELEZIONIAMO** 40 bambini bambine zero 14 anni per eventuali spot pubblicitari cataloghi moda. Tel. 06 862.9756.

**VUOI** operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011 597.0840.

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**F.LLI SALVIATO** - Pippo La Scopa - affermata e rinnovata azienda operante a livello nazionale nel settore degli articoli per pulizia degli ambienti e igiene personale, con oltre 600 prodotti di qualità, ricerca venditori ambiziosi e competenti per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente su: Torino e provincia, Novara e provincia, Alessandria e provincia. Offriamo: training iniziale retribuito, affiancamenti sul campo, assunzione diretta impiegati viaggiatori industria, fiera, incentivi, auto aziendale e budget raggiunti. Inviare curriculum vitae a: F.lli Salviato - C.P. 174 - 21100 Varese - oppure via fax n. 0332 893.799.

**KLOCKNER ALUMINIUM, società facente parte del gruppo multinazionale Klockner & Co operante nel settore del semilavorati in alluminio ricerca per la regione Piemonte agente/i mono o plurimandatari. Sono preferenziali le candidature di persone provenienti dal settore semilavorati in alluminio ed altri metalli, ma con si escludono venditori con interessanti esperienze diverse. Si richiede diploma di scuola media superiore, età compresa tra i 28/35 anni e forte motivazione per l'attività. Provvi[illegible] interessanti. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Klockner Aluminium [illegible] - [illegible] Quasimodo [illegible] 20025 Legnano (MI)**

**SOC[illegible]** operante [illegible] Italia e Sardegna ricerca giovani ambosessi ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti esclusivi. Richiedesi: cultura superiore, bella presenza, dinamismo, capacità organizzative, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni già dal primo mese, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 669.0971.

**STUDIO** Orbassano 2 affiliato Tecnocasa ricerca giovani volenterosi per avviare alla professione di agente immobiliare. tel. 011 903.2738.

**VUOI** fare il venditore/venditrice? Vuoi farlo nel settore odontoiatrico? Se abiti a Torino, Novara, Vercelli, Biella, telefona alla Vebas per un primo colloquio. Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria, provvigioni ed incentivi. Telefonare allo 02 662.82065.

4

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**32ENNE** serio volenteroso offresi come magazziniere commesso fattorino [illegible] part-time. Tel. 011 985.9212 ore pasti.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CUOCO** 45enne lunga esperienza esperto [illegible] Piemontese e marinara offresi Tel. 0336 623.2599 - 0121 598.991.

[illegible]

**QUADRO** decennale esperienza settore commerciale amministrativo, organizzazione aziendale, per miglioramento fatturato [illegible]izione villata offerte. Tel. 916.8912 fax 011 [illegible] commerciale 28enne con esperienza, buon uso PC, referenziata, iscritta [illegible] lista di mobilità cerca lavoro anche part-time. Tel. 011 436.9017.

## LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] mobili antichi lunga esperienza falegname verniciatore cerca lavoro part-time. Tel. 011 304.0852.

5

## TORINO CITTA'

**BANCA** via Chiesa 22 affare a L. 60 milioni luminosi camera [illegible] e negozi [illegible] reddito 6%. Gabetti 011 548.045.

**CIT TURIN**

**[illegible] signorile [illegible] luminoso salocino [illegible] cucina 2 bagni box. Gabetti Parella 011 756.585.**

**CORSO** Brescia vendiamo ottimo appartamento libero soggiorno 2 camere cucina L. 110 milioni. Gabetti 011 248.1853.

**CORSO** Palermo ottimo appartamento ristrutturato di salone angolo cottura 2 camere bagno. Gabetti 011 248.1853.

**CORSO** Regina Giardini Reali in stabile elegante piano alto camera tinello cucinino bagno. Gabetti 011 660.4240.

**CORSO** Telesio libero spazioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 011 756.888.

**CORSO** Turati Garden Palace signorile 7° piano salone 3 camere cucina tripli servizi. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

**GABETTI VENDE**

**via Cernaia stile Liberty signorile libero sala 2 camere pranzo cucina doppi servizi. Tel. 011 561.8338.**

**GIARDINI** Sospello bilocale recente indipendente con giardino e terrazzo su 3 livelli. Gabetti 011 256.969.

**GRAN MADRE** signorile salone 4 camere cucina 3 bagni balconi panoramici 2 posti auto. Edil Profin 011 757.232.

**LUCENTO** casa del '92 salone living 2 camere cucina 2 bagni 2 box ottimo L. 400 milioni. Gabetti Lucento 011 253.747.

**MILLEFONTI** via Ventimiglia ingresso camera tinello cucinino bagno vista collina. Gabetti Nizza 011 663.3574.

**PIAZZA** Statuto via Boucheron libero luminoso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni 2 arie. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

**POZZO STRADA** via Borgone libero piano rialzato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 011 57.672.

**POZZO STRADA** via Mattie libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno L. 82 milioni. Gabetti Viberti 011 57.672.

**STRADA** del Drosso come nuovo ingresso 4 camere cucina 2 bagni box L. 230 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

**VALENTINO** corso Maroncli bilocale libero ottimo per studenti o come reddito L.98 milioni. Gabetti Crocetta 011 561.8338.

**VIA** Cavour stabile epoca soggiorno doppio zona cottura camera bagno spogliatoio ristrutturato. Interfase 011 891.954.

**VIA** Gotti ristrutturato piano alto salocino living 2 camere cucina bagno bella casa. Gabetti Lucento 011 253.747.

**VIA** Michele Coppino bellissimo appartamento mq 170 + terrazzo mq 150 piano 7° doppi ingressi due bagni salone tre camere cucina, interamente tappezzato e nuovo armadi su misura lire 680.000.000. Tel. 544.210.

**VIA** Piacenza presso piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 89 milioni. Gabetti Nizza 011 663.3574.

**VIA** Sacrgo in stabile decoroso con ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 225 milioni. Gabetti 011 256.969.

**ZONA** Filadelfia via Paoli ottima ristrutturazione semiarredato camera cucina bagno. Gabetti S. Rita 011 359.393.

## TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** Medail silenzioso, signorile, panoramico, loggia , box , parcheggio condominiale. Tel. 010 512.995.

**CASCINE VICA** ultimo piano con ampio terrazzo soggiorno living 2 camere cucina bagno box termoautonomo. Gabetti 011 856.6022.

**COLLEGNO** S. Maria 6° ultimo piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti 011 405.3870.

**MONCALIERI** collina vista panoramica salone 3 camere cucina mansarda 4 bagni taverna box. Gabetti 011 642.563.

**DULX** nuovo stabile 1/2 camera soggiorno bagno box da L. 180 milioni pagabili a [illegible]. Bimar 011 43.591 - 0122 831.778.

[illegible] villino indipendente salocino 3 camere cucina [illegible] taverna giardino L. 399 milioni. Gabetti 011 856.6022.

**SAN MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 838.6213.

**SESTRIERE** monocamera con balcone bella vista, ben esposta, cantina, L. [illegible] milioni. Tel. 0347 617.3916.

**TROFARELLO** nuova costruzione su 2 livelli soggiorno living con angolo cottura 2 camere 2 bagni. Gabetti 011 642.563.

**48.000.000** casa libera 4 lati mq 80 terreno mq 1500 per week-end 50 minuti da Torino. Il Punto Imm. 011 595.209.

[illegible]

[illegible] km da Alba (Cn) impresa vende direttamente alloggi pronta consegna da 80 mq a 120.. Prezzo L. 1 milione 350 mila al mq. Possibilità di mutuo agevolato 50 milioni. Tel. e fax 0173 61.167.

[illegible]

**CRESSONEY** residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 90 milioni accordo dilazioni mutuo. Lasco Milano 02 760.03853.

**MONDEX** ingresso soggiorno angolo cottura bagno arredato ampio giardino soleggiato cantina posto auto L. 165 milioni. Elvacanze 0165 809.213.

[illegible] Saman stupendi alloggi soleggiati balconata su valli Gran Paradiso box giardino privato. Tel[illegible]

## LIGURIA

**RAPALLO** immersi nel verde, luminosi vani sol, bilocloni, contesto signorile. Borsalino tel. 010 582.092.

## ITALIA

**SARDEGNA** adiacenza Porto Raphael, in esclusivo residence a mare, nuove interessantissime soluzioni abitative 2-3-4 locali. Terrazze panoramiche. Da L. 155 milioni. Tel. 0789 700.215 - 030 242.6055.

## COSTA AZZURRA

**AFFARE** Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Introvale Antibes bilocale fronte mare Bastioni vista mozzafiato da non perdere. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** no provvigioni Cap Martin esclusivo appartamento terrazza da sogno sul mare/Montecarlo. Italgest 0184 449.072.

**MENTONE** Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449.072.

**MENTONE** senza provvigioni fronte mare vista mozzafiato lancio nuovo cantiere. Affrettatevi Italgest 0184 449.072.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CORSO** Regina basso fabbricato di 300/400 mq con uffici cortile privato carico/scarico. Tel. 0335 349.394.

**GABETTI** Nichelino zona industriale capannone 600 mq palazzina uffici 300 mq ampia area libera. Tel. 011 539.007.

**GABETTI** Torino [illegible] comodo tangenziale su area 32000 mq capannone 18000 mq uffici 800 mq. Tel. 011 539[illegible]

6

## TORINO CITTA'

[illegible] attici appartamenti con giardino, ville commissione nostri clienti, eventuali valutazioni. Bimar 011 43.591.

**APPARTAMENTO** 2/5 vani [illegible] in vendita garantito pagamento contanti [illegible] casa vecchia. Signor Lorenzini 817.6215.

**RICERCHIAMO** urgentemente per professionisti referenziati appartamenti 2/3 camere salone servizi cucina. Bimar 011 43.591.

[illegible]

## TORINO CITTA'

**AFFITTASI** a studenti impiegati [illegible] via Cori Bosco L. 850 mila mensili [illegible]. Tel. 962.4950 - 0368 700.2350.

**BIMAR** [illegible] Milano ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto volendo L. 1 milione. Tel. 011 43.591.

**BIMAR** Cahisia signorile ingresso salone 3 camere 2 bagni L. 1 milione [illegible] mila. Tel. 011 [illegible].591.

[illegible] San [illegible] signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno recente. Tel. 011 43.591.

**PRECOLLINA** corso Quintino Sella signorile appartamento mq 165 con mansarda e tre posti auto. Tel. 011 650.4248.

## TORINO PROVINCIA

[illegible] affitto palazzina d'epoca signorile [illegible] mq corte cantine centrale presso uffici scuole ecc.. Bimar 011 43.591.

## LIGURIA

[illegible] **S. SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli lavatrice anche 15 giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

## ITALIA

[illegible] **Lidi Ferraresi**, affitto luglio, agosto, villette, appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vasi vacanze. 0533 379.416.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONI** industriali affittasi a Villastellone 500 mq più palazzina uffici e altro di mq 1400 anche divisibile. Prezzo conveniente libert settembre. Telefonare 011 500.737 ore 8/12.

**CORSO** Francia/Marche capannone 1000 mq con uffici ed ampi piazzali. Tel. 0335 349.394.

9

**A. ACQUISTA** autovettura max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

**ACQUISTA** autovettura di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696. Torino.

**AUTOGILLIA** acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011[illegible]

**AUTI[illegible]** acquista vettura [illegible] ogni tipo [illegible]a valutazione [illegible] serietà. Corso Tortona 9. Tel. [illegible].

**COM** vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

10

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**BORDIGHERA** in posizione tranquilla in mezzo al verde, 200 mt mare, residence con appartamenti monolocali angolo cottura servizi Tv balcone telefono. Promozione giugno L. 480 mila per appartamento a settimana, biancheria inclusa. Informazioni. Tel. 018 601.735.

**DIANO MARINA** Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare telefono Tv colazione buffet. Prezzi speciali per famiglie.

**RIMINI** - Promozione Alberghiera. Il invia il catalogo di 60 alberghi di Rimini. Telefona al numero verde 167 215.695. Ti aspettiamo.

11

**AGENZIA [illegible]** Sede [illegible] Torino: via [illegible] [illegible] 2 aperto anche festivi. [illegible] 011 437.4472.

**AGENZIA MATRI[illegible]NIALE SINTONIA** ricerca e selezione il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 - tel. 011 537.914.

**AGIATO** [illegible] [illegible] [illegible] piacevole uomo sposerebbe carina [illegible] [illegible] [illegible] istruita 60/70enne. Scrivere fermo posta via Alfieri 10100 Torino C.I. 33811054.

**INTERNATIONAL AGENCY** grande [illegible] nizzazione all'estero amicizia [illegible] matrimonio. Tel. 0166 231.568.

[illegible] [illegible] [illegible] carina profondi principi [illegible] conoscerebbe max [illegible] na posizionato presenza e serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6132 - 10100 Torino.

**31ENNE** ragazza madre [illegible]bile sincera [illegible] uomo amante bambini scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

12

**[illegible] GIOIELLERIA M.C.** 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

**[illegible] OREFICERIA GE.MA.** acquista ori argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

BGS D46868

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E [illegible]** tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET [illegible] ARGOMENTO SCIENTIFICO:** 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA:** divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete [illegible] anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni 1670-11850

CHIEDETE IN EDICOLA IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97

GLI ABBONATI POSSONO RICHIEDERE IL CD-ROM AL PREZZO DI LIRE 13.400 PER POSTA A LA STAMPA - UFFICIO MARKETING VIA MARENCO, 32 - 10126 TORINO, OPPURE VIA FAX AL N. 011-6568393.

In occasione con: HyperSystems

In collaborazione con: CSELT

LA STAMPA

# MESE DISINTERESSATO

## PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

(TAN [illegible] 0%, SPESE [illegible] L. 35.000, [illegible] IL 20/7/1998. [illegible] DI UN ABBONAMENTO [illegible])

**NOKIA 6110**

Batteria al litio da 80 ore d'attesa e 240 minuti di conversazione, agenda, calcolatrice.

**TIM NOKIA 3110**

Batteria [illegible] da 40 ore d'attesa, selezione menù da [illegible] unico tasto.

**SIEMENS S6 SPECIAL**

Batteria al litio 30 ore in attesa (standby), altoparlante effetto sterea.

GSM

**298.000 LIRE**

IVA COMPRESA

**PHILIPS GENIE**

Autonomia in standby fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

**PHILIPS [illegible]**

Il telefono più leggero e piccolo nella [illegible] categoria, fino a 2 settimane di autonomia [illegible] standby o 10 ore in conversazione.

**TELECOM TIMMY**

Con [illegible] prepagata [illegible] *partire* da **L. 369.000**

**MITSUBISHI MT 35**

Batteria al litio da 60 [illegible] d'attesa e 180 minuti di conversazione, rubrica, possibilità auricolare.

**MOTOROLA 8700**

200 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.

GSM

**398.000 LIRE**

IVA COMPRESA

*con sottoscrizione abbonamento*

La foto e i prodotti sono puramente indicativi. Prezzi [illegible] lidi, salvo errori ed omissioni, fino ad esaurimento scorte. EFF. COM. L. [illegible]

**PANASONIC EDG600**

Batteria [illegible] litio da 60 ore d'attesa e 180 [illegible] di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

***TIM* MOTOROLA VIP NEW**

Batteria SLIM NiMH 20 ore di [illegible] o 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare 99 numeri e nomi, caricabatterie rapido.

**Se hai un vecchio telefono cellulare TACS, Marvin ti offre l'opportunità di acquistarne uno nuovo con uno sconto rottamazione di**

## - L. 120.000!

***L'offerta rottamazione TACS è valida fino al 26/6/98 per i possessori di telefoni [illegible] in rete (cambio seriale gratuito)***

**ALCATEL ONE TOUCH CLUB**

Selezione automatica ultimo numero e memoria con un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri a [illegible]a disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, blu, verde, grigio, beige.

***TIM* TELITAL GIOTTO**

Batteria NIMH da 12 ore d'attesa [illegible] e [illegible] minuti di conversazione, suoneria, personalizzata.

**NOKIA 9000 [illegible]**

[illegible] cellulare per fax, organizer personale, opzione [illegible] da tavolo, connessione a raggi infrarossi per PC e accessori.

**ERICSSON GF 788**

[illegible] NiMH [illegible] d'attesa, 99 numeri e [illegible] in memoria, [illegible] sportellino, disponibile in quattro colori: rosso bordeaux, [illegible]rde, blu, grigio.

***TIM* TELITAL TEO**

Batteria NIMH da 20 ore d'attesa [illegible] e [illegible] minuti di conversazione, orologio, sveglia, [illegible].

**MOTOROLA STARTAC**

Il più piccolo telefono cellulare [illegible] GSM [illegible] mondo, avviso [illegible] chiamata silenzioso con vibracall.

**SIEMENS S10**

Batteria standard stand-by fino [illegible] 100 ore, conversazione fino a 600 minuti, funzione "volce nero", display [illegible] colori.

**ERICSSON 628**

Batteria Ultra Slim 40 [illegible] in stand-by, ottima ricezione e stabilità di segnale, funziona con [illegible] prepagata Tim [illegible] Omnitel.

**TIM FERRARI**

Batteria SLIM stand-by fino [illegible] [illegible] ore, conversazione fino a [illegible] minuti. Colori: rosso, giallo, nero.

**TIM NOKTEL [illegible]**

Il primo cellulare GSM dotato [illegible] [illegible] PAC, possibilità di utilizzo funzione viva [illegible]ce con la semplice pressione di u[illegible] e della funzione di riconoscimento vocale.

# Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI




**Orario continuato:**
**[illegible] al sabato**
**10.00/19.30**
**lunedì 15.00/19.30**

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI - Via Roma - P.zza C. Felice - P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

**PAGAFACILE**
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte [illegible] credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata settembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

**P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)**

**Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it**

Dopo il successo sulla Spagna gli africani accarezzano il sogno di entrare tra le prime quattro

# «La mia Nigeria, malata di entusiasmo»

## *Il ct Milutinovic: ma se perdevo mi cacciavano subito*

ELINCOURT
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono contento di vederla», dice Bora il giramondo mentre stringe la mano del visitatore di cui sicuramente non ricorda il nome la faccia, dall'altra parte della cancellata del lo di Bellenglise dov'è rinchiusa Nigeria. Fieri cerberi francesi conoscono le arti marziali più buona educazione osservano con sguardi obliqui questa evidente trasgressione alle direttive ricevute: niente stranieri, niente impiccioni, contatto. Chi lo ordinato? Forse la stessa persona che fa aprire il cancello e porta visi- nel baretto del paese, che ha un vecchio calciobalilla come altri bar di paese, ma da ieri l'unico la dedica amitié, Boras. «Sono contento di vederla perché io potevo qui», dice utinovic.

**E dove l'avresi trovata?**

con la Nigeria, pe se la Spagna ci avesse battuto mi avrebbero tolto la panchina».

**Qualunque stata la prestazione Nigeria?**

«Non avevo mai allenato in Africa, ma ho capito che in nessun po il risultato condiziona altrettanto gli umori. Invece partita con la Spagna sarebbe stata buona comunque fosse finita».

**instabilità quanto pesa sul lavoro un tecnico?**

«Poco, quando si è felici di vivere e ci si è fatti una bella corazza».

**Bè, per lei dopo Mondiale del '90 con la Rica...**

«Quello fu un miracolo: avevamo chances arrivammo ai quarti. Ma qui è più difficile».

In Nigeria bastano una tenda e un televisore per esultare al la Spagna (ANSA)

**Perché? Avete battuto la Spagna, in tutti si sono divertiti a vedervi giocare. Qualcuno comincia a credere che siete una grande squadra.**

«Atleticamente lo E anche tecnicamente la qualità alcuni è alta. Il problema, tutta l'Africa, è che l'entusiasmo e la passione in certi casi diventano un limite: in Italia o in Germania non ci sono stessi sbalzi d'umore. Bisogna visto l'Africa per capire».

**proposito. La Reggiana che dopo un anno si liberata di Oliseh non ci capì moltissimo, vero?**

«Lui un grande giocatore: con gli spagnoli ha fatto libero, lo stopper, il regista l'uomo gol. Tutto. Ed intelligente, con un padre che lo consiglia bene. Ma arrivò Italia troppo giovane e capiva lingua».

**E perché non aspettarlo?**

«Perché in Italia non c'è pazienza. poi Oliseh si apprezza in una grande squadra l'Ajax, o nell'Inter, nel Milan, nella Juve. Alla Reggiana serve altro».

**Milutinovic, come si allena una Nazionale in cui tutti i giocatori stanno all'estero?**

«Pensi che i miei si sono incontrati per la prima volta all'aeroporto Belgrado per l'amichevole la Jugoslavia. Dopo siamo andati ad Amsterdam con cinque allenamenti alle spalle e ci siamo presentati davanti alla Spagna 16 allenamenti».

non lo sapeva. errori fanno parte gioco e dello spettacolo. Io credo che la partita l'abbiamo cambiata noi, ristemando il centrocampo e poi con l'ingresso Yekini».

**Ventidue giocatori che giocano all'estero portano in una Nazionale?**

«Uno gioca a zona, uno uomo, uno il tridente, con il libero. Ciascuno vorrebbe imporre qualcosa che ha imparato nel proprio club. Ma preferisco queste difficoltà una squadra che esprima i valori di un campionato debole».

**Camerun, Marocco, Nigeria. Una arriverà finalmente nelle prime quattro?**

«Camerun e Marocco hanno giocato molto bene, però si fatte rimontare. Noi abbiamo dimostrato più personalità, abbiamo recuperato due volte lo svantaggio, tuttavia credo che nessuna africana sia ancora matura per le semifinale: più probabile che centri qualche impresa la nostra con la Spagna. Perciò l'Italia stia attenta al Camerun, calcio è imprevedibile».

**Come lei, che s'è presentato ai giornalisti con un costume africano dopo la vittoria?**

«Me l'ha regalato un amico cui avevo promesso di indossarlo alla prima vittoria: da ottimista l'avevo in borsa per andare ad affrontare la Spagna. Mia moglie pensava fossi pazzo».

**In Italia dicono paraculo...**

piuttosto che conosce il mondo. Adesso i nigeriani quanto gli voglio bene».

**Marco Ansaldo**

Sport e Scapo

di ROBERTO BECCANTINI

## Il puzzle dei cambi felici

NEL 1966, contro la Corea, perdemmo in dieci. Giovedì scorso, contro il Cile, abbiamo pareggiato in quattordici.

Fare di conto, non significa affatto dare i numeri: o, almeno, questa la nostra speranza.

Più semplicemente, all'epoca dei Mondiali inglesi la Fifa non aveva ancora varato l'istituto del cambio: così un Bulgarelli a pezzi fu costretto a trascinarsi penosamente, più di intralcio che d'appoggio.

Oggi, compenso, ne sono ammessi tre senza distinzione di ruolo: il massimo, ove si pensi che negli Stati Uniti, parità di bacino di ripescaggio (la cosiddetta panchina lunga) i sacri testi ne tolleravano due più uno eventuale (il portiere). Non era stessa cosa.

Tre cambi sono un reparto. Una squadra può smontata rimontata in corsa. Una partita, smembrata a seconda delle esigenze e, talvolta, delle intuizioni: felici o no, q è un discorso.

Aumenta il peso delle nazioni ricche di materia prima, lievita l'influenza creativa, decisionista, degli allenatori.

A Bordeaux, Cesare Maldini ha rivoluzionato centrocampo (fuori Di Livio Di Matteo, dentro Chiesa Di Biagio) metà attacco (Inzaghi per Vieri), con relativo adeguamento dell'assetto tattico (da un 1-3-4-2 al 4-3-3 finale).

Oggi, un'eventuale staffetta fra Roberto Baggio Alessandro Del Piero non avrebbe più il poetico, e velenoso, strascico di quella che Valcareggi cucì addosso a Mazzola e Rivera nel 1970, quando le sostituzioni consentite due. Sarebbe un fatto, «il» fatto. Con i cambi, il calcio ha cambiato soprattutto se .

A Usa '94 subì tre gol che gli costarono il posto e l'eliminazione

# Colombia, lo choc del portiere

## *Ritrova la Romania, vuol giocare avanti*

**- 17,30**

| Romania | | Colombia |
|---|---|---|
| [4-4-2] | | [4-5-1] |
| 12 STELEA | | MONDRAGON |
| PETRESCU | | CABRERA 12 |
| 15 CIUBOTARIU | | BERMUDEZ |
| GH. POPESCU | | PALACIOS |
| 10 FILIPESCU | | SANTA 4 |
| MUNTEANU | | SERNA |
| 19 HAGI | | LOZANO 8 |
| GALCA | | RINCON 10 |
| 16 GA. POPESCU | | VALDERRAMA 10 |
| MOLDOVAN | | ARISTIZABAL 15 |
| 11 ILIE | | ASPRILLA 11 |
| Cl.IORDANESCU | | Ct GOMEZ |

Arbitro: LIM KEE CHONG ( )

A

ROMANIA: 1 Stingaciu; 3 Dulca; 6 Dobos; 7 Lacatus; 14 Nicolescu; 18 Marinescu; 17 Dumitrescu, 19 Stinga; 20 Selymes; 21 Craioveanu; 22 Prunea.

COLOMBIA: 1 Cordoba; 2 Ramiro Cordoba; 7 Alvez; 9 Valencia; 10 Calero; 14 Bolano; 18 Moreno; 17 Estrada; 8 Perez; 20 Ricard; 21 Preciado.

DAL NOSTRO INVIATO

Quando lo scorso dicembre a Marsiglia la stabilito che, nel girone G del Mondiale, dovessero trovarsi subito di fronte Romania-Colombia non festa né a Bucarest né tantomeno a Bogotà. Paese per lungo tempo dilaniato dalle guerre fratricide tra narcotrafficanti subito si andato indietro fino al difensore Andreas Escobar, ucciso il 2 luglio del '94 per avere, pochi giorni prima, provocato l'autogol della sconfitta nel match del torneo iridato con gli Usa. Fu il colpo del per le sorti della formazione in quel torneo. Ma il primo rovescio squadra di Asprilla l'aveva appunto incassato nella partita inaugurale di fronte alla Romania: un cocente 3-1. Da lì sono cominciati i guai, le minacce morte alla squadra, le sentenze eseguite per strada. paura.

Oggi, a tutto questo, Asprilla e compagni torneranno a pensare ritrovandosi fronte ai romeni. I quali, onestamente, tutto avrebbero accettato dal Mondiale l'idea dover concedere la rivincita ad avversari che non possono sbagliare per la seconda volta consecutiva il debutto contro la stessa compagine. Insomma, l'imbarazzo regnerà da parte dall'altra, tanto più che Asprilla e Hagi, Valderrama e Petrescu, le formazioni saranno più o meno le stesse di allora l'unica novità del ritorno tra i rincalzi romeni dell'ex fiorentino Lacatus.

Un protagonista, però, resterà a guardare, avvilito. E' infatti singolare la storia di Oscar Cordoba, atletico portiere del Boca Juniors. Proprio di quei tre gol, il estremo difensore praticamente non è più riuscito a vivere se non con i nervi a fior di pelle. Innanzitutto, dopo quel Mondiale, ha faticato a ritrovare il posto in squadra. L'ha conquistato appena alla vigilia della partenza per l'Europa, tanto vale che gli è stato assegnato il maglia. di recente, ha sbagliato la partita di preparazione il Belgio (due reti passivo) e l'allenatore Hernan Dario Gomez, l'ex vice di Maturana dai tempi di Italia '90 fino a Usa '94, ha deciso di rimpiazzarlo con Farid Mondragon, collega che para per l'Independiente sempre di Buenos Aires.

Cordoba ha deciso di dire basta con questo ruolo. Da quando la squadra imbarcata in Francia, allena lavorando come un giocatore e non come un portiere, insomma durante le partitelle si diverte a far passaggi e tiri in porta anziché, mestiere vorrebbe, tra i pali dove c'è arrivato solo perché ragazzino era troppo alto per giocare a baseball contro i pari età (misura adesso 184 cm) e veniva escluso da tutti i tornei.

Vigilia compìta nel ritiro romano e non solo per il timore che incute la sfida ai colombiani. E' sbarcato a Lione il presidente della Repubblica, Emil Constantinescu, arrivato il ministro sport Crin Antonescu a sostenere la squadra. L'attaccante Ilie e il capitano Popescu hanno accolto la massima autorità del loro Paese accennando un pezzo di musica classica alla pianola. Il Anghel Iordanescu, detto Puiu, campione d'Europa la Steaua '86, ha problemi in difesa. Non ha potuto convocare madridista Prodan, reduce da un intervento chirurgico, e oggi non potrà schierare Selymes, Ciubotariu. la Colombia può sbagliare, per Romania che incantò in Usa davvero un avvio in salita.

**Franco Badolato**

L'attaccante colombiano Tino Asprilla, del Parma, si straggia scherzosamente e pugile durante l'allenamento Oggi esordio coi romeni (ANSA)

MONDIALI

### Squalifiche: a stop due giornate

PARIGI. Patrick Kluivert salterà la due partite dell'Olanda, contro Corea e Messico. La Fifa lo ha infatti squalificato per 2 giornate in seguito all'espulsione decretata da Collina contro il Belgio. Commento dell'olandese: «Un'ingiustizia. Staelens ha fatto solo . Una giornata al bulgaro Nankov (espulso in Paraguay-Bulgaria per doppie ammonizioni), e al Seok Ju (espulso in Corea-Messico).

### Autogol, per gli esperti ufficiali solo

SENSLIS. Per prima volta, un gruppo di studio della Fifa una «classifica ufficiosa» delle autoreti: solo . Quelle scozzese Boyd nella gara inaugurale, del marocchino Chippo (con la Norvegia) e del sudafricano Issa (2° gol della Francia). Non citati quello di Zubizzarreta sul tiro del nigeriano Lawal e l'altro tocco di Issa sul 3° gol della Francia (ad Henry è stato attribuito il gol 1600 di tutti i Mondiali). Gli altri autogol considerati dalla Fifa «movimenti attivi».

### no ai tedeschi la Jugoslavia»

PARIGI. La Fifa ha respinto la richiesta fatta da molti deputati tedeschi escludere la Jugoslavia dal Mondiale a causa della crisi nel Kosovo, già era accaduto nel '92 agli Europei di Svezia. «Noi seguiamo la politica delle Nazioni Unite - ha detto un portavoce -. La Jugoslavia si è qualificata sul campo e nessuna direttiva Onu ci fa rivedere la nostra posizione».

### E gli iraniani golosi scoprono le lenticchie

PARIGI. Una «follia gastronomica» ha contagiato gli iraniani. Molti piatti preparati in ritiro sono sconosciuti ai giocatori. Ma e salmone e spaghetti, che secondo l'allenatore avrebbero dovuto costituire i piatti forti, i giocatori dell'Iran preferiscono le lenticchie: fanno scorpacciate del legume in precedenza a loro ignoto.

### Cile, si per una contrattura

. Apprensione i cileni per lieve alla coscia destra accusata da Salas. L'attaccante ha anticipato il tro negli spogliatoi, ma dovrebbe recuperare per il match di mercoledì l'Austria. Migliora anche il centrocampista Parraguez, a riposo 2 giorni dopo la gara con l'Italia.

Acosta: il danno è fatto

### Rispedito a l'arbitro di Italia-Cile

, è vero, ci hanno detto che l'arbitro che ha fischiato quel rigore per l'Italia stato punito, che ritorna a 'E' la consolazione dei fessi. Il rigore lo ha già fischiato e due punti li abbiamo già persi». Questo il commento del ct Cile Nelson Acosta voci secondo cui Lucien Ousmane Bouchardeau, l'arbitro del Niger, è stato punito dalla Fifa per fischiato durante Italia-Cile il fallo mano involontario in area libero Fuentes. «E' importante - ha spiegato - che la Fifa abbia preso questa decisione perché vuol che ha riconosciuto che siamo stati vittime di un errore. Ciò servirà per il futuro. Io credo che anche l'Italia meritava un arbitro migliore». Concetto analogo lo ha espresso Ivan Zamorano: «Sì, lo hanno sospeso, però noi rimaniamo con un punto».

NORVEGIA

Evitato il rimpatrio

### Bella la disavventura Olsen perdona Berg e Mykland

NANTES. Ballerini dispiaciuti e perdonati. I due giocatori norvegesi Henning Berg ed Erick Mykland, rientrati alle 4 bato dopo notte in una discoteca di Baule, hanno trovato la comprensione del loro ct Egil Olsen. In primo momento, quando ha cominciato a spargersi voce della bravata, profilarsi per loro un rientro anticipato in patria. Ma la punizione è rimasta nelle carte dei regolamenti interni: «L'incidente è chiuso - ha detto Olsen - e abbiamo giocatori in buona salute per la gara con la Scozia». L'unico indisponibile è il difensore Vegard Heggem (problemi agli adduttori). Godono dunque «buona salute», per dirla Olsen, anche Berg e Mykland. Nonostante sieno due dei giocatori più famosi della Norvegia i paparazzi non li hanno «pizzicati».

LA CINA SOGNA RONALDO

### «Calcio e more in un poster

PECHINO. I cinesi sognano aperti il Fenomeno Ronaldo (o forse Susana, la bella Ronaldinha). Nella curiosa foto AP, gli sguardi languidi dei «ciclisti» di Pechino verso un grande poster che immortala il brasiliano. E' affisso all'esterno di un grande magazzino. Stuzzicante la scritta a corredo dell'immagine: «Ronaldo, calcio e amore». Intanto, Cernobbio, arriva la diagnosi tecnica di Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, oltre che sponsor e azionista «Ronaldo? sembra più appoggiato nell'Inter nella sua Nazionale».

LA POLEMICA

Replica agli inglesi

### Chirac: «E' la Fifa che distribuisce i biglietti»

LONDRA. La distribuzione dei biglietti della Coppa del mondo non era «responsabilità» della Francia, ma della Fifa. Lo stiene il presidente francese Jacques Chirac. «Abbiamo avuto problemi - ha detto Chirac in un'intervista alla Bbc -. Gli inglesi ci hanno detto: voi non ci date biglietti a sufficienza, ciò significa che avete vati troppi per voi. Noi abbiamo risposto: non dipende da noi, la Fifa e gli organizzatori a essere incaricati di questo problema».

Il presidente francese ha anche affermato che un rappre della Commissione europea cercato di immischiarsi nella vicenda. «Erano pronti a dare consigli - si è indignato Chirac -. Gli abbiamo risposto di non fare gli idioti perché responsabilità ricadeva soltanto sulla ».

RIPICCHI

Il presidente della Fifa

### Blatter: «Non so se Maturana avrà un seguito»

LENS. «Ora che la battaglia per la presidenza della Fifa si è conclusa, non vedo perché non dovrei collaborare con i miei avversari: Johansson Matarrese. so, però, a quanti seguaci abbia il signor Matarrese in Italia». Lo ha detto ieri sera a Lens, poco prima della partita Giamaica-Croazia, il neo-eletto presidente della Fifa, Joseph Blatter. «Sono felice per la vittoria in campionato del Lens - ha aggiunto Blatter congratulandosi con i dirigenti locali - la squadra la gente di questa città se la sono meritata». Poi ha parole di affettuoso ricordo per Fernand Sastre, co-presidente del comitato organizzatore Francia 98, scomparso sabato. Commentando l'andamento dei Mondiali, Blatter ha lodato gli arbitri promesso nuovi provvedimenti per evitare le perdite tempo.

I granata battono la Lucchese (1-0) e sono quarti a pari punti con gli umbri: spareggio per la A

# Il Toro torna a vincere ma resta in bilico

## *Decide un gol di Ferrante*

TORINO. Spareggio, dunque. Stava scritto. Nell'ultimo capitolo del campionato cadetto, il «giallo» continua. Domani la Caf si pronuncerà sul ricorso della società granata per i fatti di Perugia, sabato prossimo sarà la «bella» di Reggio Emilia, la sede più probabile, a dire chi, tra Toro e Perugia, si aggiungerà a Salernitana, Venezia e Cagliari nel viaggio in A.

Ieri hanno vinto entrambe, com'era nell'aria. O, forse, com'era scontato. La Lucchese ha opposto resistenza solo per tredici minuti e il Monza di Prosio, ex capitano del Perugia negli anni d'oro, è crollato, si fa per dire, in avvio di ripresa sotto i colpi degli umbri.

Tra il gol di Ferrante che ha portato in vantaggio i granata e quello di Rapajc, che ha sbloccato il risultato al «Brianteo», c'è una differenza di 43 minuti. Se si aggiunge l'intervallo, il Toro è stato promosso per quasi un'ora. Poi è tornato con un piede in B.

Erano pochi i granata ad illudersi di ricevere buone notizie da Monza. L'importante non commettere passi falsi la Lucchese, per non gettare al vento un'intera stagione di sacrifici e sofferenze, e compromettere l'opportunità di giocarsi tutto nel drammatico faccia a faccia con il Perugia. Obiettivo centrato.

I toscani non avevano la feroce determinazione, né le motivazioni del Chievo. Il livello agonistico si manteneva sui toni di un'amichevole. E lo conferma il tabellino: neppure un cartellino giallo.

L'unico brivido per il Toro si registrava all'8' con uno spunto sulla sinistra del vivacissimo Caterino che, sfuggito a Tricarico, depositava un buon pallone sotto porta, dove Colacone tirava prontamente. Ma Fattori ci metteva pezza deviando in corner ed evitando guai a Bucci.

Un Toro balbettante e persino un po' imbambolato: paura di sbagliare, il pensiero rivolto a Monza. Poi, un lampo. A liberare la mente dei granata arrivava il gol di Ferrante. Lentini scattava lungo l'out e traversava sul centro, dove Ferrante controllava di petto e con il destro, poi di sinistro girava in rete. Era il match-ball.

Poiché il Perugia stava ancora fermo sullo 0-0, grande l'entusiasmo della Maratona e di tutto il resto dello stadio, con oltre 31 mila spettatori, nuovo record stagionale di affluenza e d'incasso. Ma il popolo granata pensava solo ad incitare la squadra a insistere ed evitare distrazioni pericolose.

Solo verso la mezz'ora, la Lucchese tornava a farsi intraprendente con Paci e Colacone, costringendo il Toro a stare sulla difensiva. E ci voleva un perentorio affondo di Tricarico per impegnare la difesa della Lucchese. Al 36', Ferrante tentava l'impossibile con un tiro dalla linea di fondo che accarezzava la traversa.

Il Toro cercava il gol della tranquillità, per evitare di spremere energie utili nello sprint conclusivo. Ma il 2-0 non arrivava perché Carparelli non sfruttava al meglio una buona occasione. Ferrante finiva in area, come gli era già capitato al 7', ma Tombolini non ravvisava gli estremi per fischiare il calcio di rigore.

Ancora Carparelli, in avvio di ripresa, si trovava in buona posizione per concludere: ma pasticciava e consentiva alla difesa di recuperare.

La Lucchese, che aveva inserito Manzo per Guzzo, si rovesciava in avanti e su spiovente di Colacone, Innocenti di testa alzava troppo la mira.

Delusione per l'1-0 del Perugia a Monza a qualche fischio per la melina del Toro. Altra doccia fredda per il 2-0 degli umbri, firmato da Tovalieri. La nuova opportunità fallita da Ferrante. Reja, per salvaguardare e risparmiare le forze per lo spareggio, inserisce Cravero e Foglia per Ficcadenti e Carparelli. Proprio da combinazione Foglia e Cravero scaturiva una palla-gol che l'ex capitano riusciva a trasformare. Ci provava anche Ferrante, però senza successo. Ma il secondo gol ormai serviva più.

Le notizie da Monza, dove il Perugia aveva conquistato i tre punti, non zittivano la Maratona, che applaudiva i granata, ricevendo in cambio le maglie lanciate dai giocatori. I tifosi saranno presenti in allo spareggio, in cui il Toro dovrà mettere insieme residue energie. Una battaglia che, rispetto a quella di nove giorni fa al Curi, ha un grosso vantaggio per la Reja-band: si gioca in campo neutro.

**Bruno Bernardi**

Confusa mischia nell'area della Lucchese, con i granata Bonomi (che sta perdendo l'equilibrio) e Carparelli (FOTO REPORTER)

### *A Reggio Emilia o a Verona*

TORINO. Alle cinque della sera, il Toro si giocherà le ultime chances di promozione nello spareggio in programma sabato prossimo. La sede più probabile è Reggio Emilia: Bologna non è possibile a causa del concerto di Vasco Rossi nella vicina Imola. Lo stadio di Reggio Emilia però non ha la pista e, per motivi di sicurezza, è in ballottaggio con Verona. La Lega dovrebbe già decidere oggi, anche se ha tempo sino a mercoledì. Almeno quindicimila tifosi saranno al seguito del Toro e altrettanti del Perugia.

Nei precedenti confronti diretti con la squadra granata, gli umbri hanno totalizzato quattro punti, uno al Delle Alpi (dove la partita è finita 0-0, ma l'arbitro Boggi ha negato un rigore su Fattori) e tre al Curi (2-1 per il Perugia in un clima carico di veleni e di tensione dopo la rissa tra un tifoso e alcuni granata al termine dell'ultimo allenamento e l'aggressione di un gruppo di ultrà a Casazza nell'albergo che ospitava il Toro in ritiro). Per la «bella» si prevede uno stadio blindato dalle forze dell'ordine. **[b. b.]**

A MONZA

Il Perugia dopo qualche affanno s'impone per 2-0: ora si prepara alla sfida decisiva con la squadra di Reja

# Castagner: «Sarà una battaglia di nervi»

## *Premio di 3 miliardi agli umbri se otterranno la promozione*

DAL NOSTRO INVIATO

«I ragazzi hanno subito saputo che il Torino era passato in vantaggio e quello non è stato un bel momento. D'altra parte avevo previsto che i granata non avrebbero perso un'occasione simile. Il tempo però passava e il gol non veniva. Siamo andati all'intervallo e ci siamo guardati negli occhi. Ragazzi, ho detto, se non segniamo, allo spareggio non arriveremo mai. E' andata bene». Castagner ha dunque centrato l'ennesimo obiettivo della sua grande stagione (25 punti in 11 partite grazie a 7 vittorie e 4 pareggi) e si accinge alla nuova sfida con il Torino. «Sarà una battaglia di nervi oltre che di tenuta - l'allenatore perugino - e conterà molto anche la fortuna. I nostri avversari sono forti e saranno ben diversi rispetto una settimana fa. Hanno recuperato giocatori importanti, saranno temibili come sempre».

Potrebbero essere un certo handicap psicologico? Il tecnico umbro riflette e poi risponde così: «E' vero che il Toro ha dilapidato un vantaggio di 5 punti fino a farsi raggiungere, ma è anche vero che è di un'ottima squadra, dovremo stare attenti».

Castagner ha un fortunato precedente in fatto di spareggi: fu nel '93, quando sul campo di Foggia conquistò la serie B ai danni dell'Acireale. «Ma fu una vittoria di Pirro», puntualizza l'allenatore riferendosi agli esiti dell'inchiesta federale che risolse con la clamorosa penalizzazione del Perugia e la conseguente perdita della promozione.

Si giocherà quasi certamente sabato (e pare che Gaucci abbia promesso alla squadra un premio di tre miliardi per la promozione), Castagner preferirebbe domenica: «Così non si dovrebbero modificare i consueti ritmi di lavoro. E poi il sabato molti tifosi potrebbero essere costretti a disertare lo stadio». Ma veniamo ai temi della partita. Prima di prendere il largo, gli umbri hanno sofferto e Castagner ammette: «Vero. Era contratti e paurosi perché, con tanti giocatori diffidati, temevamo di perdere altre pedine per il confronto con il Torino. E in effetti uno dei nostri, cioè Tangorra, dovrà saltare lo spareggio». Anche Guidoni, uno dei pilastri della squadra umbra, valuta con molte riserve la prestazione del Perugia. Ma ha pronta un'attenuante: «Portavamo ancora i segni della battaglia col Toro. Ma ci interessava solo vincere e ci siamo riusciti».

Il clima di tensione nel quale la partita è maturata ha fatto sì che il Monza sia sceso in campo con una certa determinazione deciso a recitare fino in fondo la propria parte. I mezzi tecnici, però, sono limitati e alla superiorità degli ospiti i lombardi possono opporre soltanto la soddisfazione tutta teorica di aver pareggiato il conto delle traverse o dei pali, ovvero due per parte.

Castagner (foto) ha conquistato col Perugia 25 punti in 11 partite (7 vittorie e 4 pareggi) ed ora vuole completare l'opera portando la squadra in serie A: «Ma i nostri rivali sono ben diversi rispetto ad una settimana fa, Reja ha recuperato giocatori importanti»

Primo tempo di studio, diciamola così, e comunque con diverse opportunità per gli ospiti: all'11' quando Guidoni si libera in area e tenta il tiraccio improvviso, al 16' quando Rapajc scarta un avversario al limite dell'area e spara una staffilata sulla mano dell'esterrefatto Galtier che si trova due passi chiedendo il rigore, al 17' quando una sventola di Tovalieri è provvidenzialmente deviata in angolo da Moro, al 20' quando Cucciari con uno spiovente colpisce il «sette», al 27' quando Abbiati con un gran tuffo ferma Tovalieri e infine al 36' quando un'ingenuità della difesa lombarda offre a Guidoni la possibilità di arrivare tutto solo ma Abbiati, che rimedia alla grande.

Come abbiamo appreso, nell'intervallo Castagner fa appello all'orgoglio dei suoi e i frutti si vedono presto. E' il 9' quando Tovalieri offre la palla a Rapajc, che piomba in area e spara un diagonale imprendibile per Abbiati. Passano otto minuti e il croato ricambia la cortesia al «Cobra» che propone una dimostrazione di agilità, anticipando il portiere in uscita.

Fa 2-0 ed ecco i tre «legni»: al 24' tiraccio sulla traversa di Francioso, al 38' angolo di Rapajc e deviazione parte Olivera che spedisce sul palo e infine traversa di Gallo su punizione. Stavolta è davvero finita, lo spareggio è lì, dietro l'angolo.

**Piercarlo Alfonsetti**

### TOTOCALCIO

| PARTITE DEL 14-6-1998 | | | |
|---|---|---|---|
| | squadra 1ª | squadra 2ª | |
| 1 | Cagliari | Chievo Verona | X |
| 2 | F. Andria | Salernitana | X |
| 3 | Foggia | Ancona | X |
| 4 | Genoa | Padova | 1 |
| 5 | Monza | Perugia | 2 |
| 6 | Pescara | Reggiana | 1 |
| 7 | Reggina | Venezia | X |
| 8 | Torino | Lucchese | 1 |
| 9 | Treviso | Sangro | 1 |
| 10 | Verona H. | Ravenna | 1 |
| 11 | Fidenza | Carrarese | 1 |
| 12 | Narnese | Jesi | 1 |
| 13 | | | |

Montepremi L. 5.354.939.468
Ai 1.336 13 L. 2.001.000
Ai 24.507 12 L. 114.500

| PARTITE DAL 21 AL 24-6-1998 | | | |
|---|---|---|---|
| | squadra 1ª | squadra 2ª | |
| 1 | Argentina | Giamaica | |
| 2 | Germania | Jugoslavia | |
| 3 | Stati Uniti | Iran | |
| 4 | Colombia | Tunisia | |
| 5 | Romania | Inghilterra | |
| 6 | Cile | Camerun | |
| 7 | Italia | Austria | |
| 8 | Brasile | Norvegia | |
| 9 | Scozia | Marocco | |
| 10 | Francia | Danimarca | |
| 11 | Sud Africa | Arabia S. | |
| 12 | Nigeria | Paraguay | |
| 13 | Spagna | Bulgaria | |

2 - 5 - 7 - 12 - 16 - 19 - 23 - 30

Montepremi L. 6.981.263.957
Ai 10 L. 279.250.000
Ai 1.214 L. 1.722.100
Ai 38.600 6 L. 53.600

SERIE B

| | | |
|---|---|---|
| CAGLIARI | 2 | p.t.: 12' Muzzi (C) |
| CHIEVO V. | 2 | s.t.: 12' Marazzina (Ch)<br>37' Cavezzi (C)<br>38' Cerbone (Ch) |
| FID. ANDRIA | 2 | s.t.: 12' Manca (F) |
| SALERNITANA | 2 | 22' Artistico (S)<br>33' Biagioni (F)<br>40' Artistico (S) |
| FOGGIA | 2 | p.t.: 40' Pellegrini (A) |
| ANCONA | 2 | 46' Ricci (A)<br>s.t.: 3' Axeldal (F)<br>36' Vukoja (F) |
| GENOA | 1 | p.t.: 42' Bortolazzi (G) |
| PADOVA | 0 | |
| | 0 | s.t.: 10' Rapajc (P) |
| | 2 | 18' Tovalieri (P) |
| | 2 | p.t.: 34' Palladini (P) |
| REGGIANA | | s.t.: 29' Di Giannatale (P) |
| REGGINA | 1 | p.t.: 16' Cossato M. (V) |
| VENEZIA | 1 | s.t.: 17' Sesia (R) |
| TORINO | 1 | p.t.: 13' Ferrante (T) |
| LUCCHESE | 0 | |
| | | p.t.: 7' Fiorio (T) |
| | | 39' Nunziato (C)<br>s.t.: 23' Fiorio (T)<br>37' Bortoluzzi (T)<br>46' Rossi E. (T), aut. |
| VERONA | 4 | p.t.: 4' Buonocore (R) |
| | | 21' Colucci (V)<br>s.t.: 5' Binotto (V)<br>9' Ferraris (V)<br>16' De Vitis (V)<br>29' Mussi (R) |

| | IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | | |
| | G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | PUNTI | DIFF. RETI |
| | 19 | 15 | 3 | 1 | 42 | 13 | 19 | 12 | 3 | 4 | 23 | 19 | 72 | 33 |
| VENEZIA | 19 | 12 | 5 | 1 | 33 | 11 | 19 | 5 | 7 | 7 | 18 | 20 | 64 | 20 |
| CAGLIARI | 19 | 9 | 10 | 0 | 31 | 14 | 19 | 9 | 8 | 5 | 22 | 22 | 63 | 17 |
| TORINO | 19 | 13 | 4 | 2 | 29 | 13 | 19 | 4 | 7 | 8 | 21 | 27 | 62 | 10 |
| PERUGIA | 19 | 12 | 5 | 2 | 32 | 17 | 19 | 4 | 9 | 6 | 14 | 20 | 62 | 9 |
| | 19 | 12 | 3 | 4 | 39 | 16 | 19 | 3 | 9 | 11 | 12 | 22 | 53 | 13 |
| | 19 | 8 | 8 | 3 | 20 | 14 | 19 | 5 | 6 | 8 | 17 | 27 | 53 | -4 |
| TREVISO | 19 | 11 | 9 | 2 | 35 | 19 | 19 | 1 | 10 | 8 | 8 | 23 | 52 | 1 |
| GENOA | 19 | 11 | 5 | 3 | 33 | 18 | 19 | 3 | 4 | 12 | 17 | 31 | 51 | -3 |
| | 19 | 9 | 4 | 6 | 17 | 12 | 19 | 4 | 7 | 8 | 19 | 23 | 50 | 1 |
| CHIEVO V. | 19 | 7 | 9 | 3 | 22 | 16 | 19 | 5 | 5 | 9 | 21 | 30 | 50 | -3 |
| FID. ANDRIA | 19 | 9 | 8 | 3 | 23 | 14 | 19 | 3 | 7 | 9 | 19 | 29 | 48 | -1 |
| PESCARA | 19 | 10 | 5 | 4 | 29 | 17 | 19 | 2 | 6 | 11 | 12 | 31 | 47 | -7 |
| RAVENNA | 19 | 9 | 7 | 3 | 26 | 15 | 19 | 2 | 5 | 12 | 15 | 28 | 45 | -2 |
| MONZA | 19 | 5 | 11 | 3 | 24 | 18 | 19 | 4 | 6 | 9 | 24 | 38 | 38 | -8 |
| | 19 | 9 | 5 | 5 | 22 | 16 | 19 | 2 | 6 | 11 | 13 | 31 | 44 | -12 |
| FOGGIA | 19 | 8 | 7 | 4 | 29 | 21 | 19 | 1 | 7 | 11 | 19 | 34 | 41 | -7 |
| ANCONA | 19 | 6 | 9 | 5 | 30 | 27 | 19 | 2 | 8 | 9 | 19 | 34 | 40 | -12 |
| PADOVA | 19 | 9 | 9 | 4 | 19 | 13 | 19 | 2 | 3 | 14 | 11 | 36 | 36 | -19 |
| C. SANGRO | 19 | 2 | 10 | 7 | 22 | 36 | 19 | 3 | 7 | 11 | 16 | 31 | 30 | -26 |

| | PARTITE | | | | RETI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G | V | N | P | F | S | DIFF. RETI |
| | 38 | 19 | 15 | 4 | 65 | 32 | 33 |
| | 38 | 17 | 13 | 8 | 51 | 31 | 20 |
| | 38 | 15 | 18 | 5 | 53 | 36 | 17 |
| | 38 | 17 | 11 | 10 | 50 | 40 | 10 |
| | 38 | 16 | 14 | 8 | 46 | 37 | 9 |
| | 38 | 15 | 8 | 15 | 51 | 38 | 13 |
| | 38 | 13 | 14 | 11 | 37 | 41 | -4 |
| | 38 | 12 | 16 | 10 | 43 | 42 | 1 |
| | 38 | 14 | 8 | 15 | 50 | 53 | -3 |
| | 38 | 13 | 11 | 14 | 36 | 35 | 1 |
| | 38 | 11 | 15 | 12 | 43 | 46 | -3 |
| | 38 | 11 | 15 | 12 | 42 | 43 | -1 |
| | 38 | 12 | 11 | 15 | 41 | 48 | -7 |
| | 38 | 11 | 12 | 15 | 41 | 43 | -2 |
| | 38 | 9 | 17 | 12 | 48 | 38 | -8 |
| | 38 | 11 | 11 | 16 | 35 | 47 | -12 |
| | 38 | 9 | 14 | 15 | 46 | 55 | -7 |
| | 38 | 8 | 16 | 14 | 49 | 61 | -12 |
| | 38 | 8 | 12 | 18 | 30 | 49 | -19 |
| | 38 | 5 | 15 | 18 | 36 | 64 | -26 |

**CLASSIFICA MARCATORI**

**21 reti:** Di Vaio (Salernitana).
**16 reti:** Ferrante (Torino).
**17 reti:** Muzzi (Cagliari).
**10 reti:** Biagioni (Fid. Andria); Chianese (Foggia); Paci (Lucchese, 1 rig.); Schwoch (Venezia).
**15 reti:** Francioso (Monza).
**13 reti:** Silva (Cagliari).
**12 reti:** Cerbone (Chievo V.); Artistico (Salernitana); De Vitis (Verona).
**11 reti:** Bernardini (Perugia).
**10 reti:** Flachi (Ancona); Giampaolo (Genoa); Kallon (Genoa); Tovalieri (Perugia); Banchelli (Reggiana); Aglietti (Verona).
**9 reti:** Longhi (C. Sangro); Vukoja (Foggia); Buonocore (Ravenna); Lorenzini (Reggina); Fiorio (Treviso).
Cossato (Chievo V.); Zanchetta (Chievo V.); Colacone (Lucchese).

**Promosse**

Salernitana, Venezia e Cagliari più vincente spareggio Torino-Perugia.

**Retrocesse in C1**

Ancona, Foggia, Padova e Castel di Sangro.

SERIE C

**Playoff C1**

A Perugia: **Cremonese-Livorno 1-0** dts, rete: 13' 2° ts Guarneri.
Ad Ancona: **Ternana-Nocerina 1-0** dts, rete: 12' 1° ts Arcadio.
*Promosse in serie B:* Cremonese e Ternana.

**Playoff C2**

A Ferrara: **Cittadella-Triestina 0-0** dts.
A Pistoia: **Arezzo-Spezia 2-1** dts, reti: pt 29' Balducci (A); st 6' Chiappara (S, rigore), 2° ts 12' Campanile (A, rigore).
A Lecce: **Crotone-Benevento 2-1**, reti: pt 44' Petito (B); st 7' Tortora, 28' Balestrieri (C).
*Promosse in serie C1:* Cittadella, Arezzo e Crotone.

Incidenti al termine di Ternana-Nocerina. Un gruppo di tifosi ospiti ha spaccato alcune sedie, gettandole quindi in mezzo al campo. Disordini pure a Montecatini, al passaggio del treno speciale che trasportava a Pistoia i tifosi spezzini. Le strade vicine ai passaggi a livello sono state disseminate oggetti ogni tipo, lanciati dai finestrini. Un petardo ha incendiato il tendone di un bar. Danneggiate alcune auto.

Domani la Caf si pronuncia sui fatti che avvelenarono la vigilia del match di Perugia

# «Pace con Gaucci? Non è il caso»

## *Vidulich vuole una vendetta sola sportiva*

L'allenatore del Toro Raja Sabato, nello spareggio contro il Perugia, siederà forse per l'ultima volta sulla panchina granata

**TORINO.** La partita è terminata, i giocatori del Toro sotto la Maratona, Bonomi getta la maglia oltre la rete i compagni saltellano sul ritmato dei tifosi: «Gli romperemo, gli romperemo il c...» (è, ovviamente, riferito al Perugia). Insomma, l'ambiente granata è già ben caricato per l'ordalia di sabato prossimo.

Lo spareggio, con il peso dalle sue paure e delle speranze, abita il cuore della Raja band e induce Cravero al sospiro: «E' destino che il Toro, conquistare qualcosa, non deve meritarlo strameritarlo. Abbiamo fatto 62 punti, l'hanno bastati per la promozione adesso, ovviamente perché riguarda qu squadra mai baciata dalla fortuna, non bastano. Auguriamoci che per una volta, ma una volta sola, la ruota della buona sorte giri in nostro favore».

Di Cravero è dal ultimo giorno in granata che, purtroppo, è diventato il penultimo, parliamo nell'altro articolo. Adesso ascoltiamo Massimo Vidulich. Il presidente pensa anche al giudizio che la Caf emetterà domani sulle violenze che avvelenarono la vigilia del match Perugia.

Da ne parla, è lampante che culla ben poche illusioni, per non dire nessuna, che il giudizio d'appello possa evitare lo spareggio. Dichiara: «Se dalla Caf non quella ragione che ci spetta significherà che alla sfida che undici mesi di fatiche e sacrifici andremo con una doppia carica. Oltre a quella, scontata, infusa dall'ambizione di salire in A, avremo anche quella data dalla vendetta».

Vendetta? «Sì, vendetta. Sportiva, naturalmente. pur vendetta per l'ingiustizia subita a Perugia e per quale noi abbiamo chiesto minimo minimo che si rigiochi la partita perduta in degli umbri».

Un cronista domanda: «pensa di fare un passo distensivo verso il Perugia?». La risposta è immediata: «No, non ci penso affatto. Dopo le affermazioni di Gaucci non vedo perché dovrei essere ancora io a muovermi per primo per fare la pa No, no, siamo alla battaglia e cerchiamo di vincerla».

Presidente, sia sincero: s'è mai illuso che il Monza riuscisse a fermare il Grifone? «Beh, per la verità, dopo il primo tempo un pensierino cominciavo a farlo. Siccome la speranza è l'ultima a morire... Ad ogni modo, appena sentito del vantaggio perugino mi sono il cuore in pace senza patire alcuno sconforto, ero abbondantemente preparato alla prospettiva di d soffrire settimana ancora».

Dove il Toro vorrebbe andare a soffrire il Reggio Emilia. «Oppure - ipotizza Vidulich - Firenstadio che ci benissimo anche se è abbastanza vicino a Perugia». Già, a Firenze i granata avrebbero l'appoggio dei fans viola, le tifoserie sono gemellate. E' spuntato anche il nome Verona, il presidente torinista il capo: «Uhm, no, non sarebbe il posto adatto». Perché tra ultrà veronesi e quelli della Maratona corre cattivo.

La partita contro Lucchese non autorizzerebbe, se fosse considerare valido, ottimismo alcuno sull'ordalia e il primo ad ammetterlo è Vidullich: «Certo che se dovessimo giocabbiamo testè fatto... però, quest'incontro ha significato più nulla dopo 13 minuti, una volta passati in vantaggio la preoccupazione della squadra è stata una sola: evitare infortuni, ammonizioni. Grazie al cielo abbiamo finito tutti interi. La Lucchese non certo la voglia di fare la guastafeste: come, d'altro canto, il Monza».

Il Toro vuole av con sé maggior numero di gente possibile e il presidente promette: «Come loro ci hanno aiutato l'anno noi adesso cerchedi aiutarli per venire in massa a Reggio Emilia o dove andremo a giocarci una serie A che meritiamo ampiamente, che ci fosse una giustizia sportiva già adesso staremmo festeggiando».

Intanto, i tifosi ne vanno cantando il coro riportato all'inizio: la battaglia è già cominciata.

**Claudio Giacchino**

Ferrante esulta: contro la Lucchese ha segnato il diciottesimo gol (FOTO REPORTERS)

# Capitano fedelissimo

## *Cravero, 19 anni in granata*

**TORINO.** Tredici minuti di non farcela. Poi, quasi un'ora (intervallo compreso) di speranza che il Monza ce la facesse. Infine, altri 35 minuti di giochicchio in di tornare negli spogliatoi e cominciare a salire su quell'altalena di speranza e timore che smetterà di oscillare solo sabato, alle cinque della sera, quando s'inizierà lo spareggio.

Così il match per la truppa di Reja e Bonomi descrive bene lo stato d'animo del Toro durante gara: «Avevamo addosso una tensione enorme, in parte è svanita dopo il gol di Ferrante. Però, ha continuato a schiacciarci, tutti eravamo preoccupati di farci male, di incappare in un fallo da espulsione».

Ed ecco ci Cravero. Prima dell'incontro è andato sotto la Maratona che l'ha accolto con cori, ovazioni, lacrime e fiori. Doveva essere, per Roberto, il dopo anni al servizio granata. Invece, sino a sabato il fedelissimo dovrà ancora fare il calciatore. Sorride mestamente: «Ne fatto volentieri a meno. Grazie ai tifosi, il loro saluto è stato straordinario, indimenticabile. Ha reso meno triste, anzi quasi felice, questo giorno». Eh sì, ritirarsi è sempre un po' morire, anche Cravero l'ha sperimentato.

Oltre a Vidulich, il veterano è, insieme a Ferrante, l'unico dei granata che ancora pensa a domani, al verdetto della Caf. «Dico solo che i giudici hanno una responsabilità enorme, non li invidio. Se il futuro si verificheranno altri episodi come quelli che ci hanno danneggiato a Perugia (invasione ultrà nel ritiro, botte, intimidazioni, ndr) la colpa sarà solo di questi giudici». Cioè: non punite il Perugia si deve dandogli partita persa (e così il Toro sarebbe in A) o facendola almeno ripetere, incoraggerete altri teppisti a imitare quelli umbri. Ferrante è lapidario: «Crella nella giustizia, allo spareggio non voglio credere: almeno sino a domani».

Che la Caf decida vuole il Toro è possibilità remota, remotissima. Tanto che Reja evita d'entrare in argomento e, riecheggiando le parole di Cravero, dice: «E' dei granata soffrire sino in fondo». Poi aggiunge: «Il cuore Toro è leggendario. Ecco, ci vuole adesso, più che mai, lo spareggio lo vincerà, appunto, chi avrà più Dopo una stagione intera, i valori tecnici contano poco, contano la determinazione, il coraggio, la forza di andare oltre l'ostacolo».

E, Cravero, anche Reja si rifà ai 62 punti. Li aveva pronosticati a gennaio come il passaporto sicuro per la serie A «invece, per un pelino mi sbagliato». Beh, qui, però il Toro deve recitare il mea culpa, come squadra e società perché è assurdo dilapidare 5 punti di vantaggio e tre giornate dalla fine quando due avversarie su tre senza motivazioni.

La chiusa di Reja è un autoelogio pienamente giustificato dai numeri: «Ho allenato il Toro per 31 domeniche facendo 55 punti, bilancio eccezionale». Un cammino quasi uguale a quello travolgente della Salernitana. Magari Edy fosse arrivato prima.

[c. giac.]

PAGELLE GRANATA

# Lentini, gara a sprazzi

## *Bonomi ok, Dorigo senza smalto*

**BUCCI** Un solo spavento, in avvio, su un fendente ravvicinato Colacone poi, a parte due conclusioni di poco fuori bersaglio, trascorre un pomeriggio tranquillo, con lo sguardo rivolto al «display» dove le notizie, però, non allegre.

Non ha molto lavoro, a parte l'occasione iniziale, un Colacona che non «morde» e aggiunge altri utili 90' al rodaggio verso spareggio che lo vedrà impegnatissimo sul «cobra» Tovalieri.

**FATTORI** Un liscio da brividi sotto porta, senza danni fortunatamente per lui e per il Toro. Nel complesso una prova dignitosa, senza altre sbavature per lui, libero da combattimento.

**6,5.** «Il pelato è uno di noi», legge su uno striscione. stopper fa del meglio, con interventi puntuali su Paci su chi capita nella zona, per meritarsi gli applausi della Maratona.

**6.** Pesa la generosità e lo spirito di sacrificio con cui si oppone a Caterino meriterebbe la lode, ma la gran voglia lo porta a strafare e a perdere lucidità e misura nelle conclusioni e sui cross.

**6.** Deve tenere a bada Favo e coprire anche Ficcadenti quando si sgancia ma, soprattutto, far girare il pallone per gestire il vantaggio e se la cava d nell'una nell'altra funzione.

**FICCADENTI 5,5.** Gioca un'iniezione antidolorifica sulla caviglia convalescente da distorsione e fa quello che può, ai limiti della sufficienza, stringendo i denti e arrendendosi lo a un quarto d'ora dalla fine. (Dal 32' st **Cravero sv**. Dopo quella sotto la curva Maratona nel pre-partita, Reja gli offre l'opportunità di una seconda passerella, campo, l'ultima da calciatore al Del-

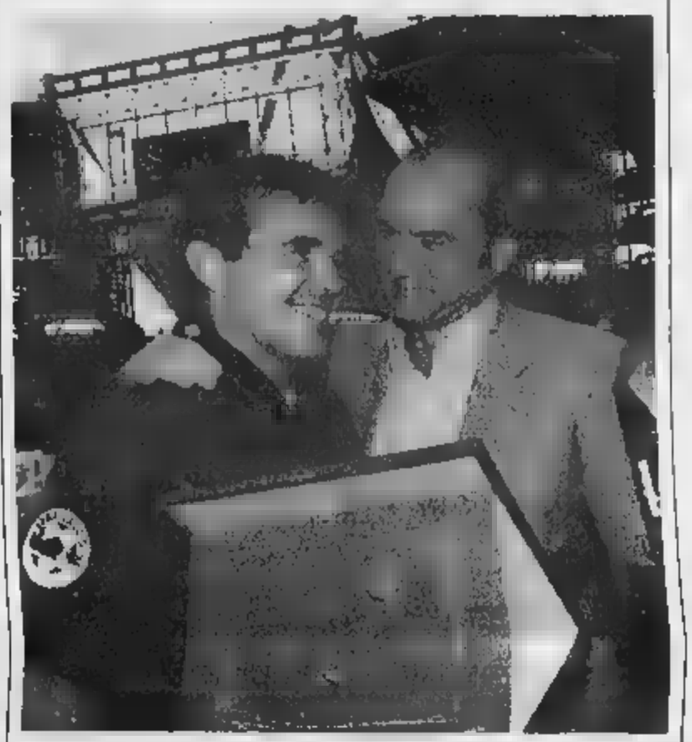
**6.** L'inglese ha perso smalto e il cambio marcia che nella prima parte della stagione e, quando avventura in avanti, come se il freno tirato, incapace arrivare sul fondo ed effettuare quei traversoni che fondamentali.

Da lui, in casa, ci si aspetta sempre qualche spunto importante, con la Lucchese disputa una partita piuttosto anonima, squilli. (Dal 32' st **Foglia sv**. Entra nell'ultimo quarto d'ora per tenersi caldo in vista di possibile impiego con Perugia).

**FERRANTE 6,5.** Il voto, tra i più alti, è per il bel gol e per una traversa «scheggiata» nella ripresa da posizione impossibile. Per il brilla, sbagliando un paio buone occasioni, e facendosi quasi sempre anticipare da Montanari, ma ha l'alibi di un ginocchio in disordine.

**LENTINI 6.** Gioca con i segni sulle gambe e sul corpo delle «carezze» Materazzi, non tira indietro anche la condizione non è quella ideale; suo il cross che Ferrante traduce nel gol decisivo; poi offre qualche slalom, qualche dribbling, ma c'è augurarsi che nello spareggio si riveda il vero Lentini, quello che può fare ancora la differenza. (Dal 42' st **Pusceddu sv**).

**6.** Aveva previsto mosse di De Canio e sistema bene la sua squadra sul piano tattico, in partita a senso unico che il Toro amministra grossi problemi, risparmiando anche le forze, preziosissime per lo spareggio con il Perugia. [b. b.]



Cravero festeggiato da Vidulich: il libero concluderà sabato la sua carriera

## DELLA SERIE B

CAGLIARI (3-5-2): Franzone; Zanoncelli, Berretta, Villa; Macellari (28' st Lambertini), Vasari (15' st Carruezzo), Cavezzi, O' Neill (10' st Sanna), De Patre; Muzzi, Silva. All. Ventura. CHIEVO (3-4-3): Gianello; Guerra, B' Angelo, D'Anna (20' Scardone); Zauri, Melis (10' st Vicentini), Giusti, Chiecchi; Zanchetta, Cerbone, Rinino (6' Marazzina). Baldini. ARBITRO: Pellegrino. RETI: pt 12' Muzzi (C), nel st 12' Marazzina (Ch), 37' Cavezzi (C), 38' Cerbone (Ch).

FIDELIS ANDRIA (4-4-2): Pantanelli; Marzio, (23' st Di Sauro), Scarponi, Sassarini; Sturba, Tudisco, Cappellacci (21' st Casalandra), Doga; Biagioni, Manca (35' st Di Bari). All. Papadopulo. SALERNITANA (4-3-3): Ivan; Del Grosso (16' Galeotti), Fusco, Franceschini, Tosto; Kolousek (35' st Greco), Breda, Tedesco (29' st Napolioni); Ricchetti, Artistico, Fini. All. Rossi. ARBITRO: Pin. RETI: st 12' Manca (F), 22' Artistico (S), 33' Biagioni (F), 40' Artistico (S).

FOGGIA (3-4-3): Roma; Bianco (1' Guarino), Artner, Vukoje; De Feudis, Axeldal, Cozzi, Bruni; Franceschini, Colucci, Bak. All. Caso. ANCONA (4-4-2): Cesaretti; Lucari, Pellegrini, Lucidini, Di Nicolantonio; Monza, Paci, Farias (21' st Ventura), Ricci; Montervino (5' pt Tesei), Brioschi (41' st Cerioni). Giorgini. ARBITRO: Rossetti. RETI: 40' Pellegrini (A), Ricci (A); 3' Axeldal (F), 36' Vukoja (F).

**GENOA-PADOVA 1-0.** GENOA (3-4-3): Doardo; Torrente, Ferrari, Ruotolo; Giampietro, Marrocco, Eli (45' Lopez), ; Kalon, Giampaolo (21' st Battaglia), Luciani (8' st Nappi). All. Burgnich. PADOVA (4-4-2): Castellazzi; Turato, Falsini, Pergolizzi, Cristante; Marzeo (37' Coppola), Ferrigno (12' Martini), Suppa, Landonio; Rosa, Saurini. All. Colautti. ARBITRO: Calabrese. RETI: pt 42' .

MONZA (4-4-2): Abbiati; Sattler, Castorina, Zappella, Moro; Crovari, Bisconti (16' st Salvi), Cavallo, Clementini; Campolonghi (18' Gallo), Francioso (40' st Modica). Frosio. (4-4-2): Pagotto; Matrecano, Grossi, Colonnello, Tangorra; Cucciari (5' st Lombardo), Micone, Olive, Guidoni (35' st Bernardini); Rapaic (40' st Russo), . All. Castagner. ARBITRO: Bettin. RETI: st 10' Rapaic, 18' Tovalieri.

PESCARA (4-4-2): Cecere; Cannarsa, Lamacchi (34' st Bernardi), Chionna, Zanutta; Palladini, Gelsi, Terracenere, Tisci (12' st Ruznic); Beghetto (22' st Di Giannatale), Esposito. All. Buffoni. REGGIANA (4-3-3): Berti; Cevoli, Cherubini, (22' st Coppola), Caini; Marasco, Zanetti (27' Sciacca), Sullo; Minetti (1' st Pirri), Banchelli, Simutenkov. All. Varrella. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 34' Palladini, st 29' Di Giannatale.

**1-1.** REGGINA (4-4-2): Cerretti; Sole, Aloisi (5' st La Carna), Napolitano, Pagani; Pinciarelli (1' Poli), Sesia, Perrotta, Dè (38' st Quarticelli); Marino, Campo. All. Colomba. VENEZIA (4-4-2): Bandini; Pavan, Filippini, Dal Canto, Zironelli; Antonioli (26' st Marangon), Iachini (4' st Miceli), Pedone, Cento; Cossato, Schwoch. All. Novellino. ARBITRO: Gambino. RETI: pt 16' Cossato (V); st 17' Sesia (R, rigore). ESPULSO: 2' st Perrotta (R).

**1-0.** (3-5-2): Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Nunziata, Ficcadenti (31' st Cravero), Dorigo, Lentini (42' st Pusceddu); Carparelli (31' st Foglia), Ferrante. Reja. LUCCHESE (1-4-3-2): Squizzi (14' st Proietti); Longo (19' Biancone); Innocenti, Montanari, Guzzo (1' st Manzo), Russo; Fogli, Favo, Caterino; Paci, Colacone. All. Canio. ARBITRO: Tombolini. 13' Ferrante.

(4-4-2): Ramon; Ardenghi, Di Bari, Rossi, Adani; Bortoluzzi, Pagano (19' st De Poli), Gobbato, Bonavina; Fiorio (38' st Soncin), Pradella (11' st Talalaev). All. Bellotto. CASTEL DI SANGRO (4-4-2): Cudicini; Calabro, Cesari, Vanigli, Rimedio; Cangini, Pestrin, Villc, Federici (43' st Alberti); Teodorani (26' st Spinesi), Nunziato (10' st Martino). All. Selvaggi. ARBITRO: Dagnello. RETI: pt 7' Fiorio (T), 39' Nunziato (C); st Fiorio (T, rigore), 37' Bortoluzzi (T), 48' Rossi (T, autogol).

**VERONA-RAVENNA 4-2.** VERONA (3-5-2): Battistini (42' pt Iezzo); Cavarzan (1' st Serao), Baroni, Sivigila; Giunta, Italiano (17' st Candotti), Colucci, Esposito, Binotto; De Vitis, Ferrarese. All. Maddè. RAVENNA (4-4-2): Sardini; Sogliano, Rinaldi, Atzori, Rovinelli; Pregnolato, Dell'Anno, Cerlofanti (33' Gabrieli), Sotgia (17' st Vecchiola); Bertarelli, Buonocore (26' Muzzi). All. ARBITRO: Strazzera. RETI: pt 4' Buonocore (R), 21' Colucci (V); st 5' Binotto (V), 9' Ferrarese (V), 16' De Vitis (V), 28' Muzzi (R).

Altalena di emozioni contro il Chievo: nel finale i veronesi agguantano il pari

# Cagliari, suspense fino all'ultimo

## *Dopo Salernitana e Venezia, anche i rossoblù promossi*

**CAGLIARI.** E, alla fine, il Cagliari tira il tanto atteso sospiro sollievo: il pareggio con il Chievo, infatti, lo mette definitivamente al riparo ulteriori brutti scherzi.

Quasi promossa in massima divisione dall'alto del vantaggio acquisito diverse domeniche prima della conclusione del campionato, la squadra cagliaritana ha visto diminuire questo patrimonio di punti sino a temere (nel fosse arrivata una malaugurata sconfitta questa ultima partita) di andare ad un altro spareggio come quello perso lo scorso anno a Napoli con il Piacenza.

rossoblù, evidentemente, ai fatti bene i conti, soprattutto si è saputo gestire bene il vantaggio acquisito nella fase del torneo.

Il fine partita è un film già vi tante volte: invasione di campo, doccia ai cronisti, di gioia e spumante sardo negli spogliatoi.

Anche il presidente Massimo Cellino viene coinvolto nei festeggiamenti arrivando completamente bagnato al microfono dove dice subito: «Faccio il tifo per il Torino. Forza Toro, la merita qu promozione. Per quello che è successo, invece, ritengo il Perugia non degno far parte della Lega calcio».

Prima di lui Silvio Baldini aveva detto: Chievo ha rato l'impegno col Cagliari, gli auguro un buon campionato di serie A e faccio i complimenti a tutta la società rossoblù. Per loro, oggi, doveva essere giusta una giornata di trionfo: è difficile, infatti, perdere la maglia gialla a Milano». E, però, i rossoblù hanno tenuto in ansia sino il numeroso pubblico del Sant'Elia.

Al gol iniziale di Muzzi, esattamente 12' del primo tempo, aveva risposto Marazzini all'apertura della ripresa: di testa batteva a rete un corner di Zanchetta. Al 37' ritornava in vantaggio Cagliari Cavezza. Pochi secondi dopo gli isolani facevano nuovamente raggiungere dagli avversari veneti: una bella rete Cerbone che spezza nella gola dei tifosi le urla gioia per la seconda rete dei padroni di

Archiviata la dell'ultimo incontro e della lunga corsa alla riconquista della serie A, si pensa al futuro in casa rossoblù. La prima mossa presidente Cellino è la conferma, per altri due anni (sino giugno del 2000), dell'allenatore Ventura che può così vantare promozioni consecutive e per la prima volta farà, tecnico, un campionato di calcio nella divisione. Poi viene la rosa dei giocatori con cui affrontare il prossimo impegno.

Il Cagliari ha già perfezionato l'ingaggio dell'attaccante del Camerun Mboma, e del centrocampista Sud Africa Nyathi, che abbiamo visto in questi giorni ai Mondiali di Francia giocare nel ruolo di difensore. Dovrebbero poi arrivare il difensore centrale Cannes Zebina, l'ala destra Maysle, lo stopper Servidei dalla Roma e un'altra ala destra: Mazzeo del Padova. Questi ultimi giocatori piacciono molto a Ventura, che li ha già avuti in squadra quando allenava il Lecce e il Venezia.

Sul futuro del Cagliari, il confermato allenatore ha dichiarato: «Ho sempre creduto in questo gruppo di giocatori che ha riportato il Cagliari in serie A e, con i dovuti rinforzi e i nuovi arrivi, credo che sarà in grado di ripetere, anche tra le grandi, il buon campionato appena concluso».

**Vincenzo Frigo**

Muzzi il bomber Cagliari in gol anche ieri Sono 17 i gol segnati in questo campionato

# Io e Vagary: nati per vincere!

79.000 LIRE




LIRE 135.000




LIRE 145.000

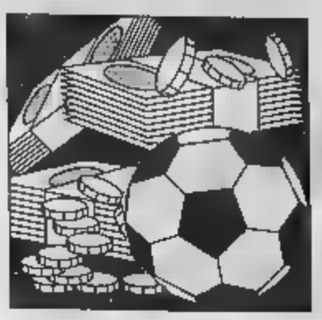
Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION



In Francia, serrate trattative dei nostri club per aggiudicarsi i pezzi più pregiati del Mondiale

# La Lazio vuole Vieri e i gemelli De Boer

## *Il Milan contatta Oliseh come alternativa a Dino Baggio*

Moriero (a sinistra) interessa importanti club inglesi ma vuole restare all'Inter

La Lazio punta i gemelli olandesi Frank (foto a sinistra) e Ronald De Boer

**MILANO.** Lazio e [illegible] del [illegible]. In queste ore Vincenzo Morabito (agente Fifa per il mercato, contitolare della società Fi[illegible] che gestisce il trasferimento di giocatori in Europa e Sudamerica, e possibile consigliere tecnico di Cragnotti) è in Francia per convincere i gemelli Frank e Ronald De Boer, nazionali olandesi dell'Ajax, ad accettare il trasferimento, ormai sicuro che la loro società per [illegible] miliardi è pronta alla doppia [illegible]. Nell'attesa Cragnotti continua la trattativa con il Velez per il centrocampista argentino Bassedas e col Porto per Sergio Conceicao. I due potrebbero [illegible] anche ottime pedine di scambio assieme a Jugovic con l'Atletico Madrid per sostenere la sempre pressante richiesta di Vieri.

Il Milan in attesa dell'attaccante ucraino Shevchenko, che potrebbe arrivare a giorni, trova ostacoli per cedere Kluivert in Inghilterra. Finora l'unica richiesta da Oltremanica è dell'Aston Villa, ma il giocatore l'ha scartata ribadendo di volere Arsenal o Manchester United. Intanto il Milan [illegible] convincendo il Parma a cedergli Dino Baggio, [illegible] ha già dato il [illegible] gradimento: Berlusconi mette sul piatto della bilancia Boban e Leonardo. Per il brasiliano c'è anche una richiesta dei [illegible] dell'Olympiakos Pireo. Come alternativa a Dino Baggio ha preso molta consistenza il nigeriano Oliseh, ex Reggiana e ora Ajax. Inoltre è attende che il Napoli riveda le sue richieste per Ayala e si cerca una buona offerta per Cruz.

La Fiorentina, dopo il rifiuto di Torricelli a trasferirsi al Middlesbrough, ha rilanciato la sua richi[illegible] alla Juve, che vuole 12 miliardi. E a proposito di Torricelli, secca risposta di Lippi, tramite Tmc, al dif[illegible] che, dal ritiro della Nazionale, lo [illegible] accusato di non aver mai avuto feeling con lui: «Moreno ha ragione. Ha detto cose giuste. Infatti non c'è mai stato gran fe[illegible]ling [illegible] di noi p[illegible]ché io ha fatto l'allenatore professionista a lui il calciatore professionista. Altri hanno un rapporto diverso con lui. Ritengo ci siano i motivi. Io non devo telefonare a [illegible]. E non sono sorpreso per quello che ha detto Torricelli».

L'Atletico Madrid si è fatto vivo per Padalino, scartando il bolognese Torrisi. La Juve, che chiede sempre Fanucci al Real Madrid, ha girato in comproprietà il Genoa per 3,5 miliardi Ametrano, appena rientrato dal prestito all'Empoli, e prestato [illegible] punta Giandomenico al Venezia. La Roma è [illegible] alla caccia di un attaccante: il primo obiettivo è lo juventino Inzaghi, e tra le alternativa è entrato anche il centravanti greco Nikos Machlas, 25 anni, che gioca in Olanda nel Vitesse ed è stato Scarpa d'Oro dell'ultima stagione.

Il Bologna che giudica eccessive le richieste del centrocampista Maini, sta pensando a napoletano Goretti. Il Bari oltre al centravanti Sibon dell'Ajax sta seguendo David Sesa degli svizzeri del Servette e per il centrocampo ha in ballottaggio lo spagnolo Josico dell'Albacete e lo svizzero-italiano Celestini del Losanna.

Molte società puntano la loro attenzione sull'Inter per Djorkaeff e Moriero. Il francese per il momento non si muove ma l'offerta di 24 miliardi fatta dai Glasgow Rangers è sul tavolo e il giocatore potrebbe ripensarci a fine Mondiale. Per Moriero si [illegible] Manchester United, Arsenal e Aston Villa, ma il giocatore prima vuole trovare un accordo con l'Inter anche se Moratti non sembra intenzionato a versargli quei 3 miliardi all'anno per tre stagioni richiesti dal giocatore, che si dice sicuro di meritarli tanto da promettere di devolvere il 5 per [illegible] dello stipendio in beneficenza.

E intanto rimbalza la notizia che proprio la società nerazzurra avrebbe già raggiunto un accordo con Fabio Capello per affidargli la squadra fra due stagioni o anche prima, se Simoni dovesse fallire. «Mi fa piacere che lo dicano gli altri, visto che io non ne so nulla» ha commentato il tecnico, tuttora sotto contratto con il Milan (6 miliardi netti per altre 2 stagioni).

[illegible]

Rapporti gelidi fra Torricelli (a fianco) e Lippi (sopra): Marcello repli[illegible] seccamente all'azzurro che vuole raggiungere Trapattoni a Firenze

### Lippi: con Torricelli non ho feeling perché siamo professionisti: [illegible] devo telefonargli

### Ametrano va al Genoa La Roma cerca Machlas punta greca in Olanda Moriero, offerte inglesi

## CALCIO MERCATO GLI AFFARI FATTI E QUELLI DA FARE

| SOCIETA' | ARRIVI | | PARTENZE | | TRATTATIVE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **BARI**<br>All. Fascetti (confermato)<br>Formazione: [illegible] De Rosa, Garzya, Negrouz, KNUDSEN, Sordo, Volpi, MADSEN, SPINESI, Zambrotta, Masinga. | Salvi (d)<br>Spinesi (a)<br>Knudsen (d)<br>Madsen (c) | Ahlychiip Inter<br>Ab Copenaghen<br>Ab Copenaghen | Ventola (a)<br>Salvi (c)<br>Ingesson (c) | Inter<br>Milan<br>Bologna | Mezzano (c)<br>Josico (c)<br>Sibon (a) | Inter<br>Albacete<br>Ajax |
| **BOLOGNA**<br>[illegible] (nuovo)<br>Formazione: Antonioli, Torrisi, Man[illegible], Paganin, Paramatti, Nervo, INGESSON, Marocchi, Tarantino, Fontolan, SANCHEZ. | Sanchez (a)<br>Ingesson (c)<br>Bosaili (d) | Montpellier<br>Bari<br>Atalanta | Shalimov (i)<br>R. Baggio (a) | Napoli | Adami (d)<br>Statuto (c)<br>Esposito (a)<br>Fincano (d)<br>Recoba(a)<br>Moriero (a)<br>Cyprien (d) | [illegible]<br>Roma<br>Empoli<br>Fiorentina<br>Inter<br>Fiorentina<br>Lecce |
| **CAGLIARI**<br>All. [illegible] (confermato)<br>Formazione: Scarpi, Zanoncelli, Villa, Grassadonia, Vasari, Berretta, O'Neil, Sanna, De Patre, Muzzi, MBOMA | Klathy (c)<br>[illegible] (a) | San Gallo<br>Camerun | | | Kallon (a)<br>Riva (d) | Inter<br>Inter |
| **EMPOLI**<br>[illegible] Del N[illegible] (nuovo)<br>Formazione: SERENI, Fusco, Baldini, Bianconi, Tonello, Ametrano, Pane, JANKOVIC, Bonomi, Esposito, Cappellini. | Paci (a)<br>Cappellacci (c)<br>Sereni (p)<br>Tanikic (c)<br>Hameg (a)<br>Jankovic (c)<br>Alexandrov (c) | Lu[illegible]<br>Andria<br>Piacenza<br>Slavonia<br>Oegerlors<br>Zvezdara<br>vaki | Ficini (c) | Samp | Carparelli (a)<br>Pesarossi (d)<br>Monaco (d) | T[illegible]<br>Samp<br>Foggia |
| **FIORENTINA**<br>All. Trapattoni (nuovo)<br>[illegible] Toldo, Fiicano, Falcone, Padalino, Serena, Kanchelskis, Cois, Rui Costa, [illegible] Edmundo. | Mareggini (p) | Siena | Schwarz (c)<br>Fiori (p) | Valencia<br>Piacenza | Tamat (c)<br>Babbel (d)<br>Fresi (d)<br>Melchiot (d)<br>Lopez (a)<br>Torricelli (d) | Bayern M.<br>Bayern M.<br>Inter<br>Ajax<br>Valencia<br>[illegible] |
| **INTER**<br>All. Simoni (confermato)<br>Formazione: Pagliuca, Fresi, Sartor, Colonnese, Wesi, Moriero, Winter, Simeone, Zanetti, Ronaldo, R. BAGGIO. | Ventola (a)<br>Silvestre (d)<br>Frey (p)<br>C. Zanetti (c)<br>Pirlo (c)<br>R. Baggio (a) | Bari<br>Rennes<br>Cannes<br>Reggiana<br>Brescia<br>Bologna | Spinesi (a) | [illegible] | Heinrich (d)<br>Camara (d) | Borussia D.<br>Saint-Etienne |
| **JUVENTUS**<br>All. Lippi (confermato)<br>Fo[illegible]a: P[illegible], Ferrara, Montero, Passotto, BLANCHARD, Deschamps, Davids, Zida[illegible]ne, Inzaghi, Del Piero. | Blanchard (c)<br>Tudor (d)<br>Mirkovic (d) | Metz<br>Hajduk Spalato<br>Atalanta | Pecorari (c) | Genoa | Panucci (d)<br>Diomede (c)<br>Margiotta (a)<br>K. Andersson (a)<br>Muzzi (c) | R. Madrid<br>Auxerre<br>Pescara<br>Bologna<br>Cagliari |
| **LAZIO**<br>All. Eriksson (confermato)<br>Formazione: Marchegiani, Negro, Nesta, MIHAJLOVIC, Favalli, Varitu[illegible], Almeyda, STANKOVIC, [illegible], Mancini, SALAS. | Salas (a)<br>Mihajlovic [illegible] (c) | River Plate<br>Samp<br>Stella Rossa | Grandoni (d)<br>Castraghi (a)<br>Fuser (c) | Samp<br>Chelsea<br>[illegible] | [illegible]<br>Chiesa (a)<br>Di Livio (c)<br>Bassedas (c)<br>Sergio Conceição (c)<br>F. de Boer (c)<br>R. De Boer (c) | Fiorentina<br>Parma<br>Juve<br>Velez<br>Porto<br>Ajax<br>Ajax |
| **MILAN**<br>All. Zaccheroni (nuovo)<br>Formazio[illegible], N'GOTTY, Costacurta, Maldini, Ba, Albertini, Desailly, Leonardo, Ganz, BIERHOFF, [illegible]. | Bierhoff (a)<br>Sala (c)<br>Lehmann (p)<br>N'Gotty (d)<br>Helveg [illegible] | Udinese<br>Bari<br>Schalke 04<br>Paris Sg<br>[illegible] | Desailly (c)<br>Taibi (p) | Chelsea<br>Venezia | Shevchenko (a)<br>Oliseh (c)<br>Chiesa (a)<br>Amoroso (a)<br>D. Baggio (c)<br>Guerrero (c)<br>Roccati (p)<br>Ayala (d) | Dinamo K.<br>Ajax<br>Parma<br>Udinese<br>Parma<br>Athletic B.<br>Empoli<br>Napoli |
| **PARMA**<br>All. Malesani (nuovo)<br>Formazione: Buffon, Cannavaro, Thuram, LASSISSI, VERON, FUSER, D. Baggio, BOGHOSSIAN, Chiesa, Crespo, Stanic. | Longo (c)<br>Veron (c)<br>Lassissi (d)<br>Boghossian [illegible]<br>Fuser (c) | Napoli<br>Samp<br>Ren[illegible]<br>Samp<br>Lazio | Adailton (a)<br>Mora (c)<br>Triuzzi [illegible] | Paris Sg<br>Napoli<br>Napoli | Balistuta (a)<br>Riquelme (c)<br>[illegible]hu (c)<br>Rui Costa (c)<br>Inzaghi (a) | Fiorentina<br>Boca Junior<br>Lens<br>Fiorentina<br>Juventus |
| **PIACENZA**<br>All. Materazzi (nuovo)<br>[illegible] FIORI, Sacchetti, Dell Carri, Tramezzani, Vierchowod, Mazzola, CARN, Valoti, Stroppa, Olonigi, RIZZITELLI. | Inzaghi II [illegible]<br>Fiori (p)<br>Rizzitelli (a)<br>[illegible] (c) | [illegible]llo<br>Fiorentina<br>Bayern M.<br>Reggiana | Scienza (c)<br>Sarani (p)<br>Murgita (a) | [illegible]<br>Empoli<br>Napoli | Bizzarri (a) | B[illegible] |
| **ROMA**<br>All. Zeman (confermato)<br>Formazione: Konsel, Cafu, Zago, Aldair, Candela, ALENICHEV, Di Biagio, TOMIC, Paulo Sergio, Delvecchio, Totti. | Tomic (c)<br>Alenichev (c) | Partizan<br>Spartak M. | | | [illegible] (a)<br>Inzaghi (a)<br>Di Vaio (a) | Fiorentina<br>Juventus<br>Salernitana |
| **SALERNITANA**<br>All. O. Rossi (confermato)<br>Formazione: Balli, BOLIC, SONG, Fusco, Tosto, Gio. Tedesco, Breda, Gia. Tedesco, Ricchetti, Artistico, Di Vaio. | Song (d)<br>Bolic (d) | Metz<br>Partizan | | | Smicer (a)<br>Gautieri (a) | Lens<br>Roma |
| **SAMPDORIA**<br>All. Spalletti (nuovo)<br>Formazione: Ferron, SANIC, Mannini, GRANDONI, Pesaresi, Vergassola, FICINI, SERO', BELLUCCI, JOVICIC, Montella. | Zivkovic (a)<br>Jovicic (a)<br>Ficini (c)<br>Salsic (d)<br>Cordoba (c)<br>Grandoni (d)<br>Sgro (c)<br>Carè (a)<br>Bellucci (a) | Stella R.<br>Stella R.<br>Empoli<br>Lecce<br>[illegible]<br>Atalanta<br>V. Cattolica<br>Napoli | Veron (c)<br>Mihailovic (d)<br>Morales (c)<br>Boghossian (c) | Parma<br>Lazio<br>Racing<br>Parma | Scarpi (p)<br>Pecchia (c)<br>Valeriles (a) | Cagliari<br>Juve<br>Lens |
| **UDINESE**<br>All. Guidolin (nuovo)<br>Formazione: [illegible]ci, Bertotto, Calori, [illegible], Pineda, VAN DER VEGT, BISGAARD, Giannichedda, Jorgensen, [illegible], Amoruso. | Sosa (a)<br>Blagaard (c)<br>Van Der Vegt (c) | Gymnasia<br>Odense<br>Wilem | Bierhoff (a)<br>Helveg (d) | [illegible]<br>Milan | Amato (a)<br>Paulista (a)<br>Amoruso (a)<br>Ganz (a)<br>Monaco (d) | Mallorca<br>Salamanca<br>Juve<br>Milan<br>Foggia |
| **VENEZIA**<br>All. Novellino (confermato)<br>Formazione: TAIBI, Brioschi, Filippini, Dal Canto, Balestri, Bresciani, Micelli, Iachini, ZEIGHO, Schwoch, Cossato. | Taibi (p)<br>Zeigho (a)<br>Voltolina (a)<br>Tacio (c)<br>De [illegible] (c) | Milan<br>Legia<br>Piacenza<br>Victor Bahia<br>[illegible] | Hoftun (d) | Rosenborg | Maniero (a)<br>Boffin (c) | Milan<br>M[illegible] |
| **VICENZA**<br>All. Colomba (nuovo)<br>Formazione: Brivio, DILISO, Dicara, Sitovki, Coco, PALLADINI, MELOSI, Ambrosini, Zauli, Luiso, Ambrosetti. | Palladini (c)<br>Melosi (c)<br>Diliso (d)<br>[illegible] (p) | Pescara<br>Chievo<br>Reggina<br>Baden | | | Pivotin (d)<br>Monaco (d)<br>Nonda (a)<br>Piacentini (d) | Roma<br>Foggia<br>Zurigo<br>River Plate |

**INCHIESTA AIA**

### Arbitri sotto accusa

## Per qualcuno la carriera è in pericolo

**ROMA.** L'inchiesta sul comportamento degli arbitri (che in certi ambienti della capitale era stata erroneamente interpretata, inizialmente, come un procedimento anti-Juve) va avanti a fari spenti, coperta dal Mondiale f[illegible]. [illegible] in questa settima[illegible] si attende un'accelerazione che permetta di concludere tutto in questo mese, o al massimo quando l'avventura parigina sarà appena conclusa.

Mentre proseguono le audizioni («Vista la delicatezza del caso ci è richiesto il massimo della di[illegible] ha detto Grassi che guida la Procura arbitrale) [illegible]bra proprio di capire che [illegible] è tutto «fumo», che dall'inchiesta uscirà [illegible]che un po' di «arrosto». Infatti, segretezza a parte, l'ipotesi di deferimento di qualche arbitro sembra acquistare concretezza ogni giorno che passa. Per qualcuno vorrebbe dire carriera finita, perdere un «secondo lavoro» da 120 milioni lordi l'anno. Un brutto colpo. E non stupisce che fischietti [illegible] Ceccarini e Cesari si innervosiscano quando [illegible] chiamate davanti alla procura si ripetono.

[illegible] problema della Procura [illegible] mettere ai raggi X il comportamento [illegible] nostri direttori di gara, capire se tra [illegible]cana e l'altra si nasconde qualcosa davvero contrario almeno alla deontologia professionale. Gli inquirenti vogliono cancellare ogni dubbio sul fatto che designazioni e referti non abbiano mai subito influenze esterne.

L'inchiesta non avrà, ovviamente, [illegible]una influenza sul campionato appena [illegible] tra mille polemiche: il suo svolgimento resta nei confini delimitati dell'Associazione arbitri. Indubbiamente inaspettata la quantità degli interrogatori e degli interrogati: se adesso ci sono tante cose da chiarire, diventa un po' strano che siano state scoperte solo in questi ultimi giorni. Dai verbali degli interrogatori [illegible]o alla ribalta pranzi e cene: ma è possibile che i nostri fischietti debbano sempre mangiare in compagnia? [illegible] che debbano sempre «sopportare» lunghe [illegible] [illegible] tipi «molesti»?

[p. ser.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi da LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il russo si stacca in salita e bissa a Genova il trionfo del '97

# Tonkov re dell'Appennino

*Non c'è stata la rivincita del Giro Pantani: «Punto al Tour per il '99»*

**GENOVA.** L'attesa rivincita del Giro d'Italia non c'è stata, per rinuncia della maglia rosa. Infatti mentre Pavel Tonkov, da campione di sport, si schierava al via della 59ª edizione del Giro dell'Appennino e lo [illegible]a per il [illegible]do anno consecutivo, Marco Pantani, da campione di marketing, si concedeva ai tifosi festanti nel [illegible] di una pedalata ecologica familiare sulla pista dell'Autodromo di [illegible] dichiarando che parteciperà al Tour puntando sui successi di tappa, per la vittoria finale si vedrà nel 1999.

Il «Pirata» di Cesenatico, insomma, avrà sicuramente [illegible] felici gli appassionati che hanno preso parte [illegible] Bianchi-day, ma ha deluso, e parecchio, altri appassionati, quelli di Pontedecimo, delegazione a Nord di Genova, che fanno tanti sacrifici per allestire [illegible] loro corsa ciclistica e che avrebbero volentieri applaudito Pantani sul difficile percorso dell'Appennino.

In realtà è stata proprio la Mercatone Uno ha dichiarare forfait (ad eccezione dei cani sciolti Barbero e Pellicciotti, peraltro senza ammiraglia al seguito) giovedì, cioè a soli tre giorni dalla disputa della classica ligure, nonostante il regolare bollettino d'iscrizione inviato a [illegible] tempo agli organizzatori che, tra l'altro, avevano già prenotato l'albergo per Pantani e compagni.

Anche per questo Pontedecimo è diventata, per [illegible] giorno, un feudo di Tonkov. E anche per questo si spiega il disappunto di qualche tifoso quando ha saputo che Leonardo Piepoli per soli due secondi (21' [illegible] 58' [illegible] tempo) [illegible] riuscito a strappare a Pantani il record [illegible] scalata della Bocchetta (21' e 56' nel '95), la salita dalle pendenze proibitive che caratterizza il Giro dell'Appennino.

Che la Mapei-Bricobi fosse intenzionata a fare la [illegible] il [illegible] capitano [illegible] apparso chiaro fin [illegible] prime battute. Bramati, Missaglia, Codol e Faresin non hanno mai abbandonato le prime posizioni del gruppo, tenendo sempre [illegible] controllo l'unica fuga ante-Bocchetta, quella della coppia De Biase (Riso Scotti)-Frigo (Kross), al comando dal 43° al 159° chilometro.

I due fuggitivi sono stati ripresi quasi ai piedi della salita decisiva. A quel punto, [illegible] Tonkov, [illegible] rimasto Lanfranchi. I primi tornanti, durissimi, hanno operato la prima selezione che ha proiettato in testa i migliori: Tonkov, Lanfranchi, Guerini, Rebellin, Piepoli, De Paoli, Sgambelluri, Shafer, Dotti, Tronca e Puttini. Il pugliese [illegible] Saeco [illegible] provato, per due volta, [illegible] andarsene da solo, ma i suoi attacchi [illegible] stati rintuzzati da Tonkov e dalla coppia del Team Polti ed [illegible] stato il russo a passare per primo sul GPM, davanti al cippo che ricorda Fausto Coppi.

«Mi sono accorto - ha spiegato - che era difficile staccare gli altri e così ho preferito tenermi tutte le energie per fare [illegible] sparata sulla salita successiva». Cioè il Passo della Castagnola, più corto [illegible] più dolce della Bocchetta. Lì Tonkov, con uno scatto secco, ha vinto il [illegible] secondo Giro dell'Appennino. Mancavano [illegible] chilometri al traguardo di Pontedecimo: «Ho accelerato e mi sono accorto che Rebellin faticava a tenere la mia ruota. Allora ho insistito [illegible] mi [illegible] andata bene. Sono contento, perché considero l'Appennino una [illegible]a prestigiosa. Pantani? Non lo so, non l'ho visto». Il trionfo della Mapei è stato completato [illegible] secondo posto ottenuto da Lanfranchi. Delusione nel Team Polti che ha raccolto un [illegible] (Rebellin) ed un quinto posto (Guerini).

[illegible]

Pavel Tonkov, con l'attacco sull'ultima salita della Castagnola, [illegible] vinto per la seconda volta consecutiva una [illegible] che ama. [illegible] ha voluto tornare sulle polemiche del Giro d'Italia Il russo non andrà al Tour; da oggi la corsa a tappe svizzera potrà però [illegible] l'occasione per un bilancio migliore

[illegible] MIGLIORA

**VERONA.** Gino Bartali dovrebbe essere dimesso nei prossimi giorni, forse nelle prossime ore, dall'Ospedale Borgo Trento di Verona dove ha recentemente subito un intervento chirurgico all'addome, che è stato ben superato.

Dal reparto di chirurgia, Bartali, [illegible] anni, è stato trasferito in quello [illegible] cardiologia per una serie di [illegible]trolli. Durante la [illegible] degenza, il campione ha intrattenuto i sanitari commentando argutamente le varie fasi del Giro d'Italia.

Bartali [illegible] sottopone periodicamente a controlli nell'ospedale ve[illegible] da quando, nel 1990, gli [illegible] stato applicato uno stimolatore cardiaco.

[illegible] GIRO DI SVIZZERA [illegible]

## *Ullrich è sotto esame*

**BIENNE.** Sarà il Giro [illegible] Svizzera a dire se Jan Ullrich ha definitivamente smaltito i tanti chili di grasso accumulati durante l'inverno, [illegible] è pronto [illegible] parare gli attacchi che Pantani e gli altri favoriti gli porteranno tra qualche settimana nel Tour de France. [illegible] oggi, [illegible] durante dieci tappe, il tedesco perfezionerà la preparazione insieme con quasi tutti i corridori più attesi della corsa francese: il compagno [illegible] squadra Rija, Jalabert, [illegible] Ivan Gotti in [illegible] di riscatto, Francesco Casagrande, Dufeux.

Assente Pantani, che riposerà [illegible] qualche giorno, c'è attesa anche per Pavel Tonkov, che in Svizzera tenterà di cancellare l'amarezza per la sconfitta nel Giro d'Italia, ma dovrà dividere i galloni di capitano con Camenzind, che al Giro si è sacrificato per lui.

L'attenzione è comunque puntata su Ullrich: l'ultima maglia gialla è scomparsa dagli ordini di arrivo per quasi un anno, [illegible] nelle ultime apparizioni [illegible] tedesco [illegible] sembrato in netta ripresa. L'anno scorso Ullrich tenne le prove generali proprio in Svizzera, attaccando più volte e chiudendo al terzo posto. **[n. c.]**

Atletica: l'etiope è tornato n. 1 del fondo

# I primati di Gebre frutto di tanto lavoro

Quando Said Aouita [illegible] 2 luglio 1987 [illegible], sulla pista dell'Olimpi[illegible] Roma, i cinquemila in meno di 13' (12'58"39) tutti furono [illegible] di nel sottolineare che l'impresa [illegible] [illegible] ma anche che, a parte il marocchino, difficilmente qual[illegible] sarebbe riuscito a migliorare quel record. Almeno per molto tempo. E così è stato: occorsero sette anni prima [illegible] un piccolo etiope, Haile Gebrselassie, vincitore l'anno prima del titolo mondiale [illegible] diecimila a Stoccarda, limasse un paio di secondi a quel primato, con 12'56"96.

Gebre ottenne il record sulla pista di Hengelo, nel meeting annualmente organizzato da Joe Hermens, [illegible] atleta di buon livello [illegible] oggi manager di campioni, primo fra tutti proprio l'etiope nel quale l'olandese ha visto per primo il grandissimo talento unito alla ferrea volontà di emergere.

Un intero anno - anzi un anno e quattro giorni, visto che andiamo [illegible] all'8 luglio 1995 - [illegible] perché un keniano, Moses Kiptanui, fecese meglio con 12'55"30, a Roma. E questa gara fu importante per almeno un paio di motivi. In primo luogo perché alle spalle di Kiptanui arrivò un giovincello, timidissimo alle conferenza stampa dal neo-primatista, gli occhi bassi quando il «maestro» [illegible] che, sì, lui [illegible] fatto il record ma il nome che avremmo dovuto imparare in fretta [illegible] quello del ragazzino che gli [illegible] a fianco, Daniel Komen. Poi perché [illegible] gara dell'Olimpico significò l'inizio del rimpallarsi dei primati [illegible] Gebre [illegible] i keniani, l'avvio della sfida (con saltuarie comparse di altri, come il marocchino Hissou) per il dominio delle lunghe distanze.

Ma il vero motivo di stupore, da quella serata romana, [illegible] state le autentiche spallate al record del mondo, dei cinque [illegible] diecimila. Non più miglioramenti nell'ordine dei decimi di secondo, bensì di secondi interi, [illegible] anche parecchi. Ba[illegible] pensare che appena due mesi dopo, a Zurigo, [illegible] corse i 5000 in 12'44"39 e lo scorso [illegible] proprio Daniel Komen fece meglio [illegible] Bruxelles, [illegible] 12'39"74.

C'è quindi da credere [illegible] Gebre che, a Helsinki, commentando la sua impresa (12'39"36) sosteneva di non aver «disputato una corsa perfetta al cento per cento: posso garantirvi che sono in grado di fare ancora meglio». D'altronde basta pensare allo scarso aiuto che ha ricevuto dalle «lepri», scomparse dopo il secondo chilometro e alla dimostrazione di forza che, comunque, è stato in grado di offrire correndo gli ultimi 1000 metri [illegible] 2'27"43 e il giro conclusivo in 56"37. Questo appena tredici giorni dopo - quindi con tempi di recupero limite [illegible] per imprese del genere - aver ottenuto un fantastico limite sui diecimila, con 26'22"75.

Sinceramente ammirati, adesso è lecito aspettarsi [illegible] replica dei keniani. L'atletica dei record vale in assoluto per scoprire i limiti dell'uomo: il britannico Frank W. Dick, presidente dell'Associazione europea dei tecnici di atletica, presentò lo scorso anno in un convegno [illegible] Budapest una tabella secondo la quale nel 2004 il record dei 5000 sarebbe [illegible] [illegible] 12'30" e quello dei 10.000 a 25'. Il tutto elaborando i miglioramenti tra il 1984 e il [illegible]. Uno studio ragionato, che addirittura potrebbe venir [illegible]o per difetto di ottimismo.

La generazione di campioni africani è in grado di produrre altre imp[illegible] Annate come questa, in cui non esistono grandi appuntamenti per le medaglie (cioè Olimpiadi [illegible] campionati del mondo) so[illegible] ideali per i corridori che possono programmare a loro piacimento. Una cosa [illegible] certa: i risultati eclatanti sono frutto di allenamen[illegible] severissimi, [illegible] grosse privazioni, di vita a volta monacale. [illegible] [illegible] caso Salvatore Antibo, l'ultimo gran[illegible] fondista italiano, raggiunse traguardi incredibili, e riuscì a battersi alla pari con gli africani. E su questo devono riflettere i giovani che si avvicinano [illegible] lunghe distanze: certi risultati non [illegible] il frutto di forze extraterrestri ma di impegno totale. Il mito [illegible] [illegible]ridori africani, [illegible] ci si pensa bene, è stato creato in buona parte dagli agi e dalle comodità della vita [illegible] siddetta «evoluta».

**Giorgio [illegible]**

Haile Gebrselassie stringe la bandiera etiope nel trionfale giro di campo allo stadio olimpico di Helsinki: [illegible] è appena ripreso il record mondiale dei [illegible] metri togliendolo al keniano Daniel Komen (ANSA)

[illegible] PALLAVOLO [illegible]

E' tutto facile per l'Italvolley nella seconda partita di World League

# La Grecia si arrende a Bebeto

*Netto 3-0 con Giombini ancora protagonista*

**LAMIA.** Tutto facile per l'Italvolley nella seconda partita con la Grecia, già battuta (3-1) in gara-1 dove, evidentemente, gli ellenici avevano profuso il meglio delle loro energie fisiche e nervose. La squadra di Bebeto si [illegible] infatti imposta per 3-0 (15-6, 15-11, 15-13).

Bebeto in avvio ha affidato la regia [illegible] Meoni, [illegible] dopo il primo set lo ha dovuto sostituire con Bellini, per il riacutizzarsi del dolore al ginocchio sinistro che lo ha condizionato negli ultimi tempi. Per il resto il tecnico ha dato fiducia a Giombini [illegible] opposto, Bovolenta [illegible] Giretto centrali, Papi e Casoli ricevitori. Poi ha sostituito quest'ultimo con un Sartoretti apparso particolarmente ispirato.

L'Italia ha iniziato con sicurezza (10-1) [illegible] ha chiuso il set 15-6. Nel secondo parziale [illegible] salito in cattedra Giombini: frazione nella prima parte equilibrata, poi al momento giusto il sestetto italiano ha preso il largo, chiudendo 15-11 e portandosi così sul 2-0.

Gli azzurri hanno sempre avuto in mano anche il terzo set [illegible] soltanto sul 14-10 si [illegible] rilassati. La Grecia, combattiva, si è riportata sotto, ma giunta a 13 [illegible] bloccata [illegible] ha perso.

Con queste due vittorie gli [illegible]zurri, già ammessi alla Final Four in quanto verrà organizzata in Italia, hanno la certezza del secondo posto nel raggruppamento. E si conoscono già i [illegible]omi di sette squadre che daranno vita alle semifinali, dalle quali la squadra [illegible] Bebeto è [illegible]ta: oltre a Spagna [illegible] Jugoslavia, ci [illegible] Cuba, Bulgaria, Olanda, Brasile e Russia.

**Grecia-Italia 0-3** (6-15, 11-15, 13-15). *Grecia:* [illegible] 3+0, Kyriazis 1+3, Mitroudis 1+4, Christofidelis 2+10, Gkiurdas 10+15, Christoforidis 3+12, Kournetas 2+0, Papazoglou 1+0, Alexandropulos. Libero: Roussakis. *Italia:* Papi 8+8, Giretto 2+2, Giombini 8+17, Casoli 1+2, Bovolenta 5+7, Meoni 2+0, Bellini 3+2, Sartoretti 5+7, Bendandi. Fei. Libero: Pippi 0+1.

[illegible] VINCE [illegible]

**FOLGARIA.** «Andrò in America per dedicarmi al campionato Norba e quindi [illegible] preparerò [illegible] l'intento di fare [illegible] figura [illegible] cercare [illegible] vincere le Olimpiadi a Sydney. Sarà il mio ultimo impegno agonistico. Poi nel mio futuro ci sarà spazio per i figli, anche se desidero [illegible] nell'ambiente [illegible] dedicarmi [illegible] scoprire qualche buon elemento». L'annuncio è di Paola Pezzo che ieri ha vinto in Trentino la 50 km «dei Forti», lungo le posizioni della prima guerra mondiale. «Un percorso bellissimo, [illegible]gno di diventare prova mondiale nel 2001», ha esordito la campionessa, polemica con la federazione: «A fine stagione lascio l'Italia perché qui si organizzano soltanto le gare della parrocchia; non c'è ricambio nella mountain bike».

[illegible]

Il balletto degli equivoci tra Fisi e clan bolognese sul ritiro di Alberto

# Tomba, tutta la verità a settembre

*Ma [illegible] vuole svelare le ragioni dell'attrito*

**ROMA.** L'appuntamento per conoscere il futuro di Alberto Tomba è per settembre, probabilmente per la fine [illegible] mese. Lo ribadiscono ancora sia il presidente della Fisi Carlo Valentino sia Alessia, la sorella del campione che dall'inizio [illegible] passata stagione [illegible] i rapporti con la stampa. Ma [illegible] altrettanto vero che Tomba con la stessa Fisi ha avviato un chiarimento, probabilmente per arrivare [illegible] settembre con tutti gli elementi [illegible] [illegible] la scelta giusta.

Fa parte di queste operazione chiarificatrice una lettera alla federazione di cui ieri hanno ammesso l'esistenza tanto Valentino quanto Alessia Tomba e che potrebbe essere all'origine dell'«equivoco» che ha portato il vicepresidente federale Eg[illegible] Vido al famoso annuncio del ritiro.

«Non ha comunicato sicuramente che smetterà - ha insistito [illegible] sbilanciarsi [illegible] presidente della Fisi - [illegible] comunque non qualcosa che riguarda le gare. Sta studiando il suo futuro».

Meno cauta Alessia: «Sì, Alberto ha scritto. Ha ringraziato per la solidarietà che gli è stata espressa dopo che le cose a Nagano [illegible] so[illegible] andate bene, ma ha anche detto che gli dispiace che ci siano cose che non riescono a cambiare [illegible] tre se venissero migliorate lo aiuterebbero [illegible] [illegible] più motivato nel decidere [illegible] continuare [illegible]. Anche lui potrebbe essere tentato di fare quello che non ha mai fatto in vita sua, pensare a sé. Loro pen[illegible] a loro e noi pensiamo a noi».

Ancora [illegible] mesi per sapere se Tomba gareggerà anche la prossima stagione

Quali siano le [illegible] che secondo Tomba non [illegible] nel rapporto ultradecennale con la Fisi e quali i suggerimenti di miglioramento non lo hanno chiarito né il presidente Valentino né Alessia Tomba. E le ipotesi possono essere tante, tenendo [illegible] che c'è la scadenza del rinnovo degli accordi con gli sponsor, che Tomba è sempre minacciato dall'inchiesta della Procura di Bologna per la vicenda fiscale e che la prossima settimana è in programmma a S. Benedetto del Tronto [illegible] assemblea della [illegible] che s'annuncia non [illegible] pacifica per Carlo Valentino.

Qual che è certo è che l'uscita [illegible] Vido non è piaciuta al clan Tomba. «Va comunque sottolineato - ha insistito la sorella del campione bolognese - che Alberto non ha ancora preso una decisione e se ne riparlerà [illegible] settembre. E che quello che è stato detto ieri [illegible] [illegible] assolutamente quello che noi siamo intenzionati a dire. Non è [illegible] né il tempo né il luogo».

[illegible] TENNIS [illegible]

Nel Queen's [illegible] Londra

# Tieleman battuto dall'australiano Draper in finale

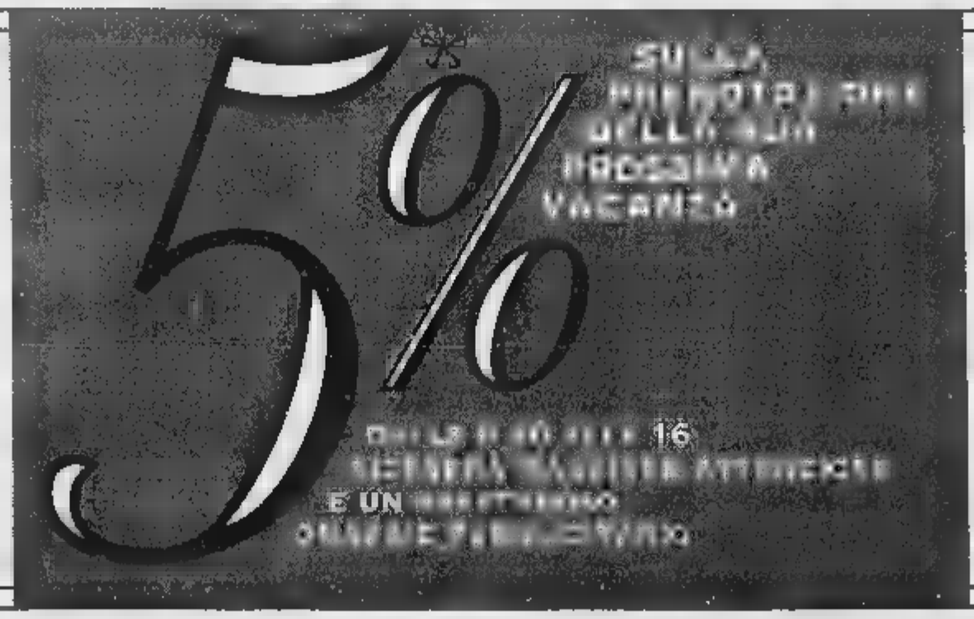
**LONDRA.** L'italiano Laurence Tieleman è stato sconfitto nella finale del torneo sull'erba del Queen's, dotato di 750.000 dollari di premi, dall'australiano Scott Draper per 7-6 (7/5), 6-4.

Tieleman, che [illegible] [illegible] padre belga e madre italiana e [illegible] farsi valere soprattutto sull'erba, nella semifinale interrotta sabato per la pioggia e conclusa ieri, [illegible] battuto il rappresentante dello Zimbabwe Byron Black per 3-6, 6-3, 6-2.

Intanto [illegible] Bologna Julian Alonso è il vincitore degli internazionali di tennis. Lo spagnolo, [illegible] di serie n. 3 del torneo, ha battuto facilmente in due set il marocchino, Karim Alami (n. 6), per 6-1, 6-4.

Senza storia l'incontro, che [illegible] durato appena 57 minuti. Alami, 56° de[illegible] classifiche Atp, è parso stanco, forse pago del buon risultato ottenuto qualificandosi, un po' inaspettatamente, per la finale.

CONTINUA
LA GRANDE PROMOZIONE CISALPINA TOURS
SCONTO SPECIALE ESTATE




CISALPINA TOURS
•TORINO C.SO FRANCIA, 92 - TEL. 011/7771777
•TORINO VIA M. CRISTINA, 84/A - TEL. 011/6693777
•TORINO C.SO SIRACUSA, 105 - TEL. 011/3292777
•TORINO C.SO RE UMBERTO, 37 - TEL. 011/5566777
•TORINO VIA GENOVESI, 4 - TEL. 011/505978
•TORINO I PORTICI DEL LINGOTTO VIA NIZZA, 262 - TEL. 011/6701670
•RIVOLI C.SO FRANCIA, 26/A - TEL. 011/9565777
[illegible] VIA G. MARCONI, 33 - TEL. 011/9712033
[illegible] VIA TRENTO, 5 - TEL. 0172/713901
•MILANO C.SO [illegible] PORTA VITTORIA, 9 - TEL. 02/5416991
[illegible] C.SO MARCONI, 40 - TEL. 010/5531011
[illegible] V.LE TALENTI, 49 - TEL. 055/717025
•ROMA VIA CIRCONVALL. APPIA, 105 - TEL. 06/7806802
[illegible] VIA SIRACUSA, 8 - TEL. 091/6252100

[illegible] CONTINUATO [illegible] - 19

Nel G. P. di Spagna, primo successo di Cecchinello nella 125, Capirossi terzo nella 250

# Motoscontro, Biaggi manda fuori Doohan

## *Cadalora, secondo, finisce ko*

**MADRID.** I piloti del motomondiale soffrono di gelosia. Visto che i loro colleghi della F1, per rendere le gare monotone, nell'ultima prova in Canada hanno ridotto le vetture dappertutto meno che in pista (e la Prost di Trulli addirittura sulla Sauber di Alesi) sul circuito di Jarama hanno deciso di fare altrettanto. Grandi carambole in tutte le classi, concluse per fortuna con danni ai mezzi ma non ai piloti.

La più spettacolare di tutte avviene nella classe 500: la gara è appena partita: lo spagnolo Checa ha un buon avvio, così come Cadalora, i giapponesi Abe e Aoki. Chi resta indietro è il quattro volte campione del mondo Mick Doohan. La sua partenza non è delle migliori, ma l'australiano sa di rifarsi al più presto, a suon di sorpassi.

Questo almeno nelle intenzioni, perchè alla prima curva si presentano in piena velocità almeno una decina di moto: c'è chi frena prima, chi dopo, chi si allarga per evitare il tamponamento, chi stringe la curva per cercare di guadagnare posizioni. Tra i tanti in questa situazione c'è pure Max Biaggi. Il pilota romano è in pieno recupero, visto che parte dalla terza fila, con il decimo tempo. Forse abituato a stare sempre davanti, Max di fronte a quell'ammasso di moto e di corpi, istintivamente si allarga verso l'esterno e, non volendo, innesca una carambola spettacolare, degna di una partita di bowling. Colpisce il neozelandese Crafar e questi va a finire addosso a Doohan il quale finisce nella ghiaia a gambe all'aria. Difficile ripetere il fiume di parolacce che esce dalla bocca del campione australiano. Rifiuta l'aiuto dei commissari di percorso, gesticola (nonostante una frattura all'avambraccio sinistro) come mai lo avevamo visto finora e poi, una volta ai box, urla a più non posso contro tutti quei piloti «che vogliono vincere alla prima curva». Ancora non sa che a spingerlo fuori è stato l'errore commesso da Biaggi che per fargli sbollire l'ira gli tengono nascosta la notizia per un po'. Tra l'altro i due, per lasciare il circuito, hanno prenotato un elicottero per le 16: avranno avuto tutto il tempo di spiegarsi durante il volo che li porta all'aeroporto...

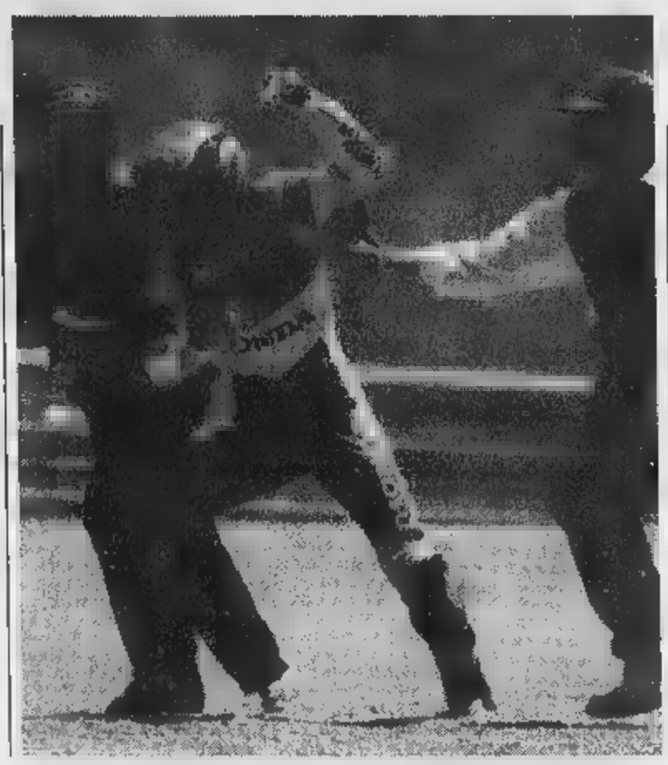
Biaggi, dal canto suo, dopo aver chiuso 6° posto ha detto: «In quella curva ho toccato qualcuno, ma sinceramente non so dire chi. Mi spiace, ma sono cose che succedono».

La stessa cosa era capitata nella 250 a Capirossi (terzo fino al fine), che nella prima curva, a ruote bloccate, era finito contro Jacque, finito per terra. Due incidenti destinati a lasciare il segno nella classifica del mondiale: nella 250 Harada (primo ieri) sembra ormai imprendibile sia da lì in poi che da Valentino Rossi che ieri è pure caduto. Nella mezza litro invece c'è ora una grande ammucchiata, con Checa (ieri 1°) che, superato Doohan, preme da vicino Criville e Biaggi.

Resta infine l'amarezza per Luca Cadalora: ottimo sino a quattro giri dal termine, è stato costretto al ritiro dalla rottura della sua Yamaha. [e. b.]

### MELANDRI ANCORA SECONDO

**125.** 1. Cecchinello (Ita-Honda) 26 giri pari a km 100,1 in 43'28"423, media 138,152 km/h; 2. Melandri (Ita-Honda) a 9"173; 3. (Gia-Honda) a 9"317; 4. Sakata (Gia-Aprilia) a 17"268; 5. Scalvini (Ita-Honda) a 19'417; 16. Borsoi; 18. Iommi. Ritirati: Manna, Manako, Locatelli, Giansanti, Goi, Cerroni.
*Mondiale piloti:* Sakata p. 111; Manako 81, Melandri 72, Azuma 59; Cecchinello 53, Scalvini 48, 10. Giansanti 36; 13. Locatelli 24; 16. Borsoi 17; 20 Goi 12.
*Marche:* Honda 135; Aprilia 114, Yamaha 46.
**Classe 250.** 1. Harada (Gia-Aprilia), giri pari a km 107,8 in 44'44"553, media 144,660 km/h; 2. Ukawa (Gia-Honda) a 8"738; 3. Capirossi (Ita-Aprilia) a 15"978; 4. Fucks (Ger-Aprilia) a 22"545; 5. Cardoso (Spa-Yamaha) a 24"444; 10. Rolfo; 11. Clementi, 14. Bulega. Ritirati: Perugini, Rossi, Jacque, Boscoscuro.
*Mondiale piloti:* Harada p. 104, Capirossi 90, Ukawa 62, Rossi 60, Jacque 56. 7. Perugini, 8. Lucchi, 16. Rolfo 21. Boscoscuro.
*Marche:* Aprilia 138, Honda 105, Yamaha 61, Suzuki 19.
**Classe 500:** 1. Checa (Spa-Honda), 30 giri pari a km 115,5 in 47'21"513, media 146,330 km/h; 2. Abe (Gia-Yamaha) a 0,220; 3. Gibernau (Spa-Honda) a 1"8; 4. Aoki (Gia-Suzuki) a 5"202; 5. Criville (Spa-Honda) 11"185; 6. Biaggi; 16. Carpani. Ritirati: Doohan, Cadalora, Kocinski, Borja.
*Mondiale piloti:* Criville punti 103; Biaggi 98; Checa 95; Doohan 90; Abe 51.
*Marche:* Honda p. 150; Yamaha 75, Suzuki 57, Modenas KR3 34.
**Prossima gara.** Il GP Olanda (Assen) sabato 27 giugno.



Doohan, furente per essere stato buttato fuori pista, rifiuta l'aiuto dei commissari di percorso (AP)

### SPORT FLASH

■ **LAS** Armand de Las Cuevas (Fra) ha vinto il Dauphiné Libéré davanti al compagno . A Piove di Sacco, i veneti Renoso, Migliorini, Pegoraro, Pulze e Polentes, il campano Giglio e la friulana Bucovaz hanno vinto i tricolori Master.

■ Mercurio Ciaramitaro ha conservato il titolo italiano dei gallo battendo ai punti in 10 riprese lo sfidante Antonello Melis in un match disputato a (Trapani).

■ **DE LA HOYA** ericano De La Hoya ha conservato il titolo welters Wbc battendo per ko alla 3ª ripresa il francese Charpentier. Al messicano Bazan il Mondiale leggeri Wbc ai punti sul detentore Johnston. Ad Atlantic City all'americano Norwood il titolo dei piuma Wba per ko all'8ª ripresa sul nicaraguense Rios.

■ **CERIONI** Stefano Cerioni è giunto secondo nella prova di Coppa del Mondo di fioretto disputatasi in Israele. L'azzurro è battuto in finale per 15-13 dal portoghese Joao Gomes.

■ **IMOLA.** Successo dell'inglese Hines e l'italiano Simonini prova del campionato europeo Formula A di Imola.

■ **ATLETICA, KORIR** Il keniano Hilary Korir ha vinto la edizione della Notturna di S. Giovanni attraverso Cesena percorrendo i 10 km in 29'23". Alle sue spalle il connazionale Koech e Pusterla.

■ **VUILLERMIN** Il francese Vuillermin ha vinto la 6ª prova mondiale motocross 125, a S. Marino. Chiodi sempre in testa al mondiale con p. 177,2.

■ **TOTIP, COLUMBIA E QUOTE.** Concorso n. 2-X, 2-1, X-2, 1-X, 1-2, 1-X, 11-8. Nessun «14»; ai 20 «12» lire 13.270.000; ai 382 «11» lire 694.000; ai «10» lire 79.000. Montepremi 1.061.660.950.

## Cecchinello salvato dal mago

### *Prima della gara, una fattura contro il malocchio*

La gioia di Cecchinello vincitore nella 125

**MADRID.** «Adesso anch'io che cosa vuol dire piangere sotto il casco. E' veramente incredibile quello che mi è capitato. Ho lavorato duramente per tutti questi anni. Sono caduto anche decine e decine di volte, tanto da meritarmi il titolo di peggior cascatore del motomondiale. Ma adesso quassù ci sono salito anch'io». Lucio Cecchinello, 28 anni, veneziano di nascita ma bolognese di adozione, si presenta così ai taccuini e davanti alla tv. Stringe forte a sé la coppa che ha appena conquistato, non la molla neppure per un attimo. Per lui è il risultato del duro lavoro nei box, di anni di sacrifici, un calcio alla sfortuna, a quella maledetta jella che sembrava non abbandonarlo mai, neppure per un istante, su qualsiasi circuito del mondo.

Di Cecchinello, infatti, le cronache si sono sempre interessate marginalmente, se non per ricordare le numerose ferite rimediate in decina di anni di servizio in motocicletta. Poche volte si è parlato di lui per quello che riusciva, con pochi mezzi, a costruire nel mondo dei motori. Prima il campionato italiano, l'europeo ed infine il mondiale. Ma due anni dopo tante delusioni, il ritorno nell'Europeo ed infine il rientro in grande stile, con un proprio team, nel grande circus, scoprendosi doti comuni di team manager. Un uomo che si è fatto da solo, si direbbe oggi di Cecchinello. Che ha avuto il pregio di mollare E grinta non è passata inosservata ai suoi sponsors, la Honda prima di tutti, che quest'anno lo hanno aiutato mettendogli a disposizione anche un campione di il nipponico Noboru Ueda.

Ma la sfortuna era sempre in agguato: per lui, in sei gare, un 4°, un 6° e 14° posto e due ritiri. Per Ueda la disgrazia della rottura dei legamenti di un braccio dopo giorni da Le Castellet e proprio nel momento in cui il titolo mondiale poteva diventare suo. «Questa vittoria la dedico a lui - dice Lucio - agli sponsor che hanno creduto in me e soprattutto nel mio compagno, Kikuchi...». E poi tace, non lo vuol dire che per togliersi la sfortuna di dosso, nei giorni è andato da mago: «C'è chi ci crede e chi no. Che volete. Ho provato anche questa. Mi è data bene». Liberi di crederci, naturalmente. Fatto è che oggi Cecchinello ha toccato il cielo con un dito e quella coppa è diventata ora l'oggetto più prezioso di una bacheca sino ad oggi era un po' povera di trofei. Il futuro? Lucio vuol continuare a vincere. Sempre che il mago si ricordi di lui. [e. b.]

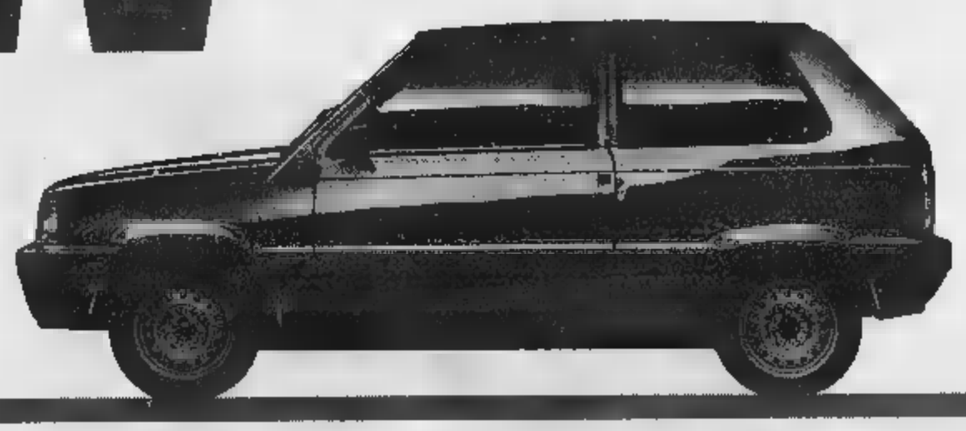
## Cappellini ko

### *Il motonauta a picco a Tampere*

**TAMPERE.** Lo svedese Karlof ha vinto il Gran Premio di Finlandia, quarta prova del Mondiale di Formula 1 di inshore, davanti all'americano Scott Gillman e all'inglese Jones. Sfortunata la prova di Guido Cappellini: il pilota della Laserline Team, dopo aver conquistato sabato la pole position, è rimasto in testa per cinque giri fino a quando ha cominciato ad avere problemi meccanici che lo hanno retrocesso in quarta posizione. Tentando il recupero, Cappellini è volato in «doopings» al 14° giro, mettendo fine alla sua prova e perdendo anche la leadership del mondiale: ora infatti è 3° con 40 punti dietro a Gillman (47) a Jones (42). Prossimo appuntamento a Corfù il 12 luglio.

AZZURRA

W LA PANDA!



L. 10.490.000
con i nuovi incentivi ecologici
PIÙ finanziamento
fino a 8 MILIONI*
in 24 mesi a TASSO ZERO

Chi se non Panda poteva proporvi un'offerta così irresistibile? Con gli incentivi ecologici potete averla a poco più di 10 milioni ma non solo: Panda ha pensato per voi un finanziamento eccezionale: fino a milioni, in 24 mesi a tasso zero. Il risultato è che potete mettervi alla guida di mitica Panda con appena 2.490.000 lire. Cosa dire di più? Come sempre, viva la Panda!

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Importo da finanziare L.8.000.000. Versamenti mensili da L.333.334. Spesa pratica L.250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080%. Salvo approvazione Offerta cumulabile con altre iniziative in corso. Scadenza 30/6/98.*

# Solo i Tigers nelle semifinali

**TORINO.** I Blacks non ce l'hanno fatta a raggiungere i Tigers, altra squadra cittadina, nelle semifinali dell'Italian Football League: la squadra di Gianni Brera è stata sconfitta a Udine dai Draghi nello spareggio che doveva determinare la quarta semifinalista del campionato. L'incontro, terminato 40-38 in favore dei padroni di casa, è stato molto equilibrato e deciso infine dalla maggior precisione dei friulani nelle trasformazioni. I torinesi hanno pure patito l'assenza di un giocatore importante in fase di attacco come il runner Mannini e di una serie di uomini di linea. Esaurita quest'ultima appendice dalla stagione regolare, gli accoppiamenti delle semifinali sono i seguenti: Draghi-Udine-Dogi Venezia e Tigers Torino-Aquile Ferrara. Per i Blacks, al contrario, stagione finita: resta loro la soddisfazione di proposto per gran parte del campionato uno tra i migliori attacchi.

# Novara-record: 28° scudetto

**VERCELLI.** Battendo (5-3) l'Amatori nella «gara quattro» della finale play off, l'Hockey Novara è campione d'Italia per la 28ª volta, un record per le discipline di squadra a livello italiano. Gli azzurri hanno restituito ai «cuginii» la rimonta sabato che costata la finale di Champions League. Stavolta il Novara, per 3-2 minuti dalla fine trafitto dall'ex Roberto Crudeli, rimboccato maniche con Alberto Alessandro Michielon e Antonio Piscitelli ha sfornato un tris che ha steso i gialloverdi. La partita si è giocata davanti a spalti gremiti, quasi 2500 spettatori. E mentre il Novara de l'annata con una Coppa Italia e lo scudetto, il bilancio del Vercelli annovera la finale di Champions League. Ma gialloverdi del presidente Piccioni va dato atto di aver impegnato allo spasimo il Novara, contribuendo al ritorno dell'interesse e del grande pubblico verso l'hockey pista.


LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 15 Giugno 1998 PIÙ AL TOTIP 38


Domani la Biellese renderà noto il nome del mister

# Alessandria, più lontana la trattativa con Spinelli

La stagione appena finita già la prossima bussa alla porta, C2 che per la prima volta dopo secoli ripropone un girone con cinque formazioni piemontesi: Alessandria, retrodalla C1, Biellese, Novara, Pro Vercelli e matricola Borgosesia, al suo esordio ufficiale in un campionato professionistico.

**Alessandria.** Passato lo choc per la retrocessione oggi si dovrebbe tornare a lavorare in proiezione C2. Le certezze al momento sono poche: sulla tolda del comando rimane patron Amisano che continuerà ad avere come collaboratore principe il ds Melani.

E in tema societario pur rimanendo aperta la trattativa con Spinelli è pressoché certo che la partecipazione dell'ex presidente del Genoa, ammesso che l'accordo vada a buon fine, non sarà più «consistente» cosi prospettava primavera con la C1 in tasca. Ma l'intesa raggiunta mesi fa, dopo la retrocessione, va comunque rivista. E' volata via con il vento la cordata capeggiata da Sogliano.

La prima mossa dell'Alessandria è comunque attesa a breve e sarà quella di scegliere l'allenatore visto che il contratto Orrico non sarà rinnovato.

Sul fronte giocatori è certo un rinnovo quasi totale dell'organico, anche sono da definire le posizioni di Orocini, Fantini Toccafondi.

**Biellese.** Il giorno tecnico potrebbe essere domani. Chi sarà, per il momento, è un mistero anche se tutte le direzioni verso un inedito per il palcoscenico della C2. Scartata l'ipotesi del ritorno di Caligaris, non sono molte neppure possibilità dello juventino Iacolino mentre voce proveniente dalla Toscana indica Ezio Gelain, tecnico della Primavera dell'Empoli.

Supposizione fantasiosa, dire vero. Anche se «sarà una sorpresa» conferma il ds Turotti che però mantiene bocca cucita. Almeno fino domani, giorno probabile della scelta.

A proposito di mister ieri mattina si conclusa la «telenovela» Bacchin: l'ex allenatore della Biellese sulla «parola» (essendo sotto contratto è in attesa della liberatoria del club bianconero) ha scelto Voghera in quanto la risposta del Ravenna sarebbe arrivata non prima di fine settimana. A seguirlo potrebbe essere biellese Mascheroni.

In tema acquisti si parla Severi, ventiduenne autore di un buon torneo nel Verbania.

**Novara.** Cambiato il vertice societario con il rientro del gruppo Gozio, affidata la panchina Bruno Tedino, Sandonà, gli azzurri stati i primi muoversi sul mercato anche perchè rosa subirà un'autentica rivoluzione. Della vecchia guardia dovrebbero restare Nicolini, Consonni, Pravatà Petrone a cui aggiungeranno i giovani Morganti (settore giovanile), Agazzone e Fantone (rientrano dai prestiti a Tortona e Verbania). Tre gli acquisti sicuri: Preti Torchio dall'Ospitaletto e la mezza punta Guarnier dalla Viterbese. Poi potrebbe arrivare il terzino Dotti del Verbania.

**Pro Vercelli.** Dopo il summit dell'altro giorno con mister Gianfranco Motta il club bianco questa settimana vuole mettere a segno i primi colpi. Le novità riguardano le conferme: il portiere Mordenti che partirà titolare, Col, Cavaliere, Ragagnin, Motta e Righi. Invece dovrebbero partire Bertolone e Zeoli con destinazione Sanremese mentre Bagnoli, nonostante sia sotto contratto, potrebbe tornare in una formazione toscana. Probabile l'arrivo del varesino Dondo mentre anche il club bianco punta al verbanese Dotti.

**Borgosesia.** La matricola in panchina ha confermato Lele Domenicali, esordiente pure lui in C2. Poi contratti già fatti Paladin, Paganini, Galeazzi, Pellegrino e la punta tutto pepe Siazzu. Di certo «bandi» Scienza che però potrebbe appendere le scarpe al classico chiodo dopo cinque anni di milizia granata e diventare l'accompagnatore della prima squadra. Voci di mercato indi in Pini del Saronno e Piro della Solbiatese due giocatori sotto osservazione.

**Roberto Eynard**

IL 24 GIUGNO

## Grande festa per l'atletica

Saranno le gare di salto in lungo maschile femminile il momento clou dell' edizione di quest' anno del meeting di atletica leggera 'Regione Piemonte - Città di Torino', che si terrà il 24 giugno al Parco Ruffini, tra il ricco verde «Valentino Nuovo» Tra gli uomini sarà in gara il numero 1 della specialità, il cubano Ivan Pedroso, mentre tra le donne l' italiana Fiona May tenterà l' assalto primato nazionale. E' l' intero settore dei salti a farla del re da padrone tra le 17 prove in programma, che verranno trasmesse in differita Rai Tre.

In gara scenderanno infatti, anche Yoel Quesada, nel 1997 il migliore nel salto triplo, e la detentrice del record del mondo di salto con l' asta, l'australiana Emma George. Interessanti si preannunciano infine gli 800 metri uomini, con l' italiano Giuseppe D' Urso, e le gare del martello maschile e disco femminile, entrambe valide per il Gran Prix. Sui pettorali di tutti gli atleti figurerà il logo 'Torino 2006', della candidatura torinese ad ospitare le Olimpiadi invernali. 'La manifestazione - ricorda Ludovico Perricone, presidente del Comitato organizzatore - prosegue idealmente l' attività del famoso 'Meeting Cus Torino', iniziatasi nel 1963 interrotta nel 1983'.

I campani si sono imposti (1 a 0) anche in Liguria

# Sanremese non rimonta Lo scudetto al Giugliano

Addio «scudetto». Il titolo di campione d'Italia dilettanti va al Giugliano e la Sanremese mastica amaro. Il successo (1-0) dei campani al «Comunale» mette fine ad un sogno tricolore in cui la Sanremese aveva cominciato a credere man mano che a una poule-scudetto affrontata, forse, all'inizio con poca convinzione. Ma ieri, all'appuntamento decisivo, si presentata la brutta copia della Sanremese che aveva dominato in campionato. Una squadra certo volenterosa, ma poco lucida, con troppi errori senza la giusta «cattiveria» per un match del genere.

sarebbe ingeneroso mettere sul banco degli imputati i giocatori. Le colpe, semmai, sono altrove. La squadra si è presentata alla finalissima reduce da una vigilia ad alta tensione, nervosissima, dai contrasti societari delle ultime settimane e dalle incertezze sul futuro. Insomma quadro meno adatto per presentarsi ad una partita decisiva nelle migliori condizioni psicofisiche se si pensa che in settimana, in seguito alle diatribe societarie, saltato l'allenamento di giovedì e quello di venerdì inizio molto ritardo. E, ciliegina sulla torta, venerdì si era anche infortunato, capitan Baldisserri. Una distrazione muscolare che non ha perdonato. Inutile il provino del difensore biancazzurro ieri mattina. Non ce l'ha fatta. Un'assenza «pesante» la sua.

In queste condizioni recuperare l'1-2 rimediato all'andata a Giugliano è diventato subito difficile. Vero che i campani si presentati, anche loro, con molti assenti (Ginco Mancini infortunati; Bianco, Iscaro Martini squalificati), ma si no confermati squadra solida, quadrata, smaliziata, capace di sfruttare al meglio la situazione.

Marco Tibaldo della Sanremese

La Sanremese ha schierato Graziani al posto di Baldisserri in panchina, lasciando fuori Di Loreto centrocampo per far posto ai due under 78 (D'Angelo e Grillo). I biancazzurri partiti dall'inizio in attacco, premendo a lungo, ma senza mai «morderee» al punto giusto.

La Sanremese, pur rischiando, ha attaccato lungo ma raramente ha creato occasioni concrete: due punizioni di Calabria al 23' ed al 31' che hanno sfiorato l'incrocio dei pali sono stati gli episodi più rilevanti nel primo tempo. Decisamente pochi in rapporto al gioco prodotto. Ed al 58' il Giugliano inferto il colpo del k.o.: Sarnelli tutto da solo, parte da centrocampo, salta un paio di avversari e, dal limite, fulmina Nioi. Il gol che ha mandato in delirio variopinta e rumorosa comitiva dei tifosi ospiti. La Sanremese ha tentato di reagire fino all'ultimo.

**Bruno**

**Sanremese:** Nioi; D'Angelo (60' Siciliano), Grillo; Tibaldo, Graziani (73' Brignoli), Lerda; Spatari, Balsamo, otari (75' Di Loreto), Calabria, Bifini. **Giugliano:** Marruocco; Zavarone, Vigilante; Monti, Grasso, Sardo (85' Fodnicelli); Pisani, Cerbone, Fecarotta (72' Spanò), Sarnelli, Castellone. **Arbitro:** Mazzoleni. **Rete:** 58' Sarnelli.

STREETBALL

Al Lingotto 24 campi da basket, 4 da pallavolo, 4 da calcetto

# Si sono sfidati in 11 mila

## Tra i vincitori la squadra dei Viagras

**TORINO.** In una città dove non ancora sicuro che l'anno prossimo si trovino i mezzi e le energie per allestire una formazione in grado di competere dignitosamente nella serie B1 di basket, più di 11 mila persone hanno partecipato alla terza edizione Streetball Challenge, andata in durante il weekend al Lingotto: 24 campi da basket, 4 da pallavolo e altrettanti da calcetto sono stati presi d'assalto da tanti appassionati quest'anno non n'erano ancora contati nelle tappe di Sassari, Reggio Calabria, Bari e Firenze. Oltre loro che hanno vissuto lo streetball come evento agonistico, tanta altra gente ha poi scelto di mischiarsi alla massa multidel Lingotto: almeno 50 mila persone, secondo le prime stime. In pratica, un'autocandidatura per le finali nazionali dell'anno prossimo.

Lo slogan che in questi due giorni ha accompagnato i patiti dello sport all'aperto, è stato «L'asfalto chiede palla», degno erede dei primi due («Perché la vita è una palla» e «La terra è una palla»). Del resto il carrozzone di Streetball porta sé ad ogni tappa 16 mila metri quadrati di campi e, o non cemento, ha rappresentato l'ennesima occasione per rendersi conto di ai torinesi piaccia fare sport più che guardarlo. Le iscrizioni si sono infatti chiuse fin da mercoledì: un record assoluto, mai regi nei cinque in cui lo streetball ha girato l'Italia in lungo in largo. E sarebbe riduttivo pensare che il merito vada assegnato all'iscrizione gratuita: troppo forte, infatti, il richiamo del giocare fuori da schemi ed imposizioni, del coregente nuova e reincon avversari magari già affrontati durante la stagione sui campi delle serie minori. Rispetto alle solite categorie Under 14, Under Over 19, no stati poi aggiunti quest'anno un torneo per bambini fra i 6 e gli 11 anni (vinto dai «Mini-Bulls», «Tunzi», «Volpengo», «Marenco») e una Night League per chi, avendo già compiuto 35 anni, ha preferito sfidarsi al fresco delle ore serali senza correre il rischio scontrarsi con i soliti ventenni indemoniati: hanno vinto Rolandone, Benz e Zuccarini con la squadra dei Viagras. Un nome, garanzia, probabilmente il più gettonato nella speciale classifica che ogni anno mette alla prova la fantasia dei partecipanti.

**[lat. dom.]**

SPOLVERO DA MENEGHIN

## Un camp senza valigia

**TORINO.** Un camp «senza valigia» due passi da casa: è quello che propone il «Dino Meneghin Basket City Camp», di scena a Torino al Palavela nelle tre che vanno giugno all'11 luglio prossimi. Formula nuova, garantito dal nome e dal prestigio del più grande giocatore italiano di tutti i tempi: si arriva ai campi al mattino presto, si gioca fino all'ora di pranzo e poi ci si gode il meritato riposo. Quindi breve lezione teorica, altre partite e allenamenti, sempre nello spirito del massimo divertimento, e gioco libero fino alle 19. Solo quando l'ultimo dei ragazzi (età compresa tra gli 8 e i 16 anni) sarà uscito dai campi di gioco, si chiuderà la giornata. «La formula ha avuto un grosso lo scorso anno a Milano - commenta lo stesso Meneghin -, e così abbiamo pensato di riproporla anche in altre città. Per tutta la giornata, faremo un po' da baby-sitter sui campi da basket: divertendosi si chiederà migliorare il proprio bagaglio tecnico. I ragazzi torneranno poi a casa a dormire, con la logica conseguenza che i costi risulteranno notevolmente più bassi rispetto agli altri camps». Per ogni tipo di informazione rivolgersi Gespo, telefono 011/455.19.96; fax 456.19.86.

Centomila spettatori, due feriti, nella 2ª prova della Coppa Italia di Prima Zona

# Rally, il «Re Leone» torna a ruggire

## Uzzeni ha vinto per l'ottava volta il Valli Ossolane

**SANTA MARIA MAGGIORE.** Il «re leone» è tornato a ruggire. Franco Uzzeni, al volante della Subaru Impreza 555 dell'Aimont Racing, navigatore il fedelissimo Fausto Bondesan, si aggiudica per l'ottava volta il Rally delle Valli Ossolane, strappando lo scettro al rivale Andrea Saglio, vincitore della gara negli ultimi due anni, dopo un duello sul filo dei secondi con il biellese Giorgio Dissegna, su Ford Escort Cosworth.

Un ritorno al successo, pur il pilota di Soriso, salutato da almila mila persone, distribuiti lungo il percorso e sui tracciati delle 10 prove speciali. E proprio dal pubblico sono arrivati i maggiori problemi per la 34ª maratona motoristica alpina, organizzata dall'Automobile Club del Verbano Cusio Ossola partenza arrivo Santa Maria Maggiore, in valle Vigezzo, prova di Coppa Italia della Prima Zona.

Due spettatori sono infatti rimasti feriti, riportando leggere fratture, nell'incidente che alla prima prova di Zornasco ha coinvolto l'equipaggio Maranoli-Marta: la loro Renault Clio, uscita di traiettoria su un tornante per la rottura di una ruota, ha investito ragazza e un uomo, che si fermati in cui nonostante i ripetuti inviti ad allontanarsi. A Montecrestese un'ambulanza è dovuta entrare in prova per ragazzino caduto un muretto; ad Antrona c'è una zuffa fra spettatori e, di nuovo, a Montecrestese, la prova è stata declassata a trasferimento per l'eccessiva pressione di pubblico, un'autentico muro di folla. Episodi che hanno costretto la direzione di gara a ricorrere al tempo imposto, ma senza compromettere la regolarità competizione.

Franco Uzzeni e Fausto Bondesan sulla Subaru Impreza in prova speciale

Al via si presentati 165 equipaggi. Assenti di rilievo, l'astigiano Viotti, Accornero soprattutto Tiziano Borsa, vincitore in aprile «Coppa d'oro» ad Alessandria. Lo spettacolo non è tuttavia mancato. A Zornasco parte subito forte Saglio: in coppia moglie Anna Fatichi su Renault Clio, rifila secondi a Fogagnolo e Dissegna, 4 a Uzzeni e Crestani. Sembra un film già visto. Non è così. A Montecrestese vince Uzzeni e ribalta la classifica, imponendosi anche a Crodo (Ps 3), dove allunga il vantaggio. Dissegna si aggiudica Antrona Uzzeni e Saglio. Ma il «leone» di Soriso ancora due zampate, decisive: Montecrestese (ps 5), la più lunga, e anche a Crodo (ps 6), amministrando poi il vantaggio ad Antrona (ps7, vinta da Dissegna), Trontano Crodo (ps 8 e 9, vinte da Saglio), e infine Zornasco, dove la spunta Dissegna, mentre Saglio è tradito da una chicane.

Una curiosità. Per Franco Uzzeni, campione in carica del Prima Zona, il successo doppio: moglie Michela , navigatrice di Giampiero Beltrame su Ford Escort, ha chiuso il «Valli» al decimo posto assoluto e vinto il gruppo N. Primo equipaggio femminile le varesi Gaili e Marina Frasson su Lancia Delta, davanti alle borgomaneresi Alessandra Ronchi e Barbara Bossi.

**Pietro Benacchio**

**Classifica assoluta.** 1. Uzzeni-Bondesan, Subaru Impreza 555, A6 (Aimont Racing) in 54'43; 2. Dissegna-Paganelli, Ford Escort Cosworth, A6 (Aimont) a 9"; 3. Saglio-Fatichi, Renault Clio Williams, (Meteco Corse) a 22"; 4. Laurini Marco-Laurini Andrea, Lancia Delta HF integrale, A6 (Moro Rally Team) a 1' 34"; 5. Crestani-Savoia, Peugeot 306 s16, A4 (Biella Corse) a 2' 19".

CAMPIONATI DILETTANTI

Nel torneo post-campionato, i biancorossi segnano a raffica. Ingaggiati Giampà e Felice

# Il Cuneo fa poker e travolge l'Ivrea

## *Gol di Becchio, Mazzeo, Marchisio e del giovane Zito*

**CENTALLO.** Continua la marcia della Cuneo sportiva nel post-campionato Dilettanti: ieri al «Don Chiaffredo Eandi» di Centallo (inaugurato sabato il presidente Figc Luciano Nizzola) ha travolto 4-0 l'Ivrea.

A fine gara, il responsabile tecnico e «ds» Sandro Damilano ha annunciato l'ingaggio di Giampà, esterno sinistro, anni, dal Lamezia, e Felice, centrocampista, dal Borgossia. Trattative per tre giovani della Pro Vercelli (alla quale piace Varano): Besate, Salacone e D'Amato, tutti dell'80 e per Gorzegno e Carignano (quest'anno nelle giovanili Juve).

Unica novità nel Cuneo, la conferma di Serra e centrocampo; Marchisio va in panchina. Rientrano Marrazza e Varano, tra i pali fiducia a Sirtori. Molte nell'Ivrea. Il vice allenatore Mordenti rinuncia a Bonomo, Falzone, Zucco, Azzalin, Ferrari e Ghidetti.

Parte subito forte la Cuneo sportiva, al 3' confeziona la prima occasione: duetto Moschetti-Serra, cross di quest'ultimo per Zocco, che da buona posizione fallisce. Al 4' si fanno vivi gli eporediesi, ma è bravo Sirtori in coraggiosa uscita a sventare la minaccia. Sempre Cuneo protagonista. Al 10' Moschetti, dopo azione di Giovine, mette a lato da favorevolissima posizione.

Al quarto d'ora il vantaggio dei locali. E' una prodezza di Oscar Becchio, che dribbla un avversario e dal limite fa partire uno splendido pallonetto che termina nel «sette» della porta dell'incolpevole Pozzati. Nonostante il vantaggio, i cuneesi continuano attaccare. Al 22' l'Ivrea spezza l'assedio con De Paola, conclusione fuori di poco. Al 31' nitida occasione per gli ospiti, il colpo e testa di Pierobon è alto di poco. Al 37' il raddoppio dei biancorossi. Varano, in progressione, «scodella» un perfetto traversone per la perentoria incornata del «bomber» Mazzeo.

Nella ripresa, subito quattro ammoniti: il cuneese Caridi, Maccini, Tirassa e Alberto. Al 53' occasione per l'Ivrea Tirassa che calcia tra le braccia di Sirtori. Al 59' rete annullata a Mazzeo. Cinque minuti dopo Varano, su «assist» di Becchio, conclude alto. Il mister Eberini dà spazio a Marchisio e Rovera. Proprio Marchisio, all'82', sigla la rete un diagonale appena dentro l'area. C'è gloria anche per il giovane Zito che, entrato da 2', segna il definitivo 4-0. [g. p. c.]

**Cuneo sportiva:** Sirtori; Varano, Bertino; Caridi, Marrazza, Serra; Becchio, Giovine, Mazzeo (78' Marchisio), Moschetti (84' Zito), Zocco (76' Rovera). **Ivrea:** Pozzati; Ardissone, Bonadio; Cervato, Alberto (86' Arguto), Marzan; Marengo (78' Cordero), Tirassa, Pierobon, De Paola, Maccini (71' Ianutolo). **Arbitro:** Facoetti. **Reti:** 15' Becchio; 37' Mazzeo; 82' Marchisio; 86' Zito. **Note:** espulso Tirassa.

DOMENICA ALLE 16,30

### *L'Acqui non teme la Guanzatese*

**TORTONA.** Il buon giorno si vede dal mattino, l'Acqui parte favoritissimo nello spareggio-promozione contro la Guanzatese, la cui gara d'andata si disputerà domenica prossima (ore 16,30) all'«Ottolenghi». Nell'ultimo impegnatissimo test, effettuato sabato pomeriggio al «Fausto Coppi», i termali hanno infatti travolto il Derthona, vincendo per 4-0, due reti di Petrini, una di Vercellino ed una di Mori. I leoncelli tortonesi, martedì scorso, avevano saggiato le forze anche della squadra lombarda, pareggiando per 1-1: i raffronti, dunque, parlano nettamente a favore dell'Acqui.

«Credo poco a queste - afferma Ortensio Negro, presidente acquese -. Piuttosto mi fido dell'ottima condizione della squadra, che ho visto decisa e determinata: ci teniamo tutti quanti alla promozione in serie D, anche perché la meritiamo dopo l'ottimo campionato disputato». Secondi dopo la Novese a pari merito col Chieri, i termali negli spareggi hanno eliminato dapprima i torinesi e poi la Cannobiese: adesso hanno di fronte l'impresa più ardua, ma fiduciosi farcela. «Non per piangere sul latte versato - dice il presidente Negro - ma se non avessimo avuto tutti quegli infortuni nella parte centrale del torneo e soprattutto avessimo sbagliato cinque rigori decisivi su sette concessi il campionato lo avremmo vinto in carrozza: vedremo comunque di rifarci fin da domenica».

Dello stesso parere è anche Andrea Vercellino, specialista in promozioni: «Finora ho ottenute due col Derthona e una sola con l'Acqui: spero di far quattro, pareggiando i conti». [et. pir.]

PONTECURONE (3-0) SALVA, RETROCEDE IL CAMBIANO

**PONTECURONE.** Si salva il Pontecurone, che acciuffa il pareggio a tempo scaduto e nei supplementari trova il gol decisivo (3-0). Il 2-0 dell'andata basta quindi, al Cambiano, che retrocede in Prima categoria. I padroni di casa sbloccano subito il risultato con Bondone, che al 6' riprende corta respinta della difesa ospite e segna. Sullo slancio, l'undici Semino sfiora il raddoppio con Gatti e Cortella. Al 15' s'infortuna Piolatto, uno dei cardini del Cambiano ma gli ospiti non mollano e riescono a ribattere con efficacia alle folate offensive dei locali. Al 58' e al 75' vengono espulsi per doppia ammonizione Sandri e Mascia e il Pontecurone raddoppia gli sforzi. A tempo scaduto, trova la rete che pareggia il ko dell'andata: è Simoniello a raccogliere un centro di Bondone e a . Nei supplementari Bondone il guizzo risolutore (3').

**Pontecurone:** Guzzo, Bondone, Cortella; Lamattina, Piccinini, Petrin (85' Simoniello); Ercolino (80' Labirio), Cadamuro, Chiesa, Spaviero, Gatti (3' pts Di Mattia). **Cambiano:** Crepaldi, Mantovani, Torchio (8' sts Alecce); Dassano, Sorrentino, Sandri; Gammino, Mascia, Aleotti, Piolatto (15' Vacca), Marina. **Arbitro:** Schiavo. **Reti:** 6' Bondone; 92' Simoniello; 3' pts Bondone.

Verbania strappa un punto a Valenzana 2-2

### *I padroni di casa sono stati raggiunti al 92'*
### *Il trainer ospite schiera una squadra di giovani*

**VALENZA.** Solita sagra degli errori per la Valenzana: in vantaggio per 2-1, si fa raggiungere a tempo scaduto dal Verbania. Alla fine, tutti recriminano: «L'infortunio del nostro portiere, che ha il vantaggio agli orafi, è clamoroso - puntualizza l'allenatore ospite, Giampiero Erebetta - e abbiamo colpito pure un palo». Sull'altro fronte, il mister è contrariato: «Non si può incassare un gol simile, a tempo scaduto, con la squadra tutta sbilanciata in tà», sbotta Gianni Bui.

Si comincia al piccolo trotto, poi le due squadre affondano i colpi. C'è un'occasione per Conti, poi la grande opportunità si presenta a Battistini, che ma la palla, deviata, coglie l'incrocio dei pali (10'). Si fa vivo il Verbania con Nwaneri, su lui rinviene molto bene Panizza (21'). Un minuto dopo, il gol. Disimpegno difensivo su Merlone, il portiere anzichè liberarsi della palla con dribbling e, contrato da Saverino, lo carica: per l'arbitro è rigore. Lo calcia lo stesso Saverino, che infila la porta con una fiondata.

Nella ripresa, i rossoblù provano l'assalto. Dapprima Freguglia (46') e poi Briata (47') impegnano Trischetti. Sul capovolgimento di fronte, Saverino ha la palla buona ma sbaglia bersaglio (50'). Si grida al gol al 54' quando una combinazione Salierno-Bello-Salierno, termina con un cross calibrato Battistini, invece il colpo di testa dell'attaccante fa la barba al palo.

Al 69', assolo di Salierno, che non sorprende il numero ospite. Cerca di svincolarsi dall'assedio il Verbania, il contropiede Ceci finisce sul fondo (71'). Risponde la Valenzana con una nuova combinazione Battistini-Salierno, che si fa respingere il tiro a colpo sicuro (72'). Tenta e ritenta, gli orafi passano nel modo più banale al 78': una punizione di Bruno viene intercettata da Trischetti, che si lascia sfuggire la palla, dando modo a Panizza di infilare la porta in rovesciata. Il Verbania cerca il pari; tira Saverino Merlone devia sul palo (83'). I padroni di casa cercano il terzo gol e vengono infilati a tempo ampiamente scaduto. lancio pesca Pedotti, rapida conversione al centro per Giustino, subentrato a Ceci, che non perdona, infilando l'angolino. E finisce tra la rabbia dei tifosi, la partita che lascia la Valenzana in alla classifica dei playoff.

**Rodolfo Castellaro**

**Valenzana:** Merlone, Paolini, Casarin; Bruno, Panizza, Biasotti; Freguglia (73' Bellatorre), Conti (52' Salierno), Battistini (73' Antico), Briata, Bello. **Verbania:** Trischetti, Dotti, Pedotti; Marni, Severi, Castiglioni; Ceci (77' Giustino), Fantone (85' Corsini), Capacchione, Saverino, Nwaneri (46' Biasetto). **Arbitro:** Macalone. **Reti:** 22' Saverino (rig); 31' Bello; 78' Panizza; 92' Giustino.

### La situazione

1 (quarta giornata): Cuneo-Ivrea 4-0; Valenzana-Verbania 2-2.
**CLASSIFICA:** Cuneo punti 12; Verbania punti 7; Valenzana punti 2; Ivrea 1 punto.
**DOMENICA 21 giugno:** Ivrea-Valenzana; Cuneo-Verbania. domenica 28: Valenzana-Cuneo; Verbania-Ivrea.


SINKHA DroidEye

L'impianto monoculare DroidEye sostituisce al 100% le funzioni di un normale occhio umano. L'ultima versione, dotata di innesto esterno, consente molteplici funzioni opzionali. Con opportuni filtri può diventare un piccolo visore ad infrarosso, un piccolo telescopio per brevi distanze, un microscopio fino a 500 ingrandimenti e una piccola macchina fotografica digitale. Associato all'optional Binocular DroidEye, può essere interfacciato ad un comune proiettore ologtafico.

A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

Il campione da ieri a Torino per il Torneo Future, internazionale di tennis da 10 mila dollari

# Omar Camporese è pronto alla sfida

## *Sporting, oggi ultime qualificazioni con 16 giocatori*

**TORINO.** Omar Camporese, allegro e in forma dopo le difficoltà successive all'exploit nella Davis '97, subito in allenamento allo Sporting dove è giunto ieri. Da domani sarà nel tabellone dei migliori del torneo maschile Futures da diecimila dollari. La città stava per perdere l'occasione, il Circolo della Stampa Sporting si è proposto malgrado avesse appena ospitato l'Internazionale Under 16 (238 atleti, 39 nazioni).

Al gruppo di iscritti dall'Itf, si è aggiunto in extremis il quartetto Davis del Pakistan. Due dei quattro, Khaliq e Safik, hanno superato i primi turni di qualificazione. Oggi fase decisiva delle stesse: i singolari, i vincitori entrano nel tabellone finale che si dipanerà sino a domenica (doppi compresi).

Oggi allo Sporting (ingresso libero per tutto il torneo) primo turno dalle ore 12 con Silimgardi-Khaliq, Russilon (Svizzera)-Gambato, Bracco (Argentina)-Lo Monaco e Picco-Pini. Secondo round dalle 17: Cobolli-Zugarelli (23enne figlio del non dimenticato campione), Grande-Gramaglia, Tabacchini-Shafik e Mandelli-Barbero. Direttore del Future è Paolo Bonaiti, fra i maestri della Scuola dello Sporting, fra i giudici arbitri supervisore Luigi Brambilla.

Favorito del ... il portoghese Cunha Silva già al 109° posto della classifica mondiale.

Molte richieste di autografi per Omar Camporese da ieri allo Sporting

Grande interesse per il 17enne Uros Vico, nato a Spalato, doppio passaporto e già inserito nelle selezioni italiane giovanili (ha vinto il doppio degli europei Under 16 a fianco di Vilandri, dominatore allo Sporting dell'Under 16 '97).

Fra gli stranieri simpatie per Bracco, nato a Buenos Aires. Vent'anni, per la prima volta in Italia, ha scelto Lugano per mettersi in vetrina in Europa. Ieri, come Cravero nel Toro, ha chiuso la carriera agonistica Sebastian Soresini, un A3, direttore tecnico dello Sporting. Una sconfitta (da Lo Monaco) accettata con stile, fra gli applausi dei soci. **[b. p.]**

### Alla «Racchetta d'oro» primi colpi di scena

## *Cral La Stampa: Angilella eliminato da Trotta Nel femminile la Selmo liquida Silvia Fantino*

La 38ª edizione della Racchetta d'oro, che si disputa al Cral La Stampa di piazza Muzio Scevola, è arrivata a metà del suo cammino. Alcuni tabelloni, iniziati ormai da ... settimane, hanno già sfoltito il campo dei partecipanti. E' il caso degli NC maschili, allineati ai quarti di finale, eccezion fatta per gli ottavi Chiassa-Busca e Giannitrapani-Diliberto. La sorpresa è già arrivata ... l'uscita di scena di Angilella, testa di serie numero 1, ad opera di Trotta. Quest'ultimo, vero outsider, aspetta il vincente del match Chiassa-Busca. Per il resto ancora in campo tutti i favoriti della vigilia: Giraudo (numero 2) affronterà Colla, Ferrero (3), il vincitore tra Giannitrapani e Diliberto, mentre Aprà (4) e Palladino (5) daranno vita al quarto più nobile. Nel femminile, ... le NC-C3 fuori al secondo turno Silvia Fantino, numero 2 della vigilia, per mano della Selmo. La Meini, per prima, ha raggiunto i quarti di finale per il ritiro di Giorgia Riva (4).

Salendo di categoria, i C2-C3 maschili hanno designato i «magnifici» otto ... daranno vita ... seguenti quarti di finale: D'Uggento-Bonaffini, Borin-Arnaldi, Nicco-Cassetta e Boscolo-Longo. Nel frattempo gli stessi giocatori, premiati anche dal regolamento che li ha promossi al tabellone principale riservato ai B3-C1, si sono fatti valere anche al cospetto ... avversari più titolati: Nicco ha battuto in due soli set prima Mora (B3) e poi Pacello, Arnaldi si è do... ritirare per infortunio quando aveva già strappato il primo set a D'Oria, mentre il quindicenne Bonaffini ha dimostrato tutto il suo talento impegnando in due partite molte tirate Chicco (B3). Quest'ultimo tabellone entrerà nel vivo da oggi. Teste di serie, nell'ordine: Marrone, Gerbi, Centoni, Dolce, Pagliarello, Anselmo, Gramaglia, Giunto.

Prime battute anche per le ragazze B3-C1-C2: poco più ... passeggiata l'esordio di Marisa Quaranta, favorita dalla vigilia, contro la spaesata Barotti. Nel doppio libero, infine, Centoni-(4) e Marrone-Chicco (2) hanno esordito tenendo fede al pronostico e al ruolo di favoriti. Altre teste di serie: Gerbi-Roggero (1), Anselmo-Simone (3).

**Maschili B3-C1.** Primo turno: Nicco-Mora 6-3, 6-4; D'Oria-Arnaldi 1-6, 5-2, ritiro; Chicco-Bonaffini 6-3, 6-4; Aluto-Cassetta 6-0, 6-3; Romano-Massa 6-2, 6-2. Secondo turno: Centoni-D'Oria 6-1, 6-3; Gerbi-Ranieri 6-2, 6-0; Piva-Borin 6-0, 6-0; Nicco-Facello 6-3, 6-1.

**Femminili NC-C3.** Sedicesimi: Granata-Glarei 6-1, 4-6, 6-1; Ticozzi-Spalasso 6-1, 6-1. Ottavi: Gozzi-Bruzzone 6-2, 6-2. B3-C1-C2. Primo turno: Quaranta-Barotti 6-0, 6-1; Gai-Costanzo 6-4, 6-2; Trevisiol-Farinasso 6-1, 6-4; Garbaccio-Dentis, per rinuncia. Doppio: Centoni-Dolce batte Silvano-Rostagno 6-1, 6-2; Frigerio-Iezza batte Droetti-Droetti 7-6, 7-5; Cassetta-Gabiano batte Chiostero-Crestodina 6-2, 6-3; Marrone-Chicco batte Persenda-Giustetto 6-0, 6-0; Giunto-Vavassori batte Ponzone-Plachi, per rinuncia.

**Domenico ...**

### C maschile

## *Avanti Le Pleiadi e il Green Park*

**TORINO.** Green Park Rivoli e Le Pleiadi Moncalieri sono i circoli superstiti piemontesi che conquistano l'accesso agli ottavi di finale della C maschile e squadre. I Green Park hanno superato 4-0 senza eccessivi patemi i Ronchi Verdi in un derby "ecologico": per i rivolesi i punti sono arrivati dai C1 Stefano Colombo (6-3, 7-6 al pari categoria Vincenzo Gerbino), Pier Paolo Bolo-... che ha superato il C1 Gianni Venturini 7-6, 6-2 e Filippo Roffinella (7-6, 6-3 al C1 Guido Tamietti). Il punto della staffa veniva poi dal ... Pier Marco Marchetto su Palladino: 6-2, 6-4.

Dal canto loro i moncalieresi hanno risposto schiantando agevolmente i friulani del Garden per 4-0. I punti de Le Pleiadi sono venuti dal 17enne Alfredo Centamo (6-0, 6-0), da Dario Ballino (6-2, 6-3), dal 45enne Franco Brino (6-0 6-1) e dal baby C3 Mauro Boscolo che ha umiliato il C2 Valitutti concedendogli sol-... game (6-1, 6-2).

Negli ottavi il Green Park affronterà quindi in ... proprio Le Pleiadi e si riproporrà così quel duello cui si è già assistito nella semifinale del tabellone regionale, quando la spuntarono i rivolesi (poi laureatisi campioni regionali) per 4-2.

Nulla da fare per Piazzano e Country Club a Sorrento, i novaresi ... stati battuti per 5-1, mentre i cuneesi sono caduti in trasferta con i capitolini dell'Eur per 5-1. L'unico punto piemontese arrivava dal C1 Franco Radogna, che si aggiudicava il match per 6-1 al terzo.

Nel tabellone femminile Le Pleiadi passano a Reggio Calabria contro il T.C. Rocco Polimeni. Decisive nei singolari gli incontri di Silvia Disderi, che ha inflitto un secco 6-2, 6-0 alla Brizzi, mentre Greta Sossol ha superato per 6-2, 6-3 la calabrese Persico.

E' stato costretto all'abbandono il circolo del Dopolavoro Ferroviario di Alessandria, che dovrà scendere in campo a Codeverno (Pordenone) contro l'ET. Le ragazze mandrogne hanno infatti perso per infortunio Marianna Leo ed hanno dato con largo anticipo forfait. La talentuosa C1 alessandrina, 14 anni, si è procurata una microfrattura al gomito destro: ... infortunio, probabilmente, di un mese fa giocando a pallavolo a scuola, riacutizzatosi poi due settimane ... in ... torneo per B3 sui campi ... casa del DLF. Per Marianna è saltato l'appuntamento con l'internazionale Under 16 ... Sporting ... Torino ed ora non toccherà la racchetta sino a fine mese.

**Fabrizio Turco**

SPORT FLASH ...

### ... Pallanuoto, Osra perde 10-9

Quattro reti di Bosnic, due di De Ross, uno di Magnaghi, Musso e Di Noia sono il bottino della Osra, non sufficiente a battere il fortunato Padova che ha raggiunto la vittoria nei secondi finali dell'incontro (parziali 2-2; 3-... 2-3; 3-2). **Risultati:** Chiavari-Nervi 9-5; Sori-Bergamo 5-5; Bog...asco-Lavagna 17-4; Padova-Osra 10-9; Brescia-Imperia 20-10. **Classifica:** Brescia, punti 35; Bogliasco, 30; Chiavari, 28; Sori, 26; Osra e Camogli, 23; Nervi e Padova, 20; Bergamo 19; Imperia, 12; Lavagna, 7.

### ... Calcio, spareggi Terza Categoria

Risultati degli spareggi di terza categoria per l'accesso in seconda categoria: Miasinese-Portula 3-0; Sanfront-Valmadonna, nd; Milan Club-Montaltese 4-0; Vianney-Piscinese 9-8 (2-2 dopo i tempi regolamentari). La partita Sanfront-Valmadonna ... si è disputata poiché il Valmadonna non si è presentato ... terreno di gioco. Quasi certa l'automatica vittoria a tavolino del Sanfront. In base a questi risultati gli accoppiamenti degli incontri in programma mercoledì 17 giugno (ore 20,30) su campo neutro che dovranno designare le due squadre promosse in seconda categoria sono: Miasinese-Sanfront e Milan Club-Vianney.

### ... Allievi, il titolo è ...

**CENTALLO.** Hanno festeggiato fino a notte, galvanizzati dalla presenza ... presidente della Federcalcio, Luciano Nizzola, i calciatori nerazzurri che ha vinto il campionato italiano Allievi di calcio. Nella finale disputata di fronte ad un folto pubblico, la squadra nerazzurra (allenata da Beppe Baresi che ha ottenuto il secondo titolo consecutivo come tecnico) ha battuto per 1-0 la Lazio. A decidere una partita caratterizzata anche da due rigori sbagliati (uno per parte), è stato, a 5' della ripresa, Davide Sinigaglia, con un pallonetto che ha scavalcato il portiere in uscita.

### ... Sarezzano, ... accolto

**TORINO.** La Commissione disciplinare ha accolto il reclamo del Sarezzano (Promozione girone B) ed ha ridotto di sei mesi (fino al 30 giugno '99) la squalifica del giocatore Oscar Senna.

Senza storia la finale di ieri disputata sui campi rossi dell'Alba Marina di Valdengo

# L'Italy Futures è dello sloveno Uhr

## *Sconfitto (6-3/6-2) il francese Kischkewitz in 70'*

**VALDENGO.** Borut Uhr è un ragazzone sloveno di 23 anni venuto dalla natia Lubjiana ... un biglietto di presentazione che porta come miglior classifica il 419° posto nella graduatoria Atp del singolo (va meglio ... il doppio visto che occupa la poltrona n.197). Borut Uhr, il ragazzone sloveno, è il vincitore del trofeo Alessandro Repanati e C., ovvero il primo Italy Futures che ha aperto il mese dei grandi tornei internazionali sui campi in terra ... del Biellese.

E quale sia l'attenzione per questa «stagione» tennistica lo ha dimostrato il pienone che ... fatto da cornice al centrale dell'Alba Marina di Valdengo dove ieri pomeriggio è appunto andata in scena la finalissima dell'Italy Futures.

Finalissima che però non ha tenuto fede alle aspettative sia per come il ragazzone sloveno si è imposto (... netto 6-3/6-2) in appena settanta minuti sul francese Kischkewitz, ... per il gioco alquanto noioso ... in mostra dai due contendenti.

La monotonia, alla fine, l'ha fatta da padrone, perché le emozioni ... state ridotte all'osso. Il ritmo è stato blando e due hanno preferito il gioco a fondocampo, evitando le discese a rete e le volées (solo tre per lo sloveno che però ha effettuato sette smorzate di cui 4 vincenti). Pochi anche gli aces e 3 i doppi ... di Uhr (due quelli di Kischkewitz).

Il match ha avuto quindi poca storia anche perché dopo ... avvio all'insegna dei break (quattro di fil... Uhr ha preso in mano le redini. Strappato il servizio al settimo game, lo sloveno si è ripetuto al nono gioco quando ha chiuso il set sul 6-3 grazie a un doppio fallo del f...

Qualcosa ... meglio ha pro... in avvio il secondo set: Kischkewitz sullo 0-40 nel pri... game, con Uhr alla battuta, è riuscito a ribaltare la situazione portando a casa il punto. Che subito ha raddoppiato mantenendo il servizio. Le premesse perché la partita si ravvivasse c'erano tutte. Invece il francese si ... bloccato e Uhr ha infilato sei giochi consecutivi chiudendo facile facile.

Ma se la finale non è stata esaltante Uhr e Kischkewitz avevano giocato indubbiamente meglio in precedenza. Lo sloveno nel suo avvicinamento alla finale aveva esordito battendo prima Ciceroni con un probante 7-5/6-2, poi negli ottavi la promessa azzurra Allgauer.

E ancora nei quarti il lubianese ... schiantato (6-2, 6-0) Andreas Schneiter, numero ... nella graduatoria Apt, argentino di nascita ma con madre italiana e padre svizzero, la testa di serie ... del Repanati. Infine in semifinale, ... to, ... mandato ko Gianluca Luddi, ventenne di cui si dice un gran bene, unico giocatore a soffiargli ... set (6-4, 4-6, 6-2). Non ... invece ... nulla ai rivali il francese che per approdare in finale ... via via eliminato il russo Gavrilon (7-6, 6-2), il connazionale, Lisnar (6-1, 6-1), e gli italiani Cobolli, testa di ... numero tre (7-6, 6-1) e in semifinale Elia Grossi, ... di serie numero due superato per 6-2, 6-2. Ma forse questi match hanno svuotato Kischkewitz che ieri si è presentato a corto di energie nervose e ... le gambe di legno.

Ora lo scenario si sposta a Biella. Sui campi del Tennis club, in via Liguria, da oggi entrano in scena le donne per un torneo nazionale che presenta 72 ragazze di categoria A2 e 5 di A3. Tra le favorite figurano Bonsignori, Boschiero, Brusatti, Porro, Garrone (vincitrice della passata edizione) e Savoldi mentre le due wild card sono andate alle biellesi Valeria Mantegazzi e alla quattordicenne Silvia Disderi.

Poi ... sabato fino a domenica 28 al Circolo «I Faggi» ecco l'attesissimo Challenger Fila valido per l'Apt Tour che presenta un montepremi di 25 mila dollari. Tra gli iscritti figurano Marcello Craca, centesimo nell'Apt, Cristiano Caratti, ex azzurro in Davis, e Mario Martelli, l'ultimo arrivato in Nazionale. **[r. a. r.]**

TRIAL

Dopo il boom con Bosis e Miglio, ci siamo riposati sugli allori, senza fare investimenti. Eppure questo sport è seguito

# Azzurri trascurati dagli sponsor, nonostante il pubblico

## *Hanno sfiorato il podio nell'unica tappa italiana del campionato europeo*

**BARDONECCHIA.** La vittoria dell'iberico Pascuet davanti al belga Crosset nella quarta prova ed unica tappa italiana ... campionato europeo ha confermato quanto già si sapeva. ... spagnoli spadroneggiano in Europa appena appena arginati dai belgi mentre gli inglesi, da sempre snob, puntano le carte migliori sul Mondiale lasciando alla competizione continentale il ruolo di scaldamuscoli: Connors ne è un tangibile esempio. E gli italiani? Da alcuni anni stanno alla finestra. Sul circuito valsusino, che ha riscosso tanti ... ... i protagonisti per l'elevata tecnicità senza la rinuncia brutale dell'elemento paesaggistico (le altre prove si ... svolte in ... cave, n.d.r.), gli azzurri hanno sfiorato il podio con Dario Re Delle Gandine ... cui tutto può dirsi tr... che sia un pivello. 25 anni, comasco, terzo all'europeo dell'83 dove ... la tappa di Praly, ... Delle Gandine (Scorpa) ha compiuto a Bardonecchia il ... miglior giro ... operato un recupero sullo spagnolo Alcaraz che lo ha restituito per ... momento ai livelli agonistici - e agli entusiasmi popolari - di un lustro fa. Più deludente la prestazione di Stefano Dellio (Gasgar), 26 anni, aostano, l'azzurro meglio piazzato in graduatoria ge..., che è finito settimo. An... più dietro Lenzi, Agostoni, Vezzani. Allora il trial italiano è ... frutta? Non del tutto, il movimento è vivo e ben radicato a livello di campionato nazionale e il settore degli amatori ha numeri che poche altre discipline possono contare. Il migliaio abbondante di spettatori di Bardonecchia, nonostante il maltempo, è un segnale più che positivo e che rasserena anche Ferruccio Garis, consigliere regionale Fim e presidente ... Gentleman's Pinerolo organizzatore (come a Praly) della manifestazione. ... è sulla qualità dei nostri trialisti che il nostro discorso diventa ... lante. Mario Candellone, esperto di trial, fa un'analisi che scopre pecche molto lontane. ... spagnoli vincono ovunque come gli inglesi perché lavorano da anni sulla base del movimento. Basta leggere l'età dei loro trialisti per capirlo. Colomer è tra i più vecchi ed ha 23 anni, tutti gli altri (Freixa, Cabestany ecc.) hanno 17-19 anni. Noi abbiamo vissuto il boom ... Bosis e Miglio che adesso viaggiano oltre i 27 anni, ma dietro loro non c'è stato più nulla. Ci ... riposati sugli allori, non sono più stati fatti investimenti. Il pubblico continua ... ... numeroso ed è un segnale ... dovrebbe perlomeno invogliare gli sponsor tecnici a puntare sul trial in modo ... e costante». Le pance da saziare nel trial esistono e sono migliaia. Difficile quasi impossibile farlo senza il cibo adeguato.

**Silvia Garbarino**

A Bardonecchia Dario Re Delle Gandine è stato il migliore degli italiani

Coppa Italia, ancora turni a Ivrea e a Fossano

# La Rapallese alle spalle della capolista Nitri Aosta

**RAPALLO.** ... campi della Rapallese si è disputata sabato e ieri la sesta prova della Coppa Italia di bocce alla quale hanno partecipato ... formazioni a quadrette. Tra le prime sei società della classifica provvisoria del torneo, che prima di arrivare alla fase finale (a Torino sui campi de La Fissa Cpsm) ha ancora in programma due prove, una a quadrette il 20-21 giugno a Ivrea e l'ultima a coppie a Fossano, in casa degli Autonomi, il 27-28, una sola si trovava tra le 4 semifinaliste, una quadretta della Rapallese, formata da Ansaldo-Ravera-Galletti-Folloni, ... ha migliorato la classifica, portandosi dietro la capolista Nitri Auto Aosta.

Uno dei giocatori della Rapallese, Folloni, si è sentito male durante la disputa della semifinale, vinta per 12-11 sull'Amatori Sassi Tori... (Capello-Alloatti-Franco-Giunipero): per un improvviso rialzo di pressione, il giocatore ligure è stato soccorso dai dirigenti e dai compagni ed accompagnato d'urgenza all'ospedale di S. Margherita dov'è in osservazione.

... finale, dove si era qualificata a sua volta anche la Balangerese (Rossatto-Calvetti-Baudino-Carrera), vittoriosa sul Brb Ivrea (Avetta-Dante Amerio-Granaglia-Riviera) per 12-7, Folloni è stato sostituito ... compagno Brigante. La finale è andata alla Rapallese, che ha battuto i torinesi per 13-5.

Il 61° Torneo degli Assi, in corso a la Fissa Cpsm, è frattanto arrivato ai quarti di finale. Gli spareggi, disputati giovedì scorso, hanno dato i seguenti risultati: Ucci Pianezza-La Perosina 13-3; Auxilium Saluzzo-Ferrero Caudera Vigone 13-8; Dlf Asti-Amatori Sassi 13-4; Balangerese-Brb Ivrea 12-9.

Si sono così formati i quattro accoppiamenti della ... giornata: La Fissa Cpsm-Dlf Asti; Amici Chivassesi Biella-Balangerese; Fucina Rostagno-Ucci Pianezza; Tuboaider Asti-Auxilium Saluzzo. Queste le partite in programma giovedì 18, alle 21. **[g. cap.]**

Dopo il successo di sabato a Novi, il torinese si ripete anche nella Targa Santa Croce di Tortona

# Nessuno riesce a resistere a Pafundi

## *Juniores, giornata trionfale per il Sassi-Katoxyn*

**TORTONA.** Due vittorie in due giorni. Questo l'invidiabile bilancio di Mario Pafundi, diciott- capofila del Sassi-Katoxyn di Torino, nell'intenso finesettimana sulle strade alessandrine. Dopo - conseguito sabato a Novi Ligure nel Memorial Bassano a cronometro, ieri il pupillo - Rocco Marchegiano ha concesso il bis a Tortona nella Targa Santa Croce (76 partenti), prima indicativa regionale juniores.

- - nella gara contro - tempo Pafundi aveva vinto di stretta misura, precedendo per l'inezia di due secondi il compagno di squadra Pistamiglio in - giornata trionfale per i colori del Sassi, ieri - promettente corridore di Pietragalla (Potenza), salito due anni fa al Nord per cercare fortuna in bicicletta, ha confermato di - re attualmente il più forte junior di maglia piemontese.

Il giovane ha - tutti sulla salita del Castello - Tortona, ad una quindicina di chilometri dal traguardo.

Sui gradini più bassi del podio sono saliti due corridori del Madonna di Campagna-Gios: Davide Cabella e Andrea Ruella, che hanno gareggiato - il consueto spirito garibaldino, - che nel momento decisivo della - hanno dovuto inchinarsi all'attuale supremazia di Pafundi.

Prima dell'acuto finale del corridore del Sassi, - Targa Santa Croce, organizzata - la consueta passione dal Veloce Club Tortonese Sarse Coppi, era stata animata da numerosi tentativi di fuga, promossi a turno dai vari Lorenzi, Rondinella, Berger, Reggio, Garello, Giordano, Dalmasso, Gola, Facin, Streri, Manera, Lanfranco, Cena, Rinaldi, Cabella, Ferrando a Branda.

Durante l'ultimo degli otto giri iniziali attorno a Tortona si è formato al comando - gruppetto - 11 corridori, ridottosi poco dopo a 7 unità: Pafundi e Melchionda del Sassi, Ruella a Cabella del Madonna di Campagna, Facin della Rostese, Canale della Gerbi e Garello dell'Ardens di Savigliano.

Al secondo passaggio sulla salita del Castello, Pafundi ha innestato la marcia in più di cui attualmente dispone ed è andato a cogliere a - alte la - vittoria stagionale, sotto gli occhi attenti del ct regionale Massimo Subbrero, alle prese - la selezione della rappresentativa piemontese in vista del tricolore - categoria, in programma il 26 luglio nel Lazio.

**Ordine d'arrivo:** 1. Mario Pafundi (Sassi-Katoxyn), km - in 2h18', media km/h 42,608; 2. Davide Cabella (Madonna di Campagna-Gios) a 50"; 3. Andrea Ruella (idem); 4. Marco Garello (Effegi Ardens); 5. Stefano Canale (Gerbi 1910); - Stefano Melchionda (Sassi); 7. Fabio Facin (Rostese Mapei).

ALLIEVI

### *Parravicini vince ad Alzo di Pella*

**PELLA.** E' il comasco Matteo Parravicini (Alzate Brianza) il vincitore della prima tappa - Giro della Provincia di Novara, secondo Trofeo Alzese, sponsorizzato dall'Automobile Club Novara e riservato alla categoria Allievi. Si è aggiudicato la gara battendo allo sprint il piemontese Richard Menza, portacolori - Piossasco, - il quale si - involato in vista della salita finale: un'erta di circa un chilometro con secche pendenze, che da Pella, sulla riva del lago d'Orta, conduce - frazione - Alzo. Prima - gran finale i 61 concorrenti hanno percorso 7 volte un circuito tra le brughiere di San Maurizio d'Opaglio, dove è avvenuta una naturale selezione con - migliori sempre - comando. Alle spalle del vincitore a - - degno rivale si - poi classificati, con un ritardo di un minuto, Giuliani e Bianco della Sassi-Katoxyn, quindi Possetto della Ardens. - primo dei novaresi è stato Simone Alemani - Polisportiva Invorio, la società che ha organizzato - corsa, il quale ha così indossato la maglia di leader del Giro della Provincia: previste 7 tappe, la prossima il 5 luglio a San Maurizio d'Opaglio, l'ultima a Vaprio d'Agogna - 6 settembre.

Il Trofeo per i primi cinque - andato alla Sassi-Katoxyn, quello per i primi dieci alla Alzate Brianza. [a. bot.]

**Ordine - arrivo:** 1. Matteo Paolo Parravicini (Alzate Brianza) km 64 in un'ora 36 minuti alla media - 40 km/ora; 2. Richard Menza (Piossasco); 3. Francesco Giuliani (Sassi Katoxyn) a un minuto; 4. Marco Bianco (idem); 5. Guido Possetto (Ardens Alplast Savigliano); 6. Cosma Pironti (Cassanese); 7. Fabio Mereu (Caluschese); 8. Simone Bruson (Pedale Biellese); - Simone Alemani (Polisportiva Invorio Bici Center); 10. Simone Nera (Abbiategrasso).

CANOTTAGGIO

Ai Regionali si sono effettuate 63 gare: molti i riscontri interessanti

# A Candia 206 equipaggi in gara

## *Nella classifica per società s'impone l'Esperia*

- . Con i campionati remieri piemontesi, il lago - Candia ha effettuato le prove generali per la Coppa della gioventù che si terrà la prima domenica d'agosto. I 341 atleti gara, per - 16 società presenti e per un totale di 206 equipaggi, sono stati un ottimo collaudo per l'organizzazione. Delle 63 gare effettuate, molte hanno dato dei riscontri interessanti, pur mancando all'appello diversi canottieri impegnati - la Nazionale azzurra, dopo gli ottimi risultati ottenuti al criterium degli Assi.

La classifica per società ha visto prima l'Esperia con 589 punti, davanti alla Sisport Fiat Avio con 426 e Cerea - 225. Dieci titoli fiattini, sei invece quelli dell'Esperia. Notevole la partecipazione ai campionati della gioventù. Nel singolo ragazze ha vinto Sonia Verhovez (Sisport), che ben riesce anche in atletica leggera, davanti alla candiese Bertolino. Nel singolo ragazzi è andato ad Alessandro Polato (Caprera) che ha regolato il compagno Bormida. Avvincente il due di copia ragazzi vinto dalla Sisport (Massucco-Massone) con 3" su Scaccia-Ponzin che hanno preceduto - un decimo i compagni dell'Esperia Bracco-Giove.

Il Pallanza ha piazzato - cadetti maschile Giacomello e nelle cadette Carola Tamboloni. Negli allievi - maschile si è laureato Baviere (Sisport), negli allievi - femminile - è imposta Antoniomo (Esperia), la sua compagna Cocimano ha vinto negli allievi C, mentre nei maschi il titolo - andato a Prina (Amici - fiume). Il Candia si è imposto nello - junior con Giorgio Morizio.

Il tecnico regionale France- - è detto soddisfatto: «La partecipazione giovanile - confortante, malgrado poi le - di alcuni nomi di spicco, si sono visti molte finali "piene" - che si sono dimostrate interessanti».

Negli esordienti si è imposto Esposito (Vigili del Fuoco Salza). Lo Lago d'Orta ha piazzato due buoni colpi: nel singolo pesi leggeri con Jiri - Braida (Cerea) - Ciccarelli (Armida) - Vergani nel singolo under - su Camandona (Cerea) e Achino (Sisport). Due titoli under 23 sono andati alla Cerea, nel - di coppia e nel - Dominio femminile delle ragazze - - C- che hanno conquistati tre ori: singolo junior (Blotto), due di coppia pl (Dassetto-Canestrelli) - 4 di copia senior (Canestrelli, Blotto, Rasini e Battioli). Sul piano organizzativo - dei risultati la giornata - stata positiva, qualche preoccupazione la creano le alghe però - cominciano ad affiorare - che con il caldo, proliferranno vertiginosamente - non si procederà ad estirparle con un certo anticipo sulla scadenza della Coppa della Gioventù.

Al termine dei campionati si è poi svolto il Trofeo d'Estate, organizzato dall'Armida. La pr- in jole a - è stata vionta dalla Caprera con Paletto M., Paletto G., Celoria, Ballada e Bozzi sulla Cerea e sull'Esperia.

**Romano -**

BASKET

Piegato nella «bella» - Castelnuovo Scrivia

# La Tecnocar Kolbe è promossa in C2

**TORINO.** E' la Tecnocar Kolbe la terza squadra promossa in serie C2. Dopo i brindisi di Icap Cuneo e 3R Grugliasco, che hanno chiuso la pratica in - partite eliminando fin dalla scorsa settimana rispettivamente Bosi Druentina ed Executive Biella, - la volta dei torinesi superare il Castelnuovo Scrivia nella "bella" e festeggiare il salto di categoria. Domani sera si gioca invece lo spareggio che designerà la quarta promozione: in campo a Vercelli i padroni di casa della Froga ed i pinerolesi - Ggf Aresio.

**TECNOCAR-CASTELNUOVO 71-56 (35-56). Tecnocar:** Zanata 13, Lomanto 10, Enrico 3, Oberto 27, Nestesio, Baldovin 7, Lombardi 3, Lan- A. Cravero 8, Franzino. **Castelnuovo** - Maimone 18, Lenti, Lunaschi 2, Sala, Marina 10, Pani 5, Albini, Sestagalli 2, Armana 2, Lonardo 17.

**FINALI REGIONALI GIOVANILI.** A Ceva si sono giocate le finali regionali dei campionati giovanili. In campo Juniores successo dell'Alpina Savigliano che ha schiantato fin dal primo tempo la resistenza dell'Oikos Alessandria.

**ALPINA-OIKOS - (38-18). Alpina:** Scotta 16, Arnolfo 14, Angeleri 9, Ramello 8, Nasari 7, Borra 8, Biga 6, Aragno 2, Calvo 2, Garello 2, Valinotti 1, Carle 1. All. Antonello Arioli. **Oikos:** Guerrero 20, Galbiati 12, Sartore 8, Terinel 5, Antonioli 2, Karpinski 2, Mezzarelli 2, Martinengo 2, Stilli 1, Tortorici, Pozzi. All. Roberto Torriero.

**Risultati. Juniores:** Alpina-Oikos 75-52. **Cadetti:** Il Giornalino Alba-Crocetta Torino 72-48. **Allievi:** Eporlux Ivrea-Tequieros Rivalta 77-59.

Episodio spiacevole a Moncalieri dove Asti Ginnastica, Cimberio Borgomanero e i padroni di casa del Moncalieri avrebbero dovuto disputare la final four regionale del Trofeo Ragazzi. Non sono arrivati gli arbitri fra la delusione e la rabbia di ragazzi, genitori, tecnici a pubblico.

Intanto prende - via quest'oggi la XIV edizione - Memorial Paolo Chiarion. La manifestazione, organizzata dal Kolbe, si svolge sul - all'aperto di via Monginevro 251 a Torino e vede al via alcuni dei più importanti quintetti della regione. [f. tur.]

IPPICA

Galoppo, il puledro della scuderia Concarena sbaraglia il campo

# Pontaccio, reuccio a Vinovo

## *E fa centro anche l'anziano Waller*

**VINOVO.** Ma quanto vale questo Pontaccio? Forse molto, - parecchio di più di quanto il debutto (peraltro particolarmente sfortunato) - - lasciato intendere. Sbilanciarsi sui puledri - sempre difficile, ma questo portacolori della blasonata scuderia Concarena potrebbe rinverdire il giallo di una giubba che, a Torino, un tempo lasciava sempre il segno. Pontaccio ha vinto anche ieri, in una corsa che - per lui, test importante. Anche - la epistra di paragones, cioè Old Bank (che aveva corso il Criterium di Roma), è poi sostanzialmente -, lasciando al baio allenato da Claudio Guadagnino (leader stagionale fra i trainer di Vinovo) un facile traguardo.

A dimensionare il successo ci sono però le quasi due lunghezze inflitte a Kick Boxers (che godeva di vantaggio di peso) a la quasi sei rifilate a Super Gasper, non un fulmine di guerra però un puledro che sa galoppare. Il totalizzatore ha pag- 30 per il vincente, 17 a 17 per i piazzati, 109 per l'accoppiata e 20.400 per la trio.

Ai puledri era riservato anche il quartè, con un pronostico molto difficile per via dalle presenza di numerosi debuttanti di qualità. Proprio due esordienti hanno occupato i primi posti del marcatore: l'inglese Toffy Toys ha saputo precedere l'americano Sciaimano, lasciando al terzo posto il torinese Wolf, soggetto già visto a Vinovo (secondo di Super Gasper in reclame) per i colori della Dual di Lodovico Agosta. Quarto un al- debuttante, il locale Eco (curiosamente fratello del più noto Ecco), che sarà comunque da rivedere più in là. Il quartè non è però lievitato, trattandosi di soggetti abbastanza attesi, a si è fermato a 383.000 lire.

Piuttosto basse anche le quote del totalizzatore che ha pagato 45 per il vincente, 16, 20 a - per i piazzati, 163 per l'accoppiata.

Altra prova di livello era il discendente per anziani: qui il 7 anni Waller, tornato sulla distanza più gradita, non ha mancato la vittoria, finendo avanti a Islamorada ed a Lasco Tiffany. Il totalizzatore ha pagato 32 per il vincente, 17, 19 e 37 per i piazzati, 128 per l'accoppiata e 195.000 lire per la trio.

Nelle altre corse del pomeriggio (con tempo ottimo e terreno morbido) sono andati a segno molti favoriti: in apertura, nella allievi fantini, prima vittoria dell'anno per Wilburn Walsh (26), nella vendere per 2 anni prima vittoria in carriera di Rosalena (33), nella reclamare Ghilardi (19) a Dow si sono spartiti i primi due posti concretizzando un'accoppiata di soggetti allenati da Sergio Grassini, poi è stata la volta dell'americana Brass Tixie (68) che ha sfruttato bene il peso favorevole, infine - i velocisti è andato a segno Lasco Rhode Island (54) davanti a Lady Catherine.

La settimana ippica torinese prevede trotto - mercoledì a venerdì, nonché galoppo diurno domenica pomeriggio.

**Angel- Cu-**

Vinta la gara 3 dei playoff col Fiat Rivoli

# L'Altiora Verbania festeggia la serie B2

L'Altiora Verbania è la seconda squadra femminile piemontese promossa dai campionati regionali - prossimo torneo di B2. Le ragazze di Pedullà hanno conquistato l'importantissimo traguardo grazie al successo 3-2 in gara tra dei playoff sul terreno del Fiat Rivoli. Le verbanesi si erano già imposte 3-0 in gara uno sul campo delle biancorosse torinesi, ma il Rivoli mercoledì scorso aveva rimesso in discussione la promozione andando a vincere sul campo di Gatti a compagne - quattro -.

Per le squadre torinesi dunque, questi spareggi per - passaggio nei tornei nazionali si - - rivelati veramente stre-ati; - tre formazioni in campo, infatti, soltanto l'Aurora Venaria in campo femminile è riuscita a centrare il passaggio in - superando proprio il Rivoli. Le stesse ragazze - Saracano - - invece battute, come detto, anche dal Verbania, mentre in campo maschile il Palmar San Paolo ha alzato bandiera bianca, prima contro il Gillotti Gattinara in tre partite, poi contro il Biella Scarpe (che ha eliminato i biancorossi - Oddenino), dando così via libera alle due biellesi che l'anno prossimo si ritroveranno in quarta serie.

Sta intanto mettendosi lentamente - moto anche il volley - edizione '98 e, soprat- in campo femminile, la ri- di - regista sembra il problema del momento. Sia la Magic Traco Pinerolo di B1 che - Ferrero Chivasso, - - B2 che con ogni probabilità l'anno prossimo ritenterà l'assalto alla terza serie, sono infatti alla ricerca di una palleggiatrice per sostituire rispettivamente Porchietto e Vitali. In casa Ferrero, comunque, non verrà riconfer- neppure la Mascaro, mentre la Magnani dovrebbe essere dirottata in serie C a Ri-. Per gli acquisti ufficiali da parte del team canavesano bisognerà attendere le decisioni su chi siederà sulla panchina gialloverde, se ci sarà la conferma di Orsini o se invece, - sembra più probabile, la dirigenza chivassese si orienterà - una nuova guida tecnica. (p. for.)

Agganciato il Bardolino in seconda posizione, Medole sempre al comando

# Il Castelferro ritrova lo smalto

## *Battuti in trasferta i mantovani del Solferino*

**CASTELFERRO.** Sul campo - Solferino i campioni d'Italia - Castelferro-Grafoplast hanno ritrovato la loro giusta carica ed hanno sconfitto i mantovani con il punteggio di 13 a 6. In classifica i «tricolori» restano staccati di due punti dalla capolista Medole, che - ha faticato a passare a Filago. Gli ovadesi hanno però agganciato in seconda posizione il Bardolino, che sul campo della Cavrianese, è riuscito a strappare solo un pari. In classifica, immediatamente alle loro spalle c'è il Castellaro che ha vinto a Tuenno, mentre la Cavrianese conserva il quinto posto.

Dopo le recenti disavventure, il Castelferro è sceso in campo con un certo timore, ed anche Andrea Petrosalli, al quale resta sempre il compito di trascinare la squadra, ha accusato qualche indugio. Il primo trampolino si è chiuso a vantaggio dei padroni di casa (2-1). Ristabilite - distanze, nel secondo cambio (3-3), gli ovadesi hanno avuto ancora qualche difficoltà, ma poi hanno iniziato a macinare gioco ed hanno allungato - distanze: 4-5, 5-7, 5-10 per poi chiudere 13-6. Nel Solferino, Isalberti, Walter ed Andrea Marcazzan, padre a figlio, - generosità, hanno cercato di contenere la superiorità a fondo campo di Dellavalle a Petroselli. - il Castelferro è parso a tratti incontenibile: in molta occasioni anche Corradini, - Luca e Cavagna hanno contribuito a chiudere giocate importanti.

Tra gli altri risultati - giornata da sottolineare la sconfitta - San Paolo d'Argon di Beppe Bonanate a Bassa, che ha permesso ai toscani di incamerare i loro primi due punti. - serie B, il Cremolino ha battuto La Capristese ed in graduatoria ha guadagnato altro terreno a spese - Callianetto sconfitto in casa dal Cunico ed ora costretto a dividere la piazza d'onore con Cerro, distanziati di sei punti.

**Serie A1, 11ª giornata:** Cavrianese-Bardolino 12-12; Borgosatollo-Castiglione 13-2; Bassa-San Paolo 13-10; Filago-Medole 2-13; Solferino-Castelferro 6-13; Tuenno-Castellaro 6-13. **Classifica:** Medole 20; Bardolino e Castelferro 16; Castellaro 17; Cavrianese 15; Solferino 10; Tuenno 9; Borgosatollo 8; Filago 7; San Paolo 5; Castiglione 3; Bassa 2.

**Serie B, 1ª di ritorno:** Marne-Bonate Sopra 8-13; Cremolino-Capriata 13-8; Cerro-Malpaga, 12-12; Seriate-Chiusano 13-10; Callianetto-Cunico 10-13. **Classifica:** Cremolino 20; Callianetto a Cerro 14; Cunico, 13; Curno e Seriate 12; Marne e Bonate Sopra 11; Chiusano e Malpaga 5; Capriatese 3.

**Renzo Bottero**

E' lotta serrata ai vertici della classifica dopo la quarta giornata di ritorno della prima fase

# Sciorella respinge l'attacco del cuneese Bellanti

## *Dotta s'impone a Monticello su Molinari, Vacchetto affonda Papone*

Grande affollamento in testa alla classifica del campionato di serie A di pallone elastico - po la quarta giornata - ritorno della prima fase. Solo il monticellese Molinari - il pievese Papone, scivolati in coda alla graduatoria, paiono irrimediabilmente staccati dal gruppo dei migliori. Gli altri sette protagonisti - racchiusi nello spazio - - punti e la lotta per la qualificazione alla poule scudetto - annuncia incertissima a molto combattuta. - testa - graduatoria - - Bellanti, Dotta a Vacchetto a quota 7; sono seguiti da Sciorella (che deve però recuperare ben tre incontri, - Papone), Dogliotti I e Ugo a 6, da Dogliotti II a 5, da Molinari a 1 a da Papone a 0. Dogliotti II e Vacchetto - devono recuperare due partite; Bellanti, Dotta, Dogliotti I e Molinari una.

I risultati della quarta di ritor- - sono stati, - sommato, scontati. Sciorella ha respinto l'attacco del - Bellanti, sconfiggendolo per 11-4. Dotta - - imposto agevolmente a Monticello su Molinari per 11-3, Vacchetto ha vinto a Pieve - Teco contro Papone per 11-6 e Dogliotti I non ha avuto difficoltà a superare il taggese Ugo per 11-1.

La gara più - - sicuramente quella - - dove il leader dell'Ipersidis - Bellanti, in gran forma e reduce dalla convincente vittoria di Magliano contro Dotta, andava all'assalto di Sciorella capitano della Conad Imperia. Ha vinto - giocatore ligure, e la - - desta scalpore, perché l'imperiese sul suo terreno è quasi imbattibile, - Bellanti si - arreso molto presto, conquistando solo 4 giochi.

Vittoria tranquilla anche quella di Dotta dell'Hotel Royal di - gliano Alfieri contro la Trifula/Commerciale/Bogliano di Molinari. Gli ospiti si - imposti per 11-3, contro un Molinari al rientro dopo un infortunio a privo della spalla Priero uscito dopo 2 giochi. Nel ruolo di spalla si è portato Nimot che però - è anche lui infortunato, lasciando il posto all'altro terzino Vero. Per Dotta, contro una squadra così acciaccata, è stato tutto facile, come dimostra il punteggio finale di 11-3 (8-2 al riposo).

Ieri a Pieve di Teco l'incontro fra la Pievese di Papone e Rosso II ed il Credito Cooperativo di Caraglio di Vacchetto e Voglino è stato vinto dai cuneesi per 11-6. Agevole il successo degli ospiti che conducevano già per 7-3 al riposo. Ordinaria amministrazione infine a S. Stefano Belbo per la Trasped Autostella - Dogliotti I a Massoss. L'Etlim Travel di Ugo ed Aicardi è stata sconfitta per 11-1. Fino all'8-0 nella formazione ligure ha battuto Ugo che poi è uscito ed è stato rilevato da Barbero. 9-1 il punteggio con cui le squadre sono andate al riposo. Per i liguri la situazione potrà migliorare solo con il rientro in squadra di Pirero. Il capitano taggese è stato operato nei giorni - per l'ernia cervicale - lo - bloccato; dovrebbe - essere pronto a tornare in campo fra un mese e mezzo.

Nel prossimo week end - giocheranno gli incontri della quin- giornata di ritorno. Le ostilità verranno aperte venerdì, alle 21, a Magliano Alfieri - il confronto fra Dotta e Papone. Si proseguirà sabato alle 21 a Monticello d'Alba con l'incontro fra Molinari a Sciorella. Due infine le g- in programma domenica: alle 16, a Cuneo, scenderanno in campo Bellanti e Dogliotti II ed - 17, a Taggia, Aicardi e Vacchetto. Riposa - campione d'Italia Dogliotti I. In settimana sono anche in programma due recuperi della prima giornata di ritorno: domani, alle 21,15, a Dolcedo, Sciorella dovrà vedersela con Dotta in un incontro molto importante in chiave scudetto; giovedì, alle 21, ad Albu, Dogliotti II affronterà Vacchetto.

**Aldo Scavino**

# Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

Leggera lei, leggero tu.

Nel G. P. di Spagna, primo successo di Cecchinello nella 125, Capirossi terzo nella 250

# Motoscontro, Biaggi manda fuori Doohan

## *Cadalora, secondo, finisce ko*

**MADRID.** I piloti del motomondiale soffrono di gelosia. Visto che i loro colleghi della F1, per rendere le gare meno monotone, nell'ultima prova in Canada hanno messo le vetture dappertutto meno che in pista (e la Prost di Trulli addirittura sulla Sauber di Alesi) sul circuito di Jarama hanno deciso di fare altrettanto. Grandi carambole in tutte le classi, concluse per fortuna con danni ai mezzi ma non ai piloti.

La più spettacolare di tutte avviene nella classe 500: la gara è appena partita: lo spagnolo Ch[illegible] ha un buon avvio, così come Cadalora, i giapponesi Abe e Aoki. Chi resta indietro è il quattro volte campione del mondo Mick Doohan. La sua partenza [illegible] è delle migliori, ma l'australiano conta di rifarsi [illegible] più presto, [illegible] suon di sorpassi.

Questo almeno nelle intenzioni, perchè alla prima curva si presentano in piena velocità almeno una decina di moto: c'è chi frena prima, chi dopo, chi si allarga per evitare il tamponamento, chi stringe la curva per cercare di guadagnare posizioni. Tra i tanti in questa situazione c'è pure Max Biaggi. Il pilota romano è in pieno recupero, visto che parte dalla terza fila, [illegible] il decimo tempo. Forse abituato a stare sempre davanti, Max di fronte [illegible] quell'am[illegible] [illegible] moto e [illegible] corpi, istintivamente si allarga verso l'esterno e, [illegible] volando, innesca [illegible] [illegible]rambola spettacolare, degna di una partita di bowling. Colpisce il neozelandese Crafar e questi va a finire contro Doohan il quale finisce nella [illegible] a gambe all'aria. Difficile ripetere il fiume di parolacce [illegible] escono dalla bocca del campione australiano. Rifiuta l'aiuto dei commissari di percorso, gesticola (nonostante una fratturina all'avambraccio sinistro) come mai lo avevamo visto finora e poi, una volta ai box, urla a più non posso contro tutti quei piloni «che vogliono vincere alla prima curva». Ancora non sa che a spingerlo fuori [illegible] stato l'errore commesso da Biaggi ma per fargli sbollire l'ira gli tengono nascosta la notizia per un po'. Tra l'altro i due, per lasciare il circuito, hanno prenotato un elicottero per le 16: avranno avuto tutto il tempo di spiegarsi durante il volo che li portava all'aeroporto...

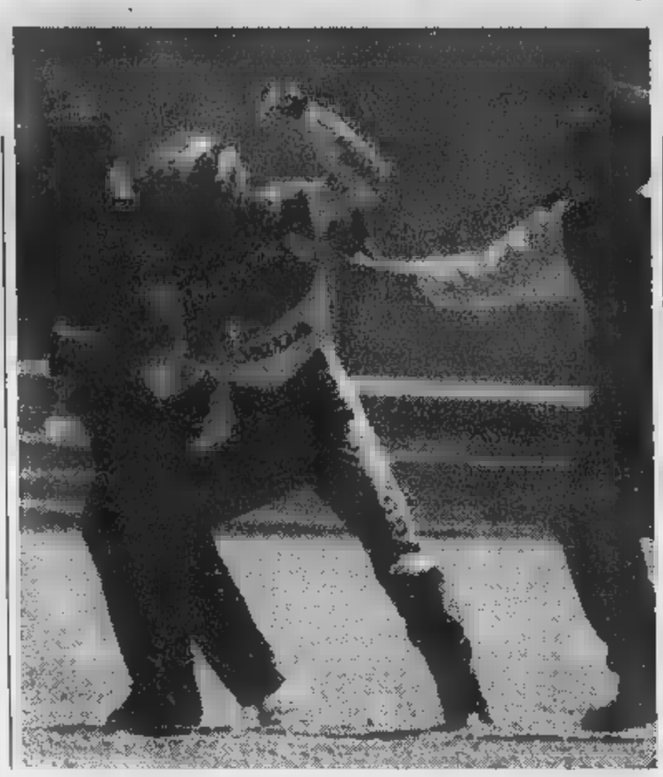
Biaggi, dal canto suo, dopo aver chiuso al 6° posto ha ammesso: [illegible] quella [illegible] ho toccato qualcuno, ma sinceramente non so dire chi. Mi spiace, ma [illegible] cose che succedono».

[illegible] stessa cosa era capitata nella 250 a Capirossi (terzo alla fine), [illegible] [illegible] curva, [illegible] ruote bloccate, era finito contro Jacque, finito per terra. [illegible] incidenti destinati [illegible] lasciare il segno nella classifica [illegible] [illegible]diale: nella 250 Harada (primo ieri) sembra ormai imprendibile [illegible] da Capirossi che [illegible] Valentino Rossi che ieri [illegible] pure caduto. Nella mezzo litro invece c'è ora una grande ammucchiata, con Checa (ieri 1°) che, superato Doohan, preme da vicino Criville [illegible] Biaggi.

[illegible] infine l'amarezza per Luca Cadalora: ottimo [illegible] sino [illegible] quattro giri [illegible] termine, [illegible] stato costretto al ritiro dalla rottura della sua Yamaha. [e. b.]

### [illegible] [illegible] MELANDRI ANCORA SECONDO

[illegible] **125.** 1. Cecchinello (Ita-Honda) 26 giri pari [illegible] km 100,1 in 43'28"423, media 138,152 km/h; 2. Melandri (Ita-Honda) a 9"173; [illegible] Kikuchi (Gia-Honda) a 9"317; 4. Sakata (Gia-Aprilia) a 17"268; 5. Scalvini (Ita-Honda) [illegible] 19'417; 16. Borsoi; 18. Iommi. Ritirati: Manna, Manako, Locatelli, Giansanti, Goi, Cerroni.
*Mondiale piloti:* Sakata p. 111; Manako 81, Melandri 72, Azuma 59; Cecchinello [illegible], Scalvini 48, 10. Giansanti 36; 13. Locatelli 24; 16. Borsoi 17; 20 Goi 12.
*Marche:* Honda 135; Aprilia 114, Yamaha 46.
**Classe 250.** 1. Harada (Gia-Aprilia), 28 [illegible] pari [illegible] km 107,8 in 44'44"553, media [illegible] km/h; 2. Ukawa (Gia-Honda) a 8"738; 3. Capirossi (Ita-Aprilia) a 15"978; 4. Fucks (Ger-Aprilia) [illegible] 22"545; [illegible] Cardoso (Spa-Yamaha) [illegible] 24"444; 10. Rolfo; 11. Clementi, 14. Bulega. Ritirati: Perugini, Rossi, Jacque, Boscoscuro.
*Mondiale piloti:* Harada p. 104, Capirossi 90, Ukawa 62, Rossi 60, Jacque 56. 7. Perugini, 8. Lucchi, 18. Rolfo 21. Boscoscuro.
*Marche:* Aprilia 138, Honda 105, Yamaha 61, Suzuki 19.
**Classe 500:** 1. Checa (Spa-Honda), 30 giri pari a km 115,5 [illegible] 47'21"513, media 146,330 km/h; 2. Abe (Gia-Yamaha) a 0,220; 3. Gibernau (Spa-Honda) a 1"8; 4. Aoki (Gia-Suzuki) a 5"202; 5. Criville (Spa-Honda) 11"185; 6. Biaggi; 16. Carpani. Ritirati: Doohan, Cadalora, Kocinski, Borja.
*Mondiale piloti:* Criville punti 103; Biaggi 98; Checa [illegible] Doohan 90; Abe 51.
*Marche:* Honda p. 150; Yamaha 75, Suzuki 57, Modenas KR3 34.
**Prossima gara.** Il GP Olanda (Assen) sabato 27 giugno.



Doohan, furente per essere stato buttato fuori pista, rifiuta l'aiuto dei commissari [illegible] percorso

### SPORT [illegible]

[illegible] Il francese Armand de Las Cuevas ha vinto la 50ª edizione [illegible] Dauphiné Libéré davanti al compagno di squadra Pena. A Piove di Sacco, i veneti Renoso, Miglioràni, Pegoraro, Pulze e Polentes, [illegible] campano Giglio [illegible] la friulana Bucovaz hanno vinto i tricolori Master.

[illegible] [illegible] **BRUSCHI.** Daniele Bruschi ha vinto la Corsa Verde di Santa Fiora, prima g[illegible] dell'Italian Cup di mountain bike.

[illegible] Mercurio Ciaramitaro ha conservato il titolo italiano dei gallo battendo ai punti in 10 riprese lo sfidante Antonello Malia in un match disputato [illegible] Partanna (Trapani).

[illegible] **DE LA HOYA** [illegible] L'americano De La Hoya ha conservato il titolo welters Wbc battendo per ko [illegible] 3ª ripresa il francese Charpentier. Al messicano Bazan il mon[illegible] leggeri Wbc ai punti sul detentore, Johnston. Ad Atlantic City all'americano Norwood il titolo [illegible] piuma Wbaper ko all'8ª ripresa sul nicaraguense Rios.

[illegible] **SCHERMA, CERIONI 2° IN ISRAELE.** Stefano Cerioni si è piazzato al 2° posto nella prova di Coppa del Mondo di fioretto disputata in Israele. In finale l'olimpionico marchigiano [illegible] stato battuto per 15-13 [illegible] portoghese Joao Gomes.

[illegible] **KARTING,** [illegible] [illegible] Succ[illegible] dell'inglese Hines e l'italiano Simonini nelle prove del campionato europeo Formula A di Imola.

[illegible] **ATLETICA, KORIR A CESENA.** Il kaniano Hilary Korir ha vinto [illegible] 26ª edizione della Notturna di S. Giovan[illegible] attraverso Cesena percorrendo i 10 km in 29'23". Alle sue spalle il connazionale Koech e Pusterla.

[illegible] [illegible] **VIKI** [illegible] Il francese Vuillermin [illegible] vinto la 6ª prova del mondiale motocross 125, a S. Marino. Chiodi sempre in testa al mondiale con p. 177,2.

## Cecchinello salvato dal mago

### *Prima della gara, una fattura contro il malocchio*

La gioia di Cecchinello vincitore nella 125

**MADRID.** «Adesso so anch'io che cosa vuol dire piangere sotto il casco. E' veramente incredibile quello che mi è capitato. Ho lavorato duramente per tutti questi anni. Sono caduto anche decine [illegible] decine di volte, tanto da meritarmi il titolo [illegible] peggior cascatore del motomondiale. Ma adesso quassù ci so[illegible] salito anch'io». Lucio Cecchinello, 28 anni, veneziano di nascita ma bolognese di adozione, si presenta così ai taccuini e davanti alla tv. Stringe forte a sé la coppa che ha appena conquistato, non la molla neppure per un attimo. Per lui è il risultato del duro lavoro nei box, di anni di sacrifici, un calcio alla sfortuna, [illegible] quella maledetta jella che sembrava [illegible] abbandonarlo mai, neppure per un istante, [illegible] qualsiasi circuito del mondo.

[illegible] Cecchinello, infatti, le crona[illegible] si [illegible] sempre interessate marginalmente, [illegible] [illegible] [illegible] ricordare le [illegible] ferite rimediate in una decina di anni di onorato servizio in motocicletta. Poche volte si è parlato di lui per quello che riusciva, [illegible] pochi mezzi, a costruire nel mondo dei motori. Prima il campionato italiano, poi l'Europeo ed infine il Mondiale. Ma due simili orsono, dopo tante delu[illegible], il ritorno nell'Europeo ed infine il rientro in grande stile, con un proprio team, nel grande circus, scoprendosi doti non comuni di team manager. Un uomo che si è fatto [illegible] solo, si [illegible] oggi di Cecchinello. Che ha avuto il pregio di non mollare mai. E tanta grinta non è passata inosservata ai [illegible] sponsors, la Honda prima di tutti, che quest'anno lo hanno aiutato mettendogli a disposizione anche un campione di razza [illegible] il nippo-ternano, Noboru Ueda.

[illegible] la sfortuna era sempre in agguato: per lui, in sei gare, un 4°, [illegible] 6° e un 14° posto e due ritiri. Per Ueda la disgrazia dalla rottura dei legamenti di un braccio 15 giorni [illegible] [illegible] Castellet e proprio nel momento in cui il titolo [illegible] poteva diventare sua. «Questa vittoria la dedico a lui - dice Lucio - [illegible] agli sponsor che hanno creduto in me e soprattutto nel mio [illegible] compagno, Kikuchi e...». E poi tace, non [illegible] vuol dire che per togliersi [illegible] la sfortuna [illegible] dosso, nei giorni scorsi è andato [illegible] [illegible] mago: «C'è chi ci crede e chi no. Che volete. [illegible] provato anche questa. Mi è andata bene». Liberi di crederci, [illegible] turabmente. Fatto è che oggi Cecchinello ha toccato il cielo con un dito e quella coppa è diventata ora l'oggetto più prezioso [illegible] una bacheca sino ad oggi era un po' pove[illegible] di trofei. Il futuro? Lucio vuol continuare [illegible] vincere. Sempre che il mago si ricordi di lui. [e. b.]

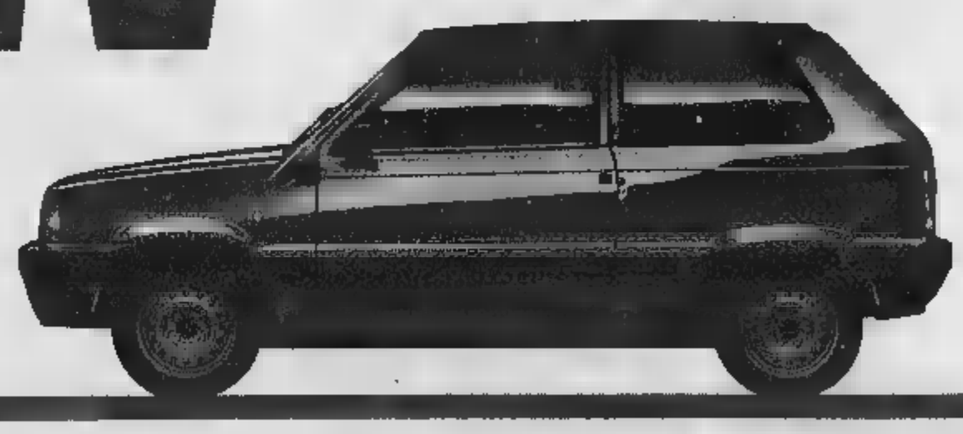
## Cappellini [illegible]

### *Il motonauta a picco [illegible] Tampere*

**TAMPERE.** Lo svedese Karlof ha vinto il Gran Premio di Finlandia, quarta prova del Mondiale di Formula 1 di motonautica inshore, davanti all'americano Scott Gillman e all'inglese Jones. Sfortunata la prova di Guido Cappellini: il pilota della Laserline Team, dopo aver [illegible] quistato sabato la pole position, è rimasto in testa per cinque giri fino a quando ha cominciato ad [illegible] problemi meccanici che lo hanno retro[illegible] [illegible] quarta posizione. Tentando il recupero, Cappellini [illegible] volato in «doopings» al 14° giro, mettendo fine [illegible] [illegible] prova e perdendo anche la leadership del mondiale: ora infatti è 3° con 40 punti dietro a Gillman (47) e Jones (42). Prossimo appunta[illegible] [illegible] Corfù il [illegible] luglio.

AZZURRA

W LA PANDA!



L. 10.490.000
con i nuovi incentivi ecologici
PIÙ finanziamento
Fino a 8 MILIONI*
in 24 mesi TASSO ZERO

Chi se non Panda poteva proporvi un'offerta così irresistibile? Con gli incentivi ecologici potete averla [illegible] poco più di 10 milioni ma non solo: Panda ha pensato per voi un finanziamento eccezionale: fino [illegible] 8 milioni, in 24 mesi a tasso zero. Il risultato è che potete mettervi alla guida di una mitica Panda con appena 2.490.000 lire. Cosa dire di più? Come sempre, viva la Panda!

TASSO CHIARO
Il contratto alla luce [illegible]

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

* Importo da finanziare L.8.000.000. Versamenti mensili da L.333.334. Spesa pratica L.250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080%. Salvo approvazione [illegible] Offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in [illegible] Scadenza 30/6/98.

A Firenze delude lo spettacolo d'addio della Armitage, con costumi di Gaultier

# Pinocchio, favola nera

## *Balletto dissacrante al Maggio*

**FIRENZE.** Un addio al vetriolo. Karole Armitage, musa arrabbiata della nuova [illegible] Usa, nel lasciare la direzione di Maggiodanze ha voluto dissacrare proprio un classico della letteratura toscana, «Pinocchio» di Collodi. Lo ha fatto in collaborazione con un altro «enfant terrible», stavolta della moda, il francese Jean-Paul Gaultier. [illegible] è risultato uno scandalo [illegible] modesta portata, ma una noia di più evidente peso, per [illegible] ottanta minuti dello spettacolo quasi sempre immerso in un grigiore plumbeo. Va bene rievocare [illegible] Toscana povera dell'Ottocento, ma tra [illegible] Rosai e l'oscurità del teatro «Nô» giapponese ci corre parecchio.

Come [illegible] grande la distanza [illegible] i [illegible] pinocchieschi che disegnatori [illegible]ne Mussino hanno fornito all'immaginario infantile [illegible] la marionetta destrutturata dello stilista parigino. D'accordo che [illegible] Armitage intende leggere Pinocchio come un racconto «noir» e rovesciarne gli intenti pedagogici sottolineando [illegible] libertà del burattino che indossa la maschera per non soccombere al conformismo degli adulti. E, come al solito, esistono qui incursioni nella psicanalisi spicciola per gli ambigui rapporti con la Fata Turchina. Tutto è un po' scontato, mentre con il senno di poi accanto ai personaggi collodiani vengono introdotti elementi estranei come il Purcinella alla Stravinskij o un circo di gusto felliniano. Senza [illegible] l'inopinata moltiplicazione di fatine un po' punk [illegible] un po' sexy che con la vicenda c'entrano come i cavoli a merenda.

[illegible] compenso, accanto a queste «audacie», convivono sorprendenti ingenuità come i bambini che fanno le fucciole e altri animaletti, proprio come nei saggi di fine d'anno delle scuole private di danza. Per fortuna bisogna dire che interpreti grandi [illegible] piccini [illegible] compagnia [illegible] Maggiodanza [illegible] veramente bravi e siamo convinti che la maggior parte dei non troppo calorosi consensi che hanno accolto questo nuovo «Pinocchio» (del [illegible] già ripetutamente visitato [illegible] balletto [illegible] [illegible] soltanto dagli aborriti cartoni animati di Walt Disney) siano stati rivolti ai danzatori. Che, nello sberleffo finale della Armitage, scendono in platea tutti forniti del lungo naso pinocchiesco, mentre il suo più legittimo titolare, ormai diventato «un ragazzino perbene», come dice l'ultima riga di Collodi, si presenta come [illegible] compito adolescente che sospinge mastro Geppetto in carrozzella. Evidentemente la morale [illegible] favola [illegible] rovesciata, [illegible] una logica molto comprensibile.

Karole Armitage si congeda così dopo anni di impegno [illegible] Firenze, ove la sua creatività ha oscillato tra il pop-musical «Predators' Ball» [illegible] la recente incursione nel balletto barocco con «Apollo [illegible] Dafne» di H[illegible] Questa storia [illegible] vecchia Ita[illegible] povera non poteva [illegible] certamente nelle sue corde come i suoi balletti jazz o i video rock per Madonna. Bisogna però [illegible] atto che ha [illegible] bene i suoi artisti, a partire dal Pinocchio «en travesti» della vivace Antonella Carreto e poi ancora i moltissimi altri solisti. Decisamente sgradevoli invece la mu[illegible] tra pop e elettronica di Giancarlo Schiaffini.

**Luigi Possi**

Antonella Carreto (Pinocchio) e Leone [illegible] (Lucignolo) nel balletto della coreografa americana Karole Armitage: uno scandalo di modesta portata

PRIME CINEMA

«Due mariti per un matrimonio», di Baigelman con la Diaz e Reeves

# Cameron, fuga con il cognato

## *La bionda spezza una coppia di fratelli*

Keanu Reeves protagonista con Cameron Diaz e Vincent D'Onofrio di un affiatato triangolo

KEANU Reeves deve [illegible] un tipo simile [illegible] certi suoi personaggi fff outsider. Tant'è che pur divenuto un divo a paga miliardaria con il successo di «Speed», ha accettato per soli 374 milioni di lire il ruolo protagonista [illegible] «Feeling Minnesota», ovvero «Due mariti per [illegible] matrimonio» (1996) dell'esordiante Steven Baigelman. Vero che fra i produttori [illegible] film figura Danny [illegible] Vito e che c'è la sponsorizzazione [illegible] Festival di Sundance, insomma le premesse [illegible] buone, ma il risultato poco entusiasmante ha penalizzato il [illegible]: oltre a Ree[illegible] che impersona [illegible] il simpatico balordo Jjacks, il bravo Vincent D'Onofrio che è [illegible] suo psicopatico fratello Sam e Cameron Diaz, cioè la donna di cuori Freddie.

Sorta di Caino e Abele del Minnesota, i fratelli Clayton si detestano cordialmente. [illegible] ragazzini si accapigliavano giocando alla morra e da adulti l'odio esplode per via di Freddie: la quale, costretta [illegible] la forza a [illegible] l'equivoco Sam, se [illegible] fugge [illegible] giorni dopo le nozze [illegible] l'imbranato Jjacks, conosciuto proprio in occasione del matrimonio. Ma la ragazza sa che senza un soldo non andranno lontano e così, in attesa di filarsela [illegible] Las Vegas, convince l'improvvisato amante a derubare Sam, dando modo a questi di organizzare la sua vendetta. Nella piatta, provinciale cornice del Minnesota, «Due mariti per [illegible] matrimonio» racconta una piccola storia di truffe e sradicamento, di delusioni affettive e patologie familiari. E' lo squallido mondo americano che abbiamo visto tanto ben descritto in «Fargo», però Baigelman non ha né l'umorismo, né la forza di stile, né il rigore morale dei Coen. Comunque, grazie agli interpreti, c'è qualche buon momento: l'ingenuo [illegible] scornacchiato Reeves, il labile e minaccioso D'Onofrio [illegible] [illegible] seduttiva Diaz formano un triangolo che funziona.

**[illegible] Levantesi**

**[illegible] MARITI PER UN [illegible]**
di Steven Baigelman
con Keanu Reeves, Vincent D'Onofrio
Cameron Diaz, Dan Aykroyd
Commedia; Usa, [illegible]
Cinema [illegible] 2 di Torino
[illegible]; Rouge et Noir
Sala Troisi [illegible] Roma

# *Chiara Mastroianni «Braccia di burro»*

**Chiara Mastroianni** quest'estate recita in Italia, nel primo film diretto da Sergio Castellitto, «Braccia di burro»; e in ottobre interpreta [illegible] Parigi il nuovo film del grande Manoel [illegible] Oliveira, «La princesse de Clèves».

**Leonardo [illegible]** ha scelto Giancarlo Giannini e Harvey Keitel come protagonisti del suo prossimo film da girarsi tra Napoli [illegible] New York, «San Gennaro Superstars», primo tentativo di inserirsi sul [illegible] americano.

**Juliette Binoche e Benoît Magimel** sono George Sand e Alfred de [illegible] in «Enfants du siècle» (Figli [illegible] secolo) di Diane Kurys, storia dell'amore insensato tra i due scrittori francesi tratta liberamente da «Le confessioni di un figlio [illegible] secolo» scritto nel [illegible] da Musset. Lavorazione in settembre [illegible] Parigi [illegible] [illegible] Venezia, costumi di Christian Lacroix.

**Maria Ruhle**, notissima press-agent anche di Alberto Sordi, e **Franco Committeri**, produttore dei film di Ettore Scola e di tante [illegible] opere del migliore cinema italiano, uniti da tempo, si sono sposati [illegible] Roma. Gianni Borgna ha celebrato il matrimonio, Sordi [illegible] il testimone della sposa.

**[illegible] Shepard, [illegible] Harris [illegible] Albert Finney** grande trio, sono i protagonisti [illegible] versione cinematografica, diretta dal debut[illegible] Matthew Warchus, del testo teatrale di Shepard «Simpatico», storia [illegible] vendetta architettata da un uomo ai danni dell'amico che l'ha tradito.

**Madonna e Rupert Everett** sono l'inedita [illegible] [illegible] «The [illegible] [illegible] Things», commedia sentimentale su due vecchi amici che decidono di fare un figlio prima che per lei sia troppo tardi. L'una [illegible] l'altro potrebbe anche dirigere il [illegible].

**Carlo Lizzani** [illegible] stato eletto rappresentante legale dell'Anac, l'associazione nazionale degli autori cinematografici.

[illegible] Grier, la protagonista [illegible] «Jackie Brown» di Tarantino, è nel [illegible] film di Jane Campion «Holy Smoke», girato in [illegible]: con Harvey Kritel forma la coppia atea che tenta di convincere [illegible] Winslet a non farsi monaca.

**Gong Li** di «Lanterne rosse» [illegible] «La triade di Shangai» ha ricevuto [illegible] Hong Kong [illegible] console francese le insegne di Officier des Arts et des Lettres, massima onorificen[illegible] culturale francese. **Bob Hope**, [illegible] anni, non cattolico, ha ricevuto in California dal cardinale Roger Mahony le insegne di cavaliere dell'Ordine di San Gregorio Magno accompagnate dalla speciale benedizione di Giovanni Paolo II.

**Angelina Jolie**, figlia di Jon Voight, interpreta accanto a Sean Connery [illegible] [illegible] Rowlands «Dancing About Architecture» di Willard Carroll.

[illegible] **Abdulmajid**, [illegible] anni, la [illegible] [illegible] modella [illegible] [illegible] anni moglie di David Bowie, creatrice d'una linea di cosmetici per donne [illegible] asiatiche e meticce distribuita con molto [illegible] in 700 centri commerciali ameri[illegible] data la forte immigrazione [illegible] ora i suoi prodotti anche in Europa, a cominciare dalla Francia.

**Paulo Rocha** e **Joao César Monteiro**, tra i maggiori registi portoghesi, sono ospiti della [illegible] sta edizione del festival luso-italiano di Pontedera «Sete sóis, sete luas» (Sette soli, [illegible] lune, 5 luglio-2 agosto) con una rassegna dei loro film. Viene presentato pure «Le bassin de J. W.» di Monteiro, 1997, ancora mai visto in Italia.

I DISCHI

# *La missione dei Bee Gees contro la forza del male*

BEATLESIANA. Ovvero com'è invogliante e difficilissimo misurarsi con quella miniera di splendide canzoni create [illegible] dipinte dal quartetto [illegible] Liverpool. Non sono solo canzonette, ma pezzi di storia della [illegible] che hanno per[illegible] di abbattere [illegible] generazionali [illegible] steccati culturali, conferendo dignità artistica a prodotti confinati fino ad allora nella sfera giovanile di [illegible]. Anche sul piano degli arrangiamenti, i brani dei Beatles, vista la loro originalità [illegible] perfezione, sono scogli ben ardui da superare. Solo i grandissimi possono tentare l'avvicinamento. Ma anche [illegible] bai Baggio [illegible] Del Piero non raggiungerai mai Pelé.

Eppure in molti ci hanno tentato [illegible] ci tenteranno. Ad esempio oggi viene ripubblicata in Cd, dopo vent'anni, la colonna [illegible] [illegible] film **Sgt. Pepper's Lonely Hearts [illegible]ub Band** (Polydor, [illegible] Cd). Ebbe [illegible] ottimo successo questo progetto voluto dai **Bee Gees**, all'indomani dei trionfi di «Saturday Night Fever», [illegible] realizzato coinvolgendo Peter Frampton, Aerosmith, Alice Cooper, Billy Preston, Earth Wind & Fire. L'idea è costruire una storia intorno a quelle canzoni eccezionali (ma ne sono [illegible] inserite altre di Lennon-McCartney). La scrive Henry Edwards immaginando il paese fantastico di Heartland dove Billy Shears (Frampton) [illegible] il [illegible] complesso [illegible] Bee Gees), eredi del grande Sgt. Pepper, sgominano a suon di musica ed allegria le forze del Male. E' ancor più evidente oggi che si tratta di una commedia musicale un po' sdolcinata (e in fondo lontana dai temi scandalosi e a tratti psichedelici creati dei Beatles), curiosa, a tratti piacevole. Ma, nonostante il grande amore dei protagonisti per i Fab Four, [illegible]n c'è partita. Troppi fiati e tastiere, troppe forza[illegible] e cori teatrali, troppi ritmi cambiati per necessità commerciali di adattamento ai gusti musicali del momento (l'originale uscì nel '67, 11 [illegible] prima). Addirittura i Bee Gees misero solo le voci, mimando le parti strumentali [illegible] da altri. Un disco in fondo divertente, che valeva la pena disseppellire dalla polvere. Però ascoltatelo con l'originale. E' un'operazione istruttiva.

[illegible] I [illegible] **Gees** in fondo non hanno tradito, lo ha fatto un personaggio che ha svolto una parte importante dietro le quinte della storia dei Beatles. E' **George Martin**, che dei Beatles è stato fidato produttore di ogni disco. Dopo quasi 50 anni di eccezionale carriera [illegible] un record insuperato (30 singoli al n. 1 delle classifiche), Martin si ritira. Lo fa con un disco, **In my life** (Universal, 1 Cd), ovviamente beatlesiano. Ma si vede che [illegible] invecchiato. Ha sì invitato Bobby McFerrin, Jeff Beck, Céline Dion, Phil Collins, Jim Carrey, addirittura Sean Connery [illegible] rileggere una dozzina di brani famosi. Che delusione. Solo Collins («Golden Slumbers-Carry that weight-The end») non esce con le [illegible] rotte. Peggio di tutti Vanessa Mae («Because») al violino. Recentemente ci ha ancora regalato le ultime antologie con gli inediti da studio, poteva fermarsi [illegible] non cadere sull'ultimo gradino. Per vanità.

**Alessandro Rosa**

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

La Stampa [illegible] in [illegible] tutto LA [illegible] Compact [illegible] 1678 - 02005

EUROPEO VITTORIA
UNICO
PERCHÉ?
ZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Lunedì 15 Giugno 1998 22

via Marenco, telefono 65.68.111

EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL.

Duomo stracolmo per la messa finale: la Sindone nuovamente visibile nell'agosto del 2000

# «Ostensione, esperienza eccezionale»

## *E Saldarini ringrazia Torino*

«In noi c'è di rimpianto perché finisce un periodo eccezionale, che ha richiesto molti fatica generosa, ci ha largamente ripagati la ricchezza della grazia». C'è commozione nella voce del cardinale Giovanni Saldarini quando incomincia l'omelia di chiusura dell'Ostensione '98, forse anche un velo di tristezza.

Quell'ombra di tristezza che cala quando qualcosa di bello si conclude. La stessa malinconia che ieri pomeriggio sentivano i torinesi passeggio in piazza Castello, ancora affollata di pellegrini. «Ma come da domani?» è l'interrogativo più frequente. Un tassista: «Per due mesi ci siamo illusi di essere come Venezia Firenze. Dispiace che non possa rimanere sempre così». In due mesi, in effetti, due milioni mezzo di persone hanno modificato la vita di Torino, o almeno centro, il salotto buono.

In un Duomo gremito all'inverosimile, i volontari soccorso si rivolgono in continuazione agli anziani per sapere la fanno a resistere in piedi nel caldo. Ma tutti cercano di vincere la stanchezza e mancanza d'aria perché don Mario, il cerimoniere, ha annunciato che alla fine sarà possibile sfilare ancora una volta davanti alla teca.

L'arcivescovo continua con un ringraziamento a Dio per il dono incisivo della Sindone, per il molto bene che s'è avverato nel pellegrinaggio incessante, per il fascino che il Lino esercita tanti, per l'interesse della scienza a questo appassionante e inconfondibile segno». Tra decine di concelebranti, tra i seminaristi e i volontari del servizio d'ordine, Saldarini dice: «Vorremmo fare bilancio, ma non possiamo entrare nel segreto di Dio e delle coscienze. Abbiamo visitato Gesù nel segno della Sindone, ma in realtà siamo stati visitati stessi dal suo mistero. Siamo venuti perché ci ha chiamati. E questa visita così silenziosa che ci ha resi pellegrini seri, attenti, pieni preghiera ha confermati nella verità della nostra esperienza di fede».

I canti delle grandi occasioni e la celebrazione avanti. Fuori, sul sagrato e in piazza sono rimaste centinaia di persone. Al termine, a nome pontefice il cardinale impartisce la benedizione e accorda l'indulgenza plenaria pentiti, confessati e comunicati, anche quelli collegati con la Cattedrale radio Proposta e Telesubalpina. I fedeli applaudono.

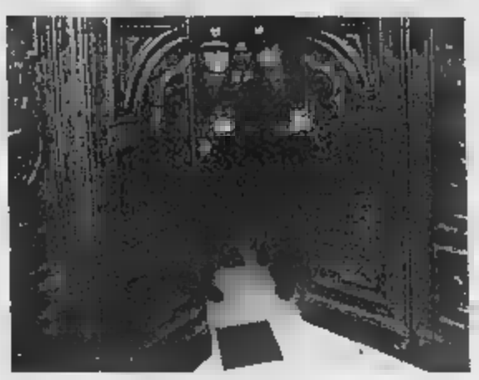
Ed è la volta Giuseppe Ghiberti che, come vice presidente del Comitato per l'Ostensione, ringrazia l'arrivederci al Giubileo. «Secondo le indicazioni del nostro cardinale e della Santa Sede l'Ostensione terrà dal 26 agosto 22 ottobre del Duemila».

Davanti alla teca ancora illuminata incominciano i fedeli assiepati nella navata sinistra. In questo ultimo pomeriggio non si può sostare, ma vale la pena anche solo sguardo. Quasi tutti aspettano, compresi i tanti che hanno già visitato Sindone nelle settimane passate. C'è anche qualche approfittato di questo momento in extremis. Ma subito un vicino lo rimprovera: «Ma come, lei è torinese e ha rischiato di non vederla? siamo venuti dalla Campania: due notti viaggio per qualche ora qui...».

Sono le 17,30 quando l'ultimo pellegrinaggio ha inizio e le 18,05 quando le guardie giurate dei Cittadini dell'Ordine chiudono il portone. In sacrestia il cardinale ha abbracciato gli assessori Fiorenzo Alfieri (Comune) e Giampiero Leo (Regione), membri del Comitato per l'Ostensione e uniche autorità presenti. «Saldarini ci ha ringraziati - racconta -, ci ha detto che le istituzioni hanno dato molto alla Chiesa. l'aiuto è stato reciproco. E tutto è andato bene».

In piazza Castello le bancarelle dei souvenir fanno gli ultimi affari. Oggi è previsto bilancio ufficiale. Le cifre già disponibili riguardano i visitatori: 2.105.631 di cui 2.042.096 dall'Italia (40 Piemonte, % Lombardia) e 63.535 stranieri (65 % Europa Ovest, 20 Est, 10 % Nord America, 3 % Centro e Sud America, 2 % da Asia Oceania) più circa 300 mila entrati in Duomo dal portone centrale, prenotazione. Tra gli italiani: .296 disabili e 42.616 studenti di Torino e provincia.

**Teresa Martinengo**



Alle 18,05 di ieri le guardie giurate dei Cittadini dell'Ordine hanno chiuso il portone del Duomo: la più lunga Ostensione della Sindone è finita

ULTIMI PELLEGRINI

## *In ritardo dallo Sri Lanka*

ultimi dei 2 milioni 105 mila visitatori della Sindone sono dieci pellegrini originari dello Sri Lanka: in Duomo sono entrati senza prenotazione, passando dal cancello riservato ai vip quando ormai quello dall'ingresso dei pellegrini era chiuso da mezz'ora. Si sono presentati alla barriera contapersone un sorriso disarmante: «Arriviamo Milano - hanno spiegato - i punti prenotazione sono già chiusi e noi abbiamo fatto una gran Poi abbiamo visto quella porta aperta e siamo entrati...». Sorrisi dei volontari e l'autorizzazione: «Passate pure...». Quando entrano in Duomo se va l'ultimo pellegrino ufficiale. E' una bambina, si chiama Martina Cellarino Vannini, a novembre compirà 11 anni e è fatta accompagnare a vedere la Sindone prozia, Giovanna: «Perché mia mamma fa il medico oggi è al lavoro». Lei era dai Giardini Reali un istante prima che i volontari in casacca viola, alle 13,13, chiudessero il cancello con un catenaccio: «L'Ostensione è finita».

## FI e la Regione

# «La crisi va risolta in fretta»

Crisi regionale ai raggi «X» di Forza Italia, ieri, in 7 ore confronto a Belgirate sul lago Maggiore. Durante le quali parlamentari, consiglieri regionali, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso Maria Teresa Armosino della direzione nazionale hanno discusso sulle prospettive del partito rispetto alla aperta a Palazzo Lascaris, impegnandosi a far scendere il tasso di litigiosità» interno e chiedendo analoga buona volontà ai partnera del Polo.

i relatori - oltre a Rosso e Ghigo - Raffaele Costa, che da al- mesi fa parte del gruppo parlamentare azzurro. Il quale ha chiesto Forza Italia intervenire sulla Telecom affinché rafforzi la propria presenza Piemonte.

Domani, nel Consiglio convocato per legge, previste soluzioni, in attesa che, mercoledì, dal vertice fra le segreterie romane (al quale parteciperà lo stesso Ghigo), escano indicazioni in grado di portare coalizione fuori dal tunnel dando via libera ad «Ghigo bis», capace di portare l'amministrazione alla scadenza del duemila.

## IN BREVE

### *Villanova, provava la 4 ruote fuoristrada*

E' morto mentre stava provando una motocicletta Yamaha 350 Quad. Un incidente assurdo e inspiegabile quello in cui rimasto vittima Umberto Pilotti, noto commerciante di vini di 48 anni, residente a Villanova Canavese. L'uomo, dopo chiesto fare un giro sul mezzo, quattro ruote di quelli che spesso si vedono sulle spiagge e in pista, ha percorso appena un centinaio di metri prima di schiantarsi contro un albero. Umberto Pilotti morto sul colpo. A nulla valsi i tentativi rianimazione dei medici del 118.

### *Il torrente Soana deviato dai volontari*

Quando venerdì scorso ha trovato quella maglia, Guerrino Viale ha avuto la prova di quello che ventidue giorni continua a ripetere: «Il mio ragazzo è qui vicino, incastrato sotto qualche roccia o sotto delle tante voragini del torrente. E' qui che va cercato». Quella maglia blu di cotone, che il figlio Piero aveva indosso il giorno in cui con l'auto è precipitato per 70 metri in burrone, stata recuperata pochi passi dalla sua Peugeot 106, tra i massi e l'acqua, nei pressi ponte in legno che attraversa il Soana. Da tre settimane, da quando cioè il ventunenne Borgaro Torinese è scomparso, insiste e la sua tenacia sta vincendo, nonostante si scontrata più volte con la burocrazia: richieste richieste mai soddisfatte per costruire una piccola diga deviando il flusso dell'acqua. Da ieri, un gruppo del Soccorso Alpino della Val Soana, insieme ai Vigili del Fuoco, ai famigliari agli amici del ragazzo, stanno tentando di deviare per alcuni metri il flusso del torrente che lì si divide in tre rami. Hanno deciso farlo nonostante i rischi: «Anche a costo di avere una denuncia siamo convinti continuare» esclama Fiore Fusco, titolare della ditta in cui lavorava il ragazzo scomparso.

### INIZIATIVE ESTIVE

**Bimbi Palazzo Bricherasio per imparare l'arte**

I bambini l'arte. E' questa la proposta, per i mesi di giugno luglio, rivolta da Palazzo Bricherasio ai bambini dai 4 ai 12 anni. Dalle 9 alle 12 i ragazzini seguiti da responsabili di pedagogia didattica museale potranno imparare ad osservare e leggere un quadro, a svolgere attività di carattere pittorico, provare scrivere poesie e racconti. S'incomincia domani. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Sezione Didattica Palazzo Bricherasio, telefono 533.711 oppure 517.16.60.

Nelle carceri

# Medici, oggi in sciopero contro la legge

I medici del carcere incrociano le braccia. L'assistenza nelle case circondariali piemontesi sarà oggi garantita soltanto per i casi urgenti. La protesta è contro una normativa (approvata dalla Camera e adesso al vaglio del Senato) che prevede l'affidamento dell'assistenza sanitaria carceraria Usl. Nel giro di sei mesi la gestione del settore passerebbe dal ministero Grazia Giustizia alle Regioni. progetto ha già provocato la levata di scudi dei magistrati per evidenti problemi sicurezza: la grande turnazione dei medici di guardia in carcere (attinti fra i sanitari della guardia medica) aprirebbe un «canale di comunicazione» fra interno che non sarebbe facile controllare. Particolarmente delicata risulterebbe soprattutto la valutazione delle richieste di scarcerazione.

I medici carcerari parlano di professionalità buttata mare. Nuovi scioperi annunciati la prossima settimana, 22 27. E oggi manifestano anche le guardie carcerarie, dopo lo sciopero nei giorni scorsi che, secondo i promotori, ha avuto unanime adesione».

Il procuratore Guariniello lancia prima indagine sovrannazionale su un caso di inquinamento

# Aperta un'inchiesta sulla nube di cesio

## *Si misura il metallo radioattivo fuoriuscito in Spagna*

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha aperto un'inchiesta sul grado di inquinamento prodotto in Piemonte dalla fuga di cesio 137 dall'acciaieria Acerinox, in Spagna. Il magistrato torinese ha dato incarico all'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) misurare la quantità di metallo alcalino già presente sulle nostre montagne: l'indagine è scattata in seguito alla rapidità con la quale nube, dall'impianto situato al confine con la colonia britannica di Gibilterra, sta percorrendo gli oltre 2500 chilometri che separano il Sud della Spagna dal dell'Europa. Tracce cesio 137 sono state individuate nei giorni scorsi nel Sud della Francia e il giugno a Capo Mele, in provincia di Savona, si è registrato il valore più alto di mille becquerel al metro cubo.

Si della prima indagine trans-frontaliera compiuta nel nostro Paese. Anche se l'eventuale reato è di competenza della magistratura spagnola, rimane il fatto che il danno si propagato oltre la Spagna. Di la decisione italiana indagare sulla vicenda, con eventuale richiesta di risarcimento ai responsabili. Bisognerà accertare, innanzitutto, la presenza della sostanza pericolosa in Piemonte possa far scattare l'allarme rosso. Ed è proprio ciò s'accingono a fare tecnici dell'Anpa, malgrado il ministro dell'Ambiente, Ronchi, continui gettare acqua sul fuoco per tranquillizzare tutti: «Dal punto di vista sanitario - dice Ronchi - resta molto più pericoloso attraversare una qualsiasi città italiana inquinata dal traffico».

Il pericolo cesio 137 in Italia non è solo legato alla nube-killer che viaggia in direzione Nord dall'acciaieria di Algeciras. Potrebbe dipendere anche all'importazione di rottami ferrosi provenienti dall'Est europeo: materiale che può contenere parti di centrali di-. Il metallo alcalino propagatosi accidentalmente dalla Spagna, malgrado 100 milioni volte sotto la soglia attenzione sanitaria («Cioè un decimillesimo della radioattività che raggiunse il nostro Paese al tempo del disastro Cernobil»), rischia inquinare nostra tavola, dopo la ricaduta su frutta verdura.

La misurazione dell'aria comincerà a giorni. Alla fine, il risultato del rilevamento sarà consegnato alla procura di Torino, che deciderà il da farsi. Le scelte sulla localizzazione sono delegate all'Anpa: sarà l'Agenzia per la protezione dell'ambiente valutare qual la posizione migliore per installare i gammarilevatori «catturare» l'aria cattiva. Un impianto identico a quello in funzione sulle Alpi a Tarvisio, che presto sarà installato presso altre quattro stazioni meteo dell'Aeronautica, nell'Italia settentrionale.

**Marco Accossato**

INDUSTRIA

# *Stop agli orologi con trizio*

I nuovi orologi di plastica quadrante al quarzo prodotti dalle aziende svizzere e giapponesi conterranno più trizio, un isotopo radioattivo dell'idrogeno utilizzato fino ad oggi per rendere luminosi i numeri. E' il risultato dell'inchiesta partita mesi a Torino, e condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: dopo aver individuato i pericoli di questa sostanza per la salute, il magistrato torinese ha intimato ai produttori di orologi digitali di abbandonarne immediatamente l'uso e di provvedere da subito all'utilizzo di sostanza diversa. Anche scienziati dell'Università di Innsbruck, in Austria, avevano infatti ottenuto gli stessi allarmanti risultati da una loro indagine scientifica, trovando evidenti tracce radioattive nel corpo di persone che portavano orologi trizio. In futuro, dunque, in commercio, arriveranno in Italia e negli altri Paesi soltanto orologi digitali «sicuri».

BOLLETTINO

*Lunedì 15 Giugno*

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo caratterizzato da nuvolosità irregolare. precipitazioni durante il giornata, anche temporalesche. Temperatura: . Visibilità: buona. Venti: deboli da Sud.

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 22,4 |
| MINIMA | 11,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 52% |
| FINO ALLE | — |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 75,2 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 80,3 |
| Osservatorio Meteo Piazza | |

| | |
|---|---|
| MINIMA | 18,5 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1011 |

**RECORD** dei mesi ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 35,2 | 25-6-91 e 12-6-96 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno 1953 |

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 25,5 | MINIMA 19,9 |

### OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 8 e 27 minuti; alle ore 11 e 4 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

**MERCURIO:** difficile da scorgere per la vicinanza alla luce solare.

**VENERE:** visibile per breve tempo al mattino in direzione Est.

**MARTE** invisibile prospetticamente molto vicino al Sole.

nella seconda della notte a Sud-Est.

si proietta nella della costellazione dei Pesci.

**IL FENOMENO:** per questa notte e domani notte è prevista la massima attività delle stelle cadenti appartenenti allo sciame delle Lyridi.

# *Specchio dei tempi*

**«Nel cimitero Collegno ci sono defunti di serie B?» - «L'Inps: tocca ministero Tesoro sistemare la pratica» - «Attraverso una lettera ho incontrato la compagna della mia vita» - «Basta col diserbante!»**

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare un problema che si verifica nel Comune di Collegno. Riguarda i nuovi loculi cimiteriali costruiti nel "Campo della gloria" al cimitero della città. L'ingegnere che li ha progettati ha vietato di mettere immagini sacre o piccole fioriere sui marmi dei suddetti loculi. E' forse una cosa giusta? Penso che ognuno abbia il diritto di abbellire il loculo del proprio defunto, tanto più che le sono a proprio carico. Sono andata al Comune a chiedere il motivo di questo divieto e mi è stato risposto che questi sono gli ordini. Ma non li ritengo accettabili. Primo perché questo travertino che hanno usato è poroso, guardandolo controluce è tutto macchiato. Per quanto riguarda i portafiori hanno quelli delle bambole. Per finire, in tutti gli altri loculi esistenti nel cimitero ci sono sia le immagini sacre sia le piccole fioriere; io mi chiedo se questi loculi contengono le spoglie dei nostri cari siano di serie B, ma credo che non ci siano defunti speciali, anzi quando si arriva all'ultima dimora siamo tutti uguali.

«Con questo mio sfogo vorrei fare presente questa discriminazione tutti i cittadini di Collegno perché secondo me è una vera ingiustizia alla quale si dovrebbe trovare rimedio».

Giuseppina Olivo

La Direzione Inps ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Renata Cottino, pubblicata il 5 giugno, si precisa che sulla pensione di reversibilità l'Inps trattiene a titolo di Irpef quanto previsto, per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal sistema della tassazione congiunta introdotto dal decreto legislativo settembre 1997 n. 314.

«Come già precisato in sione pagamento alla generalità dei pensionati della prima rata del 1998, il nuovo sistema consente agli enti erogatori di trattamenti pensionistici di operare le ritenute erariali calcolate sulla somma degli imponibili pensioni globalmente considerati.

«Pertanto i titolari di più pensioni che non hanno altri redditi oltre quelli da pensione, per i redditi percepiti nel 1998 non dovranno effettuare ulteriori versamenti in acconto o a saldo né presentare la dichiarazione dei redditi.

«A tale scopo è utilizzabile l'apposita voce contenuta nel modello 730, al quadro F Sez. III, prevista la possibilità di o di diminuire l'acconto Irpef per i redditi del 1998, altrimenti determinato in via automatica in sede di assistenza fiscale. Al riguardo la lettrice Cottino può rivolgersi al ministero del Tesoro per la sistemazione della pratica».

Paolo Olliana

Un lettore ci scrive:

«Il 12 febbraio avete pubblicato la lettera di una ragazza romena di Botosani, Elena, che preda alla solitudine lanciava un invito pieno di speranza e di fiducia a tutti i possibili amici italiani.

«Ho risposto questo invito, allo scopo di poter dare un conforto ed una parola d'incoraggiamento a chi sentivo sola come Pur tra le difficoltà delle comunicazioni postali e del servizio telefonico, questo impulso diciamo così solidaristico ha cambiato addirittura la mia vita: Elena una donna dolce e onesta, ricca di tenerezza di sofferta esperienza della vita.

«Per farla breve, non potrei più rinunciare a lei. In settembre andrò in Romania a conoscerla (ma già la conosco) e verrà in Italia, per restare accanto a me per sempre, perché diventerà mia moglie. Sono immensamente felice, mi avete fatto incontrare la compagna che ho sempre cercato non mai riuscito a trovare. Voglio ringraziare questa rubrica dal profondo del re rendere tutti i lettori partecipi della mia grande gioia».

Segue la firma

Il presidente Federcaccia della di Rocca Canavese ci scrive:

«Mi rivolgo *Specchio dei tempi* affinché venga informata l'opinione pubblica che l'attuale Amministrazione provinciale di Torino usa il diserbante lungo i cigli e le scarpate delle strade provinciali al fine di ottenere l'essiccamento delle erbe che vi crescono spontanee, pratica che sostituisce il tradizionale taglio. Confermo all'Amministrazione provinciale ed a quella comunale di Rocca Canavese (quest'ultima non sa non vede, impegnata com'è nella ricerca di quattrini attraverso l'Ici) che il risultato è un'immagine del territorio a dir poco desolante e l'inquinamento è assi-: si pensi agli animali che si nutrono nelle trattate: uccelli, lepri, caprioli, ecc. la cui decimazione questa volta non è da attribuire ai cacciatori».

Giovanni Lajolo

Il segretario lasciò prima del ballottaggio quando il candidato del Carroccio appoggiò il Polo

# Commissariata la Lega del Cuneese

## *L'incarico è stato affidato al sindaco di Acqui Terme*

CUNEO. Ieri pomeriggio la Lega Nord della «Granda» è commissariata. Lo ha deciso il Consiglio piemontese del Carroccio che si è riunito ad Alessandria (l'occasione era l'inaugurazione della sede) per l'incarico a Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, dopo aver accolto le dimissioni del segretario provinciale Bernardino Tortone, fossanese.

Le ragioni delle dimissioni sono contenute in una lettera che Tortone, il venerdì prima del ballottaggio per le amministrative a Cuneo e Mondovì, inviò all'on. Domenico Comino, capogruppo alla Camera e leader in Piemonte. Ragione politica continue intromissioni nelle decisioni segreteria da parte di soggetti che non hanno titolo per farlo». La richiesta: «Bisogna chiarire chi è autorizzato a fare dichiarazioni alleanze e candidature».

Il riferimento a un episodio appena consumatosi a Cuneo. Qui il candidato sindaco del Carroccio, Claudio Dutto (consigliere regionale in carica) era stato escluso dal ballottaggio dove si sono affrontati i candidati dell'Ulivo e del Polo. A pochi giorni voto Claudio Dutto annunciò: «Voterò il candidato dell'Ulivo, a favore di quello Polo». di posizione che mandò su tutte le furie il segretario provinciale che fece diramare comunicato che recita: «Come Lega non ci schieriamo né con il Polo né con l'Ulivo». Gran parte degli elettori leghisti hanno condiviso l'indicazione partito, disertando E dopo la sconfitta ballottaggio il candidato del Polo ha accusato i leghisti di inaffidabili».

Il segretario della Lega Nord Piemonte Domenico Comino

Il sindaco di Acqui Terme Bernardino Bosio

A scrutinio concluso Bernardi- Tortone ha confermato le dimissioni. «Il chiarimento è necessario evitare indebite intromissioni». Ieri la decisione di commissariare segreteria di una delle province roccaforte Lega. «Granda» alle ultime politiche vennero eletti due senatori e due deputati. Qui fino a sei mesi fa i leghisti hanno amministrato, in giunta di centro-sinistra, nelle principali città. Poi con il ppi e il ricorso alle che li ha visti vincitori solo a Mondovì, dove mantengono il sindaco e la maggioranza. [g. mar.]

### Asti, stasera primo Consiglio comunale

ASTI. Il Consiglio comunale (la maggioranza è destra) uscito dalle elezioni amministrative è convocato per stasera alle 19, già in tarda mattinata il sindaco Luigi Florio, avvocato ed europa di Forza Italia, ha fissato una seduta di giunta.

L'esecutivo ha tre assessori di Forza Italia (Ferrante Marengo, Giovanni Rostagno e Angela Queglia), due di An (Antonio Baudo, vice sindaco e Domenica Demetrio), uno del Cdu (Pier Paolo Gherlone) e due tecnici esterni (Paolo Pontacolone e Anna Re Montalcini). E' Forza Italia la presidenza del Consiglio comunale, andata a Giovanni Boccia che, con oltre 800 preferenze, è stato il più votato fra i 414 eletti al Consiglio.

Ad **Arona**, sindaco Mario Velati (Polo) convocato il Consiglio per il 22 giugno; a **Borgo** (primo cittadino Pier Luigi Pastore, Ulivo), la riunione si svolgerà il o il 23 di questo mese.

A dove il sindaco Teresio Piazza (Ulivo, Rifondazione) stato eletto al primo turno, le dimissioni di un consigliere, prima che venissero proclamati gli eletti, ha portato in parità numerica maggioranza e minoranza; lo stesso Piazza, ritenendo impossibile governare, ha chiesto l'intervento di un commissario. [f. c.]

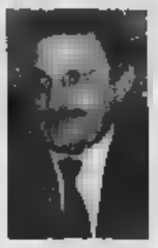
Il sindaco di Asti Luigi Florio

### Il 30 l'assemblea della Valle d'Aosta

AOSTA. E' prevista per il 30 la prima assemblea Consiglio regionale della Valle d'Aosta per la XI legislatura. Alle ele- dello scorso 31 maggio, movimento locale dell'Union Valdôtaine ha raggiunto il massimo storico di voti e seggi (33 mila 311 consensi e 17 poltrone su 36 in Consiglio). Siederanno nell'assemblea anche 5 rappresentanti degli Autonomisti, 4 della Fédération, di Forza Italia, 3 dei Democratici di sinistra - Gauche Valdôtaine e 3 dell'Ulivo.

In settimana, direzione dell'Uv ha concluso le consultazioni i partiti per decidere la maggioranza di governo. L'unica certezza è l'esclusione di Forza Italia e dell'Ulivo, che potrebbero rimanere all'opposizione gli Autonomisti, promotori di un progetto di governo locale gestito dalle sole forze regionaliste con l'esclusione dei partiti riferimenti «nazionali». L'Union Valdôtaine, però, sembra preferire gli alleati della scorsa legislatura (Ds e Fédération), si anche già dimostrati disponibili ad appoggiare i 17 unionisti nei prossimi 5 anni.

L'Uv ha anche già deciso chi sarà il presidente della giunta: Dino Viérin, già capo dell'esecutivo nella scorsa legislatura. Per le altre poltrone della giunta, l'Uv ha avviato la discussione con i probabili alleati di governo. [c. l.]



Viérin guiderà la giunta

### NOTIZIE FLASH

**L'addio all'elettricista deceduto in Toscana**

Oggi, alle 15,30, nella chiesa di San Bartolomeo, si svolgeranno i funerali di Bruno Giordanengo, 32 anni, elettricista (fatto a Mellana), morto sabato in Toscana, da infarto, mentre stava facendo il bagno a Cecina. L'artigiano era in la moglie Laura Tassone. Dopo una mattinata trascorsa sulla spiaggia le 12,30, è entrato in mare per un bagno prima di pranzo. La moglie l'ha visto in difficoltà. Il bagnino e alcuni bagnanti si sono precipitati in acqua e l'hanno riportato a riva. L'uomo è stato trasferito all'ospedale, ma i medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso per arresto cardiaco.

**Un concerto nella basilica Sacro Monte**

Stasera, alle 21, nella Basilica del Sacro Monte, «Prime assolute ai Sacri Monti», organizzato dall'Associazione «La Nuova Arca», in collaborazione con la Provincia di Vercelli e la Camerata Strumentale Casella. L'Ensemble Antidogma eseguirà brani di musica sacra commissionati a Giuseppe Gavazza, Claudio Teobaldelli, Giovanni Cima, Paolo Manfrin, Dieter Acker, Huroshi Naka- Il concerto parte della IX stagione «Le Soirée in Piemonte del Circolo della Stampa di Torino». Informazioni 011-6504422.

**S'inaugura la mostra «Fumetti in**

Sarà inaugurata oggi alle 17,30 nella biblioteca regionale la mostra «Fumetti in corso», organizzata dalla «Scuola artistica dell'Arci». La manifestazione, alla quinta edizione, propone lavori degli studenti che hanno frequentato i corsi della scuola (l'unica nel in Valle d'Aosta).

**Auto contro una moto, tre feriti**

Per lo scoppio una gomma, l'altra sera, sulla statale 299 della Valsesia, la «Golf» Marco Verzoletto, 41 anni Crevacuore, ha invaso la corsia opposta urtando la moto «Suzuki 650» sulla quale viaggi Alessandro e Francesco Lattari, e 27 anni, di Coggiola che hanno riportato la fratture del femore. Prognosi di un mese per il conducente dell'auto.

**Cene vicino al falò per la notte di San Giovanni**

Emozioni e suggestioni della tradizione da vivere vicino ai falò per la notte di San Giovanni. E' la proposta del Roero che organizza a Canale (Santuario Mombirone), Castellinaldo e Cisterna d'asti tre cene per la notte di San Giovanni. La manifestazione è coordinata dall'Enoteca regionale del Roero (0173-978228).

### con brindisi per il titolo

NOVARA. Grande hockey a rotelle e festa nel Palasport, sabato ra a Novara, per lo scudetto numero battendo in gara quattro l'Amatori Vercelli (il risultato finale è 5-3), l'Hockey Novara conquistato il Tricolore ma arricchire il già prestigioso palmarès. Per l'annata '97-'98 restava un conto da chiudere con il Vercelli: gli azzurri hanno restituito ai «cugini» la della settimana prima che costata la finale di «Champion's League». Con la classica invasione di campo a fine partita, i brindisi nella coppa e le foto ricordo fra vincitori e tifosi. calato il sipario su uno dei campionati più combattuti degli ultimi anni. [r. n.]

Giovane ventenne arrestato in Valsesia

### Sequestra e violenta l'ex fidanzata, preso

VERCELLI. Violenza carnale e sequestro persona: sono gravi accuse formulate a carico di valsesiano di 23 anni che si sarebbe reso responsabile dello stupro dell'ex fidanzata.

L'episodio avvenuto la notte, in una zona isolata tra Quarona e Varallo Sesia, dove il giovane aveva costretto la vittima a seguirlo.

Dopo la visita in ospedale, dove la ragazza è stata medicata anche per alcune escoriazioni al volto, stati informati i carabinieri: fermato e interrogato, il valsesiano è stato tratto in arresto, è in carcere a Vercelli.

La delicata vicenda, comprensibilmente, non può ra né nomi né elementi che possano rendere riconoscibili la identità dei coinvolti.

Questa la prima ricostruzione che è stata fornita dagli inquirenti.

Tra i due ragazzi il rapporto era ormai alle spalle. Lui, però, non è riuscito a farsene una ragione e ha cercato l'ultimo incontro con l'ex per un tentativo di riconciliarsi.

Ma è sembrato inutile. Il giovane è diventato minaccioso, violento: ha costretto la ragazza a salire sulla auto portandola in una zona appartata. Ed è qui che è avvenuta la violenza, di cui la giovane portava profondi segni ritorno a casa. Trasportata in ospedale a Borgosesia, la ragazza è stata visitata: per le lesioni ricevute, ha una prognosi di otto giorni.

Nelle successive, i carabinieri della Compagnia Varallo hanno raggiunto il presunto responsabile; il giovane non si sarebbe reso conto delle sofferenze ha procurato alla coetanea: la di essersi incontrato l'ex del cuore, ma di averle usato violenza, ha spiegato che lei consenziente.

Il fermo si è tramutato in arresto: il valsesiano, condotto in carcere a Vercelli, sarà ascoltato, probabilmente già oggi, da un magistrato per valutare la sua posizione a fronte gravi accuse di violenza e sequestro persona. [p. q.]

Incidente a Romentino causato dallo scoppio di una gomma

# Muore in auto a 23 anni

## *Dopo una festa, vittima un meccanico*

ROMENTINO. Ha perso controllo dell'auto, probabilmente per l'esplosione di un pneumatico, ed è finito contro un palo. Per Demis Villani, anni, meccanico, via Verrazzano a Trecate, non c'è stato nulla da fare. morto nel reparto di Rianimazione, alle di ieri, tre dopo schianto. Con Villani viaggiava un giovane palermitano che se la caverà in giorni.

La tragedia è avvenuta all'incrocio della provinciale Romentino l'autostrada Torino-Milano. I due ragazzi tornavano da una festa.

Demis lavorava i genitori, Pier Antonio e Marisa, e sorella Monia al distributore «Esso» davanti al Centro Calzaturiero di Trecate, che ha anche un servizio di officina Aveva la passione per i . Si diplomato con un'ottima votazione all'istituto «Eugenio Ferrari» di Maranello e sperava di entrare in un grande team automobilistico. «Prima o poi ci sarebbe riuscito - dicono i familiari - perché un ragazzo serio, con la testa a posto. Lo sanno bene tutti quelli che l'hanno conosciuto. Aveva sostenuto già diversi colloqui, anche con la Ferrari». dimenticava la solidarietà. Il servizio militare lo aveva come obiettore di coscienza in Comune, aiutando gli anziani.

La dinamica dell'incidente, al vaglio della polizia stradale di Borgomanero, è ancora tutta da verificare. sicuro è stato fatale l'impatto tra la «Citroën a bordo e il palo che segnala l'ingresso in autostrada. Dopo l'urto, dalla parte del guidatore, l'auto è carambolata contro un camion parcheggiato. [c. bo.]

### *Un infarto fra gli scout*

Disgrazia ieri mattina alla processione degli scout: dei partecipanti, Ettore Tombini, di anni, è morto per infarto. E' accaduto verso le 10,30 in località Cappella di Soleri. Come ogni estate gli scout celebravano la chiusura dell'anno sociale salendo in pellegrinaggio a Oropa. Ettore Tombini, funzionario dell'ufficio sindacale dell'Unione Industriale, partecipava alla processione insieme al figlio Daniele, 28 anni (dirigente scout) e alla nuora, quando si è accasciato al suolo. Subito soccorso da medico che stava seguendo il gruppo scout, è stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso. In pochi minuti l'elicottero di Borgosesia è intervenuto, ma non c'è stato nulla re. Il corpo di Ettore Tombini è stato poi recuperato dai volontari del Soccorso Alpino e dai carabinieri e trasportato a Biella. I funerali domani alle 10,30 nella chiesa di San Biagio. [f. p.]

Impiegati di Vercelli

### Coppia denunciata per orge a Vercelli in casa di Svizzeri

VERCELLI. Durante la settimana irreprensibili impiegati, nei weekend ti registi-attori di all'aperto, in una spiaggetta appartata sulle rive del Sesia nei dintorni di Greggio. Proprio il fatto che le performance erotiche svolgessero «en plein air» (e per di più in pieno giorno) è costata ad una coppia vercellese, 43 anni lui e lei, la denuncia per atti osceni in luogo pubblico.

I pare che gli occasionali amici - uomini e donne non più giovanissimi, filo di pancetta e un inizio calvizie - attraverso le riviste specializzate in annunci hard. spesso lo rio loro esibizioni (documentate in pres diretta e con tanto di audio su una decina di videocassette sequestrate dai carabinieri) una spiaggia della Sesia ad una decina di chilometri da Vercelli. [f. co.]

Profughi dal Kosovo

### In 15 nel camion che li ha portati sulla Torino-Milano

NOVARA. I carabinieri li hanno trovati sul piazzale dell'autogrill Galliate, lungo la «To-Mi» nel tratto novarese, impauriti e spaesati: quindici cittadini del Kosovo raggiunto il Nord Italia forse a bordo di un camion e poi, com'è già caduto altre volte, sono stati lasciati alla stazione di servizio.

I militari comando provinciale li hanno accompagnati a Novara. Qui i profughi hanno ricevuto cibo e assistenza, poi sono portati all'ufficio stranieri della questura per le identificazioni.

I quindici, tutti adulti, uomini e donne, non parlano italiano. Le operazioni riconoscimento si sono svolte con una . Ep susseguono Novarese. L'ipotesi più accreditata è che dietro le fughe disperate agisca un'organizzazione specializzata passaggi clandestini mare-terra. [m. p. a.]

Celebrati ieri da oltre 500 visitatori i trent'anni di Grinzane Cavour

### Le enoteche entrano in Europa

## *E Alba ha già aderito al progetto continentale*

Centinaia di persone hanno affollato ieri le sale del castello di Grinzane Cavour

GRINZANE CAVOUR. Sono stati festeggiati ieri al castello i trent'anni dell'enoteca regionale piemontese «Cavour». Per l'occasione si è tenuto un convegno su: «L'importanza delle enoteche nella promozione del vino» con interventi Damaria (presidente «Cavour»), Corrado (Città vino», dello spagnolo Juan Aguado (vice presidente europea «Città del vino»), Salvano (presidente associazione enoteche pubbliche), Salvatore Lombardo (sindaco di Marsala) e Luigi Cabutto (sindaco di Grinzane). E' stato presentato il progetto di costituire delle enoteche europee a cui Alba ha già aderito. Oltre 500 persone hanno visitato ieri il castello con le esposizioni permanenti di contadinerie e cimeli cavouriani. E' stata inaugurata una mostra di 70 curiosi ceppi di vite centenari. [g. f.]


**Città Torino**

***Bollettino degli Appalti***

Forniture servizi di importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente.

| OGGETTO | IMPORTO | SCADENZA |
|---|---|---|
| Licitazione privata n. 54/98 *Acquisto di pubblicazioni italiane straniere per la biblioteca d'arte dei musei civici* | L. 110.000.000 in 2 lotti | presentazione domande entro il 25 giugno 1998 |

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

Di tutte le gare, di ogni tipo importo (comprese quelle per opere pubbliche) relative aggiudicazioni, data notizia su:
- Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

del CENTRALE
ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Andrea Mingardi si esibisce ad Alessandria, Eugenio Bennato a Torino

# I Nomadi al Parco Safari di Murazzano

## *A Domodossola Michele, i «Cattivi pensieri» e Ron*

La settimana [redacted] spettacoli nella regione si apre stasera, in piazza Matteotti a **Domodossola** con un concerto dedicato al revival: sarà protagonista (ore 21,30) Michele con la sua orchestra. Sempre sulla stessa piazza sabato prossimo si esibiranno i «Cattivi pensieri» [redacted] domenica 21, il cantautore Ron. Gli spettacoli sono gratuiti [redacted] rientrano nella manifestazione benefica «Insieme per un dono».

Andrea Mingardi sale sul pal[redacted] del cinema teatro Alessandrino ad **Alessandria**, stasera (ore 21). Ingresso ad inviti. Informazioni allo 0161/805376. Concerto di soul, funky [redacted] jazz con la cantante torinese Laura Ghirardi nel dehor del bar Cavour, nell'omonima piazza a **Vercelli**, venerdì (ore 22). Per «Teatro d'estate» dedicato [redacted] ragazzi, ancora in piazza Cavour, la compagnia Stilema di Torino metterà in scena, alle 17 di sabato, la pièce «Cappuccetto arrosto» di [redacted] Silvano Antonelli, mentre in piazza Massi[redacted] D'Azeglio, alle 20,45, ultimo appuntamento con «Armonie notturne»: sul palco il quintetto Danzi con musiche da Ibert a Gershwin.

Ron (domenica), Eugenio Bennato (giovedì) e Andrea Mingardi (stasera)

Nel chiostro di San Sebastia[redacted] sabato, sono attesi (ore 21,15) i celebri «Tenores de Bitti». Ancora sabato al Babylonia di **Ponderano** (ore 23) concerto hip hop [redacted] Ice One e Colle der Fomento. Biglietto 15 mila lire. A **Casale Monferrato** giovedì, alle 21, nel cortile di Palazzo [redacted] Giorgio, la [redacted]gna «Paesaggi» presenta la «Swing Hall Jazz band», [redacted] Gianni Coscia alla fisarmonica.

Al centro sportivo di **Tassarolo**, vicino [redacted] Novi Ligure, tre giorni di festa della birra: venerdì si esibiranno gli «Achtung babies» di Roma, sosia degli U2 (10 mila), sabato i «Luciferme» reduci dall'ultimo Sanremo (18 mila) e, in chiusura, domenica, i «Zenigata» (ingresso libero). S'inizia alle 21,30.

Il Cuneese offre sabato, alle 21,30, [redacted] concerto dei Nomadi, nel Parco Safari di **Murazzano** (26 mila lire). Eugenio Bennato è di [redacted] giovedì (ore 21), in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto a **Torino**, nell'ambito [redacted] cartellone di «Muovitipositivo»; seguirà l'etno [redacted] «Musicanova». Informazioni 011/677115. (v. p.)

## VALLE D'AOSTA

[redacted]
**CORSO.** Tel. (0165) 35.666.

[redacted]
**DES GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

[redacted]
**CINEMA VOX.** Sala 1: **Dark City**. Sala 2: **Le diner de cons.** Sala 3: **Taxi.** Ore 21.

[redacted]. Tel. (0041) 277.221.774. **Le peri.** Ore 20,30.

[redacted] Tel. (0041) 277.221.774. **Bienve[redacted]**. Or.: 20,30.

[redacted] Tel. (0335) 525.8886. RIPOSO.

[redacted] Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

**ARCHINEMA.** Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

## [redacted]

[redacted]
**LUX.** Tel. 594.147. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet con R. Gere. Or.: 20; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 530.086. Chiuso per saggi di danza.

**RITZ.** Tel. 530.086. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Il tocco del male**, di G. Hoblit, con D. Washington e J. Goodman. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

**SALA PASTRONE.** [redacted]. **L.A. Con[redacted]**, di C. Hanson con K. Spacey e [redacted] Crowe. [redacted]: 20; 22,30. Lire 7000.

[redacted] **(D. BOSCO).** Tel. 410.858. RIPOSO.

[redacted] Tel. 824.889. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 701.459. RIPOSO.

[redacted], 702.788. RIPOSO.

[redacted]. 701.496. RIPOSO.

**VERDI.** Tel. 701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 975.124. RIPOSO.

[redacted] 975.016. [redacted].

[redacted]. Tel. 962.288. RIPOSO.

[redacted]. (0144) 322.885. [redacted]

**CRISTALLO.** Tel. (0144) 322.400. **La parola amore esiste**, di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Orario: 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted] Tel. (0142) [redacted]. **The Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis. Or.: 20,05; 22,25. Lire 7000.

**POLI.** T. (0142) 452.061. **Ar[redacted] meccanica**, di S. Kubrick con m. Mc Dovell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 7000.

[redacted] Tel. (0142) 452.816. **L'angelo [redacted] - Colpevole [redacted] e [redacted] contraria**, di J. [redacted] con R. Gere. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

## ALESSANDRIA

[redacted]. (0131) 252.644. [redacted] **Mingardi** in concerto. Or.: 21. Ingresso ad inviti.

[redacted]. Tel. (0131) 252.079. **Parole, Pa[redacted]role, Parole**, di A. Resnais, con S. Azema, P. Arditi, A. Dussollier. Or.: 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

**COMUNALE** - [redacted] Ferrero. Tel. 234.240. **Strade perdute.** di D. Lynch, con [redacted] Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18 anni. Or.: 19,45; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

**CORSO.** Tel. 258.080. **L'angelo rosso - Colpevole fino a prova contraria**, di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. **Tre uomini e [redacted] gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000 (po[redacted] unico).

**MODERNO.** Tel. 252.707. [redacted] **passione e**[redacted] A. Merlet, [redacted] V. Carvi, M. Serrault. Or.: [redacted]; 22,25. Lire 7000 (posto unico).

[redacted]
**ARISTON.** Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

**CRISTALLO,** [redacted]. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 624.689. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. (0142) 452.291. [redacted] - **Il** [redacted] **conti**[redacted]. Or.: 20,05; 22,25. [redacted] 7000 (posto unico).

**POLI.** Tel. (0142) 452.061. **Arancia** [redacted] **canica**, di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 20; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

[redacted]. Tel. (0142) 452.815. **L'angelo [redacted] - Colpevole [redacted] contraria**, di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 20; 22,30. [redacted] 7000 (posto unico).

[redacted] Tel. (0141) [redacted]. OGGI CHIUSO.

[redacted]
**AURORA.** Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

**LUX.** Tel. 702.788. [redacted] CHIUSO.

**SOCIALE.** Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 701.459. CHIUSO [redacted].

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. [redacted] **parola** [redacted] M. Calopresti, con V. Bruni Tedeschi, F. Bentivoglio. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] Tel. (0143) 78.290. [redacted] con M. Keaton, [redacted] Garcia. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted]

[redacted]
**COMUNALE DTS.** [redacted]. (0143) 81.411. **Il collezionista**, con M. Freeman. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[redacted]
**LARA.** Tel. (0143)[redacted]. **L**[redacted] di e con R. Ben[redacted] N. Braschi, G. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
**ARLECCHINO.** Tel. (0383) [redacted]. **L'angelo [redacted] - Colpevole fino a prova contraria**, con R. Gere. Or.: 20,10; 22,20. Lire 7000 (posto unico).

## [redacted]

[redacted]
**FIAMMA.** Tel. 693.554. **L'angelo rosso.** Orario [redacted] 17; 19,30; 22.

**CORSO.** Tel. 692.935. **Il [redacted] del male.** Orario feriale e festivo 17; 19,30; 22.

**ITALIA.** Tel. 692.951. [redacted]. Viet. 14. Orario feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[redacted]. Tel. 631.771. CHIUSO.

**DON** [redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
**EDEN.** Tel. 363.021. OGGI RIPOSO.

**MORETTA.** Tel. 440.340. CHIUSO.

[redacted]
**COMUNALE.** Tel. 346.901. **Titanic.** Or.: feriale 21; festivo 14; 17,30; 21.

[redacted]
**MODERNO.** Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

[redacted]
**IMPERO.** Tel. 412.317. [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]. Tel. 412.771. [redacted] Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[redacted] Tel. 944.231. OGGI [redacted]

[redacted]
**NUOVO.** CHIUSO.

[redacted] Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

[redacted]
**NUOVO LUX.** Tel. 211.726. [redacted]

[redacted]
**GALATERI.** Tel. 488.324. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. 916.393. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
**NUOVO POLITEAMA.** Tel. 62.407. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]
**EXCELSIOR.** CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
**LUX.** Tel. 927.534. [redacted].

[redacted]
**BERTOLA SALA 1.** Tel. 47.898. OGGI RIPOSO.

[redacted] **SALA 2.** OGGI RIPOSO.

[redacted]
**ARISTON.** Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[redacted] CHIUSO.

[redacted] OGGI CHIUSO.

[redacted]. 43.756. OGGI RIPOSO.

**ITALIA.** Tel. 42.606. **Il grande Lebowsky.** Or.: 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22.

[redacted] Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

**RITZ.** Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

## [redacted] E [redacted]

[redacted]. 625.688. **Il [redacted] del** [redacted], [redacted] Denzel Washington. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. 6000; [redacted]; sab. pom. [redacted]; [redacted].

**ARALDO.** Tel. 474.625. **Deep impact**, con Morgan Freeman. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 6000; 5000.

[redacted]. Tel. 527.576. **I miei più** [redacted]. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; [redacted]. fer. 6000; 5000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted]. 624.156. [redacted] **ros**[redacted] con Richard Gere. Or.: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted] Tel. 623.395. **La vita è bella**, con Roberto [redacted]. [redacted]: 20,05; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[redacted] Tel. 465.464. RIPOSO.

[redacted]
**S. ANDREA.** CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
**SAN CARLO.** tel. 24.05.66. [redacted]

[redacted]
**VANDONI.** CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. 82.151. [redacted]**ppia omici**[redacted]. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000, 7000; mercoledì [redacted].

[redacted]. Tel. 817.41. [redacted] **polvere.** [redacted]: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

**PICCOLO.** Tel. 81.441. **Il gra**[redacted]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000.

[redacted]
**BALLANDINI.** Tel. (0348) 51.08.629. **L'uomo della p**[redacted], [redacted] F.F. Coppola (rassegna). Ore 21. Lire 6000; tessera 25.000.

[redacted] - **Sala Corso.** telef. al n. 240.853. RI[redacted] ESTIVO.

**CORSO** - [redacted]. Informazioni [redacted] segr. telef. al n. [redacted] RIPOSO ESTIVO.

**CINE 1** - [redacted] 1. [redacted]. 242.046. Inf. su segr. telefonica. **Sfera,** con Sharon Stone. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

**CINE 1 - Sala 2.** Tel. 242.046. Inf. su [redacted] telefonica. **U.S. Mars**[redacted] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] Tel. (0163) 840.201. RIPOSO.

[redacted]
**CINE** [redacted]. 91.163. [redacted] **thers - Il mito continua**, con [redacted] Aykroyd, John Goodman. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]
**CINEMA SOCIALE.** Tel. [redacted]. **Aprile.** Or.: 20; 22.

**ORATORIO.** [redacted].

[redacted] **PELLICO.** Inform. e prezzi spettacolo al numero di segr. [redacted] 777.122. CHIUSO PER [redacted] ESTIVO.

[redacted] Inf. e prezzi [redacted] segr. tel. [redacted]. [redacted] PER [redacted] ESTIVO.

**VIP.** 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. RIPOSO.

[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Fuochi d'artificio,** [redacted] Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA).** Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

## VERCELLI E BIELLA

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI [redacted].

**MAZZINI.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] LAVORI.

[redacted] Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [redacted] FERIE.

**SOCIALE.** Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
**LUX.** Inf. tel. (0163) 22.698. [redacted].

[redacted]
**VERDI.** Inf. tel. (015) 253.89.27. **Benvenuti a Sarajevo,** di M. Winterbottom, con S. Dillane, W. Harrelson, E. Nusevic. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]
**SPLENDOR.** CHIUSO.

[redacted] (015) 925.620. OGGI RIPO[redacted].

[redacted]
**PARROCCHIALE.** CHIUSO.

[redacted]
**ITA**[redacted]. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]
**EXCELSIOR.** Inf. tel. (015) 767.323. OGGI CHIUSO.

[redacted]
**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

[redacted]. Inf. tel. (015) 242.31.18. [redacted].

[redacted]. (0161)[redacted].

[redacted] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RI[redacted]

[redacted] tel 255.045. OGGI RIPOSO.

**NUOVO** [redacted] Inf. orari tel. 257.744. [redacted] RIPOSO.

**PRINCIPE.** Inf. orari tel. 259.047. OGGI RIPOSO.

**VIOTTI.** Inf. orari tel. [redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted] Informazioni [redacted] 215.019. CHIUSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

**TEATRO** [redacted] I. OGGI RIPOSO.

**TEATRO** [redacted]. Inf.: [redacted] CHIUSO.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

42141 SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## [redacted] DEI FILM

**AMORE E MORTE A LONG ISLAND.** Commedia drammatica. [redacted] scrittore vedovo e affermato (John Hurt) diventa fan di un giovane [redacted].

[redacted] Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il [redacted] giudiziario cinese.

[redacted] Autore. L'Italia [redacted] tempi dell'Ulivo vista da Moretti.

[redacted] **MECCANICA.** Drammatico. Il classico di Stanley [redacted] con [redacted] McDowell giovane a capo di una banda di violenti cocktanel.

[redacted] Autore. Esordio [redacted] di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini dei giovane [redacted]

[redacted] **BROTHERS** [redacted] **CONTINUA.** Commedia musicale. Elwood [redacted] esce di prigione e decide di rimettere insieme la band.

[redacted] Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta [redacted] a chiedere aiuto. Lei sparisce.

[redacted] **MERCURY.** Azione. [redacted] Willis [redacted] un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale.

**DEEP IMPACT.** Avventura. La [redacted] è minacciata [redacted] una cometa.

**DUE MARITI PER UN** [redacted] Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra [redacted].

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, [redacted] vicende di una famiglia borghese di [redacted] Delhi. Dirige Deepa Mehta («Camilla»).

[redacted] **MONTY.** Commedia. Un [redacted] di disoccupati [redacted] dà vita a [redacted] spettacolo [redacted] spogliarello. [redacted] Thriller fantascientifico. In [redacted] mondo di uomini [redacted] dell'ingegneria genetica, il «normale» [redacted] Hawke finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per viaggiare nello spazio.

**IL** [redacted] Commedia gialla. Lebowski viene coinvolto in una vicenda di rapimenti.

[redacted] Commedia. Il nuovo lavoro di Molinaro («A [redacted] il diavolo») descrive [redacted] complesso personaggio: uomo politico, commerciante d'armi, [redacted] teatrale.

**JACKIE** [redacted]. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare.

[redacted] **DI SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas.

**MARE LARGO.** Drammatico. Nel 1994, du[redacted] il conflitto bosniaco, un capitano di lungo [redacted] in crisi esistenziale accetta [redacted] trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia.

**LA** [redacted] **FLOTTA PRIVATA.** Comico. Un [redacted] comandante e il suo equipaggio a difesa di un'isola.

**LA** [redacted] Commedia. Il piccolo Ludovic [redacted] mito: Pam, la protagonista [redacted] serie televisiva. Al punto che [redacted] diventare come [redacted].

[redacted] Comico. Nielsen è Mr. Ma[redacted] l'anziano miope dei cartoon.

[redacted] **PAROLA** [redacted]le. Una nevrotica trentenne [redacted] innamora di un insegnante di musica.

**PAROLE, PAROLE,** [redacted] Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni.

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. Nicholson è uno scrittore scontroso e mania[redacted]; [redacted] la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane.

[redacted] **IL DESTINO.** Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo [redacted] di [redacted] sono alla ricerca del partner «giusto».

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Lynch comincia [redacted] un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, da [redacted] telecamera.

**THE HOLE.** Autore. Una donna e un giovane [redacted] trovano a convivere in un fatiscente [redacted] di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse.

**IL TOCCO DEL** [redacted] Thriller. [redacted] poliziotti arrestano un pericoloso serial [redacted] e assistono [redacted] esecuzione. Tempo dopo, una nuova [redacted] di omicidi.

**L'UOMO DELLA PIOGGIA.** Giudiziario. Avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia assicurativa.

**LA VITA E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni [redacted] in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager.

**I** [redacted] Commedia drammatica. L'esordio di Domenico Costanzo narra storie di soli[redacted] protagonisti, giovani [redacted] un'associazione.

**WILL HUNTING - GENIO** [redacted] Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio.

La Riviera ha fatto il «pieno»

# Primo week end dopo le scuole

**ALASSIO.** Il primo fine settimana all'insegna [illegible] scuole chiuse [illegible] del bel tempo. E, anche, il primo fine settimana all'insegna dei disagi [illegible] problemi legati al rientro. Quello di ieri è stata, se vogliamo, la prova generale dei week-end che, per quasi un mese, faranno la fortuna della Riviera turistica. Con i suoi risvolti positivi e i suoi (tanti) risvolti negativi. Di positivo c'è il fatto che, nonostante [illegible] le previsioni meteorologiche avessero dato sul brutto (ma in maniera più «soft» rispetto alle [illegible] settimane) i turisti non hanno tradito le [illegible] della Liguria. Già da ieri mattina, grazie anche ad un sole estivo, luccicante anche per via del vento che ha portato via i primi accenni di nuvole, i bagni marini della Riviera [illegible] stati presi d'assalto. Da Ventimiglia ad Alassio, da Albenga a Varazze le spiagge [illegible] state assaltate [illegible] [illegible]i. Molti [illegible] loro si [illegible] informati telefonicamente sulle condizioni del tempo e, saputo che volgeva al bello, [illegible] [illegible] in auto alla volta della Riviera. Il risultato è stato quello che, alle 11, l'autostrada Torino-Savona era intasata già tra Marene e Fossano. [illegible] lo stesso si [illegible] verificato al ritorno, nel tardo pomeriggio, quando il flusso turistico ha preso la via di casa. «Moltissimi ospiti hanno approfittato del primo fine settimana di chiusura delle scuole per portare al mare le famiglie. Un fatto [illegible] gran parte prevedibile sia per quello che riguarda i campeggi che per quello che riguarda gli alberghi», spiega Mario Saccone, presidente regionale della Faita, la federazione che [illegible] i titolari di campeggi e villaggi turistici all'aria aperta.

Il risultato, ieri sera, è stato quello della rete autostrade ligure andata in tilt nel giro di pochi minuti. Alle 18 i caselli di Albenga, Pietra Ligure, Finale, San Bartolomeo sono [illegible] presi d'assalto da migliaia di auto che volevano entrare sull'A10 per il rientro. Le code, al di fuori [illegible] all'interno dell'autostrada, sono state inevitabili così [illegible] [illegible] inevitabili le code sull'Aurelia. Al Malpasso, nonostante i controlli e il potenziamento della vigilanza da parte delle forze dell'ordine, le auto rimosse sono state decine così [illegible] decine sono state le contravvenzioni per divieto di sosta per le auto lasciate in doppia o terza fila sull'Aurelia. [illegible] questo è solo [illegible] degli aspetti più preoccupanti del fine settimana turistico in Riviera. Una sorta di «prova generale» in vista di quello che potrà succedere [illegible] prossime settimane visto che, stando alle previsioni, la mole di turisti dovrebbe aumentare. E non solo quelli [illegible] scelgono gli alberghi e le strutture ricettive ma [illegible] che quelli che, per vari motivi, [illegible] al mare dotati [illegible] sacco [illegible] pelo e tende.

[illegible] Pezzini

L'operazione dopo risse [illegible] accoltellamenti: 10 extracomunitari denunciati

# Blitz anti-crimine [illegible] Oneglia

## *La polizia setaccia vicoli e case del rione*

[illegible] Era diventata una sorta di zona «franca», dove nelle ultime settimane [illegible] [illegible] avuti inquietanti episodi [illegible] microcriminalità. Ma nella notte tra sabato e domenica, il centro storico di Oneglia, [illegible] reticolo di vicoli [illegible] piazzette [illegible] ridosso del porto, [illegible] stato passato al setaccio dalla polizia. Una maxi-operazione anticrimine, disposta [illegible] [illegible] Vincenzo Indolfi, il nuovo questore di Imperia, [illegible] che completa quella compiuta la notte precedente dai carabinieri, quando 70 extracomunitari [illegible] [illegible] stati fermati e condotti in caserma per accertamenti.

Per circa quattro ore, una decina [illegible] agenti, diretti [illegible] [illegible] dott. [illegible] Moraglia, hanno controllato piazza Doria, piazzetta San Francesco, piazza San Giovanni e le viuzze limitrofe. Oltre alle auto, [illegible] presente anche un camper. La [illegible] era tenuta d'occhio anche da uomini in borghese. Il servizio ha riguardato soprattutto gli immigrati extracomunitari: maghrebini, in particolare, e anche qualche curdo. Trenta gli identificati, e di questi dieci sono stati denunciati perché «irregolari»: uno di essi, di nazionalità marocchina, è [illegible] espulso, perché privo di documenti.

Sono stati compiuti anche controlli di tipo amministrativo [illegible] sugli esercizi pubblici del quartiere, alcuni dei quali frequentati dagli immigrati. E accertamenti, con la massima discrezione, vengono tuttora condotti su alloggi situati nel circondario, per la verifica di eventuali irregolarità. Il blitz, insomma, potrebbe avere ulteriori sviluppi nei prossimi giorni. «Faremo [illegible] quanto è nelle nostre possibilità per garantire [illegible] sicurezza dei cittadini», ha promesso il questore Indolfi, che non esclude di ripetere altrove, in città o in provincia, operazioni del genere.

A provocare il massiccio pattugliamento della zona «calda» di Oneglia, erano state le richieste degli abitanti e dei commercianti, preoccupati per un'escalation [illegible] fenomeno. L'apice della tensione si era verificato una decina di giorni fa, quando in via Bastioni, vicino al mercato [illegible] coperto, si era verificato un accoltellamento, seguito a poche ore di distanza da un pestaggio tra maghrebini in piazza [illegible] Doria [illegible] da un inseguimento con coltellate in piazza San Francesco. [illegible] [illegible] solo: una ragazza aveva anche denunciato molestie da parte un extracomunitario.

La tensione era salita, a conferma della difficile convivenza tra gli imperiesi e questi stranieri, forse preda dell'alcol o forse alle prese con rivalità etniche [illegible] con [illegible] guerra di bande. L'operato della polizia (e dei carabinieri, che [illegible] extracomunitari ne avevano denunciati dodici) mira adesso a riportare la calma nei vicoli dell'angiporto. E intanto, durante controlli notturni di «routine», effettuati dai carabinieri a Sanremo e nel [illegible] comprensorio, sono stati denunciati, per guida in stato di ebbrezza, due trentenni [illegible] Taggia [illegible] di Sanremo. I nomi [illegible] stati segnalati alla prefettura.

[illegible]

Vincenzo Indolfi, il nuovo questore

[illegible] IL NUOVO QUESTORE [illegible]

## *Specialista antiterrorismo*

E' uno specialista di terrorismo, il dottor Vincenzo Indolfi. Il [illegible] questore di Imperia, 52 anni, di Napoli, sposato, due figli, è [illegible] [illegible] lungo dirigente della Digos di Firenze [illegible] responsabile dell'antiterrorismo in Toscana. Tra le indagini [illegible] lui condotte, quelle sulle stragi compiute dalla mafia nella città dell'Arno. In particolare, si è occupato dell'attentato di via dei Georgofili, dove il 27 luglio del '93 l'esplosione di un'autobomba provocò la morte di cinque persone e il ferimento di altre 37. Lo storico palazzo dell'Accademia fu sventrato e la Galleria degli Uffizi rimase per qualche tempo in parte inagibile. In precedenza, aveva [illegible] partecipato alla cattura delle prime cellule delle Unità comuniste combattenti, e si [illegible] occupato anche delle Brigate Rosse [illegible] e della strage del treno Italicus. Appena giunto [illegible] Imperia [illegible] promesso di intensificare i controlli sul territorio. E' stato di parola. [a. d.]

## Dalla Finanza

### *Soldi «sporchi» arresti [illegible] Imperia*

**IMPERIA.** Una vasta (e importante) operazione anticrimine [illegible] in atto da qualche giorno nell'Imperiese: riguarda il riciclaggio di denaro «sporco», e almeno due persone sarebbero già state arrestate. A compierla, è stata la Guardia di Finanza di Imperia, in collaborazione con organi specializzati della polizia francese. Ma il cerchio ancora [illegible] è stato chiuso, [illegible] Il riserbo da parte del Comando del Gruppo [illegible] impenetrabile, per non pregiudicare l'esito del massiccio intervento, che ha spaziato anche fuori dalla provincia.

Dagli uffici [illegible] piazza [illegible] Amicis, dove ieri febbrile [illegible] l'attività delle Fiamme Gialle, trapela una sola indiscrezione: a tarda sera, ancora erano in corso perquisizioni e controlli presso agenzie di cambiavalute non soltanto del Ponente ligure, ma anche della vicina Costa Azzurra, del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta. «Un'operazione di portata internazionale», [illegible] lascia sfuggire un ufficiale. La consegna però, è quella del silenzio, almeno fino a questa mattina. Il risultato delle indagini, condotte dai finanzieri con i colleghi francesi, dovrebbe appunto essere comunicato oggi.

Che quella di Imperia [illegible] una provincia «a rischio» per il riciclaggio del denaro «sporco», non è certo un mistero. Ha la frontiera, è sede di un Casinò. Lo ha rilevato anche la Commissione antimafia: «La posizione geografica, la vicinanza alla Costa Azzurra, [illegible] costante afflusso [illegible] correnti turistiche, la presenza [illegible] una [illegible] [illegible] gioco e la forte valenza economica dell'intera fascia costiera costituiscono [illegible] polo attrattivo e privilegiato per la criminalità organizzata».

E tra le attività criminose, accanto al traffico [illegible] droga e di armi, all'usura e alle estorsioni, al contrabbando e al gioco d'azzardo, al toto clandestino e allo sfruttamento della prostituzione, indica appunto anche «il riciclaggio [illegible] denaro proveniente da attività illecite», ricordando che, all'inizio degli anni Novanta, «un gruppo di persone - finite in carcere - mirava ad acquisire il Casinò di Mentone proprio con capitali provenienti da attività illecite: la casa da gioco avrebbe poi costituito una "testa di ponte" per il controllo di altri Casinò francesi».

E [illegible] [illegible] un [illegible] se, anche nelle banche d'Imperia, lo scorso anno l'Unione italiana bancari aveva distribuito un opuscolo [illegible] 100 pagine, intitolato significativamente: «Antiriciclaggio. Istruzioni per l'uso». [a. d.]

L'assassino presto reinterrogato dai pm savonesi: Obiettivo, processo entro il '98

# Gli «amici» del killer: [illegible] ancora mistero

## *Complici o basisti, [illegible] Bilancia (per ora) non parla*

**SAVONA.** [illegible] parla. Donato Bilancia, il serial killer della Liguria. O meglio, lancia messaggi trasversali che, secondo gli inquirenti, [illegible] diretti ad alcune persone che, sino a poche [illegible] prima dell'arresto, costituivano il suo ambiente sociale, l'humus dove raccoglieva complici, fiancheggiatori [illegible] basisti di furti e truffe ai tavoli da gioco. Una delle «basi» [illegible] stata localizzata in un bar di via Rimassa, [illegible] Genova, non troppo distante da corso Italia. Una visita serale, per fare [illegible] punto degli «affari» con i soliti habitué. I «compagni [illegible] merende», secondo i canoni [illegible] mostro di Firenze; amici [illegible] lungo corso, buoni per una notte a caccia [illegible] prostitute o per un giro di poker. E tra loro, secondo alcuni testimoni, anche un paio di papponi albanesi, gente spietata e crudele che [illegible] le ragazze sul marciapiede peggio di schiave. Compari di Bilancia che, [illegible] mondo di notte, conosce ogni sfumatura, ogni equilibrio. Compresa la complessa geografia del racket della prostituzione. Indicazioni tenui come [illegible] ombre, rispetto alla scansione - delitto per delitto - descritta nelle madre di [illegible] le deposizioni, quella resa al pm Zucca subito dopo la fine dell'incubo. A volte inutili, a volte in apparenza marginali. «Walter Montaldo», che aveva [illegible] dal nulla un'agenzia assicurativa (logo, [illegible] W stilizzata; nome «Walter Assicurazioni»; sede a Genova), sarà di nuovo interrogato nei prossimi giorni a Savona, [illegible] [illegible] capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico. Il killer non parla, i pm vanno avanti e preparano le richieste di rinvio a giudizio, [illegible] attesa dell'udienza preliminare davanti al gip. Obiettivo, processo entro l'anno. Tra l'altro, Bilancia mente. Dice: «Ho ucciso Canu (metronotte, ndr) perchè odio tutti i metronotte, senza un movente preciso». Ma poi rivela: «Ho vissuto grazie ai furti in appartamento, e il mio basista [illegible] [illegible] metronotte». Di [illegible] non ha voluto rivelare l'identità. E, [illegible] proposito di prostitute: «Non posso essere preciso sul movente. Come ho accennato - spiega Bilancia -, questo [illegible] il frutto [illegible] una situazione di reazione istintiva ai fatti che mi hanno sconvolto [illegible] mi hanno determinato [illegible] commettere [illegible] primo delitto, ma non sono sicuro di trovare una chiave di lettura nella scelta delle vittime; una probabile spiegazione può essere quella della nazionalità delle vittime che io chiedevo loro. Così infatti c'è stata un'albanese, poi una ucraina, [illegible] slava, poi [illegible] di colore...».

[illegible] Massimo

Donato Bilancia fotografato dopo il confronto con i pm di Sanremo. Sarà presto interrogato dai magistrati savonesi

Traffico bloccato

# Tamponamento [illegible] 12 km di coda

**ORCO FEGLINO.** Otto veicoli [illegible] stati coinvolti in un tamponamento a catena ieri intorno [illegible] alle 16,30 sulla Ventimiglia-Genova, all'interno della galleria Orco Feglino, in prossimità del casello autostradale di Spotorno. Non vi sono stati feriti ma solo danni alle vetture. L'incidente ha però provocato dodici chilometri [illegible] coda, che si [illegible] no lentamente dissolti solo nella tarda serata.

La circolazione è ripresa lentamente subito dopo la rimozione dei mezzi effettuata dai carri attrezzi dell'Aci.

Altri ingorghi sono stati segnalati sull'Aurelia, tra Savona e Albissola, all'altezza degli svincoli autostradali e tra Pietra Ligure e Borghetto Santo Spirito, sempre [illegible] causa del rientro. Il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, in seguito ai consueti ingorghi di fine settimana, aveva lanciato una proposta provocatoria: chiudere i caselli di Ranzi. Problemi anche al Malpasso, dove sono intervenuti polstrada e carabinieri. [m. nu.]

Industrie genovesi

# All'«Elsag» [illegible] cruciale

**GENOVA.** Si apre una settimana cruciale per i lavoratori delle industrie gneovesi controllate dalla Finmeccanica, [illegible] particolare l'Elsag [illegible] l'Ansaldo. Questa [illegible] mattina, i lavoratori e i dirigenti sindacali dell'Elsag spiegheranno le ragioni delle loro preoccupazioni e dia loro dissenso dalla politica sin qui perseguita dai vertici della Finmeccanica e dell'Iri che puntano ormai a scorporare l'azienda dalle [illegible] strutture americane (la consociata Bailey). Non si esclude l'annuncio di proteste clamorose e forse di nuovi scioperi. Al tempo stesso, [illegible] attende un segno da parte del Governo per quel che riguarda l'Ansaldo che dovrebbe [illegible] acquisita in buona parte dalla coreana Daewoo, dopo però un «taglio» di oltre duemila posti [illegible] lavoro, buona parte dei quali a Genova. A Genova, tra l'altro, si teme che [illegible] gli utili della vendita Elsag la Finmeccanica punti [illegible] finanziare, indirettamente, con [illegible] commesse, l'Ansaldo per renderla appetibile alla esitante Daewoo. [p. l.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

### *Sbanda in [illegible] e distrugge l'auto*

Sbanda all'uscita di una curva [illegible] finisce contro il guard-rail. E' accaduto ieri mattina [illegible] Ospedaletti. Protagonista [illegible] automobilista di Vallecrosia, che, fortunatamente, se l'è cavata con qualche contusione e tanta paura. La vettura [illegible] però andata semidistrutta. [g. mi.]

[illegible]

### *Il direttore della Confindustria al museo dell'Olivo*

Ci sarà anche Innocenzo Cipolletta, il direttore della Confindustria, all'assemblea annuale dell'Unione Industriali [illegible] Imperia, che si tiene questo pomeriggio alle 17,30 nel salone del Museo dell'Olivo. Dopo la [illegible] del presidente Gian Franco Carli, [illegible] previsto l'intervento di Gabriele Boscetto, presidente dell'amministrazione provinciale [illegible] Imperia. [a. d.]

**SANREMO**

### *Albero pericolante, intervengono i pompieri*

Allarme ieri mattina a Sanremo, in via Goethe, per un albero pericolante. La polizia municipale ha fatto intervenire i vigili del fuoco per rimuovere alcuni rami che rischiavano di cadere sulla strada, a due passi [illegible] centro cittadino. [illegible] problema è stato risolto dai pompieri [illegible] meno di mezz'ora. [g. mi.]

[illegible]

### *[illegible] ai rapinatori del supermarket*

Ancora indagini sulla rapina [illegible] supermercato «Dia Gros». Un giovane, sabato, [illegible] era presentato alla cassa all'orario di chiusura, ma anziché pagare, aveva estratto una pistola [illegible] ingiunto alle commesse [illegible] aprire [illegible] cassa [illegible] consegnargli tutto il denaro. La giovane ha obbedito e il rapinatore è scappato con 10 milioni. [a. p.]

Hotel di Riviera [illegible] Costa Azzurra uniti per offrire «pacchetti» [illegible] nuovi servizi

# Nasce il turismo senza frontiere

## *Domani [illegible] Sanremo il varo del progetto Interreg II*

**SANREMO.** Turismo senza frontiere sull'asse Riviera dei Fiori-Costa Azzurra. Come? Attraverso una catena [illegible] alberghi in grado di offrire «pacchetti» comuni e, soprattutto, una nuova [illegible] politica di accoglienza degli ospiti. In linea con i programmi dell'Europa unita. E' il progetto «Interreg II» che sarà presentato domani mattina nella sede dell'Apt Riviera dei Fiori, [illegible] Sanremo, in largo Nuvoloni.

A proporlo [illegible] l'Ires [illegible] Genova (Istituto ligure [illegible] ricerche economiche [illegible] sociali) e l'Institut [illegible] Prospective di Tourisme di Nizza, che hanno [illegible] [illegible] lid sostegni nella [illegible]ssa Apt diretta [illegible] Emanuele Revina e nell'Apt Riviera delle Palme.

[illegible] progetto transfrontaliero coinvolge, da un lato, gli alberghi del Savonese e dell'Imperiese e, dall'altro, quelli del Dipartimento francese delle Alpi Marittime», spiegano i promotori dell'iniziativa.

Aggiungono: «L'obiettivo è quello [illegible] creare una "catena volontaria" di hotel che offra, a una clientela internazionale, soggiorni di qualità basati su elevati livelli di servizi e [illegible] particolari forme di accoglien[illegible] Gli alberghi che aderiranno al progetto saranno protagonisti di una campagna promozionale che punterà all'ampliamento della clientela e all'inserimento degli esercizi in un circuito europeo».

Non a caso, il progetto «Interreg II» può contare su finanziamenti dell'Unione Europea. Un'altra [illegible] sua finalità è quella legata alla riclassificazione omogenea degli hotel [illegible] condo le direttive comunitarie. In modo [illegible] eliminare quelle differenze tra Riviera e Costa Azzurra che spesso disorientano il turista. Domani sarà firmato il protocollo d'intesa. Poi, [illegible] [illegible] dello statuto della catena alberghiera. [g. mi.]

Il turismo balneare è in primo piano


Città di Torino

**Bollettino degli Appalti**

Forniture e servizi di importo inferiore a L. 394.466.600 che saranno appaltati prossimamente.

| OGGETTO | IMPORTO | SCADENZA |
|---|---|---|
| Licitazione privata n. 54/98 *Acquisto di pubblicazioni italiane e straniere per la biblioteca d'arte dei musei civici* | L. 110.000.000 in 2 lotti. | presentazione domande entro il 25 giugno 1998 |

I bandi sono in visione all'Albo Pretorio, via Milano 1, e presso il Servizio Centrale 7 Acquisti-Contratti-Appalti, Settore Appalti, Piazza Palazzo [illegible] Città 1, orario 8-16 dal lunedì al venerdì (tel. 442-2399/2742).

Di tutte le gare, [illegible] ogni tipo e importo (comprese quelle per opere pubbliche) e relative aggiudicazioni, è data notizia [illegible] - Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

a cura del SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI

Il dramma debutta sabato al Castello della Lucertola

# La Zingara ad Apricale

## *Cloris Brosca diventa «Contessa»*

**APRICALE.** La Zingara si trasforma nella «Contessa di Apricale» e diventa protagonista di uno spettacolo tra storia e fantasia al Castello della Lucertola, mentre Pigna, superata la boa del trentesimo anno, apre il suo tradizionale Festival del teatro dialettale ad alcune innovazioni e, sotto l'attenta guida di Franco Carli, che è stato chiamato a farne il direttore artistico, ospiterà anche qualche personaggio di rilievo (si fanno già i nomi di Bruno Gambarotta e Sergio Alemanno). L'entroterra del Ponente Ligure, insomma, conferma pure questa estate di essere un territorio ad alta vocazione nel campo dello spettacolo: ancora ad Apricale, il Teatro delle Tosse proporrà in agosto il «Decamerona», liberamente ispirato al Boccaccio.

A far da battipista, dunque, arriva Cloris Brosca, la Zingara che su Raiuno ha ripreso le scorribande per l'Italia (insieme a Giorgio Comaschi va nelle piccole città a proporre i suoi proverbiali indovinelli): sabato e domenica sera, sarà proprio lei l'interprete dello spettacolo che Gian Piero Alloisio, cantautore, attore e in questa occasione anche regista, accanto alla sorella Roberta e agli allievi del laboratorio teatrale «L'Officina», ha creato per proporre al pubblico nel salone, nei sotterranei e nei giardini pensili del Castello la storia della «Contessa di Apricale». Sulla scena arriva così, per la prima volta, l'incredibile vicenda umana di Anna Cristina Bellomi, la contadinella apricalese che per la sua bellezza infiammò i salotti più esclusivi d'Europa.

Il personaggio è vero, «ma valeva la pena di rievocarlo», assicura Alloisio, «perché consente di rappresentare uno dei periodi più importanti della Riviera dei Fiori, centro tra fine Ottocento e inizio di secolo dell'aristocrazia internazionale, e di attraversare le corti europee fino al Giappone». Lo spettacolo fa rivivere la bellissima contadina, a soli 15 anni, lasciata dal marito dopo la morte della figlioletta e quindi portata a Parigi da un conte francese presso cui lavorava come lavandaia e dal quale ereditò una fortuna (ad Apricale si fece costruire una splendida villa). A Mosca, fece innamorare di sé il granduca Sergio, fratello dello zar Alessandro II, e fu infine spia in Giappone. Ma, tornata ad Apricale, fu uccisa per gelosia dall'ex marito.

Spiega Alloisio: «Non è storia da poco. Per realizzarla occorrono molti attori e alcune soluzioni scenografiche molto veloci, che consentano di cambiare in fretta i luoghi evocati dagli avvenimenti. Così, è venuta l'idea di utilizzare attori professionisti e attori dilettanti, che abbiano però già qualche esperienza teatrale». Secondo il collaudato modello della Tosse, sarà uno spettacolo itinerante, scritto apposta per le stanze del Castello, dove, come precisa Alloisio, «gli spettatori, cominciando dalle cantine, potranno assaporare il fascino di un luogo, di una storia e di un'epoca molto particolari». Roberto Pizzio, il sindaco, è entusiasta: «E' il primo esperimento di produzione teatrale ad Apricale, dopo otto anni che ospitiamo in estate la compagnia della Tosse».

Un mese dopo, il 23 luglio al 2 agosto, i riflettori si sposteranno su Pigna. Qui, il Festival approda alla 31ª edizione, e questa volta, oltre all'obbiettivo di far conoscere le realtà locali nel campo del teatro dialettale, allarga i suoi orizzonti oltre i consueti confini. Nel programma, da rifinire nei dettagli, c'è ovviamente la Compagnia filodrammatica San Michele di Pigna, trainata da Cristoforo Allavena. Ma sono previste anche aperture a gruppi monegaschi e genovesi e si pensa inoltre a un concerto di musiche e canti in lingua ligure, provenzale e piemontese. Otto le serate, articolate nell'arco di due settimane, premi alle compagnie e agli interpreti più votati da una giuria. Si cena anche Gambarotta, Alemanno e lo stesso Carli.

**Delfino**

Cloris Brosca, la Zingara, ad Apricale

Al via da oggi «Dall'acqua, la vita»

# A «Le Caravelle» per beneficenza

Divertimento assicurato e gratuito per i bambini ospiti assieme ad un adulto del parco acquatico «Le caravelle». Ritorna la promozione estiva della stagione cerialese grazie al tagliando pubblicato da La Stampa in questa pagina. Presentando il coupon alle casse del parco ogni bimbo dai 4 ai 12 anni avrà un ingresso omaggio, se accompagnato da un adulto pagante. Questa offerta non può essere utilizzata insieme ad altre promozioni e va esibito il tagliando (non la fotocopia) del giorno stesso (il lunedì vale quello della domenica). Intanto al mega-parco «Le caravelle» si prepara intanto la grande kermesse benefica «Dall'acqua, la vita» che vedrà in gara più di 600 studenti appartenenti agli istituti superiori di tutta la provincia di Savona da quest'oggi a mercoledì. L'intero ammontare dei soldi di iscrizione ai giochi sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc). Nella serata di premiazione saranno sul podio le migliori squadre, di scuola con maggior numero di iscritti e di squadra più folcloristica.

Fino al 17 giugno «Le caravelle» continua a proporre ai suoi ospiti ingresso a prezzo speciale (16 mila lire). L'utile andrà sempre in beneficenza all'Airc. Come di solito divertimento nella struttura è assicurato da scivoli, piscine e giochi acquatici di ogni tipo. Ci sono i toboga, le piscine a onde, il Rio bravo, l'antro di Huracan e gli scivoli kamikaze. A luglio e agosto, ma anche a giugno in occasione delle partite di calcio del mondiale, «Le caravelle» sarà aperto con orario continuato fino alle 22.

In concomitanza con le aperture serali il prezzo del biglietto sarà di lire novemila per coloro che entreranno dopo le 17. Questo va a favore delle persone residenti che possono accedere al parco dopo l'orario di lavoro. Sempre con il tagliando pubblicato in questa pagina si potrà avere uno sconto del 50% per cena al Bazar di Porta Soprana.

Le gare per decretare i «migliori» studenti del concorso «Dall'acqua, la vita», si inizieranno quest'oggi e, per quattri giorni, animeranno il parco acquatico. Una vera e propria kermesse che coinvolge centinaia di giovani provenienti da tutta la provincia di Savona.

**Paolo Pastorino**

## LE MIE MIE FILM

**AMORE E MORTE** a Commedia drammatica. Uno scrittore vedovo e affermato (John Hurt) diventa fan di un giovane attore.

**Thriller.** Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere di una ragazza. Arrestato, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.

**Autore.** L'Italia e i tempi visti da Moretti.

**MECCANICA.** Drammatico. Il classico di Stanley Kubrick con Malcom McDowell giovane a capo di una banda di violenti costanei.

**DREAM.** Autore. Esordio di Emir Kusturica, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex.

**BROTHERS IL MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Elwood Blues esce di prigione e di insieme la band.

**BREAKDOWN.** Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, la di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la a chiedere aiuto. Lei sparisce.

**CODICE** Azione. difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale.

**DEEP IMPACT.** Avventura. La terra è minacciata da una cometa.

**UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro.

**FIRE.** Drammatico. Dall'India, le vicende di una famiglia borghese di Delhi. Dirige Deepa Mehta («Camilla»).

**FULL** Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield vita a uno spettacolo di spogliarello.

Thriller fantascientifico. mondo di uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan finge di far parte anch'egli «razza perfetta» per viaggiare nello spazio.

**LEBOWSKI.** Commedia gialla. coinvolto in vicenda rapimenti.

**TE.** Commedia. lavoro Molinaro («A con il diavolo») descrive un complesso personaggio: uomo politico, commerciante d'armi, autore teatrale.

**JACKIE** Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie accetta

**LINEA DI SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas.

**MARE LARGO.** Drammatico. Nel 1994, durante il conflitto bosniaco, un capitano di lungo corso in crisi esistenziale di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia

**LA MIA FLOTTA PRIVATA.** Comico. Un bizzarro comandante il suo equipaggio a difesa di un'isola

**LA MIA VITA ROSA.** Commedia. Il piccolo Ludovic mito: Pam, la protagonista una televisiva. Al punto che vuol diventare lei.

**MR MAGOO.** Comico. Nielsen il Magoo, l'anziano miope dei cartoon.

**PAROLA** Sentimentale. Una tremenne si innamora di un insegnante musica.

**PAROLE, PAROLE,** Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais il una dia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni.

**QUALCOSA E' CAMBIATO.** Commedia. Nicholson uno scrittore maniacale: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane.

**DE IL DESTINO.** Commedia. Un architetto e una scrittrice perennemente sull'orlo di crisi di nervi ricerca partner «giusto».

**PERDUTE.** L'ultimo lavoro di Lynch comincia con un sassofono che scopre di venir ripreso, di notte, da una telecamera.

**THE HOLE.** Autore. donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).

**TITANIC.** Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse.

**IL TOCCO DEL MALE.** Thriller. poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono sua esecuzione. Tempo dopo, una di omicidi.

**L'UOMO DELLA PIOGGIA.** Giudiziario. Avvocato idealista s'oppone allo studio legale d'una compagnia

**LA VITA E' BELLA.** Commedia Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un lager.

I Commedia drammatica. L'esordio di Domenico Costanzo narra storie di protagonisti, giovani di un'associazione.

**- GENIO** Commedia Un professore scopre un giovane è un genio.

## Teatro Genova

### Domani al Duse il «Drago» di Schwartz

Ivo Chiesa, direttore dello Stabile

Va in martedì prossimo, 16 giugno, al teatro «Duse», un celebre classico della letteratura russa, «Il drago» di Evgenij Schwartz. Si tratta d'un appuntamento che ormai si rinnova molti anni: il saggio di fine anno per gli allievi della scuola recitazione del teatro stabile, diretto da Anna Laura Messeri.

Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30 e, con ingresso libero, sarà replicato sino a sabato 20 giugno. I diplomati di quest'anno, che hanno concluso i tre anni di scuola, saranno affiancati da allievi del secondo anno: Anna Laura Messeri, sempre, firmerà la regia.

«Il drago» venne scritto nel 1943, in piena guerra, quando Russia invasa dalle armate naziste. Schwartz, nei atti, ha steso ricca e affascinante metafora: c'è un drago a tre teste che opprime con ferocia gli abitanti d'un piccolo paese, pretendendo fanciulle da sacrificare. Sarà Lancillotto, un eroe puro e coraggioso, a salvare l'ultima fanciulla e a liberare il paese e i suoi abitanti dall'odiosa oppressione. Ma dovrà combattere, morto il drago, contro dittatura, non meno insidiosa e feroce. Il testo ricco di poesia, di allusioni fantastiche, oltre che una fiaba emblematica sui rischi del potere e della perdita della libertà.

Lo Stabile, diretto da Ivo Chiesa, in passato ha ospitato impegnative in dall'opera. Adesso, sul filo d'una recitazione che può e deve virtuosismo e, al tempo stesso, straniamento, tocca ai giovanissimi della Messeri dimostrare le loro capacità. va dimenticato che da molti anni la scuola sforna giovani brillanti, ormai affermati.

**[p. l.]**

## CINEMA

**OGGI RIPOSO.**

**ASTOR.** T. 854.827. **Meet City.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**MARIA 1.** Tel. 825.714. **L'angolo rosso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**MARIA 2.** Tel. 825.714. **Mezzanotte nel** e **mele.** 16; 19; Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.** Tel. 825.714. **Deep Impact.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**JOLLY.** 850.570. **Film a luci** 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 838.6322. **I miei più cari amici.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

**SALESIANI.** OGGI

**COLOMBO.** Tel. 540.263. **Flubber.** Orario: 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** Tel. 640.427. **L'angolo rosso.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

**AMERIA.** Tel. 51.419. 20,30; 22,30. Lire 10.00; 6000; 5000.

Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

OGGI

Tel. OGGI

LUNEDÌ tuttosoldi
scienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di

**SAVONA**

Tel. 659.961. **La vita è bella** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000;

**LUX.** OGGI RIPOSO.

**TEATRO SABBELLO.** OGGI RIPOSO.

**Hercules.** Ore 21,30. L. 8000;

1. 249. **Hercules** Or.: 15,30; 17,15; 21. L. 10.000; 7000.

**ISERA 2.** Tel. 97.249. **Face Off.** Ore 21,15. L. 10.000; 7000.

## STASERA AL CINEMA E A GENOVA

Sala A. Tel. 595.9148. **Arancia meccanica,** regia S. Kubrick. Or.: 16; 18,45; 21,30.

Sala B. Tel 595.9148. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45.

**ARISTON 1.** Tel. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 566.810. **Deep Impact,** M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. 20,10; 22,30; sab. dom.: 15,30; ult. 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1.** 254.18.20. **Deep Impact,** con R. Duvall. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO - 2. Tel. 25.41 **La vita è bella,** regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ANTICO - 3. Tel. 25.41.820. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, Or.: 14,30; 18; 21,45.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4.** Tel. 25.41.820. **Mare largo,** regia V. Ormani con C. Amendola, L. Farmer. Or.: 16; 20,15; 22,30.

**CINEPLEX ANTICO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. **Brothers,** regia J. Landis con D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala 6. Tel. 25.41.820. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO - Sala 7. 25.41.820. , regia di S. Kubrick, M. McDowell, J. Marr. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale.** Tel. 275.6930. **Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

TO ANTICO - Grande. **La vita è bella,** regia di R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**CORALLO 1.** Tel. 588.419. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CORALLO 2.** Tel. 588.419. Or.: 19,45; 22,15. Sab. dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 377.95.35. Oggi riposo. **Dio Dio lo straniero pazzo** regia T. Gatlif con R. Duris. Or.: 20,45; 22,30. Sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

Tel. 561.691. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DUMPIA.** Tel. 581.415. **Strada perduta.** Or.: 17,30; 20; 22,30. V.m. 18.

Tel. 56 **Il grande Lebowski.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

**RITZ** Tel. 314.141. Or.: 16,15; 18,30; 20,45; 22,45.

**- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1.** Tel. 582. **La mia festa privata.** Or.: 20; 22,30.

**- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'angolo rosso,** con Richard Gere. Or.: 20; 22,30.

**- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 3. Un lupo americano a** Or.: 20,10; 22,30.

**VERDI.** Tel. 562.137. **Il tocco del male,** regia G. Hobbs, con D. Washington, J. Goodman, D. Sutherland. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**LUCI ROSSE. ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 845.7943; **SISTINA** tel. 201 919.

**AMICI DEI** Tel. 413.838. Il Or.: 20,30;

**CAVOUR.** Tel. 61.978. CHIUSO.

**CENTRALE.** Tel. 63.671. **solitaria.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**DANTE.** Tel. 293.620. RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 292.745. CHIUSO PER FERIE.

**CAPITOL.** Tel. (0184) 43.440. Ore 21,15 (spettacolo unico).

**OLIMPIA.** Tel. 261.955. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 20,30; 22,30.

**DON BOSCO.** Tel. 254.698. OGGI RIPOSO.

**CRISTALLO.** Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

**DIANEZE.** Tel. 495.930. **Blues Brothers.** Ore 20,30; 22,30.

**ARENA SMERALDO** (estivo) via Aurelia 108. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 21,15. Lire 8000; rid. 5000.

**KRISTOR. TEL.** . **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**CRISTOFORO COLOMBO.** Tel. 506.060. **Mare largo.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. **Il mio nel uccidere.** Ore 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

- 2. Tel. 506.060. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. **La vita è bella.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**CENTRALE.** Tel. 507.070. **Il tocco del male.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000/7000.

Tel. 507.070. **Niente per** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.

**SAMPIERDENE.** Tel. 507.070. **La mia festa privata.** Or.: 15,30; ult. Lire 12.000; 7000.

**SESTO.** Telefono 682.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 7000.

**CAMBIASO RISSO.** Tel. 570.23.48. CHIUSURA ESTIVA.

**FRITZ** Tel. CHIUSURA VA.

**LUMIERE.** Tel. 505.935. **Will Hunting genio ribelle,** regia di G. Sani, con R. Williams, M. Damon. Or.: ,30; 22,30; domenica: 17,15; 19,15; 21,15.

Tel. 569.640. RIPOSO.

**EDEN.** Tel. 698.12.00. Chiuso fino al 26/6.

**CINEMA** Tel. 967.7130. CHIUSURA ESTIVA.

**2 SUD.** Tel. 320.2564. **Deep Impact** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 20,10; 22,30. Dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

Tel.

**ARTURO.** Tel. 286.033. **L'angolo rosso,** regia J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

Tel. 61.951. RIPOSO.

Tel. 50.781. **La è bella,** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 17,55; 20,05; 22,20.

**CANTERO.** Tel. 363.274. Spettacolo di danza con scuola «A passo di danza» di Sestri Levante. Ore 21. Ingresso L. 13.000.

**NIGHON.** Tel. 309.694. **Sette anni in Tibet,** regia J.J. Annaud con B. Pitt, D. Tewis. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,30.

Tel. 569.640. RIPOSO.

**ARISTON.** Tel. 41.505. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20; 22,20.

## TEATRI

**CARLO FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. **Il Barbiere di Siviglia,** di G. Rossini regia H. De Ana, con G. Scaichi, R. Frontali, R. Gimenez. Ore 20,30. Platea: 95/65/50.000; gall.: 45/35.000. Ingr.: 35.000.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 534.2200. ESTIVA.

**TEATRO STABILE - S. Duse.** T. 534.2200. RIPOSO. Martedì 16 **Il drago** di E. Schwarz. Spettacolo della scuola di recitazione del Teatro di Genova. Ore 20,30. Ingresso libero.

**POLITEAMA GENOVESE.** Tel. 839.589. RIPOSO.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Trionfo.** T. 247.0793. **I peretani** di T. Conte, E. Luzzati, con I. Daniali, in scena alla Fiumara. Ingr. da via Pacinotti. Ore 21. L. 25.000.

**TEATRO TOSSE - Sala** Tel. 247.0793. RIPOSO.

**TEATRO TOSSE - Sala Agorà.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

(Sampierdarena). SO.

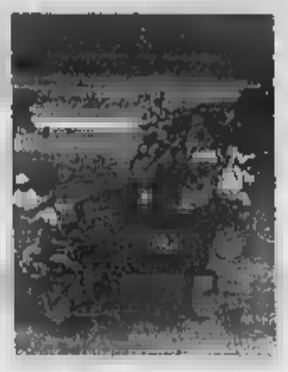
**TEATRO GARAGE - Sala Diana.** Tel. 510.731. RIPOSO.

# Ciclismo: dominio spezzino

TAGGIA. Dominio spezzino, ma ottimi risultati anche [illegible] parte [illegible] baby ponentini nel campionato regionale Giovanissimi di ciclismo andato in scena ieri con un notevole numero di iscritti. A far la parte [illegible] leone il Tarros Spezia che è salito sul gradino più alto del podio nella G2 con Federico Calò, nel G3 con Giovanni De Martino, nella G4 con Federico Rossi e nella G4 femminile con Giulia Lazzarini.

L'A. S. Andora [illegible] ha colto i primi due posti nella G1 grazie al successo [illegible] Loris Cirino [illegible] ha battuto in finale Alex Borile. E Silvia Borile, sempre portacolori della società ponentina, si è imposta nella G5 femminile confermando così gli ottimi risultati colti [illegible] da inizio stagione. Valentino Seppa dell'Arma ha invece colto la vittoria nella G5 maschile.

Il prossimo appuntamento con i Giovanissimi è fissato al Velodromo del Mare [illegible] Andora il [illegible] giugno. [g. o.]



# Ippica: estate ricca di sorprese

VILLANOVA D'ALBENGA. Tre riunioni settimanali, la prima Tris Europea, un «contorno» di personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo: [illegible] questo, in grandi linee, il menù dell'«Ippodromo dei Fiori» per i mesi di luglio e agosto.

La struttura ingauna (che, al contrario delle passate stagioni, [illegible] [illegible] osservato interruzioni tra le riunioni invernali e quelle estive) vuole diventare, nelle intenzioni dei responsabili, un punto di riferimento [illegible] solo per gli amanti del trotto.

Per quanto riguarda la prima Tris europea non si conosce ancora la data anche se è presumibile [illegible] serata intorno a Ferragosto. Tra gli altri appuntamenti da ricordare la serata riservata ai «Gentlemans» e la «Notte delle Stelle» alla quale prenderanno parte personaggi dello sport e dello spettacolo.

Le riunioni notturne si concluderanno solo a metà settembre. [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 15 Giugno [illegible] 1a38

### Ai campani (1-0) il match per il titolo Dilettanti dopo una vigilia difficile

# Sanremese, «tricolore» addio

## Battuta dal Giugliano anche al Comunale

### Rammarico di Cichero: squadra scarica

*L'allenatore matuziano: «I miei hanno dato tutto»*
*I campani fanno festa con «We're the Champions»*

SANREMO. Le note di «We [illegible] the champions», ormai abituali nelle premiazioni calcistiche, risuonano nel vecchio «Comunale». Ma non è la Sanremese a festeggiare. Lo scudetto è andato al Giugliano che alza al cielo la coppa ricevuta dalle mani [illegible] Antonio Sonno, presidente [illegible] Comitato provinciale della Federcalcio. Rammarico in casa biancazzurra? «Rammarico solo perché ci siamo presentati a questo incontro nelle condizioni più sbagliate - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - I ragazzi non hanno nulla da rimproverarsi. Hanno fatto il loro dovere fino in fondo. Loro hanno [illegible]que vinto contro le avversità ed i problemi societari. Abbiamo sbagliato gol [illegible]cilissimi sotto porta. Situazioni che accadono quando non hai la tranquillità e la serenità giuste. Senza nulla togliere al Giugliano che è una gran bella squadra, esperta, compatta. Noi l'abbiamo compressa a lungo nella sua metà campo, ma non [illegible] bastato».

Inutile chiedere notizie sull'immediato futuro, sulla campagna acquisti, sui giocatori che partiranno e quelli che resteranno. Tutto dipenderà da [illegible] si risolverà [illegible] situazione societaria. Nonostante tutto mister Cichero sembra possibilista: «E' saltata una prima soluzione, ne spunterà fuori un'altra. Vedremo». La ripresa dell'attività? «Dipenderà tutto da come andranno le [illegible] per la società. Al momento sarebbe azzardato parlare di qualunque cosa». Incredibile, ma vero. Questa, oggi come oggi, è il cli[illegible] alla Sanremese tornata in C2 dopo undici stagioni di anonimato dilettantistico.

Ben altra musica al Giugliano che, ieri sera, si è fermato ad Imperia a festeggiare lo scudetto. Nella città campana i festeggiamenti seguiti alla conquista della C2 non sono ancora finiti. «Ci sono feste a banchetti a volontà», dice l'allenatore Guglielmo Ricciardi. Ora lo «scudetto» sarà una molla in più. «Ce lo siamo meritato - dice il mister campano, 38 anni, ma già con diciotto anni di panchina alle spalle (iniziò giovanissi[illegible] a 20 anni) - Il 2-1 dell'andata non ci garantiva nulla. A Sanremo siamo scesi in campo non solo per difendere qu[illegible] risultato, ma per cercare il gol. Ci è andata bene. Nell'arco delle due partite penso che il Giugliano sia stata la squadra migliore, anch[illegible] ho visto una bella Sanremese. Non si conquista la C2 in campionato e non si arriva alla finale della poule-scudetto [illegible] non si hanno dei valori».

Intanto oggi, alla Biblioteca Civica di via Carli, verrà aperta una mostra fotografica, con 3000 immagini, dedicata alla storia della Sanremese, curata da Renato Buldini, «supertifo[illegible] biancazzurro. La mostra doveva scattare il 1° giugno, poi Baldini l'aveva sospesa per solidarietà con i giocatori [illegible] il difficile momento societario. La mostra (orario 9-19, al sabato 9-13) durerà fino al 30 giugno. [b. m.]

Un [illegible] [illegible] partita con il matuziano Tibaldo contrastato dagli avversari

SANREMO. Addio «scudetto». Il titolo di campione d'Italia dilettanti va al Giugliano e la Sanremese mastica amaro. Il [illegible] (1-0) dei campani al «Comunale» mette fine ad un sogno tricolore in cui la Sanremese aveva cominciato a credere man [illegible] che [illegible] una poule-scudetto affrontata, forse, all'inizio con poca convinzione.

Ma ieri, all'appuntamento decisivo, si è presentata la brutta copia della Sanremese che aveva dominato in campionato. Una squadra certo volenterosa, ma poco lucida, con troppi errori e senza la giusta «cattiveria» per un [illegible]h del genere. Sarebbe ingeneroso mettere sul banco degli imputati i giocatori. Le colpe, semmai, sono altrove. La squadra si è presentata alla finalissima reduce da una vigilia ad alta tensione, nervosissima, [illegible] dai contrasti societari delle ultime settimane e dalle incertezze sul futuro.

Insomma il quadro [illegible] adatto per presen[illegible] ad una partita decisiva nelle migliori condizioni psicofisiche se si pensa che in settimana, in seguito alle diatribe societarie, [illegible] saltato l'allenamento di giovedì e quello [illegible] venerdì era iniziato [illegible] molto ritardo. E, ciliegina sulla torta, venerdì si era anche infortunato capitan Baldisserri. Una distrazione muscolare che non ha perdonato. Inutile [illegible] provino del difensore biancazzurro ieri mattina. Non ce l'ha fatta. Un'assenza «pesante» la sua.

[illegible] queste condizioni recuperare l'1-2 rimediato all'andata a Giugliano è diventato subito difficile. Vero che i campani si sono presentati, anche loro, con molti assenti (Ginco e Mancini infortunati; Bianco, Iscaro e Martini squalificati), [illegible] si sono confermati squadra solida, smaliziata, capace di sfruttare al meglio la situazione.

La Sanremese ha schierato Graziani al posto di Baldissarri in panchina, lasciando fuori Di Loreto [illegible] centrocampo per far posto ai due under 78 (D'Angelo [illegible] Grillo). I biancazzurri sono partiti fin dall'inizio in attacco, premendo [illegible] lungo, ma [illegible] [illegible] «morderes» al punto giusto. Tatticamente la Sanremese ha provato a costringere il Giugliano a scoprirsi per poter approfittare di spazi più larghi, ma i campani, pur senza fare le barricate, non sono mai caduti nella tentazione [illegible] farsi avanti. Hanno preferito aspettare la Sanremese davanti alla propria area, bloccarla e cercare [illegible] colpo del k.o. in contropiede. Ed hanno costruito le occasioni migliori. La più grossa al 25' quando, su corner, un colpo di testa di Fecarotta ha superato anche il portiere Nioi ma è stato respinto sulla linea da Grillo. Altra grossa occasione per i campani al 50': il solito Fecarotta, con un assist smarcante, ha offerto a Pisani [illegible] palla d'oro, ma l'attaccante, solo davanti al portiere, ha tirato fuo[illegible]. Terza opportunità per il Giugliano al 57' quando Monti, sugli sviluppi di un'azione Castellone-Pisano, ha tirato altissimo davanti alla porta sguarnita.

La Sanremese, pur rischiando, ha attaccato a lungo ma [illegible] ramente ha creato occasioni concrete: due punizioni di Calabria al 23' ed al 31' che hanno sfiorato l'incrocio dei pali [illegible] stati gli episodi più rilevanti nel primo tempo. Decisamente pochi in rapporto al gioco prodotto. Ed al 58' [illegible] Giugliano ha inferto il colpo del k.o.: Sarnelli fa tutto da solo, parte da centrocampo, salta un paio di avversari e, dal limite, fulmina Nioi. [illegible] gol che ha mandato in delirio la variopinta e rumorosa comitiva dei tifosi ospiti. Inutile la reazione finale della Sanremese che ha mandato in campo [illegible] [illegible] in più (Siciliano).

**Sanremese:** Nioi; D'Angelo (60' Siciliano), Grillo; Tibaldo, Graziani (73' Brignoli), Larda; Spatari, Balsamo, Notari (75' [illegible] Loreto), Calabria, Bifini. **Giugliano:** Marruocco; Zavarone, Vigilante; Monti, Grasso, Sardo (85' Fondicelli); Pisani, Cerbone, Fecarotta (72' Spanò), Sarnelli, Castellone. **Arbitro:** Mazzoleni.

[illegible] [illegible]

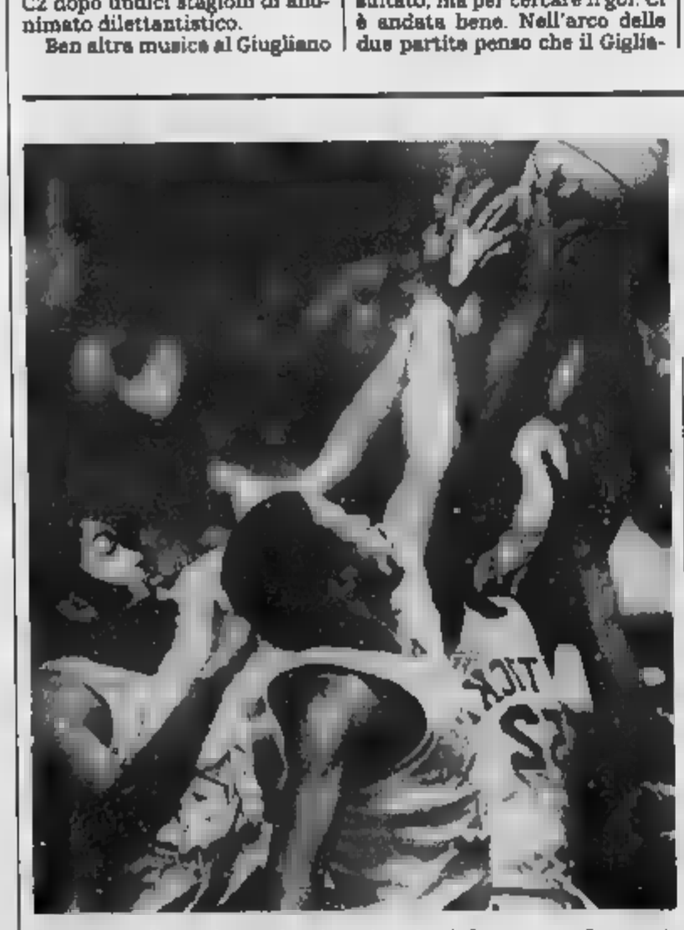
Un tentativo a rete, con poca fortuna, dell'attaccante Bifini della Sanremese

## Oggi il «rompete le righe»

*Ma quanti giocatori torneranno?*
*I problemi societari preoccupano*

SANREMO. Da oggi c'è il «rompete le righe» alla Sanremese. Finita (amaramente) la corsa-scudetto, i giocatori biancazzurri vanno in vacanza. Quanti di loro torneranno a Sanremo in C2? Domanda assolutamente senza risposta, in queste ore, in un momento in cui il futuro sociatario è all'insegna dell'incertezza. La lotta interna tra i dirigenti, divisi, almeno apparentemente, in due fazioni - una situazione che ha allontanato il gruppo romano di Radio Dimensione Suono che voleva rilevare la maggioranza della società - non [illegible] ancora placata. Si attendonmo sbocchi. Una riunione dovrebbe esserci tra domani e dopodomani. Ci sono scadenza cui far fronte, come la liquidazione degli ultimi rimborsi-spese [illegible] giocatori. Questi ultimi, anche [illegible] c'è stato qualche pour-parler con l'amministratore delegato Piero Planamente, non sanno ancora quale sarà il loro futuro. Il loro status [illegible] dilettanti li rende liberi di andarsene dove vogliono. Logico che molti vogliano restare per giocare quella C2 che hanno conquistato sul campo, ma per [illegible] non c'è chi gli può dare garanzie.

I tifosi [illegible] a gaurdare, ma il polemico coro anti-dirigenti, nei minuti finali del match [illegible] ieri, la dice lunga sulla parte da cui stanno: quella della Sanre[illegible] Di cui, in queste lotte dirigenziali, qualcuno sembra essersi dimenticato. [b. m.]



Per il «Dream Team» due amichevoli, con la nazionale francese e quella spagnola

### Tra gli astri nascenti del basket statunitense anche Kevin Garnett, detentore del contratto più ricco di tutta la storia della Nba

# I nuovi fuoridosse del «Dream Team» a Montecarlo

## Nel Principato la nazionale Usa di pallacanestro si prepara ai Mondiali in Grecia

MONTECARLO. Il «Dream Team», la nazionale statunitense di basket, [illegible] a Montecarlo. Lo farà nel [illegible] di luglio sulla strada [illegible] campionati del mondo in Grecia di fine luglio. Una tappa che la NBA, la mitica National Basket Association, ha nuovamente scelto dopo la felice esperienza [illegible] 1992 quando il «Dream Team» [illegible] nel Principato per prepararsi alle Olimpiadi di Barcellona, le prime nelle quali il grande basket USA accettò di giocare [illegible] i suoi uomini migliori e [illegible] [illegible] le tradizionali (comunque fortissime) nazionali universitarie.

Certo sarà un «Dream Team» profondamente diverso da quello di sei anni fa. Allora [illegible] davvero la squadra dei sogni con i famosissimi Jordan, Pippen, Bird, «Magic» Johnson e altri, cioè i big che hanno reso popolare, anche fuori dai confini americani, il grande basket Usa. Quello che arriverà a luglio sarà invece il «Dream Team III», squadre decisamente ringiovanita, senza i mostri [illegible] del passato. [illegible] per chi ama il grande basket i nomi in campo avranno lo stesso fascino. Basti pensare a Kevin Garnett che ha [illegible] con i Minnesota Tamberwolves il p[illegible] grosso contratto della [illegible] [illegible] tutta la NBA (126 milioni di dollari per sei stagioni), ad Allan Houston top-scorer dei New York Knicks [illegible] una media di [illegible] punti a partita nelle ultime 25 partite stagionali, a Tim Duncan ventiduenne star dei San Antonio Spurs pupillo del grande David Robinson ed [illegible] campione di nuoto [illegible] a Chris Webber protagonista recentissimo di un clamoroso trasferimento «punitivo» dai Washington Wizzard ai Sacramento Kings. Vin Baker, Terrel Brandon, Tom Gugliotta, Tim Hardaway, Grant Hill, Christian Laettner, Gary Payton e Glen Rice completeranno i quadri, allenati [illegible] Rudy Tomjanovich, coach dei Houston Rockets.

Il soggiorno monegasco [illegible] virà al «Dream Team» per [illegible] pletare la preparazione ed anche per adeguarsi alle norme arbitrali europee, meno disinvolte di quelle NBA. Due arbitri, uno italiano e uno francese, faranno [illegible] docenti. Poi due incontri amichevoli (ore 19) il [illegible] luglio con la nazionale francese ed [illegible] 19 luglio [illegible] la nazionale spagnola.

**Bruno Monticone**

[illegible] [illegible]

## I biglietti sono a prezzi astronomici

Per vedere il «Dream [illegible] americano a Montecarlo, il biglietto costerà seicento franchi francesi, più o meno qualcosa come 180.000 lire italiane. Moltissimo per le abitudini europee, non per quelle americane dove tale cifra è il costo di un posto-medio per assistere ad un incontro della NBA. Ed è stata proprio la National Basket Association, che gestisce in prima persona la trasferta [illegible] «Dream Team», ad aver stabilito i prezzi. Unici «privilegiati» i tesserati dell'As Monaco, i padroni di casa, che potranno avere i biglietti a costo ridotto grazie ad [illegible] vendita speciale, tutta per loro, in programma nella mattinata di sabato 20 giugno al «Louis II».

Gli altri biglietti saranno in vendita dalle 14 dello stesso sabato 20 giugno e dalle 9 di domenica 21 giugno: al massimo, inoltre potrano esser ritirati due tagliandi per ogni persona. Un'abitu[illegible]r, anche questa, mutuata da ambienti Usa e destinata a evitare quei fenomeni di bagarinaggio così usuali dalle [illegible] parti, e certo possibili [illegible] occasioni di avvenimenti come questo. Quel che è certo, è che l'appuntamento rappresenta un'occasione praticamente unica per vedere all'opera assi difficilmente visionabili «in diretta»: ecco perché l'attesa è fin d'ora altissima, ecco perché ci [illegible] tante attenzioni anche sulla vendita dei biglietti. [b. m.]

Dal 6 settembre il Nazionale, il 20 Eccellenza e Promozione

# Dilettanti, nuove regole

## *Fuoriquota, retrocessioni e statuti*

Comincia a delinearsi il quadro della stagione 1998-99 per i campionati Dilettanti. La Lega ha [illegible] il comunicato ufficiale n. 1 dove sono fissate le regole per le promozioni e le [illegible] trocessioni dal Nazionale Dilettanti sino alla Terza Categoria e i limiti di età.

Per la massima categoria tutto è immutato: in ogni girone la prima classificata sale in C2 e le ultime quattro tornano in Eccellenza. I «fuoriquota» da schierare obbligatoriamente [illegible] primo minuti [illegible] due e debbono [illegible] nati dal 1 gennaio 1980 in poi. C'è un salto di un anno rispetto alla stagione che va concludendosi, i nati nel 1979 si ritrovano «vecchi» nel giro di pochi giorni, non potendo più essere schierati come juniores...

La nuova norma che più preoccupa le società, del Nazionale Dilettanti, [illegible] soprattutto delle categorie inferiori, è un altra: dal 1 luglio dovranno tenere una contabilità regolare, e avere uno statuto sociale che preveda la contabilizzazione di ogni entrate e ogni uscita. Un giro di vite [illegible] punto di vista formale, [illegible] anche sostanziale, con club che vivevano sulle centomila prestate da questo o da quello obbligati a rendere tutto visibile (e tassabile).

Per l'Eccellenza il comitato regionale ligure ha reso ancora più severi i limiti d'età fissati dalla Lega.

Oltre al giocatore nato dal 1-1-1980 in poi che deve essere in campo dal primo all'ultimo minuto (deve perciò [illegible] sostituito [illegible] un pari età), vi è l'obbligo per le squadre di Eccellenza di schierare un giocatore nato dal 1-1-1979 in poi. Questo obbligo vale solo per le partite di campionato e per la fase regionale di Coppa Italia, nella fase nazionale di quest'ultima o negli spareggi [illegible] le seconda per [illegible] promosse in C.N.D. vale solo la norma generale, ossia un giocatore nato [illegible] 1-1-[illegible]0 in poi.

In Promozione invece non c'è differenza [illegible] fase regionale e fase nazionale: un solo '80 in campo, dal primo all'ultimo minuto. Parallelamente vengono modificate le norme sui [illegible] pionati juniores.

Nello Juniore regionale il limite è il 1980, si posso[illegible] schie[illegible] [illegible] nella f[illegible] eliminatoria due «fuoriquota» nati nel 1979. Al Regionale hanno diritto le squadre di Eccellenza e Promozione, ma alcune di [illegible] possono fare domanda di partecipare allo Juniores Nazionale.

Nello Juniore provinciale i «fuoriquota» (nati nel 1978 e seguenti) ammessi sono cinque.

Il Campionato Nazionale Dilettanti partirà il 6 settembre, Eccellenza e Promozione inizieranno, invece, il 20 settembre.

La Coppa Italia per il C.N.D. e quella per Eccellenza e Promozione iniziano il 30 agosto.

[d. s.]

Maurizio Montali, patron [illegible] Savona

Incertezza nel torneo di Genova

# «Coppa sindaco» Oggi le finaliste

GENOVA. Tutto ancora da decidere, ed interesse [illegible] pre più crescente [illegible] la Coppa del Sindaco-Trofeo Italbrokers, la manifestazione calcistica riservata a società affiliate alla Figc, da tre settimane in corso sui campi [illegible] Multedo e Molassana Cà de Rissi.

Le semifinali andata hanno fatto registrare due risultati equilibrati, quindi per conoscere le due finaliste, che si confronteranno venerdì [illegible] sull'erba del «Ferraris», occorrerà attendere le due sfide di ritorno in programma questa sera.

Subito i risultati, [illegible] Bolzanetese-Sestrese 3-2 a Cà [illegible] Rissi e Ligorna Novacarpet-Pontedecimo 1-1 a Multedo. Partita avvincente, per molti una rivincita della finalissima di Coppa Italia, fase regionale, quando [illegible] Sestrese [illegible] la meglio sulla Bolzanetese.

Certo una [illegible] di rivincita sportiva per la Bolzanetese, non certo per i verdestellati che in questa stagione a livello ligure h[illegible] vinto tutto, dal campionato alla Coppa.

I ragazzi di Pirovano hanno affrontato i più blasonati avversari con estrema concentrazione, portandosi addirittura sul 3-0 grazie ad una doppietta di Potocnik più [illegible] autorete di Noris. Mister Simondo dalla panchina suona la sveglia, [illegible] in pochi minuti la Sestrese si rimette in corsa, [illegible] le marcature di Minetto e Perata.

Sestrese scesa in campo [illegible] Imbesi, Noris, Perata, Damonte, Minetto, Cavanna e Mieli (Ferraris, Balboni, Braschi e Rossi in panchina). «Bolza» a rispondere con Dallepiane, Giusquiani, Barbieri, [illegible] Marchi, Nacci, Formoso e Potocnik (Macrì, Traverso, Manfredi, Ferrando e Gonella).

Parità fra Ligorna Novacarpet (una delle tre formazioni schierate dai genovesi) e Pontedecimo: Ligorna guidato in panchina [illegible] Costa in vantaggio nel primo tempo con Schenone, granata di mister Verducci a raggiungere l'1-1 nei minuti conclusivi [illegible] Di Marco.

Ligorna in campo con Riolfi, Maffei, Cipani, Schenone, Devoto, [illegible] e Scelfo (Ferrante, Baghino, Grimaldi e Guerrini). Pontedecimo a rispondere con Pinazzi, Vitali, Serra, Bevilacqua, Pedretti, Proto e Silvestri (con Di Marco unico [illegible] in panchina, entrato nella ripresa e decisivo).

Stasera inversione di campo [illegible] alle 21,30 Ligorna Novacarpet-Pontedecimo a Cà de Rissi e Bolzanetese-Sestrese a Multedo. In settimana si disputeranno anche le finali per assegnare i Trofei di Prima, Seconda e Terza categoria. Nel torneo di Prima è presente l'unica società [illegible] Levante rimasta in corsa, il Riviera Fazzini.

[g. s.]

Formoso della Bolzanetese

Due ipotesi per risolvere il problema centravanti: un bomber di B croato, o il ritorno di Prestia

# Sestrese pigliatutto, «regina» del mercato

## *La triade Gazzo-Rispoli-Di Pace ha già concluso ben sei acquisti*

GENOVA. La Sestrese è padrona del mercato. A tempo di record hanno rifatto squadra e panchina: la triade composta dal presidente Gazzo, il consulente di mercato Rispoli e l'allenatore Di P[illegible] ha trovato quasi tutte le risposte agli interrogativi della neopromossa che ha cominciato a lavorare [illegible] grande anticipo.

Rispoli ha [illegible] su indicazione di Di Pace gli uomini che servivano per fare il salto di qualità, il presidente ha garantito l'adeguato budget. La squadra verdestellata non farà solo la comparsa nel Nazionale Dilettanti anche se tutti in società giurano che per questa stagione si «accontenteranno» della salvezza.

Acquistati i sei giocatori di categoria, bisogna sfoltire la rosa. Jurman e D'Assisi non seguiranno i verdestellati nel massimo campionato dilettanti, i due marcatori hanno parecchie richieste da squadre di Eccellenza e di Promozione. Neppure le due punte, Ferraris e Fossa, sembrano adatte all'avventura: il «vecchio» Ferraris potrebbe per l'ennesima volta [illegible] e Pontedecimo, Fossa ha intavolato una trattativa con l'Entella ma l'accordo è ancora lontano.

Alla Sestrese '98-99 manca soprattutto [illegible] centravanti. La risposta alle richieste di Di Pace potrebbe arrivare dall'estero, precisamente dalla Croazia. Rispoli ha contatti con i [illegible] colleghi dell'Est e gli è stato segnalato un attaccante che ha militato nella serie di Zagabria e ha segnato ben 20 reti. Un elemento pesante e tecnico che potrebbe fare la differenza nel Nazionale Dilettanti.

[illegible] per cautelarsi dalle possibili sorprese c'è sempre la pista che porta a un ex, Prestia, che il Vado sarebbe disposto a lasciare andare per 25-30 milioni.

Per quanto riguarda l'Eccellenza poche novità dal Levante perchè c'è ancora parecchio tempo a disposizione e [illegible] ha voglia di scoprirsi e soprattutto pagare «dieci» a giugno quello che potrà [illegible] a «cinque» a settembre.

[d. s.]

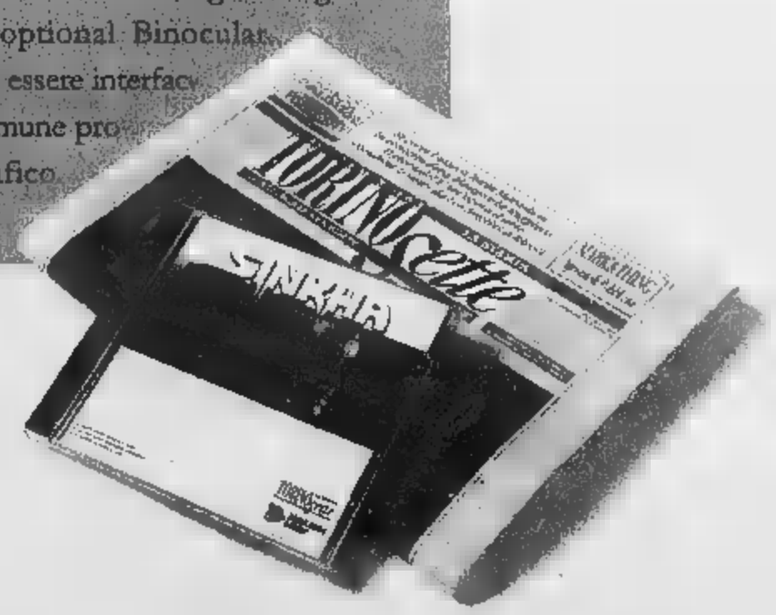
[illegible]

## *Il S. Biagio va in fuga*

Penultimo atto per la Terza Categoria e via libera, per la vittoria finale, al Giovane S. Biagio che conquista tre punti grazie alla rinuncia del Cosseria di presentarsi sul campo dei matuziani. La compagine volharmidese non è riuscita ad allestire [illegible] undici giocatori. I matuziani [illegible] tre lunghezze il Pontevecchio sconfitto sul campo Mallare, complici tre reti realizzate dal dischetto. Risultati: Mallare-Pontevecchio 3-1; Plodio-Valleggia 5-1; Letimbro-Piana Crixia 3-2; Pontelungo-Priamar 2-0; Luceto-Badalucchese 2-5; Costarainera-Pallare 3-0. Classifica: Giovane S. Biagio p. 67; Pontevecchio 64; Pallare 62; [illegible] 61; Pontelungo 60; Leca 57; Letimbro 49; Lucato 43; Cosseria 42; Badalucchese 36; Costarainera 35; Sabazia 34; Plodio [illegible]; Priamar 27; Murialdo 19; Piana 18; Valleggia 16. [g. o.]

SINKHA DroidEye

L'impianto monoculare DroidEye sostituisce al 100% le funzioni di un normale occhio umano. L'ultima versione, dotata di innesto estetico, consente molteplici funzioni opzionali. Con opportuni filtri può diventare un piccolo visore ad infrarosso, un piccolo telescopio per brevi distanze, un microscopio fino a 500 ingrandimenti e una piccola macchina fotografica digitale. Associato all'optional Binocular DroidEye, può essere interfacciato ad un comune proiettore olografico.




A 100.000 anni luce,
o in edicola dal 5 giugno

il romanzo multimediale in 3D di Marco Patrito, un classico di fantascienza e computer grafica.

CD-ROM Win/Mac + TORINOsette + LA STAMPA a lire 11.900

Federico Mistrangelo in azione: il giovanissimo biancorosso è stato espulso a Roma durante un match durissimo e polemico

## Il Quinto salta alla gola dell'Arenzano

### *La serie B adesso diventa un duello rusticano Marisport sempre più giù, la C lancia il Sori '90*

Il Quinto vince a Savona ed aggancia l'Arenzano al comando della B, mentre in C prosegue la marcia del Sori '90.

**Serie B.** Campionato riaperto, e l'Arenzano non riesce ad operare la fuga buona. Poteva essere il giorno ideale per «promuovere» i biancoverdi come vincitori del girone, ed invece il Quinto ha espugnato Corso Colombo conquistando il primato. Partita vibrante, come logica voleva, è successo genovese per 10-9. Dalla testa alla coda, con importanti affermazioni dello Sturla sul Lerici (7-5) e del Rapallo a Milano col Geas (7-4). A questo punto la Marisport, nonostante i rinforzi «militari» di metà stagione, salvo clamorose rimonte, dovrebbe chiudere all'ultimo posto: gli spezzini sabato hanno lottato ma perso contro la Mameli: 10-9.

Classifica: Arenzano e Quinto p. 22; Mameli 17; Geas 12; Rapallo 10; Sturla e Lerici 9; Marisport 3.

Prossimo turno, terza di ritorno (sabato 20): Sturla-Mameli, Geas-Arenzano, Rapallo-Quinto e Lerici-Marisport.

**Serie C. Prima** il ritorno con Sori '90 a fatica sul Sestri Ponente (7-6). Altri risultati: Ponente Carrega-Aragno 18-9; Rapallo '97-Vallescrivia 4-13; A. Doria-Ponente Ligure 13-10. Classifica: Sori '90 p. 22; Vallescrivia 19; A. Doria 18; Ponte Carrega 15; Sestri Ponente 10; Ponente Ligure 6; Aragno 3; Rapallo '97 0. Prossimo turno (sabato 20): Vallescrivia-A. Doria, Sestri Ponente-Ponte Carrega, Aragno-Sori '90 e Ponente Ligure-Rapallo '97. [g. s.]

Pallanuoto A1: un finale rovente per la stagione regolare

# Recco cerca posto tra le big Savona, difesa dei playoff

Si intravede lo striscione del traguardo e c'è un generale risveglio in questa lunga ma tratti insopportabilmente noiosa regular season di A1. Su Posillipo e Pescara non ci sono dubbi: il primo e secondo posto l'hanno prenotato ancor prima di scendere in acqua, e le altre possono solo stare a guardare.

Invece per il terzo posto c'è molto da dire e da fare. La Roma che ha grattacapi a non finire per uno spogliatoio diviso deve andare a Napoli due volte e potrebbe lasciarci le penne. Posillipo-Roma 12ª giornata e Florentia-Recco tra due giorni alla «Nannini» sono le pratiche-chiave. Per i biancocelesti ci vuole vittoria e Firenze accoppiata a un successo dei campioni d'Europa sulla Roma. Mai che vada il 4° posto sarebbe a portata di mano.

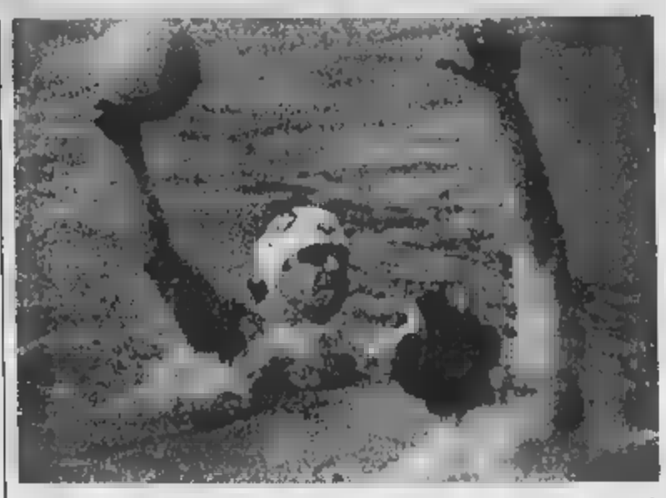
Baldineti che sabato ha incassato soddisfazione la sesta vittoria consecutiva punta esclusivamente sulla Florentia: «Prima ci ospita e poi noi e Pescara, potrebbe restare ferma e quindi per due turni e chiudere, le vittorie su Civitavecchia e Paguros, e quota 51. Il Recco altre 4 vittoria salirebbe a 53 e sarebbe quarto. La Roma può perdere il Posillipo ma vincerà le altre tre, chiudendo a 53». Lontano dai taccuini, i biancocelesti mandano altri sospetti: che romani e posillipini per un patto di non aggressione non si facciano troppo male (come all'andata) e pareggio sistemino le rispettive faccende. Primo posto assicurato per il Posillipo, terzo quasi garantito per la Roma.

Il Recco prepara Firenze: «La Florentia in casa ci fece soffrire, ma ora la prima è Gyongyossi, arrivato poche ore prima dall'Ungheria. Veniamo da un periodo buio, ora siamo cresciuti, sia fisicamente che mentalmente. Daremo battaglia, sapendo che solo vincendo può migliorare il quinto posto».

Il Savona a sua volta dovrà stringere i denti per difendere la sesta posizione serrate della Canottieri Napoli. Il bianco e Roma hanno giocato più che bene ma hanno pagato l'inesperienza della gioventù di fronte a formazione che era all'ultima spiaggia e ha «spicchiato» a più non posso.

Se i giallorossi avessero perso anche con il Savona potava accadere di tutto, compreso l'esonero dell'allenatore Castellucci. Il Savona chiuderà la regular season con Como (casa), Posillipo (trasferta), Bologna (casa), Civitavecchia (trasferta). Deve vincere almeno tre partite e sperare che la Canottieri, che affronterà Roma (casa), Paguros (fuori), Como (casa) e Civitavecchia (fuori) non faccia il pieno.

**Sanguinetti**



L'esperto Gatti, elemento sicuramente determinante per il Camogli in serie A2

## A2: il Sori perde contatto

### *Chiavari e Bogliasco, sprint a due Imperia tiene a distanza il Lavagna*

Il Sori Rozdestvensky perde due punti, e lo sprint per il secondo posto della A2 Nord sembra ormai un discorso a due, fra Real Bogliasco e Chiavari Nuoto. Brescia che dimentica in fretta il passo falso nel derby con Bergamo, e sommerge di reti l'Imperia, facendo capire che il «primo posto» è ormai archiviato. Imperia che, pesante sconfitta, può ugualmente ridere: il La colato a picco contro il Bogliasco, ed a cinque giornate dalla conclusione cinque punti di vantaggio costituiscono un cuscinetto non indifferente e gli imperiesi sembrano in grado di poterlo gestire senza patemi.

Vetrina per l'unica sorpresa di giornata, con il Sori costretto divisione posta Bergamo (5-5 con parziali visti da parte ligure di 1-2, 0-2, 2-1 e 2-0).

Evidentemente i lombardi attraversando un buon periodo forma, ed il Sori ha dovuto penare all' ultimo secondo per raccogliere almeno un punto. Bloccate le bocche da fuoco avversarie, il Bergamo a metà partita sembrava ormai l'incontro in pugno, invece con una reazione di carattere i ragazzi di Risso sono perlomeno riusciti a raggiungere la parità. Cinque reti appena, siglate da giocatori diversi: Misaggi, De Ambrosis, De Ferrari, Alabastro e Marcolini. Decisiva l'assenza di Rozdestvensky, squalificato (ma ovviamente comunicazione alla vigilia agli addetti ai lavori dai competenti organi Fin...).

Un primo tempo bruciante (8-2), e per l'Imperia nella vasca Lamarmora scende subito il buio. Il Brescia può in seguito vivere di rendita, con altri tre parziali a favore (5-4, 2-1 e 5-3) per il 20-10 alla sirena. Reti liguri Ravera (5), La Cava (3), Gandolfo e Striano. Il tecnico Iarossi non sperava certo di conquistare punti la squadra più forte girone, ed infatti così è stato. Per i ponentini era importante mantenere inalterato il vantaggio sul Lavagna, e questo obiettivo è stato centrato.

Primo dei due derby liguri di giornata che ha visto il Real Bogliasco sfruttare alla perfezione il [illegible] Lavagna: 7-4 con parziali di 5-1, 3-0 e 4-3. Quasi tutti i giocatori schierati da Crescendo sono andati a bersaglio: 4 volte Massaferro, 3 Deserti e Czirok, 2 Jerebic e Villa, 1 Rainero, Andrea e Michele Risso. Per il Lavagna: Cavallini, Perini, Marcon e Szenasky.

Secondo derby facile affermazione del Chiavari su un Nervi che pensa già al prossimo con Sciacero a fare ruotare tutti i giovani a sua disposizione: 9-6 finale con parziali 3-1, 3-1, 3-2 e 0-1. I chiavaresi si mantengono quindi in scia Bogliasco, ed a questo punto potrebbe risultare decisivo lo diretto in programma al Lido alla penultima di campionato. Reti Chiavari: Milat, 2 Sciutto, i Crovetto, Felugo e Mostes. Nervi: Hagiu e Garau. Altro risultato 17a giornata: Padova-Torino 10-9.

Ecco la classifica: Brescia p. 35; Bogliasco 30; Chiavari 28; Sori 26; Camogli e Torino 23; Nervi e Padova 20; Bergamo 19; Imperia 12; Lavagna 7 (Brescia, Bogliasco, Camogli, Nervi, Bergamo e Lavagna hanno già osservato il secondo turno di riposo). [g. s.]

Il bresciano Barzaghi, recordman della competizione, si è piazzato secondo precedendo l'ottimo Milesi

# Sul monte Faudo irrompe il tanzaniano N'Cadi

### *L'atleta africano domina la spettacolare maratona imperiese*

**IMPERIA.** Quasi 25 chilometri, molti quali in salita, per superare un dislivello di 1149 metri, dal mare alla vetta della montagna. La trentesima edizione della Maratona al Monte Faudo ha rispettato le attese, rivelandosi un appuntamento di altissimo livello che ha visto lizza, non senza sorprese, i migliori specialisti della corsa in montagna, impegnati tra 200 partenti, 170 dei quali sono riusciti a arrivare al traguardo.

La vittoria di Salhao N'Cadi, tanzaniano, in testa sin dalle prime battute della corsa, è stata salutata dagli applausi del pubblico che si è inerpicato fino in vetta per essere in qualche modo parte di una festa di sport una volta ottimamente organizzato Maurina Olio Carli, nobilitata dal secondo posto del bresciano Luca Barzaghi, l'azzurro che detiene il record della competizione.

Il via alle 9,30 in punto davanti al palazzo comunale, colpo di pistola sparato dal sindaco Imperia, Davide Berio, e subito Salhao N'Cadi si è reso protagonista. Già a 300 metri dal via l'atleta di colore ha preso la guida del gruppo, ancora compatto, e non ha più ceduto lo scettro. Al fianco l'altro tanzaniano, Bernard Golis, ha immediatamente offerto il suo contributo, e la coppia africana ha rapidamente allungato il passo, con un deciso affondo sulla prima vera salita, quella di Bastera. A Dolcedo i due battistrada passati con un netto vantaggio sugli inseguitori, tra i quali l'indomito Barzaghi e l'atteso specialista delle maratone estreme, il peruviano Rodriguez, e l'ottimo Davide Milesi, già campione mondiale di montagna. La rampe di Santa Brigida ha decimato il plotone dei concorrenti e al rifornimento N'Cadi e Golis potevano contare un buon gine, e una corsa sciolta e continua. Le ultime, durissime, rampe hanno però ancora una volta costituito la svolta della gara: infatti N'Cadi ha continuato correre con grande freschezza atletica, il suo connazionale Golis è andato in crisi negli ultimi tre chilometri, ed è raggiunto e superato Barzaghi e Milesi, scatenati, mentre alle loro spalle crollavano impietosamente i keniani e persino il quotato Rodriguez, 17° sul traguardo. La vetta del Faudo ha così salutato il N'Cadi, che ha fermato il pregevole 1 ora, 31'49, mentre al secondo posto si è piazzato Barzaghi (1h 34'31). Il podio è stato completato da Davide Milesi (1h 34'49), che ha preceduto Bernard Golis (1h 34'55) e il romagnolo Roberto Corbara (1h 37'04).

Tra i locali spicca, come sempre, la prestazione di Corrado Badò, forse non al massimo, ma capace di entrare nel gruppo dei primi 10. Badò si è classificato 9° in 1h 39'59. Bene anche Trincheri, 21°, e conferma che gli atleti imperiesi, oltre a partecipare numerosi, riescono anche a ben figurare.

**Luca Anseretti**

**TRENTESIMA EDIZIONE**

## *Mimmo Del Vento, l'uomo simbolo*

Il «Faudo» è ormai entrato a pieno titolo nel circuito internazionale della in montagna, ma la trentesima edizione della manifestazione targata Maurina ha riservato, oltre al grande valore tecnico, anche molte curiosità, a partire dalla società sportiva presente con più atleti, il Caramagna che contava su partenti, per giungere alla ventesima partecipazione alla gara imperiese timbrata da Mimmo Del Vento, sempre pronto a impegnarsi sulle rampe del Faudo. Ebbene, Del Vento, tradito da crisi proprio sulla salita di Santa Brigida, ha reagito da campione ed è riuscito ugualmente a raggiungere il traguardo, piazzandosi sessantesimo e confermandosi, c'erano dubbi, uomo-simbolo della maratona imperiese.

In corsa anche arbitro di calcio, Agostino Salvato, originario di Palermo, ma tesserato per la sezione Aia di Imperia, a numerose ragazze, piazzatesi onorevolmente. Non ha invece corso, ma è stato ugualmente protagonista, Luciano Acquarone, bandiere dell'atletica imperiese e «anima» del Faudo, che nelle vesti di speaker itinerante della gara ha raccontato con passione e professionalità le fasi salienti al pubblico che assiepava i punti chiave della maratona, sulla Bastera, a Bellissimi, Santa Brigida e negli ultimi micidiali tornanti prima della vetta. [l. s.]

Pallanuoto A1 donne: Gay ancora infortunata

# Sconfitto con il Volturno La Ponente chiude quinta

**ALBENGA.** La Ponente Ligure chiude il campionato di serie A femminile una sconfitta. Le ragazze allenate da Enrico Gerbò state infatti superate nell'ultima partita del massimo campionato dal Volturno per 12-8 con i parziali di 2-0; 2-3; 4-3; 4-2. Una partita, quella contro le partenopee, che ha visto le albenganesi giocare alla pari nei primi due tempi, per poi crollare negli altri. Le reti per le ingaune sono state realizzate da Vecchietti, Romano, Calcio Gaudino, Bertonasco e la Iran hanno realizzato una doppietta ciascuno. In porta ha giocato ancora una volta Francesca Giulini, posto della titolare Eleonora Gay infortunata. La nuova uno della Ponente, che si è fratturata un piede, rischia di saltare i prossimi campionati Europei giovanili in programma a luglio. Tutto dipenderà dal tecnico Formiconi. La Gay domani toglierà il gesso e inizierà subito la riabilitazione.

Cala dunque il sipario sul campionato femminile di pallanuoto che ha visto la Ponente Ligure conquistare un onorevolissimo quinto posto. Afferma il dirigente Giorgio Giulini: «Il nostro obiettivo quello di disputare un campionato di vertice e magari puntare ai play-off. Non ci siamo riusciti complice anche una gara sfortunata contro il Bologna. Se contro la formazione emiliana avessimo vinto la partita di andata e pareggiata quella di ritorno adesso avremmo il pass per i play-off. Non facciamo comunque drammi. La squadra ha giocato un ottimo torneo e tutti siamo soddisfatti».

Oggi invece a La Spezia la squadra giovanile della Ponente (già qualificata alle semifinali domenica a Torino) giocherà contro il Lerici l'ultima di campionato. [r p.]

Arti marziali. L'atleta loanese non ha ancora 18 anni già detiene dall'anno scorso il titolo tricolore di «Kickboxing»

# Sara Bergallo debutta in Svizzera nella box femminile

### *La campionessa costretta a «emigrare»: in Italia il pugilato è vietato alle donne*

**LOANO.** Ha ricevuto ieri mattina il premio «Atleta dell'anno '97», alla presenza autorità soltanto del mondo dello sport. Sara Bergallo, diciotto anni il prossimo novembre, di quelle ragazze, sempre in costante ascesa, che vogliono dimostrare gli sport di combattimento non abbiano l'esclusiva maschile.

Lei è entrata in questo mondo da un paio di anni, introdotta dal fidanzato Giuseppe Totaro, guarda caso pluricampione italiano di Full Contact nelle categorie dei 72 e 76 kg. E che Sara, nella Kickboxing, possedesse ottime doti si è capito fin suo esordio, il 20 dicembre dell'anno scorso, in una riunione svoltasi proprio nel palazzetto ponentino.

Ricorda la Bergallo: «La mia avversaria era la vicentina Raffaella Tagliaferro, numerosi combattimenti alle spalle. Devo dire che non mi sono lasciata tradire dall'emozione e così, dopo una ripresa di studio, ho centrato, con una serie di colpi al volto, la mia avversaria che è stata salvata dal dell'ultima ripresa».

Il verdetto dei giudici fu unanime e Sara Bergallo venne proclamata nuova campionessa italiana nella categoria dei 48 Kg. Match spettacolare quello che doveva avere una rivincita: «Che c'è stata un paio di mesi fa - prosegue la Bergallo - in un incontro davvero spettacolare, terminato in pareggio e che di conseguenza mi ha confermato al vertice della categoria».

Ma il capolavoro Sara lo coglie a Como dove è opposta a Sabrina Premoli, 26 anni, del Pitbull Team di Verbania, per un incontro valido per il titolo italiano di Kickboxing categoria 52 kg. Ricorda ancora Sara: «Un match che si è concluso al secondo round, la avversaria costretta arrendersi. Un match duro, ma del previsto che mi ha permesso aggiudicarmi il secondo titolo nazionale della specialità».

E adesso la boxe femminile con Sara costretta però emigrare in Svizzera perchè, per una delle tante leggi ipocrite del nostro sport, questa disciplina è ancora vietata in Italia. Poi, per il Kickboxing, altri appuntamenti per la difesa del titolo italiano. E tutto questo è in programma in la sempre più sorprendente Sara Bergallo che sicuramente darà ulteriori emozioni ai suoi numerosi tifosi. [g. q.]

**PUGILATO**

## *Spotorno prepara gli «Italiani»*

Importante appuntamento, il prossimo weekend, per gli appassionati. Sabato e domenica sera infatti il Palasport di Spotorno ospiterà i Campionati italiani di terza serie che, come sottolineano i tecnici, sono uno degli appuntamenti più importanti della stagione. I titoli in palio metteranno in luce quelle che saranno le promesse di uno sport che sembra aver superato la crisi.

L'organizzazione a cura della Pugilistica Carlevarino e, bisogna sottolinearlo, non a caso visto: ogni anno la Federazione assegna questi appuntamenti ai sodalizi che si sono messi maggiormente in luce. E la Pugilistica Carlevarino, in questi ultimi anni, ha davvero fatto molto per il movimento se si considera che è riuscita a far passare tra i «pro» un suo atleta, Padolano, considerato sicura promessa. Grande battaglia, tornando alla rassegna del prossimo weekend, è annunciata in la categorie anche se va sottolineato che pochi saranno i momenti per emozionarsi intorno ai pugili liguri. Il sodalizio savonese ha dovuto rinunciare a Daleva mentre due pugili provenienti dal Genovese, Bruzzese e Panbianco, nei welters e nei medi, sembrano aver grandi chances. segnalare un altro importante appuntamento, sempre a Spotorno, è in programma il 2 luglio. E in quell'occasione saranno i savonesi ad esser protagonisti. [g. o.]

Operato e smanioso di rientrare Pirero non si arrende. I risultati della B

# Il balon ritrova un campione

## *A Dolcedo Sciorella s'impone su Bellanti*

DOLCEDO. Sciorella è ancora un campione del balon. Schivo e riservato, l'erede dal grande Augusto Manzo che ha fatto del pallone elastico un'epoca, nei momenti più difficili riesce a venire fuori alla grande, dimostrando abilità e verve.

Una dote, la sua, che rende ancor più affascinante questo campionato segnato dagli infortuni. Sabato sera, sferisterio di Dolcedo ore 21,15 il capitano della Conad Imperiese scende in campo nella difficile piazza contro la Subalcuneo di Giuliano Bellanti.

E' una partita che meriterebbe il pubblico delle grandi occasioni. Invece sulle gradinate non ci sono che un paio di centinaia di spettatori. Vince Sciorella per 11-7. Ci mette meno di tre ore e mezzo per piegare definitivamente il rivale piemontese che tiene botta per ben due ore al campioncino di Imperia, al riposo sul 7-3.

Nella ripresa il pallone di Sciorella «scivola» veloce lungo il campo, mentre Bellanti, dopo un paio di occasioni buone per chiudere il quarto gioco a favore, inizia a commettere troppi falli, che alla fine sono pesanti per il risultato finale.

Sciorella vola e torna in corsa per il primo posto, mentre dal letto di dolore Marco Pirero lancia la sfida al bi-campione d'Italia.

Operato la scorsa settimana all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nel reparto di Neurochirurgia dal professor Massimiliano Boccardo, il campione di Pietrabruna potrebbe riprendere l'attività prima del previsto. Probabilmente già a fine del mese di luglio.

Sullo sferisterio di Dolcedo, purtroppo poco di fronte al pubblico delle grandi occasioni, Sciorella è tornato grande

Il capitano della Taggese è stato operato per un'ernia al disco tra la sesta e settima vertebra cervicale. I tempi di recupero si sono accorciati notevolmente grazie al buon intervento effettuato dal professore del nosocomio pietrese.

Il suo sostituto, Cristian Ugo, ieri è stato sconfitto per 11-3 a Santo Stefano Belbo, dalla quadretta di Stefano Dogliotti. Ugo è stato in campo fino all'8-0, poi è stato sostituito da Barbero, che appena entrato ha conquistato il nono gioco in palio. Poi Dogliotti ha chiuso la prima frazione sul 9-1, mentre nella ripresa non c'è stata storia.

Per Barbero si è trattato di un buon debutto nel massimo campionato e molto probabilmente si alternerà con Ugo nel campionato cadetto, in attesa del rientro di Pirero.

A Pieve di Teco, invece, Papone è stato battuto da Vacchetto della Caragliese per 11 a 6.

Questo il prossimo turno: venerdì Magliano Alfieri - Magliano Alfieri ore 21: Hotel Royal-Pro Pieve. Sabato a Monticello ore 21: Trifula-Conad Imperia, mentre domenica si giocherà alle 16 Taggese-Credito Coop e a Cuneo Subalcuneo-Mokafè Albese.

In serie B questi i risultati della quarta giornata di ritorno:

Etlim Travel-Pro Paschese 6-11; Gaiero Perro Monferrina-Canalese 11-5; Mouregalese-Torino 8-11; Banca Credito Ricca-Roddinese 11-7; Olio Isnardi-Deterplast Ceva 11-8.

**Roberto Pizzorno**

Baseball: doppia, pesante sconfitta per i matuziani

# E il Sanremo affonda nella tana del Codogno

SANREMO. Doppio ko per il Sanremo Baseball nella terza giornata del girone di ritorno del campionato di serie A2. Una sconfitta amara, che fa male alla classifica. Battuta due volte ieri a Codogno - 7-15 nel match mattutino con l'obbligo degli under 21, di misura per 3-4 nel match pomeridiano - la squadra ligure ha visto peggiorare in modo grave la sua situazione in classifica: adesso è al penultimo posto, agganciata anche dai Warriors Paternò. E, nel prossimo weekend, dovrà andare, nella trasferta più lunga del campionato, a far visita al Cus Messina, ultimo della classe, fortunatamente, per i Sanremesi, battuto due volte ieri. Un match, quello di sabato prossimo, che si preannuncia già fin d'ora, una sorta di spareggio-salvezza che nessuno potrà permettersi di sbagliare.

E' andata proprio male la trasferta a Codogno. Eppure era cominciata benissimo per il Sanremo Baseball. Al mattino, al secondo inning, i matuziani, che hanno alternato sul monte diu lancio David Mignatti e nel finale Thomas Liddi, conducevano per 6-0. Poi, pur subendo il recupero dei lombardi, erano riusciti, comunque, a mantenere un vantaggio più esiguo (7-5) fino al penultimo inning. Il «disastro», però, nell'ultimo inning: con i Sanremesi all'attacco, a basi cariche, una contestata decisione arbitrale, ha innervosito un po' troppo i liguri, che hanno finito per pasticciare, subendo la bellezza di dieci punti al passivo nell'ultimo inning. «Quasi incredibile» pensarcis, dice Renato Condò, presidente del team matuziano.

E non è riuscito neppure il riscatto nel match pomeridiano. Con Tarassi e Arieta, che si sono alternati sul monte di lancio, i liguri, piuttosto polemici sull'arbitraggio molto contestato in alcuni episodi, sono arrivati sul 3-3 all'inning decisivo. Un errore in battuta è stato decisivo per aprire ai lombardi la strada verso una vittoria di misura, ma preziosissima per la loro classifica in crescita. Adesso sono, solitari, al penultimo posto del girone.

**Risultati**: Codogno-Sanremo Baseball 15-7, 4-3; Warriors Paternò-Senago 10-12, 15-7; Diablo Old Rags Lodi-Cus Messina 19-18, 4-1; Bollate-Ustica Baseball 2-8, 1-11.

**Classifica**: Ustica Baseball (15 gare vinte, 5 perse) 750; Diablo Old Rags Lodi (13-7) 650; Codogno (12-7) 625; Bollate (12-8) 600; Senago (9-10) 450; Sanremo Baseball e Warriors Paternò (7-12) 366; Cus Messina (4-16) 200. [b. m.]

**SERIE MINORI**

## *Bene i Cubs, Cairese ko*

Continua a vincere, nel campionato di C1, il Cubs Albisole. La compagine di Flavio Pomogranato ha superato ieri per 13-9 il Grizzly Torino al termine di una gara che ha visto protagonista Brancato, autore di una valida da 4 punti. E' stata una partita molto nervosa, che gli albisolesi hanno saputo portare in porto gagliardamente. Un successo, il quarto consecutivo, che permette ai Cubs di aspirare al salto di categoria. Afferma Flavio Pomogranato: «Una vittoria importante, contro una formazione che come noi punta a passare in B2. Nel torneo cadetto invece, doppia sconfitta per la Cairese Multidea. Il team di Pascoli è stato battuto dal Raio Bollate. Nella prima sfida i biancorossi hanno perso 5-2. Partita tirata fino al settimo inning, con grande prestazione di Bazzigalupo e del giovane Ferruccio, mentre nella seconda partita la Cairese in vantaggio per 1-0 fino all'ottavo inning è crollata all'inizio del nono perdendo infine per 5-1. Ottima prestazione sul monte di lancio di Pacenza e Magliano, buona la prova di Brugnone e Bellini, mentre è mancata la difesa. Domenica sfida importante a Fossano: potrebbe rilanciar il team Pascoli verso le alte posizioni. [r. p.]

Il via domenica a Torriglia, record di iscritti

# Otto prove al Rally dell'Appenino Ligure

GENOVA. Tutto è pronto a Torriglia per la disputa della seconda edizione del Rally dell'Appennino Ligure, gara in programma sabato e valevole per la Coppa Italia e zona, per il Trofeo Peugeot, Trofeo Opel, Challenge della Polizia e «Four Rally Cup», trofeo novità che considera i piazzamenti centrati dai vari piloti in quattro rally del Nord Italia.

Tanti i trofei in palio, quindi, il tutto sotto l'egida della scuderia '90 Busalla. Il rally si svolgerà tutto nell'entroterra di Genova, con otto prove speciali, quattro da ripetere due volte («Brugneto», «Cassinghena», «Cavorso» e «Portello») per 273 chilometri complessivi, 84 di prove speciali.

Partenza della prima vettura da Torriglia alle 14,01 di sabato 20 con arrivo alle 22,30; due riordini, entrambi a Casella. Un'ottantina circa le vetture al via, con ampia rappresentanza di piloti liguri: soltanto per fare un esempio, la società organizzatrice ha iscritto il numero record di 15 equipaggi. Poi ovviamente piloti Grifone, Valpolcevera e Fontanabuona.

Fra i «forestii», probabili protagoniste la Lancia Delta di Biraco, Clio Williams di Saglio e Schiavo, Peugeot 309 di Ameglio. Una particolare attenzione verrà rivolta alla sicurezza, con controlli costanti sul percorso (per evitare anche di pericolo e qualche spettatore troppo esuberante) e servizio di pronto intervento in caso di necessità.

Intanto ieri si è concluso a Lecce il Rally del Salento, valevole come quinta prova del campionato italiano rally. Aghini, su Toyota Corolla della Grifone Esso, al comando dopo la prima giornata, nell'ultima prova speciale ha commesso un errore, perdendo 18" e lasciando la vittoria a Medeghini (Ford Escort). Terzo l'altro pilota Grifone, Longhi (Toyota Celica). In classifica, primo sempre Navarra (Subaru Impreza) con 70 punti davanti a Cunico (Ford Escort) con 60 e Dallavilla (Impreza) con 52; quarto Aghini a 50 e Longhi a 41. [g. s.]

Basket. A Genova prosegue il torneo seniores: in testa Granarolo, poi Tigullio S. Margherita e King

# Alla Polysport Lavagna il triangolare dei Parchi

## *E domenica prossima sfida benefica tutta femminile a Lavagna*

GENOVA. Torneo dei Parchi ed una sfida a scopo benefico: questi i due appuntamenti cestistici estivi del basket genovese, con la manifestazione dei «Parchi» aperta pure a tre società del levante.

Ed anzi una, la Polysport Lavagna, ha vinto il triangolare femminile, imponendosi nella prima partita sull'Auxilium Genova (78-49) e bissando il tutto sabato sera contro il Ludus Team (79-54). Ancora una soddisfazione, quindi, per la società lavagnese, dopo la brillante salvezza raggiunta con notevole anticipo nel campionato cadetto.

Secondo posto all'Auxilium grazie alla vittoria 67-53 sul Ludus Team. Il Torneo dei Parchi prosegue ora con i seniores e gli allievi. Tra i più grandi sono presenti le due società levantine Tigullio S. Margherita e Alcione Rapallo: i sammargheritesi hanno finora conquistato due vittorie (69-52 sul San Fruttuoso e 78-66 sull'Alcione) ed una sconfitta (67-84 contro il King). Un successo (65-52 sul San Fruttuoso) e due sconfitte per l'Alcione Rapallo (oltre al derby, 74-88 contro il Granarolo).

La classifica, dopo tre giornate, vede al comando il Granarolo a punteggio pieno, 6; 4 punti per Tigullio e King; 2 per Rapallo e Akappa; 0 per San Fruttuoso. Nella categoria degli Allievi, doppia sconfitta per il Tigullio: 71-53 dall'Akappa e 109-49 dall'Ardita Nervi. La classifica: Akappa, Ardita e Granarolo A p. 4; Tigullio e Granarolo 0.

Domenica prossima presso l'impianto del Parco Tigullio di Lavagna (inizio ore 21,15) si rinnova l'appuntamento con il basket femminile, a scopo benefico (l'incasso sarà devoluto al Centro Sociale Benedetto Acquarone di Don Nando Negri), con la sfida fra la Polysport Lavagna e la rappresentativa denominata «Pretty Girls», comprendente alcune cestiste liguri del passato e di altre società che non sia la Polysport. A precedere (20,15), il cartellone prevede un'esibizione di mini basket femminile. [g. s.]

## Volley, la Fipav rallenta il mercato

### *Admo Lavagna e Olympia a caccia di ripescaggio In B2 femminile l'Amatori Celle affidata a Zaino*

Dufour gioca nell'Admo Lavagna

Le società di punta del volley ligure si muovono senza fretta sul mercato perché attendono luglio e le decisioni della Fipav. Si parla di rinuncie e di ripescaggi in B1 ma anche in B2. L'Admo Lavagna dopo la evitabile retrocessione in B2 non si è più iscritta: spera ancora di liberare un posto nella categoria superiore: sarebbe in corsa per un posto perché come società fondata nel 1997 ha al suo attivo solo una promozione e nessun ripescaggio.

Si avvicina il valzer dell'addio per Fabio Porro che resterà secondo dell'allenatore. Una possibilità sarebbe quella di «ripescare» Giorgio Tambroni, l'artefice della vittoria nel torneo due anni fa, troppo frettolosamente lasciato andar via l'estate scorsa.

In B1 maschile c'è un Olympia Voltri che ha confermato il tecnico Enrico Dogliero e l'intera rosa. Ma per restare nella categoria la società dovrà fare uno sforzo e acquisire quei due o tre elementi d'esperienza necessari, primo tra tutti un palleggiatore.

In B2 femminile figurano ben tre liguri, ma sola, l'Amatori Celle Rivarolo che ha risolto il problema del tecnico: il piemontese Zaino a sostituire Gino Bertolotto. Il Rapallo è ancora in bilico nel confermare meno Roberto Cacciolato. Il Recco ha invece perso l'allenatore della promozione, Gian Linari. [d. s.]

Il russo sulle orme di Baronchelli: stacca tutti sulla Bocchetta e vince

# Pavel Tonkov ha il bis a Pontedecimo Il Giro dell'Appennino è suo

Pavel Tonkov sulle orme di Giambattista Baronchelli: il russo ha vinto per la seconda volta consecutiva il giro dell'Appennino, «fotocopiando» la tattica usata il 15 giugno 1997, andandosene sulla Bocchetta e presentandosi al traguardo di Pontedecimo con una manciata di secondi sugli inseguitori. Una serie che potrebbe essere ancora più lunga se nel 1996 il pupillo di Beppe Saronni non avesse lasciato a Vladimir Belli, suo compagno di squadra la gloria di passare per primo lo striscione limitandosi a applaudire l'arrivo a braccia alzate. Insomma Tonkov come Baronchelli, lo scalatore lombardo che a cavallo tra i Settanta e gli Ottanta mise per sei volte il suo sigillo sulla più dura ligure.

A pensarci bene assomiglia anche un po' al «Tista», grandissimo corridore destinato però a piazzarsi sempre e quasi mai a vincere, eccezion fatta proprio per l'Appennino.

Si era capito sin dal mattino che Tonkov avrebbe fatto corsa, ha sempre controllato le fughe dei comprimari e in assenza del suo arcirivale Marco Pantani non ha dovuto faticare troppo. Il tempo incerto non ha favoriuto una marcia record tanto che Tonkov ha impiegato quasi 20 minuti in più rispetto a 12 mesi prima: ha coperto i km in 5h 35' 17". In compenso ha raddoppiato il margine di sicurezza per presentarsi in piazza Arimondi: l'anno scorso si fece coprire le spalle da che arrivò dopo 11 secondi, ma c'era il ligure Podenzana a meno di mezzo minuto, quest'anno il secondo è stato Paolo Lanfranchi giunto dopo secondi e il terzo Davide Rebellin arrivato dopo 44 secondi.

I capricci del tempo e la concomitanza con il mondiale di calcio non hanno tenuto lontani i veri tifosi: sulla Bocchetta c'era il pienone e non sono mancati gli applausi per Tonkov, dimostrando che i «pantaniani» hanno dimenticato quanto dopo il Giro d'Italia le velenose dichiarazioni dei sui presunti aiuti ricevuti da Marco Pantani.

Gran folla anche in piazza Arimondi dove il patron del Giro, Tommasino Morgavi, presidente dell'U.S Pontedecimo ha quasi ufficializzato la notizia che da tempo circolava. Il prossimo anno, per la sessantesima edizione della corsa, ci sarà l'abbinamento il titolo tricolore.

E per il c'è qualcosa più importante che bolle in pentola: una tappa di montagna del Giro concluderebbe da queste parti, con la Bocchetta e forse anche il Monte Beigua. [d. s.]

In programma in notturna giovedì 25 giugno allo stadio «Olmo». Nel pomeriggio di scena i giovani

# Le stelle dell'atletica al Meeting Arcobaleno

## *Grande attesa a Celle specie tra gli appassionati degli sprinter*

La pista dello stadio «Olmo» di Celle ospiterà il meeting di giovedì 25 giugno

CELLE L. Dovrà combattere con la concorrenza dei Mondiali di calcio, ma il «Meeting Arcobaleno», approdato all'edizione numero undici ed in programma giovedì giugno dovrebbe richiamare, allo stadio «Olmo» di Celle il pubblico delle grandi occasioni.

Ancora una volta manifestazione, inserita nel circuito «Europa Athletisme Promotion», promette grande spettacolo grazie al nutrito numero di atleti dal Centro Atletica Celle Ligure con la partecipazione della Regione Liguria e del patrocinio di Provincia di Savona, Comune di Celle Ligure, Comitato regionale della Fidal e Apt «Riviera delle Palme».

Giorgio Ferrando, uno degli organizzatori, introduce quello che è ormai considerato degli appuntamenti principali della stagione: «Il degli atleti sarà perfezionato soltanto in settimana ma sarà buon livello considerato che ci sono personaggi provenienti tutta Europa anche se ormai il fitto calendario costringe tutti a delle scelte».

Uno degli appuntamenti principali è quello 400 donne (alle ore 20,50) valido per la nona edizione del «Trofeo AtleticEuropa» seguito alle 21 dal «giro di pista» riservato agli uomini e valido invece per la settima edizione del trofeo «Avis Celle». Poi perdere i 200 maschili (alle 21,15) validi per il quinto «Gran Premio Olmo» mentre alle 21,30 ci sarà battaglia per gli 800 uomini che assegneranno anche l'ottavo Memorial «Rolando Fregoli».

Nel pomeriggio, invece, sono programma una lunga serie concorsi riservati settori giovanili che, in Liguria, hanno conquistato ottimi risultati in questa prima parte di stagione. [g. o.]

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

**SALUTE**

| | |
|---|---|
| **Emergenza sanitaria** | 118 |
| **Guardia medica** | 58201030 |
| **Croce Rossa Italiana** | |
| Ambulanze | 5510 |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| **Trasfusioni sangue** | 4997.0860-7705.5563 |
| **Centri Antiveleni** | 490663-3054343 |
| **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) | 228941 |
| **Alcolisti anonimi** | 5696620 |
| **Droga che fare** | 167296299 |
| **Ambulatorio volontario** | 5880940 |

**PUBBLICA SICUREZZA**

| | |
|---|---|
| **Soccorso pubblico d'emergenza** | 113 |
| **Carabinieri** (Pronto intervento) | 112 |
| **Polizia stradale** | 55441 |
| **Vigili Urbani** (Pronto intervento) | 67691 |
| **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) | 115 |
| **Guardia di finanza** (Pronto intervento) | 117 |

**PREVENZIONE**

| | |
|---|---|
| **Telefono Azzurro** (Abuso minori) | 58520502 |
| **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) | 37518282 |

## L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Mirabilia del museo Pigorini

ASSOLUTAMENTE da non perdere. Il **Museo Etnografico Luigi Pigorini** (piazzale Marconi, 14 - telefono 549521) vale sicuramente una visita che vi rivelerà che anche a Roma esiste un grande museo etnografico come il Musée de l'Homme di Parigi. In questi giorni poi è esposto uno dei suoi tesori che normalmente è in gran parte celato nei magazzini. **Lo splendore del guerriero, armi africane antiche** è il nome della mostra (curata da Alessandra Cardelli Antinori e aperta fino al 31 luglio) che propone spade, pugnali, scudi e lance. Strumenti di guerra, certo, ma anche oggetti preziosi che avevano la funzione di identificare il gruppo di provenienza, denotavano il rango e il valore del guerriero. Piuttosto che di armi vere e proprie, si tratta di simboli di status, insegne del potere regale, indice di opulenza. Alcune armi, infatti, avevano anche funzione di moneta. Per il valore intrinseco del metallo, dovuto alla difficoltà di reperimento e alla larga richiesta per la fabbricazione di utensili, le armi comparivano spesso come forma di pagamento per i matrimoni. Nella mostra sono esposti più di duecento pezzi provenienti dall'Eritrea, dall'Etiopia e dalla Somalia, ma anche dal Sudan meridionale, dal bacino del Congo e dalle regioni dell'Africa australe. Sono pezzi portati in Italia nel secolo scorso da viaggiatori attratti dalla ricerca delle fonti del Nilo o da missionari o, anche, da mercenari arruolati da inglesi e belgi per la conquista del Sudan e del Congo.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**COMUNE DI ROMA**

| | |
|---|---|
| **Centralino** | 67101 |
| **Ama** (Pulizia della città) | 167.867035 |

**GUASTI**

| | |
|---|---|
| **Acea** (Pronto intervento elettrico) | 167.228833 |
| **Acea** (Pronto intervento acqua) | 167.229988 |
| **Aci soccorso stradale** | 116 |
| **Enel** | 16441 |
| **Italgas** | 167.803020 |
| **Pronto intervento idraulico** | 5295080 |
| **Telecom** | 182 |

**TRASPORTI**

| | |
|---|---|
| **Atac** | 46954444 |
| **Metrebus** | 167.431784 |
| **Ferrovie dello Stato** | |
| F.S Informazioni | 147.888088 |
| Biglietti Eurostar a domicilio | 4881726 |
| Informazioni andamento treni | 4884466 |
| **Aeroporti** | |
| Leonardo da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| **Taxi** | 3570-4994-88177-6645-4157 |

## TEATRI

**AFFABULAZIONE** piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475. Riposo.

**AGORÀ** via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Riposo.

**AGITTINAME** via S. Saba, 24 tel. 5750827. Alle ore 21.00 l'Accademia d'Arte drammatica Pietro Scharoff presenta: Saggio finale di recitazione degli allievi del primo anno; regia di Roberto De Robertis.

**ARCAUTO** piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Alle 22.00 Poesia e musica con E. Samaritani

**ARGENTINA-TEATRO DI ROMA** largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5626260. Riposo.

**ARGILLATEATRI** via dell'Argilla, 16 tel. 6381058. Domani ore 21.00 **Casa aperta** di Isabella Moroni; regia Vincenzo Cozzi in collaborazione con Gianni Schena; con Alexya Murray.

**ARGOT STUDIO** via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Riposo.

**BELLI** piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Riposo.

**CENTRALE** via Celsa, 6 tel. 67972270. Riposo.

**COLOSSEO Sala Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo.

**COLOSSEO Ridotto** via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Spettacoli in lingua inglese: **New York coffee shop** e **To buy or not buy**. Fino al 30 giugno. Sabato 20 ore 21.00 **Holiday village** commedia musicale.

**DAFNE** via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667524. Riposo.

**DE' SERVI** via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

**DEI COCCI** via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità".

**DEI CONTRARI** via Taro, 33/A tel. 8845953. Venerdì 19 alle ore 21.00 (prima) **Mascherata** scritto e diretto da Gianluca Frigerio, con F. Fabetti, F. Fava, T. Scalia.

**DEI SATIRI Sala A** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

**DEI SATIRI Sala B** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Giovedì alle ore 21.15 Lunetta Savino in **Prova orale per membri esterni** scritto e diretto da Claudio Grimaldi.

**DEI SATIRI Sala Gianni Agus** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo.

**DEGLI ARTISTI** via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416. Riposo.

**DELLA LUNA** via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo.

**DELL'ANGELO** via Simone de Saint Bon, 19 tel. 3720958-3720933. Riposo.

**DELLA COMETA** via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 "Tuttinscena '98 - Festival del teatro di base - XII edizione".

**DELLE MUSE** via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Grande** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

**DELL'OROLOGIO Sala Orfeo** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

**DI DOCUMENTI** via Zabaglia 42 tel. 5744034. Riposo.

**DI VIA SPERONI** via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Giovedì 18 alle ore 20.45 (prima) Premio Aguzzoni: la compagnia "Il Cerchio dell'incontro" presenta **Il Marinaio** di F. Pessoa, regia di A. Fresu.

**DUE** vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Riposo.

**DUSE** via Crema, 8 tel. 7013522. Riposo.

**ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4882114. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721.

**PICCOLO ELISEO** via Nazionale, 183 tel. 4885095. Riposo.

**E.T.I. TEATRO QUIRINO** via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Riposo.

**E.T.I. TEATRO VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Rassegna "Maggio cercando i teatri": Alle ore 21.00 (prima) "Teatro Perché" presenta **Tennis Girl** Il tennis, gli anni Venti e una grande campionessa: Suzanne Langlen. Uno spettacolo di e con V. Magli. Regia G. Marchesini.

**EUCLIDE** piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

**FLAIANO** via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Rassegna "Garofano verde" V edizione: alle ore 21.00 **Festa per il compleanno del caro amico Harold** di Mart Crowley; con Patrick Rossi Gastaldi, Riccardo Reim, Francesco Falabella; regia di Patrick Rossi Gastaldi.

**GHIONE** via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Riposo.

**GRECO** via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo.

**I MITI** via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci. Domani ore 21.00 "L'Allegra Brigata" presenta **Cadavere al piatto** di Manuela Morianelli e Laura Giordani; regia di Laura Giordani; musiche P.L. Cristofani. Con F. Balasso, S. Cappelli, R. Castelli. Venerdì ore 22.30 **Squinternati** di Giannalberto Purpi; con F. Festa, M. Rinaldi, C. Auditori; regia F. Milani.

**I VIAGGI SENTIMENTALI** via Principessa Clotilde, 8 tel. 3243134. Venerdì alle ore 21.30 al Foro di Cesare (via del Tulliano), Clivo Argentario, La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano **La congiura** di R. Maralante. Prenotazione obbligatoria.

**IL PUFF** via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Chiusura estiva.

**IL VASCELLO** via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031. Domani alle ore 21.00 (prima) L'Org. Dansi Oggi presenta "D.R.E.P." spettacolo di danza, coreografie di E. Celli, M. Togna, C. D'Angelo, D. Baldi.

**IN PORTICO** circ.ne Ostiense 195 tel. 5742141. Alle ore 21.00 **L'isola di Tulipatan** di J. Offenbach. Compagnia "Socrate" diretta da Pietro Gallina.

**INSTABILE DELL'HUMOUR** via Taro, 14 tel. 8416057. Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) **Alla Luna** omaggio al Romanticismo; **I clowns** omaggio a Federico Fellini; **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia di Dino Ruggiero. Alle ore 21.00 **Tempi moderni... ai saivi chi pub** di e con G. Errera. Regia M. Basile, G. Errera. Prenotare.

**LA CHANSON** largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Riposo.

**LA COMUNITÀ** via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Nica** scritto e interpretato da Alessandro Lay; regia di Giancarla Bitti.

**LA SCALETTA** via Lamarmora, 28 tel. 4454279-4454968. Riposo.

**LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA** via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Riposo.

**LE SALETTE** vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Riposo.

**MANZONI** via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 la compagnia di Operette Belle Epoque presenta Dianora Marangoni in **La vedova allegra** tre atti di F. Lehar. Botteghino dalle ore 10.00.

**MONGIOVINO** via G. Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Riposo.

**MONTE TESTACCIO** via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134. Riposo.

**NAZIONALE** via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Riposo.

**NEGLI APPARTAMENTI** via Sciaiola, 6 - Tel. 3210241. Riposo.

**NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE** via S. Raffaele, 5 tel. 6531628. Riposo.

**OLIMPICO** piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Alle ore 21.00 Saggio di fine anno della Scuola di danza diretta da Marcello Sindici. Ingresso ad inviti.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 4745903. Rassegna "Uk Today III - La nuova scena inglese": alle ore 20.45 **The Right Size** "Do you come here often?"

**PARIOLI** via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Riposo.

**PICCOLO ESQUILINO** via Napoleone III, 4/E tel. 4466869. Riposo.

**POLITECNICO** via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo.

**ROSSINI** piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. Domani alle ore 21.00 **Sistema Petacchia ogni botta... un tacchia** di A. Retti nella riduzione di Altiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani, L. Greco. Regia di Altiero Alfieri.

**SALA PETROLINI** via Rubattino, 5 tel. 5757488. Riposo.

**SALA TESTACCIO** via N. Gassi, 8 tel. 5755482. Riposo.

**SALONE MARGHERITA** via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva.

**SAN GENESIO** via Podgora, 1 tel. 3223432. Riposo.

**SISTINA** via Sistina, 129 tel. 4826841. Domani alle ore 21.00 Lorella Cuccarini in **Grease** con Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miceria, direzione musicale di G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00.

**SPAZIOZERO** via Galvani, 65 tel. 5756211. Riposo.

**SPAZIO UNO** vicolo dei Panieri, 3 tel. 5896765-5896974. Alle ore 21.00 (prima) **Perché l'uomo di fumo** da Palazzeschi; di Cristiana Vaccaro ed E. Mazzoli.

**STABILE DEL GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Domani ore 21.30 **Sherlock Holmes il mastino di Baskerville** di Sir Arthur Conan Doyle, con Gisella Burinato, Andrea Tidona, Fernando Cerulli, Giuseppe Artignati, Vittorio Ciorcalo, Stefano Abbati, Claudio Lorimer, Turi Catanzaro, Diana Anselmo; regia Sofia Scandurra.

**STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO** via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità.

**TEATRO DEL CENTRO** vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867610. Venerdì 26 alle ore 18.30 **Il sogno realizzato per un artigianato da sfilare...** a cura di Edoardo Ermini; con interventi di Emanuele Giglio "brani tratti da Riccardo III" e Fiammetta Savino "selezione lettura di poeti internazionali".

**TORDINONA** via degli Acquasparta, 16 tel. 68805890. Riposo.

**VITTORIA** piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Riposo.

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Martedì 16 alle ore 20.30 (anteprima - fuori abbonamento) **Porgy and Bess** di G. Gershwin, Du Bose, Dorothy Heyward e Ira Gershwin, M° concertatore e direttore W. Barkhymer; regia e coreografia B. Lee. Biglietteria aperta dal martedì alla domenica ore 10.45-17.00.

**ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA** via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Lunedì 22 ore 21.00 concerto straordinario con **The Marmon Tabernacle choir** coro di 325 voci per la prima volta a Roma. Musiche di Gershwin, Copland, Puccini, canti tradizionali inglesi e americani, spirituals. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

**ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA** via Flaminia, 118 tel. 3201752. Venerdì 19 ore 21.00 al Teatro Olimpico, Athenaeum N.A.E. presenta "Convergences: incontri d'Oriente e d'Occidente", concerto di musiche sacre occidentali e medio-orientali con gli Ensemble "Laudanova", "Tempora" e "Impact", a favore dell'Ass. Nazionale per la lotta all'Aids. Biglietti al teatro Olimpico (piazza G. Da Fabriano tel. 3234890) orario 11.00-19.00.

**ACQUARIO ROMANO** via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Martedì 16 ore 21.00 nell'ambito di Progetto Musica '98 Nuove forme sonore presenta "Un secolo di musica in Italia": Barbara Lazotti (soprano) e Piero Nirò (pianoforte).

**A.N.C.E.M.** via Homs, 39 tel. 86217162. Alle ore 17.30 presso lo Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso D'Aquino, 85) il **Duo pianistico di Roma** esegue musiche francesi dell'800.

**ARTS ACADEMY** c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44255229. Riposo.

**ASS. AMANE** via Gaspare Spontini, 24 tel. 8552142. Riposo.

**ASS. AMICI DELL'OPERA** via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Riposo.

**ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA** via di S. Giorgio al Velabro tel. 6363022-0347/6551452. Riposo.

**ASS. CULT. MULTIMEDIA** P.za Buenos Aires, 5 tel. 8551297. Riposo

**ASS. IL TEMPIETTO** piazza Campitelli, 9. Prenotazioni tel. 77209128. Alle ore 21.00 concerto del vincitore del Premio Assicurazioni Generali al Tim (Torneo di musica internazionale): Elena Privano - Karl (pianoforte). Musiche di Bach, Chopin, Skrjabin, Schubert. Ingresso ad inviti da richiedere al numero 77209128.

**ASS. FRA I CIOCIARI** via S. Severo, 2 tel. 70491977. Riposo.

**ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA** via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Riposo.

**ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC** Sabato 20 ore 20.30 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale ang. via Napoli) **La Traviata** con A. Fiorulli, A. Mencarini, F. Tinolli e la Jubileus Orchestra. Info. tel. 85785117.

**ASS. MUS. LA NUOVA ARMONIA** Mercoledì 17 alle ore 21.00 nella Basilica di Sant'Eustachio (piazza Sant'Eustachio) **Cantemus Omnes Gentes** "Nuovo mondo: nord e sud America: Coro Orazio Vecchi".

**ASS. ROME FESTIVAL** Mercoledì 17 ore 20.45 nel Cortile dell'Auditorium Virgilio (via Giulia, 25) concerto inaugurale **I solisti del Rome Festival** D. Lazitanasio poetessa, teatro in lingua. Solisti: Duo Castellani-Andriaccio. Musiche di Vivaldi, Mozart, Gershwin ingresso libero. Informazioni 39749868 ore 10.00-12.00.

**ASS. RES MUSICA** via S. Pincherle, 144 tel. 5594999. Riposo.

**ASS. ROMA SINFONIETTA** via Flaminia, 28 tel. 3212852-3218730. Riposo.

**ASS. SCUOLA S. GAVASSI** Oggi e domani alle ore 17.30 presso l'aula magna della Biblioteca Valdese (via P. Cossa, 42) saggio finale degli allievi della scuola. Informazioni tel. 3214132.

**AURELIANO** via Bravetta, 338 e via della Pisana, 355. Riposo.

**CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA** via Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339. Giovedì 18 alle ore 21.00 concerto di musiche per flauto e corno. Musiche di Ibrol, Chopin, Bouchard, Telemann, Hindemith. Partecipano C. Rodà (flauto), J. Fraser (corno), S. Itramer (pf). Ingresso libero.

**GHIONE** via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 International Piano Foundation Como - Euromusica presenta Nadia Cole (pf). Musiche di Corigliano, Messiaen, Lizst. In omaggio degli abbonati del Teatro Ghione

**GRECO** via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Oggi e giovedì 18 alle ore 21.00 la I.U.M.A. Management presenta **Don Giovanni** di W.A. Mozart, opera lirica con orchestra.

**GRUPPO MUSICA INSIEME** via Fulda, 117 tel. 6535998. Alle ore 21.00 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) concerto "La Villotte - Canzoni e madrigali alla pavana in villanesco".

**I SOLISTI DI ROMA** via Ipponio, 8 tel. 7001939. Riposo.

**MUSICA A PALAZZO DORIA PAMPHILJ** Palazzo del Collegio Romano tel. 77072842. Alle ore 21.00 concerto di chiusura della stagione '97-'98, recital pianistico: Aldo Ragone. Musiche di Bach-Liszt, Franck, Chopin, Villa Lobos. Prevendita ore 10-16.

**RASSEGNA "CORALI A ROMA"** Giovedì 18 ore 21.00 presso la Basilica di S. Agnese in Agone (piazza Navona) **La voce femminile nella musica sacra** 1ª parte: Coro femminile S. Barnaba di Marino diretto da S. Terribili. 2ª parte: Coro femminile Samnium Concentus di Campobasso diretto da D. Agostini. Per informazioni e prenotazioni tel. 66564586.

**TEATRO S. ANTONIO** circ.ne Appia, 160. Riposo.

**TEATRO BRANCACCIO** via Merulana, 244 tel. 4874563. Domani alle ore 20.30 **Il pipistrello** di J. Strauss figlio, revisione di Bruno Moretti, coreografia di Ricardo Nunez: direttore Ormsby Wilkins, scene e costumi di Roberta Guidi di Bagno. Interpreti principali: Raffaele Paganini e Margaret Illmann. Biglietti in vendita presso il botteghino del Teatro dell'Opera e al Teatro Brancaccio.

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

**ORBIS** p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

**PLANETARIO** via Veio, 38 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

**PREBIS** via S. Martino 3/B tel. 906656.. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA AMERICANA** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 58461; Orario: martedì-sabato ore 11-18, domenica ore 10-13. "1998 Annual Exhibition" vetrina sulle migliori espressioni dell'arte, architettura e design americani di oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

**ACCADEMIA BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19. "London Calling - Parte II" opere di artisti inglesi dagli anni Ottanta a oggi. Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

**ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

**ACCADEMIA DI SPAGNA** piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 5817377. Orario: martedì-sabato ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Mostra Artisti Spagnoli - Borsisti 1997-1998". Ingresso libero. Fino al 12 luglio.

**ACCADEMIA DI UNGHERIA** via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Vilmos Aba-Novak" mostra di uno dei pittori più originali dell'arte ungherese del Novecento. Ingresso libero. Fino al 17 luglio.

**ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO** piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

**ART CENTER ACEA** via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "La macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

**CHIOSTRO DEL BRAMANTE** via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943" l'arte a Roma tra le due guerre mondiali con più di 200 opere di circa 50 artisti tra pittori e scultori. £ 12.000. Fino al 12 luglio.

**COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 tel. 58432285-584332180. Orario: lunedì-venerdì ore 9-16. "La Scuola Romana: artisti ungheresi a Roma negli anni Trenta". Ingresso libero. Fino al 20 luglio.

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese". Fino al 20 settembre.

**GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

**GALLERIA DORIA PAMPHILJ** piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili.

**GALLERIA SAN MARCELLO** via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" esposizione collettiva d'arte figurativa. Fino al 30 giugno.

**LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM** via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

**ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-17.30. "Izumi Oki - Paola Levi Montalcini" confronto tra due artisti. Fino al 3 luglio.

**ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE** via U. Aldovrandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712. Orario: lunedì-venerdì ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso libero. Fino al 18 giugno.

**MUSEI CAPITOLINI** piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Acc. disabili.

**MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO** viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

**MUSEO BARRACCO** piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e exvoto. Fino al 15 ottobre.

**MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000.

**MUSEO DELL'ARTE CLASSICA** piazzale Aldo Moro, 5 - Facoltà di Lettere (Castro Pretorio) tel. 49913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Scavi e ricerche archeologiche dell'Università La Sapienza". Ingresso libero. Fino al 10 luglio.

**MUSEO DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

**MUSEO ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

**MUSEO FRANCESCANO DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

**MUSEO NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750.

**MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

**MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

**MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI** piazza Scanderberg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30.

**MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Adriano e il suo mausoleo". Fino al 10 luglio.

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000.

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

**PALAZZO ALTEMPS** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni.

**PALAZZO BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14; domenica ore 9-13. £. 8.000. "Jiri Kolar e il collage Ceco". Fino al 28 giugno.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Lucio Fontana - A 100 anni dalla nascita" e "Il futuro alle spalle. Italia-Francia, l'arte tra le due guerre". Fino al 23 giugno.

**PALAZZO ROSPIGLIOSI** (Zagarolo) tel. 9417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 30 agosto.

**PALAZZO VENEZIA** via del Plebiscito, 118 tel. 69994212. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento". Fino al 30 giugno.

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**USL RM/A**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

**USL RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

**USL RM/C**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

**USL RM/D**: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

**USL RM/E**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

## LIBRERIE DI NOTTE

**BIBLI** - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

**FAHRENHEIT 451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00. dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

**GULLIVER** - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

**INVITO ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896825. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**LIBRERIA DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

**LIBRERIA NEWTON** - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

**LIBRERIE LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 58307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

**PALOMAR** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754822. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

**PAESI NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA STRADA** - via Veneto 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

**TERMINI** - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

## I LOCALI

**ALIBI** via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage, house e revival anni '70-'80.

**ALICE CAFÈ** viale G. Mazzola, 15 (Ostiense) tel. 51882490. Sul megaschermo i Mondiali di Francia e, prima e dopo le partite, avvincenti tornei di video-calcio su console Playstation Sony. In palio abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i tifosi di tutto il mondo.

**ALPHEUS** via del Commercio, 36 tel. 5747826. Mercoledì alle 22 Sala Momotombo cabaret con gli Scontrino alla Cassa, a seguire discoteca con le selezioni musicali curate dal dj Daniele Fraintro. In funzione megaschermi per assistere ai Mondiali di calcio.

**ALTRO UDO** via Cavour, 69 (Villanova di Guidonia) tel. 0774/325766. Al 24° chilometro della Tiburtina un locale che offre concerti di musica dal vivo, discoteca, karaoke, maxischermo e paninoteca. Maxischermo per le partite dei Mondiali.

**ANIMA ANIMA** via della Caparrina, 104 tel. 7213772. Domani alle 22 musica brasiliana con la coppia formata da Ismar e Nabilo. A seguire le selezioni musicali curate dal dj Edson di Radio Mambo.

**BLACK ZONE** viale San Giovanni Bosco, 68 tel. 7615636. Domani alle 21 una serata dedicata a tutti quelli che hanno subito uno scontro.

**BLUES RIVER** via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Domani alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

**BRASAMORA** via degli Orti di Trastevere, 43 tel. 5874072. Tutte le sere (lunedì escluso) fino al 20 giugno dalle ore 22 in poi la mostra di Jucelia Oliveira accompagnata da musica e bevande brasiliane.

**CHARITAS** via Annia, 36 tel. 77205982. Domani alle 22 concerto jazz con Fabiano Pellini Duo.

**CIAO CIAO** via Benedetta, 17 tel. 5896225. Domani alle 22 "Noche Cubana" con il gruppo Salsa Son Y Rumba Caliente e le selezioni musicali del dj Basilio de Cocco.

**EL INCAMARAJO** via della Magliana, 63/a tel. 5561232. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli di flamenco ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera per i clienti 30 tipi di tapas. Domani concerto dal vivo con il gruppo Alma Flamenco.

**FESTA DELL'UNITÀ** presso il Testaccio Village via di Monte Testaccio, tel. 5742975. Alle 21 concerto di musica soul e rhythm'n'blues con la band di Charlie Cannon.

**FONCLEA** via Crescenzio, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di musica soul dal vivo con il gruppo dei Bella and Soul.

**I GIARDINI DI ADONE** via dei Reti, 38/a tel. 4454382. Alle 21.30 concerto con le cover suonate dai Fort Knox. Megaschermo per seguire le partite dei Mondiali: alle 21 Brasile-Marocco.

**OLDA ON THE BEACH** lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Mercoledì alle 21.30 selezione del concorso "Divi e Stelle domani": giovani modelle, arte, danza, moda da ogni regione. Dalle 23.30 discoteca e piano bar.

**GREEN STAGE** via Casilina, km 46,000 (Colleferro) tel. 97201011. Domani alle 22 concerto blues con i Boogie Mama.

**INTIFADA** via dei Volsci, 126/b (San Lorenzo) tel. 4457009. Alle 22 concerto del gruppo Mau Mau.

**IRISH PUB - FINN MAC CUMHAIL** viale di Villa Pamphili, 54 (Monteverde) tel. 5894852. Dalle 17 alle 2 stile rigorosamente irlandese con freccette, birra alla spina Guinness e a disposizione strumenti celtici a corda e a fiato.

**LES FOLIES** via Casilina Vecchia, 42 tel. 70301557. Mercoledì alle 21 concerto con la band americana Three Mile Pilots, sul palco anche gli A Minor Forest.

**LULLABY** piazza San Giovanni, 5 (Marino) tel. 9386003. Domani alle 22 "Acid Rock" rassegna di band emergenti.

**MORRISON** via Caroncini, 45 tel. 8088008. Domani alle 21.30 musica italiana con "Tutto Battisti".

**OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA** via S. Nicola da Tolentino, 4 tel. 42000846. Alle 22 Sala Salsa: musica con Bonacha e Sambrauga. A seguire discoteca con il dj Totty e animazione con Veronica e Kenya. Sala Brasil: animazione con Solange, musica con il dj José.

**PIPER** via Tagliamento, 9 tel. 8414459. Domani dalle 23 alle 4.30 discoteca con le selezioni musicali underground e house oltre al rock e la dance degli anni Settanta.

**ROMA ESTATE AL FORO ITALICO** viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel 44233226. Alle 21 concerto jazz-rock con i Virtual Dream.

**ROMA LIVE FESTIVAL '98** Scalinata del Palazzo della Civiltà del Lavoro (Eur), tel. 5922100. Alle 21 le cover di Renato Carosone suonate dai Caro's One.

**SPEEDY GONZALES** via Libetta, 13 tel 57287338. Domani dalle 20.30 le selezioni black e acid jazz curate dal dj Massimo Trodini. A seguire discoteca con il dj Enzo El Chamo. Mondiali sul maxischermo.

**STAZIONE BIRRA** via Placanica, 172 (frazione di Morena Sud) tel 79845969-79896350. Mercoledì alle 22 cabaret con Raffaella Errico. Locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta sotto gli occhi di tutti la birra in quattro diversi tipi.

**THE SAINT** via Galvani, 46 tel. 5747945. Tre sale ispirate al Barocco e a Dante. Dalle 22.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

# TRAME

**LE ALI DELL'AMORE.** Commedia drammatica. Da un classico di Henry James ambientato ai primi del '900, la storia di una giovane donna inglese che cerca di rendersi indipendente. Lei è Helena Bonham Carter. [Capranica]

**L'ANGOLO ROSSO.** Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. [Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King, Maestoso 3, Sisto]

**ARANCIA MECCANICA.** Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Eurcine 3, Jolly 1, Maestoso 4, Rivoli]

**ARIZONA DREAM.** Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora. [Archimede, Greenwich 1, Intrastevere 1]

**BLUES BROTHERS IL MITO CONTINUA.** Commedia musicale. Seguito del cult movie con John Belushi, riprende la storia dove si era interrotta diciotto anni fa: Elwood Blues esce di prigione, scopre che molte cose sono cambiate e decide di rimettere insieme la band. [Barberini 2, Jolly 3]

**BUFFALO 66.** Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi. [Doria 1, Intrastevere 2, Savoy 3]

**DUE MARITI PER UN MATRIMONIO.** Commedia drammatica. Freddie (Cameron Diaz) è contesa da due fratelli assai diversi tra loro (Keanu Reeves e Vincent D'Onofrio). [Atlantic 1, Rouge et Noir, Sala Troisi]

**FINE DELLA CORSA.** Drammatico. Oppresso dai genitori e vittima dei compagni di scuola, il giovane Lincoln incontra un giorno l'intraprendente Alex: insieme saranno protagonisti di una serie di avventure oltre la legge. [Nuovo Olimpia B]

**LINEA DI SANGUE.** Thriller. Dennis Quaid è un detective Fbi a caccia di un pluriomicida in un villaggio del Texas. [Europa, Trianon 2]

**L'IMMAGINE DEL DESIDERIO.** Commedia drammatica. Nella Francia del 1912, un giovane operaio vince un viaggio a Southampton per assistere alla partenza del Titanic. Sul posto, egli conoscerà un'attraente ragazza pronta ad imbarcarsi come cameriera sulla «nave dei sogni». Dal romanzo di Didier Decoin, il nuovo film di Bigas Luna. [Maestoso 2, Rialto]

**MARE LARGO.** Drammatico. Ambientato nel 1994 durante il conflitto bosniaco, il film narra di un capitano di lungo corso in crisi esistenziale che accetta di trasportare armi dalla Francia alle coste dell'ex Jugoslavia. [Antares 1, Madison 1, Quattro Fontane 2, Trianon 1]

**LA MIA FLOTTA PRIVATA.** Comico. Dal regista delle avventure cinematografiche dei Power Rangers, la storia di un bizzarro comandante e del suo equipaggio a difesa di un'isola. [Ulisse]

**LA MIA REGINA.** Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown. [Capranichetta]

**MIMIC.** Thriller fantascientifico. Mira Sorvino è una scienziata alle prese con enormi e feroci creature mezzo uomo e mezzo insetto, conseguenza incontrollata di un esperimento che ha permesso di liberare New York da un virus letale trasmesso dagli scarafaggi. [Atlantic 5, Quirinale 1, Royal 2]

**NIENTE PER BOCCA.** Drammatico. Il duro debutto dietro la macchina da presa di Gary Oldman è ambientato nella periferia di Londra e s'incentra sui personaggi di Ray e della moglie Valerie. Lei è Kathy Burke, premiata lo scorso anno a Cannes. [Lux 6]

**POLVERE DI NAPOLI.** Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa e bello», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Clarit e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano. [Augustus 2, Savoy 4]

**SOLO SE IL DESTINO.** Commedia. Un architetto sfortunato in amore e una scrittrice perennemente sull'orlo di una crisi di nervi sono entrambi alla ricerca del partner «giusto». [Garden, Savoy 1]

**STRADE PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera. [Excelsior 3, Holiday, Paris]

**TEATRO DI GUERRA.** Drammatico. Il nuovo film di Mario Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso di una guerra fratricida. [Eden]

**THE HOLE.** Autore. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»). [Alcazar]

# PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

### Giovani violenti e disoccupati

ALTRO che inquieta. Nel paesaggio forte e nel paese vuoto di Bailleul, nelle Fiandre, cronache della vita di Freddy, ragazzo orfano di padre, malato di epilessia, e dei suoi amici, nel primo film molto premiato e molto interessante di Bruno Dumont, autore fiammingo. Senza lavoro («Il lavoro? Lo cerco, ma non c'è»), il piccolo gruppo di ragazzi divorati dalla noia nel ripetersi di giornate tutte ugualmente prive di senso ha come unica risorsa la passione per i motorini o le motociclette, veicoli d'una evasione impossibile. Dall'inazione e dall'incanaglimento collettivo nascono quasi inconsapevolmente azioni infami e anche autodistruttive quali l'aggressione a una ragazzina e l'uccisione d'un ragazzo arabo. Asciutto, sobrio, niente affatto sentimentale, condensato in immagini potenti, cristallizzato nella atona faccia ambigua e nella malattia del protagonista, il film ha una grande efficacia: in particolare le scene di sesso, assai dirette e brutali, esprimono benissimo le pulsioni elementari, i bisogni primari di vite senza cultura.
Gli interpreti, tutti non professionisti, sono perfetti per i loro personaggi.

**L'ETÀ INQUIETA** di Bruno Dumont, con David Douche, Marjorie Cottrel, Geneviève Cottrel, Kader Chaatouf. Produzione francese, 1997. [Mignon 1]

**ACADEMY HALL** G 1150 — via Stamira 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** G 775 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ADRIANO** S 1542 — piazza Cavour 22 tel. 3211896. **Chiuso per lavori**

**ALCAZAR** G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **The Hole (Il buco)** di Tsai Ming-Liang, con Yang Kwei-Mei. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 1** S 260 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 2** S 333 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**ALHAMBRA Sala 3** G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Il quinto elemento** di Luc Besson, con Bruce Willis. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**AMBASSADE** S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**AMERICA** S 760 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Chiusura estiva**

**ANTARES Sala 1** S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**ANTARES Sala 2** M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Donne di piacere** di Paolo Fondato, con Athina Cenci (VM14). Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**APOLLO** S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **007 Il domani non muore mai** di R. Spottiswoode, con P. Brosnan. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ARCHIMEDE** G 260 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ARISTON** G 583 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

**ATLANTIC Sala 1** S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 2** G 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 3** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 4** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 5** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 6** G 220 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 1** G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

**AUGUSTUS Sala 2** G 196 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 1** S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 2** S [illegible] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 3** G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

**BROADWAY Sala 1** G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.8.000

**BROADWAY Sala 2** G 200 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

**BROADWAY Sala 3** G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.8.000

**CAPITOL** S 676 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Chiusura estiva**

**CAPRANICA** S 645 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Le ali dell'amore** di Iain Softley, con Helena Bonham-Carter. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CAPRANICHETTA** P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **La mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CIAK Sala 1** S 500 — via Cassia 692 tel. 33251607. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**CIAK Sala 2** M 95 — via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**CINEMA BLU** G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**COLA DI RIENZO** S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **I corti italiani.** Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**DEI PICCOLI** P 63 — viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino sotto sfratto** Orario: 17.00-18.45 L.7.000 **La mia vita in rosa** Orario: 20.45 **The Boxer** Orario: 22.30 L.10.000

**DORIA Sala 1** G 220 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**DORIA Sala 2** S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**DORIA Sala 3** M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 12.000

**EDEN** G 400 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **Teatro di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 17.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**EMBASSY** G 750 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**EMPIRE** S 884 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**EMPIRE 2** S 690 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Chiusura estiva**

**ETOILE** S 707 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**EURCINE Sala 1** S 420 — via Liszt 32 tel. 5910986. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

**EURCINE Sala 2** M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

**EURCINE Sala 3** M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

**EUROPA** S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 1** G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 2** G 150 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**EXCELSIOR Sala 3** G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**FARNESE** G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Artemisia** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

**FIAMMA Sala 1** G 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

**FIAMMA Sala 2** M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

**GALAXI** S 650 — via Pietro Maffi, 10 tel. 61662378. **Prossima apertura 5 sale**

**GARDEN** P 217 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Solo se il destino** di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**GIOIELLO** S 404 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **Chiusura estiva**

**GIULIO CESARE 1** M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**GIULIO CESARE 2** M 221 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**GIULIO CESARE 3** S 940 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **L'insolente** di Eduardo Molinaro, con Fabrice Luchini, Manuel Blanc. Orario: 16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**GOLDEN** G 220 — viale Taranto 36 tel. 70496602. **Chiusura estiva**

**GREENWICH Sala 1** M 145 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 2** M 60 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

**GREENWICH Sala 3** G 100 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Gadjo Dilo-Lo straniero pazzo** di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**GREGORY** G 374 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**HOLIDAY** G 210 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 1** M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 2** P 50 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**INTRASTEVERE 3** G 237 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Mashkov. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 1** M 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 2** M 120 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 3** M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Blues Brothers Il mito continua** di John Landis, con Dan Aykroyd. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

**JOLLY Sala 4** G [illegible] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

**KING** S 226 — via Fogliano 37 tel. 86206732. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**LUX 1** M 40 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 21.15 L. 12.000

**LUX 2** G 115 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

**LUX 3** M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000

**LUX 4** G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 20.40-22.40 L. 12.000

**LUX 5** M 90 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000

**LUX 6** G 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Niente per bocca** di Gary Oldman, con Ray Winstone, Kathy Burke. Orario: 20.40-22.45-

**MADISON Sala 1** G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 2** M 150 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 3** P 160 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **La maschera di ferro** Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 4** S 654 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Romeo e Giulietta** Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 **L.A. Confidential** Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 1** M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 2** M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 3** M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO Sala 4** G 402 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

**MAJESTIC** G 912 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

**METROPOLITAN** G 325 — via del Corso 7 tel. 3200933. **L'informatore** di Jim McBride, con Timothy Dalton, Cary Elwes. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**MIGNON Sala 1** M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **L'età inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottrel. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**MIGNON Sala 2** S 450 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**MISSOURI Sala 1** G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Riposo settimanale**

**MISSOURI Sala 2** M 118 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Riposo settimanale**

**MISSOURI Sala 3** S 1100 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Riposo settimanale**

**NEW YORK** S 390 — via Cave 36 tel. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. 8.000 21.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA A** G 80 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Lolita** di Stanley Kubrick, con James Mason, Sue Lyon. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**NUOVO OLIMPIA B** G 100 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **Fine della corsa** di Sondra Locke; con Rosanna Arquette, Devon Gummersall. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

**NUOVO SACHER** S 200 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

**ODEON 1** M 126 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

**ODEON 2** M 60 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Donne di piacere** di Paolo Fondato, con Athina Cenci (VM14). Orario: 16.35-18.20 L. 8.000 20.35-22.45 L. 12.000

**ODEON 3** G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

**ODEON 4** S 1100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

**PARIS** M 165 — via Magna Grecia 112 tel. 7[illegible]. **Strade perdute** di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**PASQUINO** S 345 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. "Visibilità zero" selezione di video prodotti dal Wexner Center for the Arts di Columbus, Ohio. Orario: 20.30. Ingresso libero

**QUATTRO FONTANE 1** S 330 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **A fior di pelle** di Carine Adler, con Samantha Morton, Claire Rushbrook. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 2** G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 3** M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 4** G 250 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Viaggio a titolo privato** di Jean-Yves Dubois, con Nathalie Bouteleu. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**QUIRINALE Sala 1** G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**QUIRINALE Sala 2** G 500 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

**QUIRINETTA** S 726 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **The Game** V.O. di David Fincher, con Michael Douglas. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**REALE Sala 1** G 590 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**REALE Sala 2** M 330 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**RIALTO** S 658 — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **L'immagine del desiderio** di Bigas Luna, con Olivier Martinez. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**RITZ** S 270 — viale Somalia 109 tel. 86205683. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**RIVOLI** G 274 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ROMA** S 780 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Giochi d'equilibrio** di Amedeo Fago, con Stefania Rocca. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

**ROUGE ET NOIR** S 780 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**ROYAL Sala 1** G 292 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ROYAL Sala 2** S 372 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Mimic** di Guillermo Del Toro, con Mira Sorvino, Jeremy Wortham. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**SALA TROISI** G 460 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Due mariti per un matrimonio** di S. Baigelman, con K. Reeves. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

**SALA UMBERTO** S 400 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Riposo settimanale**

**SAVOY Sala 1** S 333 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Solo se il destino** di Scott Winant; con Jeanne Tripplehorn. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 2** M 150 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Oscar & Lucinda** di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 3** M 100 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Buffalo '66** di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 4** G 585 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SISTO** — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **L'angolo rosso** di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**SUPERGA** S 450 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 1** G 200 — via Muzio Scevola 98 tel. 7858158. **Mare largo** di Ferdinando Vicentini Orgnani, con Claudio Amendola. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 2** G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Linea di sangue** di Jebb Stuart, con Dennis Quaid, Danny Glover. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 3** G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Oscar & Lucinda** di Gillian Armstrong; con Ralph Fiennes, Cate Blanchett. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 4** G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 5** G 750 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ULISSE** S 620 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **La mia flotta privata** di Bryan Spicer, con Tom Arnold, Tim Curry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**UNIVERSAL** — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

## D'ESSAI

**ACCADEMIA DI FRANCIA** Villa Medici, viale Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. **Reprise** V.O. Orario: 19.00. **Tutti giù per terra** Orario: 22.00.

**ASS. LABIRINTO Sala A** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Marius e Jeannette**. Orario: 20.30-22.30.

**ASS. LABIRINTO Sala B** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Mio figlio il fanatico** Orario: 20.30-22.30.

**ASS. LABIRINTO Sala C** via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher**. Orario: 20.30-22.30.

**AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Chaplin: I cortometraggi dei "Quay Brothers" Orario: 14.00. **L'uomo proiettile** Orario: 19.00-20.30-22.00.

**AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: Rassegna di cortometraggi Orario: 20.00. **D'amore si vive** Orario: 22.00.

**CARAVAGGIO** via Paisiello, 24/B tel. 8554210. L 7.000. **Riposo.**

**DELLE PROVINCE** via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000. **Riposo.**

**DRIVE IN** piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L.10.000. **Batman e Robin** Orario: 21.15-23.30.

**GRAUCO** via Perugia, 34 tel. 7824167. **Guantanamera** V.O. Orario: 19.00. **La ostrategia del caracol** V.O. Orario: 21.00.

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. Rassegna "Uk Today III": **The slab boys** Orario: 18.30. Rassegna di cortometraggi. Orario: 20.30.

**PASQUINO CLUB** piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000 tessera bimestrale L.2.000. **Mio figlio il fanatico** V.O. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.20.

**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. Rassegna "Los lunes cine": **Flor de Santidade** V.O. Orario: 20.00-22.00.

**RAFFAELLO SANZIO** via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Riposo.**

**TIBUR** via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.8.000. **Riposo.**

**TIZIANO** via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Mad city** Orario: 20.30-22.30.

**ARENA TIZIANO** via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Stars** Orario: 21.00-23.00.

( MARINA REI Primavera + OASIS Whatever )5 =
50% MUSICA ITALIANA - 50% MUSICA INTERNAZIONALE - 100% GRANDI SUCCESSI
UNA CANZONE PER TE 5 CINQUE
la 5ª compilation con le canzoni più richieste da voi su RDS Radio Dimensione Suono.
Pubblicata su CD e MC — Duplimusic — Distribuito da Sony Music
Radio Dimensione Suono
www.rds.it

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011-889870

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Lunedì 15 Giugno 1998 n. 24

liceo EUROPEO VITTORIA
l'UNICO
PERCHÉ?
CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/889870

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Duomo stracolmo per la messa finale: la Sindone nuovamente visibile nell'agosto del 2000

# «Ostensione, esperienza eccezionale»

## *E Saldarini ringrazia Torino*

«In noi c'è un poco di rimpianto perché finisce un periodo eccezionale, che ha richiesto a molti fatica generosa, ma ci ha largamente ripagati con la ricchezza della sua grazia». C'è commozione nella voce del cardinale Giovanni Saldarini quando incomincia l'omelia di chiusura dell'Ostensione '98, forse anche un velo di tristezza.

Quell'ombra di tristezza che cala quando qualcosa di bello si conclude. La stessa malinconia che ieri pomeriggio sentivano i torinesi a passeggio in una piazza Castello, ancora affollata di pellegrini. «Ma come sarà da domani?» è l'interrogativo più frequente. Un tassista: «Per due mesi ci siamo illusi di essere come Venezia o Firenze. Dispiace che non possa rimanere sempre così». In due mesi, in effetti, due milioni e mezzo di persone hanno modificato la vita di Torino, o almeno del suo centro, il suo salotto buono.

In un Duomo gremito all'inverosimile, i volontari del soccorso si rivolgono in continuazione agli anziani per sapere se ce la fanno a resistere in piedi nel caldo. Ma tutti cercano di vincere la stanchezza e la mancanza d'aria perché don Mario, il cerimoniere, ha annunciato che alla fine sarà possibile sfilare ancora una volta davanti alla teca.

L'arcivescovo continua con «un ringraziamento a Dio per il dono incisivo della Sindone, per il molto bene che s'è avverato nel pellegrinaggio incessante, per il fascino che il Lino esercita su tanti, per l'interesse della scienza attirato a questo appassionante e inconfondibile segno». Tra decine di concelebranti, tra i seminaristi e i volontari del servizio d'ordine, Saldarini dice: «Vorremmo fare un bilancio, ma non possiamo entrare nel segreto di Dio e delle coscienze. Abbiamo visitato Gesù nel segno della Sindone, ma in realtà siamo stati visitati noi stessi dal suo mistero. Siamo venuti perché ci ha chiamati. E questa visita così silenziosa che ci ha resi pellegrini seri, attenti, pieni di preghiera ci ha confermati nella verità della nostra esperienza di fede».

I canti delle grandi occasioni e la celebrazione va avanti. Fuori, sul sagrato e in piazza sono rimaste centinaia di persone. Al termine, a nome del pontefice il cardinale impartisce la benedizione e accorda l'indulgenza plenaria ai pentiti, confessati e comunicati, anche a quelli collegati con la Cattedrale attraverso radio Proposta e Telesubalpina. I fedeli applaudono.

Ed è la volta di mons. Giuseppe Ghiberti che, come vice presidente del Comitato per l'Ostensione, ringrazia e dà l'arrivederci al Giubileo. «Secondo le indicazioni del nostro cardinale e della Santa Sede l'Ostensione si terrà dal 26 agosto al 22 ottobre del Duemila».

Davanti alla teca ancora illuminata incominciano a scorrere i fedeli assiepati nella navata sinistra. In questo ultimo pomeriggio non si può sostare, ma vale la pena anche solo uno sguardo. Quasi tutti aspettano, compresi i tanti che hanno già visitato la Sindone nelle settimane passate. C'è anche qualcuno che ha approfittato di questo momento in extremis. Ma subito un vicino lo rimprovera: «Ma come, lei è torinese e ha rischiato di non vederla? Noi siamo venuti dalla Campania: due notti di viaggio per qualche ora qui...».

Sono le 17,30 quando l'ultimo pellegrinaggio ha inizio e le 18,05 quando le guardie giurate dei Cittadini dell'Ordine chiudono il portone. In sacrestia il cardinale ha abbracciato gli assessori Fiorenzo Alfieri (Comune) e Giampiero Leo (Regione), membri del Comitato per l'Ostensione e uniche autorità presenti. «Saldarini ci ha ringraziati - racconta Leo -, ci ha detto che le istituzioni hanno dato molto alla Chiesa. Ma l'aiuto è stato reciproco. E tutto è andato bene».

In piazza Castello le bancarelle del souvenir fanno gli ultimi affari. Oggi è previsto il bilancio ufficiale. Le cifre già disponibili riguardano i visitatori: 2.105.631 di cui 2.042.096 dall'Italia (40 % Piemonte, 30 % Lombardia) e 63.535 stranieri (65 % Europa Ovest, 20 % Est, 10 % Nord America, 3 % Centro e Sud America, 2 % da Asia e Oceania) più circa 300 mila entrati in Duomo dal portone centrale, senza prenotazione. Tra gli italiani: 22.296 disabili e 42.616 studenti di Torino e provincia.

**Maria Teresa Martinengo**

Alle 18,05 di ieri le guardie giurate dei Cittadini dell'Ordine hanno chiuso il portone del Duomo: la più lunga Ostensione della Sindone è finita

### ULTIMI PELLEGRINI

## *In ritardo dallo Sri Lanka*

Gli ultimi dei 2 milioni 105 mila visitatori della Sindone sono dieci pellegrini originari dello Sri Lanka: in Duomo sono entrati senza prenotazione, passando dal cancello riservato ai vip quando ormai quello dall'ingresso dei pellegrini era chiuso da mezz'ora. Si sono presentati alla barriera con tapersone con un sorriso disarmante: «Arriviamo da Milano - hanno spiegato - i punti prenotazione erano già chiusi e noi abbiamo fatto una gran corsa. Poi abbiamo visto quella porta aperta e siamo entrati...». Sorrisi dei volontari e l'autorizzazione: «Passate pure...». Quando entrano in Duomo se ne va l'ultimo pellegrino ufficiale. E' una bambina, si chiama Martina Cellerino Vannini, a novembre compirà 11 anni e si è fatta accompagnare a vedere la Sindone dalla prozia, Giovanna: «Perché mia mamma fa il medico e oggi è al lavoro». Lei era entrata dai Giardini Reali un istante prima che i volontari in casacca viola, alle 13,13, chiudessero il cancello con un catenaccio: «L'Ostensione è finita».

FI e la Regione

## «La crisi va risolta in fretta»

Crisi regionale ai raggi «X» di Forza Italia, ieri, in 7 ore di confronto a Belgirate sul lago Maggiore. Durante le quali parlamentari, consiglieri e assessori regionali, il presidente della giunta, Enzo Ghigo, il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso e Maria Teresa Armosino della direzione nazionale hanno discusso sulle prospettive del partito rispetto alla crisi aperta a Palazzo Lascaris, impegnandosi a far scendere il «tasso di litigiosità» interno e chiedendo analoga buona volontà ai partners del Polo.

Fra i relatori - oltre a Rosso e Ghigo - Raffaele Costa, che da alcuni mesi fa parte del gruppo parlamentare azzurro. Il quale ha chiesto a Forza Italia di intervenire sulla Telecom affinché rafforzi la propria presenza in Piemonte.

Domani, nel Consiglio convocato per legge, non sono previste soluzioni, in attesa che, mercoledì, dal vertice fra le segreterie romane (al quale parteciperà lo stesso Ghigo), escano indicazioni in grado di portare la coalizione fuori dal tunnel dando via libera ad un «Ghigo bis», capace di portare l'amministrazione alla scadenza del duemila.

### IN BREVE

**MUORE SULLA MOTO**

***Villanova, provava la 4 ruote da fuoristrada***

E' morto mentre stava provando una motocicletta Yamaha 350 Quad. Un incidente assurdo e inspiegabile quello in cui è rimasto vittima Umberto Pilotti, noto commerciante di vini di 48 anni, residente a Villanova Canavese. L'uomo, dopo aver chiesto di fare un giro sul mezzo, un quattro ruote di quelli che spesso si vedono sulle spiagge e in pista, ha percorso appena un centinaio di metri prima di schiantarsi contro un albero. Umberto Pilotti è morto sul colpo. A nulla sono valsi i tentativi di rianimazione dei medici del 118.

**GIOVANE SCOMPARSO**

***Il torrente Soana deviato dai volontari***

Quando venerdì scorso ha trovato quella maglia, Guerrino Viale ha avuto la prova di quello che da ventidue giorni continua a ripetere: «Il mio ragazzo è qui vicino, incastrato sotto qualche roccia o sotto una delle tante voragini del torrente. E' qui che va cercato». Quella maglia blu di cotone, che il figlio Piero aveva indosso il giorno in cui con l'auto è precipitato per 70 metri in un burrone, è stata recuperata a pochi passi dalla sua Peugeot 106, tra i massi e l'acqua, nei pressi di un ponte in legno che attraversa il Soana. Da tre settimane, da quando cioè il ventunenne di Borgaro Torinese è scomparso, insiste e la sua tenacia sta vincendo, nonostante si sia scontrata più volte con la burocrazia: richieste su richieste mai soddisfatte per costruire una piccola diga deviando il flusso dell'acqua. Da ieri, un gruppo del Soccorso Alpino della Val Soana, insieme ai Vigili del Fuoco, ai famigliari e agli amici del ragazzo, stanno tentando di deviare per alcuni metri il flusso maggiore del torrente che lì si divide in tre rami. Hanno deciso di farlo nonostante i rischi: «Anche a costo di avere una denuncia siamo convinti e continueremo» esclama Fiore Fusco, titolare della ditta in cui lavorava il ragazzo scomparso.

**INIZIATIVE ESTIVE**

***Bimbi a Palazzo Bricherasio per imparare l'arte***

I bambini e l'arte. E' questa la proposta, per i mesi di giugno e luglio, rivolta da Palazzo Bricherasio ai bambini dai 4 ai 12 anni. Dalle 9 alle 12 i ragazzini seguiti da responsabili di pedagogia didattica museale potranno imparare ad osservare e leggere un quadro, a svolgere attività di carattere pittorico, provare a scrivere poesie e racconti. S'incomincia domani. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla Sezione Didattica Palazzo Bricherasio, telefono 533.711 oppure 517.16.60.

Nelle carceri

## Medici, oggi in sciopero contro la legge

I medici del carcere incrociano le braccia. L'assistenza nelle case circondariali piemontesi sarà oggi garantita soltanto per i casi urgenti. La protesta è contro una normativa (approvata dalla Camera e adesso al vaglio del Senato) che prevede l'affidamento dell'assistenza sanitaria carceraria alle Usl. Nel giro di sei mesi la gestione del settore passerebbe dal ministero di Grazia e Giustizia alle Regioni. Il progetto ha già provocato la levata di scudi dei magistrati per evidenti problemi di sicurezza: la grande turnazione dei medici di guardia in carcere (attinti fra i sanitari della guardia medica) aprirebbe un «canale di comunicazione» fra interno ed esterno che non sarebbe facile controllare. Particolarmente delicata risulterebbe soprattutto la valutazione delle richieste di scarcerazione.

I medici carcerari parlano di professionalità buttata a mare. Nuovi scioperi sono annunciati la prossima settimana, dal 22 al 27. E oggi manifestano anche le guardie carcerarie, dopo lo sciopero nei giorni scorsi che, secondo i promotori, ha avuto unanime adesione.

Il procuratore Guariniello lancia la prima indagine sovrannazionale su un caso di inquinamento

# Aperta un'inchiesta sulla nube di cesio

## *Si misura il metallo radioattivo fuoriuscito in Spagna*

Il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha aperto un'inchiesta sul grado di inquinamento prodotto in Piemonte dalla fuga di cesio 137 dall'acciaieria Acerinox, in Spagna. Il magistrato torinese ha dato incarico all'Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente) di misurare la quantità di metallo alcalino già presente sulle nostre montagne: l'indagine è scattata in seguito alla rapidità con la quale la nube, dall'impianto situato al confine con la colonia britannica di Gibilterra, sta percorrendo gli oltre 2500 chilometri che separano il Sud della Spagna dal cuore dell'Europa. Tracce di cesio 137 sono state individuate nei giorni scorsi nel Sud della Francia e il 2 giugno a Capo Mele, in provincia di Savona, si è registrato il valore più alto di mille becquerel al metro cubo.

Si tratta della prima indagine trans-frontaliera compiuta nel nostro Paese. Anche se l'eventuale reato è di competenza della magistratura spagnola, rimane il fatto che il danno si è propagato oltre la Spagna. Di qui la decisione italiana di indagare sulla vicenda, con eventuale richiesta di risarcimento ai responsabili. Bisognerà accertare, innanzitutto, se la presenza della sostanza pericolosa in Piemonte possa far scattare l'allarme rosso. Ed è proprio ciò che s'accingono a fare i tecnici dell'Anpa, malgrado il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, continui a gettare acqua sul fuoco per tranquillizzare tutti: «Dal punto di vista sanitario - dice Ronchi - resta molto più pericoloso attraversare una qualsiasi città italiana dal traffico».

Il pericolo cesio 137 in Italia non è solo legato alla nube-killer che viaggia in direzione Nord dall'acciaieria di Algeciras. Potrebbe dipendere anche all'importazione di rottami ferrosi provenienti dall'Est europeo: materiale che può contenere parti di centrali dismesse. Il metallo alcalino propagatosi accidentalmente dalla Spagna, malgrado sia 100 milioni di volte sotto la soglia di attenzione sanitaria («Cioè un decimillesimo della radioattività che raggiunse il nostro Paese al tempo del disastro di Cernobil»), rischia di inquinare la nostra tavola, dopo la ricaduta su frutta e verdura.

La misurazione dell'aria comincerà a giorni. Alla fine, il risultato del rilevamento sarà consegnato alla procura di Torino, che deciderà il da farsi. Le scelte sulla localizzazione sono delegate all'Anpa: sarà l'Agenzia per la protezione dell'ambiente a valutare qual è la posizione migliore per installare i gammarilevatori e «catturare» così l'aria cattiva. Un impianto identico a quello in funzione sulle Alpi a Tarvisio, che presto sarà installato presso altre quattro stazioni meteo dell'Aeronautica, nell'Italia settentrionale.

**Marco Accossato**

### INDUSTRIA

## *Stop agli orologi con trizio*

I nuovi orologi di plastica con quadrante al quarzo prodotti dalle aziende svizzere e giapponesi non conterranno più trizio, un isotopo radioattivo dell'idrogeno utilizzato fino ad oggi per rendere luminosi i numeri. E' il risultato dell'inchiesta partita mesi fa a Torino, e condotta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: dopo aver individuato i pericoli di questa sostanza per la salute, il magistrato torinese ha intimato ai produttori di orologi digitali di abbandonarne immediatamente l'uso e di provvedere da subito all'utilizzo di una sostanza diversa. Anche scienziati dell'Università di Innabruck, in Austria, avevano infatti ottenuto gli stessi allarmanti risultati da una loro indagine scientifica, trovando evidenti tracce radioattive nel corpo di persone che portavano orologi con trizio. In futuro, dunque, in commercio, arriveranno in Italia e negli altri Paesi soltanto orologi digitali «sicuri».

BOLLETTINO **METEO**

*Lunedì 15 Giugno*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo caratterizzato da nuvolosità irregolare. Possibili precipitazioni durante la giornata, anche temporalesche. Temperatura in diminuzione. Visibilità: buona. Venti: deboli da Sud.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 23,4 |
| MINIMA | 11,5 |
| UMIDITA' (ore 14) | 52% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | — |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 75,2 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 59,3 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

**AEROPORTO DI CASELLE**

**TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 22,9 | MINIMA | 10,5 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1011 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 36,2 | 25-6-91 e 12-6-96 |
| MINIMA | 4,7 | 3 giugno 1953 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 25,5 | MINIMA | 19,9 |

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 0 e 27 minuti; cala alle ore 11 e 4 minuti.

- Primo quarto 2 giugno ore 4
- Luna piena 10 giugno ore 6
- Ultimo quarto 17 giugno ore 13
- Luna nuova 24 giugno ore 6

**MERCURIO:** difficile da scorgere per la vicinanza alla luce solare.

**VENERE:** visibile per breve tempo al mattino in direzione Est.

**MARTE:** invisibile perché prospetticamente molto vicino al Sole.

**GIOVE:** osservabile nella seconda parte della notte a Sud-Est.

**SATURNO:** si proietta nella parte orientale della costellazione dei Pesci.

**IL FENOMENO:** per questa notte e domani notte è prevista la massima attività delle stelle cadenti appartenenti allo sciame delle Lyridi.

# *Specchio dei tempi*

**«Nel cimitero di Collegno ci sono defunti di serie B?» - «L'Inps: tocca al ministero del Tesoro sistemare la pratica» - «Attraverso una lettera ho incontrato la compagna della mia vita» - «Basta col diserbante!»**

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei segnalare un problema che si verifica nel Comune di Collegno. Riguarda i nuovi loculi cimiteriali costruiti nel "Campo della gloria" al cimitero della città. L'ingegnere che li ha progettati ha vietato di mettere immagini sacre o piccole fioriere sui marmi dei suddetti loculi. E' forse una cosa giusta? Penso che ognuno abbia il diritto di abbellire il loculo del proprio defunto, tanto più che le spese sono a proprio carico. Sono andata al Comune a chiedere il motivo di questo divieto e mi è stato risposto che questi sono gli ordini. Ma non li ritengo accettabili. Primo perché questo travertino che hanno usato è poroso, guardandolo controluce è tutto macchiato. Per quanto riguarda i portafiori hanno messo quelli delle bambole. Per finire, in tutti gli altri loculi esistenti nel cimitero ci sono sia le immagini sacre sia le piccole fioriere; io mi chiedo se questi loculi che contengono le spoglie dei nostri cari siano di serie B, ma credo che non ci siano defunti speciali, anzi quando si arriva all'ultima dimora siamo tutti uguali.

«Con questo mio sfogo vorrei fare presente questa discriminazione a tutti i cittadini di Collegno perché secondo me è una vera ingiustizia alla quale si dovrebbe trovare rimedio».

Giuseppina Olivo

La Direzione Inps ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Renata Cottino, pubblicata il 5 giugno, si precisa che sulla pensione di reversibilità l'Inps trattiene a titolo di Irpef quanto previsto, per i titolari di più trattamenti pensionistici, dal sistema della tassazione congiunta introdotto dal decreto legislativo 2 settembre 1997 n. 314.

«Come già precisato in occasione del pagamento alla generalità dei pensionati della prima rata del 1998, il nuovo sistema consente agli enti erogatori di trattamenti pensionistici di operare le ritenute erariali calcolate sulla somma degli imponibili delle pensioni global-mente considerati.

«Pertanto i titolari di più pensioni che non hanno altri redditi oltre quelli da pensione, per i redditi percepiti nel 1998 non dovranno effettuare ulteriori versamenti in acconto o a saldo né presentare nel 1999 la dichiarazione dei redditi.

«A tale scopo, è utilizzabile l'apposita voce contenuta nel modello 730, al quadro F Sez. III, ove è prevista la possibilità di azzerare o di diminuire l'acconto Irpef per i redditi dal 1998, altrimenti determinato in via automatica in sede di assistenza fiscale. Al riguardo la lettrice Cottino può rivolgersi al ministero del Tesoro per la sistemazione della pratica».

Paolo Olliana

Un lettore ci scrive:

«Il 12 febbraio avete pubblicato la lettera di una ragazza romena di Botosani, Elena, che in preda alla solitudine lanciava un invito pieno di speranza e di fiducia a tutti i possibili amici italiani.

«Ho risposto a questo invito, allo scopo di poter dare un conforto ed una parola d'incoraggiamento a chi sentivo sola come me. Pur tra le difficoltà delle comunicazioni postali e del servizio telefonico, questo mio impulso diciamo così solidaristico ha cambiato addirittura la mia vita: Elena è una donna dolce e onesta, ricca di tenerezza e di sofferta esperienza della vita.

«Per farla breve, non potrei più rinunciare a lei. In settembre andrò in Romania a conoscerla (ma già la conosco) e verrà con me in Italia, per restare accanto a me per sempre, perché diventerà mia moglie. Sono immensamente felice, mi avete fatto incontrare la compagna che ho sempre cercato e non ero mai riuscito a trovare. Voglio ringraziare questa rubrica dal profondo del cuore e rendere tutti i lettori partecipi della mia grande gioia».

Segue la firma

Il presidente Federcaccia della sezione di Rocca Canavese ci scrive:

«Mi rivolgo a *Specchio dei tempi* affinché venga informata l'opinione pubblica che l'attuale Amministrazione provinciale di Torino usa il diserbante lungo i cigli e le scarpate delle strade provinciali al fine di ottenere l'essiccamento delle erbe che vi crescono spontanee, pratica che sostituisce il tradizionale taglio. Confermo all'Amministrazione provinciale ed a quella comunale di Rocca Canavese (quest'ultima non se n e non vede, impegnata com'è nella ricerca, di quattrini attraverso l'Ici) che il risultato è un'immagine del territorio a dir poco desolante e l'inquinamento è assicurato: si pensi agli animali che si nutrono nelle zone trattate: uccelli, lepri, caprioli, ecc. la cui decimazione questa volta non è da attribuire ai cacciatori».

Giovanni Lajolo

# Interessi zero* e ecoincentivi.

## Polo X: finanziamento da 7 fino a 12 milioni in 24 mesi a interessi zero*, o ecoincentivi con sconto fino a L. 2.200.000

Ecco due proposte di sicuro interesse per le generazioni di domani che fanno felici anche le generazioni di ieri.

Con Polo X si possono scegliere, separatamente, ben due offerte: il finanziamento o lo sconto ecoincentivi per la rottamazione.

La Polo X è bella, comoda, sicura. Con servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata e sintolettore CD Sony di serie.

Interessante vero?

**FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.**

| Versione | Potenza kW/CV | Prezzo/000** |
|---|---|---|
| 1.0 X 3P | 37/50 | 21.451 |
| 1.0 X 5P | 37/50 | 22.447 |
| 1.0 X Air 3P | 37/50 | 23.479 |
| 1.0 X Air 5P | 37/50 | 24.475 |

** Prezzo di listino chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

* Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Prezzo Lit. 22.447.200. Prezzo chiavi in mano, Polo 1.0 X versione 5 porte esclusa A.P.I.E.T. Acconto Lit. 10.447.200. Commissione e bolli Lit. 270.000. Finanziamento Lit.12.000.000. Importo rata Lit. 500.000. Numero rate 24 TAN 0%. TAEG 2,05%. L'offerta è valida fino al 30/06/98, salvo approvazione Fingerma, ■ non cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Negro

**F.lli NEGRO s.r.l.**
*Concessionaria* **Volkswagen**
*per ALESSANDRIA E VALENZA*
Viale dell'Artigianato 40
Zona D3 - 15100 Alessandria
Tel. 0131/244650 - Fax 0131/244610